

RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE

2013



Autori

Il presente rapporto è stato predisposto dal Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistica-venatoria con la collaborazione di Ervet S.p.A. – Unità Politiche Territoriali.

Coordinamento generale: Teresa Maria Iolanda Schipani

Per la *Regione Emilia-Romagna*, testi di: Anna Fava, Claudio Lamoretti, Cinzia Pisano, Teresa Schipani

Per *Ervet*, testi di: Matteo Michetti, Claudio Mura, Francesca Palmieri e Francesco Trapani; editing: Tiziana Capodieci

Per la *Rete rurale nazionale*, testi di Marilù D'Aloia

Indice

Variazione delle condizioni generali.....	5
1.1 - Un quadro d'insieme dell'area interessata dal programma	5
1.2 - Modifiche della politica nazionale o comunitaria che hanno inciso sulla coerenza tra il Feasr e gli altri strumenti finanziari	13
1.3 - Cambiamenti intervenuti nel contesto socio-economico e ricadute sulle strategie del PSR.....	22
Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati.....	25
2.1 - Stato di attuazione 2013	25
2.2 - Asse 1	27
2.3 - Asse 2.....	87
2.4 - Asse 3	127
2.5 - Asse 4	162
2.6 - Alcune analisi trasversali	189
Esecuzione finanziaria del programma.....	198
3.1 - Analisi dell'andamento della spesa.....	198
3.2 - Tabelle finanziarie	200
Riepilogo delle attività di valutazione in itinere	203
4.1 - Introduzione - a che punto si è arrivati?	203
4.2 - Il sistema adottato per assicurare la valutazione on going - chi fa cosa e con quali tempi di azione.....	205
4.3 - Le Attività di Valutazione intraprese.....	206
4.4 - Descrizione dei metodi di Raccolta delle informazioni	259
4.5 - Descrizione delle attività di rete - Quale partecipazione alla Comunità della valutazione?.....	262
4.6 - Principali conclusioni e raccomandazioni della valutazione in itinere.....	264
Disposizioni per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione	266
5.1 - Misure di sorveglianza e valutazione	266
5.2 - Attività del comitato di sorveglianza	267
5.3 - Riepilogo delle principali difficoltà incontrate	268
5.4 - Ricorso all'assistenza tecnica.....	270
5.5 - La Postazione Regionale della Rete Rurale	272
5.6 - Disposizioni in materia di informazione e pubblicità	273
5.7 - Esito incontro annuale con la Autorità di Gestione	276
5.8 - Provvedimenti normativi emanati nel 2013.....	280
Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti.....	283

6.1 – Concorrenza.....	284
6.2 – Norme sugli appalti pubblici	285
6.3 – Tutela e miglioramento dell’ambiente	286
6.4 – Promozione delle pari opportunità e della non discriminazione	287
6.5 - Complementarietà fra il PSR e gli altri strumenti comunitari	290
Riutilizzazione degli importi recuperati ai sensi dell’art. 33 del reg (CE) 1290/2005.....	291
Glossario	292

Capitolo 1

Variatione delle condizioni generali

1.1 - Un quadro d'insieme dell'area interessata dal programma

Gli ultimi dati disponibili¹ fanno emergere una situazione di ulteriore aggravamento della crisi rispetto allo scenario regionale previsto. Le previsioni evidenziano una flessione del prodotto interno lordo, che passa da -1,4% a -1,5%, nonostante l'andamento regionale sia leggermente migliore rispetto a quello prospettato a livello nazionale (in Italia il PIL dovrebbe essersi ridotto in termini reali dell'1,9% nel 2013). La domanda interna regionale accuserebbe una nuova, ma più contenuta flessione attestata sull'1,9%; andamento che riflette quello dei consumi delle famiglie, ma soprattutto quello degli investimenti. I consumi, sotto la pressione della negativa condizione del mercato del lavoro, dovrebbero contenere la loro diminuzione al 2,2% rispetto al picco del 2010. Gli investimenti fissi lordi dovrebbero avere subito una nuova riduzione (-2,9%), per effetto della recessione, quindi della scarsa domanda e dello stato della fiducia delle imprese, nonostante la ripresa nel manifatturiero. Sebbene l'effetto di traino derivante dalle vendite all'estero si sia sensibilmente ridotto, quest'ultime dovrebbero essere cresciute del 2,3%, ben più della tendenza nazionale; le importazioni dovrebbero registrare una crescita del 2,1%.

Previsioni per l'economia regionale. Variazioni percentuali annue a prezzi costanti salvo diversa indicazione

Profilo della zona del programma	Anno di riferimento	Var. Perc.
Popolazione	01.01.2013	0,3%
PIL (a prezzi costanti)	2013	-1,5%
PLV agricola	2013	-2,92%
Import agroalimentare	2013	+1,8%
Export agroalimentare	2013	+5,4%
Occupazione	2013	-1,3%
Occupazione agricola	2013	-13%

Fonte: Unioncamere E.R. - Prometeia, Scenario economico provinciale, marzo 2014 e Rapporto sul sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna, ed. 2014

Il trend demografico

L'Emilia-Romagna, al 1° gennaio 2013, conta 4.471.104 abitanti residenti, in aumento dello 0,3% rispetto al 2012; di questi oltre 547.552 sono di nazionalità straniera, pari al 12,2% del totale (erano 11,9% nel 2012).

¹ Scenario di previsione macroeconomica per l'Emilia-Romagna fino al 2015, aggiornamento marzo 2014 (Area studi e ricerche di Unioncamere in collaborazione con Prometeia).

Il mercato del lavoro

A causa della congiuntura negativa, nel 2013 l'impiego di lavoro nel processo produttivo, valutato in termini di unità di lavoro e quindi al netto della cassa integrazione guadagni, dovrebbe subire una nuova riduzione, in linea con quella dell'anno precedente: -0,9%. Si tratta comunque di una flessione meno consistente di quella registrata a livello nazionale (-1,7%).

Il mercato internazionale delle commodities agroalimentari

Crescita più lenta della produzione agricola nel prossimo decennio (in media 1,5% annuo contro il 2,1% del decennio precedente); aumento della posizione di mercato dei Paesi in via di sviluppo, con un grande protagonismo della Cina; alimentazione che dovrà tenere il passo con prezzi delle derrate sostenuti; in questo scenario l'aumento della produttività e le misure per ridurre gli sprechi di cibo saranno essenziali. Queste alcune delle indicazioni principali del rapporto Fao - Ocse sulle prospettive dell'agricoltura per il periodo 2013-2022. Le previsioni dell'Organizzazione per l'agricoltura e alimentazione delle Nazioni Unite e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico sottolineano che la limitata espansione delle terre coltivate, l'aumento dei costi di produzione, la pressione delle attività umane sulle risorse naturali e sull'ambiente sono i fattori principali di queste tendenze. Nel medio termine, i prezzi dei prodotti vegetali e di quelli animali dovrebbero restare al di sopra dei valori medi storici. Sullo sfondo resta però la minaccia per la sicurezza alimentare globale, vale a dire la possibilità di nutrire il pianeta in modo il più possibile equilibrato, a causa del calo produttivo, della volatilità dei prezzi e delle perturbazioni dei mercati. Anche il cambiamento climatico ha un grande peso: "Una siccità diffusa come quella del 2012, in aggiunta a scorte alimentari limitate - avverte il rapporto - potrebbe far aumentare i prezzi dal 15 al 40%". Il consumo dei principali prodotti agricoli, trainato dall'incremento demografico, da redditi più elevati, dalle trasformazioni sociali ed urbanistiche e dal cambiamento delle abitudini alimentari, aumenterà più rapidamente nei Paesi dell'Europa orientale e dell'Asia centrale, seguiti dall'area latino-americana. La crescita investirà maggiormente i Paesi in via di sviluppo (Pvs), mentre quelli sviluppati conosceranno ritmi di espansione che il rapporto Fao-Ocse definisce "di recupero debole". Un deprezzamento del dollaro Usa ridurrebbe la competitività relativa ad altri esportatori, aumentando la capacità complessiva di acquisto di molti importatori.

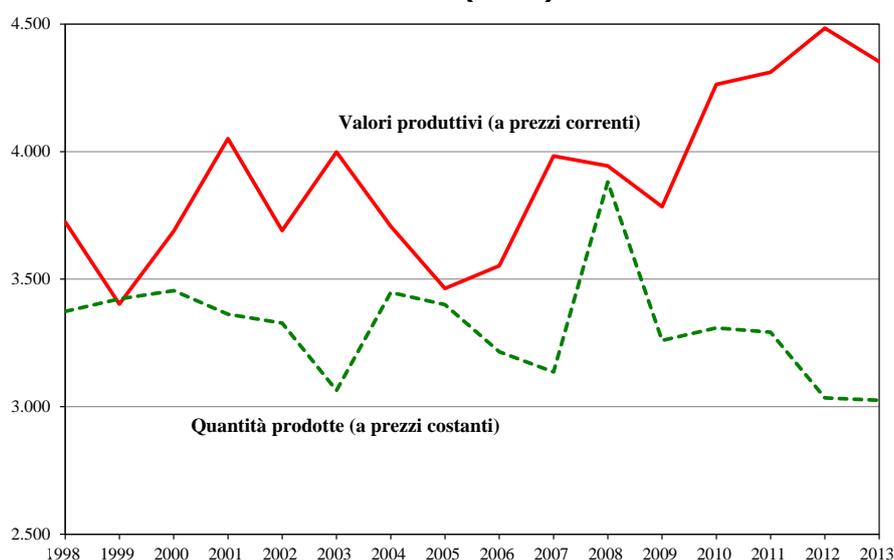
1.1.1 - Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna²

I dati della rete di contabilità agraria regionale (RICA) confermano anche per il 2013 le forti difficoltà manifestate dalle aziende agricole della regione a conservare i precedenti livelli di reddito. L'andamento dei redditi delle aziende agricole, sebbene riferiti ad un numero limitato di imprese di dimensioni maggiori della media, evidenziano un leggero aumento del fatturato, che, accompagnato da una riduzione dei costi intermedi, ha portato ad un aumento del valore aggiunto di queste aziende di oltre il 2,9%. L'aumento dei costi fissi, e in

² Il seguente paragrafo è tratto da "Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna. Rapporto 2014"

particolare degli ammortamenti e delle imposte, ha però determinato una leggera riduzione del reddito netto delle aziende, rispetto all'anno precedente. Continua ad essere decisamente insoddisfacente l'indicatore della redditività per addetto: il reddito per unità lavorativa familiare risulta nel 2013 di poco superiore ai 13.000 euro, come per il 2012, e si conferma su livelli ben al di sotto del reddito di riferimento dei settori extra-agricoli. In estrema sintesi, si può affermare che anche per le tipologie aziendali specializzate regionali il 2013 si caratterizza per una riduzione ancora più marcata del reddito aziendale rispetto al 2012. Si passa, infatti, da un -3% per le aziende frutticole ad una riduzione di quasi il 20% per le aziende zootecniche da latte.

Andamento della PLV della regione Emilia-Romagna a prezzi correnti e prezzi costanti (2005)



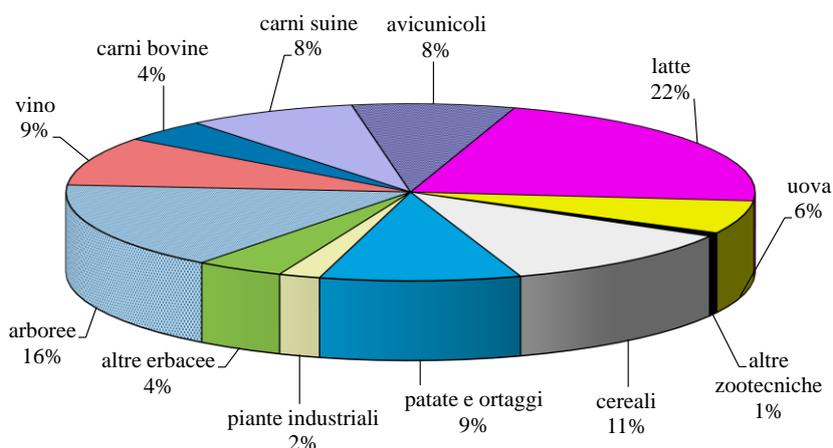
Fonte: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie.

L'agricoltura dell'Emilia-Romagna nel 2013 ha visto il combinarsi delle avversità climatiche con le difficoltà di mercato derivanti dalla variabilità dei prezzi a livello internazionale, aumentata proprio in concomitanza con la prolungata crisi economica e finanziaria degli ultimi anni. Le stime della PLV dell'agricoltura regionale per il 2013 valutano una riduzione di poco inferiore al 3%, per attestarsi a circa 4,4 miliardi di euro, valore che però rimane in linea con i risultati degli ultimi anni. L'andamento della produzione agricola dell'Emilia-Romagna, come spesso succede, è stato molto differenziato fra i suoi principali comparti, con forti criticità per i seminativi (quasi -10%) e in particolare per i cereali e della barbabietola. Il buon andamento delle produzioni arboree (+4%) ha visto il recupero delle produzioni frutticole sulla disastrosa annata precedente, mentre le produzioni zootecniche nel complesso denotano una flessione rispetto al 2012, ma con risultati migliori per gli avicunicoli, con il permanere delle difficoltà nel settore delle carni e un leggero miglioramento nel settore lattiero-caseario; forti difficoltà nel comparto delle uova, collegate anche alla crisi aviaria che è stata circoscritta ad alcuni allevamenti della regione nella seconda parte del 2013.

Andamento dei principali comparti agricoli regionali

Le perdite dei seminativi sono dovute al contemporaneo calo di cereali (-19% circa), patate e ortaggi (-5%) e, nell'ambito delle colture industriali, della barbabietola da zucchero (quasi -12%). All'origine di questa diminuzione del valore dei seminativi è la forte flessione dei prezzi di molte produzioni - in particolare tra cereali e colture industriali - e anche delle rese medie per ettaro, a seguito di un andamento meteorologico primaverile estremamente anomalo, che ha inciso negativamente sulla produttività di molte colture. Nonostante le contrazioni produttive della frutta estiva (albicocche, pesche e nettarine) e gli andamenti di mercato non particolarmente favorevoli di quella invernale (mele, pere e actinidia), il bilancio complessivo del comparto frutta è risultato positivo con un incremento vicino al 12%, grazie ad un buon andamento in termine di ricavi di tutte le diverse specie considerate, rispetto ad un'annata precedente certamente non positiva. Diminuisce, invece, di quasi il 7,5% il valore complessivo del settore vitivinicolo regionale. Il buon andamento della vendemmia, che ha portato ad un incremento dei volumi produttivi superiore al 15% nei confronti dell'annata precedente, non è risultato sufficiente per contenere la diminuzione delle quotazioni medie del vino, con una contrazione media su base annua pari al -20%. Il settore allevamenti presenta nei confronti dell'annata precedente una lieve flessione del valore complessivo delle produzioni commercializzate. Il calo del fatturato attorno al -2,4% è stato determinato principalmente da una generale diminuzione dei volumi produttivi, che, seppur lieve, ha però interessato - ad esclusione del comparto ovi-caprino che ha però una rilevanza decisamente contenuta - tutte le differenti categorie del settore zootecnico regionale: carni bovine (-5,4%), carni suine (-3,0%), avicunicoli (-2,6%), latte (-0,3%) ed infine le uova (-14,0%). Positiva - ma anche decisamente contenuta - la dinamica dell'andamento delle quotazioni, che registrano incrementi in alcuni casi minimali (carni bovine +0,2%, carni suine +0,8%). Unica eccezione è il calo del prezzo medio delle uova di circa il 6%, dopo i forti incrementi degli anni scorsi.

Ripartizione per comparti della PLV agricola 2013 (variazioni %)



Fonte: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie.

Il credito agrario

A fine settembre 2013, l'esposizione debitoria delle imprese agricole nei confronti delle banche raggiunge una consistenza pari a 5.575 milioni di euro. Ciò consente di verificare che il credito agrario presente in regione rappresenta il 3,2% dei 173 miliardi di euro di credito totale regionale ed una componente di rilievo all'interno del credito agrario nazionale, di cui rappresenta il 12,7%. In una fase economica come quella attuale caratterizzata dall'assottigliamento dei redditi, dalla carenza di liquidità, dalle difficoltà di recupero dei crediti, dalla stretta creditizia, la consistenza del credito agrario in sofferenza è un adeguato termometro per misurare le difficoltà finanziarie delle imprese agricole. Negli ultimi 12 mesi, il credito agrario in sofferenza della regione si appesantisce ulteriormente; infatti la sua consistenza a fine settembre 2013 cresce di 42 milioni di euro (pari al 6,2% della consistenza del credito agrario regionale), che in termini percentuali significa un rigonfiamento del 13,8%. Ciò sta ad indicare che la situazione delle imprese agricole permane finanziariamente affannosa, anche se non raggiunge i livelli più drammatici della realtà nazionale, dove il credito agrario in sofferenza cresce, nel medesimo periodo, del 16,7%. È inoltre da sottolineare che il credito agrario in sofferenza della regione rappresenta il 7,6% del credito agrario in sofferenza a livello nazionale, una percentuale decisamente più bassa rispetto a quella relativa al peso del credito agrario regionale rispetto a quello nazionale, pari al 12,7%.

I fattori produttivi

L'investimento in terreni agricoli ha fatto osservare nel 2013 l'interruzione della tendenza rialzista: sono arretrate, in particolare, le quotazioni di frutteti e seminativi, mentre i prezzi dei vigneti sono risultati stazionari. Il mercato fondiario, tuttavia, sostenuto da positivi tassi medi annui di crescita, si dimostra ancora competitivo con altri mercati dei capitali. La ridotta mobilità fondiaria continua ad alimentare la domanda di superfici in affitto, con canoni che si mantengono su valori elevati e tendenzialmente crescenti. Sul fronte della meccanizzazione agricola, le iscrizioni di nuove macchine si sono collocate, nel complesso, sui bassi valori dell'anno precedente. Positivo ed in controtendenza con il dato nazionale, invece, è il recupero degli investimenti in trattrici e mietitrebbiatrici, che conferma la propensione all'innovazione tecnologica ed alla competitività delle produzioni del modello emiliano-romagnolo. Il mercato dei mezzi tecnici (fitofarmaci, sementi, fertilizzanti e mangimi) sta attraversando da tempo una fase critica, caratterizzata da una domanda debole determinata dalla crisi dei consumi generali e da prezzi di vendita dei prodotti agricoli non adeguati a coprire i costi di produzione. In questo scenario è di segno positivo anche il modesto contenimento dei prezzi che si è osservato nel 2013 per alcuni prodotti; si tratta principalmente di concimi minerali, che hanno beneficiato del calo del prezzo del petrolio, e di mangimi semplici, che sono stati favoriti dall'abbassamento dei prezzi delle materie prime. Sono risultati complessivamente stabili, invece, i prezzi dei fitofarmaci, mentre il mercato delle sementi, condizionato da situazioni di squilibrio del rapporto domanda/offerta sui mercati internazionali, continua ad essere sostenuto da quotazioni crescenti. Per i prodotti energetici (combustibili ed energia elettrica), nel 2013 è rallentata la crescita dei costi energetici dell'agricoltura, una delle voci più gravose dei bilanci agricoli, grazie alla contrazione dei consumi ed al raffreddamento della tendenza rialzista dei prezzi.



L'occupazione agricola

Mentre negli ultimi anni l'occupazione in agricoltura si era stabilizzata, con un leggero aumento nel 2010 e 2011, nel corso del 2013 si assiste ad un consistente ridimensionamento sia dei lavoratori indipendenti che di quelli dipendenti. L'occupazione in agricoltura, secondo i dati provvisori forniti dall'ISTAT, vede in Emilia-Romagna un'accentuazione della tendenza verificatasi a livello nazionale, anche se simile a quella registrata nell'area del Nord-Est. Il numero degli occupati in agricoltura nel 2013 è sceso a poco più di 66mila unità, rispetto alle 76mila dell'anno precedente, con una riduzione del 13%, ma con valori molto più marcati per i dipendenti (-16%) rispetto agli autonomi (-11%). La riduzione così consistente dell'occupazione riporta da un lato al clima di incertezza che ha interessato tutte le attività produttive nel corso del 2013, e dall'altro ai processi di ristrutturazione in atto, con la forte riduzione delle piccole aziende, legate alla presenza di conduttori con un'età molto elevata, come rilevato dal Censimento del 2011 (già evidenziato nel Rapporto del 2012). Infatti, a Novembre 2013 il numero delle imprese agricole e degli allevamenti era sceso di quasi 3.500 unità, prevalentemente di ditte individuali (Unioncamere).

Gli scambi con l'estero

I dati, ancora provvisori su importazioni ed esportazioni di prodotti agro-alimentari, evidenziano su base annua, per il 2013 un saldo commerciale con l'estero sempre negativo, ma in netto miglioramento, sia in ambito regionale che a livello nazionale. A prezzi correnti le importazioni agro-alimentari regionali aumentano dell'1,8%, contro il +5,4% delle esportazioni, raggiungendo rispettivamente i 6.486 ed i 5.471 milioni di euro. Il saldo con l'estero, per i soli prodotti agro-alimentari, sempre negativo, in valore assoluto risulta in forte flessione: si attesta a -1.015 milioni di euro a fronte dei -1.179 milioni di euro del 2012.

1.1.2 – Territorio e ambiente

Imprese agricole: partito il Registro unico dei controlli (RUC)

Il 17 giugno 2013 la Giunta regionale ha deliberato la definitiva attivazione del Registro unico dei controlli (RUC) per le imprese agricole ed agroalimentari emiliano-romagnole. Dopo la pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale regionale (avvenuta il 3 luglio 2013) è obbligatorio caricare nel Registro i controlli che hanno come ente esecutore la Regione, Agrea, le Province, le Comunità montane e le Unioni dei Comuni. Con la stipula di protocolli operativi specifici, la registrazione diviene obbligatoria anche per i controlli effettuati dalle Aziende Usl e da Arpa.

Ricerca e sperimentazione

La Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione la somma di 2.250.000 Euro per progetti di ricerca, sperimentazione e informazione in campo agricolo. La quota più significativa di risorse (1.445.000 euro) è rivolta a sostenere iniziative di ottimizzazione della produzione aziendale, con un'attenzione particolare alla riduzione dell'impatto ambientale, alla salvaguardia della biodiversità, al benessere animale. Diverse le filiere interessate:

cerealicola, vitivinicola, ortofrutticola, zootecnica. 155 mila euro sono stati impegnati per progetti di ricerca sui processi di produzione di biogas, con particolare riguardo agli aspetti di tipo igienico-sanitario e microbiologico (micotossine nel mais, clostridi, ecc.) nelle aree vocate alla produzione del Parmigiano-Reggiano.

Contrasto al dissesto idrogeologico delle zone montane

Accordo per coordinare le attività nell'Appennino emiliano-romagnolo con programmi condivisi, razionale uso delle risorse e migliore efficacia degli interventi.

Gli obiettivi del protocollo, firmato da Regione Emilia-Romagna, Uncem (Unione nazionale comuni comunità ed enti montani - delegazione regionale) e Urber (Unione regionale delle bonifiche Emilia-Romagna) si prefiggono di coordinare e rendere omogenea l'attività degli enti che svolgono opere di bonifica e di contrasto al dissesto idrogeologico nell'Appennino emiliano-romagnolo; realizzare una programmazione triennale condivisa; razionalizzare l'uso delle risorse finanziarie per migliorare l'efficacia degli interventi.

Gli importi che i Consorzi di bonifica incassano annualmente come contribuzione dai territori montani con l'accordo saranno integralmente destinati agli interventi di manutenzione e contrasto al dissesto idrogeologico. Altri fondi potranno aggiungersi se stanziati dai Comuni e dalle Unioni montane. L'ammontare dei finanziamenti complessivi sarà stabilito annualmente e nel corso dell'anno i diversi soggetti sottoscrittori dell'accordo verificheranno lo stato di attuazione: la realizzazione degli interventi, la modalità di esecuzione dei lavori, il rispetto degli impegni assunti e il corretto impiego delle risorse.

Il programma avrà una durata di tre anni e viene predisposto dai sette Consorzi di bonifica montana presenti in regione, d'intesa con le Unioni montane dei comuni e i Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia Romagna competenti per i singoli territori.

I fondi annualmente disponibili saranno utilizzati per: sistemazione delle pendici dei versanti; contenimento e recupero delle zone franose; controllo del dilavamento e dell'erosione dei terreni; valorizzazione agronomica del suolo; manutenzione della viabilità, degli acquedotti rurali, delle opere esistenti e dei rii minori.

I Consorzi di bonifica, i Servizi tecnici di bacino regionali e i Comuni grazie all'accordo potranno agire con maggiore sintonia ed uniformità.

1.1.3 – Qualità della vita nelle aree rurali

Bandi per il completamento del Piano Nazionale per la Banda Larga in Emilia-Romagna

Il Ministero dello sviluppo economico, tramite Infratel Italia, ha avviato i bandi per il completamento del Piano Nazionale per la Banda Larga nella regione Emilia-Romagna (e Campania). I bandi, pubblicati sulla GU, n. 121 - V SS - Contratti Pubblici del 14/10/2013, individuano e finanziano due Progetti di investimento, presentati da Operatori di Telecomunicazioni, per la diffusione dei servizi a banda larga nei territori in *digital divide*, con particolare riferimento alla rete di accesso. Il Programma degli interventi porterà il servizio di connettività a larga banda ad almeno 2 mbps a circa 270 mila cittadini attualmente sprovvisti dal servizio di connettività e comporta un investimento di 9.000.000 Euro in Emilia-



Romagna, a valere sulle risorse stanziare dall'art.14 (Interventi per la diffusione delle tecnologie digitali) del DL 179/2012 conv. con L 221/2012 recante Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.

1.2 - Modifiche della politica nazionale o comunitaria che hanno inciso sulla coerenza tra il Feasr e gli altri strumenti finanziari

1.2.1 - Normativa comunitaria e relativa applicazione

Verso il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020³

Nel dicembre 2013, dopo due anni e mezzo di negoziati, è stato adottato dal Consiglio il regolamento che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il 2014-2020, il cui percorso negoziale si è sviluppato parallelamente e contemporaneamente a quello sull'impianto normativo della futura Politica Agricola Comunitaria, approvata il 20 novembre 2013 dal Parlamento Europeo, ratificata a dicembre dal Consiglio e che entrerà in vigore a partire dal gennaio 2015⁴.

Per il periodo 2014-2020 le politiche di sviluppo rurale s'inseriscono pienamente nell'ambito della strategia più generale Europa 2020, ovvero della promozione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e come tale rientrano nel quadro regolamentare dei nuovi Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) le cui linee strategiche sono delineate nel Quadro Strategico Comune (QSC) con la definizione di 11 obiettivi tematici. Il QSC prevede l'accordo di partenariato fra Commissione europea e Stato membro, in sostituzione del precedente piano strategico nazionale; si tratta di un documento nazionale che definirà come gli stati membri intendono utilizzare i fondi in funzione degli obiettivi di Europa 2020.

Per il FEASR diversamente dagli altri fondi, il Regolamento relativo al Quadro Strategico definisce **6 priorità di intervento** che rappresentano l'architettura portante dei futuri programmi di sviluppo rurale. Superata la divisione rigida in assi di intervento, la nuova struttura del Regolamento sullo sviluppo rurale richiede un maggiore sforzo di finalizzazione degli interventi verso gli obiettivi strategici comuni da perseguire con tutti gli strumenti messi a disposizione e di integrazione fra tutte le linee di intervento.

La politica di sviluppo rurale articolando le sei priorità in **18 focus aree** dà maggiore enfasi all'impostazione strategica comunitaria, concorrendo così pienamente al perseguimento dei tre obiettivi strategici di lungo periodo della PAC:

- **stimolare la competitività del settore agricolo**
- **garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e le azioni per il clima**
- **realizzare uno sviluppo equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.**

Il Regolamento ha confermato l'impianto di questi ultimi anni affidando agli Stati membri (e nel caso italiano, anche alle Regioni) il compito di definire le scelte strategiche e assicurando

³ Il paragrafo è tratto dal "Documento strategico verso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020".

⁴ Sono stati approvati in via definitiva e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 20 dicembre 2013, i Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla nuova Politica agricola comune per la nuova programmazione.

l'amministrazione in un quadro di governance multilivello, orientata, cofinanziata e controllata a livello locale.

Le norme transitorie in materia di sviluppo rurale⁵

La fine del periodo 2007-2013 e l'avvio della nuova programmazione pone notevoli problemi di coordinamento e gestione tra le due fasi: inevitabilmente ci sarà un periodo di sovrapposizione tra i correnti interventi di sviluppo rurale e l'attuazione degli stessi nella futura programmazione. Per gestire impegni e pagamenti delle principali misure nella fase di transizione 2014-2015, il 28 ottobre 2013, in sede di Comitato Speciale Agricoltura, gli Stati Membri hanno raggiunto l'accordo sulle norme transitorie della PAC 2014-2020. Come chiarito dalla Commissione europea, le norme transitorie sono state definite in tre fasi, comprendenti tre distinti iter procedurali rispettivamente presso il Consiglio, la Commissione ed il Parlamento europeo, che si sono conclusi con altrettanti regolamenti comunitari.

LE TRE FASI

La prima fase si è conclusa con l'approvazione del **Regolamento di esecuzione CE n. 335/2013** del 12 aprile 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Ce n. 105 del 13 aprile 2013. Il regolamento chiarisce le condizioni per l'assunzione di impegni e pagamenti della corrente programmazione dopo il 31 dicembre 2013; in sostanza disciplina l'utilizzo della vecchia dotazione finanziaria 2007-2013 negli anni 2014 e 2015 ("old rules - old money").

La seconda fase riguarda l'adozione dell'atto di base ad hoc, il **Regolamento 1310/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014; modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

La terza fase riguarda l'adozione di un apposito atto delegato in cui (art.17) è prevista l'eleggibilità delle spese sulla nuova dotazione finanziaria 2014-2020 degli impegni presi nell'attuale periodo di programmazione. La bozza di atto delegato è stata discussa nel gruppo di esperti degli Stati membri nei mesi di Giugno e Settembre 2013 mentre la presentazione è prevista successivamente all'approvazione dell'intero pacchetto legale sulla PAC.

⁵ Il paragrafo è prevalentemente tratto dagli approfondimenti del sito web www.piantepsr.it

Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013

Il regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 (che modifica il regolamento 1974/2006) riguarda principalmente un primo gruppo di regole per la transizione degli interventi di sviluppo rurale, dalla corrente programmazione alla futura. Il primo gruppo di regole, adottate in base all'art. 91 del Reg. (CE) 1698/05, riguarda unicamente le condizioni per l'assunzione nelle annualità 2014 e 2015 degli impegni nei confronti dei beneficiari a valere sull'attuale programmazione dei PSR 2007-2013 ("old rules - old money"). Il secondo gruppo di regole per la transizione, invece, detta le condizioni per le quali, eventualmente, gli impegni presi nel periodo di programmazione 2007-2013 potranno essere ammissibili sulla nuova dotazione finanziaria del PSR 2014-2020 ("new rules - new money") e sarà definito con apposito atto delegato.

Impegni

La regola generale per gli impegni stabilisce che è possibile assumere impegni sulla nuova dotazione finanziaria 2014-2020 soltanto dopo aver esaurito ("used-up") le risorse 2007-2013 per una specifica misura. In altre parole è data la possibilità nell'anno 2014 (non nell'annualità 2015) di assumere impegni oltre la dotazione finanziaria 2007-2013 ("overbooking") per tutte le misure dell'Asse 1 (eccetto le misure 113 e 131), e per tutte le misure dell'Asse 2 (eccetto le misure 221 e 223). Varrà invece la regola generale per le tutte le misure dell'Asse 3 e dell'Asse Leader: gli impegni sulla nuova dotazione finanziaria potranno essere presi solo dopo aver esaurito la dotazione 2007-2013 (previa apposita comunicazione alla Commissione Europea). Non appare superfluo sottolineare che la stessa regola varrà nel 2015 anche per tutte le misure degli Assi 1 e 2 in quanto la possibilità di deroga è prevista solo per il 2014.

Pagamenti

Più uniformi appaiono le regole sull'eleggibilità delle spese di transizione. Infatti le spese per impegni assunti sui vecchi PSR 2007-2013 saranno ammissibili a pagamento sul FEASR 2014-2020 a condizione che il tasso di cofinanziamento, nonché quello di cui al FEASR 2014-2020, siano appositamente previsti nel nuovo programma di sviluppo rurale (come spese di trascinarsi) e chiaramente identificate dal sistema di gestione e controllo (SIGC).

Aiuti di Stato

Le regole di transizione devono comunque essere lette congiuntamente con la normativa sugli aiuti di stato in merito ai futuri impegni sui PSR tenuto conto che anche in quest'ambito è prevista una proroga di un anno sia del regolamento di esenzione in blocco per il settore agricolo e forestale (Reg (CE) 1857/2006 - ABER) sia delle Linee Guida sugli aiuti di stato in agricoltura.

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il Reg. (UE) 1310/13 ha stabilito disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale, in particolare ha previsto che:

- gli Stati membri hanno facoltà di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari relativamente alle Misure di cui all'art. 36 del Reg. (CE) 1698/2005 (comprese le Misure 211 e 212), conformemente ai programmi di sviluppo rurale adottati in base al predetto regolamento, anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013, purchè la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del rispettivo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;
- che le spese di cui sopra sono ammissibili a beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 per i pagamenti effettuati tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2015, se la dotazione finanziaria per la misura pertinente del rispettivo programma, adottato ai sensi del Regolamento n. 1698/2005 è già esaurita;
- che tra le Misure di cui all'art. 36 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 rientrano la Misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e la Misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane".
- i singoli Stati Membri hanno la possibilità di emendare le scelte nazionali sull'art. 68.

OCM Unica

Reg. (UE) 1308/2013, disciplina dell'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.

Elemento di maggior novità nell'ambito della strategia che guida lo sviluppo delle relazioni nelle filiere agro-alimentari, l'approvazione del Reg. (UE) 1308/2013 abroga il precedente 1234/07 e rafforza l'impianto organizzativo in parte già delineato, secondo alcune direttrici:

- favorire l'aggregazione dell'offerta in Organizzazioni di Produttori per rafforzare il potere contrattuale dei produttori agricoli, ma anche per rendere più praticabili gli strumenti di miglioramento qualitativo dei prodotti e dei processi produttivi, per favorire tecniche più sostenibili, per ridurre i costi di produzione e migliorare l'organizzazione della commercializzazione in comune dei prodotti agricoli;
- migliorare le relazioni tra i componenti della filiera attraverso le Organizzazioni Interprofessionali, in cui le fasi agricola, industriale e commerciale condividano attività che favoriscano un miglioramento della conoscenza del settore e del mercato, un miglior coordinamento di domanda e offerta, lo sviluppo di attività di supporto utili alla filiera nel suo complesso (come ricerca, formazione, miglioramento qualitativo dei prodotti, sostenibilità ambientale e non solo), lo sviluppo di contratti tipo per relazioni economiche più trasparenti e più eque, tese a una produzione contrattualizzata e maggiormente programmata;

- orientare alla definizione di un sistema di autoregolamentazione interno alla filiera attraverso la definizione di regole comuni, sotto la vigilanza dell'Ente Pubblico e nei limiti fissati dalle norme. Non solo: se l'OP o l'OI sono sufficientemente rappresentative nel territorio in cui operano, possono anche chiedere che tali regole siano estese ai produttori e agli operatori non soci, divenendo obbligatorie.

La nuova OCM estende a tutti i settori produttivi la possibilità di utilizzare questi strumenti. Con l'approvazione del nuovo regolamento aumenta dal 4,6 al 4,7% il massimale di aiuto nel caso in cui l'associazione gestisca e coordini, per tutte le organizzazioni socie, azioni comuni di prevenzione e gestione delle crisi e individua nuove aree di intervento per i programmi operativi.

1.2.2 - Normativa nazionale

Abolizione province: continua l'iter del DDI Delrio

Approvato dalla Camera il 21 dicembre 2013 (disegno di legge governativo n. 1542-A, ma il testo originario del Governo è stato ampiamente riscritto nel corso dell'esame parlamentare), si tratta di un'ampia riforma in materia di enti locali, con l'istituzione delle Città metropolitane, la ridefinizione del sistema delle province ed una nuova disciplina sulle unioni e fusioni di comuni.

Il DDL, in sostanza, regola tre aspetti pratici dell'abolizione delle province. Il primo: stabilisce che i consigli e le giunte provinciali saranno abolite e sostituite da assemblee di sindaci del territorio della vecchia provincia. In altre parole non ci saranno più elezioni, presidenti di provincia, giunte e assemblee provinciali: l'assemblea dei sindaci sarà costituita da tutti i sindaci dei comuni con più di 15 mila abitanti e dai presidenti delle unioni di comuni con più di 10 mila abitanti. L'assemblea eleggerà un presidente con un sistema di voto ponderato (ogni sindaco conterà in proporzione al numero di abitanti del suo comune). Le funzioni di questa nuova assemblea saranno essenzialmente di pianificazione in aree per cui in precedenza erano competenti le province, come l'edilizia scolastica e le strade. Gli incarichi nell'assemblea provinciale non saranno remunerati.

Gli altri due aspetti regolati dalla legge sono l'istituzione delle città metropolitane e nuove regole per la fusione dei comuni. Quest'ultimo punto serve in sostanza a rendere più facile per i comuni riunirsi e quindi partecipare all'assemblea provinciale. Il primo punto invece è più importante. Le città metropolitane si sostituiranno alle province dal primo gennaio 2014 a Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria (Roma capitale, invece, avrà uno status ancora più particolare).

Decreto legge 69/13, il cosiddetto "di Del fare"

Il cosiddetto "Decreto del fare" recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, approvato il 21 giugno 2013 e convertito in legge il 20 agosto 2013, conteneva alcune misure di miglioramento a favore del settore agricolo: il taglio dell'accisa sul gasolio per le serre; norme di semplificazione, come ad esempio quelle sul patentino per le macchine agricole; norme per la competitività; l'estensione alle aziende agricole dell'agevolazione prevista per le piccole e medie imprese per acquisto o leasing di macchinari e impianti;

agevolazioni contributive per i lavoratori delle cooperative agricole delle zone svantaggiate o di montagna. All'art. 13 si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali entra a far parte della cabina di regia istituita per l'attuazione dell'agenda digitale italiana, perseguendo anche l'obiettivo di favorire l'accesso alla rete internet nelle zone rurali.

Legge di Stabilità 2014 (n. 147/2013)

Approvata dal Parlamento il 23 dicembre 2013, dà seguito alla linea introdotta con il dl Del Fare, con una serie di disposizioni per il comparto agricolo. Tra le misure più importanti si annoverano l'istituzione di un credito d'imposta a favore di aziende che effettuano investimenti in infrastrutture logistiche e distributive all'estero; la riduzione dei tempi previsti per l'avviamento di nuove imprese agricole: si passa da 180 a 60 giorni il termine per il silenzio assenso; norme a favore dei giovani in agricoltura. Sono destinati 60 milioni di euro al sostegno dello sviluppo e competitività del settore agro-alimentare in vista di Expo 2015 e misure per favorire le esportazioni del Made in Italy. Sono infine previsti finanziamenti per l'innovazione tecnologica nel settore primario, sostegno all'agricoltura sociale e ai prodotti di filiera corta.

Determinazione dei criteri omogenei di classificazione delle aziende agrituristiche (DM del 13/02/2013)

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 05/03/2013, il testo del Decreto Ministeriale detta criteri omogenei di classificazione delle aziende agrituristiche per l'intero territorio nazionale ed individua il simbolo grafico che dovrà essere impiegato per indicare la categoria di classificazione. Fino all'approvazione delle norme applicative a livello regionale, si continuano ad utilizzare i medesimi loghi e simboli.

1.2.3 - Normativa regionale

Rete Natura 2000

Deliberazione G.R. n. 1419 del 7 ottobre 2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)" (B.U.R. n. 303 del 17.10.13)

Con le Misure Generali di Conservazione regionali del 2013, la Regione Emilia-Romagna ha completato la prima fase della regolamentazione delle attività antropiche all'interno dei siti Natura 2000 (SIC e ZPS) avendo recepito i "Criteri minimi uniformi" nazionali delle ZPS e dei SIC ed inserito ulteriori regolamentazioni finalizzate ad una maggiore tutela della biodiversità in queste aree. Un provvedimento "ombrello", esito di un confronto di quasi due anni con le istituzioni locali e i diversi portatori di interesse.

La strada maestra individuata dalla Regione per promuovere un equilibrio tra salvaguardia della biodiversità e l'esercizio delle attività umane è quella delle "misure contrattuali". Non divieti o imposizioni dunque, ma intese tra l'Ente gestore e l'agricoltore che potranno prevedere anche forme di aiuto o indennizzo per le eventuali riduzioni di reddito.

Le tipologie di questi accordi agroambientali potranno essere le più diverse - dai contratti d'area, ai patti territoriali, agli stessi accordi di programma - e coinvolgere uno o più agricoltori contemporaneamente. Quello che non cambia è la filosofia di fondo: riconoscere all'imprenditore agricolo l'importante funzione che svolge a beneficio della collettività, ogni volta che si impegna a salvaguardare ambienti di elevato valore ecologico.

La Regione indirizzerà in tale direzione parte delle risorse assegnate agli Enti Parco nell'ambito del Programma triennale delle aree protette ed individuerà precisi strumenti all'interno del nuovo Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020. Per alcune attività e materie la Regione si è riservata di intervenire con specifiche norme e regole entro il 2015.

Atti successivi alla realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna.

A seguito dell'illustrazione al Comitato Esecutivo del lavoro svolto nell'ambito del Bando regionale sulla Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Sottomisura 2, "Realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna", nel corso del 2013 sono stati emanati i seguenti atti:

- a) sono state approvate le Misure generali di conservazione della Giunta Regionale n. 1419 del 07/10/2013; tali Misure includono precisi e vincolanti limiti e diversi indirizzi gestionali;
- b) sono state elaborate su precise indicazioni del Servizio Regionale nuove e più aggiornate cartografie degli habitat (trasmesse al Servizio regionale e approvate con Determinazione n. 13910 del 31/10/2013 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna) che modificano e aggiornano il quadro conoscitivo dei Siti Natura 2000 di nostro interesse;
- c) sono state modificate e corrette - su precise indicazioni del Servizio Regionale - le "Misure specifiche di conservazione" dei cinque Siti Natura 2000 di competenza, due dei quali d'intesa con l'Amministrazione Provinciale.

Rete escursionistica e valorizzazione delle attività escursionistiche dell'Emilia-Romagna (L.R. 26 luglio 2013, n. 14)

La regione promuove la conoscenza, la valorizzazione, la custodia e la salvaguardia del patrimonio escursionistico regionale e disciplina il censimento, il recupero, la manutenzione e le modalità di fruizione della Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna, di seguito denominata REER, quale infrastruttura viaria necessaria alla gestione, al controllo e alla promozione delle aree naturali, rurali e periferiche del territorio regionale e allo sviluppo sostenibile delle zone soggette a maggior criticità economico-sociale. La Regione favorisce l'integrazione della REER con i sentieri escursionistici regionali non appartenenti alla stessa e con la rete escursionistica Italiana e gli itinerari escursionistici europei.

Misure urgenti per favorire l'attuazione del riordino territoriale, lo sviluppo delle unioni ed il superamento delle comunità montane (L.R. 21 novembre 2013, n. 23)

Il progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale introduce ulteriori disposizioni per agevolare l'attuazione del percorso di riordino delle funzioni avviato con la legge regionale n. 21 del 2012 (Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza).

Evoluzione dell'assetto istituzionale

È un panorama in trasformazione quello che restituisce la cartina della Regione Emilia-Romagna, dove nuovi confini comunali si stanno disegnando sui territori coinvolti dalle fusioni. Quella varata tra 5 dei 6 Comuni della **Valle del Samoggia**, nel bolognese, ha fatto da apripista, anche rispetto al percorso istituzionale mai sperimentato prima, mentre sono altre 3 le fusioni giunte a buon fine nel 2013 con l'istituzione dei nuovi comuni unici di **Fiscaglia** (Fe), **Poggio Torriana** (RN) e **Sissatreccasali** (Pr). Qui di seguito il dettaglio:

- a) L.R. n. 1/2013, Istituzione del Comune di Valsamoggia mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Seravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna (Lr 07 febbraio 2013, n. 1). In particolare, l'Osservatorio regionale del processo di fusione dei Comuni, già istituito ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 7 febbraio 2013, n. 1 (Istituzione del Comune di Valsamoggia mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Seravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna) è finalizzato a monitorare gli effetti che scaturiscono dal processo di fusione in tutti i settori amministrativi di competenza regionale ed il concreto impatto del processo di fusione sui cittadini, sugli enti pubblici e sulle imprese.
- b) L.R. n. 18/2013, Istituzione del comune di Fiscaglia, mediante fusione dei comuni di Migliaro, Migliarino e massa fiscaglia enlla provincia di Ferrara (Lr 07 novembre 2013, n. 18)
- c) L.R. n. 19/2013, Istituzione del Comune di Poggio Torriana Mediante fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni nella provincia di Rimini.
- d) L.R. n. 20/2013, Istituzione del comune di Sissa Treccasali mediante fusione dei comuni di Sissa e Treccasali nella provincia di Parma (Lr 07 novembre 2013, n. 20).



1.3 - Cambiamenti intervenuti nel contesto socio-economico e ricadute sulle strategie del PSR

Aggiornamenti sull'evento sismico del maggio 2012

Le stime dei danni effettuate nel 2012

I danni specifici per il settore agricolo e quello agro-industriale, trasmesse nel 2012 all'UE, sono stati valutati in oltre 2,3 miliardi, di cui ben 2,2 miliardi per le aziende agricole e zootecniche e oltre 140 mila euro per le imprese agro-industriali, con una concentrazione nella provincia di Modena. Gli effetti principali hanno riguardato danneggiamenti alle macchine, attrezzature agricole ed impianti, sia per le aziende agricole e zootecniche che per le imprese del settore agro-industriale; i danni alle scorte sono stati stimati in circa 92 milioni di euro concentrati, in larga misura, nelle imprese agro-industriali e in particolare nei caseifici per la produzione di Parmigiano Reggiano, dove il crollo delle "scalere" destinate alla stagionatura del formaggio ha compromesso circa 600.000 forme, per un valore stimato in circa 70 milioni di euro.

L'attivazione delle principali iniziative per il settore agricolo e alimentare (2012-2013)

La Legge Regionale n. 16 del 21/12/2012, "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" modificata con la L.R. n. 28/2013, rappresenta un elemento fondamentale anche per gli interventi nel settore agricolo. Al fine di garantire una rapida ripresa del sistema agricolo ed agro-industriale la Regione ha attivato, sulla base di specifiche ordinanze o bandi, numerosi interventi, tra i quali vanno ricordati i contributi a fondo perduto per la ricostruzione fino al 100% del valore riconosciuto per il ripristino dell'immobile, fino all'80% per impianti ed attrezzature e fino al 50% per le scorte.

In particolare:

- 37 decreti di concessione sono stati emessi in base all'ordinanza del presidente della Regione e commissario per la ricostruzione Vasco Errani a tutto il 24 novembre 2013. Le concessioni sono destinate al ripristino o ricostruzione degli immobili delle imprese agricole e agroindustriali, tra cui caseifici, cantine, strutture di lavorazione dei prodotti agricoli, agriturismi, stalle e porcilaie. Comprendono anche il recupero o l'acquisto di beni strumentali e macchinari, il rimborso dei prodotti Dop e Igp - Parmigiano Reggiano, Grana padano e aceti tradizionali - la ricostituzione delle scorte e alcune delocalizzazioni temporanee. Le domande sono pervenute dai comuni più colpiti della provincia di Modena (14) e di Ferrara (7), oltre a tre comuni della provincia di Bologna e tre di Reggio Emilia.
- La Giunta regionale ha approvato il 23 dicembre 2013 un bando pari a cinque milioni 798 mila euro destinati alle aziende agricole e di trasformazione del comparto vitivinicolo dei comuni colpiti dal sisma del 2012, a sostegno di nuovi investimenti per acquisti o ristrutturazioni, macchinari e attrezzature, vendita diretta ed e-commerce.

- Finanziamenti per la ricostruzione sono stati destinati a fienili, magazzini e altri edifici rurali utilizzati dall'impresa agricola, anche senza allacciamento ad acqua ed elettricità, purché con requisito di sicurezza statica⁶. Diverso il caso degli edifici non utilizzati dall'impresa agricola e destinati ad usi diversi da quelli produttivi. In questo caso il finanziamento è stato subordinato alla dimostrazione di fornitura elettrica o idrica.

L'emergenza metereologica

Nel corso del 2013 si sono verificati alcuni eventi metereologici che hanno avuto forte impatto sul territorio regionale.

Trombe d'aria 2013 - Decreto di declaratoria gestione delle crisi in agricoltura - Interventi compensativi Regione Emilia Romagna tromba d'aria maggio 2013 prov MO BO. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 190 del 14/08/2013.

Gli agricoltori emiliano-romagnoli colpiti dal maltempo, hanno potuto accedere ai contributi del Fondo di solidarietà nazionale da destinare al ripristino delle infrastrutture pubbliche, delle strutture aziendali e alla ricostituzione delle scorte eventualmente compromesse o distrutte.

Piogge persistenti 2013 - Decreto MIPAF del 29 luglio 2013 - Interventi compensativi Regione Emilia Romagna piogge persistenti gennaio-aprile 2013 prov PC RE MO PR. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 186 del 09/08/2013.

Il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 29 luglio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2013, ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti del periodo 20 gennaio 2013 - 5 aprile 2013 che hanno colpito territori della Provincia di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza (ambiti di competenza della Provincia, delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni), ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi sulle strutture aziendali agricole e sulle infrastrutture connesse all'attività agricola.

Le aziende agricole dei territori delle Province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza (ambiti Provinciali, Comunità Montane e Unione dei Comuni) - ricadenti all'interno delle aree rilevabili dall'elenco dei singoli fogli di mappa indicati nella deliberazione regionale n. 682/2013 - con un danno superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria - hanno potuto presentare all'Ente territoriale competente, domanda di richiesta delle provvidenze contributive.

⁶ La norma nazionale che disciplina gli aiuti alle strutture produttive si propone esclusivamente la ricostituzione delle condizioni preesistenti al terremoto.



Frane primavera 2013 nelle zone appenniniche: primi finanziamenti per la ricostruzione delle aziende agricole

La Regione Emilia-Romagna, con una delibera di Giunta, ha autorizzato l'impiego di oltre 5 milioni 422 mila euro, destinati a finanziare la ricostruzione delle imprese ubicate nel Comune di Corniglio (Parma), alcune delle quali furono completamente distrutte dagli eventi franosi della primavera 2013. Il provvedimento si colloca all'interno di un'azione più ampia che coinvolge tutte le aree interessate dagli eventi franosi per le quali si è provveduto ad acquisire i contributi del Fondo di solidarietà nazionale del Ministero delle Politiche Agricole ed è stato avviato, da parte del Dipartimento nazionale di Protezione civile, il percorso di ricognizione finalizzato alla quantificazione dei danni subiti sia dai soggetti privati sia dalle attività produttive del territorio regionale; eventi per i quali fu dichiarato lo stato di emergenza dal Consiglio dei Ministri.



Capitolo 2

Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati

2.1 - Stato di attuazione 2013

Il programma si avvia alla conclusione dell'accoglimento di nuove domande, nel 2013 sono stati emanati bandi su diverse misure dell'asse 1, prevalentemente per interventi in area sisma, e dell'asse 4, mentre per l'asse 2 gli avvisi pubblici si sono limitati alle misure agroambientali e all'indennità compensative e per l'asse 3 alla misura 311 "Diversificazione in attività non agricole".

Nell'asse 1, inoltre, è stato indetto un bando finalizzato a favorire il ricambio generazionale sia sostenendo nuovi insediamenti sia promuovendo l'ammodernamento delle aziende condotte da giovani.

La tabella sinottica riportata alla fine del capitolo riepiloga per misura il quadro completo dei bandi aperti nel corso del 2013 e di quelli previsti per il prossimo anno.

Per garantire il maggior utilizzo possibile delle risorse finanziarie si è scelto di attivare bandi a livello regionale. Per lo stesso motivo, con una modifica al PSR che sarà proposta nel 2014, verranno riallocate risorse da misure che hanno realizzato economie non più utilizzabili a favore di altre misure con domande in graduatoria in fase.

Nell'asse 3 nel corso del 2013 sono proseguiti gli impegni di spesa sulle graduatorie ancora valide, utilizzando anche le economie gestionali. Le ulteriori economie che non potrebbero essere riutilizzate all'interno dell'asse, considerando i tempi necessari per la realizzazione degli interventi, saranno destinate agli assi che possono garantire capacità di spesa.

Analogamente per l'asse 4, dove si prevede una economia significativa sulla misura 431 "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione" si procederà alla riallocazione delle risorse finanziarie a favore delle altre misure dell'asse con un maggior numero di domande in attesa di finanziamento.

Il riepilogo complessivo dei pagamenti e l'andamento della spesa sono rilevabili nel capitolo 3 dedicato all'esecuzione finanziaria. L'andamento del programma rispetto agli obiettivi prefissati per Asse e Misura è riportato nei successivi sottocapitoli relativi a ciascun Asse.

MISURE	2013	2014
111_Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione		
112_Insedimento giovani agricoltori		
114_Consulenza Aziendale		
121_Ammodernamento delle aziende agricole		
122_Accrescimento del valore economico delle foreste		
123_Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali		
124_Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie		
125_Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura		
126_Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione*		
132_Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare		
133_Informazione e promozione dei sistemi di qualità alimentare		
211_Indennità a favore delle zone con svantaggi naturali in zone montane		
212_Indennità a favore delle zone con svantaggi naturali in zone diverse dalle zone montane		
214_Pagamenti Agroambientali		
215_Pagamenti per il benessere animale		
216_Investimenti non produttivi		
221_Imboschimento delle superfici agricole		
226_Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi		
227_Investimenti non produttivi		
311_Diversificazione in attività non agricole		
313_Incentivazione delle attività turistiche		
321_Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		
322_Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali		
323_Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale		
331_Formazione e informazione		
341_Acquisizione competenze e animazione		
411_Attuazione di strategie locali per la Competitività		
412_Attuazione di strategie locali per l' Ambiente e gest. territorio		
413_Attuazione di strategie locali per la Qualità della vita e diversificazione		
421_Cooperazione transnazionale e interterritoriale		
431_Gestione dei GAL e animazione		
Bandi aperti nel 2013		
Apertura dei bandi prevista nel 2014		
Attivazione dei bandi facoltativa da parte dei GAL		

2.2 - Asse 1

Nel corso del 2013 sono state complessivamente presentate (nelle varie modalità previste, non esclusivamente in risposta ad una evidenza pubblica), 6.689 domande, equivalenti ad una richiesta di aiuto di 223,4 Meuro. Se il numero di domande risulta inferiore a quello relativo al 2012, il totale delle risorse richieste è di molto superiore in virtù principalmente dell'avvio della Misura 126 che dispone di un plafond di risorse significativo.

A livello di singola misura i decrementi più significativi sono legati alle misure rivolte alla qualificazione del capitale umano (111-114), alla Misura 132 sulla partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare e alla Misura 112 sul ricambio generazionale che registra l'annualità con il minor numero di richieste. Sempre elevati i numeri delle misure di investimento 121 e 123, in entrambi i casi in incremento sul 2012, a dimostrazione di un costante apprezzamento presso la platea dei potenziali beneficiari.

In merito alle ammissioni si contano in tutto 5.365 domande pari ad un importo concesso di 79.487.998; di nuovo il numero di domande risulta in netto decremento rispetto allo scorso anno, mentre l'ammontare delle risorse concesse in significativo aumento grazie ai 28,6 Meuro concessi a valere della sola Misura 126.

Domande/contributi presentati e domande/contributi concessi nel 2013

Misura	Domande presentate	Contributi richiesti	Domande ammesse	Contributi ammessi
Misura 111	2.282	2.985.167	2.320	2.679.741
Misura 112	199	7.555.000	238	9.075.000
Misura 114	937	824.096	934	999.552
Misura 121	1.204	86.257.811	396	31.304.965
Misura 122	0	0	7	498.584
Misura 123	154	70.627.860	10	1.371.121
Misura 124	0	0	0	0
Misura 125	14	7.886.181	5	2.790.990
Misura 126	665	44.176.119	446	28.565.847
Misura 132	1.205	652.302	947	476.212
Misura 133	29	2.387.949	22	1.725.986
Totale	6.689	223.352.485	5.365	79.487.998.

Da inizio programmazione si contano, inclusi i trascinamenti, 54.024 domande presentate per un importo richiesto di circa 978,5 Meuro; le ammesse sono 30.645⁷ pari ad un ammontare di risorse concesse di 434,6 Meuro.

⁷ In questo conteggio le domande relative alla misura 132: Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità, prevedendo un impegno pluriennale, vengono contate solamente una volta in occasione della prima adesione.

Domande/contributi presentati e domande/contributi concessi, da inizio programmazione

Misura	Domande presentate	Contributi richiesti	Domande ammesse	Contributi ammessi
111 - Formazione professionale ed azioni di informazione	21.497	20.236.684	14.701	13.977.435
<i>di cui trascinati</i>	68	78.538	66	78.538
112- Insediamento giovani agricoltori	1.930	71.568.469	1.617	59.322.182
<i>di cui trascinati</i>	85	1.543.469	85	1.543.469
113 - Prepensionamento (<i>trascinati</i>)	11	38.595	10	38.595
114 - Consulenza aziendale	10.101	8.867.663	7.322	6.433.101
121 - Ammodernamento delle aziende agricole	6.417	490.289.484	3.187	204.366.910
122 - Accrescimento del valore economico delle foreste	229	12.066.324	123	5.996.015
<i>di cui trascinati</i>	11	215.054	11	215.054
123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	509	279.810.685	192	90.158.197
<i>di cui trascinati</i>	10	6.235.800	10	6.235.800
124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare	147	22.388.926	88	12.231.415
125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura	21	12.084.319	5	2.790.990
126 - Ripristino potenziale produttivo agricolo	665	44.176.119	446	28.565.847
132 - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	12.405	6.036.479	2.901*	4.480.262
133 - Sostegno alle associazioni dei produttori per attività di informazione e promozione dei prodotti che rientrano in sistemi di qualità alimentare	92	10.920.496	53	6.239.331
Totale	54.024	978.484.243	30.645	434.575.080

*Nella Misura 132 il numero di domande ammesse è calcolato al netto dei doppi conteggi derivanti dall'adesione alla misura della stessa azienda in più anni.

Nel corso del 2013 la realizzazione del programma, sebbene in fase conclusiva, si è ulteriormente incrementata ed estesa. Si è evidenziata un' intensa attività a favore dei territori colpiti nel 2012 dalle calamità naturali (Neve e Sisma), che ha riguardato rispettivamente il gruppo di province di Forlì-Cesena/Rimini e il gruppo Reggio Emilia/Modena/Bologna/Ferrara, cui si è aggiunto in un secondo momento il comune di Castelvetro in provincia di Piacenza. In questo secondo caso si è attuato più intensamente con specifici bandi per le Misure 121, 123 e 126 a favore delle zone colpite dal sisma.

Quindi, nel caso della Misura 126 si è intervenuti, oltre che con l' Azione 1 (Neve), specificamente con l' Azione 2 (Sisma) con più bandi già a partire dal 2012, proseguiti nel 2013 e previsti anche nel 2014. Mentre per le altre due misure sono stati aperti specifici bandi a partire dagli ultimi mesi 2013. Per alcuni di essi i termini di presentazione si sono chiusi solamente nell' anno entrante. Complessivamente per le aree colpite dal sisma a fine 2013 sono stati messi a disposizione con il PSR 99,2 Meuro. Le ammissioni però risultano solo per la Misura 126 per un impegno di c.a 27,0 Meuro.

Domande/contributi presentati e domande/contributi concessi per le misure PSR che hanno interessato le aree Sisma nel 2013

	Richiesti		Ammissibili		Ammessi	
	n° domande	Importi	n° domande	Importi	n° domande	Importi
Misura 121	773	21483.383				
Misura 123	35	16.868.687				
Misura 126	554	40.502.102	399	26.972.458	399	26.972.458

Oltre alle risorse del PSR nelle aree sisma regionali si è intervenuti con altri bandi e disponibilità.

L.R.28/1998 : E' stato aperto nel 2013 un bando specifico per sostenere progetti di innovazione delle maggiori produzioni agroalimentari dell'area colpita come vino, ortofrutta, cereali, pomodoro da industria, parmigiano reggiano, allevamento. Il bando rivolto a Università, enti di ricerca ma anche ad aziende agricole, cooperative di trasformazione e commercializzazione e consorzi prevede un contributo fino al 90% dell'investimento per progetti, della durata massima di 24 mesi. Il bando che aveva a disposizione un budget dei 4 milioni di euro ha coperto la realizzazione di nuovi 28 progetti. Questi riguardano principalmente le filiere zootecniche suinicola e lattiero-casearia, e per il settore vegetale i comparti del lambrusco, delle frutticole, delle cucurbitacee (cocomero e melone) e dei cereali, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Misura 7- Prog. Sost. Vit.lo: Per le imprese che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli è stato attivato un bando nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, finalizzato a sostenere interventi materiali ed immateriali in impianti enologici di trasformazione e/o commercializzazione, funzionali al miglioramento del rendimento globale delle imprese in aree sisma.

Bandi per altre misure extra PSR che hanno interessato le aree Sisma nel 2013

Settore	Misura	Tipologia intervento	Disponibilità	richiesta	n. domande
OCM Vitivinicolo 7	Misura 7	Investimenti	5.797.675	7.990.551	16
Ricerca e Sviluppo	L.R. 28/1998	Studio, ricerca, sperimentazione	4.000.000	3.992.253	28

Legge 135/12(conversione DL95/2012 art.3 bis) La Regione ha potuto inoltre accedere alle risorse messe a disposizione dalla legge in oggetto, che ammontano a 6 miliardi di €, per l'intera area crateri, anche extra regionale, colpita dal sisma. Sono state così attivate sulla base di specifiche ordinanze o bandi, numerosi interventi, tra i quali vanno ricordati i contributi a fondo perduto per la ricostruzione fino al 100% del valore riconosciuto per il ripristino dell'immobile, fino all'80% per impianti ed attrezzature e per l'indennizzo dei

prodotti a denominazione DOP e IGP e fino al 50% per le scorte, disciplinati dall'Ordinanza commissariale n. 57 e successive modifiche.

Ad oggi sono pervenute 211 domande, per una richiesta di 124 milioni di euro. Di queste sono state approvate 95 domande per un importo di contributo concesso oltre 70 milioni di euro per le quali oltre 26 milioni sono già stati liquidati.

Le somme liquidate sono così suddivise: 12,7 milioni per scorte e prodotti Dop e Igp, circa 1 milione di euro per attrezzature e 12 milioni di euro per il ripristino e/o la ricostruzione di immobili.

Rimangono inoltre da considerare le cosiddette prenotazioni (istanze preliminari) già pervenute attraverso una piattaforma specificamente predisposta (Sfinge) che ammontano oltre 1.300 domande.

A queste domande e istanze preliminari vanno aggiunte tutte quelle che riguardano magazzini, fienili etc. che sono effettuate dalle imprese agricole sulla piattaforma Mude e che i Comuni stanno elaborando nel corso del 2014.

Per quanto riguarda i progetti di filiera da inizio programmazione sono stati emanati due bandi.

Relativamente al primo, aperto già nel 2009 ai diversi settori produttivi, alla fine del 2013 risultavano definitivamente ammesse 1.821 domande per un importo impegnato complessivo di circa 99,3 Meuro. Il 65% di queste domande ed il 59% degli importi impegnati riguardano la Misura 121 mentre per la Misura 123 con il 5% delle domande ammesse si determina il 32% dell'importo impegnato; insieme raccolgono oltre il 91% della disponibilità totale da bando. Al 31 dicembre 2013 oltre il 90% degli importi già impegnati è stato liquidato.

Il secondo bando aperto a scavalco tra il 2011 e 2012, ha riguardato specificamente il settore Lattiero Caseario e alla fine di giugno 2013 sono risultati ammessi 20 progetti. Il fabbisogno iniziale ha riguardato le sole domande relative alle misure 121 - 123 e 111/114 per un importo stimato in 19,8 Meuro. In questo caso le domande relative alla Misura 121 hanno interessato il 74% degli importi richiesti, trattandosi di domande non ancora ammesse, mentre per la Misura 123 il fabbisogno è del 24%. L'istruttoria di ammissione definitiva delle domande ha prodotto i primi atti alla fine del 2013 ed è proseguita nell'anno successivo. Sarà quindi oggetto di un esame complessivo prossimamente.

In sintesi la programmazione dell'Asse 1 si è dunque complessivamente estesa e ulteriormente integrata anche e soprattutto grazie alle nuove risorse messe in campo lo scorso anno in seguito alla necessità di fronteggiare le situazioni di emergenza verificatesi.

Rispetto alla versione in vigore nel 2012 va segnalata una ulteriore rimodulazione delle risorse finanziarie complessive, (versione 9), che ha interessato in tutto 7 misure, come illustrato nella tabella sottostante. Se a livello dell'intero Asse1 l'ammontare di risorse varia relativamente di poco (+1,9%), si registrano variazioni piuttosto significative per le Misure, di segno negativo per la Misura 126 (-38,5%, che equivalgono a ben 40 Meuro in valore assoluto) e 125 (-20,0%, circa 2,8 Meuro); di segno positivo per la Misura 121 (+13,9% pari a circa 30 Meuro) e per la Misura 123 (+19,9%, pari a 21,6 Meuro).

Dotazione finanziaria in spesa pubblica a livello di singola misura: PSR V9 e V8 a confronto

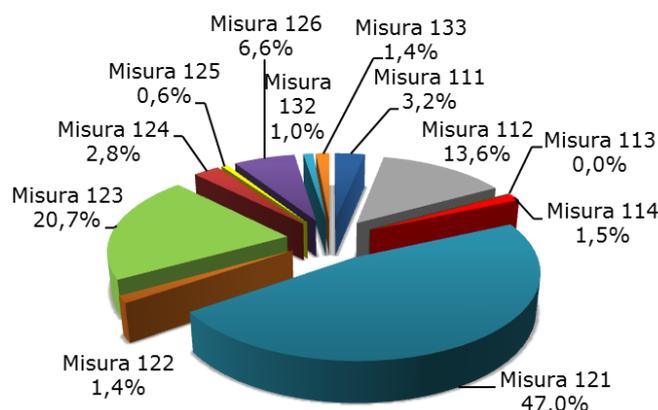
Misura	Disponibilità PSR V8	Disponibilità PSR V9	Var.%
Misura 111	13.597.865	14.097.865	3,7%
Misura 112	60.133.384	63.133.383	5,0%
Misura 113	48.623	48.623	0,0%
Misura 114	7.837.320	7.837.319	0,0%
Misura 121	209.753.329	238.965.806	13,9%
Misura 122	6.240.697	6.240.697	0,0%
Misura 123	108.561.728	130.188.143	19,9%
Misura 124	13.246.012	12.246.012	-7,5%
Misura 125	14.216.062	11.377.171	-20,0%
Misura 126	103.956.818	63.956.818	-38,5%
Misura 132	4.497.074	4.497.075	0,0%
Misura 133	6.214.131	6.214.131	0,0%
Totale	548.303.043	558.803.043	1,9%

In termini numerici, da inizio programmazione, il 71,9% delle domande ammesse provengono dalle misure della formazione e consulenza che unitamente alla misura 132 raggiungono l' 81,3% del totale.

In termini di quote percentuali di contributi impegnati sul totale la situazione si inverte.

La Misura 121 rappresenta da sola poco meno della metà delle risorse impegnate (il 47,0%); insieme alla Misura 123 salgono al 67,7%; aggiungendo le due altre misure di investimento (122-124) si supera abbondantemente la soglia dell'70% del totale delle risorse impegnate. La Misura 112 relativa all'insediamento dei giovani agricoltori vale il 13,6% delle risorse impegnate. Le Misure sulle attività di formazione, informazione e consulenza (111 - 114) rappresentano insieme meno del 5% dei contributi impegnati. Infine le Misure 132 e 133 non arrivano congiuntamente al 3% del totale. Per quanto riguarda le due ultime arrivate, la Misura 126 nel solo 2013 ha concentrato il 6,6% dei contributi concessi da inizio programmazione a valere dell'intero Asse 1; la Misura 125 lo 0,6%.

Asse 1: Contributi ammessi per Misura

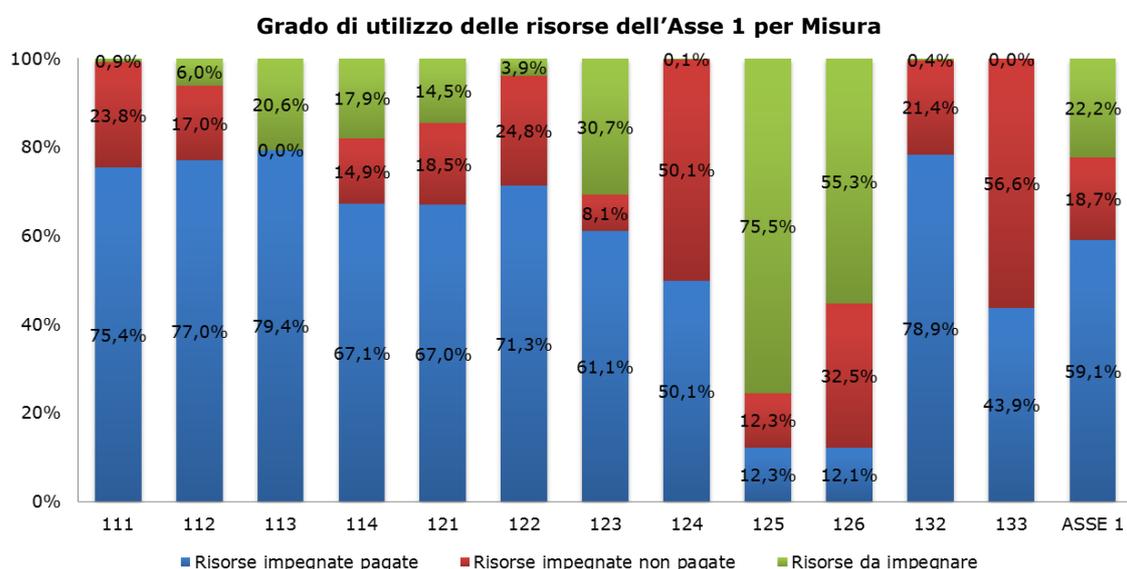


L'annualità 2013 ha dato un contributo importante in termini di avanzamento degli impegni in percentuale rispetto alle risorse disponibili, facendo segnare per alcune misure

l'esaurimento della disponibilità.

A livello complessivo di Asse le risorse impegnate fino al 31 dicembre 2013 hanno contribuito all'allocazione del 77,8% dell'intera disponibilità del PSR, un valore nettamente superiore rispetto a quello dello scorso anno (63,6%).

Anche per quanto riguarda i pagamenti si segnala un incremento importante rispetto allo scorso anno, essendo state pagate il 59,1% delle risorse complessivamente impegnate sull'Asse (erano il 45,8% al termine del 2012), pari a oltre 330 Meuro. Sopra la media si collocano nell'ordine le Misure 113 (come prevedibile, con il 79,4% delle risorse impegnate, comprendendo 10 trascinamenti della passata programmazione), 132 (78,9%), 112 (77,0%), 111 (75,4%), 122 (71,3%), 114 (67,1%), 121 (67,0%), 123 (61,1%), 126 (55,3%), 124 (50,1%), 125 (75,5%), 123 (61,1%), 126 (55,3%), 124 (50,1%), 132 (78,9%), 133 (43,9%), ASSE 1 (59,1%). Relativamente alle Misure 125 e 126 per ovvie ragioni di differente tempistica (le prime ammissioni sono relative proprio al 2013), le risorse pagate sono ancora molto limitate.



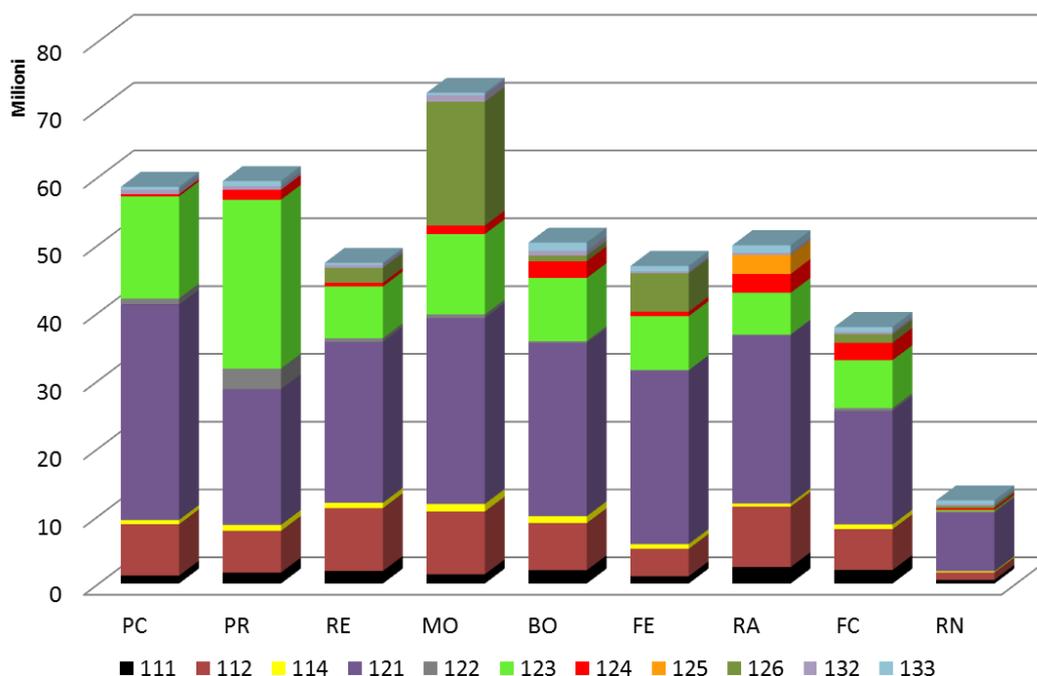
Applicazione territoriale

La distribuzione territoriale delle risorse concesse a valere sulle Misure dell'Asse 1⁸ (compresi i trascinamenti), denota un buon livello di equilibrio: ad eccezione della provincia di Rimini che sconta i suoi limiti in termini di estensione del territorio, le province dell'Emilia-Romagna evidenziano quote percentuali assimilabili. L'ammontare più consistente di contributi ammessi a valere sull'Asse 1 proviene da Modena (con il 16,7% del totale) che conquista il primato in virtù delle ammissioni del 2013 relative alla Misura 126, superando Parma con il 13,7% del totale e Piacenza (13,5%), che guidava la classifica fino allo scorso anno. Seguono Bologna (11,6%), Ravenna (11,5%), Reggio Emilia (10,9%), Ferrara (10,8%), Forlì-Cesena (8,7%) e Rimini (2,8%).

⁸ Il totale considerato è qui pari a 30.635 domande (per circa 434,6 Meuro totali), in virtù dell'esclusione delle domande relative alla Misura 113

A livello di Misura è evidente la prevalenza in termini di risorse impegnate della 121 e della 123, che mostrano una distribuzione relativamente omogenea tra le province della regione.

Asse 1: Contributi ammessi per provincia e per misura

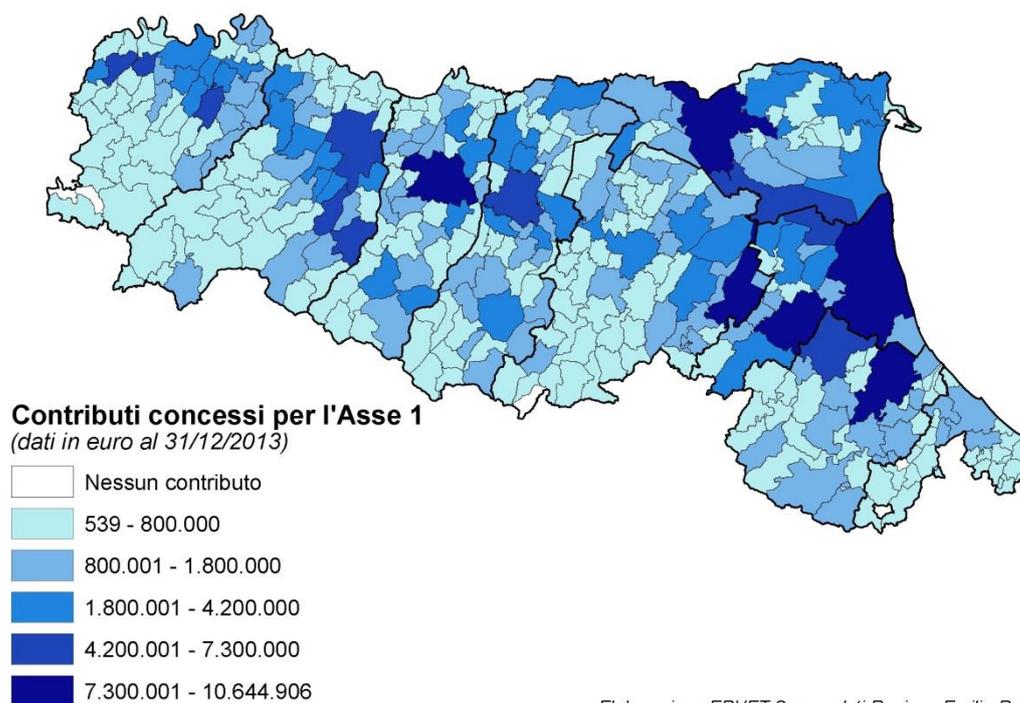


In generale si nota un certo equilibrio nella distribuzione delle risorse concesse a livello provinciale.

Una conferma arriva dal dettaglio comunale: la mappatura dei contributi concessi a livello di comune mostra un soddisfacente grado di uniformità nella risposta dei diversi territori della Regione alle opportunità offerte dall'Asse 1 del PSR.

Un aiuto alla lettura: la seguente mappa assegna una colorazione via via più intensa ai diversi comuni della regione al crescere dei contributi concessi relativamente al presente Asse 1. Nella determinazione dei totali provinciali rileva in particolar modo il numero di comuni di ciascuna provincia, al di là dell'estensione territoriale dei medesimi (ragion per cui la provincia di Ravenna appare più colorata di quella di Piacenza che pure ha ricevuto più contributi in termini assoluti).

Contributi concessi a livello comunale



Misura 111 "Formazione professionale e azioni di informazione"

Descrizione della misura

La seguente misura intende finanziare la formazione, l'informazione e l'aggiornamento professionale di imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali, oltre che di giovani al primo insediamento, attraverso l'erogazione diretta di un contributo a rimborso delle spese sostenute. Le percentuali di contributo, differenziate in funzione del tipo di servizi di formazione/informazione e sulla base di una valutazione di congruità, saranno comprese fra un minimo del 30% e un massimo del 90%, comunque entro il limite di 3000 euro per anno solare, per singola azienda.

Avanzamento finanziario

Avanzamento della spesa

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
111	1290,145	4.675,413	10.625,937	6.203,061	14.097,865	0.75

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Avanzamento procedurale

Nel 2013 sono state presentate 2.282 domande, tutte con approccio individuale, per un ammontare di risorse richieste pari a quasi 3 milioni di euro. La domanda di formazione/informazione presso la platea dei beneficiari potenziali risulta dunque in calo risultando il 2013 l'annualità, da inizio programmazione, con il minor numero di domande presentate.

11 domande risultano relative al bando dell'Azione 2 per il finanziamento di azioni di potenziamento dell'informazione e diffusione di e-skill e buone pratiche di amministrazione digitale per le aziende agricole. Il bando è scaduto a Luglio 2013 e ha movimentato oltre 1 milione di contributi richiesti.

Relativamente alle domande ammesse il 2013, pur registrando un netto calo rispetto al 2012 (anno record per numero di ammissioni), con 2.320 domande complessive e oltre 2,2,6 Meuro di contributi concessi, si colloca nella media da inizio programmazione.

Un contributo importante è giunto dalle ammissioni relative al bando con approccio di filiera sul settore lattiero-caseario, scaduto nella prima metà del 2012. In tutto si contano circa 240 domande ammesse per 150.819 euro di contributi concessi (ma la rendicontazione non è ancora definitiva e sarà ultimata al completamento degli stessi progetti di filiera).

Nel totale, vanno poi considerate le 4 domande ammesse a valere del bando dell'Azione 2 (oltre alle 5 ammesse nello scorso anno), che valgono 623.492 euro di contributi concessi.

Il numero complessivo di domande/interventi finanziati dall'inizio del programma sale così a 14.701, per 13.977.434 euro di spesa pubblica concessa.

Tra questi si contano anche 66 domande risalenti alla passata programmazione per totali 78.538 euro di trascinamenti (N.B. le elaborazioni a seguire, relative alla tipologia di interventi, ai beneficiari e all'applicazione territoriale non tengono conto di queste 66 domande per mancanza dei dati di dettaglio).

Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2008	3.062	-	1.627	1.784.999	-	946.568
2009	2.755	-	1.323	1.975.300	-	861.221
2010	3.409	-	2.839	3.281.494	-	2.297.176
2011	5.128	-	2.782	6.085.677	-	2.708.487
2012	4.793	-	3.744	4.045.509	-	4.405.704
2013	2.282	1.356	2.320	2.985.167	1.992.373	2.679.741
<i>Trascinamenti</i>	68	-	66	78.538	-	78.538
Totale	21.497	-	14.701	20.236.684	-	13.977.434

Stato di attuazione

Sia in termini di numero di partecipanti che di numero di giorni complessivi di formazione impartita il livello di attuazione rimane distante dai target programmati. Il tasso di esecuzione al 2013 è infatti rispettivamente pari al 73% ed al 40%.

Interventi realizzati

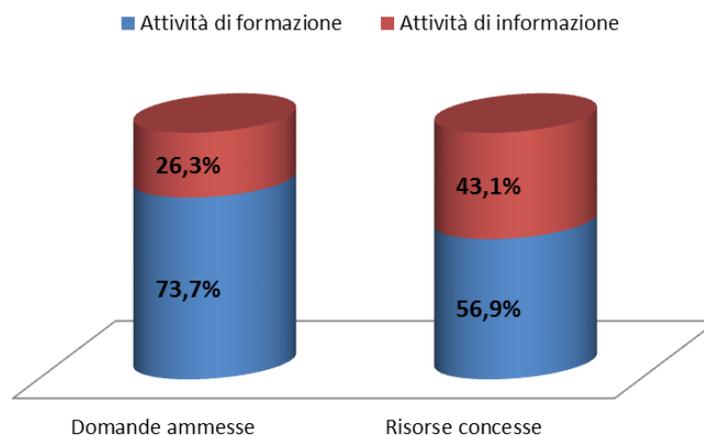
Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
111	Numero di partecipanti alla formazione	1.883	14.626	20.062	73%
	Numero di giorni di formazione impartita	11.257	78.383	197.079	40%

* Il numero dei beneficiari è contato ogni volta che un partecipante frequenta una nuova formazione

Tipologia degli interventi

Le attività di formazione risultano prevalenti rispetto a quelle informative, pur risultando queste ultime in graduale recupero da inizio programmazione, sia in termini di domande ammesse (26,3% delle domande nel 2013, 25,2% nel 2012, 18,5% nel 2011, 11,2% nel 2010, 8,0% nel 2009), ancor di più in termini di contributi concessi (43,1% dei contributi nel 2013, 41,1% nel 2012, 37,3% nel 2011, 24,0% nel 2010, 10,6% nel 2009).

Misura 111: domande e contributi concessi per tipologia di attività



Da inizio programmazione le aziende beneficiarie della misura sono state 9.783, segnando un incremento dell'8,1% rispetto al cumulato al 2012. In totale si contano 631.680 ore di corsi di formazione e informazione professionale finanziati (+11,3% sul cumulato al 2012).

Per quanto riguarda le tematiche dei corsi finanziati, si conferma il primato dell'area Gestione, Amministrazione e Commercializzazione, scelta dal 59,1% delle aziende (57,2% delle ore effettuate e 34,9% dei contributi totali concessi, in netto decremento sul 2012); in seconda posizione si collocano i corsi nell'ambito dell' Informazione, Comunicazione e Tecnologia con il 10,6% degli interventi totali (5,0% di ore e 23,1% di contributi totali); il 6,6% ha intrapreso un corso sul tema dell' Innovazione tecnologica di processo (3,8% di ore e 9,0% di contributi). Meno richieste le altre tipologie tematiche presenti in catalogo; tutte insieme valgono meno di ¼ del totale in termini di beneficiari e circa 1/3 in termini di contributi concessi e ore complessive erogate.

Interventi, ore effettuate e contributo concesso per area tematica dei corsi di formazione e informazione ammessi a finanziamento

Corsi per area tematica	Interventi		Ore totali		Contributo concesso	
	n.	%	n.	%	euro	%
Gestione, Amministrazione e Commercializzazione	8.642	59,1%	361.569	57,2%	4.867.220	34,9%
ITC	1.547	10,6%	31.579	5,0%	3.213.753	23,1%
Innovazione tecnologica di processo	967	6,6%	24.313	3,8%	1.253.321	9,0%
Nuove norme	771	5,3%	22.000	3,5%	412.342	3,0%
Produzioni Biologiche	17	0,1%	584	0,1%	11.370	0,1%
Qualità del prodotto	230	1,6%	6.450	1,0%	167.350	1,2%
Cura e valorizzazione del paesaggio	95	0,6%	1.349	0,2%	59.572	0,4%
Benessere e salute degli animali	1016	6,9%	41.998	6,6%	809.903	5,8%
Altro	1.350	9,2%	141.838	22,5%	3.145.161	22,6%
<i>Totale complessivo</i>	<i>14.635*</i>	<i>100,0%</i>	<i>631.680</i>	<i>100,0%</i>	<i>13.939.991</i>	<i>100,0%</i>

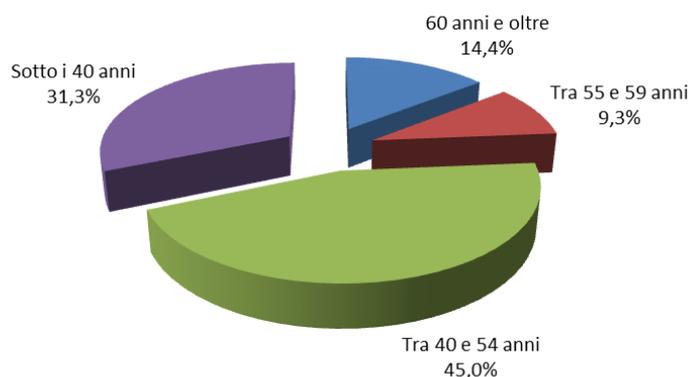
*Il numero totale di domande/interventi finanziati non comprende i 66 trascinati della passata programmazione per i quali non si dispone dei dati puntuali

Beneficiari (Partecipanti)

Da inizio programmazione i beneficiari totali della misura sono 9.783; di cui il 74,1% uomini ed il 25,9% donne. Continua dunque la tendenza all'aumento della partecipazione femminile (19,5% il dato sul cumulato al 2011, 24,4% al 2012).

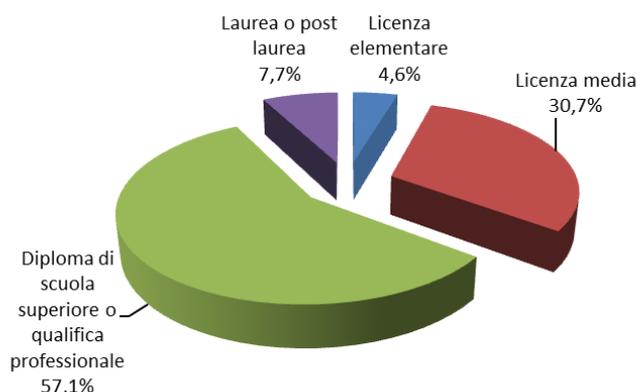
In tema di classi d'età si registra una prevalenza di partecipanti nella fascia 40-54 anni (45,0%), segue la fascia dei minori di 40 anni (31,3%), quella dei partecipanti di 60 anni e oltre (14,4%) ed infine la fascia 55-59 anni (9,3%).

Misura 111: partecipanti per fasce d'età



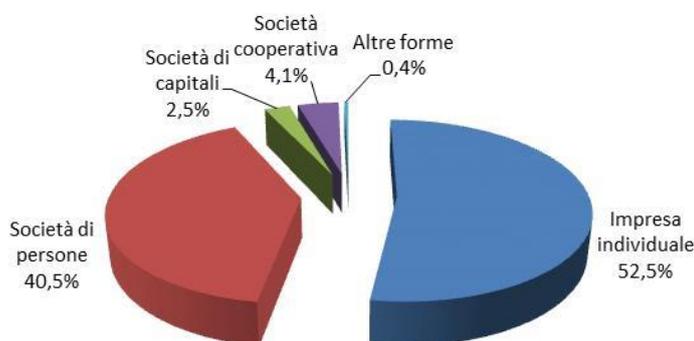
Per quanto concerne il titolo di studio dei partecipanti, ben oltre la metà dei medesimi (57,1%) possiede il diploma di scuola superiore o un'attestazione di qualifica professionale, il 7,7% vanta una laurea o un diploma post-laurea, il 30,7% la licenza media inferiore, il restante 4,6% la licenza elementare.

Misura 111: partecipanti per titolo di studio



Quanto alla tipologia di forma giuridica dei beneficiari, le imprese individuali (52,5%) insieme alle società di persone (40,5%) esauriscono la quasi totalità dell'insieme delle aziende beneficiarie. Il restante 7% si suddivide tra società cooperative (4,1%), società di capitali (2,5%) e altre forme (0,4%).

Misura 111: domande/contributi ammessi per forma giuridica del beneficiario



Applicazione territoriale

La misura 111 si applica su tutto il territorio regionale.

Le nuove ammissioni relative al 2013 confermano il primato di Ravenna tra le province regionali, con il 17,8% di domande/interventi ammessi e il 17,3% di contributi concessi. A seguire si collocano Forlì-Cesena (11,6% delle domande e 14,3% dei contributi), Bologna (8,6% e 14,0%) e Reggio Emilia (11,3% e 13,2% rispettivamente). Parma si colloca con valori divergenti con il 16,7% delle domande ammesse e l'11,6% di risorse concesse. Mentre Modena presenta un ammontare di domande e risorse concesse di 13,9% e 9,2% rispettivamente. Più lontana Piacenza, in coda Ferrara e Rimini.

Domande/interventi ammessi/presentati e contributi richiesti/concessi per provincia

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	1.867	8,7%	1.972.850	9,7%	1.416	9,6%	1.161.594	8,3%
Parma	3.265	15,2%	2.211.833	10,9%	2.528	17,2%	1.619.139	11,6%
Reggio-Emilia	3.211	14,9%	2.976.504	14,7%	1.664	11,3%	1.850.926	13,2%
Modena	3.207	14,9%	2.251.124	11,1%	2.040	13,9%	1.358.308	9,7%
Bologna	2.182	10,2%	3.032.891	15,0%	1.259	8,6%	1.959.079	14,0%
Ferrara	1.313	6,1%	1542362	7,6%	841	5,7%	1.072.670	7,7%
Ravenna	3.252	15,1%	3.000.595	14,8%	2.615	17,8%	2.421.893	17,3%
Forlì-Cesena	2.356	11,0%	2.543.798	12,6%	1.707	11,6%	1.998.564	14,3%
Rimini	696	3,2%	555891	2,7%	518	3,5%	415.098	3,0%
Non localizzabili	148	0,7%	148836	0,7%	113	0,8%	120.164	0,9%
Tot. regionale	21.497	100,0%	20.236.684	100,0%	14.701	100,0%	13.977.435	100,0%

Misura 112 "Insediamento giovani agricoltori"

Descrizione della misura

La misura in oggetto prevede l'erogazione di un premio unico ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'impresa agricola, assumendone la responsabilità civile e fiscale.

L'ammontare del premio dipenderà dal punteggio ottenuto in base al grado di rispondenza del Piano di Sviluppo Aziendale ad una serie di obiettivi qualificanti, variando tra un minimo di 15.000 ed un massimo di 40.000 euro. Possono rientrare nel conteggio anche gli investimenti per l'accesso ai contributi della Misura 121; in tal caso il progetto del giovane agricoltore potrà essere approvato solo subordinatamente alla concessione di questi contributi o comunque comprovando la sostenibilità finanziaria del progetto.

Avanzamento finanziario

Avanzamento della spesa

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
112	4.172,527	21.349,262	48.521,050	27.778,689	63.133,1383	77%

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Avanzamento procedurale

Nel 2013 sono state presentate 199 domande pari ad un ammontare di risorse richieste di circa 7,5 Meuro. Tali valori fanno dell'annualità 2013 quella con i numeri più bassi da inizio programmazione, evidenziando una domanda in netto calo da parte dei potenziali beneficiari.

Sempre nel 2013 si contano 237 domande ammesse per oltre 9 milioni di euro di contributi concessi. Tali valori risultano maggiormente in linea con quelli delle altre annualità fermo restando l'evidenza per cui diverse domande ammesse al finanziamento nel 2013 sono state in realtà presentate nell'annualità precedente.

Complessivamente, da inizio programmazione, al lordo dei trascinamenti di quella passata, sono state ammesse in tutto 1.617 domande, pari ad un totale di risorse impegnate di 59,3 Meuro.

Domande e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2007	-	-	1	-	-	40.000
2008	531	-	279	19.510.000	-	10.076.789
2009	276	-	299	10.450.000	-	11.078.333
2010	310	-	261	11.980.000	-	9.985.000
2011	304	-	205	11.860.000	-	7.910.000
2012	225	-	250	8.755.000	-	9.708.591
2013	199	146	237	7.555.000	5.545.000	9.065.000
<i>Trascinamenti</i>	85	-	85	1.458.469	-	1.458.469
Totale	1.930	-	1.617	71.568.469	-	59.322.182

Stato di attuazione

In termini di livello di attuazione si può rilevare una situazione molto positiva in particolare per quanto concerne il volume totale degli investimenti che ha già abbondantemente oltrepassato il valore target 2007-13. In linea con le aspettative il numero di giovani beneficiari coinvolti.

Interventi realizzati

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
112	Numero di giovani agricoltori beneficiari	238	1.617	1.774	91%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	39.150	254.895	106.439	240%

Tipologia d'intervento

Da inizio programmazione la misura 112 ha originato un ammontare di investimenti totali pari a 254,3 milioni di euro. La tabella seguente mette in evidenza i diversi settori produttivi di destinazione di tale flusso d'investimenti: le quote% sono in linea con le tendenze degli anni passati. Il settore dei Formaggi stagionati Dop incrementa il proprio primato avendo attirato il 29,5% delle risorse complessive (25,9% nel 2012), il 14,5% delle medesime sono confluite nel comparto della Frutta fresca, l' 11,6% in quello Vitivinicolo, il 6,7% nel settore Ortaggi freschi e patate; a seguire, con quote percentuali decrescenti, gli altri settori produttivi.

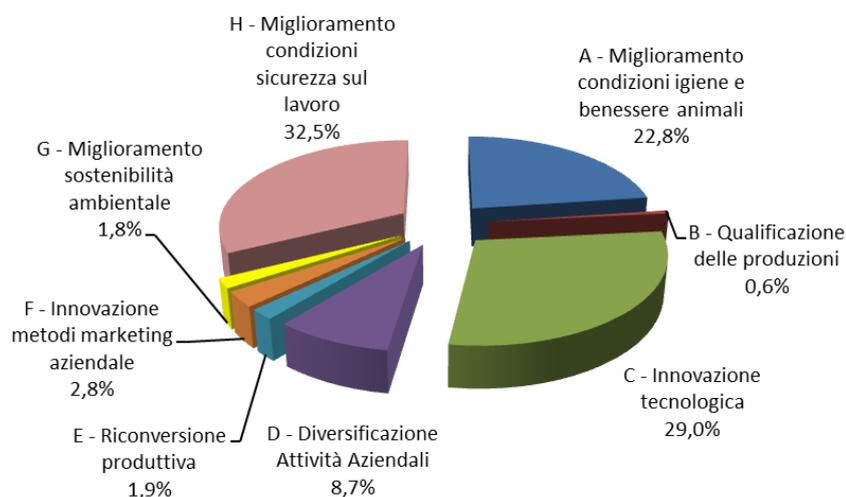
Misura 112: Ammontare investimenti totali per settore produttivo⁹

Settore produttivo	Costo investimento totale	
	euro	quota%
Carni avicole	1.333.168	0,5%
Carni bovine	10.051.645	4,0%
Carni suine	9.939.274	3,9%
Cereali	11.392.827	4,5%
Colture foraggiere	16.048.958	6,1%
Colture sementiere	5.025.957	2,0%
Forestazione produttiva	168.068	0,1%
Formaggi stagionati DOP	74.961.588	29,5%
Frutta fresca	37.001.320	14,5%
Latte alimentare e latticini freschi	5.266.900	2,1%
Ortaggi freschi e patata	17.484.758	6,7%
Ortofrutta e patate trasformate	10.603.892	4,2%
Settori animali minori	6.684.931	2,6%
Settori vegetali minori	11.842.001	4,7%
Uova	1.787.788	0,7%
Vitivinicolo	29.621.625	11,6%
Altro Settore	5.679.912	2,4%
Totale	254.894.610	100,0%

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata alla presentazione da parte del giovane agricoltore di un Piano di Sviluppo relativo all'azienda agricola oggetto dell'insediamento. L'ammontare del contributo economico dipende dal punteggio ottenuto da tale Piano, calcolato in base all'adesione ad una serie di Obiettivi qualificanti. Il grafico seguente evidenzia come gli investimenti totali da inizio programmazione si siano ripartiti tra i suddetti obiettivi. Il 2013 vede il consolidamento del primato della finalità del Miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro con il 32,5% degli investimenti complessivamente ammessi che dunque distanzia l'Innovazione tecnologica (29,0% delle risorse totali), in testa fino all'annualità 2011. Al terzo posto si conferma il Miglioramento delle condizioni igiene e benessere degli animali (22,8%). Seguono le altre finalità con quote percentuali inferiori al 10%.

⁹ non sono comprese le stime degli investimenti relativi alle 85 domande del periodo 2000-2006 considerate come "trascinamenti"

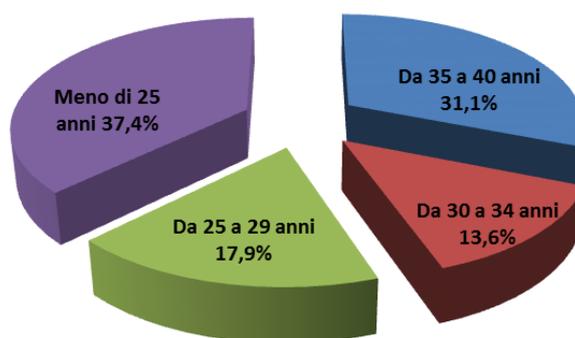
Misura 112: Ammontare investimenti totali per obiettivi qualificati



Beneficiari

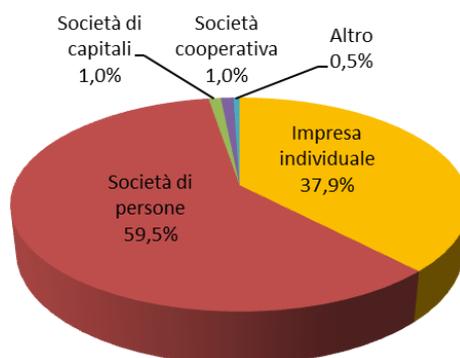
La misura 112 stabilisce come condizione vincolante ai fini del ricevimento del contributo un'età del potenziale beneficiario inferiore ai 40 anni (al momento della presentazione della domanda). Il grafico seguente evidenzia il dettaglio delle fasce d'età dei richiedenti della misura, mostrando una polarizzazione delle numerosità con il prevalere della fascia dei giovani under 25 (37,4% dei richiedenti totali) e di quella dei richiedenti tra 35-40 anni (31,1%). Le due classi centrali seguono entrambe con percentuali inferiori al 20% ciascuna.

Misura 112: Domande ammesse per classe d'età del richiedente



La tipologia di forma giuridica propria dei richiedenti dei finanziamenti è rappresentata nel seguente grafico. La quasi totalità delle domande ammesse deriva da società di persone (per il 59,5% del totale) o da imprese individuali (per il 37,9%). Sostanzialmente assenti le forme giuridiche rientranti nella categoria delle società di capitali.

Misura 112: Domande ammesse per forma giuridica del richiedente



In tema di genere, si rileva che il 66,2% delle domande proviene da richiedenti di sesso maschile mentre il restante 33,8% da richiedenti di sesso femminile.

Applicazione territoriale

La Misura 112 si applica su tutto il territorio regionale.

I finanziamenti risultano distribuiti con relativa uniformità su tutto il territorio regionale. Le province con la quota più rilevante di domande ammesse e contributi concessi sono nell'ordine: Modena (15,9% e 15,8 rispettivamente), Reggio Emilia (15,3% e 15,6%), Ravenna (14,6% e 15,2%) e Piacenza (12,4% e 12,8%). Più distaccate Ferrara e Rimini.

Domande ammesse/presentate e contributi richiesti/concessi per provincia

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	236	12,2%	9.021.684	12,6%	201	12,4%	7.621.684	12,8%
Parma	205	10,6%	7.397.247	10,3%	172	10,6%	6.152.247	10,4%
Reggio-Emilia	289	15,0%	10.997.121	15,4%	247	15,3%	9.260.834	15,6%
Modena	299	15,5%	10.918.972	15,3%	257	15,9%	9.373.972	15,8%
Bologna	241	12,5%	8.884.500	12,4%	189	11,7%	6.824.500	11,5%
Ferrara	149	7,7%	5.099.772	7,1%	120	7,4%	4.084.772	6,9%
Ravenna	251	13,0%	9.685.000	13,5%	236	14,6%	9.040.000	15,2%
Forlì-Cesena	220	11,4%	8.174.173	11,4%	164	10,1%	5.904.173	10,0%
Rimini	40	2,1%	1.390.000	1,9%	31	1,9%	1.060.000	1,8%
Non localizzabili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. regionale	1.930	100,0%	71.568.469	100,0%	1.617	100,0%	59.322.182	100,0%

Misura 114 "Consulenza aziendale"

Descrizione della misura

Con la Misura 114 si prevede di finanziare servizi di consulenza aziendale (scelti all'interno di uno specifico catalogo regionale), attraverso l'erogazione di un contributo direttamente al singolo beneficiario. Ogni azienda beneficiaria può usufruire di uno o più contributi fino ad un massimo di 1.500 euro, in funzione dei tipi di servizi di consulenza e sulla base di una valutazione di congruità.

Avanzamento finanziario

Avanzamento della spesa (escluso il contributo del Leader)

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
114	573	2.316	5.263	3.448	7.837	67%

Avanzamento della spesa esclusivamente attraverso l'approccio Leader (misura 411.2)

Misura 114	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Contributo leader alla misura	0	0	0	12.147	24.294	0%

Avanzamento procedurale

Nel 2013 sono state presentate 937 domande per un ammontare di risorse complessivamente richieste di 824.096 euro. Così come per la Misura 111 per le opportunità di formazione e informazione anche per la 114 il 2013 si contraddistingue per un calo evidente nella domanda di consulenza aziendale da parte dei potenziali beneficiari.

Anche le ammissioni risultano in netta diminuzione rispetto al 2012: in tutto 934 domande pari ad un importo concesso di circa un milione di euro. Al pari degli anni passati molte di queste ammissioni sono relative a domande presentate nell'anno precedente (il 2012), che, essendo la scadenza dei bandi prossima alla fine dell'anno, considerati i tempi tecnici per l'istruttoria, sono slittate al 2013.

In totale, da inizio programmazione, si contano 7.322 domande ammesse che valgono quasi 6,5 Meuro di contributi impegnati.

Domande/interventi e contributi per anno

Anno	Domande/interventi			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2008	796	-	413	479.204	-	221.107
2009	1.546	-	795	1.331.395	-	533.035
2010	1.984	-	2.007	1.815.613	-	1.885.778
2011	2.753	-	1.519	2.382.801	-	1.292.939
2012	2.085	-	1.654	2.034.555	-	1.500.690

Anno	Domande/interventi			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2013	937	527	934	824.096	465.696	999.552
Totale	10.101	-	7.322	8.867.663	-	6.433.101

Stato di attuazione

Nel 2013 un ulteriore impulso, sebbene più contenuto rispetto agli anni scorsi, ha contribuito all'implementazione delle realizzazioni. Per quanto riguarda il numero di agricoltori beneficiari il tasso di esecuzione è al 55%, che rimane un valore ancora piuttosto lontano dal target prefissato. La situazione relativa al numero di proprietari di foreste coinvolti, con un tasso di esecuzione del 71% raggiunge dei livelli più adeguati al target della programmazione. Le realizzazioni relative agli interventi in ambito Leader non sono state attivate.

Interventi realizzati senza approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
114	Numero di agricoltori beneficiari	913	4.187	7.647	55%
	Numero di proprietari di foreste beneficiari	12	100	138	72%

Interventi realizzati esclusivamente con approccio leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
114	Numero di agricoltori beneficiari (Leader)	0	0	15	0%
	Numero di proprietari di foreste beneficiari (Leader)	0	0	1	0%

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
114	Numero di agricoltori beneficiari Totale	913	4.187	7.662	55%
	Numero di proprietari di foreste beneficiari Totale	12	100	139	72%

Tipologia degli interventi

Le nuove ammissioni finanziate nel 2013 hanno consolidato e incrementato il primato della Sicurezza del lavoro (con il 24,4% delle domande ed il 28,2% delle risorse erogate) tra le aree tematiche più richieste. La tematica relativa all'adesione ai Requisiti minimi (art. 24 del Regolamento CE 1698), fino al 2011 in testa alle preferenze, rimane al secondo posto con il 18,0% del totale delle domande finanziate e il 14,4% dei contributi erogati.

In terza posizione, in netto recupero rispetto agli anni passati la tematica relativa all'Ambiente (incluso agro-ambiente), con il 16,2% degli interventi ed il 13,4% delle risorse, seguita dalla Gestione d'impresa che vale il 11,2% delle domande complessive ed il 10,7% delle risorse.

I restanti ambiti tematici di consulenza sono risultati relativamente meno richiesti.

Interventi e contributo concesso per area tematica di consulenza

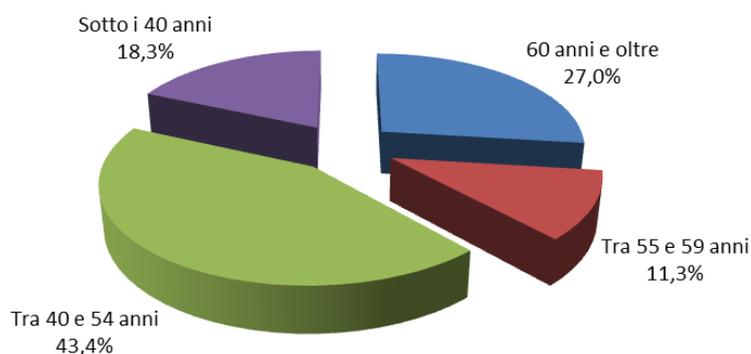
Consulenze per area tematica	Interventi		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%
Requisiti minimi (art 24 del REG CE 16998)	1321	18,0%	924.334	14,4%
Ambiente incluso agro-ambiente	1183	16,2%	861.123	13,4%
Sicurezza sul lavoro	1786	24,4%	1.813.081	28,2%
Benessere degli animali	117	1,6%	165.124	2,6%
Sanità pubblica, salute delle piante e degli animali	356	4,9%	420.986	6,5%
Gestione d'impresa	818	11,2%	687.952	10,7%
Agricoltura biologica	85	1,2%	91.300	1,4%
Altre	1656	22,6%	1.469.201	22,8%
Totale complessivo	7.322	100,0%	6.433.101	100,0%

Beneficiari (Partecipanti)

I partecipanti della misura risultano essere in tutto 4.589. Questi ultimi per l'81,5% vengono riconosciuti di genere maschile e per il restante 18,5% di genere femminile (si conferma una tendenza alla crescita della partecipazione femminile rispetto agli anni passati)

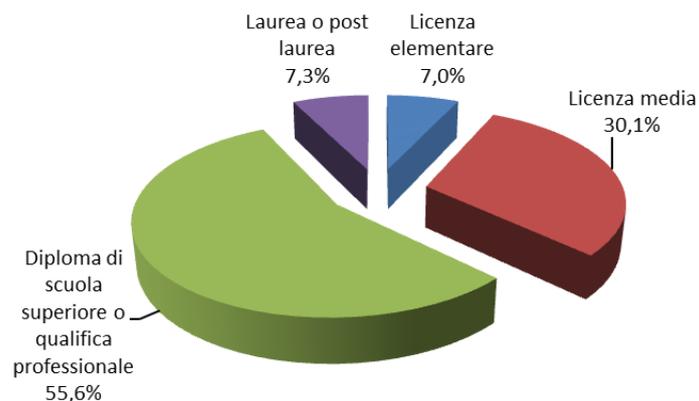
L'analisi della distribuzione per classi di età rileva la predominanza della fascia tra 40 e 54 anni con il 43,4% dei beneficiari totali, seguita da quella 60 anni e oltre con il 27,0%; poi quella degli under 40 anni con il 18,3% ed infine i beneficiari tra i 55 e 59 anni che sono l'11,3% del totale.

Misura 114: Partecipanti per classe d'età



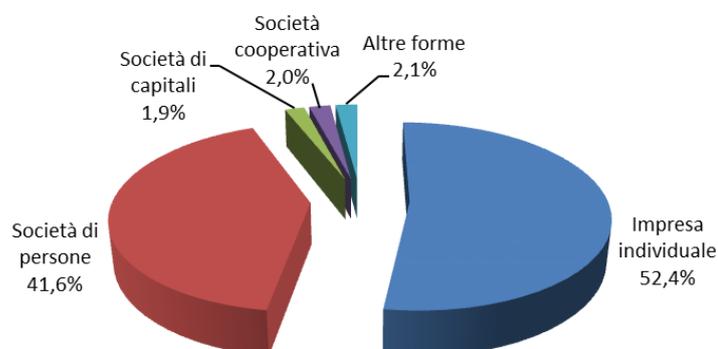
Il livello di istruzione della platea dei partecipanti è illustrato nel grafico seguente. Il 55,6% del totale dispone di un diploma di scuola superiore o un'attestazione di qualifica professionale; il 30,1% possiede la licenza media; il 7,3% dei partecipanti ha un diploma di laurea o di post-laurea, il 7,0% la licenza elementare.

Misura 114: Partecipanti per titolo di studio



Quanto alla tipologia di forma giuridica dei beneficiari, le imprese individuali (52,4%) insieme alle società di persone (41,6%) esauriscono la quasi totalità dell'insieme delle aziende beneficiarie. Il restante 6% si suddivide tra società cooperative (2,0%), società di capitali (1,9%) e altre forme (2,1%).

Misura 114: domande/contributi ammessi per forma giuridica del beneficiario



Applicazione territoriale

La misura 114 si applica su tutto il territorio regionale

La distribuzione territoriale vede prevalere le province emiliane sia per numero di domande/interventi ammessi che di ammontare di contributi erogati: Modena (14,3% e 16,3% rispettivamente), Bologna (17,1% e 15,6%), Parma (16,3% e 13,6%), Reggio Emilia (11,7% e 12,4%) e Piacenza (13,42% e 9,8%). Le restanti province mostrano numeri più ridotti (sotto la soglia del 10%, con la parziale eccezione di Ferrara e Forlì-Cesena).

Domande/interventi ammessi/presentati e contributi richiesti/concessi per provincia

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	1.301	12,9%	832.694	9,4%	980	13,4%	629.736	9,8%
Parma	1.507	14,9%	1.112.102	12,5%	1.193	16,3%	874.663	13,6%
Reggio-Emilia	1.479	14,6%	1.324.375	14,9%	859	11,7%	796.218	12,4%
Modena	1.502	14,9%	1.551.394	17,5%	1.044	14,3%	1.121.421	17,4%
Bologna	1.726	17,1%	1.433.513	16,2%	1.251	17,1%	1.003.061	15,6%
Ferrara	865	8,6%	911.176	10,3%	684	9,3%	701.170	10,9%
Ravenna	646	6,4%	608.620	6,9%	493	6,7%	464.806	7,2%
Forlì-Cesena	836	8,3%	866.897	9,8%	663	9,1%	683.854	10,6%
Rimini	209	2,1%	201.139	2,3%	146	2,0%	149.900	2,3%
Non localizzabili	30	0,3%	25.751	0,3%	9	0,1%	8.272	0,1%
Tot. regionale	10.101	100,0%	8.867.661	100,0%	7.322	100,0%	6.433.101	100,0%

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Descrizione della misura

La misura prevede di sostenere le imprese agricole attraverso il finanziamento di investimenti materiali e/o immateriali per favorire la stabilità reddituale e occupazionale dei settori agricolo e forestale. Il contributo risulta calcolato come percentuale di una spesa massima ammissibile (il cui massimale varia a seconda che il beneficiario sia una singola azienda agricola o una Ati o Cooperativa agricola), differenziata a seconda dell'ubicazione e tipologia dell'investimento e della natura del beneficiario. Ciascuna impresa può presentare fino a quattro piani di investimento nel periodo di programmazione, con un limite massimo di tre piani finanziati.

Avanzamento finanziario

Avanzamento della spesa (escluso il contributo del Leader)¹⁰

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
121	13.821	70.447	160.106	108.641	238.966	67%

Avanzamento della spesa relativamente all'approccio Leader (misura 411.3)

Misura 121	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Contributo Leader alla misura	285	581	1.162	1.509	3.017	39%

¹⁰ L'importo della spesa pubblica programmata è ripartita tra la dotazione ordinaria (€ 226.479.506) e la dotazione relativa all'HC (€12.486.300). Le stesse includono una quota FEASR differente rispettivamente del 44% e 72%.

Avanzamento procedurale

L'annualità 2013 ha visto la pubblicazione di un bando appositamente pensato a sostegno alle aziende agricole localizzate nell'area colpita dal sisma del maggio 2012 con la finalità di favorire la ripresa del settore attraverso la realizzazione di investimenti tesi a migliorare la potenzialità produttiva aziendale in essere al momento del sisma, attraverso azioni di ammodernamento dell'azienda agricola. Tale bando, scaduto il 15 ottobre 2013, aveva una dotazione di circa 30 milioni di euro, di questi 20 a valere su PSR mentre la restante parte proveniente da fonte statale messa a disposizione specificamente per il sisma con la possibilità di un eventuale maggior adeguamento in funzione del volume delle richieste. Al 31 Dicembre 2013 risultano in tutto 773 domande presentate per un ammontare di contributi richiesti di circa 52,6 Meuro. La fase di istruttoria è tuttora in corso per cui ancora manca il numero esatto delle domande ammesse.

I restanti bandi 2013 hanno collezionato 431 domande presentate per circa 33,6 Meuro di contributi richiesti. Si tratta di valori più ridotti rispetto agli anni passati; va considerato del resto l'effetto spiazzamento giocato dal bando per il sisma (come era avvenuto in precedenza con il bando dei progetti di filiera). In termini aggregati nel 2013 la domanda dei potenziali beneficiari degli interventi risulta comunque ai vertici da inizio programmazione con 1.204 domande presentate per circa 86,3 Meuro di contributo richiesto.

Più limitato il numero delle ammissioni (come specificato del resto le ammissioni del bando sul sisma cadranno sul prossimo anno): in tutto 380 domande per circa 30,5 Meuro di risorse concesse. In questo gruppo contiamo anche le prime ammissioni relative alla filiera latte, relative alla avanzata fase di istruttorie di ammissione che si prevede ultimata nei primi mesi del 2014, queste ultime riguardano un totale di 114 domande ed un impegno di circa 8,9 Meuro.

Da inizio programmazione sono state ammesse in tutto 3.187 domande per un ammontare di risorse concesse pari a circa 204,4 milioni di euro.

Domande e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2008	1.471	-	364	125.697.257	-	30.315.399
2009*	1.651	-	312	100.784.267	-	21.221.154
2010	599	-	1.573	45.783.499	-	83.440.775
2011	518	-	206	40.607.994	-	15.148.843
2012	955	-	352	90.550.143	-	23.691.186
2013	1.204	378	380	86.257.811	25.864.257	30.549.554
Trascinamenti	1	-	0	0	-	0
Totale	6.399	-	3.187	489.680.971	-	204.366.910

* A queste andrebbero sommate 147 domande relative al bando 2008 dei progetti individuali i cui titolari hanno ottenuto il trasferimento nelle graduatorie del bando 2009 dei progetti di filiera. Per evitare doppi conteggi sono state inserite nel totale delle presentate 2008.

Stato di attuazione

Il 2013 prosegue nell'avanzamento della misura. Il volume totale di investimenti prodotto, collegato agli interventi realizzati, al netto dell'approccio leader determina un tasso di esecuzione che supera definitivamente l'obiettivo programmato, diversamente per le

aziende beneficiarie il livello si attesta al 63% del valore target così risulta ancora distante dall'obiettivo di aziende beneficiarie coinvolte; per gli interventi realizzati in ambito Leader si registra un loro vivace incremento sebbene il peso rimanga complessivamente limitato.

Interventi realizzati senza approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
121	Numero di aziende agricole beneficiarie	393	2.708	4.366	62%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	80.662	570.148	485.157	118%

Interventi realizzati esclusivamente con approccio leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
121	Numero di aziende agricole beneficiarie	35	71	65	109%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	4.639	9.536	7.256	131%

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
121	Numero di aziende agricole beneficiarie	428	2.779	4.431	63%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	85.302	579.684	492.413	118%

Tipologia d'intervento

Le spese ammissibili riguardano gli investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare (costruzione e/o ristrutturazione di immobili, acquisto di impianti, macchinari, attrezzature ecc.), ad opera di imprese attive in alcuni settori produttivi prioritari (animali e vegetali).

La destinazione degli investimenti totali (che ammontano in tutto a 570 Meuro), corrispondenti alle domande ammesse, per comparto di produzione, è illustrata nella tabella seguente. La distribuzione tra i diversi settori produttivi ricalca quella degli anni passati: il settore dei Formaggi stagionati DOP assorbe oltre 1/4 dell'ammontare complessivo (oltre 158 milioni di euro, in ulteriore incremento rispetto al 2012); a seguire quello della Frutta fresca (16,8% del totale, per circa 95,6 milioni di euro), Vitivinicolo (9,5%), Ortaggi freschi e patate (8,4%), Ortofrutta e patate trasformate e Cereali (7,6% entrambi). Più distanziate le restanti produzioni che insieme valgono circa il 22% del volume degli investimenti ammessi. I settori animali/vegetali minori (qui presentati in forma aggregata per ragioni di leggibilità) assorbono una parte residuale di risorse, rispettivamente pari allo 1,3% e al 3,2% del totale.

Interventi/investimenti ammessi per settore produttivo

Settore produttivo	Interventi ammessi		Investimenti ammessi	
	n.	% sul totale	euro	% sul totale
Carni avicole	13	0,1%	853.918	0,1%
Carni bovine	539	4,3%	24.113.468	4,2%
Carni suine	236	1,9%	24.846.796	4,4%
Cereali	1.162	9,2%	43.482.861	7,6%
Colture foraggiere	393	3,1%	19.932.751	3,5%
Colture sementiere	246	1,9%	14.110.340	2,5%
Forestazione produttiva	9	0,1%	207.254	0,0%
Formaggi stagionati DOP	1.901	15,0%	158.419.809	27,8%
Frutta fresca	3.848	30,4%	95.596.400	16,8%
Latte alimentare e latticini freschi	234	1,8%	12.764.676	2,2%
Oleoproteaginoso	12	0,1%	444.328	0,1%
Ortaggi freschi e patate	1.068	8,4%	47.984.237	8,4%
Ortofrutta e patate trasformate	947	7,5%	43.139.256	7,6%
Settori animali minori	144	1,1%	7.384.542	1,3%
Settori vegetali minori	319	2,5%	17.969.799	3,2%
Uova	53	0,4%	4.672.529	0,8%
Vitivinicolo	1.531	12,1%	54.225.058	9,5%
Totale complessivo	12.655	100,0%	570.148.024	100,0%

Più nello specifico delle tipologie d'investimento finanziate, il volume degli investimenti ammessi destinati alla classe delle Dotazioni vale circa il 43,3% del totale (in lieve contrazione in termini relativi rispetto al 2012), ovvero circa 246,7 Meuro (principalmente in virtù della tipologia delle attrezzature ed equipaggiamenti che vale da sola 227,7 Meuro).

Gli interventi complessivamente rientranti nella macro-tipologia delle strutture movimentano un volume d'investimenti ammessi di oltre 323,4 milioni di euro (il 56,7% del totale), anche in questo caso trainati da una tipologia predominante, quella relativa all'edilizia che da sola vale circa 255,8 Meuro.

Interventi ed investimenti ammessi per macrotipologia di investimento

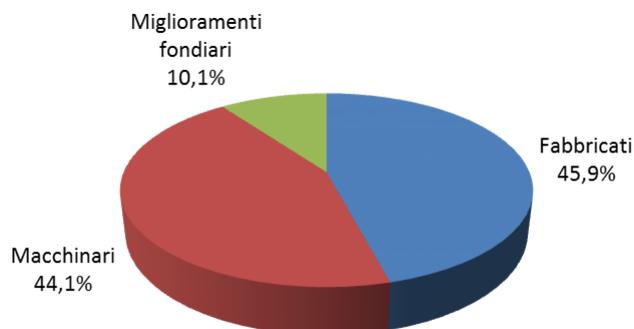
Tipologia d'investimento	Interventi ammessi		Investimenti ammessi	
	n.	% sul totale	euro	% sul totale
Dotazioni - attrezzature ed equipaggiamenti	7.900	62,4%	227.715.959	39,9%
Dotazioni - impianti per la produzione e la vendita di prodotti aziendali	263	2,1%	17.830.174	3,1%
Dotazioni - investimenti immateriali	125	1,0%	370.061	0,1%
Dotazioni - altro	301	2,4%	796.721	0,1%
Strutture - edilizia	1.641	13,0%	255.843.734	44,9%
Strutture - impianti per l'energia	103	0,8%	11.262.160	2,0%
Strutture - miglioramenti fondiari	977	7,7%	27.770.429	4,9%
Strutture - piantagioni agricole	506	4,0%	21.712.429	3,8%
Strutture - altro	839	6,6%	6.846.357	1,2%
Tot. investimenti ammessi	12.655	100,0%	570.148.024	100,0%

Ancora in materia di tipologie di investimento, risulta una prevalenza degli interventi rientranti nel macro-ambito dei Fabbricati (45,9% degli investimenti totali), seguito a poca distanza da quello dei Macchinari (44,1%). Fino allo scorso anno l'ordine era inverso. Al terzo posto, in crescita rispetto al 2012, gli interventi relativi ai Miglioramenti fondiari con il 10,1%



degli investimenti ammessi.

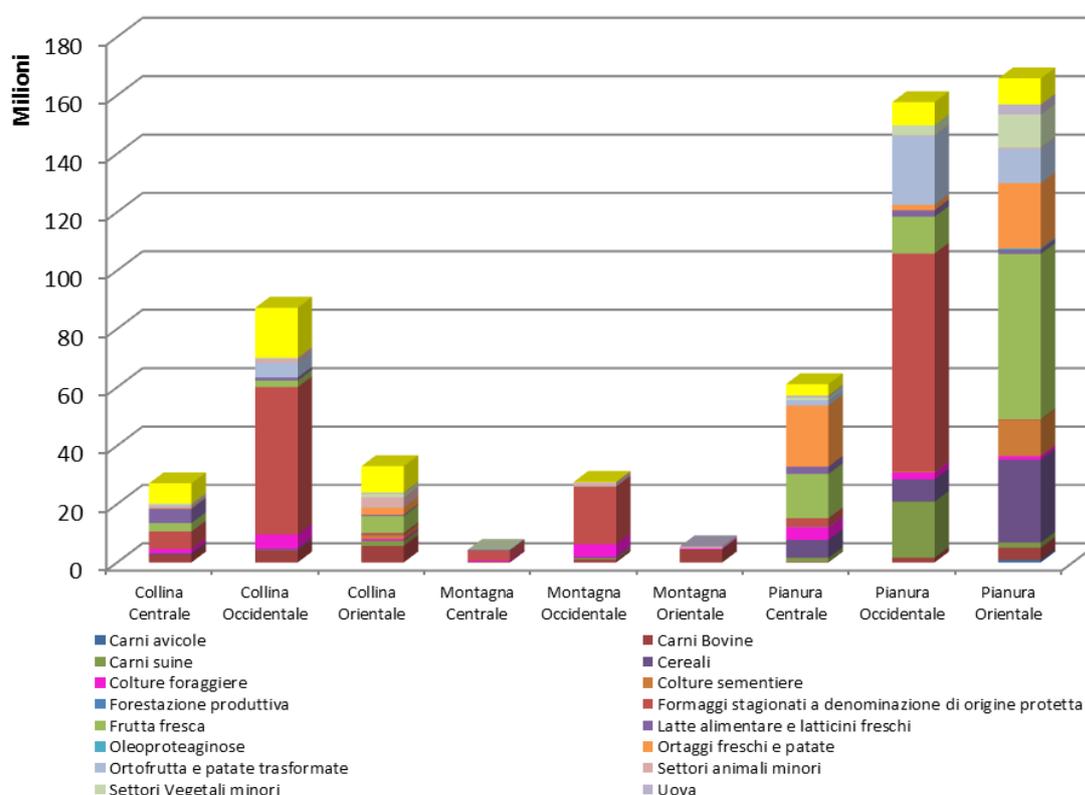
Misura 121: quote % di investimento ammessi per tipologia d'intervento prevalente



E' possibile e interessante prendere in considerazione anche l'aspetto degli ambiti territoriali rispetto a ciascuno dei quali il PSR dettaglia il grado di priorità fra i differenti settori produttivi. La situazione per il 2013, relativamente alla ripartizione del volume totale degli investimenti ammessi al finanziamento, è illustrata nel grafico che segue. L'ammontare degli investimenti si distribuisce per il 67,6% in pianura (in particolare orientale ed occidentale), per il 25,9% in collina (soprattutto occidentale) e per il restante 6,6% in montagna.

In aggiunta il 22,1% del volume totale degli investimenti complessivamente movimentati interessa aziende localizzate in Zone svantaggiate (così come definite in base alla Direttiva 75/268/CEE), rispetto alle quali la misura accorda specifiche condizioni di vantaggio all'accesso al finanziamento.

Misura 121: volume totale degli investimenti ammessi per settore produttivo ed ambito territoriale



Il Piano di Sviluppo Rurale riconosce una priorità sostanziale ai progetti presentati da imprese condotte da giovani beneficiari della Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori". Tale circostanza sussiste relativamente a 789 domande ammesse (24,8% del totale della misura 121), per un ammontare di contributi concessi pari a 71.056.930 euro (34,8%).

A livello provinciale si nota una maggiore disomogeneità rispetto alla situazione complessiva della misura, in virtù di un visibile sbilanciamento a favore dell'Emilia sulla Romagna: prevale Reggio Emilia (17,2% delle domande ammesse e il 18,7% dei contributi concessi), seguita da Modena (15,1% e 16,7% rispettivamente), Piacenza (12,8% e 14,0) e Bologna (13,2% e 11,7%). All'opposto Rimini, Forlì-Cesena e Ferrara si posizionano sotto il 10%, sia in termini di domande che di risorse concesse.

Domande ammesse e contributo concesso a giovani conduttori che beneficiano anche di finanziamenti della 112

Provincia	Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%
Piacenza	101	12,8%	9.977.927	14,0%
Parma	88	11,2%	9.402.460	13,2%
Reggio-Emilia	136	17,2%	13.287.515	18,7%
Modena	119	15,1%	11.834.881	16,7%
Bologna	104	13,2%	8.289.404	11,7%
Ferrara	61	7,7%	4.630.451	6,5%
Ravenna	98	12,4%	6.774.064	9,5%
Forlì-Cesena	63	8,0%	5.121.006	7,2%
Rimini	18	2,3%	1.687.355	2,4%
Non localizzabili	1	0,1%	51.867	0,1%
Tot. regionale	789	100,0%	71.056.930	100,0%

Come in precedenza specificato, a livello regionale il volume di contributi concessi per questa specifica categoria di domande vale oltre di 1/3 del totale dei contributi concessi relativamente alla Misura 121. In alcune province tale rapporto risulta particolarmente elevato come nel caso di Reggio Emilia (ben il 56,0%), Parma (47,0%) Modena (43,2%), Bologna (32,4%), Piacenza (31,4%) e Forlì-Cesena (30,5%), che dimostrano nei fatti la fondatezza della priorità nell'iter di ammissibilità al finanziamento che il Programma ha progettato per questa misura.

Sempre nell'ambito degli interventi i cui beneficiari hanno presentato domanda di premio di primo insediamento ai sensi della misura 112, si rileva che il 33,6% del volume totale degli investimenti ammessi ha finanziato interventi in favore del settore Formaggi stagionati DOP (in crescita sul 2012), seguito dai settori Frutta fresca (13,8%) e Vitivinicolo (11,5%); si ritrova dunque lo stesso "podio" valido al livello della misura nel suo complesso.

Misura 121: Volume totale degli investimenti, in abbinamento alla 112, per settore produttivo

Settore produttivo	Volume totale degli investimenti	
	euro	quota%
Carni avicole	479.035	0,3%
Carni bovine	9.241.955	5,0%
Carni suine	6.848.524	3,7%
Cereali	8.239.907	4,5%
Colture foraggere	12.625.411	6,8%
Colture sementiere	1.595.268	0,9%
Formaggi stagionati DOP	62.243.422	33,6%
Frutta fresca	25.511.504	13,8%
Latte alimentare e latticini freschi	4.723.911	2,6%
Oleoproteaginosi	214.828	0,1%
Ortaggi freschi e patate	9.360.874	5,1%
Ortofrutta e patate trasformate	9.369.715	5,1%
Settori animali minori	4.603.945	2,5%
Settori vegetali minori	7.579.970	4,1%
Uova	1.141.829	0,6%
Vitivinicolo	21.271.348	11,5%
Totale complessivo	185.051.444	100,0%

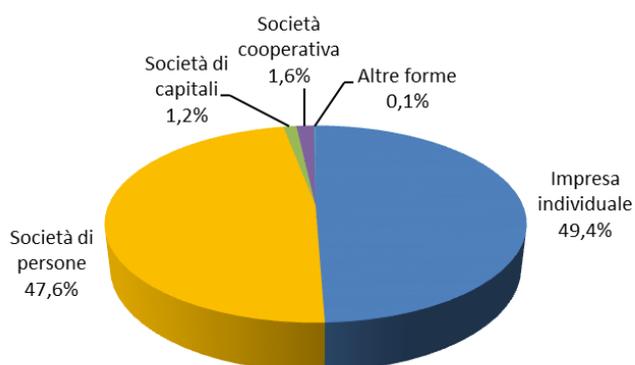
Beneficiari

Destinatari dei finanziamenti sono le imprese agricole, anche in forma aggregata (cooperativa, ATI) o costituenti comunioni a scopo di godimento.

Il conduttore deve quindi rispondere alla definizione di imprenditore agricolo (art. 2135 c.c.), con in aggiunta una priorità sostanziale accordata ai progetti presentati da giovani beneficiari della Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori", relativamente agli investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale.

La quasi totalità delle aziende beneficiarie (circa il 97%) rientra nella fattispecie giuridica o dell'impresa individuale (49,4% del totale) o della società di persone con il 47,6%. Del tutto residuali le quote percentuali delle restanti forme giuridiche presenti.

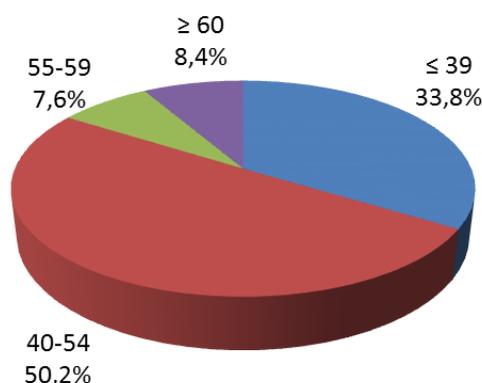
Misura 121: Domande ammesse per forma giuridica del beneficiario



Nell'ambito della platea delle 1.575 imprese individuali, l'87,4% delle domande derivano da beneficiari di sesso maschile, il 12,6% di sesso femminile, un valore inferiore rispetto alla media dell'insieme delle Misure dell'Asse1.

Per quanto riguarda l'età dei beneficiari, sempre con riferimento alle imprese individuali, prevale la fascia centrale 40-54 anni (50,2%), seguita dai "giovani" con meno di 40 anni (33,8%). Nell'intervallo da 55 anni in avanti si concentra il restante 16,0% della popolazione dei beneficiari. Rispetto alla media delle altre Misure dell'Asse si evidenzia un'età media dei beneficiari mediamente più bassa, grazie alla priorità accordata ai progetti presentati in abbinamento alla misura 112 "Insediamento giovani agricoltori".

Misura 121: Beneficiari per fasce di età



Applicazione territoriale

La misura si applica su tutto il territorio regionale con condizioni di accesso più favorevoli per le aziende situate in area svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/Cee.

La misura in oggetto è tra quelle con la distribuzione territoriale più uniforme tra le province della regione, in particolare in termini di contributi concessi, senza una prevalenza dell'Emilia sulla Romagna come accade in altre misure. Ai primi posti per domande ammesse e contributi concessi si collocano Ferrara (rispettivamente 19,4% e 12,5%), Ravenna (18,4% e 12,2%), Piacenza (11,5% e 15,5%), Bologna (12,8% e 12,5%), Modena (11,8% e 13,4%) e Reggio Emilia (8,0% e 11,6%). A seguire le restanti province con valori al di sotto del 10%.

Domande presentate/ammesse e contributi richiesti/concessi per provincia

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	560	8,7%	55.651.256	11,4%	365	11,5%	31.739.097	15,5%
Parma	598	9,3%	53.598.411	10,9%	212	6,7%	20.023.376	9,8%
Reggio-Emilia	961	15,0%	89.189.384	18,2%	254	8,0%	23.741.413	11,6%
Modena	957	14,9%	79.832.682	16,3%	375	11,8%	27.403.682	13,4%
Bologna	821	12,8%	57.467.947	11,7%	408	12,8%	25.576.075	12,5%
Ferrara	1.022	15,9%	52.043.863	10,6%	618	19,4%	25.636.444	12,5%
Ravenna	785	12,2%	42.940.883	8,8%	588	18,4%	24.846.680	12,2%
Forlì-Cesena	527	8,2%	39.808.354	8,1%	273	8,6%	16.764.752	8,2%
Rimini	138	2,2%	14.587.793	3,0%	81	2,5%	6.908.202	3,4%
Non localizzabili	48	0,7%	5.168.911	1,1%	13	0,4%	1.727.189	0,8%
Tot. regionale	6.417	100,0%	490.289.484	100,0%	3.187	100,0%	204.366.910	100,0%

Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

Descrizione della misura

Con la Misura 122 si prevedono azioni integrate rivolte all'aumento del valore economico dei boschi, sia per l'approvvigionamento di assortimenti legnosi finalizzati all'utilizzo artigianale,

industriale ed energetico, sia nell'ottica della diversificazione delle funzioni produttive dei boschi. Il contributo è pari ad una percentuale della spesa effettivamente sostenuta (60% se l'intervento è localizzato in zone montane o svantaggiate e nelle aree di Rete Natura 2000 e Direttiva 2000/60/Cee, 50% negli altri casi), ammissibile se compresa tra 50 mila (10.000 nell'ambito di progetti di filiera o collettivi) ed un milione di euro.

Avanzamento finanziario

Avanzamento della spesa (escluso il contributo del Leader)

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
122	493,08	1.958,11	4.450,24	2.745	6.241	71%

Avanzamento della spesa attraverso l'approccio Leader (misura 411.4)

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
122	253,25	392,244	784,488	736	1.473	19%

Avanzamento procedurale

Nel 2013 non sono stati pubblicati bandi relativi alla Misura 122. L'esito delle istruttorie dei bandi precedenti (a valere sulle province di Modena, Reggio Emilia e Rimini), ha portato all'ammissione di 7 domande per un ammontare di risorse concesse di circa mezzo milione di euro.

Da inizio programmazione risultano in tutto 229 domande presentate, di cui 35 con approccio di filiera, per una richiesta d'aiuto totale di 12,1 milioni di euro. Le ammissioni sono risultate in numero di 123 domande. Tra queste tutte le 35 le domande raccolte nei tre progetti di filiera. Complessivamente l'ammontare dei contributi concessi è pari a 6 milioni di euro (compresi gli 11 trascinamenti della passata programmazione).

Domande e contributi per anno

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2009	176	-	12	8.873.580	-	629.118
2010	0	-	79	0	-	3.811.179
2011	23	-	1	1.307.817	-	55.974
2012	19	-	13	1.672.171	-	788.403
2013	0	0	7	0	0	498.584
Trascinamenti	11	-	11	212.757	-	212.757
Totale	229	-	123	12.066.324	-	5.996.015

Stato di attuazione

Il 2013 evidenzia un incremento contenuto, soprattutto in ambito leader, nei volumi totali di investimenti attivati. Il valore target di fine programmazione è stato abbondantemente oltrepassato (il tasso di esecuzione complessivo segna il 132%), trascinato dai numeri

dell'approccio Leader dove questo risultato è ancor più evidente. Discorso analogo anche per il numero di aziende forestali coinvolte, anche se in questo caso il tasso di esecuzione complessivo (80%) rimane al di sotto del valore target.

Interventi realizzati senza l'approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
122	Numero di aziende forestali beneficiarie	7	110	170	65%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	831	9.857	8.481	116%

Interventi realizzati esclusivamente con approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
122	Numero di aziende forestali beneficiarie	1	46	25	184%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	40	2.978	1.255	237%

Interventi realizzati complessivamente

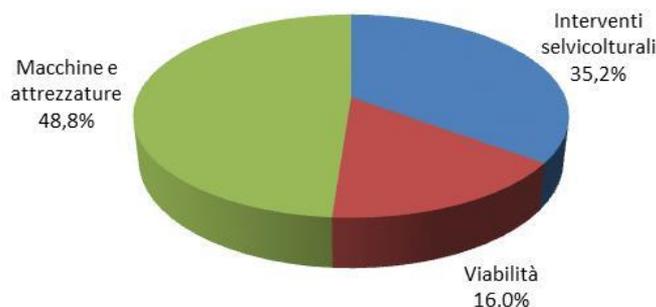
Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
122	Numero di aziende forestali beneficiarie	8	156	195	80%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	871	12.835	9.736	132%

Tipologia d'intervento

Gli interventi finanziati dalla Misura hanno prodotto, esclusi gli 11 trascinatori della passata programmazione, un volume di investimenti di circa 9,9 Meuro.

In termini di investimento prevalente le risorse hanno riguardato investimenti in Macchine e attrezzature per le utilizzazioni forestali (48,8% del totale) e in Interventi selvicolturali (35,2%). Il restante 16,0% ha finanziato interventi nell'ambito della Viabilità forestale.

Investimenti totali per Sistema Qualità/Classe

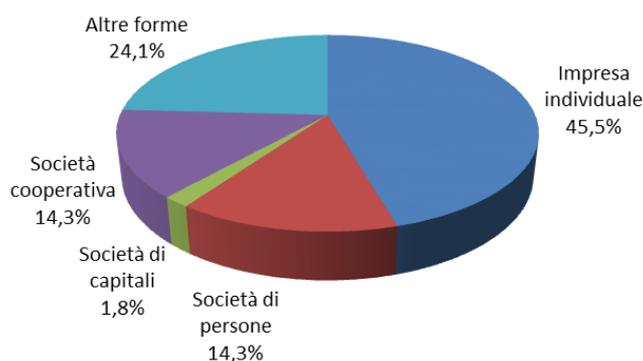


Beneficiari

Senza considerare i trascinamenti della scorsa programmazione (di cui non si dispone dei dati di dettaglio), si contano in tutto 112 beneficiari da inizio programmazione.

Le imprese individuali risultano la forma giuridica prevalente (45,5%), seguite a pari merito dalle società cooperative (14,3%) e dalle società di persone (14,3%). Residuale la presenza di società di capitali (1,8%). Cospicuo il numero di beneficiari che presentano forme giuridiche diverse dalle tipologie standard considerate (24,1%), tra le quali si segnalano a titolo di esempio Enti, Associazioni e Consorzi.

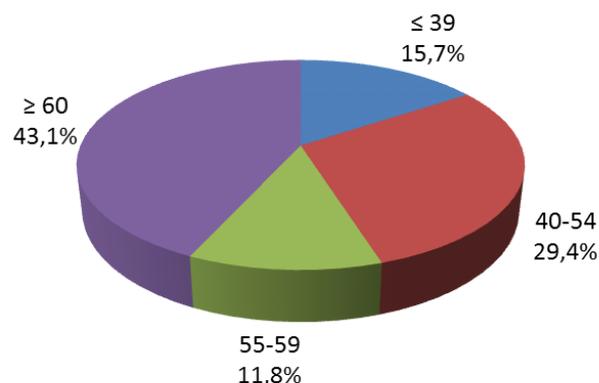
Domande ammesse per forma giuridica del beneficiario



Nell'ambito delle 51 imprese individuali beneficiarie del finanziamento, il 74,5% delle domande derivano da beneficiari di sesso maschile, il 25,5% di sesso femminile.

In merito alle fasce d'età prevalenti, si evidenzia un'età dei beneficiari piuttosto elevata rispetto ai valori medi delle altre misure: la fascia prevalente è quella di 60 e oltre (43,1%), seguita da quella tra i 40 e i 54 anni (29,4%). Solo il 15,7% dei beneficiari ha meno di 40 anni.

Domande ammesse per fascia d'età del beneficiario



Applicazione territoriale

La misura si applica all'intero territorio regionale, con le seguenti priorità:

- aree collinari e montane
- boschi gestiti attraverso un piano d'assestamento forestale o piano di coltura e conservazione vigenti

Sia in termini di numero di domande (presentate/ammesse) che di contributi (richiesti/concessi), si rileva una distribuzione poco uniforme nell'ambito del territorio regionale. La provincia di Parma anche in virtù dell'annata 2011 che ha previsto un unico bando a valere solo sul suo territorio, concentra da sola oltre la metà delle domande ammesse (55,3%) e dei contributi concessi (50,6%). Le altre province seguono tutte a distanza; in ordine di contributi concessi: Piacenza (15,5%), Reggio Emilia (9,0%) e Modena (8,8%).

Tra le ammissioni si segnalano le 3 domande relative alla provincia di Ravenna, facenti parte del medesimo progetto collettivo (RA005).

Domande presentate/ammesse e contributi richiesti/concessi per provincia

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	13	5,7%	1.103.530	9,1%	9	7,3%	929.659	15,5%
Parma	124	54,1%	5.765.233	47,8%	68	55,3%	3.035.060	50,6%
Reggio Emilia	23	10,0%	1.542.177	12,8%	9	7,3%	536.766	9,0%
Modena	21	9,2%	1.491.944	12,4%	14	11,4%	528.017	8,8%
Bologna	25	10,9%	1.051.240	8,7%	10	8,1%	259.623	4,3%
Ravenna	4	1,7%	104.053	0,9%	3*	2,4%	69.767	1,2%
Forlì-Cesena	14	6,1%	757.876	6,3%	5	4,1%	411.460	6,9%
Rimini	3	1,3%	168.859	1,4%	3	2,4%	146.959	2,5%
Non localizzabili	2	0,9%	81.412	0,7%	2	1,6%	78.704	1,3%
Tot. regionale	229	100,0%	12.066.324	100,0%	123	100,0%	5.996.015	100,0%

*I 3 beneficiari in oggetto costituiscono insieme il progetto collettivo RA005

Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"

Descrizione della misura

La misura si rivolge alle imprese di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli e forestali operanti secondo un approccio di filiera, definito come potenzialità di vendere le proprie produzioni garantendo una remunerazione adeguata alle aziende agricole a monte che cedono la materia prima.

L'azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", prevede un sostegno per investimenti in impianti agroindustriali. Il contributo è calcolato su di una spesa massima ammissibile che varia da 500 mila a 7,5 milioni di euro a seconda della tipologia di impresa richiedente (100 mila nel caso di interventi proposti nell'ambito di progetti di filiera o con approccio Leader), con percentuali ricomprese tra il 20% ed il 40% a seconda della tipologia d'impresa beneficiaria e del settore produttivo di riferimento.

L'azione 2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali", prevede un sostegno per investimenti in impianti di prima lavorazione degli assortimenti legnosi. Il contributo è concesso in regime de minimis nella percentuale massima del 40% calcolato sul totale della spesa ammissibile (che deve rientrare tra 100 mila ed un milione di euro, 50 mila per interventi proposti nell'ambito di progetti collettivi).

Inoltre per sostenere le aziende che operano nei territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza e Reggio Emilia interessati dai fenomeni sismici del 20-29 maggio 2012 sono stati previsti specifici bandi dove la misura partecipa alla priorità di sostenere tali aziende operanti in comparti produttivi in cui si è verificato un calo di competitività – anche a seguito degli eventi sismici – pur mantenendo gli obiettivi specifici di Asse "Sostenere la razionalizzazione e l'innovazione dei processi nel segmento della trasformazione dei prodotti agricoli " e "Consolidare e stabilizzare la redditività del settore agricolo".

Avanzamento finanziario

Avanzamento della spesa (escluso il contributo del Leader)

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
123	7.232	35.015	79.580	57.283	130.188	61%

Avanzamento della spesa attraverso l'approccio Leader (misura 411.4)

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
123	53	266	532	804	1.608	33%

Avanzamento procedurale (Az.1 e Az. 2)

Nel corso dell'annualità 2013 sono scaduti tre bandi, uno per domande ad iniziativa individuale a valere sull'Azione 1, e gli altri due relativi all'area territoriale colpita dal sisma nel 2012.

Il primo bando ha totalizzato 119 domande presentate pari ad un importo richiesto di 53,8 Meuro. I successivi 35 domande presentate per un ammontare di risorse di 16,9 Meuro.

Per quanto riguarda le ammissioni si contano in tutto 10 domande ammesse, tutte relative al bando del 2012 dei progetti di filiera nell'ambito del settore lattiero-caseario. In tutto valgono 1.371.121 euro di contributi concessi. Le istruttorie relative alle domande presentate nel corso del 2013 risultavano ancora in corso al 31 dicembre 2013.

Complessivamente, nell'arco dell'intero periodo di programmazione, sono state presentate 509 domande, di cui 10 trascinatori, per una richiesta d'aiuto totale di circa 280 milioni di euro. In termini di ammissioni si contano in tutto 192 domande (6 in tutto relative all'Azione 2), per un ammontare di contributi concessi pari a circa 90,2 Meuro (di cui 780 mila euro sull'Azione 2).

Domande e contributi per anno (Az.1+ Az.2)

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesto	Ammissibili (2013)	Concesso
2008	183	-	0	162.168.186	-	0
2009	89*	-	40	28.001.078	-	24.225.292
2010	0	-	129	0	-	55.652.443
2011	0	-	3	0	-	2.673.541
2012	73	-	0	12.777.760	-	0
2013	154	-	10	70.627.860	-	1.371.121
Trascinatori	10	-	10	6.235.800	-	6.235.800
Totale	509	-	192	279.810.685	-	90.158.197

* A queste andrebbero sommate 18 domande relative al bando 2008 dei progetti individuali i cui titolari hanno ottenuto il trasferimento nelle graduatorie del bando dei progetti di filiera. Per evitare doppi conteggi sono state inserite nel totale delle presentate 2008.

Stato di attuazione

I livelli di realizzazione anche al contributo degli interventi finanziati in ambito Leader hanno raggiunto ampiamente il target 2007-13 delle imprese beneficiarie coinvolte con un tasso di esecuzione complessivo pari al 121 %. Anche il volume totale degli investimenti risulta prossimo al raggiungimento del il valore target obiettivo.

Interventi realizzati senza approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
123	Numero di imprese beneficiarie	10	173	159	109%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	3.428	264.951	309.469	86%

Interventi realizzati esclusivamente con approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
123	Numero di imprese beneficiarie	9	27	6	450%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	2.169	4.515	4.427	102%

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
123	Numero di imprese beneficiarie	19	200	165	121%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	5.597	269.466	313.896	86%

Tipologia degli interventi (Az.1 e Az. 2)

Nell'ambito dell'Az.1 risultano ammissibili al finanziamento alcuni settori produttivi prioritari, sia animali che vegetali. Le domande ammesse ed i contributi concessi si distribuiscono tra i suddetti settori secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante (a destra le quote di contributi previste dal Programma Operativo di Misura).

I settori che raccolgono il maggior numero di domande ammesse e contributi concessi (al netto dei trascinati per mancanza dei dati di dettaglio), sono quello dei Formaggi stagionati DOP (30,7% di domande e 20,2% di contributi), il Vitivinicolo (14,8% e 17,0%), le Carni suine, fase della trasformazione (11,4% e 18,1%) e l'Ortofrutta e patate trasformate (6,8% e 12,7%). A seguire gli altri settori con valori inferiori al 10%.

Per l'Az. 2 si hanno 5 domande ammesse e 724.151 euro di contributo nel comparto Forestale/legno, 1 domanda ammessa e 56.460 euro concesse nel settore della Forestazione produttiva.

Domande ammesse e contributi concessi per settore produttivo (Az.1+ Az.2)

Settore produttivo (Azione 1)*	Domande ammesse		Contributo concesso		Settori e quote di finanziamento (ex-POM)	
	n.	%	euro	%	settori	%
Formaggi stagionati DOP	54	30,7%	16.774.975	20,2%	Settore lattiero caseario	20%
Latte alimentare e latticini freschi	1	0,6%	1.750.520	2,1%		
Carni bovine (trasformazione)	4	2,3%	1.138.091	1,4%	Comparti bovini	3%
Carni suine (trasformazione)	20	11,4%	15.049.846	18,1%	Comparti suini	18%
Carni suine (macellazione)	1	0,6%	667.597	0,8%		
Carni avicole (trasformazione)	2	1,1%	424.761	0,5%	Comparto avicoli e uova	4%
Uova	1	0,6%	955.376	1,1%		
Frutta fresca	10	5,7%	5.805.113	7,0%	Settore ortofrutticolo	21%
Ortaggi freschi e patate	8	4,5%	2.020.102	2,4%		
Ortofrutta e patate trasformate	12	6,8%	10.586.211	12,7%		
Vitivinicolo	26	14,8%	14.133.451	17,0%	Settore vitivinicolo	18%
Cereali	17	9,7%	7.800.118	9,4%	Settore cerealicolo	6%
Foraggiere	2	1,1%	924.119	1,1%	Settore oleoproteaginoso, sementiero e foraggiere	4%
Sementi	5	2,8%	2.580.597	3,1%		

Settore produttivo (Azione 1)*	Domande ammesse		Contributo concesso		Settori e quote di finanziamento (ex-POM)	
	n.	%	euro	%	settori	%
Cunicoli	1	0,6%	104.426	0,1%	Altri settori	3%
Miele	2	1,1%	164.602	0,2%		
Aceto balsamico	2	1,1%	1.618.099	1,9%		
Commercializzazione prodotti di qualità	8	4,5%	643.780	0,8%	Commercializzazione prodotti di qualità	3%
Totale	176	100,0%	83.141.787	100,0%	Totale	100%

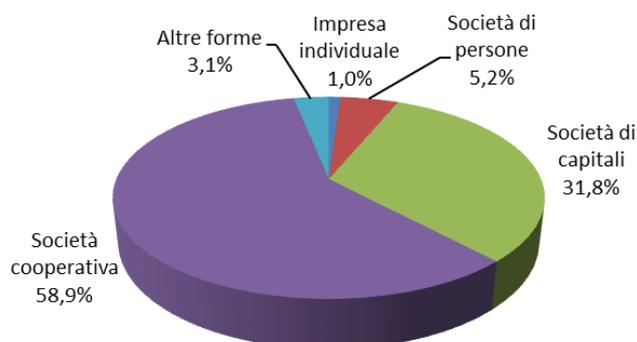
Settore produttivo (Azione 2)	Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%
Forestale/Legno	5	83,3%	724.151	92,8%
Forestazione produttiva	1	16,7%	56.460	7,2%
Totale	6	100%	780.611	100%

*Dal totale mancano le 10 domande relative ai trascinamenti per le quali non si dispone dell'informazione oggetto dell'analisi

Beneficiari

La natura giuridica delle imprese che sono state ammesse al finanziamento risulta in prevalenza costituita da società cooperative (58,9%) e società di capitali (31,8%). Diversamente dalla gran parte delle altre misure dell'Asse 1 risulta del tutto residuale la presenza delle imprese individuali (1,0%).

Domande ammesse per forma giuridica del beneficiario



Applicazione territoriale

La misura si applica su tutto il territorio regionale.

In virtù delle diverse caratteristiche intrinseche dei territori, le ammissioni tendono a concentrarsi in particolare nelle province emiliane. Il primato spetta nettamente a Parma con il 24,0% delle domande ed il 27,6% delle risorse. A seconda che si prendano in considerazione il numero delle domande o l'entità delle risorse concesse, seguono Modena (16,8% e 13,2% rispettivamente) o Piacenza (12,5% e 16,7%). Poi Bologna (12,0% e 10,3%) e Reggio Emilia (12,0% e 8,5%). Più distanziate le altre province con valori

tendenzialmente inferiori al 10%.

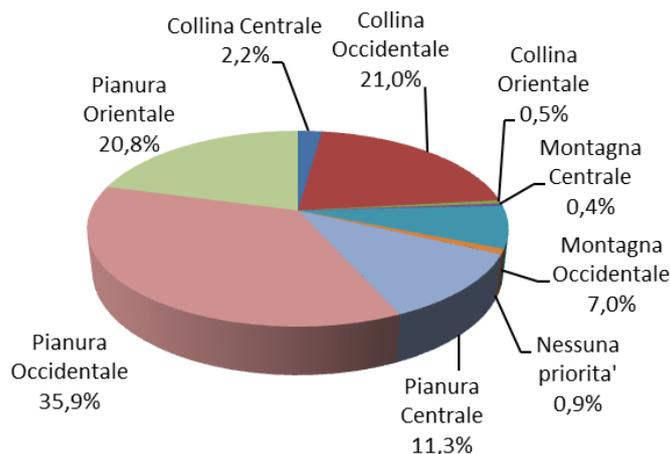
Domande/contributi presentate e ammessi per provincia*

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	42	8,3%	24.123.803	8,6%	24	12,5%	15.072.862	16,7%
Parma	131	25,7%	82.176.232	29,4%	46	24,0%	24.901.292	27,6%
Reggio-Emilia	75	14,7%	25.158.922	9,0%	23	12,0%	7.626.303	8,5%
Modena	88	17,3%	47.044.507	16,8%	33	17,2%	11.863.211	13,2%
Bologna	46	9,0%	24.078.590	8,6%	23	12,0%	9.301.840	10,3%
Ferrara	42	8,3%	24.554.262	8,8%	14	7,3%	7.988.991	8,9%
Ravenna	40	7,9%	23.302.771	8,3%	15	7,8%	6.150.512	6,8%
Forlì-Cesena	39	7,7%	25.989.064	9,3%	13	6,8%	7.070.793	7,8%
Rimini	6	1,2%	3.382.535	1,2%	1	0,5%	182.393	0,2%
Non localizzabili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. regionale	509	100,0%	279.810.685	100,0%	192	100,0%	90.158.197	100,0%

*Essendo la misura 123 a diretta gestione regionale la provincia indica la localizzazione dell'investimento ovvero (tipicamente) dell'azienda beneficiaria

Ancora relativamente alla localizzazione degli interventi si evidenzia l'ambito territoriale di riferimento (sono esclusi le 10 domande della passata programmazione non essendo il dato disponibile). In pianura si sono concentrati il 68,0% dei contributi concessi complessivi (in particolare pianura occidentale); nella collina sono localizzati interventi per il 23,8% del totale dei contributi concessi (la gran parte concentrati nella collina occidentale) e in montagna (occidentale e centrale) per il 7,4%. Vanno infine considerate 5 domande che sono state finanziate pur non dichiarando di corrispondere ad esigenze prioritarie.

Misura 123: Ambiti territoriali per ammontare di contributi concessi



Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale"

Descrizione della misura

La misura in oggetto concede un sostegno a forme contrattuali che prevedano una collaborazione tra differenti soggetti della filiera e siano finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, agroindustriale e forestale. Il contributo è calcolato su di una spesa ammissibile che deve essere ricompresa tra 50 e 300 mila euro, con percentuali del 40% e 70% a seconda della tipologia delle voci di spesa previste dal progetto.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
124	2.110	2698	6.131	5.388	12.246	50%

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2013 non sono stati attivati bandi relativi alla Misura 124.

L'ultima opportunità per presentare domande su questa misura è stata quella offerta dal bando o relativo ai "Progetti di filiera settore lattiero caseario" per altro scaduto a fine marzo 2012. Però nei progetti di filiera ammessi al secondo livello di istruttoria nel 2013 non compare nessuna domanda su questa misura, sebbene ne fossero state presentate 4 per un importo richiesto complessivo di circa 422 mila euro. Quindi complessivamente questa programmazione ha visto approvate 88 domande per un importo impegnato di oltre 12,3 Meuro. Tra queste, le domande relative ai progetti di filiera ne hanno raccolte 42 per oltre 4,6 Meuro di contributi concessi

Domande e contributi per anno

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2009	46	-	-	5.301.588	-	-
2010	-	-	42	-	-	4.636.045
2011	97	-	20	16.665.369	-	3.000.005
2012	4	-	26	421.969	-	4.595.365
2013	-	-	-	-	-	-
Totale	147	-	88	22.388.926	-	12.231.415

Stato di attuazione

Il numero di iniziative di cooperazione decentrata effettuate, 88 da inizio programmazione, ha già superato il valore target prestabilito (76).

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
124	Numero di iniziative di cooperazione decentrata	-	88	76	115%

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Tipologia degli interventi, Beneficiari e Applicazione territoriale

In assenza di nuovi elementi di analisi si rimanda alla Relazione annuale sullo stato di attuazione – Anno 2012 per gli approfondimenti.

Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"

Descrizione della misura

La Misura sostiene la realizzazione di invasi per accumulare acque meteoriche e di corrivazione nei periodi in cui queste sono maggiormente disponibili, consentendone il successivo utilizzo sui terreni agricoli nei periodi di carenza. Inoltre, con la misura si intendono anche limitare i prelievi diretti dai torrenti o dai fiumi, contribuendo altresì alla salvaguardia e al controllo del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.).

La Misura viene introdotta ex novo nell'Asse 1 per rispondere alla specifica sfida Health Check riguardante la razionalizzazione della risorsa acqua che deve innanzitutto essere salvaguardata dal punto di vista qualitativo nel rispetto dei contenuti della direttiva 2000/60/CE. I beneficiari possono essere consorzi di scopo costituiti da almeno 10 aziende agricole. L'intensità dell'aiuto è fissata nella percentuale del 70% calcolata sul totale della spesa ammessa. La gestione della misura risulta direttamente a carico dell'Amministrazione regionale.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
125	1.005	1.005	1.395	511	1.161	120%

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2013 si è chiuso il secondo bando con 14 domande presentate equivalenti ad una richiesta di aiuto di quasi 7,9 Meuro. Al 31 dicembre 2013 la fase tecnica di istruttoria era ancora in corso.

Sempre nel corso dello stesso anno si è conclusa l'istruttoria relativa al primo bando con scadenza 2012: sono state ammesse le prime 5 domande, che valgono 2.790.990 euro di

contributi concessi.

Considerando entrambi i bandi il totale delle domande raccolte sale dunque a 21 per un ammontare di richieste pari a oltre 12 Meuro.

Domande e contributi per anno

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2012	7	-	-	4.198.138	-	-
2013	14	-	5	7.886.181	-	2.790.990
Totale	21	-	-	12.084.319	-	2.790.990

Stato di attuazione

Il tasso di esecuzione rispecchia la fase iniziale di realizzazione in cui si trova la misura, sia per quanto riguarda gli investimenti che per le imprese coinvolte.

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
125	Numero di imprese beneficiarie	5	5	20	25%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	4.186	4.186	20.327	21%

Tipologia degli interventi

A partire dal secondo bando, nell'ottica di agevolare la partecipazione al finanziamento, gli interventi possono riguardare anche unicamente le opere di distribuzione da reti idriche (purché di pertinenza interaziendale), senza il vincolo relativo alla realizzazione o ampliamento dell'invaso ad uso irriguo.

Fermo restando dunque il settore produttivo relativo alle infrastrutture interaziendali a scopo irriguo, nell'ottica di favorire una più corretta gestione delle risorse idriche, i 5 progetti finanziati hanno previsto in due casi la Realizzazione di nuovi invasi con relative reti di adduzione (45,6% delle risorse concesse), in altri due l'Ampliamento di invasi preesistenti e relative reti di adduzione (50,0% delle risorse concesse), in un caso l'Ampliamento di invasi preesistenti (4,5%).

Progetti/domande ammesse per Sistema qualità/classe

Intervento	N .	Contributi concessi	Quota% contributi concessi
Realizzazione di nuovi invasi con relative reti di adduzione	2	1.271.358	45,6%
Ampliamento di invasi preesistenti e relative reti di adduzione	2	1.394.519	50,0%
Ampliamento di invasi preesistenti	1	125.113	4,5%
Totale	5	2.790.990	100,0%

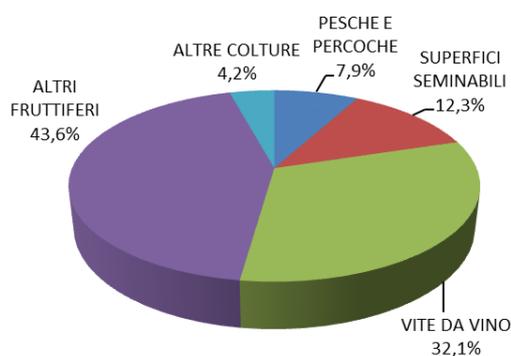
Beneficiari

Le domande ammesse riguardano Consorzi di scopo che hanno raccolto mediamente circa 25 soci ciascuno.

Rispetto al primo bando della Misura (2012), si è deciso di agevolare l'accessibilità al finanziamento abbassando il vincolo relativo al numero minimo di imprese appartenenti a detti consorzi. Nel secondo bando (2013) tale limite è stato abbassato a 10 imprese agricole (non più 20), costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile, con attività esterna ed iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio.

Complessivamente le aziende coinvolte sono 133 con una superficie complessiva interessata dagli interventi di oltre 880 Ha. La media della superficie aziendale è di Ha 6.64. Gli investimenti colturali più frequenti e maggiormente estesi nelle aziende beneficiarie sono gli arboreti da frutto e la vite da vino.

Aziende agricole beneficiarie per tipologia culturale prevalente (quote% SAU)



Applicazione territoriale

Pur essendo applicabile sull'intero territorio regionale la risposta dei potenziali beneficiari è risultata piuttosto disomogenea dal punto di vista territoriale.

La provincia di Ravenna concentra la gran parte delle domande presentate (71,4%) e delle relative richieste d'aiuto (69,7%). Segue a molta distanza Bologna (14,3% e 17,4% rispettivamente), poi Forlì-Cesena (9,5% e 7,1%) e Piacenza (4,8% e 5,8%).

I Consorzi beneficiari dei finanziamenti sono tutti e 5 localizzati nella provincia di Ravenna, in particolare nei comuni di Faenza e Brisighella.

Domande presentate/ammesse e contributi richiesti/concessi per provincia

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	1	4,8%	700.000	5,8%	0	0,0%	0	0,0%
Bologna	3	14,3%	2.100.000	17,4%	0	0,0%	0	0,0%
Ravenna	15	71,4%	8.422.250	69,7%	5	100,0%	2.790.990	100,0%
Forlì-Cesena	2	9,5%	862.069	7,1%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. regionale	21	100,0%	12.084.319	100,0%	5	100,0%	2.790.990	100,0%

Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di misure di prevenzione"

Descrizione della misura

I drammatici eventi che hanno colpito la regione Emilia-Romagna nella prima metà dell'anno, nevicate di eccezionale intensità e terremoto, hanno causato in diverse aree rilevanti danni alle strutture produttive. A favore di questi territori e delle loro imprese si è deciso di attivare la Misura 126, con l'obiettivo di favorire la ripresa e la stabilità reddituale e occupazionale del settore agricolo, mediante il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico rappresentato dalle strutture produttive, dotazioni e scorte aziendali distrutte o danneggiate. La misura si applica alle aree delimitate del territorio regionale interessato dagli eventi eccezionali avvenuti nel corso della prima metà del 2012. A questo proposito sono stati adottati piani operativi distinti per le specifiche calamità: Azione 1-Neve e Azione 2-Sisma.

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile sulla base del danno accertato.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
126	3.416	3.416	7.764	28.141	63.957	12%

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Avanzamento procedurale

I primi bandi sono stati emanati a scavalco delle annualità 2012 e 2013, uno relativo all'Az.1 – Neve, l'altro all'Az.2 – Sisma. Nel corso del 2013 sono stati emanati un ulteriore bando relativo all'Az.1 – Neve e tre nuovi bandi relativi all'Az.2 – Sisma, di cui uno con scadenza Febbraio 2014. Quest'ultimo si differenzia dai precedenti in quanto intende in particolare incentivare specifici interventi finalizzati alla prevenzione e messa in sicurezza delle strutture.

La delimitazione territoriale per quanto riguarda l'Az.1 comprende le province di Forlì-Cesena e Rimini, per quanto riguarda l'Az.2 le province di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Bologna a cui si è aggiunta la provincia di Piacenza comprendendo il solo comune di Castelvetro.

Con riferimento al 31 dicembre 2013 si contano 111 domande presentate a valere dell'Az.1, equivalenti ad una richiesta di aiuto di oltre 3,6 Meuro; di queste sono state ammesse 47 domande per un totale di 1,6 Meuro di contributi concessi.

Nell'ambito dell'Az.2 si contano 554 domande presentate pari a 40,5 Meuro di risorse richieste, di cui 399 risultano ammesse equivalenti a quasi 27 Meuro di contributi concessi.

Considerando tutte le ammissioni (Az.1 + Az.2) gli impegni hanno raggiunto il 45% della

dotazione della Misura pari a 63,9 Meuro.

Domande e contributi per anno

Anno	Azione	Domande			Contributi		
		Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2013	1	111	47	47	3.674.017	1.593.389	1.593.389
	2	554	399	399	40.502.102	26.972.458	26.972.458
Totale		665	446	446	44.176.119	28.565.847	28.565.847

Tipologia degli interventi (Az.1-Neve)

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile sulla base del danno accertato. Le spese ammissibili rientrano sostanzialmente in una delle seguenti categorie/classi (alle qual si aggiunge da consuetudine quella delle Spese generali):

- Ripristino/ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate o distrutte, inclusi gli impianti frutticoli, olivicoli, di arboricoltura da legno e vigneti;
- Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, o ripristino degli stessi;
- Ripristino del potenziale produttivo rappresentato dalle scorte vive e dai prodotti di scorta.

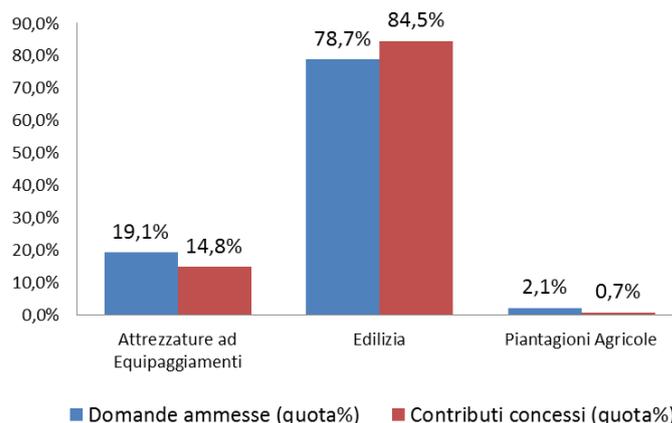
La destinazione dei contributi concessi (che ammontano in tutto a 1,6 Meuro), corrispondenti alle domande ammesse, per comparto di produzione, è illustrata nella tabella seguente. La gran parte delle domande e dei relativi contributi si è concentrata nel settore delle Carni, della Frutta fresca e del Vitivinicolo.

Misura 126: Interventi/contributi ammessi per settore produttivo

Settore produttivo	Interventi ammessi		Contributi concessi	
	n.	% sul totale	euro	% sul totale
Carni avicole	9	19,1%	421.799	26,5%
Carni bovine	9	19,1%	259.904	16,3%
Carni suine	1	2,1%	50.000	3,1%
Cereali	1	2,1%	50.000	3,1%
Colture foraggiere	2	4,3%	68.028	4,3%
Colture sementiere	1	2,1%	10.478	0,7%
Forestazione produttiva	1	2,1%	10.626	0,7%
Frutta fresca	5	10,6%	129.023	8,1%
Latte alimentare e latticini freschi	2	4,3%	73.548	4,6%
Ortaggi freschi e patate	2	4,3%	46.773	2,9%
Settori animali minori	4	8,5%	164.998	10,4%
Settori vegetali minori	2	4,3%	45.514	2,9%
Uova	1	2,1%	41.818	2,6%
Vitivinicolo	5	10,6%	151.581	9,5%
Altri settori	2	4,3%	69.300	4,3%
Totale complessivo	47	100,0%	1.593.389	100,0%

La quota più rilevante degli interventi appartiene alla classe dell'Edilizia (78,7% delle domande ammesse e 84,5% dei contributi ammessi), ovvero opere di ripristino/ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate o distrutte. Più nello specifico si tratta in prevalenza di fabbricati agricoli di varia natura, per esempio destinati al ricovero degli animali o delle macchine e attrezzature. Meno frequenti le altre tipologie d'intervento.

Misura 126: Domande ammesse e contributi concessi per Classe di interventi (valori %)

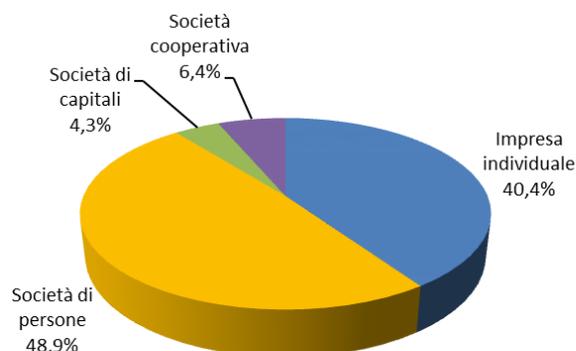


Beneficiari (Az.1-Neve)

La platea dei potenziali beneficiari è costituita dalle imprese agricole di cui all'art. 2135 c.c., danneggiate dalle nevicate, per le quali al momento della domanda risultino verificate una serie di condizioni esplicitate negli avvisi ad evidenza pubblica.

La forma giuridica prevalente è quella delle società di persone (48,9% delle domande), seguita dalle imprese individuali (40,4%). Residuali le altre forme giuridiche.

Misura 126: Domande ammesse per forma giuridica del beneficiario



Tra le 19 imprese individuali che hanno ricevuto il finanziamento si evidenziano 16 beneficiari di sesso maschile (84%) e 3 di sesso femminile (16%).

Per quanto riguarda l'età degli stessi 19 beneficiari, 8 hanno oltre 65 anni (42%), 7 tra 40 e 54 anni (37%), 2 tra 35 e 39 (11%) e 2 tra 60 e 64 anni (11%).

Tipologia degli interventi (Az.2-Sisma)

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile sulla base del danno accertato. Le spese ammissibili rientrano sostanzialmente in una delle seguenti categorie/classi (alle qual si aggiunge da consuetudine quella delle Spese generali):

- Ricoveri temporanei (es. "hangar"), comprensivi delle relative spese per eventuali allacciamenti di luce ed acqua, qualora funzionali alla prosecuzione dell'attività produttiva nelle more del completo ripristino delle strutture produttive danneggiate o distrutte per effetto del sisma;
- Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, o ripristino degli stessi;
- Ripristino del potenziale produttivo quale scorte vive e morte, danneggiate o distrutte;
- Ripristino di miglioramenti fondiari, quali ad es. pozzi, impianti irrigui fissi, sistemi di drenaggio, etc.

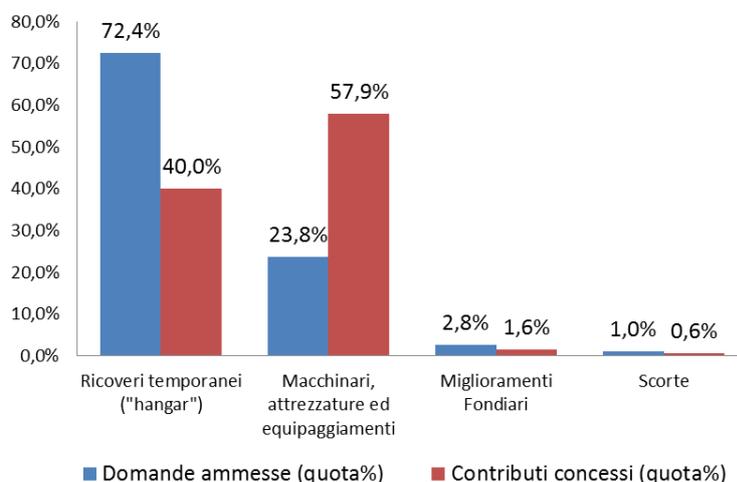
Osservando i diversi settori produttivi di destinazione delle risorse concesse si evidenzia il primato dei Formaggi stagionati DOP (31,3% del totale), seguiti dai Cereali (19,4% dei contributi ma primi per numero di domande), dall'Ortofrutta e patate trasformate (12,0%) e dalla Frutta fresca (11,8%). A seguire gli altri settori produttivi con quote inferiori al 10%.

Misura 126: Interventi/contributi ammessi per settore produttivo

Settore produttivo	Interventi ammessi		Contributi concessi	
	n.	% sul totale	euro	% sul totale
Carni bovine	4	1,0%	206.258	0,8%
Carni suine	4	1,0%	157.172	0,6%
Cereali	152	38,1%	5.226.021	19,4%
Colture foraggiere	37	9,3%	2.579.257	9,6%
Colture sementiere	2	0,5%	99.451	0,4%
Formaggi stagionati DOP	50	12,5%	8.432.022	31,3%
Frutta fresca	84	21,1%	3.187.139	11,8%
Latte alimentare e latticini freschi	4	1,0%	173.246	0,6%
Ortaggi freschi e patate	6	1,5%	640.053	2,4%
Ortofrutta e patate trasformate	15	3,8%	3.239.726	12,0%
Settori animali minori	2	0,5%	191.274	0,7%
Settori vegetali minori	9	2,3%	383.022	1,4%
Vitivinicolo	30	7,5%	2.457.819	9,1%
Totale complessivo	399	100,0%	26.972.458	100,0%

Più nel dettaglio della tipologia di interventi emerge un quadro dominato dai Ricoveri temporanei (72,4% delle domande e 40,0% dei contributi) e dai Macchinari e attrezzature varie (23,8% e 57,9% rispettivamente). In particolare gli "hangar" hanno riscosso notevole successo presso la platea dei potenziali beneficiari anche in virtù di un iter amministrativo semplificato rispetto ad interventi più strutturali e dunque più gravosi in termini anche burocratici. Residuali le restanti tipologie.

Misura 126: Domande ammesse e contributi concessi per Classe di interventi (valori %)

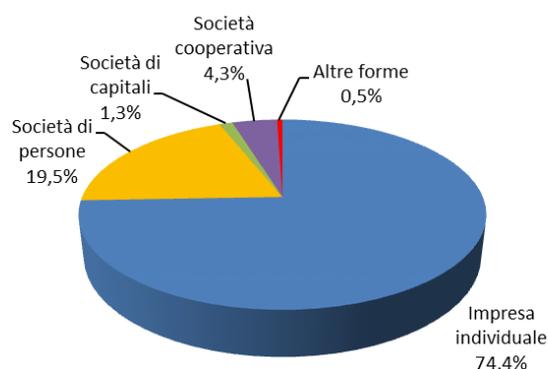


Beneficiari (Az.2-Sisma)

La platea dei potenziali beneficiari è costituita dalle imprese agricole di cui all'art. 2135 c.c. e da quelle operanti nel settore della trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli, danneggiate dagli eventi sismici, per le quali al momento della domanda risultino verificate una serie di condizioni esplicitate negli avvisi ad evidenza pubblica.

La forma giuridica di gran lunga prevalente risulta essere quella delle Imprese individuali (74,4% del totale), seguita dalle Società di persone (19,5%). Residuali le restanti forme giuridiche.

Misura 126: Domande ammesse per forma giuridica del beneficiario

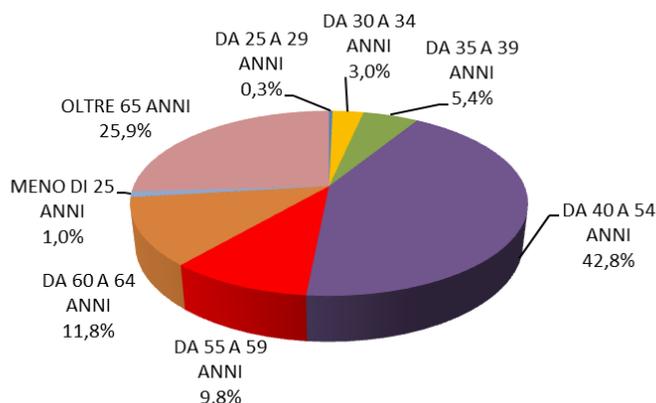


Tra i 297 imprenditori individuali che hanno ricevuto il finanziamento si evidenziano 248 beneficiari di sesso maschile (83,5%) e 49 di sesso femminile (16,5%), dati in linea con quelli dell'Az.1.

Per quanto riguarda l'età degli stessi 297 beneficiari, il 42,8% ha tra i 40 e i 54 anni, il 25,9% oltre 65 anni, l'11,8% tra 60 e 64 anni, il 9,8% tra 55 e 58 anni. In sostanza meno

del 10% del totale dei beneficiari ha meno di 40 anni. La Misura 126 (considerando anche l'Az.1) evidenzia dunque una età media molto elevata dei beneficiari dei finanziamenti.

Misura 121: Beneficiari per fasce di età



Applicazione territoriale

La Misura in oggetto è a gestione regionale.

Come specificato in precedenza l'Azione1-Neve insiste sulle province di Forlì-Cesena e Rimini; l'Azione2-Sisma su quelle di Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara e Piacenza.

La distribuzione territoriale delle domande e dei contributi rispecchia le differenti intensità con cui i fenomeni calamitosi si sono manifestati.

Nell'ambito dell'Az.2 la provincia di Modena concentra la gran parte delle domande ammesse e dei contributi concessi (68,6% e 63,8% rispettivamente), seguita da Ferrara (13,0% e 20,0%), più distaccate Bologna e Reggio Emilia.

Nell'ambito dell'Az.1 la provincia di Forlì-Cesena concentra risorse per un ammontare pari a circa quattro volte quello di Rimini (su di un ammontare complessivo di circa 1,6 Meuro).

Domande presentate/ammesse e contributi richiesti/concessi per provincia (Az.1 + Az.2)

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza								
Parma								
Reggio Emilia	16	2,4%	3.436.280	7,8%	11	2,5%	2.185.518	7,7%
Modena	436	65,6%	26.636.778	60,3%	306	68,6%	18.237.196	63,8%
Bologna	29	4,4%	933.689	2,1%	24	5,4%	839.761	2,9%
Ferrara	71	10,7%	9.259.734	21,0%	58	13,0%	5.709.984	20,0%
Ravenna								
Forlì-Cesena	66	9,9%	2.319.520	5,3%	39	8,7%	1.277.734	4,5%
Rimini	47	7,1%	1.590.118	3,6%	8	1,8%	315.655	1,1%
Tot. regionale	665	100,0%	44.176.119	100,0%	446	100,0%	28.565.847	100,0%

Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare"

Descrizione della misura

Con tale misura si vuole incentivare l'accesso ed il mantenimento dei produttori nell'ambito del sistema biologico (Reg. CE 2092/91), attraverso il rimborso delle spese sostenute per l'adesione al sistema stesso. Parimenti si riconosce un aiuto per la partecipazione ai restanti sistemi di qualità previsti dall' Art. 32 del Reg. CE n.1698/2005, con priorità per nuove adesioni ai sistemi già operativi. L'aiuto è concesso fino ad un massimo di 3 mila euro all'anno per azienda (comunque entro il limite del 70% del costo effettivamente sostenuto per la partecipazione al sistema di qualità), per un periodo massimo di 5 anni.

Avanzamento finanziario

Avanzamento della spesa

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
132	310	1.561	3.549	1.979	4.497	63%

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Avanzamento procedurale

L'annualità 2013 segna un relativo rallentamento nella risposta della platea dei beneficiari della misura, facilmente spiegabile con il sostanziale esaurimento della disponibilità finanziaria della misura (nel 2013 siamo al 100%). Nel corso dell'anno sono stati emanati bandi in tutte le province ad esclusione di Forlì-Cesena.

Complessivamente dall' inizio della programmazione sono state presentate 12.405 domande, per una richiesta d'aiuto pari ad oltre 6,0 Meuro. Le domande ammesse sono state in tutto 10.152 (il numero più alto tra tutte le misure dell'Asse1), per un totale di poco inferiore ai 4,5 milioni di contributi concessi.

L'obbligo di mantenere l'adesione al sistema per un minimo di tre anni consecutivamente fino ad un massimo di 5, dà il diritto al beneficiario di partecipare agli aiuti per più annualità.

Risulta dunque che a fronte dell'ammontare complessivo delle domande ammesse si contano da inizio programmazione 2.901 aziende beneficiarie (valore al netto dei doppi conteggi relativi al fatto che l'impegno pluriennale prevede la ripetizione della domanda di aiuto per ciascun anno di impegno da parte della stessa azienda).

Misura 132 - Domande e contributi per anno

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2008	2.202	-	1.744	907.511	-	642.237
2009	2.229	-	1.740	921.523	-	650.277
2010	2.215	-	1.918	1.030.705	-	765.156
2011	2.296	-	1.773	1.271.742	-	878.442
2012	2.258	-	2.030	1.252.696	-	1.067.937
2013	1.205	1.061	947	652.302	569.177	476.212
Totale	12.405	-	10.152	6.036.479	-	4.480.262

Stato di attuazione

La risposta da parte delle aziende agricole è in linea con il valore obiettivo relativo all'intero periodo di programmazione.

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 al 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
132	Numero di aziende agricole beneficiarie	947	2.901	3.283	88%

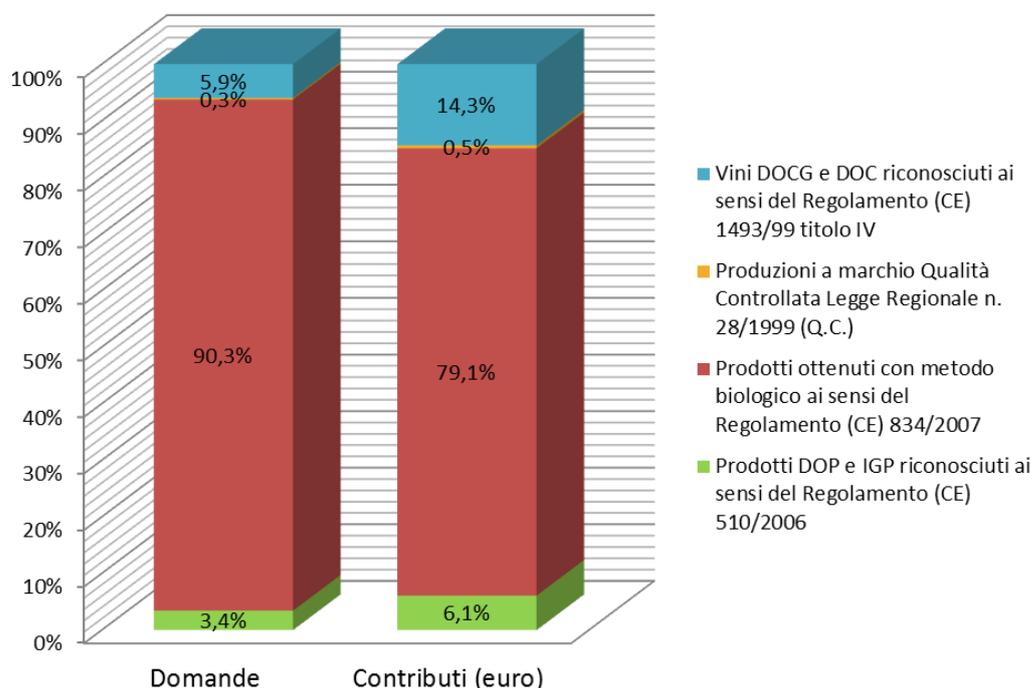
La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Tipologia degli interventi

Il sostegno è corrisposto in funzione dei costi relativi all'accesso e alla partecipazione ai diversi sistemi di qualità (entro un limite massimo di contributo pari a 3.000 euro).

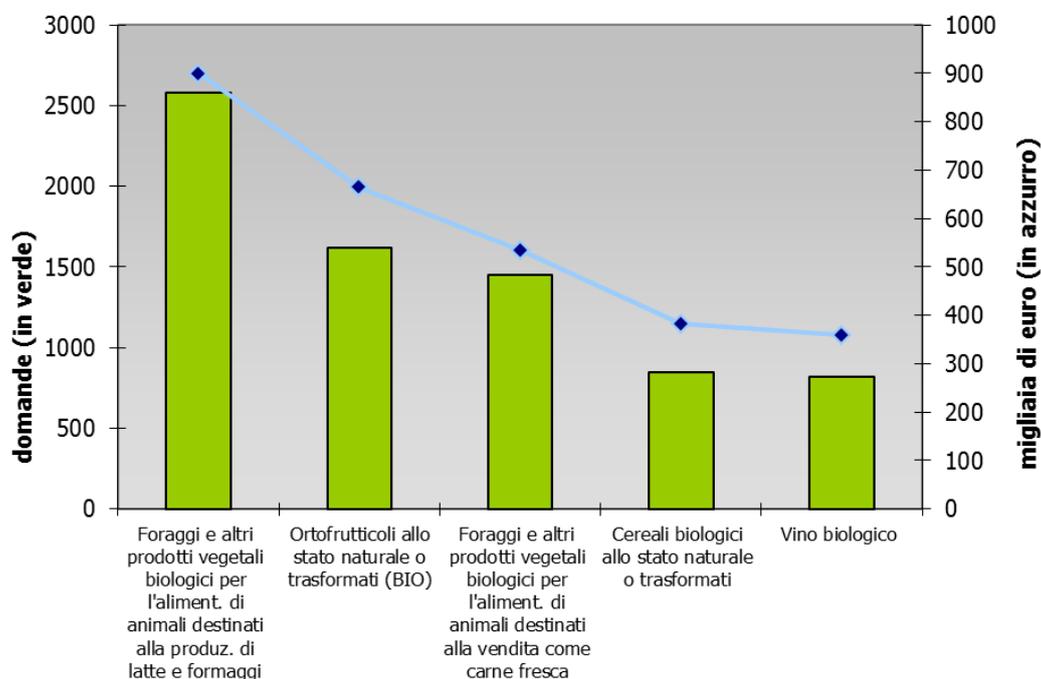
Si confermano le condizioni già rilevate nel passato: circa il 90,3% del totale delle domande ammesse (che valgono il 79,3% dei contributi concessi), riguardano l'adesione a sistemi di qualità relativi al settore del biologico, nella sua tripla accezione di Biologico vegetale, animale e trasformazione (vedi Reg. CE 834/07). Per altro questa condizione viene riconosciuta come primo criterio di selezione per la formazione delle graduatorie. Più nel dettaglio il grafico seguente mostra la distribuzione per sistema di qualità dell'ammontare di domande e contributi ammessi.

Misura 132: sistema di qualità per numero di domande e ammontare di risorse concesse



Il finanziamento è ammissibile in relazione ad alcune specifiche tipologie produttive prevalenti di qualità. Da inizio programmazione, le prime cinque tipologie produttive prevalenti per numero di domande e ammontare di risorse concesse risultano nell'ordine: "Foraggi e altri prodotti vegetali biologici per l'alimentazione degli animali destinati alla produzione di latte e formaggi" (prodotti da 2.581 aziende beneficiarie per 899,4 mila euro concessi); "Ortofrutticoli allo stato naturale o trasformati" (prodotti da 1.616 aziende e 664,2 mila euro); "Foraggi e altri prodotti vegetali biologici per l'aliment. di animali destinati alla vendita come carne fresca" (1.447 aziende e 533,9 mila euro); "Cereali biologici allo stato naturale o trasformati" (849 aziende e 382,3 mila euro) e "Vino biologico" (819 aziende per 359,4 mila euro).

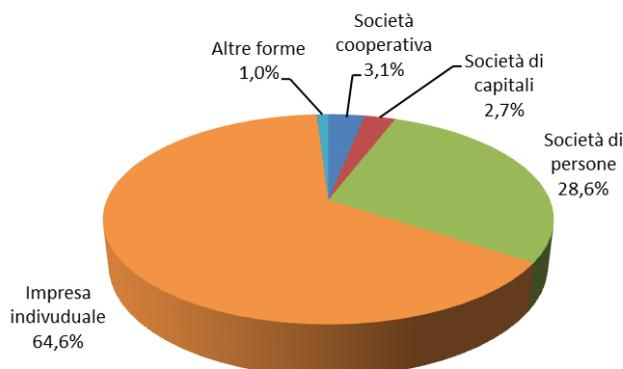
Misura 132: prime 5 tipologie produttive per numero di domande e ammontare di risorse concesse



Beneficiari

La platea dei potenziali beneficiari è costituita da imprenditori agricoli singoli e in forma associata. Le domande ammesse provengono per la gran parte da imprese individuali (64,6%, la quota più elevata tra tutte le misure dell'asse) e società di persone (28,6%). Quote residuali spettano alle altre tipologie di forma giuridica presenti.

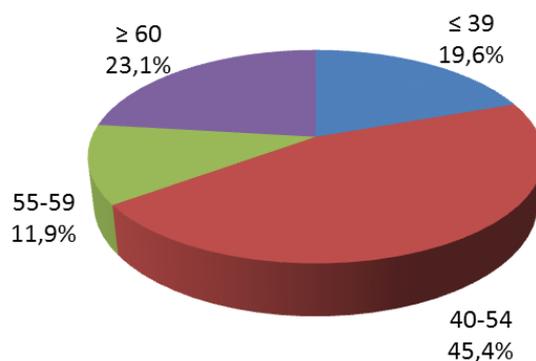
Misura 132: domande ammesse per forma giuridica del beneficiario



Considerando solo il gruppo delle imprese individuali il 69,9% delle domande proviene da beneficiari di sesso maschile, il restante 30,1% proviene da beneficiari di sesso femminile.

In materia di età dei beneficiari (ancora nell'ambito delle imprese individuali), la classe di età con un maggior numero di beneficiari è quella centrale 40-54 anni con il 45,4% del totale; segue la classe 60 anni e oltre con il 23,1% dei beneficiari. La classe degli under 40, segue al terzo posto con il 19,6%, questo dato confrontato con la media dell'intero PSR (13.9) appare significativamente maggiore. Infine quella 55-59 anni con l'11,9%.

Misura 132: domande ammesse per classe di età del beneficiario



Applicazione territoriale

La misura si applica su tutto il territorio regionale.

La distribuzione territoriale delle domande e dei contributi della misura evidenzia un certo sbilanciamento a favore delle province dell'Emilia rispetto a quelle della Romagna. Le ammissioni si concentrano soprattutto nelle province di Modena (17,2% di domande e 22,1% di contributi), Piacenza (16,0% e 15,1%), Bologna (14,9% e 14,9%), Parma (15,9% e 12,0%) e Reggio Emilia (11,2% e 9,0%). Più distaccate Ferrara e le province della Romagna.

Domande presentate/ammesse e contributi richiesti/concessi per provincia (al netto dei doppi conteggi derivanti dall'adesione alla misura della stessa azienda per più di un anno)

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	515	15,7%	1.039.080	17,2%	463	16,0%	677.652	15,1%
Parma	558	17,0%	766.113	12,7%	462	15,9%	538.245	12,0%
Reggio-Emilia	375	11,4%	634.089	10,5%	324	11,2%	404.656	9,0%
Modena	521	15,9%	1.158.835	19,2%	498	17,2%	989.338	22,0%
Bologna	467	14,3%	843.124	14,0%	421	14,5%	667.489	14,9%
Ferrara	146	4,5%	367.127	6,1%	141	4,9%	324.357	7,2%
Ravenna	180	5,5%	371.282	6,2%	168	5,8%	303.245	6,8%
Forlì-Cesena	355	10,8%	544.083	9,0%	274	9,4%	340.696	7,6%
Rimini	147	4,5%	250.960	4,2%	138	4,8%	199.637	4,5%
Non localizzabili*	12	0,4%	61.786	1,0%	12	0,4%	34.947	0,8%
Tot. regionale	3.276	100,0%	6.036.479	100,0%	2.901	100,0%	4.480.262	100,0%

*La mancata localizzazione è da associare al fatto che per alcune domande la sede aziendale non corrisponde alla sede territoriale degli interventi reperibili invece con i riferimenti catastali (comune , foglio , particella)

Misura 133 "Sostegno alle associazioni dei produttori per attività di informazione e promozione dei prodotti che rientrano in sistemi di qualità alimentare"

Descrizione della misura

La misura prevede un aiuto alle attività di informazione e promozione tese ad incentivare l'acquisto dei prodotti agroalimentari di qualità attraverso un'attività di comunicazione puntuale delle caratteristiche peculiari del sistema di qualità alimentare interessato (aspetti nutrizionali e salutistici, rintracciabilità ecc.). Il contributo è calcolato nella misura del 70% della spesa ammissibile che deve essere ricompresa tra 50 mila e 300 mila euro.

Avanzamento finanziario

Avanzamento della spesa

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
133	753	1.199	2.725	2.734	6.214	44%

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2013 sono state ammesse 22 domande con approccio individuale delle 29 già presentate dal febbraio dello stesso anno. Conseguentemente è stato impegnato un importo coincidente con la dotazione del bando che ammontava a 1,8Meuro. Per l'intero periodo sono quindi state presentate in tutto 92 domande corrispondenti ad un importo richiesto di quasi 11 milioni di euro. Le ammissioni sono state 53, per un ammontare di contributi concessi di oltre 6,2 Meuro, tale da esaurire la disponibilità finanziaria prevista. Di queste, complessivamente le domande ammesse con approccio di filiera sono 19 con un importo impegnato di 2.3 Meuro

Domande e contributi per anno

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili (2013)	Ammesse	Richiesti	Ammissibili (2013)	Concessi
2009	24	19	0	2.933.868	-	0
2010	0	0	19	0	0	2.480.233
2012	39	33	12	5.598.679	4.661.286	2.007.912
2013	29	26	22	2.387.949	2.205.641	1.725.986
Totale	92	78	53	10.920.496	9.255.401	6.214.131

Stato di attuazione

Il numero di azioni sovvenzionate risulta già oggi ampiamente superiore al valore target fissato per l'intero periodo di programmazione 2007-2013 (442%).

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
133	Numero di azioni sovvenzionate	22	53	12	442%

La misura non è stata inserita nei Piani di Azione Locale dei GAL

Finalità degli interventi

Gli interventi hanno riguardato le seguenti tre finalità:

- Informazione ai consumatori ed agli operatori economici in merito alla sicurezza igienico-sanitaria, le caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali dei prodotti di qualità
- Attività e promozioni pubblicitarie di prodotti che rientrano nei sistemi di qualità, anche attraverso iniziative da realizzare nei punti vendita e nella grande distribuzione
- Partecipazione a manifestazioni, fiere, esposizioni ed eventi di importanza nazionale ed europea

Le iniziative riguardanti l'informazione relativa alle caratteristiche qualitative dei prodotti oggetto della misura, appaiono preminenti sia in termini di numero di domande che per quanto riguarda i contributi concessi e gli investimenti sostenuti.

Domande ammesse e contributi concessi per finalità principali

Finalità	Contributo ammessi	%	Costo investimento ammesso	%	Domande ammesse	%
Attività e promozioni pubblicitarie di prodotti che rientrano nei sistemi di qualità, anche attraverso iniziative da realizzare nei punti vendita e nella grande distribuzione	1.902.101	31%	2.744.322	31%	16	30%
Informazione ai consumatori ed agli operatori economici in merito alla sicurezza igienico-sanitaria, le caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali dei prodotti di qualità	2.999.159	48%	4.343.801	49%	26	49%
Partecipazione a manifestazioni, fiere, esposizioni ed eventi di importanza nazionale ed europea	1.312.871	21%	1.817.887	20%	11	21%
Totale complessivo	6.214.131		8.906.011		53	

Le attività in ambito fieristico mantengono un'ampia prevalenza nelle tipologie di intervento come strumento di relazione con i consumatori/operatori, più distaccati gli interventi che hanno previsto l'acquisto di spazi pubblicitari ed altre iniziative di comunicazione.

Domande ammesse e contributi concessi per voci di spesa principali

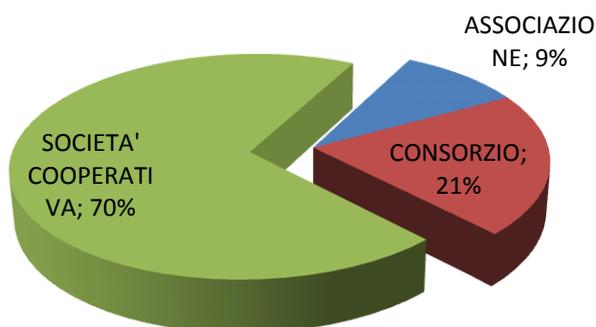
Voci di spesa	Contributi ammessi	%	Importo investimenti	%	Domande ammesse	%
Acquisti di spazi pubblicitari e publi-redazionali su riviste e carta stampata	705.763	11%	1.008.533	11%	4	8%
Acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo	491.934	8%	710.000	8%	3	6%
Costi per i servizi necessari per l'allestimento delle sale	398.774	6%	571.599	6%	3	6%
Iniziative di comunicazione (progettazione, elaborazione)	894.941	14%	1.163.107	13%	11	21%

Voci di spesa	Contributi ammessi	%	Importo investimenti	%	Domande ammesse	%
tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione supporti cartacei e multimediali)						
Quote di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva	2.575.463	41%	3.655.910	41%	23	43%
Realizzazione cartellonistica	415.352	7%	748.656	8%	3	6%
Spese per la realizzazione/acquisto di materiale informativo-promozionale	308.426	5%	441.700	5%	2	4%
Spese per personale esterno a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi	385.833	6%	552.728	6%	3	6%
Spese per relatori	37.645	1%	53.778	1%	1	2%
Totale complessivo	6.214.131	100%	8.906.011	100%	53	100%

Beneficiari

Relativamente alle diverse tipologie di forma giuridica presentate dalle aziende beneficiarie prevale nettamente quella di società cooperativa (37 domande), seguita dal Consorzio (11 domande) e dall'Associazione (5 domanda).

Misura 133: Domande ammesse per forma giuridica del beneficiario



Applicazione territoriale

La Misura è riferita all'intero territorio della regione.

La localizzazione tiene conto anche delle domande di filiera sebbene a gestione regionale .

Le 53 domande ammesse si ripartiscono in modo uniforme tra l' Emilia e la Romagna; le province che hanno assorbito più finanziamenti risultano nell'ordine Bologna (19,7% di contributi concessi totali), Ravenna (18,2%), Ferrara (12,5%) Parma (12,1) e Forlì-Cesena (11,5%). Più distaccate le restanti province.

Domande presentate e contributi richiesti per provincia

Provincia	Domande presentate		Contributo richiesto		Domande ammesse		Contributo concesso	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Piacenza	7	7.6%	731.570	6.7%	4	7.5%	426.595	6.9%
Parma	14	15.2%	1.326.016	12.1%	8	15.1%	751.060	12.1%
Reggio Emilia	3	3.3%	353.815	3.2%	2	3.8%	315.000	5.1%
Modena	11	12.0%	1.125.085	10.3%	5	9.4%	331.131	5.3%
Bologna	16	17.4%	1.736.355	15.9%	11	20.8%	1.222.913	19.7%
Ferrara	10	10.9%	1.839.834	16.8%	5	9.4%	777.111	12.5%
Ravenna	8	8.7%	1.210.591	11.1%	7	13.2%	1127875	18.2%
Forlì-Cesena	11	12.0%	1.232.645	11.4%	6	11.3%	712.169	11.5%
Rimini	2	2.2%	98.785	0,9%	1	1.9%	61.0300	1.0%
Non localizzabili	10	10.9%	1.265.800	11,6%	4	7.5%	489.247	7.9%
Tot. regionale	92	100,0%	10.920.496	100,0%	53	100,0%	4.180.603	100,0%

Riepilogo degli indicatori di prodotto per l'Asse 1 (con Leader)

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Obiettivi	Tasso di esecuzione del PSR
			nell'anno 2013		2007-2013	
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione	1.883	14.626	20.062	73%
		Numero di giorni di formazione impartita	11.257	78.383	197.079	40%
112	Insediamento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari	238	1.617	1.774	91%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	39.150	256.342	106.439	241%
113	Prepensionamento	Numero di beneficiari		6	6	100%
		Numero di ettari resi disponibili		165	165	100%
114	Utilizzo di servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari	913	4.187	7662	55%
		Numero di proprietari di foreste beneficiari	12	100	139	72%
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di nuovi servizi avviati	NP	NP	NP	
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di aziende agricole beneficiarie	428	2.779	4.431	63%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	85.302	579.684	492.413	118%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di aziende forestali beneficiarie	8	156	195	80%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	871	12.835	9.736	132%
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Numero di imprese beneficiarie	19	200	165	121%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	5.597	269.466	313.896	86%
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	0	87	76	114%
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate	5	5	20	25%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	4.186	4.186	20.327	21%
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di	Zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ha)	423	423	1700	25%

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Obiettivi	Tasso di esecuzione del PSR
			nell'anno 2013		2007-2013	
	adeguate misure di prevenzione	Volume totale di investimenti (000 euro)	40.009	40.009	134.000	30%
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole beneficiarie	947	2901	3283	88%
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	22	53	12	442%
141	Agricoltura di semisussistenza	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	Associazioni di produttori beneficiarie	NP	NP	NP	
		Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	NP	NP	NP	



2.3 – Asse 2

Avanzamento complessivo dell'Asse

Considerando sia i trascinamenti della programmazione 2000-2006 sia la nuova programmazione 2007-2013, i contributi concessi complessivamente con le misure dell'Asse 2 ammontano a 397.136.003 Euro, pari al 93,5% della disponibilità totale del PSR (424.782.046 Euro), mentre le domande ammesse sono state 24.037. Se si includono anche le risorse necessarie a completare i pagamenti per le rimanenti annualità delle misure poliennali, la disponibilità finanziaria verrà utilizzata completamente.

Nel corso del 2013 sono variate le disponibilità finanziarie delle Misure 215 e 216: in seguito al loro grado di attuazione, con l'ultima modifica del PSR (versione 9), è stata applicata una riduzione complessiva di 10,5 milioni di euro.

Nel corso del 2013 sono stati emanati i seguenti nuovi bandi:

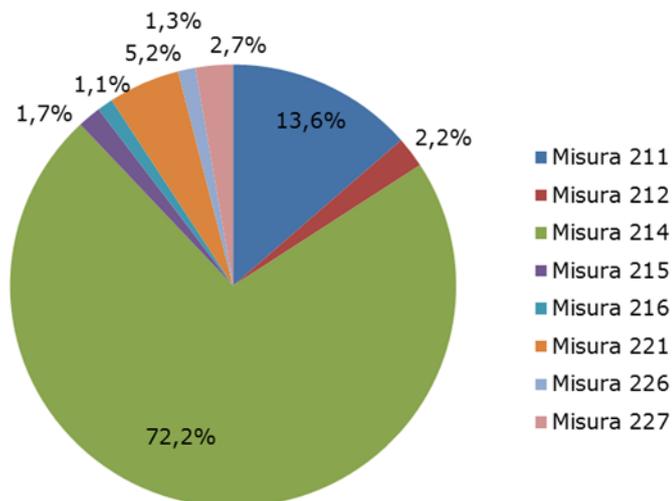
- per la Misura 214:
 - per le Azioni 1 "Produzione integrata", 2 "Produzione biologica", 5 "Agrobiodiversità: tutela del patrimonio di razze autoctone del territorio emiliano-romagnolo a rischio di abbandono", 6 "Agrobiodiversità: tutela del patrimonio di varietà autoctone del territorio emiliano-romagnolo minacciate di erosione" e 9 "Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario"
 - per il proseguimento di un ulteriore anno degli impegni assunti nel 2008 e già prolungati nel 2013, limitatamente alle Azioni dalla 1 alla 8;
- per la Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" azione 3 "Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario".
- per la Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo".

Gli impegni relativi ai bandi 214 e 216 riguardano l'annualità 2014 e pertanto saranno trattati nel prossimo Rapporto.

Per la Misura 215 (benessere animale) è proseguita la presentazione delle domande di pagamento del primo bando mentre sono state presentate le prime domande di pagamento relative al secondo bando. Per le Misure 221 sull'Imboschimento dei terreni agricoli e 227 sul sostegno agli investimenti forestali non produttivi è proseguita l'attività annuale di gestione sulle domande di pagamento.

Tra le misure dell'Asse, la quota maggiore di ammissioni e contributi concessi riguarda la Misura 214 "Pagamenti agroambientali", con il 66,4% delle domande ammesse ed il 72,2% di contributi concessi. A seguire, la Misura 211 "Indennità zone svantaggiate montane", con il 19,1% delle domande ammesse ed il 13,6% di contributi; la Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli", con il 7,2% delle domande ammesse ed il 5,2% di contributi; la Misura 212 "Indennità zone svantaggiate non montane" con il 4,4% delle domande ed il 2,2% di contributi; la Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi" con solo lo 0,6% di domande ammesse ed il 2,7% di contributi.

Asse 2: Distribuzione percentuale dei contributi concessi complessivamente per Misura



Dal confronto dei contributi concessi con le disponibilità finanziarie totali, si osserva che nell'Asse 2 sono state assegnate il 93,5% delle risorse messe a disposizione del Piano. A livello di misura, la 227 ha raggiunto già dallo scorso anno il 100% degli impegni sulla disponibilità totale.

A seguire, la Misura 214 con il 96% delle ammissioni, la Misura 216 con il 94,4%, la Misura 221 con il 93,7%, la Misura 212 con il 91,7%, la Misura 211 con il 90,1% e la Misura 226 con il 70%. Chiude la Misura 215 con la quota percentuale più bassa, pari al 56,9% della disponibilità.

Di seguito sono riportati i confronti fra la disponibilità e gli impegni assunti al 31-12-2013. Le misure poliennali come 211, 212, 214, 215 e 221 sviluppano impegni già assunti anche per gli anni successivi alla prima ammissione delle domande di aiuto, pertanto il confronto corretto fra impegni e disponibilità deve tenere conto anche della stima dello sviluppo degli impegni negli anni successivi, non presente in questa tabella ma inserito in modo specifico nei paragrafi di misura.

Domande/contributi presentati, domande/contributi concessi e % sulla disponibilità totale per le misure dell'Asse 2 compresi i trascinati dal precedente periodo

Misura	Disponibilità totale	Domande pres.	Contributi richiesti	Domande ammesse	Contributi concessi	% su disp. tot.
211- Indennità zone svantaggiate montane*	59.805.309	5.897	58.950.511	4.619	53.885.353	90,1%
<i>di cui trascinati</i>		1.245	3.435.957	1.244	3.449.766	
212- Indennità zone svantaggiate non montane*	9.729.400	1.524	10.467.322	1.057	8.924.563	91,7%
<i>di cui trascinati</i>		173	508.295	173	508.295	
214 - Pagamenti agroambientali *	298.707.182	17.625	320.084.518	16.078	286.668.446	96%
<i>di cui trascinati</i>		8.021	138.513.383	7.846	131.215.292	
215 - Pagamenti per il benessere degli animali	11.810.675	876	23.554.325	250	6.722.023	56,9%
216 - Sostegno agli investimenti non	4.800.700	494	8.399.576	246	4.529.546	94,4%

Misura	Disponibilità totale	Domande pres.	Contributi richiesti	Domande ammesse	Contributi concessi	% su disp. tot.
produttivi						
221 - Imboschimento di terreni agricoli *	22.019.689	2.036	23.185.846	1.753	20.636.728	93,7%
<i>di cui trascinamenti</i>		<i>1.760</i>	<i>18.976.269</i>	<i>1.525</i>	<i>18.904.445</i>	
226 - Ricostruzione del potenziale forestale	7.140.000	156	17.386.007	66	5.000.252	70%
227 - Sostegno agli investimenti forestali non produttivi	10.769.091	192	18.231.498	150	10.769.091	100%
Totale	424.782.046	28.800	480.259.603	24.219	397.136.002	93,5%

* Per le Misure 211, 212, 214 e 221 il numero di domande complessivo è calcolato al netto dei doppi conteggi derivanti dalla adesione alla misura della stessa azienda in più anni.

Nel grafico seguente vengono riportati in sintesi la capacità d'impegno e di spesa dell'intero Asse 2, nonché delle singole misure dell'asse, confrontati con la disponibilità complessiva.

Con tutte le misure dell'Asse 2, le risorse impegnate già pagate rappresentano l'83% del totale disponibile, l'11% sul totale impegnato sono le risorse ancora da pagare, mentre il restante 7% che risulterebbe ancora da programmare, in realtà è stato destinato ai bandi emanati nel corso del 2013 elencati sopra o ai pagamenti delle annualità rimanenti.

Tra le misure, quelle a superficie ed in particolare 211, 212, 214 e 221, si trovano ad un elevato livello di impegni già pagati, con una quota superiore all'85% del totale disponibile.

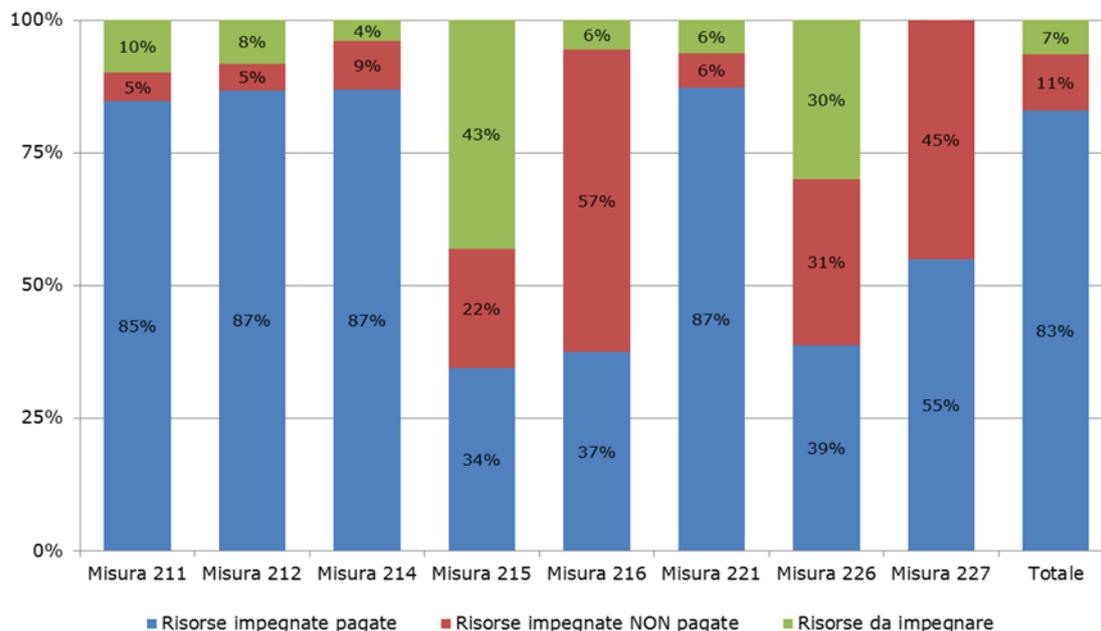
A seguire, la misura 227 che fa segnare il 55% di risorse impegnate pagate ed il 45% di risorse impegnate ma ancora da pagare; la misura 216, con il 37% di risorse impegnate pagate e ben il 57% di impegni da pagare.

Le misure 215 e 226 sono apparentemente più arretrate poiché hanno un iter procedurale diverso dalle altre misure, ma il grado di utilizzo delle risorse è da considerarsi completo.

La stima dello sviluppo degli impegni anche per i successivi anni è elaborato nel capitolo specifico di misura.



Grado di utilizzo delle risorse dell'Asse 2 per Misura



Gli indicatori di risultato comuni dell'Asse 2 sono quantificati e commentati nei capitoli 4.3.3 e 4.3.4 del presente Rapporto.

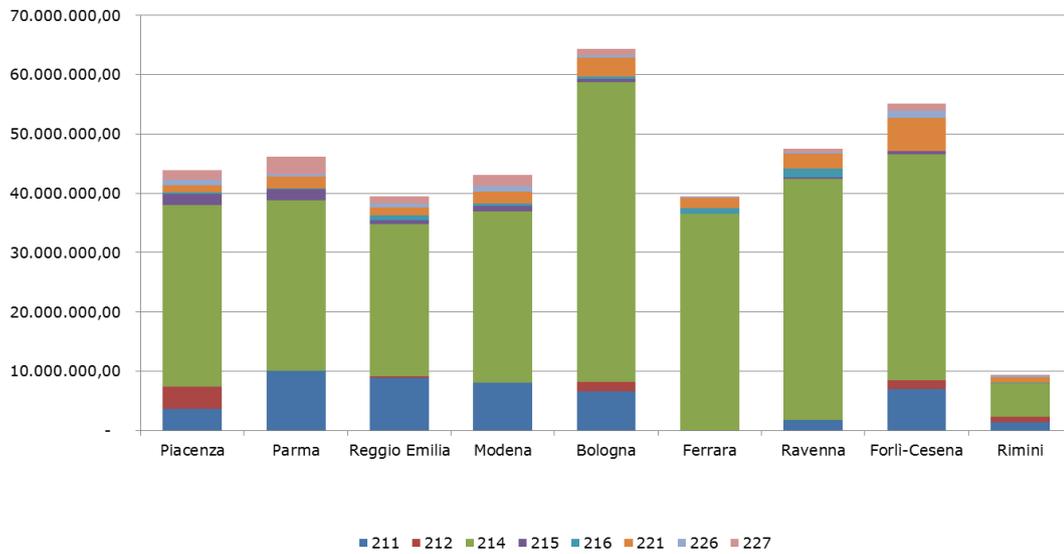
Applicazione territoriale

L'applicazione territoriale dell'Asse 2, elaborata in relazione alla localizzazione prevalente degli interventi, mostra come la prevalenza delle domande ammesse si trovi in area montana (con il 58,5% delle domande), mentre la quota maggiore di contributi concessi si colloca nelle aree non montane (52,8%).

A livello provinciale la misura con la quota maggiore di contributi concessi, compresi i trascinamenti, è quella di Bologna (16,6% del totale di asse), seguita da Forlì-Cesena (14,2%) e Ravenna (12,2%), e Parma (11,9%), Piacenza (11,3%), Modena (11,1%), Reggio Emilia e Ferrara (10,2%). La provincia che ha ricevuto meno contributi è quella di Rimini (2,4%).

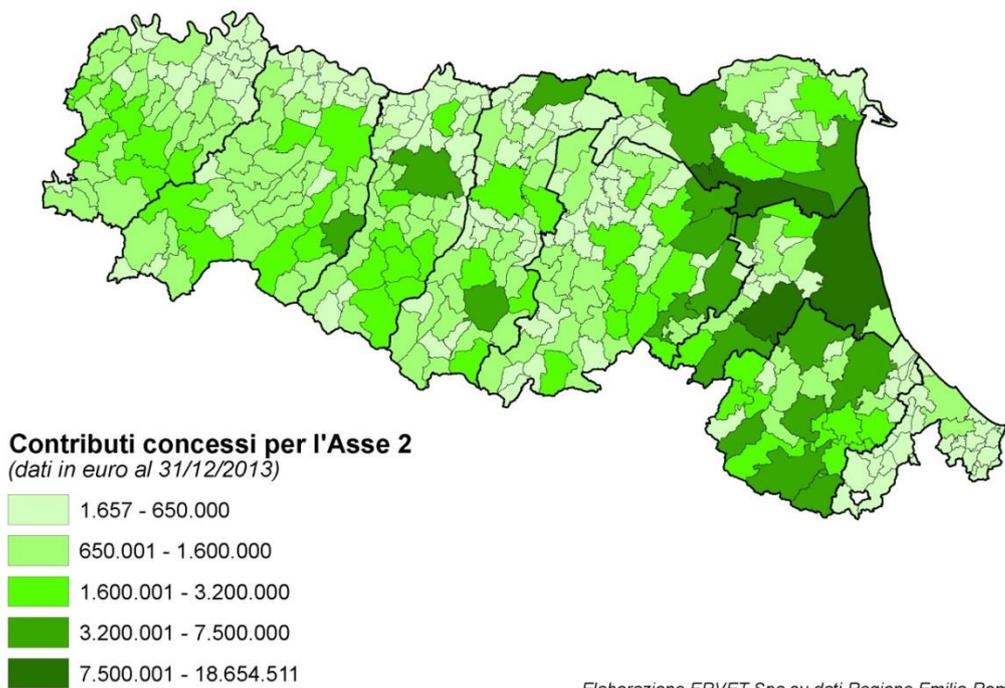


Contributi concessi per provincia e misura



Tutti i comuni della regione sono beneficiari di contributi dell'Asse 2. La mappa di seguito conferma la distribuzione dei contributi descritta a livello provinciale, dove la presenza di comuni rientranti nella fascia più alta, come nel caso della Romagna, è compensata dalla maggiore numerosità di comuni di alcune province all'interno della fascia intermedia (come nel caso delle province emiliane).

Asse 2: Contributi concessi per comune



Elaborazione ERVET Spa su dati Regione Emilia-Romagna

2.3.1 - Misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane"

Descrizione della misura

La Misura prevede l'erogazione di un'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata (SAU) da corrispondere agli agricoltori delle zone svantaggiate nelle aree montane indipendentemente dall'orientamento produttivo delle loro aziende.

L'aiuto concesso è diversificato in funzione del tipo di coltura praticata, con i sostegni massimi che variano tra 100 e 200 euro. Per quanto riguarda, invece, le superfici connesse all'attività zootecnica, gli aiuti sono determinati sulla base di un rapporto Uba/superficie foraggiera pari o superiore a 0,5. L'indennità corrisposta è commisurata alla superficie di cui dispone l'azienda agricola, prevedendo una riduzione percentuale del sostegno massimo per ettaro di superficie per le aziende con classe di superficie maggiore di 20 ha.

Avanzamento finanziario

Per la misura 211 i pagamenti complessivi hanno raggiunto 50,5 milioni di euro, pari al 84% della disponibilità complessiva.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 22013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
211	3.567	25.927	50.505	26.314	59.805	84%

Avanzamento procedurale

Tra il 2008 ed il 2013, includendo i trascinamenti del periodo 2000-2006, sono state presentate 5.897 domande (calcolate al netto dei doppi conteggi) e sono stati richiesti oltre 58,9 milioni di Euro di contributi. Le domande ammesse, sempre escludendo i doppi conteggi, sono state finora 4.619 per 53,8 milioni di euro di contributi concessi, pari al 90% delle risorse complessivamente disponibili (59.805.309 Euro). Tutti i trascinamenti della precedente programmazione sono stati pagati completamente entro il 2009 (1.244 domande per 3,45 milioni di euro circa).

Domande e contributi per anno

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili	Ammesse	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Trascinamenti 2000-2006	1.245	1.245	1.244	3.435.957	3.449.766	3.449.766
2008	4.414	2.854	2.854	9.133.106	6.982.558	6.982.558
2009	3.552	3.350	3.350	8.899.348	8.682.319	8.682.319
2010	3.594	3.455	3.454	9.109.149	9.042.296	9.042.296
2011	3.883	3.807	3.802	9.422.661	9.202.439	9.202.439
2012	3.960	3.883	3.883	9.480.007	9.399.475	9.399.475
2013	3.941	3.921	3.059	9.470.284	9.423.133	7.126.501
Totale *	5.897	4.690	4.619	58.950.511	56.181.985	53.885.353

* Il numero di domande complessivo è calcolato al netto dei doppi conteggi derivanti dalla adesione alla misura della stessa azienda in più anni.

Stato di attuazione

Il 2013 ha confermato l'andamento degli anni precedenti: infatti il numero di domande ed i contributi concessi si ripetono quasi costanti di anno in anno. I valori target del periodo erano già ampiamente superati nell'anno passato. Le aziende presenti nel 2013 sono state 249 con una superficie di 3.565 ettari.

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
211	Numero di aziende beneficiarie	249	5.848	3.056	191%
	SAU beneficiarie (ha)	3.565	112.740	70.702	159%

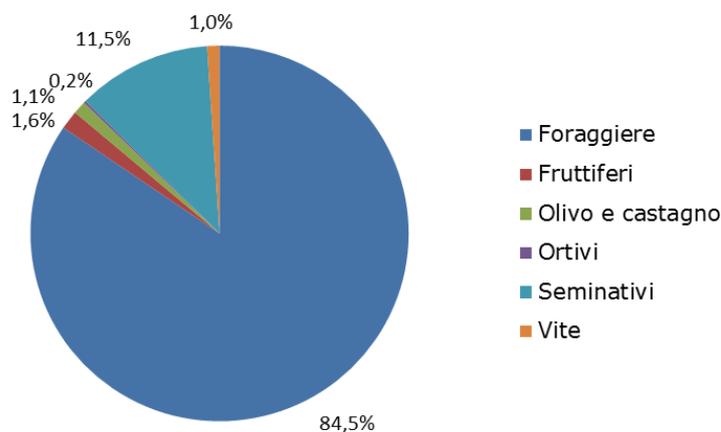
Tipologia degli interventi

La superficie impegnata complessivamente nell'arco dell'intera programmazione per la sola Misura 211 ammonta a 90.423 ettari. Con la campagna del 2012, gli ettari di superficie impegnata sono stati 77.116, per un contributo medio di 122 euro per ettaro; con la campagna 2013, invece, la superficie impegnata è stata di 78.459 ettari, con un contributo medio per ettaro di 91 euro.

Analizzando le colture ammesse a contributi, si osserva che nel 2013,

Tra le varie colture ammesse a contributo, anche nel 2013 la quota maggiore di superficie impegnata, con oltre 66 mila ettari (pari all'84,5%) è quella interessata dalle foraggere, di cui oltre 40mila ettari (pari al 51,9%) di erba medica. I seminativi impegnano 9mila ettari, pari all'11,5% della superficie totale; la superficie restante interessa, invece, con percentuali inferiori i fruttiferi, l'olivo ed il castagno, la vite e gli ortivi.

Misura 211: Distribuzione superficie impegnata per gruppo culturale



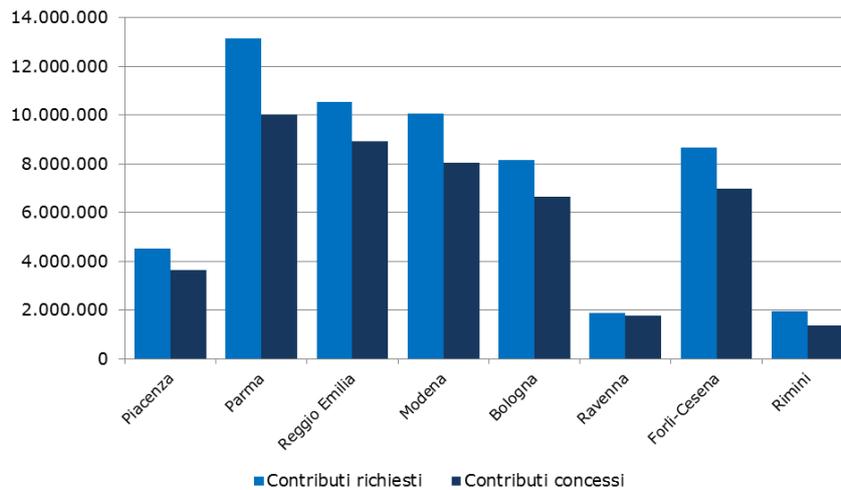
Beneficiari

I dati sulla composizione dei beneficiari rispecchiano l'andamento evidenziato nel corso degli anni precedenti, per cui si rimanda alla relazione degli scorsi anni.

Applicazione territoriale

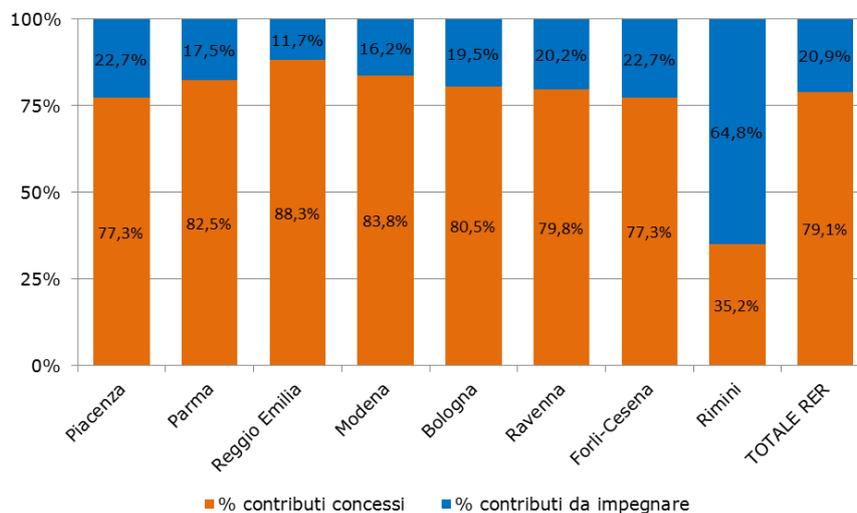
A livello territoriale, le province con la quota maggiore di contributi richiesti e concessi sono quelle di Parma (con il 22,3% di contributi richiesti ed il 21,2% di quelli concessi), Reggio Emilia (contributi richiesti pari al 17,9% e contributi concessi pari al 18,8%) e Modena (contributi richiesti al 17,1% e contributi concessi al 17%). A seguire, troviamo le province di Forlì-Cesena, Bologna e Piacenza. Infine, Ravenna e Rimini fanno segnare la quota inferiore, attorno al 3%.

Contributi richiesti e concessi per provincia - (valori euro)



Rispetto alla disponibilità totale, a livello regionale i contributi concessi hanno raggiunto il 90%. Tra le province, fanno meglio del valore regionale, quelle di Reggio Emilia (88,3%), Modena (83,8%), Parma (82,5%), Bologna (80,5%) e Ravenna (79,8%). Sul lato opposto, Rimini ha assegnato solo il 35,2% della propria disponibilità.

Quota di contributi concessi sulla disponibilità totale per provincia (valori %) aggiornare



Per avere maggiori informazioni sui dati relativi alla localizzazione delle superfici sotto impegno nelle aree preferenziali si rimanda alle relazioni annuali 2008 e 2009.

2.3.2 - Misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane"

Descrizione della misura

La misura prevede l'erogazione di un'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata da corrispondere agli agricoltori delle zone svantaggiate delle aree collinari indipendentemente dall'orientamento produttivo delle loro aziende.

Come nel caso della Misura 211, l'aiuto concesso è diversificato in funzione del tipo di coltura praticata, con i sostegni massimi che variano tra 100 e 200 euro. Per quanto riguarda, invece, le superfici connesse all'attività zootecnica, gli aiuti sono determinati sulla base di un rapporto Uba/superficie foraggiera pari o superiore a 0,5. L'indennità corrisposta è commisurata alla superficie di cui dispone l'azienda agricola, prevedendo una riduzione percentuale del sostegno massimo per ettaro di superficie per le aziende con classe di superficie maggiore di 20 ha.

Avanzamento finanziario

Vedi misura 211.

Avanzamento procedurale

Finora, sulla Misura 212, sono state presentate, al netto dei doppi conteggi, 1.524 domande per la richiesta di indennità compensativa per le aree caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane, per un importo richiesto di 10.467.322 Euro. Le domande ammesse sono state 1.057, mentre i contributi concessi 8.924.563 Euro, pari al 91,7% della disponibilità totale (9.729.400 Euro).

Domande e contributi per anno

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili	Ammesse	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Trascinamenti 2000-2006	173	173	173	508.295	508.295	508.295
2008	1.248	514	514	1.786.118,94	983.213,31	983.213,31
2009	903	754	754	1.653.689,64	1.393.826,28	1.393.826,28
2010	876	825	825	1.647.679,57	1.567.102,37	1.567.102,37
2011	867	853	853	1.594.295,59	1.554.635,97	1.554.635,97
2012	880	867	867	1.625.169,95	1.591.822,09	1.402.037,09
2013	882	871	796	1.652.492,33	1.640.874,17	1.515.453,00
Totale (*)	1.524	1.067	1.057	10.467.321,78	9.239.769,27	8.924.563,02

(*) Il numero di domande complessivo è calcolato al netto dei doppi conteggi derivanti dalla adesione alla misura della stessa azienda in più anni.



Stato di attuazione

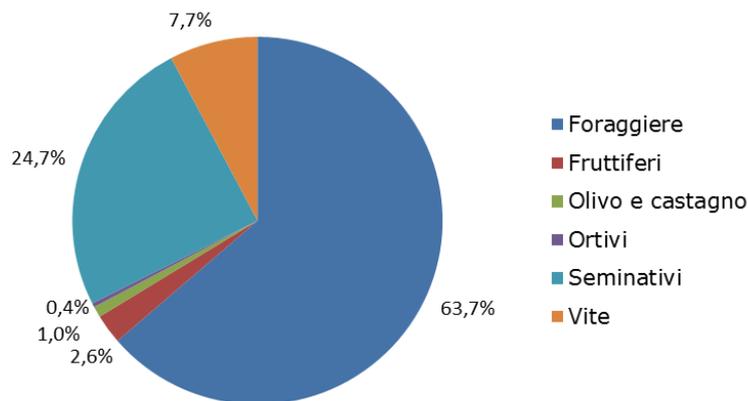
Vedi Misura 211.

Tipologia degli interventi

La superficie impegnata fino ad ora ha raggiunto 19.701 ettari. Nel 2012 gli ettari impegnati sono stati 16.269, per un contributo unitario pari a 86 Euro circa; nella campagna 2013, invece, sono stati impegnati 16.452 ettari, per un contributo di 92 euro per ettaro.

Tra le varie colture, si segnala la predominanza delle foraggere (oltre 10mila ettari, pari al 63,7% della superficie totale impegnata, di cui oltre 7mila ettari di erba medica), seguite dai seminativi (poco più di 4mila ettari, pari al 27,7% del totale), dalla vite (1.271 ettari, pari al 7,7%). La superficie restante è occupata, invece, dai fruttiferi (2,6%), dall'olivo e castagno (1%) e dagli ortivi (0,4%).

Misura 212: Distribuzione superficie impegnata per gruppo culturale



Beneficiari

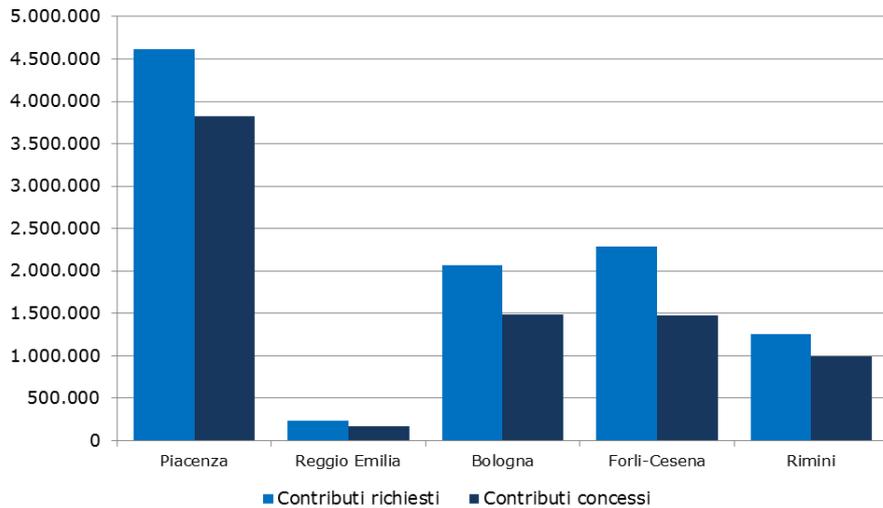
I dati sulla composizione dei beneficiari rispecchiano l'andamento evidenziato nel corso degli anni precedenti.

Applicazione territoriale

A livello provinciale, la provincia di Piacenza ha ricevuto la quota maggiore di contributi (48,1% del totale), seguita dalla provincia di Bologna (18,7%), Forlì-Cesena (18,5%), Rimini (12,5%) e Reggio Emilia (2,1%).

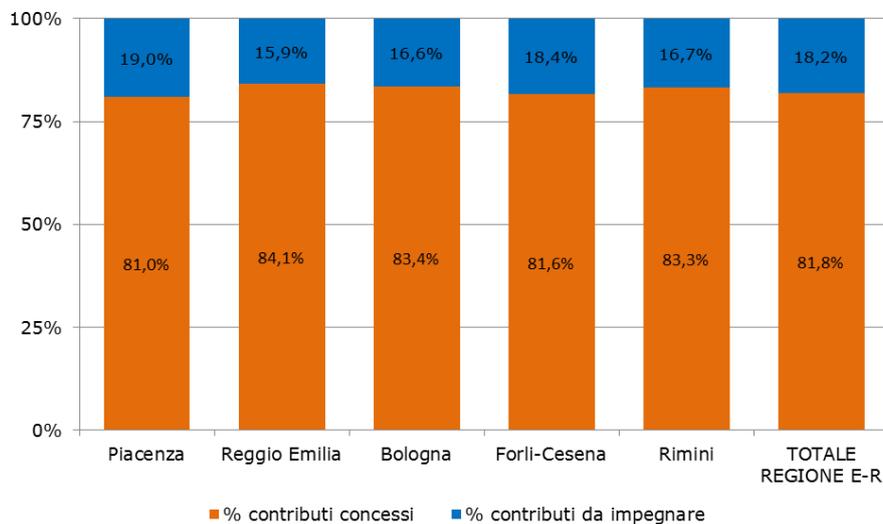


Contributi richiesti e concessi per provincia (valori euro)



Confrontando i dati con la disponibilità finanziaria per l'intero periodo di programmazione, nelle province di Reggio Emilia, Bologna e Rimini il livello dei contributi concessi supera il valore percentuale regionale (81,8%). Restano ancora da impegnare 1,7 milioni di euro circa.

Quota di contributi concessi sulla disponibilità totale per provincia (valori %)



Anche nel caso della Misura 212, come per la Misura 211, per maggiori informazioni sui dati relativi alla localizzazione delle superfici sotto impegno nelle aree preferenziali si rimanda alle relazioni annuali 2008 e 2009.

2.3.3 - Misura 214 "Pagamenti agroambientali"

Descrizione della misura

La Misura 214 e le singole Azioni della stessa mirano a favorire un utilizzo e una gestione sostenibile dei terreni agricoli dell'Emilia-Romagna, in particolare promuovendo la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità e del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria.

L'entità e l'intensità dell'aiuto variano a seconda della misura e delle colture interessate.

Avanzamento finanziario

La spesa pubblica del 2013 ha determinato un grado di esecuzione finanziaria del 87%: sono stati erogati nell'anno 41.757.504 euro, mentre l'importo complessivo dei pagamenti ha superato i 259 milioni di euro.

La quota comunitaria, pari a 114 Meuro comprende 18.338.867 euro di fondi Health Check.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
214	18.373	114.030	259.159	131.431	298.707	87%

Avanzamento procedurale

Con le modifiche al P.S.R., versione 8, dal 2013 è stata prevista la possibilità di attivare avvisi pubblici regionali sull'Asse 2 al fine di semplificare la gestione e massimizzare l'utilizzo delle economie nella fase finale di ultimazione della programmazione.

Nel corso del 2013 quindi, in considerazione dello stato di avanzamento dell'Asse 2 e in particolare della misura 214, è stato valutato l'ammontare delle risorse finanziarie libere ed è stato deciso di attivare un ultimo bando, per 10.759.761 euro, che è stato pubblicato nel mese di novembre. Le adesioni hanno riguardato sia nuovi impegni sulle azioni 1 "Produzione integrata", 2 "Produzione biologica", 5 "Agrobiodiversità: tutela del patrimonio di razze autoctone del territorio emiliano-romagnolo a rischio di abbandono", Azione 6 "Agrobiodiversità. Tutela del patrimonio di varietà autoctone del territorio emiliano-romagnolo minacciate di erosione" e 9 "Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario" sia il prolungamento per un altro anno degli impegni iniziati nel 2008. Alla scadenza del 20 dicembre le domande presentate sono state 3.238 di cui 1.512 per nuovi impegni e 1.726 per il proseguimento di una seconda annualità. Gli impegni di cui a quest'ultimo bando decorreranno da gennaio 2014.

Oltre che attraverso i trascinamenti della scorsa programmazione (2000-2006), la Misura 214 è stata attuata attraverso i bandi 2008 e 2011, che hanno interessato l'intero territorio regionale, il bando 2012 per la sola provincia di Ferrara ed il bando 2013 (emanato a fine 2012) per tutte le nove province. Quest'ultimo relativo a nuovi impegni per sole tre azioni (produzione integrata, biologica e conservazione degli elementi del paesaggio) e al

prolungamento degli impegni quinquennali del bando 2008.

Domande presentate, importo richiesto, superficie richiesta nel bando 2013

Bando	Domande presentate	Contributo richiesto	Superficie richiesta (ha)
Prolungamento impegni quinquennali bando 2008	2.379	6.720.751	30.303
Nuovi impegni bando 2013	2.448	15.321.849	63.841
Totale	4.847	22.321.829	97.768

Alla scadenza prefissata del 15 maggio 2013 sono state presentate le domande di pagamento riferite alla prima annualità dei nuovi impegni e alla conferma di quelli in corso. La situazione complessiva al 31 dicembre, distinta per i vari bandi, è la seguente:

anno inizio impegno bando	n. domande	contributo	superficie
trascinamenti 2000-2006	1.149	5.641.214	7.780
2011 (tutte le azioni)	4.751	14.741.956	63.332
2012 (FE)	107	473.380	2.584
2013 (azioni 1,2,9)	2.292	12.174.600	96.070
2013 (AD adeguamento+trascinamenti 2008)	2.424	6.167.209	29.246
totale	10.723	39.198.359	199.012

I pagamenti effettuati fino alla fine del 2013 hanno superato 259 milioni di euro, pari al 90% delle ammissioni totali. La quota annuale di impegni, relativa ai soli decennali e ventennali della vecchia programmazione, ormai consolidata ammonta a 5,6 milioni di euro. Come ricordato nelle precedenti relazioni annuali, per il conteggio complessivo delle domande e delle superfici viene utilizzata la metodologia comunitaria adottata per gli indicatori di output che esclude i doppi conteggi fra gli anni, sommando l'annualità 2006 per i trascinamenti all'annualità 2013 per gli impegni 2007-2013, scelti fra gli anni con le maggiori realizzazioni in termini di superfici impegnate.

L'aggiornamento al 2013 considerando sia i trascinamenti che i nuovi impegni, porta ad un aumento delle domande ammesse a 16.078, i contributi concessi a 286.668.446 Euro, pari al 96% della disponibilità totale del Piano (298.707.182 Euro) e la superficie impegnata a 281.043 ettari.

Domande ammesse, importo concesso, superficie impegnata per periodo di programmazione

Anno	Domande Ammesse	Contributo Concesso	Superficie impegnata (ha)
Trascinamenti 2000-2006	7.846	131.215.292	131.669
Domande PSR 2007-2013	8.232	155.453.154	149.374
Totale^(*)	16.078	286.668.446	281.043

^(*) Il numero di domande complessivo è calcolato al netto dei doppi conteggi derivanti dalla adesione alla misura della stessa azienda in più anni.

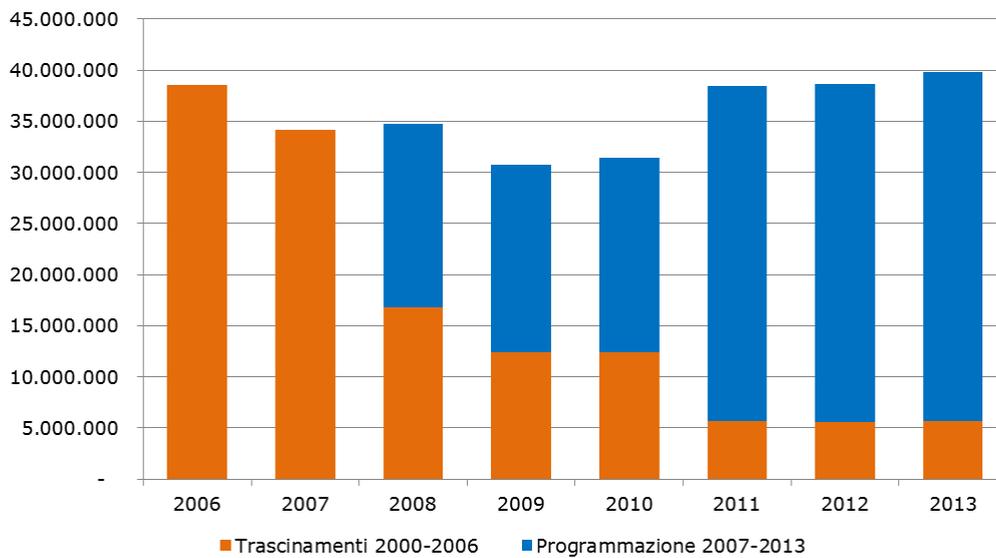
Di seguito vengono rappresentati il trend complessivo di contributi e superfici sotto impegno



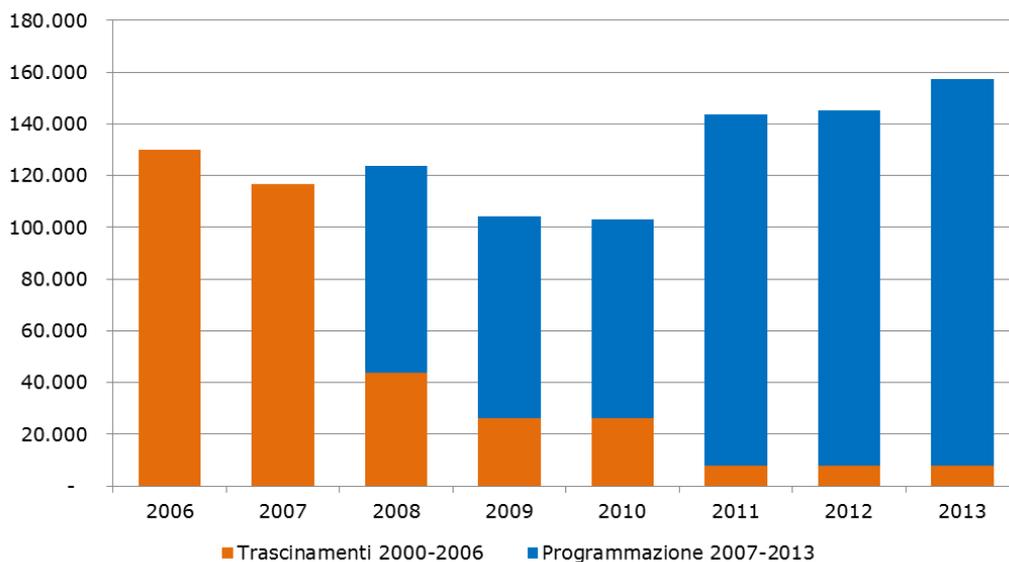
dal 2006 al 2013, distinguendo i trascinamenti dalla nuova programmazione.

Il 2013 rappresenta inoltre l'anno con le maggiori concessioni di contributi della programmazione (34.155.425 di Euro) e la maggiore quota di superficie impegnata. Come già evidenziato nelle relazioni degli scorsi anni, l'entità dei trascinamenti si sono ridotti progressivamente, sia in termini di contributi che di superficie, fino al livello minimo del 2012 (corrispondente ai pagamenti degli impegni decennali sull'Azione 9 e ventennali sull'Azione 10), per poi crescere leggermente nel 2013, in favore dei contributi e della superficie impegnata con i contributi della nuova programmazione.

Contributi concessi per anno di riferimento della campagna – trascinamenti 2000-2006 e impegni 2007-2013



Superficie impegnata per anno di riferimento della campagna –trascinamenti 2000-2006 e impegni 2007-2013



Stato di attuazione

Il tasso di esecuzione che già aveva raggiunto buoni risultati nel 2012 con l'aggiornamento degli indicatori al 2013 è ulteriormente migliorato.

Per quanto riguarda il contributo con approccio Leader si conferma la situazione dello scorso anno, non sono stati attivati infatti nuovi bandi.

Interventi realizzati senza approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
214	Numero di aziende beneficiarie	2448	16.078	16.768	96%
	Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	63.840	281.043	301.822	93%
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	63.420	287.820	298.803	96%
	Numero di contratti	2511	28.596	18.864	152%

Interventi realizzati esclusivamente con approccio leader (misura 412.1)

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
214	Numero di aziende beneficiarie	0		121	185%
	Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	0	1.834	2.179	84%
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	0	1.816	2.157	84%
	Numero di contratti	0		136	164%

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
214	Numero di aziende beneficiarie	2448	16302	16889	97%
	Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	63.840	282.877	304.001	93%
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	63.420	289.636	300.960	96%
	Numero di contratti	2511	28820	19000	152%

Riguardo alla quantificazione degli indicatori correlati ai fondi Health Check non si segnalano variazioni rispetto ai dati contenuti nelle precedenti relazioni che per facilità di lettura si riportano:

Interventi realizzati con fondi Health Check

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
214	Numero di aziende beneficiarie		2.136	1.578	135%
	Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	0	28.655	028.411	101%
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	0	28.368	28.127	101%
	Numero di contratti	0	2.323	1.776	131%

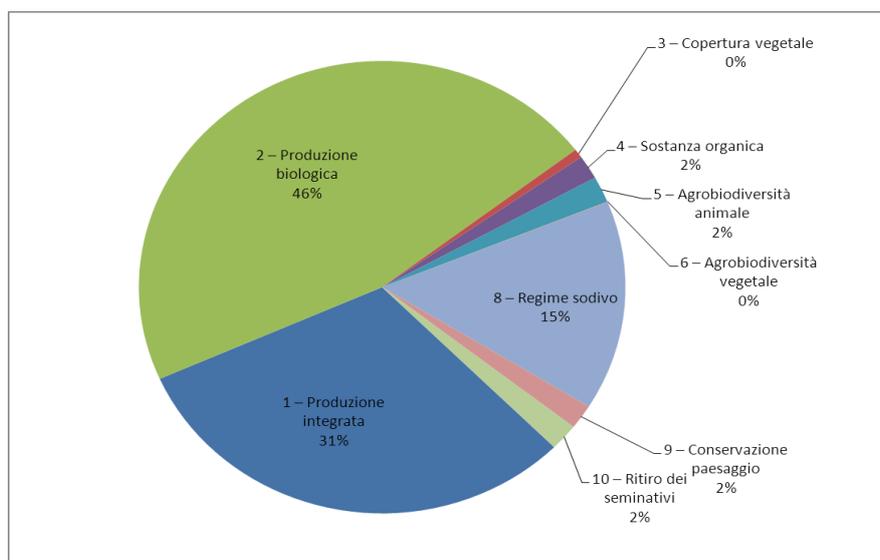
Tipologia degli interventi

Considerando i dati complessivi, relativi a trascinamenti e pagamenti del 2013 (secondo quanto previsto dalla metodologia comunitaria), ed in particolare i contributi delle singole azioni sul totale della misura, si confermano le percentuali rilevate nel 2012 con pochi scostamenti non significativi: la maggior parte di contributi viene concessa all'azione 2 Produzione biologica con il 35%, seguita dall'azione 1 Produzione integrata con il 20% e dall'azione 8 Regime sodivo al 17%. Anche in termini di superficie queste tre azioni interessano la quota più consistente, con percentuali sul totale delle superfici impegnate del 46%, 31% e 15%, come rappresentato nel grafico sottostante.

Stato di attuazione per azione - impegni complessivi per i due periodi di programmazione elaborati secondo la metodologia comunitaria

Azione	Impegni (N.)		Contributi concessi (Euro)		Superficie impegnata (ha)	
	totale	di cui trascinamenti	Totale	di cui trascinamenti	totale	di cui trascinamenti
1 - Produzione integrata	2.684	692	58.495.309	14.222.545	99.006	35.004
2 - Produzione biologica	4.774	2.635	100.086.076	35.377.777	148.403	61.790
3 - Copertura vegetale	254	189	823.420	343.844	2.011	1.511
4 - Sostanza organica	126	7	5.542.961	54.621	5.501	106
5 - Agrobiodiversità animale	1.294	800	9.914.293	4.047.185	5.998	0
6 - Agrobiodiversità vegetale	147	85	322.282	75.955	82	32
8 - Regime sodivo	6.827	3.084	48.124.545	17.018.753	48.092	20.887
9 - Conservazione paesaggio	3.090	1.625	33.371.065	30.478.108	5.613	4.273
10 - Ritiro dei seminativi	370	357	29.510.678	28.657.312	6.111	5.842
Ex. 6 Riequilibrio ambientale dell'allevamento bovino da latte e da carne	17	17	257.351	257.351		765
Totale misura	19.583	9.491	286.447.979	130.533.452	320.817	130.209

Ripartizione della superficie complessivamente impegnata per azione



Come di consueto si riportano anche i dati di impegni, contributi e superficie riferiti all'anno 2013 al fine di rendere più chiara l'attuazione della misura nel singolo anno.

Stato di attuazione nell'anno 2013 per azione - impegni complessivi per i due periodi di programmazione

Azione	Impegni (N.)		Contributi concessi (Euro)			Superficie impegnata (ha)		
	totale	di cui trascinati	Totale	% sul totale	di cui trascinati	totale	% sul totale	di cui trascinati
1-Produzione integrata	1992	-	10.981.963	28%	-	64.002	32%	-
2-Produzione biologica	2139	-	12.384.578	32%	-	86.613	43%	-
3-Copertura vegetale	65	-	64.163	0%	-	501	0%	-
4-Sostanza organica	119	-	977.498	2%	-	5.395	3%	-
5-Agrobiodiversità animale	494	-	1.369.283	3%	-	5.998	3%	-
6-Agrobiodiversità vegetale	62	-	41.828	0%	-	49	0%	-
8-Regime sodivo	3743	-	6.739.459	17%	-	27.205	14%	-
9-Conservazione paesaggio	1465	917	2.933.484	7%	2.065.157	3.478	2%	2.138
10-Ritiro dei seminativi	370	348	3.748.536	10%	3.574.908	5.906	3%	5.636
Totale misura	10.449	1.265	39.240.791	100%	5.640.065	199.146	100%	7.421

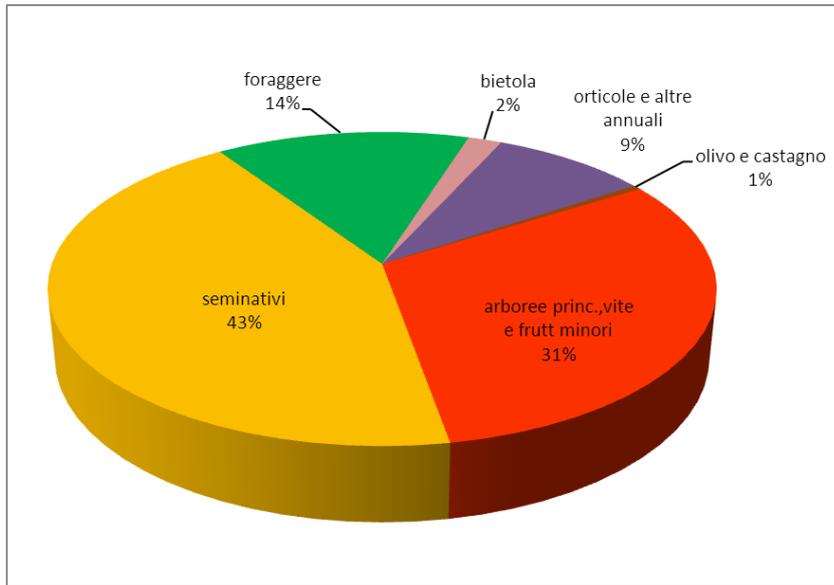
Anche in questo caso l'azione 2 Produzione biologica ha interessato la quota maggiore di contributi (32%) e di superficie (43%), l'azione 1 Produzione integrata il 28% di contributi e il 32% di superficie e l'azione 8 Regime sodivo rispettivamente il 17% e il 14% del totale.

Il dettaglio dell'azione 1 produzione integrata dell'ultimo bando (con inizio impegno 2013) per gruppi culturali presenta una ripartizione della superficie impegnata in misura prevalente per i seminativi e per i fruttiferi e la vite che insieme rappresentano il 74% degli ettari totali.

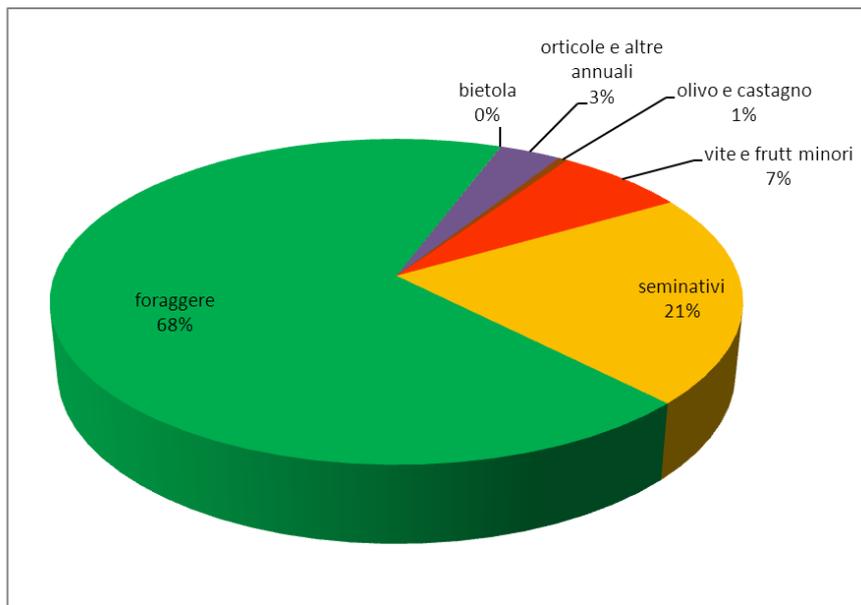
Lo stesso dettaglio per l'azione 2 Produzione biologica presenta una situazione molto diversa: le foraggere da sole occupano il 68% della superficie "bio", mentre fruttiferi e vite rappresentano appena il 7% del totale.



Ripartizione della superficie impegnata azione 1 Produzione integrata per gruppo culturale



Ripartizione della superficie impegnata azione 2 Produzione biologica per gruppo culturale

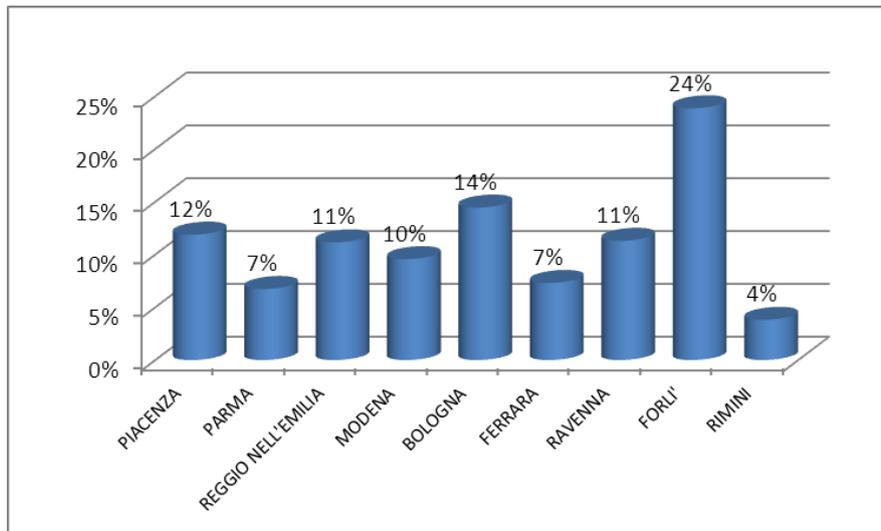


Applicazione territoriale

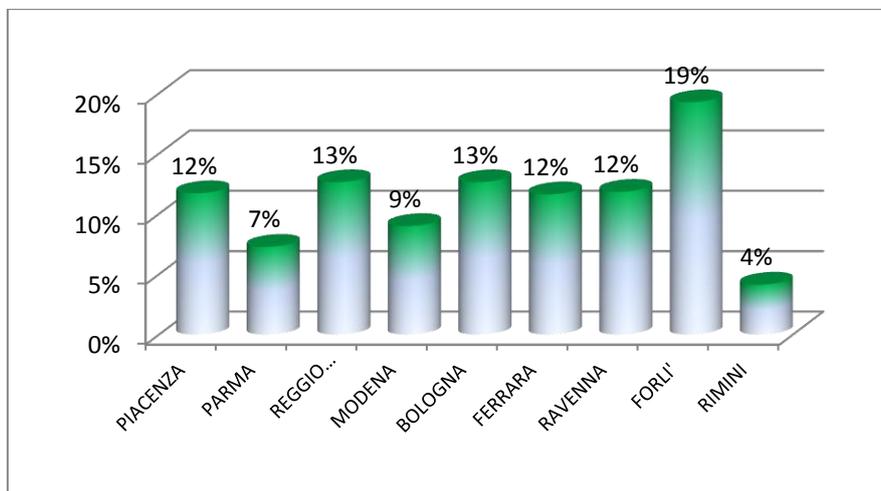
Per l'annualità 2013 è stato attivato un bando regionale a differenza dei precedenti, tutti a livello provinciale. La distribuzione a livello territoriale dei contributi concessi si concentra nella provincia di Forlì Cesena con 3,5 Meuro, mentre le province di Parma e di Ferrara hanno presentato una richiesta inferiore alla media regionale. In termini di superficie Forlì Cesena ha impegnato circa 12.000 ettari, corrispondente al 19% del totale, mentre Parma interessa il 7%, Modena il 9% e infine Rimini il 4%; le restanti province si attestano intorno al

12%. Confrontando le percentuali di contributi concessi sul totale e di superficie impegnata sulla complessiva si osserva che quasi tutte le province presentano gli stessi valori ad eccezione di Ferrara e di Forlì-Cesena: Ferrara a fronte di contributi concessi per il 7% la superficie impegnata è del 12% viceversa per Forlì-Cesena a cui è destinato il 24% del contributo concesso per il 19% della superficie.

Bando 2012 azioni 1,2,9 - Contributi concessi per provincia (%)



Bando 2012 azioni 1,2,9 - Superficie oggetto di impegno (%)



2.3.4 - Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali

Descrizione della misura

La misura promuove la diffusione di tecniche di allevamento che migliorino il benessere degli animali rispetto alle normali Buone Pratiche Zootecniche (BPZ), compensando i maggiori oneri che le imprese zootecniche dovranno sostenere a fronte di impegni per il management

aziendale e personale, sistemi di allevamento e di stabulazione, il controllo ambientale; l'alimentazione e acqua di bevanda, l'igiene, sanità e aspetti comportamentali.

Avanzamento finanziario

La misura 215 ha registrato nel 2013 un incremento dei pagamenti con 3.641.537 euro di spesa pubblica. I pagamenti complessivi rappresentano il 34% della disponibilità riservata alla misura.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
215	1.602	1.790	4.068	5.197	11.811	34%

Avanzamento procedurale

Prendendo in considerazione i bandi 2010 e 2012, sono state ammesse complessivamente 250 domande, per 6.722.023 Euro di contributi concessi, pari al 56,7% della disponibilità totale (11.810.675 euro).

Relativamente alle domande di pagamento, a quelle presentate nel 2011 (81 domande, per una richiesta di 2.168.455,51 Euro) e nel 2012 (140 domande e 3.687.721,86 Euro richiesti), si aggiungono le domande di pagamento del 2013 (234 per 5.858.625,74 Euro richiesti).

In 3 anni sono state pertanto presentate tutte le domande di pagamento del primo bando della misura ed alcune del secondo, per un totale di 11.714.803 euro (di cui 4.068.073 erogati).

Domande e contributi per anno

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili	Ammesse	Richiesto	Ammissibile	Concesso
2010	322	299	169	8.916.859	8.517.518	5.100.655
2012	106	102	81	3.453.834	3.378.230	1.621.368
Totale	428	401	250	12.370.694	11.895.748	6.722.023

Stato di attuazione

Non essendo stati emanati nuovi bandi si confermano i dati sulle aziende beneficiarie e sulla tipologia degli interventi già commentati nella precedente relazione annuale.

Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
215	Numero di aziende agricole beneficiarie	0	249	204	122%
	Numero di contratti	0	2.694	1.018	265%

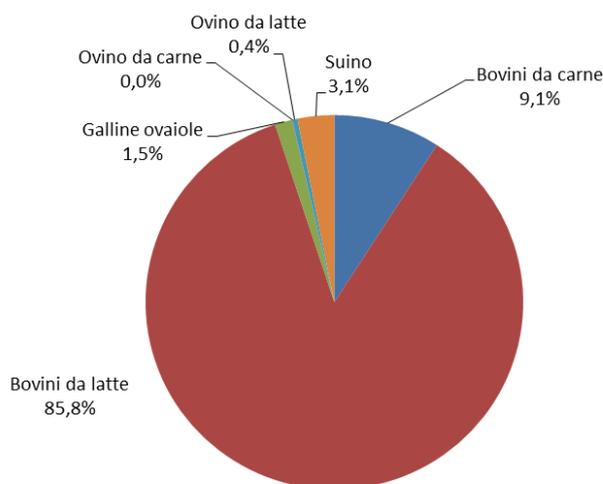


Tipologia degli interventi

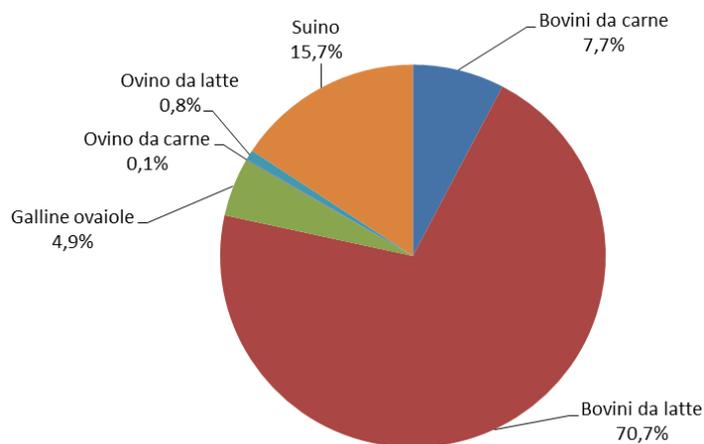
I dati fisici della misura sono già stati commentati nelle relazioni annuali precedenti.

Di seguito si riportano nuovamente i grafici relativi alle tipologie di allevamento interessate dai bandi 2010 e 2012.

Tipologie di allevamento: premi richiesti (%) nei bandi 2010 e 2012



Tipologie di allevamento: Uba (%) nei bandi 2010 e 2012



Tra i bovini da carne, l'indirizzo produttivo prevalente è rappresentato dall'allevamento delle vacche-vitelli (ciclo chiuso/misto), con l'80,7% dei premi richiesti ed il 60,8% degli Uba, seguito dall'allevamento del vitellone pesante a ciclo aperto (10,5% e 30,1%) e delle vacche-vitelli a ciclo aperto (8,7% e 9,1%).

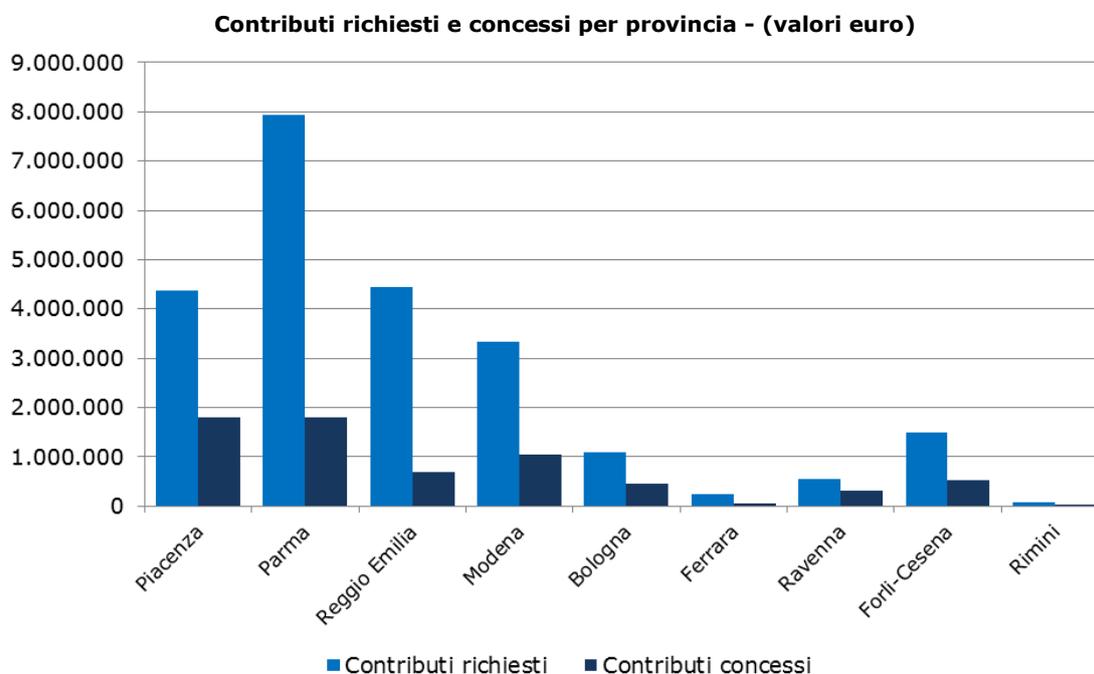
Tra i bovini da latte, invece, l'indirizzo produttivo principale è rappresentato dai bovini da latte per il parmigiano reggiano in zona di pianura (col 52,1% dei premi richiesti ed il 54,7% degli Uba), seguito dall'allevamento dei bovini per il grana padano (25% e 26,1%), dei bovini

per il parmigiano reggiano nelle zone di montagna (14,4% e 9,9%) e per la produzione di latte alimentare (8,5% e 9,3%).

Per un'analisi degli impegni di mantenimento o di nuova introduzione si rimanda alla "Relazione sullo stato di attuazione 2012".

Applicazione territoriale

Con l'aggiornamento delle domande di aiuto presentate e ammesse sui due bandi, si conferma che le province emiliane hanno avuto la quota maggiore di richieste e di concessioni: relativamente ai contributi concessi, la provincia di Parma ha ricevuto il 26,8% del totale, seguita dalla provincia di Piacenza (26,6%), Modena (15,6%) e Reggio Emilia (10,4%).



In rapporto alla disponibilità finanziaria, a livello regionale, i contributi concessi hanno raggiunto il 56,9% della disponibilità totale di misura. Il confronto per provincia tra i contributi concessi e quelli da assegnare, riportato nel precedente rapporto, è di fatto superato poiché con l'ultima modifica del PSR è stata adeguata la dotazione finanziaria della misura alle effettive esigenze, tenuto conto anche degli impegni poliennali.

2.3.5 - Misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi"

Descrizione della misura

La misura prevede tre tipologie di azioni: 1) Accesso al pubblico e gestione faunistica; 2) Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica 3) Ripristino di spazi

naturali e seminaturali e del paesaggio agrario.

A seconda dell'aiuto viene previsto una differente entità dell'aiuto. Nel caso dell'Azione 1 è previsto un contributo in conto capitale pari al 70% della spesa ammissibile. Per l'Azione 2 è previsto un massimale di spesa di 800.000 euro; il contributo pubblico non può superare il 50%. Per l'Azione 3, infine, l'aiuto non può essere concesso a superfici superiori al 10% della SAU e viene commisurato alla superficie effettivamente investita ad elementi naturali e paesaggistici.

Avanzamento finanziario

Nel corso del 2013, sono stati effettuati pagamenti per 985.272 euro, mentre l'avanzamento complessivo della spesa è di 1.799.474 euro, pari al 37% della disponibilità complessiva della misura.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
216	434	792	1.799	2.112	4.801	37%

Avanzamento procedurale

I bandi attivati finora sono stati cinque: nel 2008, 2010, 2011, 2012 e 2013. Per i bandi del 2012 emanati a fine anno, sono state completate le istruttorie tecniche, mentre per l'ultimo bando dell'Azione 3, scaduto a dicembre 2013, si avvieranno nel corso del 2014.

Complessivamente sono state presentate 524 domande, per una richiesta di 8.108.770 i Euro. Le domande ammesse sono state 246, i contributi concessi 4.529.546 Euro, pari al 94,4% della disponibilità finanziaria rimodulata del Piano (4.800.700 Euro).

L'Azione 1, relativa ad interventi per l'accesso al pubblico e gestione faunistica, è stata finanziata con i bandi del 2010 e del 2012: sono state presentate 105 domande di cui 78 ammesse a finanziamento, con la concessione di poco più di 2,3 milioni di Euro. Nel 2013 le domande ammesse sul bando 2012 sono state 14 per un importo concesso di 574.099 euro.

L'Azione 2, che finanzia interventi di conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica, è stata finanziata con i bandi 2010, 2011 e 2012: sono state presentate complessivamente 10 domande, di cui 6 ammesse, per un ammontare di 1,4 milioni di Euro circa di contributi concessi. Nel 2013 l'istruttoria per il bando 2012 ha interessato due domande presentate dalle province di Ferrara e Ravenna, per un importo concesso di 760.164 euro.

Infine, per quanto riguarda l'Azione 3, che prevede interventi per il ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario, con i bandi 2008, 2011, 2012 e 2013 sono state presentate 409 domande. Le domande ammesse, sui bandi 2008, 2011 e 2012, sono state 162, i contributi concessi 824.929 Euro. Sull'ultimo bando 2013 sono state presentate 40 domande per una richiesta di contributo pari a 200.734 euro a fronte di una disponibilità di 110.769 euro.

Domande di aiuto e contributi per anno

Azione	Anno bando	Domande			Contributi		
		Presentate	Ammissibili	Ammesse	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Azione 1	2010	84	64	64	3.430.659	1.749.581	1.749.581
	2012	21	14	14	896.059	574.099	574.099
Azione 2	2010	5	3	3	809.710	579.073	522.206
	2011	3	1	1	703.088	98.568	98.568
	2012	2	2	2	760.164	760.164	760.164
Azione 3	2008	238	70	68	668.919	369.542	322.884
	2011	84	66	66	436.150	364.037	357.487
	2012	47	34	28	203.287	160.433	144.557
	2013	40	0	0	200.734	0	0
Totale		524	254	246	8.108.770	4.655.497	4.529.546

Stato di attuazione

Le risorse finanziarie destinate alla misura sono state quasi interamente impegnate e con il bando attualmente in corso si raggiungerà il pieno utilizzo.

L'avanzamento fisico risulta essere di 232 domande, pari al 96% del valore obiettivo e di poco più di 21 milioni di euro di investimenti (superiore al valore obiettivo). Nel 2013 per la corrispondente azione dell'asse IV in approccio Leader non si registrano nuove domande.

L'avanzamento complessivo della misura è arrivato pertanto a 255 aziende (99% del valore obiettivo) e 22,22 milioni di euro di investimenti (98% del valore obiettivo).

Interventi realizzati senza approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
216	Numero di aziende beneficiarie	51	232	241	96%
	Volume totale di investimenti* (000 euro)	5.412	21.431	20.349	105%

*per interventi azioni 1 e 2

Interventi realizzati esclusivamente con approccio leader (misura 412.3)

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
216	Numero di aziende beneficiarie	-	23	16	144%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	-	786	2254	18%

Interventi realizzati complessivamente

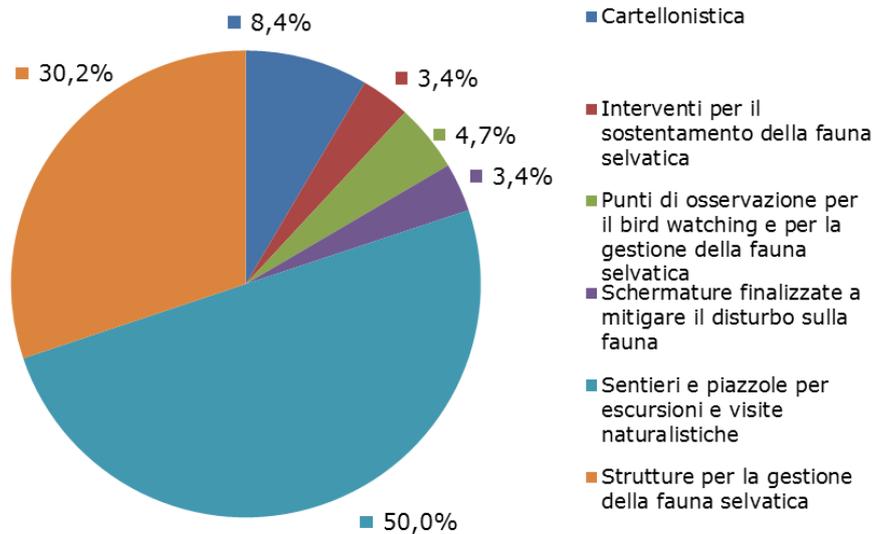
Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
216	Numero di aziende beneficiarie	51	255	257	99%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	5.412	22.217	22.603	98%



Tipologia degli interventi

Nell'ambito dell'Azione 1, sono stati gli interventi su sentieri e piazzole per le escursioni e visite naturalistiche a ricevere la quota maggioritaria degli aiuti (50%), seguiti dalle strutture per la gestione della fauna selvatica (30,2%) e dagli interventi sulla cartellonistica (8,4%).

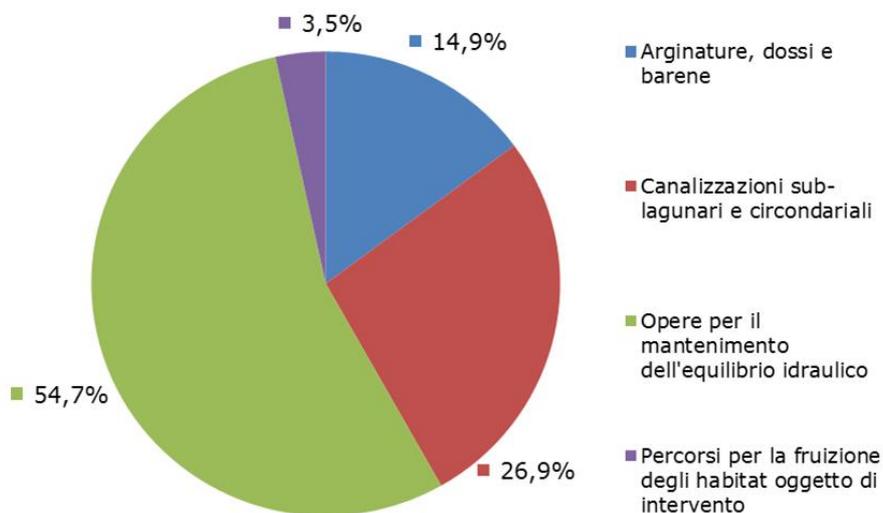
Azione 1: Confronto concessi per tipologia di intervento



Sotto l'Azione 2, la quota prevalente del costo dell'investimento ha riguardato le opere per il mantenimento dell'equilibrio idraulico (54,7%), seguite dagli interventi di canalizzazioni sub-lagunari e circondariali (26,9%); dagli interventi di arginature, dossi e barene (14,9%) e dai percorsi per la fruizione degli habitat oggetto di intervento (3,5%).

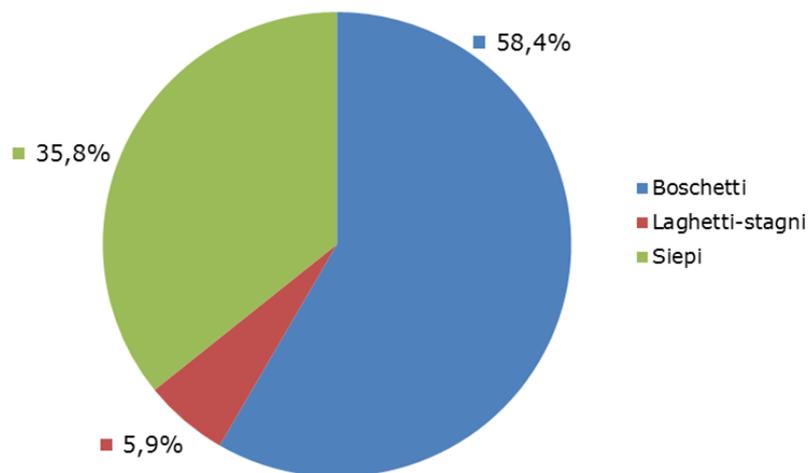


Azione 2: Confronto concessi per tipologia di intervento



Infine, per quanto riguarda, l’Azione 3, gli interventi non produttivi sui boschetti hanno impegnato la quota di superficie maggiore (58,4%), seguiti dagli interventi sulle siepi (35,8%) e sugli stagni e laghetti (5,9%).

Azione 3: Confronto superficie impegnata per tipologia di intervento



Beneficiari

Tra i beneficiari di finanziamenti, la quota maggiore di domande ammesse sull’Azione 1 ha riguardato gli imprenditori agricoli (48,1%), seguiti dalle Associazioni competenti in materia



di tutela-gestione flora e fauna selvatica (31,6%), dai Comuni (15,2%) e dagli Enti parco (5,1%).

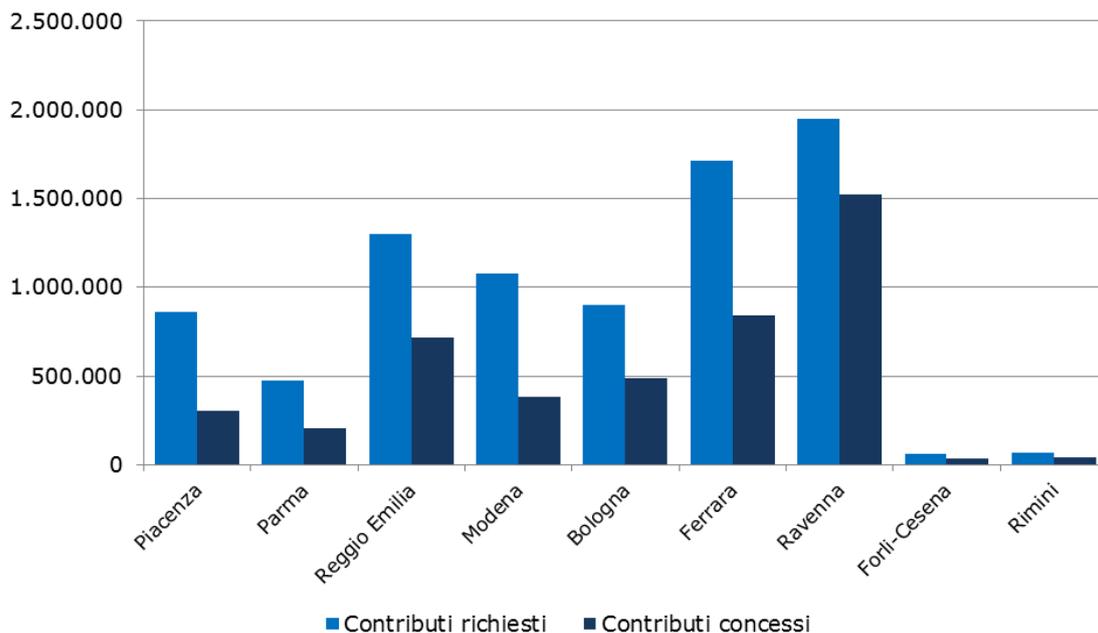
Per quanto concerne, invece, l’Azione 2, il numero maggiore di domande (4) ha riguardato i Comuni, seguiti dagli imprenditori agricoli (2) e dai Consorzi di bonifica (1).

Per l’Azione 3, che è destinata esclusivamente alle aziende agricole, il 66,7% delle domande sono state presentate da imprese individuali, il 26,1% da società di persone, il 3,6% da società per azioni ed il 3% da cooperative.

Applicazione territoriale

Considerando tutti i bandi aperti finora, si rileva che la maggior parte delle richieste sono venute dalle province di Ravenna (23,2%), Ferrara (20,4%), Reggio Emilia (15,5%) e Modena (12,9%). I contributi concessi sono maggiormente concentrati: la provincia di Ravenna ha ricevuto il 33,6% dei contributi totali, seguita dalla provincia di Ferrara (18,6%) e da quella di Reggio Emilia (15,8%).

Confronto tra contributi richiesti e contributi concessi Misura 216



I contributi concessi sull’Azione 1 si localizzano per la maggior parte nella fascia di collina (55%), mentre la parte restante si distribuisce in pianura (25,1%) e in montagna (19,9%). All’interno delle aree Natura 2000 sono stati concessi 964.807 Euro di contributi (pari al 72,3% del contributo concesso dell’azione); nelle zone vulnerabili ai nitrati, invece, sono stati concessi 198.435 Euro (pari al 13,2% del totale di azione); nei parchi, infine, sono localizzati 922.182 Euro (pari al 61,2%), per lo più in parchi regionali.

L’Azione 2 risulta essere ammissibile solamente nelle aree Natura 2000 del Delta del Po: le

ammissioni si localizzano nelle provincia di Ferrara (60% dei contributi concessi) e in quella di Ravenna (40% dei contributi).

Infine, per quanto riguarda l’Azione 3, si rileva che oltre il 92,5% dei contributi si localizza nella fascia di pianura; il 41% in zone vulnerabili ai nitrati; il 2% in aree Natura 2000.

Descrizione della misura

La misura prevede tre tipologie di azioni: 1) Accesso al pubblico e gestione faunistica; 2) Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica 3) Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario.

A seconda dell’aiuto viene previsto una differente entità dell’aiuto. Nel caso dell’Azione 1 è previsto un contributo in conto capitale pari al 70% della spesa ammissibile. Per l’Azione 2 è previsto un massimale di spesa di 800.000 euro; il contributo pubblico non può superare il 50%. Per l’Azione 3, infine, l’aiuto non può essere concesso a superfici superiori al 10% della SAU e viene commisurato alla superficie effettivamente investita ad elementi naturali e paesaggistici.

Avanzamento finanziario

Nel corso del 2013, sono stati effettuati pagamenti per 985.272 euro, mentre l’avanzamento complessivo della spesa è di 1.799.474 euro, pari al 37% della disponibilità complessiva della misura.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
216	434	792	1.799	2.112	4.801	37%

Avanzamento procedurale

I bandi attivati finora sono stati cinque: nel 2008, 2010, 2011, 2012 e 2013. Per i bandi del 2012 emanati a fine anno, sono state completate le istruttorie tecniche, mentre per l’ultimo bando dell’Azione 3, scaduto a dicembre 2013, si avvieranno nel corso del 2014.

Complessivamente sono state presentate 524 domande, per una richiesta di 8.108.770 i Euro. Le domande ammesse sono state 246, i contributi concessi 4.529.546 Euro, pari al 94,4% della disponibilità finanziaria rimodulata del Piano (4.800.700 Euro).

L’Azione 1, relativa ad interventi per l’accesso al pubblico e gestione faunistica, è stata finanziata con i bandi del 2010 e del 2012: sono state presentate 105 domande di cui 78 ammesse a finanziamento, con la concessione di poco più di 2,3 milioni di Euro. Nel 2013 le domande ammesse sul bando 2012 sono state 14 per un importo concesso di 574.099 euro.

L’Azione 2, che finanzia interventi di conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica, è stata finanziata con i bandi 2010, 2011 e 2012: sono state presentate complessivamente 10 domande, di cui 6 ammesse, per un ammontare di 1,4 milioni di Euro

circa di contributi concessi. Nel 2013 l'istruttoria per il bando 2012 ha interessato due domande presentate dalle province di Ferrara e Ravenna, per un importo concesso di 760.164 euro.

Infine, per quanto riguarda l'Azione 3, che prevede interventi per il ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario, con i bandi 2008, 2011, 2012 e 2013 sono state presentate 409 domande. Le domande ammesse, sui bandi 2008, 2011 e 2012, sono state 162, i contributi concessi 824.929 Euro. Sull'ultimo bando 2013 sono state presentate 40 domande per una richiesta di contributo pari a 200.734 euro a fronte di una disponibilità di 110.769 euro.

Domande di aiuto e contributi per anno

Azione	Anno bando	Domande			Contributi		
		Presentate	Ammissibili	Ammesse	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Azione 1	2010	84	64	64	3.430.659	1.749.581	1.749.581
	2012	21	14	14	896.059	574.099	574.099
Azione 2	2010	5	3	3	809.710	579.073	522.206
	2011	3	1	1	703.088	98.568	98.568
	2012	2	2	2	760.164	760.164	760.164
Azione 3	2008	238	70	68	668.919	369.542	322.884
	2011	84	66	66	436.150	364.037	357.487
	2012	47	34	28	203.287	160.433	144.557
	2013	40	0	0	200.734	0	0
Totale		524	254	246	8.108.770	4.655.497	4.529.546

Stato di attuazione

Le risorse finanziarie destinate alla misura sono state quasi interamente impegnate e con il bando attualmente in corso si raggiungerà il pieno utilizzo.

L'avanzamento fisico risulta essere di 232 domande, pari al 96% del valore obiettivo e di poco più di 21 milioni di euro di investimenti (superiore al valore obiettivo). Nel 2013 per la corrispondente azione dell'asse IV in approccio Leader non si registrano nuove domande.

L'avanzamento complessivo della misura è arrivato pertanto a 255 aziende (99% del valore obiettivo) e 22,22 milioni di euro di investimenti (98% del valore obiettivo).

Interventi realizzati senza approccio Leader

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
216	Numero di aziende beneficiarie	51	232	241	96%
	Volume totale di investimenti* (000 euro)	5.412	21.431	20.349	105%

*per interventi azioni 1 e 2



Interventi realizzati esclusivamente con approccio leader (misura 412.3)

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
216	Numero di aziende beneficiarie	-	23	16	144%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	-	786	2254	18%

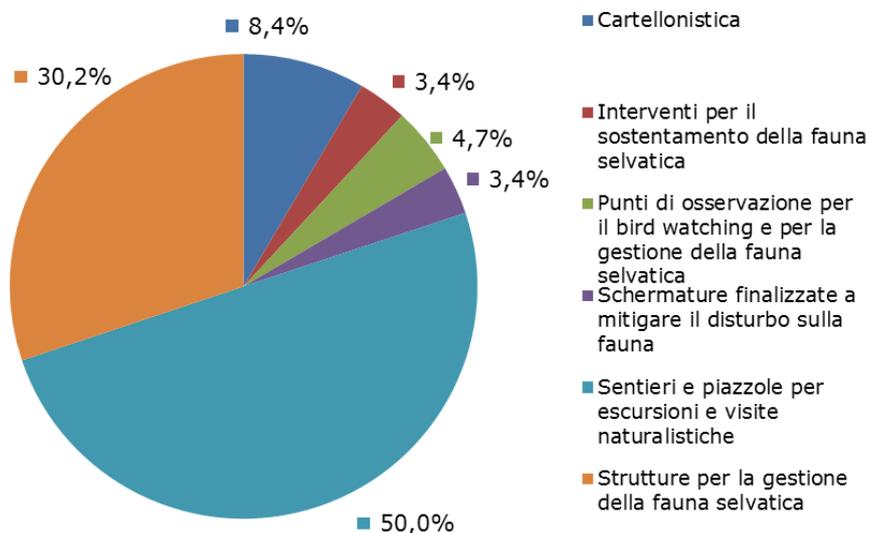
Interventi realizzati complessivamente

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
216	Numero di aziende beneficiarie	51	255	257	99%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	5.412	22.217	22.603	98%

Tipologia degli interventi

Nell'ambito dell'Azione 1, sono stati gli interventi su sentieri e piazzole per le escursioni e visite naturalistiche a ricevere la quota maggioritaria degli aiuti (50%), seguiti dalle strutture per la gestione della fauna selvatica (30,2%) e dagli interventi sulla cartellonistica (8,4%).

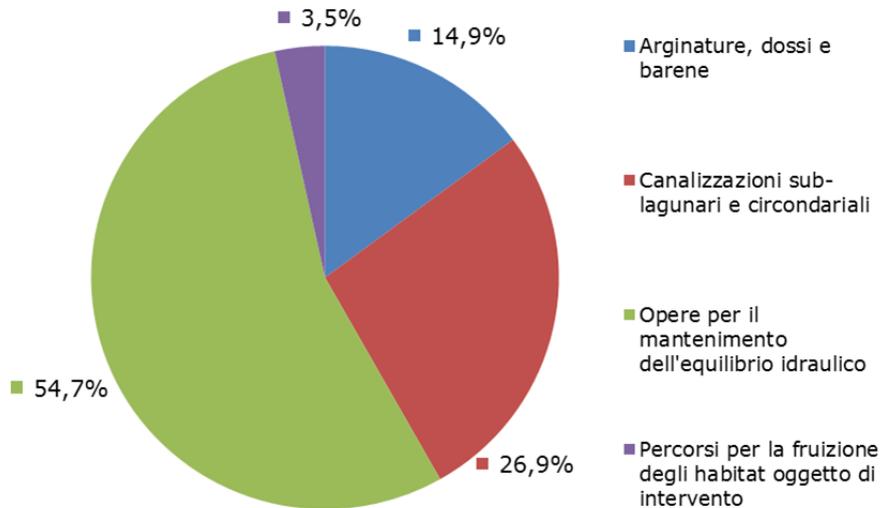
Azione 1: Confronto concessi per tipologia di intervento



Sotto l'Azione 2, la quota prevalente del costo dell'investimento ha riguardato le opere per il mantenimento dell'equilibrio idraulico (54,7%), seguite dagli interventi di canalizzazioni sub-lagunari e circondariali (26,9%); dagli interventi di arginature, dossi e barene (14,9%) e dai percorsi per la fruizione degli habitat oggetto di intervento (3,5%).

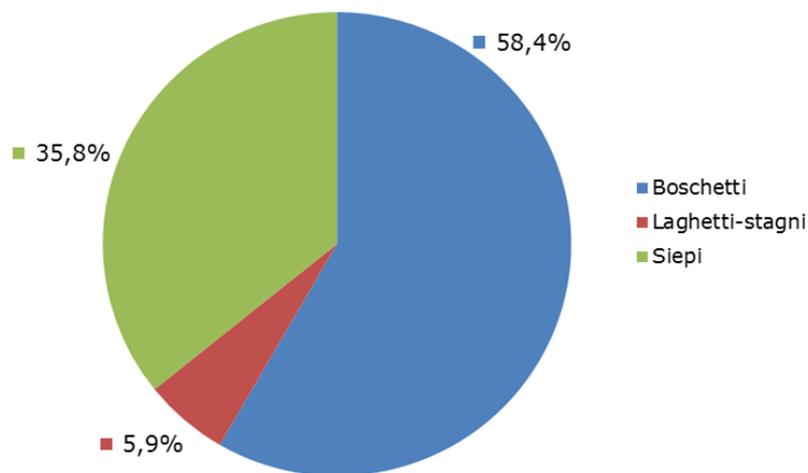


Azione 2: Confronto concessi per tipologia di intervento



Infine, per quanto riguarda, l’Azione 3, gli interventi non produttivi sui boschetti hanno impegnato la quota di superficie maggiore (58,4%), seguiti dagli interventi sulle siepi (35,8%) e sugli stagni e laghetti (5,9%).

Azione 3: Confronto superficie impegnata per tipologia di intervento



Beneficiari

Tra i beneficiari di finanziamenti, la quota maggiore di domande ammesse sull’Azione 1 ha riguardato gli imprenditori agricoli (48,1%), seguiti dalle Associazioni competenti in materia di tutela-gestione flora e fauna selvatica (31,6%), dai Comuni (15,2%) e dagli Enti parco (5,1%).

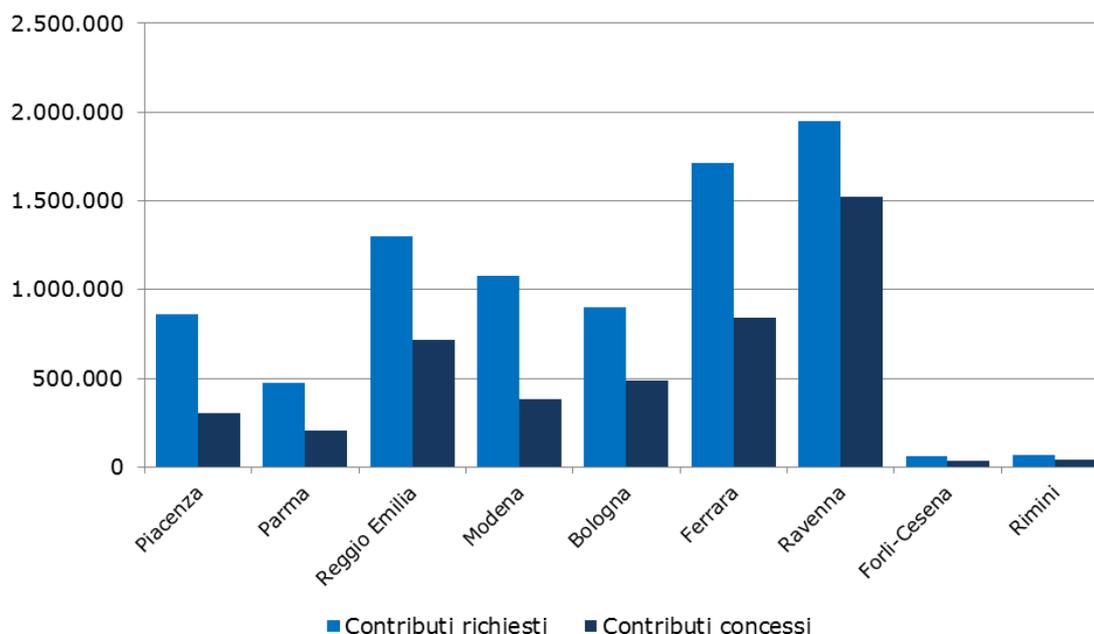
Per quanto concerne, invece, l’Azione 2, il numero maggiore di domande (4) ha riguardato i Comuni, seguiti dagli imprenditori agricoli (2) e dai Consorzi di bonifica (1).

Per l’Azione 3, che è destinata esclusivamente alle aziende agricole, il 66,7% delle domande sono state presentate da imprese individuali, il 26,1% da società di persone, il 3,6% da società per azioni ed il 3% da cooperative.

Applicazione territoriale

Considerando tutti i bandi aperti finora, si rileva che la maggior parte delle richieste sono venute dalle province di Ravenna (23,2%), Ferrara (20,4%), Reggio Emilia (15,5%) e Modena (12,9%). I contributi concessi sono maggiormente concentrati: la provincia di Ravenna ha ricevuto il 33,6% dei contributi totali, seguita dalla provincia di Ferrara (18,6%) e da quella di Reggio Emilia (15,8%).

Confronto tra contributi richiesti e contributi concessi Misura 216



I contributi concessi sull’Azione 1 si localizzano per la maggior parte nella fascia di collina (55%), mentre la parte restante si distribuisce in pianura (25,1%) e in montagna (19,9%). All’interno delle aree Natura 2000 sono stati concessi 964.807 Euro di contributi (pari al 72,3% del contributo concesso dell’azione); nelle zone vulnerabili ai nitrati, invece, sono stati concessi 198.435 Euro (pari al 13,2% del totale di azione); nei parchi, infine, sono localizzati 922.182 Euro (pari al 61,2%), per lo più in parchi regionali.

L’Azione 2 risulta essere ammissibile solamente nelle aree Natura 2000 del Delta del Po: le ammissioni si localizzano nelle provincia di Ferrara (60% dei contributi concessi) e in quella di Ravenna (40% dei contributi).

Infine, per quanto riguarda l’Azione 3, si rileva che oltre il 92,5% dei contributi si localizza

nella fascia di pianura; il 41% in zone vulnerabili ai nitrati; il 2% in aree Natura 2000.

2.3.6 - Misura 221 "Imboschimento dei terreni agricoli"

Descrizione della misura

La misura è finalizzata ad aumentare l'utilizzo forestale di superfici agricole, tramite la realizzazione di imboschimenti e impianti di arboricoltura. Si articola in tre azioni: 1) Boschi permanenti; 2) Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo con essenze di pregio; 3) Arboricoltura da legno a ciclo breve (pioppicoltura eco-compatibile).

L'entità dell'aiuto all'impianto varia a seconda dell'ambito territoriale, tra il 70% e l'80% dei costi ammissibili. Per le Azioni 1 e 2, il costo massimo ammissibile dell'impianto è di 7mila euro; per l'Azione 3, invece, il costo massimo di un imboschimento è di 5mila euro. Inoltre può essere corrisposto un premio annuale per ettaro imboschito a copertura dei costi di manutenzione, oppure a compensazione delle perdite di reddito.

Avanzamento finanziario

I pagamenti effettuati riguardano la manutenzione e la perdita di reddito degli investimenti realizzati, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie è dell'87%, se si considerano anche gli impegni assunti e non ancora pagati nel 2013 la percentuale raggiunge il 90%.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
221	1.191	8.431	19.161	9.689	22.020	87%

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2013 sono proseguite le presentazioni delle domande di pagamento dei bandi precedenti e delle conferme 2000-2006. Tra le domande presentate, al netto dei doppi conteggi, si contano complessivamente 2.036 domande, per oltre 22,4 milioni di euro richiesti. Le domande ammesse a finanziamento sono state 1.753 per oltre 20,6 milioni di euro, di cui 1.732.283 euro per gli impegni 2007-2013 e 18.904.445 Euro per i trascinamenti. La superficie impegnata, risultante dalle domande di pagamento 2013, ha raggiunto un volume di 5.881 ha, di cui 208 per i nuovi impegni ed oltre 5,3 mila ettari per i trascinamenti.

Domande e contributi al 2013 (domande di aiuto e pagamento per i bandi 2007-2013, domande di pagamento per i trascinamenti)

Anno	Domande annuali			Contributi complessivi			Sup. imp. annuale Ha
	Presentate	Ammissibili	Ammesse	Richiesto	Ammissibile	Concesso	
Misura 221	276	245	228	3.442.755,98	3.365.593,78	1.732.282,74	208
Trascinamenti 2000-2006	1.760	1.525	1.525	18.976.269,20	18.920.631,78	18.904.445,48	5.386
Totale(*)	2.036	1.770	1.753	22.419.025,18	22.286.225,56	20.636.728,22	5.882

(*) Il numero di domande complessivo è calcolato al netto dei doppi conteggi derivanti dalla adesione alla misura della stessa azienda in più anni.

Stato di attuazione

I dati fisici sono ormai consolidati dagli anni precedenti, poiché non ci sono state nuove realizzazioni nel 2013. L'attuazione supera il target previsto del numero di beneficiari mentre gli ettari imboschiti per il periodo raggiungono il 90,7%

Stato di attuazione

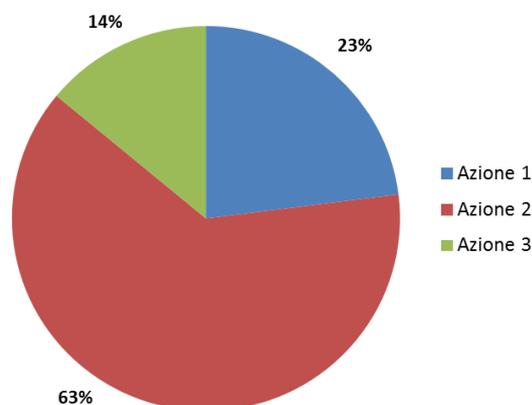
Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
221	Numero di beneficiari	-	1.624	1.554	105%
	Numero di ettari imboschiti	-	5.745	6.332	91%

Tipologia degli interventi

La superficie impegnata con gli interventi della programmazione 2007-2013 che risulta dalle domande di pagamento è ulteriormente diminuita rispetto allo scorso anno: è così passata da 281 ettari, come indicato nella relazione di esecuzione del 2012, a 208 ettari.

La composizione per azione attualmente è rappresentata prevalentemente dagli interventi di arboricoltura da legno con essenze di pregio, finanziati con l'azione 2 (131 ettari corrispondente al 63% del totale) seguita dai boschi permanenti, finanziati dall'azione 1 (48 ettari, 23%) e dall'arboricoltura a ciclo breve, finanziata dall'azione 3 (30 ettari, 14%).

Superficie impegnata per azione (%)

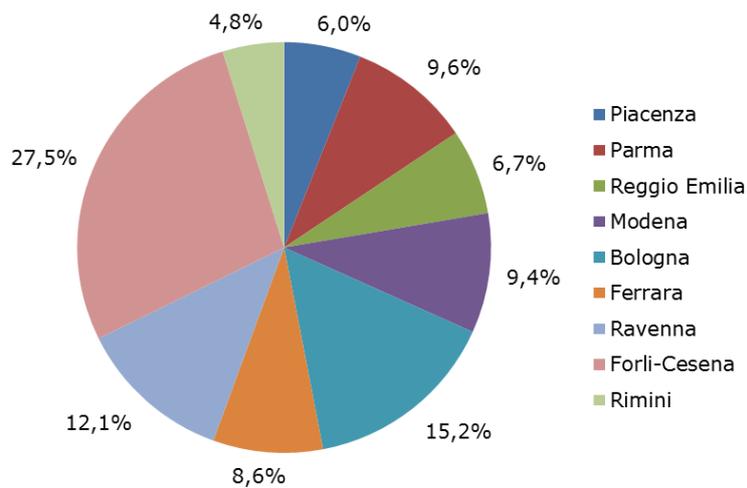




Applicazione territoriale

Alla fine del 2013, considerando sia i contributi della programmazione 2007-2013 che i trascinatori del precedente periodo, i contributi concessi hanno raggiunto il 93,7% delle risorse disponibili (22.019.689 Euro). Tra le province, come evidenziato nella relazione dello scorso anno, Forlì-Cesena è quella che ha ottenuto la quota maggiore di contributi (27,5% del totale regionale), seguita dalla provincia di Bologna (15,2%), da Ravenna (12,1%), Parma (9,6%) e Modena (9,4%).

Distribuzione dei contributi concessi tra le province (valori %)



2.3.7 - Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo"

Descrizione della misura

La misura sostiene due diverse tipologie di interventi: interventi preventivi per la riduzione del rischio incendi attraverso lavori selvicolturali per la modifica della composizione specifica dei boschi e, in particolare, dei rimboschimenti di conifere; interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità forestale nelle aree forestali per migliorare l'accessibilità ai mezzi antincendio.

Con la versione 8 del PSR è stata apportata una modifica alla scheda della Misura 226, inserendo fra le tipologie di intervento, il ripristino delle superfici boscate percorse da incendio con incremento della dotazione finanziaria, per realizzare lavori necessari per la ricostituzione dei boschi distrutti o danneggiati a seguito di incendi boschivi.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
226	460	1.141	2.593	3.142	7.140	36%

Avanzamento procedurale

La misura 226 ha visto finora la pubblicazione di tre bandi: nel 2008, nel 2011 e a luglio 2013 (scaduto a ottobre), per il quale le istruttorie sono ancora in corso. La disponibilità finanziaria dell'ultimo bando ammontava a 2.329.329 euro, pari alle risorse ancora libere sulla misura. Nei tre bandi, sono state presentate 156 domande, per una richiesta di oltre 17,3 milioni di euro. Sui 2 bandi (2008 e 2011) che hanno completato le procedure di istruttoria, le domande ammesse sono state 66, per 5,2 milioni di Euro di contributi concessi, pari al 70% della disponibilità finanziaria (7.140.000 Euro).

Il bando 2013 ha visto la presentazione di 54 domande ed una richiesta di 6,6 milioni di contributi. Si prevede pertanto che alcune domande non potranno essere finanziate, perché oltre la disponibilità finanziaria, salvo eventuali economie che potrebbero realizzarsi sugli interventi via via terminati.

Domande di aiuto e contributi per bando

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili	Ammesse	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Bando 2008	40	31	25	3.793.486	2.152.816	1.580.837
Bando 2011	62	55	41	6.969.383	4.424.497	3.419.416
Bando 2013	54	51	-	6.623.139	4.125.138	-
Totale	156	137	66	17.386.007	10.702.451	5.200.441

Stato di attuazione

Nel corso del 2013 sono state finanziate 74 azioni, correlate a 16 domande di saldo del bando 2011.

Stato di attuazione

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
226	Numero di azioni sovvenzionate	74	219	72	304%

Tipologia degli interventi

Per l'analisi delle tipologie di interventi finanziati con i bandi del 2008 e del 2011 e la loro distribuzione sul territorio si rimanda alla relazione di monitoraggio degli scorsi anni.

Con la modifica alla scheda di misura sono state inserite ulteriori tipologie di intervento finalizzate alla ricostituzione dei boschi distrutti o significativamente danneggiati dagli incendi

e per favorire la ripresa del bosco; si tratta di:

- rimboschimenti, comprensivi degli interventi preparatori necessari per favorire lo sviluppo delle piante compresi le opere accessorie necessarie per la protezione delle aree e delle nuove piante;
- interventi selvicolturali finalizzati a favorire la ripresa vegetativa delle piante danneggiate dal fuoco, interventi selvicolturali e di manutenzione per favorire lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale nelle aree percorse da incendio, eliminazioni di specie infestanti, rinfoltimenti e altre opere accessorie.

Le domande presentate nel 2013 relative all'ultimo bando hanno riguardato i seguenti interventi:

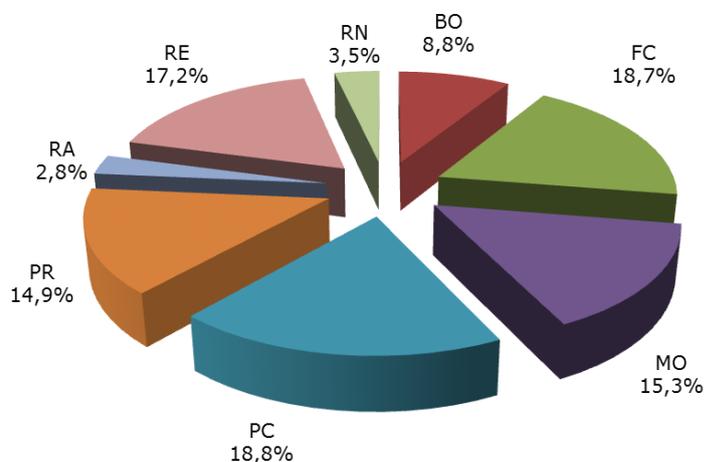
Tipologia Intervento	Unita Mis	Quantità
A1) Diradamenti di conifere	ha	294
A2) Conversioni di cedui in alto fusto	ha	23
A3) Riduzione della biomassa in prossimità di aree ad alta frequentazione	ha	154,51
B1) Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade	m	154.511
B2) Realizzazione e messa in sicurezza delle piazzole di scambio	num	12
B3) Consolidamento versanti stradali	num	126
C1) Manutenzione e messa in sicurezza invasi	mc	432
C2) Altri interventi di manutenzione strutture antincendio	num	43
D1) Rimboschimenti	ha	9

Applicazione territoriale

Per l'analisi della distribuzione territoriale dei contributi concessi con i bandi 2008 e 2011 si rimanda alle relazioni degli scorsi anni.

Di seguito viene rappresentata la distribuzione dei contributi ammissibili con il bando 2013: le province con le percentuali maggiori sono quelle di Piacenza (18,8%) e Forlì-Cesena (18,7%), seguite da Reggio Emilia (17,2%), da Modena (15,3%) e Parma (14,9%).

Confronto tra contributi richiesti e contributi concessi Misura 216



2.3.8 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"

Descrizione della misura

La Misura sostiene la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dei territori boscati dove è prevalente o esclusiva la funzione pubblica del bosco e dove comunque gli investimenti, perseguendo finalità ambientali ed ecologiche, non comportano un ritorno economico per i proprietari e gestori dei boschi.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Avanzamento finanziario

È proseguito il pagamento degli interventi realizzati, con minore intensità rispetto al 2012; il grado di utilizzo ha raggiunto il 55% del totale di risorse destinate a questa misura.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
227	398	2.598	5.905	4.738	10.769	55%

Avanzamento procedurale

Sulla misura 227, i bandi pubblicati sono stati 2: nel 2008 e nel 2011. Complessivamente sono state presentate 192 domande, con una richiesta di oltre 18 milioni di euro. Le domande ammesse sono state 150, con la concessione di 10.769.091 di Euro, pari al 100% della disponibilità finanziaria del Piano.

Le domande di pagamento sono state complessivamente 106 (21 per anticipo e 85 per saldo del contributo concesso), corrispondenti a 94 domande di aiuto di cui 15 pagate nel 2013. I progetti conclusi sono stati 85 nell'intero periodo, 9 di questi sono terminati nel 2013.

Domande di aiuto e contributi per bando

Anno	Domande			Contributi		
	Presentate	Ammissibili	Ammesse	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Bando 2008	95	76	76	8.363.204	5.060.176	5.022.181
Bando 2011	97	84	74	9.868.295	6.485.153	5.746.910
Totale	192	160	150	18.231.498	11.545.329	10.850.563

Stato di attuazione

Nel 2013 non sono stati approvati nuovi progetti, pertanto si aggiornano solamente i valori dell'avanzamento fisico rispetto allo scorso anno conseguenti a variazioni non significative.

Stato di attuazione

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
227	Numero di proprietari di foreste beneficiari	0	35	102	34%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	13.391	8.909	150%

Per l'analisi delle tipologie di interventi finanziati con i bandi del 2008 e del 2011 e la loro distribuzione sul territorio si rimanda alla relazione di monitoraggio dello scorso anno.

Riepilogo degli indicatori di prodotto per l'Asse 2

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2013	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	Numero di aziende beneficiarie	249	5.848	3.056	191%
		SAU beneficiarie (ha)	3.565	112.740	70.702	159%
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende beneficiarie	2448	16.302	16.889	97%
		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	63.840	281.043	304.001	92%
		Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	63.420	287.820	300.960	96%
		Numero di contratti	2511	28.820	19.000	152%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di aziende agricole beneficiarie	0	249	204	122%
		Numero di contratti	0	2.694	1.018	265%
216	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie	51	255	257	99%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	5412	22.217	22.603	98%
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di beneficiari	0	1.624	1.554	105%
		Numero di ettari imboschiti	0	5.672	6.332	90%
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di ettari imboschiti	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 2000	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP	
		Superficie forestale sovvenzionata (ha)	NP	NP	NP	

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2013	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
225	Forest-environment payments	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP	
		Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	NP	NP	NP	
		Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	NP	NP	NP	
		Numero di contratti	NP	NP	NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di azioni sovvenzionate	74	219	72	304%
227	Investimenti non produttivi	Numero di proprietari di foreste beneficiari	0	35	102	34%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	0	13.391	8.909	150%

2.4 - Asse 3

Avanzamento complessivo dell'Asse

L'annualità 2013 ha dato un ulteriore impulso alla ormai quasi completa attuazione delle misure dell'Asse.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati bandi relativi alla Misura 311 in tutte le province dell'Emilia-Romagna, relativamente all'Azione 1 e all'Azione 3.

Si contano complessivamente 279 nuove domande presentate per un importo richiesto pari a circa 21 Meuro.

Dal lato delle ammissioni, soprattutto in virtù dello scorrimento delle graduatorie ancora in essere, nel 2013 risultano 229 domande ammesse che corrispondono ad un ammontare di 17,2 M euro.

Da inizio programmazione si contano in tutto 2.787 domande presentate per un importo richiesto totale di 195,3 Meuro. Le domande ammesse risultano invece 1.784 che si traducono in 108,6 Meuro di contributi concessi (trascinamenti inclusi) pari al 97% della dotazione complessiva dell'Asse (cfr. dotazioni finanziarie PSR versione 9), in notevole incremento rispetto all'83% del 2012 e al 66% del 2011.

Rispetto alle risorse totali disponibili del PSR versione 9, l'analisi a livello di misura, mostra come le Misure 323 e 341 abbiano esaurito la dotazione finanziaria prevista, la Misura 321 con il 99% di disponibilità impegnata si collochi sopra il valor medio dell'Asse, mentre le restanti misure siano comunque tutte oltre la soglia del 90%.

Domande/contributi presentati e domande/contributi concessi, da inizio programmazione

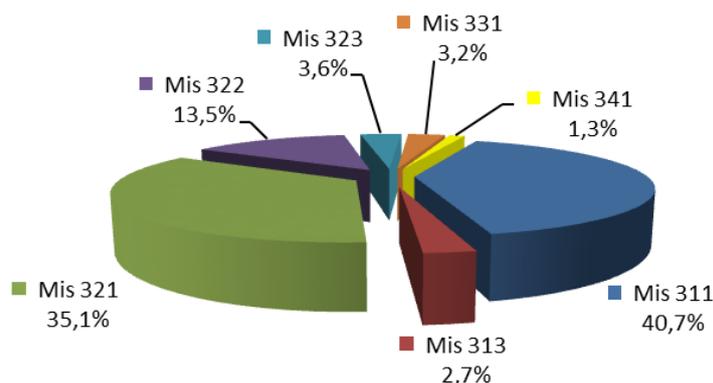
Misura	Disponibilità (V9)	Domande Presentate	Contributo Richiesto	Domande Ammesse	Contributo Concesso	%Conc/Disp
311 Diversificazione in attività non agricole	46.481.416	1.173	85.065.439	717	44.087.200	95%
<i>trascinamenti</i>		4	72.684	4	72.684	
313 Incentivazione di attività turistiche	3.215.185	72	6.189.675	46	2.954.013	92%
321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	38.556.409	788	63.872.786	447	37.457.461	99%
<i>trascinamenti</i>		15	632.563	15	632.563	
322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	15.165.323	187	26.380.517	120	14.488.567	96%
<i>trascinamenti</i>		1	125.667	1	125.667	
323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	3.863.636	307	4.544.336	279	3.863.636	100%
331 Formazione e informazione	3.658.913	231	6.526.852	147	3.487.031	95%
341 Acquisizione competenze e animazione	1.430.967	9	1.881.521	8	1.430.967	100%

Misura	Disponibilità (V9)	Domande Presentate	Contributo Richiesto	Domande Ammesse	Contributo Concesso	%Conc/Disp
Totale Asse 3	112.371.848	2.787	195.292.040	1.784	108.599.789	97%

A livello complessivo di misura¹¹, nel periodo di programmazione 2007-2013, la Misura 311 e la Misura 321 interessano rispettivamente il 40,7% e il 35,1% dei contributi concessi; segue la Misura 322 con il 13,5% del totale; le restanti misure si dividono dunque poco oltre il 10,0% dell'impegno totale.

Più nel dettaglio, la Misura 311-Azione1 "agriturismo" ha impegnato il 24,9% del volume totale dei contributi concessi, seguita dalla Misura 311 -Azione 3 "impianti per energia da fonti alternative" con il 15,7%, dalla Misura 322-"Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" con il 13,5%, dalla Misura 321-Azione.1 "rete acquedottistica rurale" con il 12,1% e dalla Misura 321-Az.2 "miglioramento della viabilità rurale locale" con l'11,3%. Seguono le restanti Misure/azioni tutte con valori inferiori al 10%.

Asse 3: Distribuzione percentuale dei contributi concessi per Misura

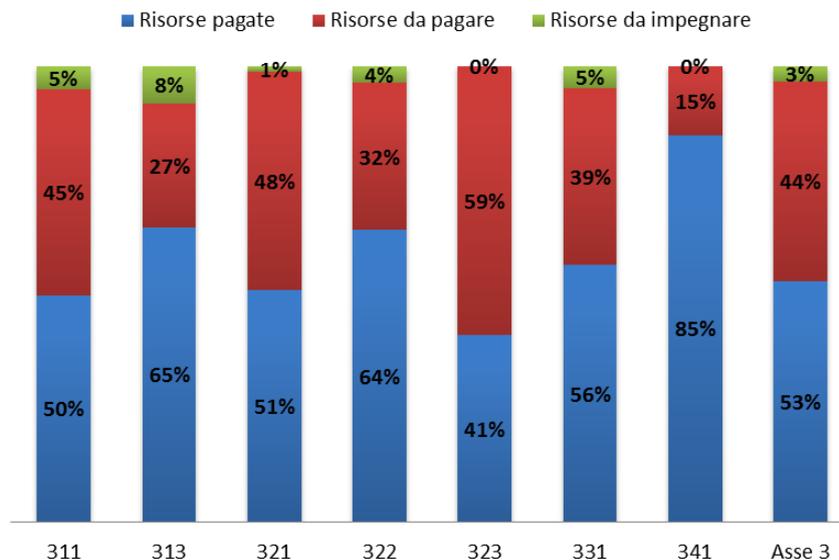


Nel grafico seguente vengono riportate le capacità d'impegno e di spesa dell'intero Asse 3, nonché delle singole misure dell'asse, in percentuale della disponibilità complessiva. Rispetto al dato disponibile al 31.12.2012, quasi tutte le misure dell'Asse 3 hanno manifestato un avanzamento netto degli impegni rispetto alle risorse disponibili. Come visto in precedenza le Misure 323 e 341 hanno esaurito la disponibilità prevista.

Anche in termini di risorse liquidate si registra un sostanziale progresso rispetto al 2012. Con l'eccezione della Misura 323 (che comunque fa un bel passo in avanti rispetto allo scorso anno), tutte le misure si collocano sopra la soglia del 50%. A livello di Asse nel suo complesso è stata liquidata il 53% delle dotazione finanziaria totale.

¹¹ Al netto dei trascinamenti 2000-2006

Grado di utilizzo delle risorse dell'Asse 3 per Misura



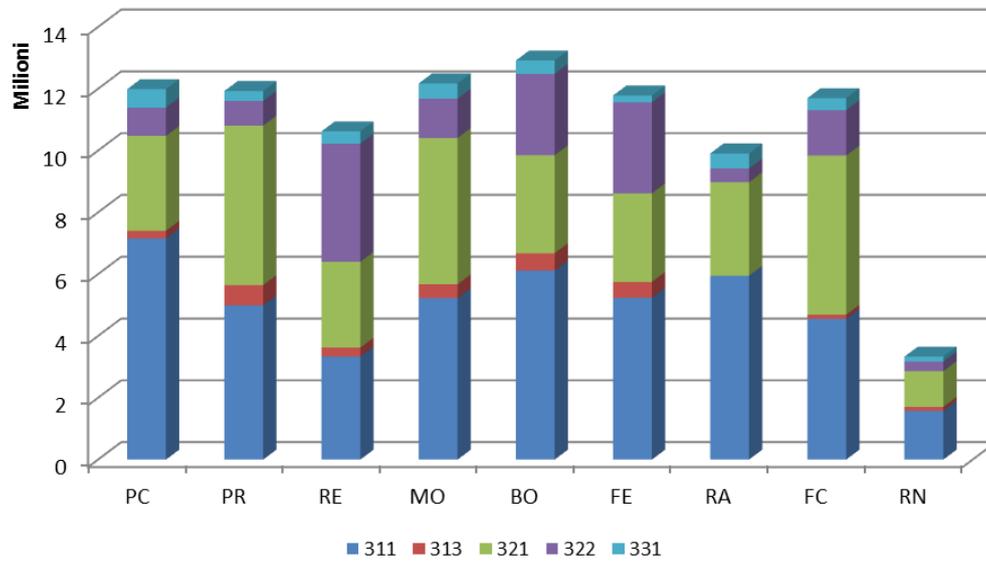
Applicazione territoriale

L'entità dei contributi ammessi suddivise per provincia di localizzazione, al 31 dicembre 2013, mostra un sostanziale equilibrio nella distribuzione territoriale delle risorse, migliorato rispetto al 2012, con valori che oscillano tra il 13,4% di Bologna ed il 10,3 % di Ravenna, con l'esclusione della Provincia di Rimini che si attesta al 3,5% in considerazione degli oggettivi limiti di estensione territoriale.

Anche a livello delle singole misure si registra un buon livello di equilibrio territoriale: in particolare non emergono differenti attitudini comportamentali tra le province emiliane e quelle romagnole.

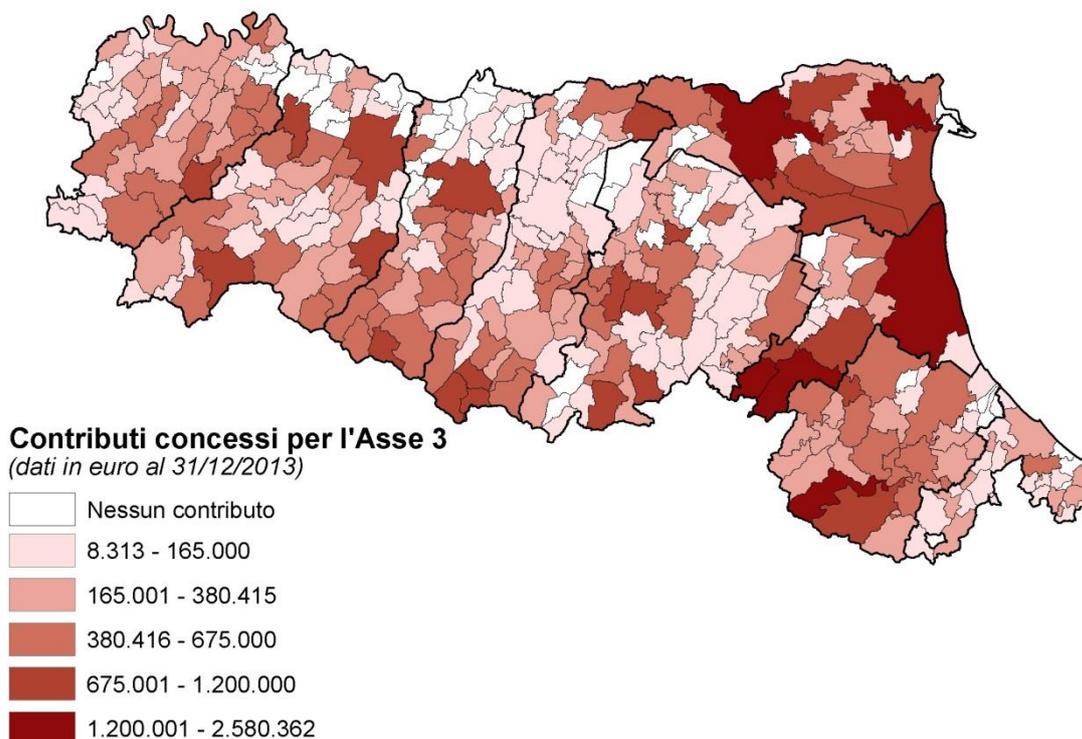


Asse 3: Contributi ammessi per provincia e per misura¹²



Una conferma della distribuzione equilibrata delle risorse dal punto di vista territoriale arriva dal dettaglio comunale: la mappatura dei contributi concessi a livello di comune mostra un soddisfacente grado di uniformità nella risposta dei diversi territori della regione, in particolare nelle aree più marginali.

¹² I dati provincia, ente e comune localizzazione sono basati sull'attribuzione ad ogni domanda di un comune di localizzazione dell'intervento, raggruppando i comuni per ente e provincia. In questo modo sono gestite tutte le misure localizzabili territorialmente, comprese quelle a gestione regionale.



Elaborazione ERVET Spa su dati Regione Emilia-Romagna

2.4.1 - Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole"

Descrizione della misura

La misura è volta alla diversificazione in attività non agricole attraverso il miglioramento delle strutture rurali e l'aumento della redditività degli imprenditori agricoli. Si articola in tre azioni: 1) agriturismo che prevede la possibile ristrutturazione di fabbricati rurali e l'acquisto di attrezzature da destinare ad attività agrituristica 2) ospitalità turistica, destinata alla ristrutturazione di fabbricati rurali da destinare a ospitalità turistica 3) impianti per energia da fonti alternative, in cui possono essere finanziati interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia. Si tratta in tutte e tre le azioni di contributi in conto capitale in regime di *de minimis* per interventi localizzati prioritariamente in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e aree rurali intermedie.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
311	2.489	11.527	23.115	23.208	46.481	50%

Avanzamento della spesa attraverso l'approccio Leader (misura 413.1)

Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2013 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
311	943	2.571	5.142	6.780	13.559	38%

Stato di attuazione

Attraverso gli indicatori di prodotto, si evidenzia come il numero di beneficiari raggiunti ed il volume totale degli investimenti attivati abbiano già più che oltrepassato il valore target 2007-2013. Anche il volume degli investimenti realizzati attraverso l'approccio Leader supera il valore target, migliorando notevolmente il proprio posizionamento rispetto alla realizzazione del 2012 che si attestava al 81%.

Stato di attuazione

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
311	Numero di beneficiari	25	668	501	133%
	Numero di beneficiari Leader	42	189	123	154%
	Numero di beneficiari Totale	67	857	624	137%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	34.361	150.472	90.445	166%
	Volume totale di investimenti (000 euro) Leader	11.579	28.560	21.301	134%
	Volume totale di investimenti (000 euro) Totale	45.940	179.032	111.746	160%

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati bandi a valere sulle Az.1 e Az.3 per ciascuna delle province della regione. Sono state presentate complessivamente 267 domande per un ammontare di contributi richiesti pari al quasi 17 Meuro. Si conferma dunque l'alto grado di apprezzamento e adesione che il tipo di interventi finanziabili raccolgono presso la platea dei potenziali beneficiari.

Sul fronte delle ammissioni si contano in tutto 179 domande (dunque la gran parte del totale di quelle ammesse nel 2013 sull'intero Asse), che corrispondono a poco meno di 11 Meuro di impegni.

Con il contributo del 2013 da inizio programmazione sono state presentate 1.177 domande equivalenti ad una richiesta di aiuto di 85.138.123 euro; di queste ne sono state ammesse a contributo 721, pari a 44.159.884 euro di contributi concessi (compresi i trascinamenti) opari al 95% della dotazione totale della Misura.

Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Trascin.	4	4	4	72.684	72.684	72.684
2008	445	278	-	36.254.052	20.701.549	-
2009	-	-	183	-	-	11.910.362
2010	-	-	30	-	-	2.029.605
2011	461	326	292	31.858.794	19.342.292	15.440.686
2012	-	-	33	-	-	3.785.723
2013	267	217	179	16.952.593	13.239.055	10.920.824
Totale	1.177	825	721	85.138.123	53.355.580	44.159.884

Azione 1- Agriturismo

Avanzamento procedurale

Nel 2013 i bandi aperti in ciascuna delle 9 province dell'Emilia-Romagna hanno totalizzato 71 richieste di finanziamento equivalenti ad un ammontare di quasi 6 Meuro. Sono state ammesse 53 domande per circa 4,5 Meuro di contributi concessi.

L'analisi che segue prende in considerazione il totale delle 292 domande finanziate da inizio programmazione relative all'Azione 1, al netto dei trascinamenti

Tipologia degli interventi

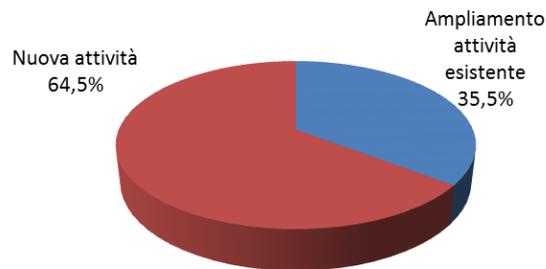
Dal punto di vista del settore produttivo la gran parte degli interventi e dei relativi investimenti ha riguardato gli Agriturismi (74,9% delle domande e il 79,2% degli investimenti totali). Gli Agriturismi in combinazione con le Fattorie didattiche hanno attratto il 23,4% delle domande ed il 20,4% degli investimenti totali; del tutto residuali gli interventi relativi alle sole Fattorie didattiche.

Investimenti totali per Settore produttivo



Relativamente all'obiettivo prevalente degli interventi prevalgono le Nuove attività con il 56,9% delle domande ed il 64,5% degli investimenti totali; la fattispecie dell'Ampliamento di attività esistenti ha raccolto il 43,1% delle domande ed il 35,5% degli investimenti.

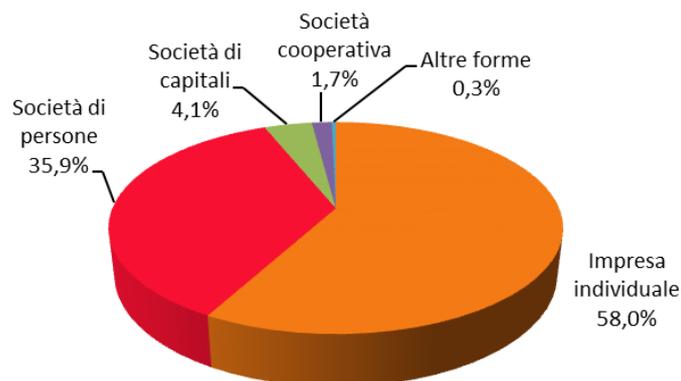
Investimenti totali per Obiettivo prevalente



Per quanto riguarda il prodotto/intervento finanziato prevalgono, al netto delle spese generali, gli Arredi e complementi per allestimento di camere, sale ristorazione, cucina e locali accessori (63,1% delle domande e il 38,1% del volume totale degli investimenti), i Locali per il pernottamento (8,8% e 30,7% rispettivamente), i Locali per la ristorazione e cucina (5,1% e 17,1%) e l'Allestimento degli spazi esterni e strutture per attività ricreative, tempo libero, attività sportive, culturali, didattiche (6,6% e 7,0%).

Beneficiari

L'analisi della forma giuridica dei beneficiari della misura evidenzia una prevalenza di imprese individuali (58,0% del totale), seguite dalle società di persone (35,9%). Residuali le restanti tipologie di veste giuridica presenti.



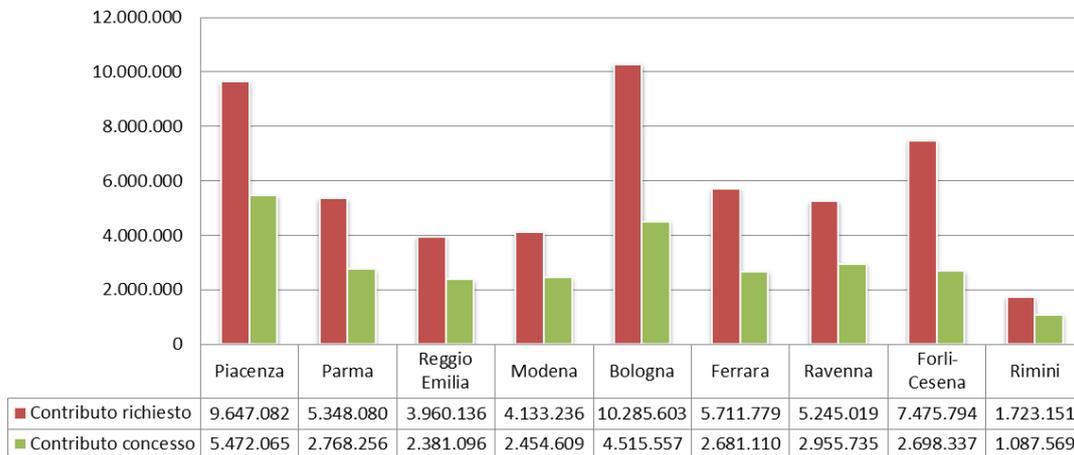
Applicazione territoriale

La Misura 311-Aione1 si applica nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, aree rurali intermedie e aree ad agricoltura specializzata.

A livello territoriale, senza considerare i trascinamenti, si evidenzia un buon livello di

equilibrio; relativamente ai contributi concessi prevalgono le province di Piacenza (20,3% dei contributi totali), Bologna (16,7%), Ravenna (10,9%), Parma (10,2%) e Forlì-Cesena (10,0%). Le restanti province si collocano sotto la soglia del 10%.

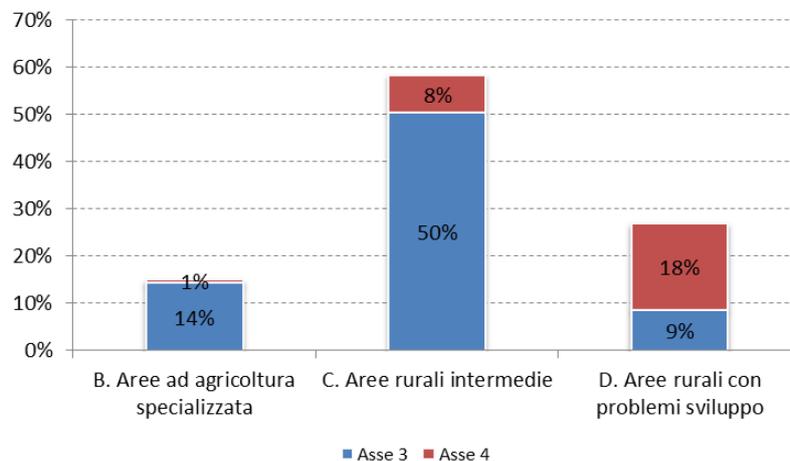
Contributi richiesti e concessi per provincia. Totale da inizio programmazione, trascinamenti esclusi (valori in euro)



In termini più strettamente legati alla zonizzazione adottata dal PSR, il volume totale dei contributi concessi, si distribuisce per il 68,8% nelle aree rurali intermedie, per il 19,4% nelle aree ad agricoltura specializzata per il restante 11,7% nelle aree rurali con problemi di sviluppo.

L'analisi storica delle risorse concesse nei medesimi ambiti territoriali, considerando anche il contributo degli interventi della Misura 413-1, mostra come grazie all'apporto dell'Asse 4, cresca notevolmente la quota di risorse che vanno a concentrarsi nelle aree con problemi complessivi di sviluppo.

Contributi concessi per aree rurali PSR a confronto con dati Leader. Totale da inizio programmazione, trascinamenti esclusi (valori in euro).



Azione 2-Ospitalità turistica

Nessuna variazione di rilievo.

Azione 3- Impianti per energia da fonti alternative

Avanzamento procedurale

I bandi relativi al 2013 hanno totalizzato 196 domande presentate equivalenti ad una richiesta di aiuto di circa 11 Meuro. Le ammissioni sono state in tutto 126, dunque oltre la metà del totale relativo all'intero Asse, pari a 6,4 Meuro di contributi concessi.

Di seguito l'analisi si concentra sulle complessive 421 domande ammesse da inizio programmazione a valere sull' Azione 3.

Tipologia degli interventi

Le azioni finanziate attraverso l'azione 3 delle misura prevedono interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore da fonti rinnovabili di potenza massima di 1 MW.

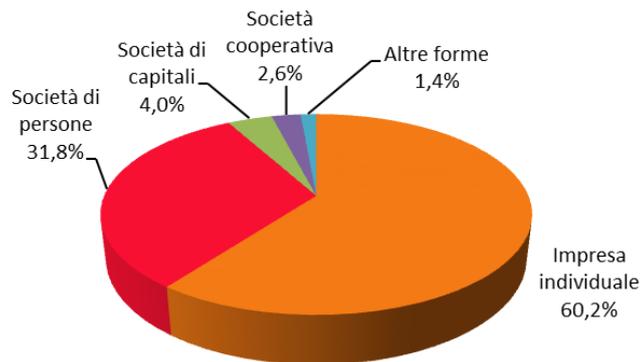
Nello specifico, si registra la netta prevalenza, in termini di numero degli interventi, della realizzazione di Microimpianti a energia solare, con il 78,1% degli interventi, pari ad una potenza complessivamente installata di 66.162 kW. Seguono gli Impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili con l'8,7% degli interventi ed una potenza installata di 1.346 kW. I microimpianti a biogas registrano il 5,9% degli interventi per una potenza di 11.493 kWe.

In totale la potenza realizzata dagli impianti finanziati da inizio programmazione raggiunge quota 69.127 kW e 11.493 Kwe (in aggiunta vanno considerati i 5 microimpianti per la produzione di pellets e oli vegetali per un totale di 2.135 t/a).

Intervento	Numerosità (quota%)	Potenza (KW o Kwe)
Centrali termiche a pellet-cippato	2,6%	1.252
Impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili	8,7%	1.346
Microimpianti a biogas	5,9%	11.493 (Kwe)
Microimpianti a energia eolica	2,8%	318
Microimpianti a energia solare	78,1%	66.162
Microimpianti a energia idrica	0,7%	49
Microimpianti per produzione di pellets e oli vegetali	1,2%	2.135 t/a
TOTALE	100,0%	80.620 KW

Beneficiari

Per quanto riguarda la forma giuridica, la gran parte delle aziende beneficiarie risultano imprese individuali (60,2%); seguono le società di persone (31,8%); residuali le restanti forme.

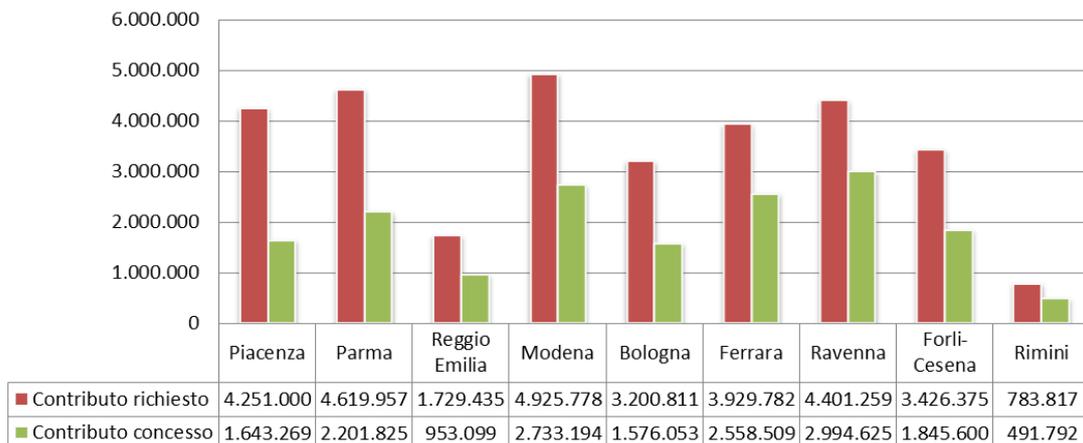


Applicazione territoriale

L'Azione 3 si applica nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, aree rurali intermedie e aree ad agricoltura specializzata.

Ad eccezione della Provincia di Reggio Emilia e Rimini, le domande ammesse risultano distribuite uniformemente tra le diverse province della regione. In termini di contributi concessi, i maggiori valori si concentrano nelle province di Ravenna (17,6%), Modena (16,1%), Ferrara (15,1%), Parma (13,0%), Forlì Cesena (10,9%); seguono le altre province con valori inferiori alla soglia del 10%.

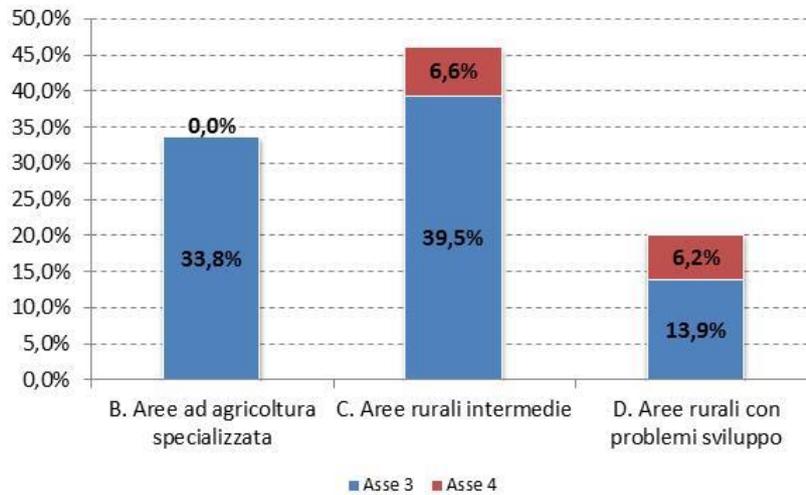
Contributi richiesti e concessi per provincia. Totale da inizio programmazione, trascinamenti esclusi (valori in euro)



Ragionando sulla base della zonizzazione adottata dal PSR, il volume totale dei contributi concessi, si distribuisce per il 45,3% nelle aree rurali intermedie, per il 38,7% nelle aree ad agricoltura specializzata per il restante 16,0% nelle aree rurali con problemi di sviluppo.

Così come per gli interventi a valere sull'Azione 1 anche per quelli dell'Azione 3 vanno considerati in aggiunta i contributi derivanti dall'Asse 4. Grazie all'apporto dell'approccio Leader si evidenzia l'incremento della quota di risorse che vanno a concentrarsi nelle aree a maggior caratterizzazione rurale in linea con gli indirizzi programmatici del PSR.

Contributi concessi per aree rurali PSR a confronto con dati Leader. Totale da inizio programmazione, trascinamenti esclusi (valori in euro).



2.4.2 - Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche"

Descrizione della misura

La misura 313 è volta ad incentivare attività turistiche attraverso la realizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla Regione in attuazione della legge regionale n.23/2000.

A tal fine, possono essere finanziati interventi per allestimento locali per degustazione prodotti tipici, acquisto e installazione di segnaletica stradale e turistica, recupero di fabbricati rurali da destinare a centri di formazione/informazione.

Gli interventi devono essere localizzati nei comuni attraversati dagli itinerari in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, intermedie e ad agricoltura specializzata. Il contributo concesso è in conto capitale per un 70% massimo di spesa ammessa.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
313	276	1.037	2.077	1.605	3.215	65%

Avanzamento della spesa attraverso l'approccio Leader (misura 413.2)

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 al 2013 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 -2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
		313	190	283	566	

Stato di attuazione

I dati delle nuove attività turistiche sovvenzionate e del volume totale di investimenti non mostrano sostanziali differenze rispetto all'annualità 2012. Il livello di attuazione appare ancora piuttosto distante dai target programmati. L'indicatore del numero di nuove attività turistiche sovvenzionate totali si porta al 38%; il volume totale degli investimenti passa al 69%.

Stato di attuazione

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007- 2013	Tasso di esecuzione del PSR
313	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	0	46	112	41%
	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate Leader	2	27	80	34%
	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate totali	2	73	192	38%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	4.702	6.096	77%
	Volume totale di investimenti (000 euro) Leader	179	2.440	4.319	56%
	Volume totale di investimenti (000 euro) Totale	179	7.142	10.415	69%

Avanzamento procedurale

Nel 2013 non sono stati aperti nuovi bandi né si sono registrate nuove ammissioni.

Da inizio programmazione sono state presentate 72 domande per un ammontare di contributi richiesti pari a circa 6,2 Meuro; di queste sono state ammesse 46 domande, equivalenti a quasi 3 Meuro di contributi concessi.

Domande e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Trascin.	-	-	-	-	-	-
2008	35	19	-	3.651.629	1.500.308	-
2009	-	-	18	-	-	1.325.308
2010	-	-	1	-	-	175.000
2011	37	28	25	2.538.046	1.507.430	1.365.424
2012	-	-	2	-	-	88.281
2013	-	-	-	-	-	-

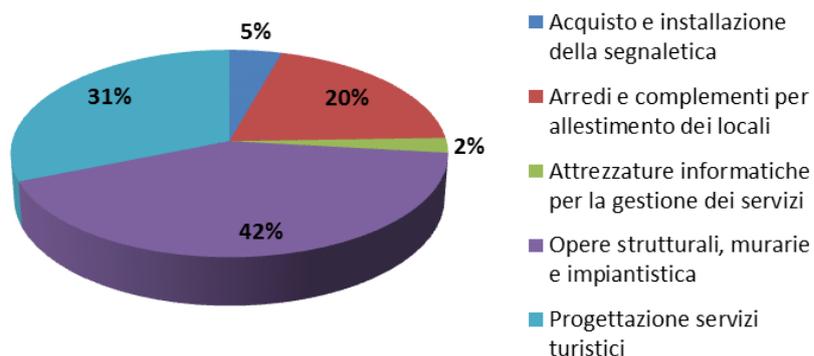
Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Totale	72	47	46	6.189.675	3.007.738	2.954.013

Tipologia degli interventi

I 46 interventi ammessi hanno attivato oltre 4,6 Meuro di investimenti complessivi e fanno tutti riferimento ad itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla Regione in attuazione della legge regionale n.23/2000.

La distribuzione del volume degli investimenti per tipologia di intervento, al netto delle spese generali, è desumibile dal grafico sottostante. Le Opere strutturali, murarie e impiantistica concentrano la gran parte degli investimenti realizzati (42% del totale), a seguire la Progettazione e realizzazione di prototipi per servizi turistici (31%) e gli Arredi e complementi per l'allestimento dei locali (20%). Del tutto residuali le restanti tipologie d'intervento finanziate.

Volume degli investimenti per tipologia d'intervento prevalente (valori%)



Beneficiari e Applicazione territoriale

Non si registra nessuna variazione rispetto allo scorso anno. Per eventuali approfondimenti si rimanda pertanto alla relazione annuale sullo stato di attuazione – Anno 2012

2.4.3 - Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"

Descrizione della misura

La misura finanzia infrastrutture e strutture idonee a potenziare l'attività agricola, in particolare nelle aree maggiormente carenti. Si articola in 4 azioni: 1) ottimizzazione della rete acquedottistica rurale, che prevede interventi per formazione di invasi, realizzazione di piccoli serbatoi, collegamenti fra reti acquedottistiche, ampliamento, adeguamento e

risanamento delle reti di distribuzione; 2) miglioramento della viabilità rurale locale, in cui sono finanziabili interventi su strade vicinali private o ad uso pubblico; 3) realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale, grazie alla quale Comuni o altri enti pubblici possono realizzare centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets e piccole reti di teleriscaldamento; 4) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT).

Le azioni 1 e 3 riguardano interventi con beneficiari pubblici le cui domande sono state presentate all'interno del Patto per lo sviluppo in modalità di programmazione negoziata. L'azione 2 invece volta al miglioramento della viabilità rurale è soggetta a bandi provinciali. L'Azione 4 prevede due tipologie di intervento: intervento A - realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree rurali classificate C e D in *digital divide* (intervento prioritario); intervento B - sostegno agli utenti per l'accesso alla banda larga (Pubbliche Amministrazioni, imprese e popolazioni rurali), attraverso l'acquisto di terminali di utente.

Gli investimenti possono essere effettuati solo in aree con problemi complessivi di sviluppo e in aree intermedie. Per le prime due azioni, si tratta di contributi in conto capitale (per un massimale di 200.000 euro e 70% di contributo sulla spesa ammessa); per l'azione 3 il massimale è di 500.000 euro. Per quel che riguarda l'azione 4, intervento A, la percentuale massima di aiuto, è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile; per quel che riguarda l'intervento B, la percentuale massima di finanziamento è pari al 100% del prezzo del terminale di utente.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
321	2.017	9.756	19.532	20.774	38.556	51%

Avanzamento della spesa attraverso l'approccio Leader (misura 413.3)

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 al 2013 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 -2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
321	54	54	108	300	600	18%

Stato di attuazione

Il totale delle azioni sovvenzionate ha raggiunto quota 483 azioni, consentendo di superare il valore-obiettivo con una percentuale del 134% di esecuzione. Modesto il numero delle azioni sovvenzionate Leader per questa Misura. Il volume totale complessivo degli investimenti registra un notevole incremento rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 99 % del tasso di esecuzione, contro il 73% del 2012.

Stato di attuazione

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
321	Numero di azioni sovvenzionate	33	468	350	134%
	Numero di azioni sovvenzionate Leader	6	15	10	150%
	Numero di azioni sovvenzionate totale	39	483	360	134%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	10.259	53.611	53.652	100%
	Volume totale di investimenti Leader (000 euro)	510	679	925	73%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	10.769	54.290	54.577	99%

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2013 non sono stati aperti nuovi bandi né presentate nuove domande attraverso la modalità della programmazione negoziata relativamente all' Az. 1 e all' Az.3.

L'Azione 4, relativa agli investimenti per servizi essenziali per l' economia e la popolazione rurale - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT), ha effettuato un intervento volto alla riduzione del Digital Divide. Oltre al suddetto intervento, in virtù dello scorrimento delle graduatorie, sono state ammesse 32 domande per un totale di circa 5 Meuro di contributi concessi.

Da inizio programmazione sono state presentate in tutto 803 domande equivalenti ad una richiesta di aiuto di 64,5 Meuro, di queste sono state ammesse 462 domande pari ad un ammontare di contributi concessi di oltre 38 Meuro.

L'avanzamento complessivo della misura, in termini di contributi concessi sulla disponibilità, ha raggiunto la soglia del 99% (dal 90% del 31 dicembre 2012), compresi i trascinamenti della passata programmazione.

Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Trascin.	15	15	15	632.563	632.563	632.563
2008	466	345	-	34.064.244	23.199.024	-
2009	-	-	202	-	-	14.555.553
2010	-	-	1	-	-	199.599
2011	320	255	116	22.851.598	16.898.049	4.155.782
2012	1	1	95	4.513.587	6.456.944	13.509.806
2013	1	1	33	2.443.357	2.443.357	5.036.722
Totale	803	617	462	64.505.349	49.629.937	38.090.025

Azione 1 - Ottimizzazione rete acquedottistica rurale

Avanzamento procedurale

Nel 2013 sono state ammesse 21 domande per un importo concesso di circa 1,7 Meuro.

L'analisi che segue prende in considerazione il totale delle 172 domande finanziate da inizio programmazione relative all'Az. 1.

Tipologia degli interventi

L'Azione comprende tutti gli interventi ed opere volti a migliorare la rete acquedottistica esistente nelle aree rurali, con esclusione delle opere a scopo irriguo.

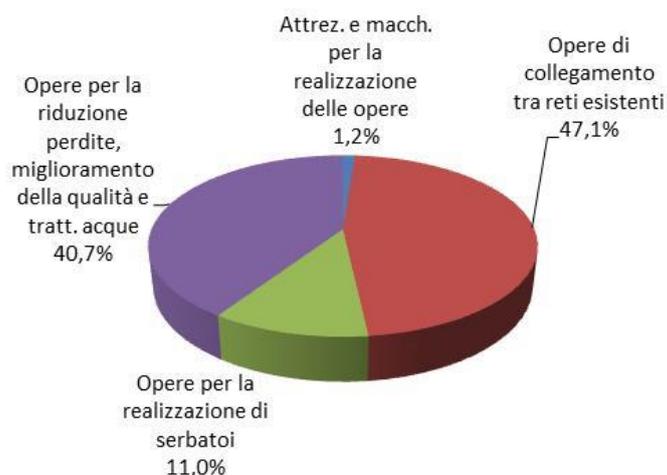
Il volume totale degli investimenti movimentati dagli interventi finanziati ammonta a circa 20,7 Meuro.

Il 47% degli interventi ha riguardato Opere di collegamento tra reti esistenti, il 41% Opere per la riduzione di perdite, miglioramento della qualità e trattamento delle acque, l'11,0% opere per la realizzazione di serbatoi, oltre a n.2 interventi per attrezzature e macchinari per la realizzazione delle opere acquedottistiche.

Sono state realizzate opere volte al collegamento tra reti acquedottistiche esistenti per un totale di 153km; opere per la realizzazione di serbatoi per una capacità totale di 1.033 mc.

Intervento	N.	Valore
Attrez. e macch. per la realizzazione delle opere acquedottistiche	2	-
Opere di collegamento tra reti esistenti	81	153 km
Opere per la realizzazione di serbatoi	19	1.033 mc
Opere per la riduzione perdite, miglioramento della qualità e tratt. acque	70	-

Misura 321-1: Domande ammesse per tipologia d'intervento



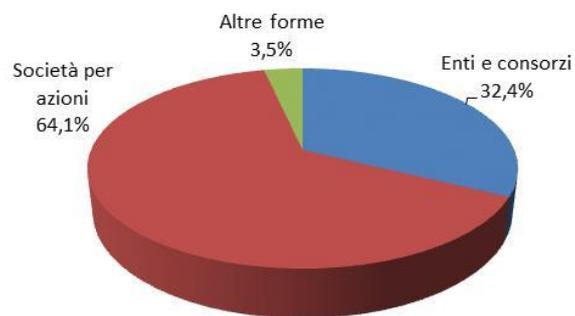
L'analisi del dato, attraverso i principali indicatori di progetto, mostra per gli interventi finanziati un totale di 114.031 abitanti serviti, di cui 1.886 utenti rurali equivalenti.

Beneficiari

La platea dei beneficiari ammissibili è costituita da Pubbliche Amministrazioni, enti e società pubbliche e soggetti gestori di servizi pubblici di cui alla L.R. n. 25/99 compresi i consorzi di bonifica.

La natura giuridica dei beneficiari risulta per il 64,1% costituita da Società per azioni e dal 32,4% da Enti e consorzi. In 6 circostanze (3,5%) le domande sono pervenute da soggetti con forme giuridiche diverse dalle precedenti.

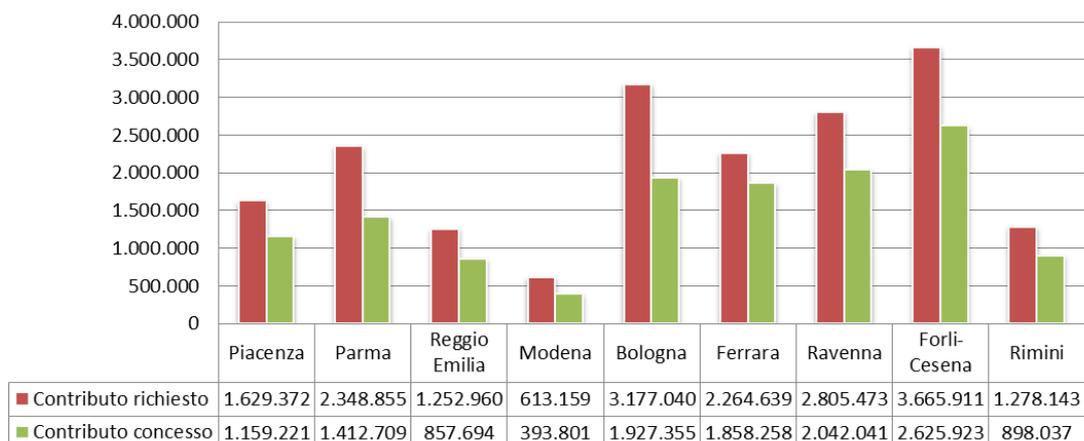
Misura 321-1: Domande ammesse per forma giuridica del beneficiario



Applicazione territoriale

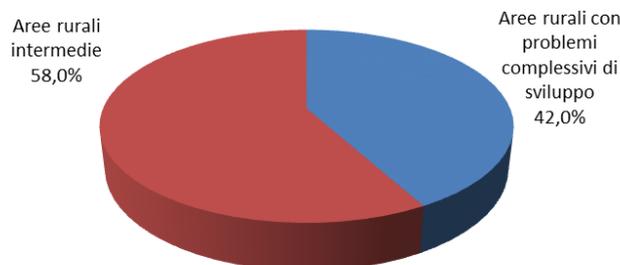
La distribuzione dei contributi concessi a valere dell'Az.1, pari a circa 13,2 Meuro, mostra un buon livello di omogeneità territoriale. Prevalgono le province di Forlì-Cesena con il 19,9% dei contributi, Ravenna (15,5%), Bologna (14,6%), Ferrara (14,1%) e Parma (10,7%). A seguire le restanti province con valori inferiori al 10%.

Misura 321 az.1 Domande presentate/ammesse e contributi richiesti/concessi per provincia



L'Azione 1 si applica nelle aree rurali intermedie e nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo. Nelle prime si registra la maggiore concentrazione di risorse concesse (58,0% del totale).

Contributi concessi per ambito territoriale (valori %)



Azione 2 - Miglioramento viabilità rurale locale

Avanzamento procedurale

Nel 2013 sono state ammesse 9 domande per un importo concesso di 543.608 euro.

Da inizio programmazione si contano 262 domande ammesse corrispondenti ad un impegno di circa 12,2 Meuro. Estendendo l'analisi anche all'Azione sviluppata con approccio Leader, si contano 6 domande ammesse nel corso del 2013, e 20 in tutto il periodo di programmazione per un impegno complessivo di circa 455.000 euro a valere sull'Asse 4.

Tipologia degli interventi

Nel corso del 2013 non si rilevano particolari variazioni rispetto allo scorso anno. Si rimanda alle passate Relazioni annuali sullo stato di attuazione per approfondimenti.

Applicazione territoriale

Non essendoci variazioni rilevanti, si rimanda alle precedenti Relazioni annuali sullo stato di attuazione per eventuali approfondimenti.

Azione 3 - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale

Avanzamento procedurale

Nel 2013 sono state ammesse 2 domande relative all'Az.3, pari ad un importo di 379.933 euro.

Da inizio programmazione sono state finanziate in tutto 26 domande, rispetto alle quali vengono sviluppate le analisi seguenti.



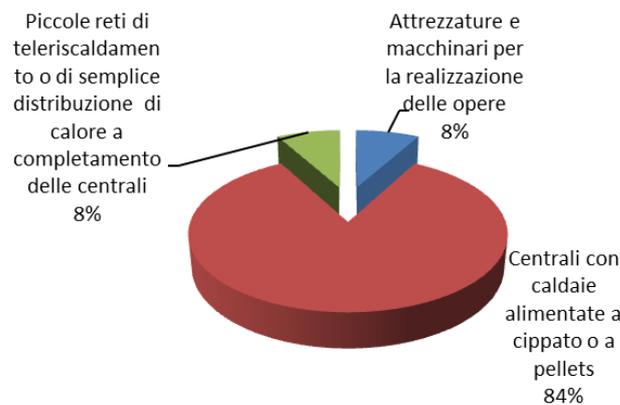
Tipologia degli interventi

Gli interventi pubblici ammessi consistono nella realizzazione di impianti per la produzione e l'utilizzazione di energia termica ed elettrica.

La gran parte degli interventi hanno riguardato Centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets (84%). Le altre due tipologie previste, ovvero le Piccole reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione di calore a completamento delle centrali e le Attrezzature e macchinari per la realizzazione delle opere, hanno interessato ciascuna l'8% degli interventi complessivi, per un investimento complessivo di oltre 8 Meuro.

Gli indicatori evidenziano che sono stati ottenuti oltre 7.000 kW dalla realizzazione di centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellet, mentre la realizzazione di piccole reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore ha prodotto circa 1.900 metri lineari di nuova rete.

Misura 321-3: Domande ammesse per tipologia d'intervento

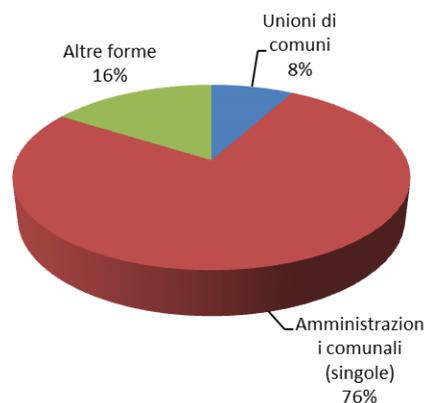


Beneficiari

Le tipologie di beneficiari ammissibili al finanziamento risultano: Comuni, singoli o associati, Comunità Montane, altri Enti pubblici.

La natura giuridica dei beneficiari risulta in prevalenza costituita da Comuni (76% delle domande ammesse), da Unioni di Comuni (8%) e da Altre forme (16%).

Misura 321-3: Domande ammesse per forma giuridica del beneficiario



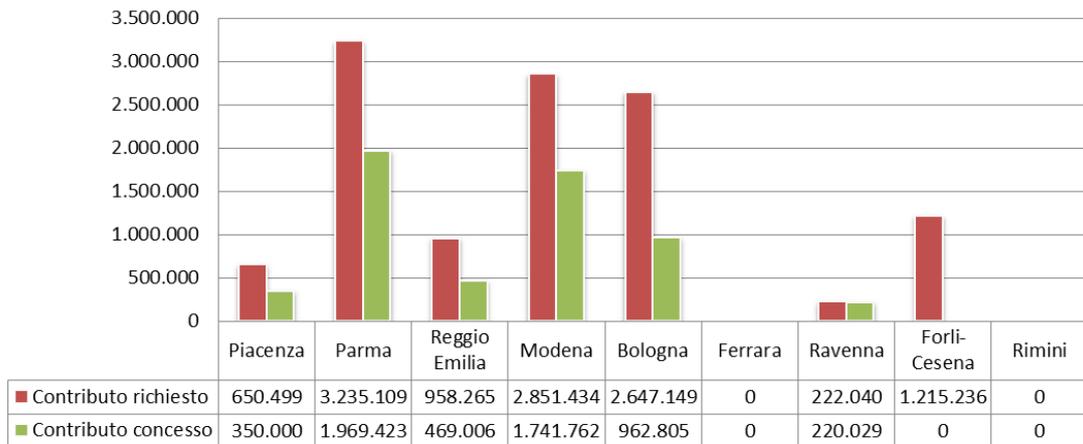


Applicazione territoriale

La distribuzione territoriale degli interventi e relative risorse mette in evidenza una netta concentrazione sulle province di Parma (34,5% dei contributi concessi) e Modena (30,5%). Più distanziata Bologna (16,9%). Il restante 18% circa si distribuisce tra Reggio Emilia (8,2%), Piacenza (6,1%) e Ravenna (3,9%).

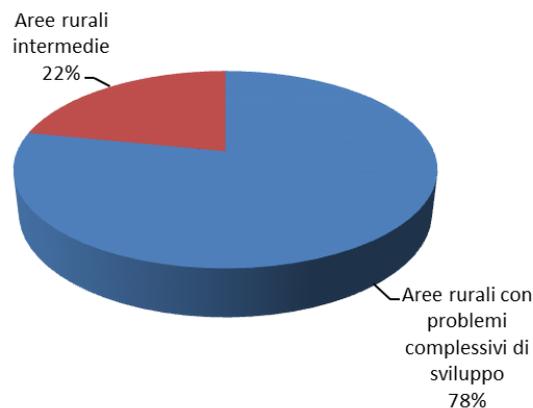
Le province di Ravenna e di Rimini non hanno emanato il secondo bando; le domande presentate a Forlì-Cesena sono state revocate; Ferrara non ha ricevuto domande.

Contributi richiesti e concessi per provincia (valori in Euro)



L'Azione 3 si applica nelle aree rurali intermedie e aree rurali con problemi complessivi di sviluppo. In queste ultime si registra la maggiore concentrazione dei contributi ammessi (78% del totale).

Contributi concessi per area rurale (valori %)





Azione 4 – Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)

Il contesto

Gli obiettivi europei prevedono la totale copertura dell'Unione europea con banda larga ad una velocità minima di 2 Mb/s entro il 2013 la totale copertura dell'UE dalla banda ultra larga al di sopra dei 30 Mb/s, entro il 2020 e la copertura del 50% dell'UE dalla banda ultra larga al di sopra dei 100 Mb/s entro il 2020.

Il primo obiettivo è già stato raggiunto dalla Regione Emilia-Romagna con gli interventi sulla riduzione del Digital Divide di prima generazione nel programma PiTER 2011-2014. Per quanto riguarda la banda ultra larga dai 30 Mb/s in su, in Emilia-Romagna si stima che la popolazione con questo tipo di accesso sia attorno al 9% circa, un dato inferiore a quello nazionale (10%) e di alcune regioni (Lombardia, Lazio, Liguria e Piemonte). Non sono disponibili, invece, stime regionali relative alla banda uguale o superiore ai 100 Mb/s, altro indicatore della DAE, per la quale sono comunque previsti vari progetti da parte di operatori privati; per quanto riguarda la regione Emilia-Romagna, la banda ultra larga su rete fissa avrà uno sviluppo attraverso gli operatori di mercato concentrato, almeno per i prossimi anni, in poche aree urbane dei capoluoghi di provincia.

Da segnalare, comunque, la forte crescita dei punti di accesso ad internet tramite wi-fi gratuito da parte degli Enti locali della regione. Nell'anno 2012 sono 136 i comuni dell'Emilia-Romagna (nel 2010 erano solo 40), il 39 % del totale, ad aver attivato connessioni gratuite di questo tipo, solitamente presso le biblioteche comunali o in alcune aree aperte dell'abitato.

La copertura da infrastrutture di banda larga di prima generazione ha raggiunto il 98%, un valore non lontano dall'obiettivo del 100% fissato dall'Agenda Digitale Europea per fine 2013. La popolazione regionale in digital divide di prima generazione (< 2 Mb/s), in costante riduzione negli anni, ha raggiunto il 9,9%, considerando solo la rete fissa, ma scende al 3% se si include anche il wireless. Il rimanente 2% è sito in zone molto marginali, pochissimo abitate difficilmente raggiungibili e potenzialmente coperte dal satellitare.

Per quanto riguarda le dotazioni ICT alle famiglie, la regione conferma un buon posizionamento a livello nazionale: nel 2012 il 62% delle famiglie emiliano-romagnole possiede un pc (che colloca la regione al non posto a livello nazionale), il 59% possiede un accesso ad internet (quinto posto) ed il 53% una connessione in banda larga (quarto posto). Esiste ancora una piccola quota di famiglie che utilizzano tecnologie a banda stretta, anche se in riduzione. Sia per l'accesso ad internet che per la connessione a banda larga (su rete fisa e mobile) si osserva una discreta dinamica positiva, sostanzialmente simile a quanto rilevato a livello nazionale. Dal 2008 ad oggi, la quota di famiglie che dichiarano di avere un accesso ad internet è cresciuta di 12 punti percentuali (era pari al 47% nel 2008).

Per quanto riguarda l'uso di internet da parte dei cittadini, nel 2011, ultimo dato omogeneo disponibile, la popolazione di 16-74 anni che ha utilizzato internet almeno una volta nell'arco di un anno rappresentano in Emilia-Romagna il 62% della popolazione, un dato superiore al valore italiano (57%) ma inferiore a quello europeo (73%).

In questo contesto di sviluppo fortemente asimmetrico, il confronto tra le regioni vede l'Emilia-Romagna posizionata ad un livello medio-alto ma il confronto Italia-altri paesi UE conferma il gap esistente nella disponibilità di infrastrutture in banda ultra larga ed una staticità nel modificare la situazione.



Avanzamento procedurale

La domanda di aiuto (presentata il 20 gennaio 2012) è stata accolta ed è stato approvato il progetto definitivo per un contributo concesso pari a Euro 6.456.944,00.

Il contributo è stato rimodulato in diminuzione, a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto per i lavori con ribasso d'asta del 39,85%, a Euro 4.513.637,02.

A seguito delle economie risultanti dalla gara d'appalto sui lavori, pari a euro 1.934.356,98, e della decisione di non attivare la tipologia di Intervento B a favore della popolazione per l'acquisto di terminali d'utente, la Regione ha stabilito il finanziamento di nuove tratte in fibra ottica, per un contributo massimo complessivo paria a Euro 2.443.356,98.

Stato di attuazione e interventi futuri

Si tratta della realizzazione di infrastrutture di proprietà regionale nelle aree bianche in Digital divide. Sono previsti interventi su infrastrutture esistenti, opere civili e impiantistiche ed attrezzature backhaul.

Il progetto esecutivo, prevede la realizzazione di tredici tratte in fibra ottica per una lunghezza totale degli impianti di 187.530 metri, per il raggiungimento di 29 aree bianche selezionate, ed una popolazione potenzialmente interessata ai servizi a banda larga di oltre 11.000 abitanti.

Alla fine del 2013 si registrano quattro tratte su tredici le tratte in lavorazione per uno sviluppo lineare di 95.617 metri, pari al 51% degli impianti previsti.

Con la seconda domanda si prevede la realizzazione di ulteriori tre tratte in fibra ottica, per una lunghezza totale degli impianti di 58.793 metri per il raggiungimento di 11 località bianche selezionate, ed una popolazione potenzialmente interessata ai servizi a banda larga di almeno 900 residenti.

Il cavo ottico posato ha una potenzialità di 48 fibre ottiche.

Il risultato atteso, al termine della realizzazione di entrambi gli stralci finanziati, è quello di portare il servizio a banda larga ad un ulteriore +0,35% di popolazione su base regionale che corrisponde ad un +3,38% di popolazione residente nelle aree bianche montane sulle quali agisce l'azione, e che, dai risultati della consultazione nazionale ad aprile 2013, risultano residente in zone bianche che permangono in digital divide.

L'andamento della popolazione in DD rilevato nel periodo è il seguente:

- popolazione regionale in DD a giugno 2011 pari al 5,41%
- popolazione regionale in DD ad aprile 2013 pari al 2,60%
- popolazione regionale in DD a dicembre 2013 pari al 2,43%

Altri interventi pianificati in corso di realizzazione sono relativi all' Accordo Quadro tra MISE e RER del 28 febbraio 2013 (finanziamento MISE per 25ME e RER 10ME su prossima programmazione) - Regime d'aiuto n. SA.33807(2011/N) concernente l'attuazione del progetto "Piano Nazionale Banda Larga Italia", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 3488 del 24 Maggio 2012.

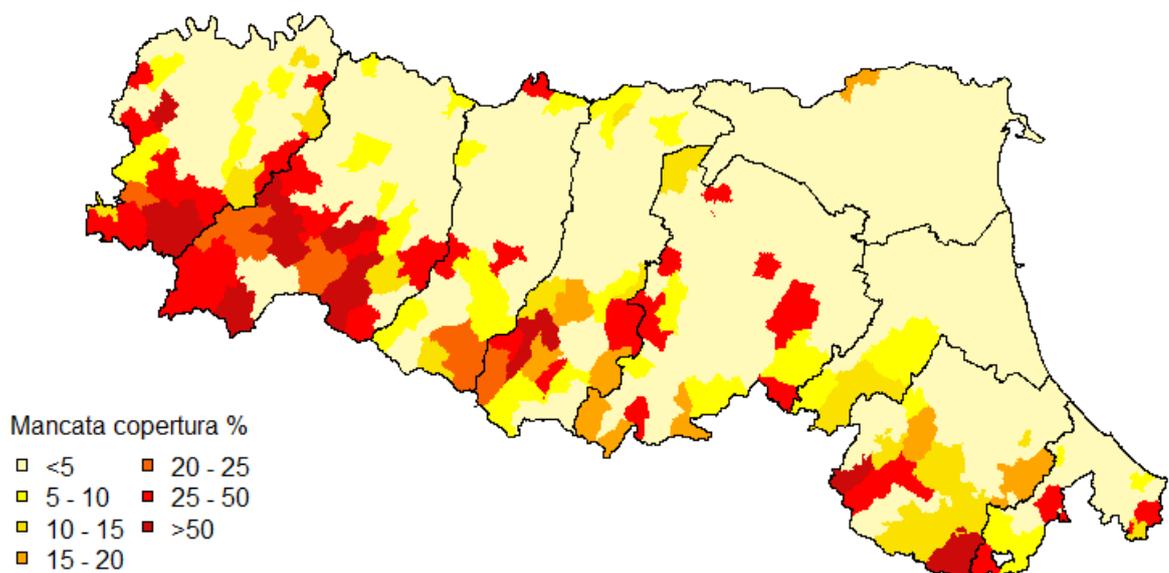
E' stata evidenziata la presenza di 454 nodi di rete che necessitano ancora d'intervento, per una popolazione potenziale residente pari a ca. 130.000 abitanti. Il progetto in RER vede:

Interventi MODELLO A – Infrastrutture pubbliche: obiettivo 84 nodi da collegare, in quota finanziamento MISE

Interventi MODELLO B – Incentivo ad operatori per offerta servizi a banda larga – 454 nodi da servire

Dei 454 nodi, 283 sono oggetto del finanziamento in quota MISE, mentre per i rimanenti 171 in quota RER occorrerà impegnare le risorse nelle prossime programmazioni dei fondi strutturali.

Mancata copertura banda larga su rete fissa e wireless (2012-2013)



Fonte: ns. elaborazioni su dati Emilia-Romagna

2.4.4 - Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"

Descrizione della misura

La misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" viene gestita in modalità di programmazione negoziata e prevede interventi per il recupero di borghi ed edifici rurali tipici da adibirsi ad attività collettive, turistico-culturali e di servizio; la predisposizione in edifici rurali tipici dei servizi mancanti e il recupero di strutture ad uso collettivo.

Beneficiari sono enti pubblici localizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo o aree rurali intermedie. Il contributo concesso in conto capitale può raggiungere il 70% della spesa ammessa per un massimale di 300.000 euro.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
322	602	4.846	9.708	7.575	15.165	64%

Avanzamento della spesa attraverso l'approccio Leader (Misura 413-4)

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 al 2013 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 -2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
322	455	1.282	2.564	2.081	4.162	62%

Stato di attuazione

Nel corso del 2013 si è avuto un notevole incremento del tasso di esecuzione relativo agli interventi di sviluppo e rinnovamento dei villaggi, passando dall'80% dello scorso anno al 90% di realizzazione del valore obiettivo del periodo di programmazione.

Particolarmente significativo è stato l'incremento del volume di investimenti attuati con l'approccio Leader.

Il numero dei villaggi interessati si sta avvicinando al valore target, con il 95% di realizzazione dell'obiettivo.

Stato di attuazione

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007- 2013	Tasso di esecuzione del PSR
322	Numero di villaggi interessati	10	121	136	89%
	Numero di villaggi interessati Leader	13	41	35	117%
	Numero di villaggi interessati totale	23	162	171	95%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	1.263	22.044	23.869	92%
	Volume totale di investimenti Leader (000 euro)	1.784	4.935	6.108	81%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	3.047	26.979	29.977	90%

Avanzamento procedurale

L'annualità 2013 non ha visto l'apertura di nuovi bandi, al pari di quanto avvenuto nel corso del 2012 (gli ultimi bandi sono relativi al 2011).

Lo scorrimento delle graduatorie ha consentito il finanziamento di nuove 10 domande pari ad un ammontare di risorse concesse di 884.042 euro.

Al 31 dicembre 2013 l'avanzamento complessivo della Misura compie un ulteriore passo in avanti attestandosi al 96% della disponibilità totale (dall'87% del 2012, compresi i trascinamenti).

Nell'intero periodo di programmazione 2007-2013 si registrano complessivamente 188 domande presentate, per un contributo richiesto di 26,5 Meuro, di cui 121 domande ammesse pari a un contributo concesso di 14.614.234 Euro.

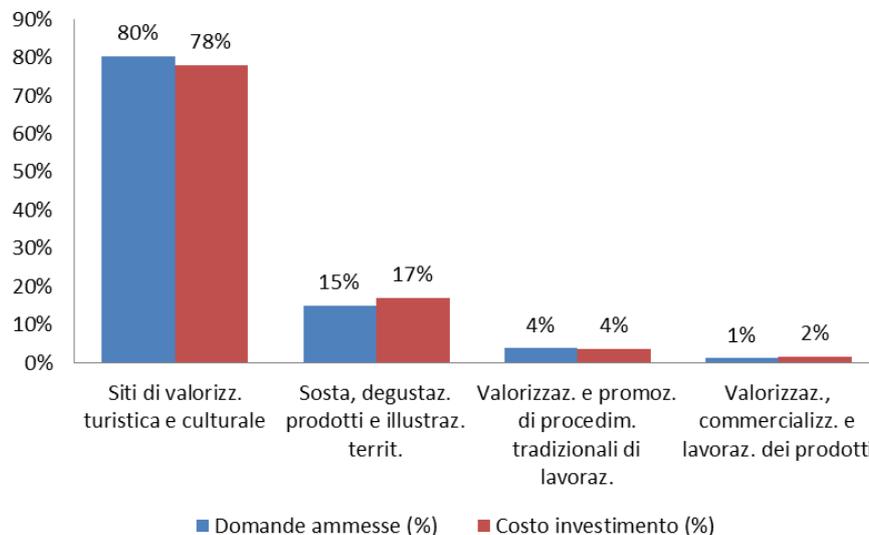
Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Trascin.	1	1	1	125.667	125.667	125.667
2008	118	85	-	17.031.322	10.920.306	-
2009	-	-	69	-	-	8.393.058
2010	-	-	4	-	-	350.300
2011	69	57	-	9.349.195	7.143.464	-
2012	-	-	37	-	-	4.861.167
2013	-	-	10	-	-	884.042
Totale	188	143	121	26.506.184	18.189.437	14.614.234

Tipologia degli interventi

Considerando tutte le ammissioni da inizio programmazione, al netto dei trascinamenti, la maggior quota di domande e investimenti è stata indirizzata al recupero di borghi ed edifici rurali tipici ai fini della valorizzazione turistica e culturale (80% e 78% rispettivamente); mentre i siti di sosta, di degustazione dei prodotti locali e di illustrazione del territorio hanno riguardato il 15% delle domande ed il 17% degli investimenti; residuali gli interventi relativi ai restanti obiettivi.

Misura 322: Domande ammesse e costo degli investimenti per obiettivo dell'intervento (valori %)



Analizzando più nel dettaglio i singoli interventi realizzati nel corso di tutto il periodo di programmazione, è possibile ottenere una indicazione rispetto agli ordini di grandezza raggiunti. La realizzazione ed allestimento di spazi esterni di pertinenza di fabbricati e strutture oggetto di intervento ha interessato una superficie di oltre 44 mila metri quadri, mentre sono stati implementati interventi di recupero di borghi ed edifici rurali tipici da adibire ad attività collettive per un estensione di circa 32 mila metri quadri. Gli accessi alle reti (idriche, elettriche, telefoniche) sono stati oggetto di oltre 7.828 interventi; infine si contano 86 opere che riguardano attrezzature e strumentazioni meccaniche connesse al recupero dei manufatti edilizi.

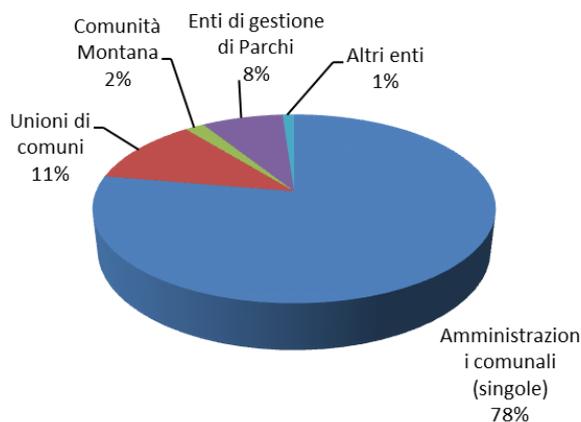
Classe	Intervento	Unità di misura	Valore totale
Sistemazioni esterne	Realizzazione, allestimento spazi esterni di pertinenza fabbricati e strutture oggetto di intervento	m ²	44.070
Edilizia	Recupero fabbricati rurali e strutture ad uso collettivo	m ²	31.998
Impiantistica	Accessi, reti idriche, reti elettriche, reti telefoniche, reflui, etc.	num	7.828
Attrezzature ed Equipaggiamenti	Attrezzature e strumentazioni meccaniche connesse al recupero dei manufatti edilizi	num	86

Beneficiari

I potenziali beneficiari del finanziamento risultano essere le seguenti tipologie di enti: Comunità Montane, Comuni singoli o associati, Enti di Gestione dei Parchi e/o altri Enti pubblici.

Il 78% della platea di beneficiari è costituita da singole Amministrazioni comunali; un ulteriore 11% è rappresentato da Unioni di Comuni, mentre l'8% da Enti di gestione di Parchi. Residuali le altre tipologie giuridiche.

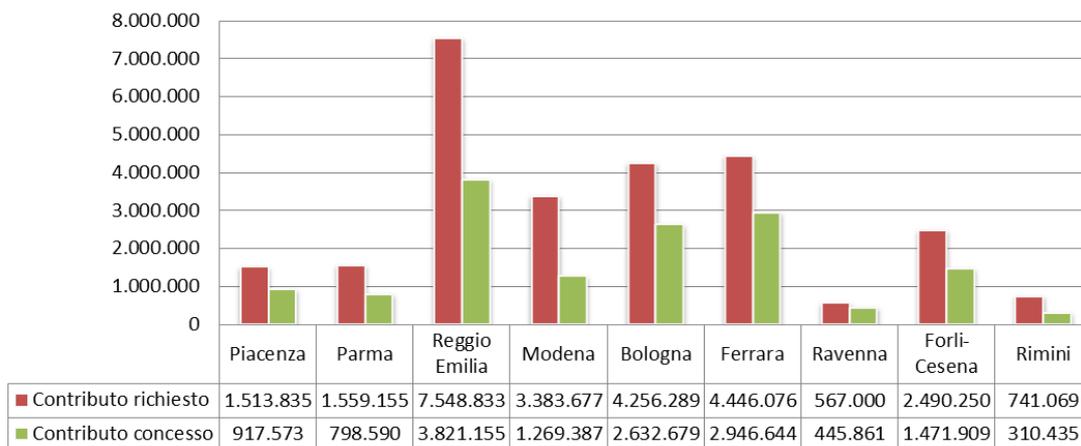
Misura 322: Domande ammesse tipologia giuridica del beneficiario



Applicazione territoriale

L'analisi dei contributi richiesti e concessi da inizio programmazione a livello provinciale evidenzia il primato di Reggio Emilia (26,1% dei contributi concessi), seguita da Ferrara (20,2%), Bologna (18,0%) e Forlì-Cesena (10,1%). Più distaccate le altre province con valori sotto la soglia del 10%.

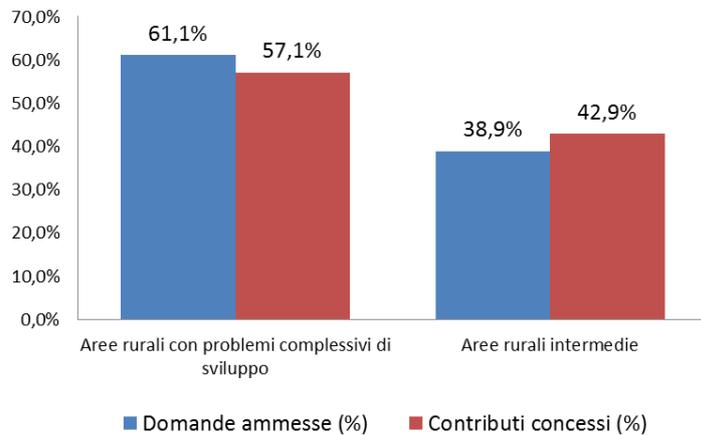
Contributi richiesti e concessi per provincia, da inizio programmazione (valori in Euro)



La misura 322 si applica nelle aree rurali intermedie e aree rurali con problemi complessivi di sviluppo. In queste ultime si concentra la maggior parte delle domande ammesse (61,1%) e dei contributi concessi (57,1%).

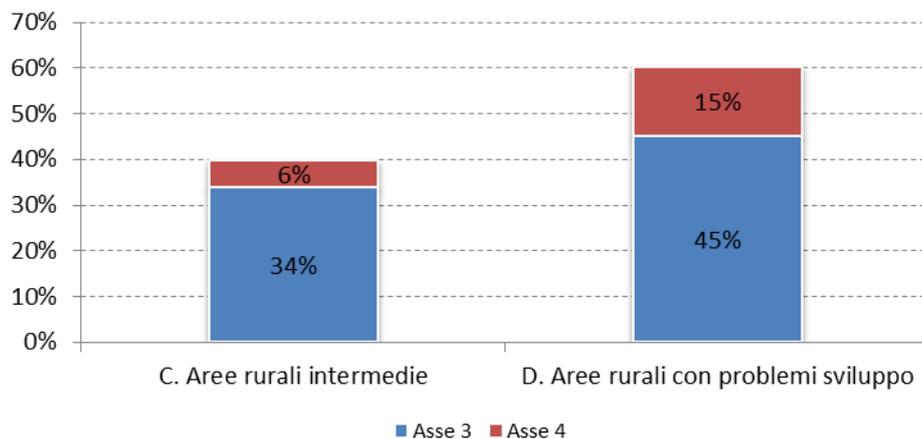


Domande ammesse e contributi concessi per ambito territoriale (valori %)



Se consideriamo anche gli interventi e relativi contributi attivati a valere sulla Misura 322 mediante l'approccio Leader (Misura 413-4), vanno considerati in tutto ulteriori 4,3 Meuro circa che si distribuiscono nelle aree rurali con problemi di sviluppo per il 15% del totale delle risorse (322 + 414-4) e sulle aree rurali intermedie per il 6%. Complessivamente dunque le risorse ex-Leader rinforzano ulteriormente il primato delle aree rurali con problemi di sviluppo.

Contributi concessi per aree rurali PSR a confronto con dati Leader. Totale cumulato 2007-2013 (valori in percentuale).



2.4.5 - Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Descrizione della misura

La misura, gestita direttamente dalla Regione, finanzia attività di supporto alla gestione e conservazione di habitat e specie, attraverso la realizzazione di studi, ricerche, rilevazione

dati di supporto alla stesura di strumenti di pianificazione locali e provinciali (per singoli siti, specie e habitat) finalizzati alla gestione e conservazione di habitat e specie attraverso due sotto-misure:

Sottomisura 1: a "regia regionale", attuata attraverso l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla predisposizione di indirizzi gestionali, all'implementazione del quadro conoscitivo e, pertanto, delle banche dati e del sistema informativo della Rete Natura 2000 regionale (SIC e ZPS), nonché alla redazione di Misure di conservazione dei siti a gestione regionale.

Sottomisura 2: attuata attraverso avvisi pubblici regionali rivolti agli Enti gestori dei Siti della Rete Natura 2000 (Parchi e Province) per la realizzazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti natura 2000 della regione Emilia-Romagna. Attraverso i Piani di gestione si contribuisce alla conservazione degli habitat e alla protezione delle specie animali e vegetali più minacciate, nonché alla valorizzazione del territorio.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	

Stato di attuazione

Come già segnalato nella precedente relazione, il numero di azioni sovvenzionate ha abbondantemente superato il target 2007-13. Inoltre, nel corso del 2013, il tasso di esecuzione relativo al volume degli investimenti ha raggiunto il 100% contro il 47% del 2012.

Stato di attuazione

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
323	Numero di azioni sovvenzionate	6	279	25	1116%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	399	3.863	3.864	100%

Avanzamento procedurale

Al 31 dicembre 2013 la disponibilità finanziaria della Misura 323 risulta completamente utilizzata non essendoci ulteriori risorse da impegnare.

Nel corso dell'anno si sono dunque registrate sei nuove ammissioni equivalenti ad un importo concesso di 380.974 euro. Si tratta di domande afferenti alla Sottomisura 1 a gestione regionale (non sono stati emesse bandi ad evidenza pubblica nel corso del 2013).

Da inizio programmazione si contano 22 domande presentate a valere sulla Sottomisura 1 pari ad una richiesta di contributi di oltre 2,4 Meuro. Sono state ammesse 19 domande equivalenti a circa 2,2 Meuro di sostegno concesso. La Sottomisura 2 ha raccolto in tutto 285 richieste di finanziamento pari a oltre 2,1 Meuro di risorse richieste; di queste sono state ammesse 260 domande che valgono quasi 1,7 Meuro di impegni.

Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Trascin.	-	-	-	-	-	-
2008	1	1	1	30.000	30.000	30.000
2009	-	-	-	-	-	-
2010	251	251	226	2.067.501	1.876.172	1.672.672
2011	42	42	30	624.924	571.394	444.741
2012	2	1	16	193.117	78.178	1.335.250
2013	11	9	6	1.628.795	1.529.975	380.974
Totale	307	304	279	4.544.337	4.085.719	3.863.637

Tipologia degli interventi

Tra le 19 domande ammesse a valere sulla Sottomisura 1, quattro riguardano Analisi preliminari e propedeutiche alla predisposizione di linee guida e di direttive; undici sono relative all' Aggiornamento e/o realizzazione delle banche-dati degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario, integrate nel sistema informativo; le restanti quattro riguardano la Raccolta di dati e informazioni attraverso rilievi di campo nei siti Natura 2000, anche esternamente a tali aree, nonché loro elaborazione.

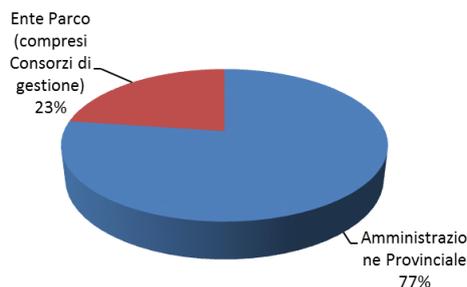
Le ammissioni sulla Sottomisura 2 hanno evidenziato 260 domande ammessi a finanziamento. Di queste 77 riguardano l'Elaborazione ed adozione dei Piani di Gestione dei Siti della rete Natura 2000; 183 sono inerenti all' Elaborazione ed approvazione delle Misure Specifiche di Conservazione.

Beneficiari

Le domande ammesse relative alla Sottomisura 1 hanno visto il coinvolgimento in prevalenza di società di consulenza, Università e Istituti di Ricerca in quanto fornitori di servizi di progettazione e implementazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000.

Nell'ambito della Sottomisura 2 le 260 domande finanziate da inizio programmazione hanno invece coinvolto nel 77% Amministrazioni Provinciali e per il restante 23% Enti parco (compresi Consorzi di gestione).

Misura 323-sottomisura 2: Domande ammesse per tipologia giuridica del beneficiario

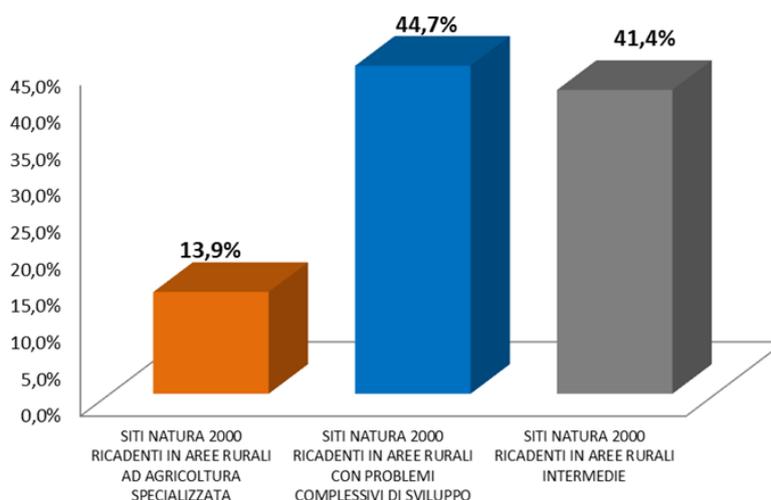


Applicazione territoriale

L'ambito territoriale di applicazione relativo alla Sottomisura 2 è costituito dai siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS, sia aree pubbliche che private), e aree di particolare pregio ambientale su tutto il territorio rurale, con priorità per quelli localizzati nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie.

La distribuzione del contributo concesso negli ambiti territoriali PSR riflette gli indirizzi programmatici del PSR. Complessivamente i siti Natura 2000 ricadenti in aree rurali con problemi di sviluppo sono interessati dal 44,7% del totale contributi concessi, quelli in aree rurali intermedie dal 41,4%; infine quelli ricadenti nelle aree rurali ad agricoltura specializzata dal 13,9% dei contributi.

Contributi concessi per area prioritaria PSR. Totale cumulativo 2007-2013 (valori in percentuale).



2.4.6 - Misura 331 "Formazione ed informazione"

Descrizione della misura

La Misura finanzia l'organizzazione e la realizzazione di azioni di formazione e informazione rivolte esclusivamente agli operatori economici che vivono e/o operano nei territori rurali in cui sono attuate le misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR. I beneficiari sono gli Enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia-Romagna che realizzano progetti formativi per i soli operatori economici impegnati nelle attività degli Assi 3 e 4. Le iniziative rispondenti alle caratteristiche disposte, approvate nell'ambito dei Piani provinciali, sono finanziate con risorse pubbliche nella percentuale del 90% della spesa ammissibile

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
331	434	1.030	2.061	1.829	3.658	56%

Stato di attuazione

Per quanto concerne il numero di azioni sovvenzionate, nel 2013 si è avuto un notevole incremento del tasso di esecuzione, passando dal 56% del 2012 al 71% di realizzazione nel 2013. Per quanto concerne il numero di giornate formative ricevute, il target 2007-2013 è stato ampiamente superato già nel 2011.

Stato di attuazione

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Target 2007- 2013	Tasso di esecuzione del PSR
331	Numero di azioni sovvenzionate	683	3.758	5.270	71%
	Numero di giornate formative ricevute	2.476	15.462	5.399	286%

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2013 non sono stati emanati nuovi bandi relativi a questa Misura (gli ultimi sono del 2011). Nel corso dello scorso anno si registra l'ammissione di una sola domanda per un importo concesso di 23.400 euro. Da inizio programmazione si contano in tutto 231 domande presentate equivalenti ad una richiesta di aiuto di oltre 6,5 Meuro; di queste 147 domande risultano ammesse per un ammontare di contributi concessi di circa 3,5 Meuro.

L'avanzamento finanziario della Misura 331, ovvero il rapporto tra risorse concesse e la disponibilità totale, risulta del 95% al 31 dicembre 2013.

Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
Trascin.	-	-	-	-	-	-
2008	89	44	14	2.184.061	928.519	264.874
2009	-	-	29	-	-	644.541
2010	-	-	1	-	-	19.104
2011	142	103	100	4.342.790	2.558.512	2.505.516
2012	-	-	2	-	-	29.596
2013	-	-	1	-	-	23.400
Totale	231	147	147	6.526.851	3.487.031	3.487.031

Tipologia degli interventi – Beneficiari – Applicazione territoriale

Nessuna variazione di rilievo. Si rimanda alle annualità passate della *Relazione annuale sullo stato di attuazione* per approfondimenti.

2.4.7 - Misura 341 "Acquisizione di competenze e animazione"

Descrizione della misura

La Misura 341 viene attivata con il Programma Operativo d'Asse che costituisce Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto. I beneficiari della Misura sono le Province che presentano alla Regione domanda di aiuto per la realizzazione di programmi di attività con sviluppo poliennale da rendicontare annualmente. L'entità dell'aiuto concedibile a ciascuna Provincia è da contenersi nel limite massimo di 250.000 Euro. Sono finanziabili interventi sulle risorse umane ed interventi di animazione e comunicazione prevalentemente mirati alle popolazioni e agli operatori economici dei territori rurali in cui sono attuate le misure previste dagli Assi 3 e 4.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR – Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
341	278	607	1.214	715	1.430	85%

Stato di attuazione

La misura attivata ha già raggiunto i valori previsti per l'intero periodo di programmazione.

Riepilogo degli indicatori di prodotto per l'Asse 3

Codice misura	Indicatori di prodotto	Realizzato nell'anno 2013	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
311	Numero di beneficiari	25	668	501	133%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	34.361	150.472	90.445	166%
313	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	0	46	112	41%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	4.702	6.096	77%
321	Numero di azioni sovvenzionate	33	468	350	134%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	10.259	53.611	53.652	100%
322	Numero di villaggi interessati	10	121	136	89%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	1.263	22.044	23.869	92%
323	Numero di azioni sovvenzionate	6	279	25	1116%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	399	3.863	3.864	100%
331	Numero di azioni sovvenzionate	683	3.758	5.270	71%
	Numero di giornate formative ricevute	2.476	15.462	5.399	286%

2.5 - Asse 4

Avanzamento complessivo dell'Asse

Nel corso del 2013, l'avanzamento della spesa relativa all'Asse 4 ha avuto una importante accelerata passando dal 52 all'82%, uno dei valori più elevati a livello nazionale.

La stessa misura di cooperazione che aveva avuto forti problemi procedurali negli anni precedenti, nel 2013 ha mostrato segni di ripresa grazie all'avvio di numerosi progetti di cooperazione interregionale.

Si sono comunque rese necessarie rimodulazioni dei piani finanziari alla luce delle diverse esigenze/capacità di attrazione dei territori e del mutato quadro di contesto.

In linea generale, in questa programmazione la capacità di spesa è stata inferiore alle aspettative sia per quanto riguarda i beneficiari privati (a causa della crisi economica, della stretta creditizia, della rigidità di alcune tipologie di intervento) che per quanto riguarda i beneficiari pubblici (a causa del patto di stabilità, della difficoltà di reperire risorse per il cofinanziamento e l'IVA, delle profonde modifiche all'assetto istituzionale in corso).

Per questi motivi, i GAL hanno richiesto diverse riallocazioni finanziarie nel rispetto delle percentuali stabilite nel Piano di Sviluppo rurale e concordate con la Commissione europea.

Al 31/12/2013 a seguito anche di una serie di rimodulazione finanziarie tra Azioni autorizzate direttamente dal Servizio territorio rurale ai singoli Gal, il piano finanziario complessivo era il seguente:

Piano finanziario ultima rimodulazione (data: 31/12/2013)

Azione	SOPRIP	Antico Frignano	BolognAppennino	Delta 2000	Altra Romagna
azione 1 (111)	0	0	0	0	0
Azione 2 (114)	0	0	0	0	0
Azione 3 (121)	0	316.936,98	678.101,01	1.879.356,56	1.498.236,02
Azione 4 (122)	0	0	1.575.333,10	0	555.957,78
Azione 5 (123)	0	1.142.154,02	434.804,18	0	0
Azione 6 (132)	0	0	0	0	0
Azione 7 specifica	1.061.181	400.000	55.000	505.880,59	32.800,00
Misura 411	1.061.181	1.859.091	2.743.238,29	2.385.237,15	2.086.993,80
Azione 1 (214)	0	0	302.769,00	0	1.072.384,49
Azione 2 (215)					
Azione 3 (216)	108.459,79	0,00	192.675,69	207.238,22	0
Azione 4 (221)	0	0	0	0	0
Azione 5 (227)	0	0	0	619.728,76	0
Azione 6 specifica	146.476,00	454.545	222.000	332.600,00	167.984,80
Misura 412	254.936	454.545	717.444,69	1.159.566,98	1.240.369,29
Azione 1 (311)	3.686.620,35	3.839.243,00	3.627.273	304.618,95	3.193.329,34
Azione 2 (313)	406.312,21	0	0	206.162,85	869.538,85
Azione 3 (321)	0	0	600.000	0	0
Azione 4 (322)	1.966.932,02	0	0	2.055.013,29	0
Azione 5 (323)	0	0	0	0	0
Azione 6 (331)	0	0	0	0	0
Azione 7 specifica	612.072,83	1.835.000,00	740.000,00	2.006.240,56	989.398,41

Azione	SOPRIP	Antico Frignano	BolognAppennino	Delta 2000	Altra Romagna
Misura 413	6.059.864,58	5.674.243	4.967.272,80	4.572.035,65	5.052.266,60
<i>azioni di supporto</i>	112.727	85.909	60.000,00	90.000	44.909,08
<i>progetti</i>	660.000	686.818	545.818,12	602.000,00	402.818,12
Misura 421	772.727	772.727	605.818,12	692.000	447.727,20
<i>progettazione</i>	79.580	40.000	34.225	100.000	0
<i>attuazione</i>	1.466.239	1.505.993	1.238.601,00	1.397.760,22	1.479.243,11
Misura 431	1.545.819	1.545.993	1.272.826,00	1.497.760,22	1.479.243,11
totale Asse IV	10.306.600	10.306.600	10.306.600	10.306.600	10.306.600

I dati di monitoraggio registrano a fine dicembre 2013 risorse concesse a valere sull'asse 4 per oltre 42 milioni, ben 15 in più del 2012 che portano ad una efficienza finanziaria dell'82%, contro il 50% dell'anno scorso.

Permangono alcune differenze tra i GAL, anche se tutti hanno superato la soglia del 70% dei contributi concessi rispetto alle disponibilità.

Le misure sull'ambiente e quelle sulla cooperazione si sono rivelate quelle di difficile attuazione in ambito Leader sia per una complessità procedurale e amministrativa che per una mancata risposta del territorio ad alcuni bandi.

I casi per cui il contributo concesso risulta superiore alle disponibilità sono giustificati dal fatto che la fotografia al 31 dicembre 2013 non tiene conto delle modifiche ai piani finanziari che erano in corso e che si sono poi concretizzate a inizio 2014.

Grado di utilizzo delle risorse cumulate per GAL periodo 2007-2013

Azione	SOPRIP			Antico Frignano			BolognaAppennino			Delta 2000			Altra Romagna			tot		
	Domande ammesse n.	Contributi concessi	% contributi concessi/disponibilità 2007-2013	Domande ammesse n.	Contributi concessi	% contributi concessi/disponibilità 2007-2013	Domande ammesse n.	Contributi concessi	% contributi concessi/disponibilità 2007-2013	Domande ammesse n.	Contributi concessi	% contributi concessi/disponibilità 2007-2013	Domande ammesse n.	Contributi concessi	% contributi concessi/disponibilità 2007-2013	Domande ammesse n.	Contributi concessi	% contributi concessi/disponibilità 2007-2013
Azione 3 (21)				6	324.894	102,5%	8	576.309	85,0%	41	1788.367	95,2%	19	824.544	55,0%	74	3.514.114	80,4%
Azione 4 (22)							22	969.043	615%				24	563.935	101,4%	46	1.532.978	71,9%
Azione 5 (23)				24	1.301.187	113,9%	3	434.804	100,0%							27	1.735.991	110,1%
Azione 7 specifica	30	802.431	75,6%	20	393.976	98,5%	1	55.000	100,0%	24	505.491	99,9%	1	32.800	100,0%	76	1.789.698	87,1%
Misura 411	30	802.431	75,6%	50	2.020.057	108,7%	34	2.035.157	74,2%	65	2.293.858	96,2%	44	1.421.279	68,1%	223	8.572.782	84,6%
Azione 1(214)							76	199.840	66,0%				132	667.895	62,3%	208	867.735	63,1%
Azione 3 (216)	8	108.459	100,0%				5	92.676	48,1%	5	104.118	50,2%				18	305.253	60,0%
Azione 5 (227)												0,0%						
Azione 6 specifica	1	24.000	16,4%	3	136.928	30,1%			0,0%	1	99.807	30,0%	2	102.745	61,2%	7	363.480	27,5%
Misura 412	9	132.459	52,0%	3	136.928	30,1%	81	292.516	40,8%	6	203.926	17,6%	134	770.640	62,1%	233	1.536.469	40,1%
Azione 1(311)	19	2.208.325	59,9%	73	3.857.343	100,5%	72	3.268.447	90,1%	3	304.619	100,0%	36	3.213.477	100,6%	203	12.852.211	87,7%
Azione 2 (313)	13	726.383	178,8%							3	282.806	137,2%	13	673.549	77,5%	29	1.682.738	113,5%
Azione 3 (321)							20	455.184	75,9%							20	455.184	75,9%
Azione 4 (322)	26	1.996.080	1015%							15	1.933.234	94,1%				41	3.929.314	97,7%
Azione 7 specifica	7	489.072	79,9%	37	1.932.463	105,3%	10	280.719	37,9%	31	1.541.963	76,9%	3	524.495	53,0%	88	4.768.712	77,1%
Misura 413	65	5.419.860	812%	110	5.789.806	102,0%	102	4.004.350	80,6%	52	4.062.622	88,9%	52	4.411.521	87,3%	381	23.688.159	87,9%
Misura 421	3	460.000	59,5%	4	685.420	88,7%	3	529.818	87,5%	4	432.000	62,4%	4	321.818	71,9%	18	2.429.056	73,8%
Misura 431	3	992.540	64,2%	4	1.528.172	98,8%	3	671.014	52,7%	4	1.453.808	97,1%	4	1.479.244	100,0%	18	6.124.779	83,4%
totale Asse IV	110	7.807.290	75,8%	171	10.160.383	98,6%	223	7.532.855	73,1%	131	8.446.214	81,9%	238	8.404.502	81,5%	873	42.351.245	82,2%

Merita un breve approfondimento l'attività svolta da inizio programmazione dal Comitato tecnico Leader.

Il Comitato è l'organo collegiale, presieduto dal direttore del Servizio territorio rurale e composto da rappresentanti della Regione e delle Province, che vaglia tutte le proposte progettuali dei GAL ed esprime la conformità delle proposte ai piani di azione locale dei GAL e alle programmazioni nazionali e regionali.

Tale organo garantisce infatti che durante l'intero periodo di programmazione permangano i riferimenti agli obiettivi dichiarati nei PAL e che non si creino sovrapposizioni con le politiche settoriali.

Il CTL ha due modalità di esecuzione: quella in plenaria e quella in procedura scritta, quest'ultima utilizzata o per questioni di urgenza o per il riesame di progetti sospesi.

I progetti esaminati, infatti, possono essere dichiarati conformi; conformi con prescrizioni (ovvero con indicazione puntuale degli adeguamenti da fornire al progetto); sospesi; non conformi.

Nel corso di questi anni il CTL si è riunito 14 volte (una media di tre volte l'anno) e ha attivato 28 consultazioni scritte. In totale ha esaminato 335 proposte progettuali tra progetti a regia diretta, bandi e progetti in convenzione.

Sedute effettuate fino a dicembre 2013

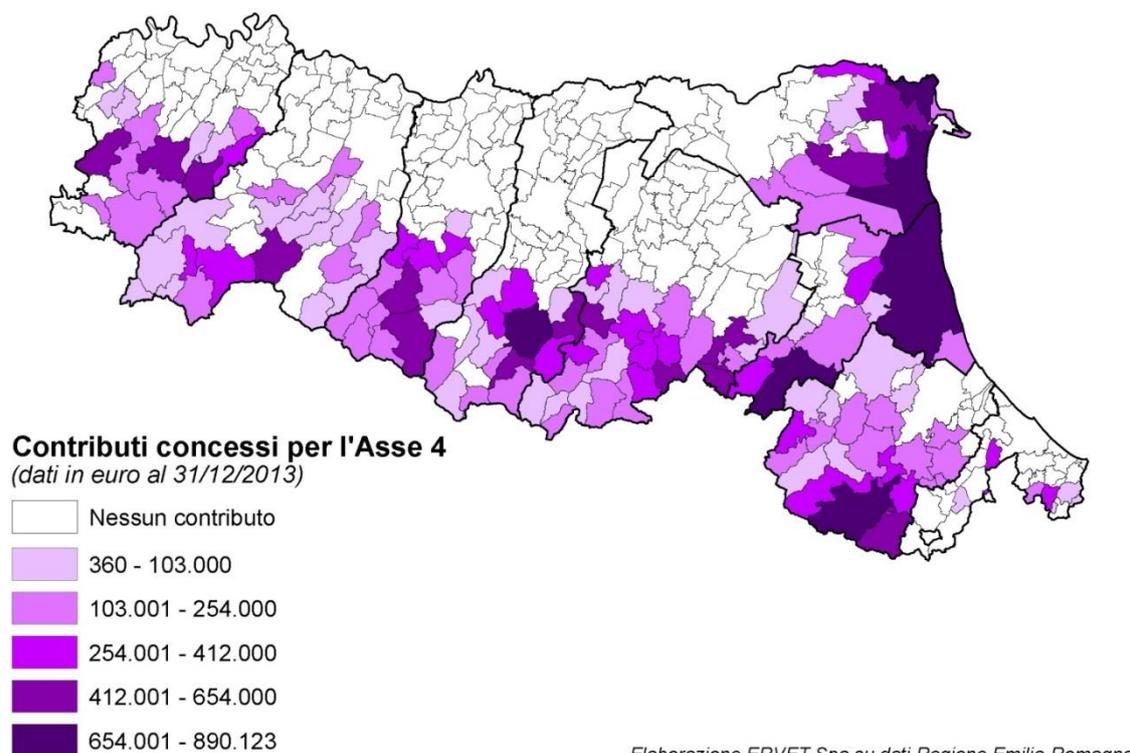
	DATA	n. progetti esaminati	conformi	conformi con prescrizioni	non conformi	sospesi
seduta CTL n. 1	03-lug-09	18	2	0	15	1
1^ procedura scritta	28-ago-09	7				
2^ procedura scritte	20-ott-09	2				
seduta CTL n. 2	25-nov-09	21	7	0	8	6
1^ procedura scritta	28-gen-10	3				
2^ procedura scritta	12-feb-10	3				
seduta CTL n. 3	29-apr-10	12	0	4	7	1
1^ procedura scritta	07-giu-10	1	1			
seduta CTL n. 4	04-ott-10	12	5	2	4	1
1^ procedura scritta	20/09/2010	1	1			
seduta CTL n. 5	30-nov-10	17	3	1	10	3
1^ procedura scritta	02-feb-11	1	1			
2^ procedura scritta	04-mar-11	3	3			
seduta CTL n. 6	07/04/2011	18	3	9	2	4
1^ procedura scritta	04/05/2011	1		1		
2^ procedura scritta	09/06/2011	2	2			
seduta CTL n. 7	04/08/2011	8	2	1		5
1^ procedura scritta	05/08/2011	3				3
seduta CTL n. 8	15/12/2011	25	8	7	0	10
1^ procedura scritta	09/02/2012	1	1			
2^ procedura scritta	22/02/2012	1	1			
3^ procedura scritta	06/03/2012	2	2			
4^ procedura scritta	16/05/2012	1	1			
seduta CTL n. 9	12/04/2012	14		3	5	6
1^ procedura scritta	02/05/2012	1		1		
2^ procedura scritta	05/06/2012	1		1		
seduta CTL n. 10	01/08/2012	30	4	12	11	3
1^ procedura scritta	26/09/2012	1		1		
2^ procedura scritta	08/11/2012	2		1		1

	DATA	n. progetti esaminati	conformi	conformi con prescrizioni	non conformi	sospesi
3^ procedura scritta	26/11/2012	1				1
seduta CTL n. 11	14/12/2012	37	10	11	7	9
1^ procedura scritta PRE-CTL	04/04/2013	4	2	2		
seduta CTL n. 12	18/04/2013	28	0	18	7	3
2^ procedura scritta	13/06/2013	4		4		
3^ procedura scritta	19/06/2013	1		1		
4^ procedura scritta	08/07/2013	7	3	4		
5^ procedura scritta	01/08/2013	1		1		
seduta CTL n. 13	27/08/2013	12	1	3		8
1^ procedura scritta	11/10/2013	13	3	10		
2^ procedura scritta	12/11/2013	4		4		
seduta CTL n. 14	05/12/2013	9		1	8	
1^ procedura scritta	09/12/2013	2		2		

Risorse disponibili, domande/contributi presentati e domande/contributi concessi cumulato per le misure dell'Asse 4

Mis.	Azioni	Domande pres.	Contributi richiesti	Domande ammesse	Contributi concessi	% contributi concessi/ disp. 2007-2013
411	3. Attivazione con approccio Leader della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"	170	8934913	74	3514114	80,4%
	4 Attivazione con approccio Leader della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"	125	5208133	46	1532979	71,9%
	5. Attivazione con approccio Leader della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"	31	2438868	27	1735992	110,1%
	7. Attuazione di strategie integrate e multisettoriali	118	3120024	76	1789699	87,1%
Tot 411 Competitività		444	19701938	223	8572783	84,6%
412	1.Attivazione con approccio leader della misura 214 "pagamenti agroambientali"	720	2016958	208	867736	63,1%
	3.Attivazione con approccio leader della misura 216	26	595956	18	305253	60,0%
	5.Attivazione con approccio leader della misura 227	12	886896	0	0	
	6. Attuazione di strategie integrate e multisettoriali	11	847526	7	363480	27,5%
412. Qualificazione ambientale e territoriale		769	4347336	233	1536469	40,1
413	1. Attivazione con approccio Leader della Misura 311" Diversificazione in attività non agricole"	371	29118449	203	12852210	87,7%
	2. Attivazione con approccio Leader della Misura 313 " Incentivazione delle attività turistiche"	51	3027355	29	1682738	113,5%
	3. Attivazione con approccio Leader della misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione"	27	915195	20	455183	75,9%
	4. Attivazione con approccio Leader della Misura 322 " Riqualficazione dei villaggi rurali"	62	6623885	41	3929314	97,7%
	7. Attuazione di strategie integrate e multisettoriali	168	9021746	88	4768711	77,1%
Tot 413 Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche		679	48706630	381	23688156	87,9%
421		18	3312070	9	2.429.056	73,8%
431		20	9545804	18	6124779	83,4%
TOTALE		1.930	85.613.778	864	42.351.243	82,2%

La rappresentazione grafica degli interventi per comune evidenzia una distribuzione capillare dei contributi concessi, con una preoccupante mancanza di progettualità e quindi di richiesta contributi da parti di alcuni comuni del piacentino e del parmense. Dalla mappa sono esclusi gli interventi che interessano l'intera area Leader e i progetti che vedono come beneficiario diretto il Gal stesso.



In fondo al capitolo vengono riportate le schede di riepilogo per ogni GAL di tutti i progetti a bando, a regia e in convenzione che sono stati attivati a seguito del parere di conformità del CTL regionale.

Si rinvia all'appendice sui procedimenti amministrativi per il dettaglio degli atti emanati a valere sull'Asse 4.

2.5.1 - Misura 411 "Competitività"

Descrizione della misura

Con questa Misura l'Asse Leader concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Asse 1, per cui si possono prevedere interventi finalizzati alla valorizzazione e qualificazione di produzioni locali agroalimentari tipiche legate alle specificità dei territori rurali, alla loro origine, tradizione e cultura, per diffondere l'adozione di metodi e tecniche mirate all'ottenimento di prodotti di qualità.

Oltre all'attivazione con approccio leader delle misure standard dell'asse, la Regione ha dato la possibilità ai Gal di attivare l'azione 7 "Attuazione di strategie integrate e multisettoriali" che consente la realizzazione di progetti innovativi e/o dimostrativi a completamento della propria strategia di sviluppo.

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica		Spesa pubblica programmata		Esecuzione finanziaria del PSR
		Pagamenti cumulativi (000 di euro)		(000 di euro)		
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
411	687	1.389	2.778	5.068	10.135	27%

Avanzamento procedurale

In tutta la sua articolazione la misura 411 ha visto in totale la presentazione di 444 domande, di cui circa la metà ammesse a contributo. In termini di azione, quella che ha drenato maggiori risorse è l'azione 3 ovvero l'attivazione con approccio leader della misura 121, a cui segue l'azione 7. Nell'ambito dell'azione 7, infatti, i Gal hanno potuto non solo attivare progetti in convenzione e regie dirette ma anche bandi dedicati a nicchie di mercato o a specifiche esigenze del territorio (ad es. bandi per riqualificazione mercati agricoli; sostegno a progetti pilota e di innovazione nella filiera agroalimentare; progetti integrati tra la filiera alimentare e quella turistica) che non erano previsti dalle misure ordinarie del PSR.

Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
2013	184	87	72	8.468.484	3.268.354	2.585.195
2012	120	88	71	6.104.071	4.173.207	3.331.290
2011	45	38	37	1.622.746	1.272.697	1.373.052
2010	95	82	43	3.506.637	2.360.366	1.283.247
Trascin.	0	0	0	0	0	0
Totale	444	295	223	19.701.938	11.074.623	8.572.783

Stato di attuazione

Le successive analisi vengono riportate per azione.

3) Attivazione con approccio Leader della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

A fronte di 170 domande presentate sono state ammesse 74 domanda per un totale di contributi concessi pari a circa 3 milioni e mezzo di euro.

La tabella seguente mostra l'ammontare degli investimenti sviluppati e le domande ammesse per settore di produzione.

Interventi/investimenti ammessi per settore produttivo

Settore produttivo	Domande ammesse	Investimenti totali
Carni bovine	5	497.401
Carni suine	1	1.038.841
Cereali	9	744.103
Colture foraggere	1	161.200
Formaggi stagionati DOP	6	544.774
Frutta fresca	4	134.698
Ortaggi freschi e patate	21	1.934.587
Ortofrutta e patate trasformate	8	1.432.912
Settori animali minori: Api	2	191.895
Settori animali minori: Ovicapri	2	59.535
Settori animali minori: equidi	1	336.080
Vitivinicolo	13	1.767.022
Totale complessivo	73	8.843.048

Nota bene: all'interno del SOP una domanda ammessa non risultava completa di valori.

In caso di aziende con più settori produttivi si è preso il prevalente

4) Attivazione con approccio Leader della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

La misura 122 è stata prevista all'interno dei PAL dell'Appennino bolognese e di quello di Altra Romagna.

Al 31 Dicembre 2013 i bandi emanati registravano 125 domande presentate di cui 46 ammesse con un contributo concesso di 1.532.979 euro a fronte di circa 5 milioni e due di richiesto.

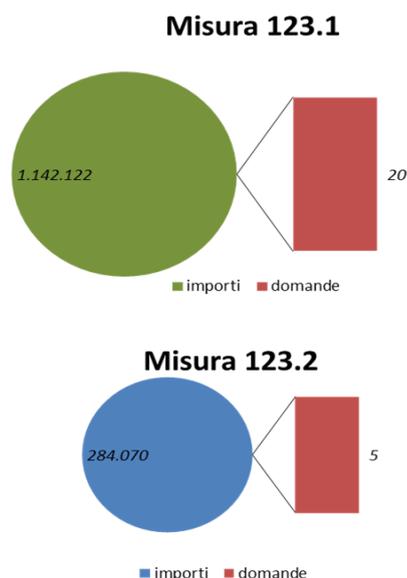
L'aspetto più interessante riguarda la localizzazione delle domande sui territori su cui sono stati pubblicati i bandi (bolognese; ravennate, riminese e forlivese). I dati disponibili su 43 delle 46 domande ammesse vedono un numero maggiore di domande nel Comune di Casola Valsenio ma gli investimenti più consistenti nel comune di Castel del Rio.

Comune	PROV	n. domande	Impegni
CAMUGNANO	BOLOGNA	2	120.186
CASTEL DEL RIO	BOLOGNA	6	236.413
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BOLOGNA	1	18.982
FONTANELICE	BOLOGNA	2	76.066
GRANAGLIONE	BOLOGNA	2	126.257
LOIANO	BOLOGNA	1	7.896
MONGHIDORO	BOLOGNA	4	120.563
PIANORO	BOLOGNA	1	8.573
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BOLOGNA	1	63.767
BAGNO DI ROMAGNA	FORLI' - CESENA	2	115.225
CIVITELLA DI ROMAGNA	FORLI' - CESENA	1	9.837
PORTICO E SAN BENEDETTO	FORLI' - CESENA	1	117.705
SANTA SOFIA	FORLI' - CESENA	3	21.090
TREDOZIO	FORLI' - CESENA	1	17.342
VERGHERETO	FORLI' - CESENA	1	123.587
BRISIGHELLA	RAVENNA	2	30.889
CASOLA VALSENIIO	RAVENNA	11	99.222
MONTEFIORE CONCA	RIMINI	1	22.778



5) Attivazione con approccio Leader della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"

L'attivazione con approccio Leader della Misura 123 sia azione 1 che azione 2 ha permesso il finanziamento di 27 domande per un valore complessivo di oltre 1 milione e 700.000 euro, concentrate per la maggior parte sia come numero che come importo nella sottomisura 123.1.



In termini di tipologia di aziende che hanno beneficiato dei contributi, nei bandi sulla misura 123.1, ad eccezione di 4 aziende che commercializzano carni suine e di una che lavora nel settore della frutta, tutti i beneficiari rientrano nella categoria "formaggi stagionati Dop". Si tratta per lo più di caseifici di montagna dell'area modenese, reggiana e bolognese che hanno utilizzato le risorse per migliorare la commercializzazione dei prodotti.

5 sono le aziende ammesse a finanziamento del bando del GAL Antico Frignano sulla misura 123.2 e che hanno movimentato sul territorio investimenti per oltre 710.000 euro.

7) Attuazione di strategie integrate e multisettoriali

Nel dettaglio, nelle schede in fondo al capitolo sono riportate tutte le azioni "libere", sia a bando che a regia o in convenzione.

2.5.2 - Misura 412 "Qualificazione ambientale e territoriale"

Descrizione della misura

La Misura, interconnessa con gli obiettivi dell'Asse 2, intende sostenere la partecipazione della comunità locale per migliorare la progettualità di sistema, soprattutto per gli aspetti ambientali, paesaggistici e naturalistici del territorio.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
412	378	376	753	1.913	3.826	20%

Avanzamento procedurale

Essendo una misura a superficie, chiaramente la misura 412.1 è quella che registra il maggior numero di domande. In generale però sono risultati molto deludenti i risultati dei bandi della misura 412.3 in linea con quanto successo a livello regionale.

Le domande relative alla misura 412.5 (bando emanato dal GAL Delta 2000) sono in corso di istruttoria, per cui nel presente rapporto si riportano solo alcuni dati relativi alle domande presentate.

Domande/Interventi e contributi per anno

Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
2013	230	218	212	2.000.762	822.950	621.409
2012	156	98	1	1.205.327	904.161	486.000
2011	383	148	20	1.141.247	532.230	429.060
Totale	769	464	233	4.347.336	2.259.341	1.536.469

Stato di attuazione

6) Attuazione di strategie integrate e multisettoriali

Nel dettaglio, nelle schede in fondo al capitolo sono riportate tutte le azioni "libere" attivate dai Gal.

2.5.3 - Misura 413 "Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche"

Descrizione della misura

La Misura promuove interventi migliorativi delle condizioni ambientali, socio-culturali, infrastrutturali e dell'organizzazione produttiva, attraverso un approccio territoriale integrato e partecipativo.

All'interno della misura 413, i Gal hanno l'opportunità di attivare alcuni bandi "ordinari" dell'Asse 3 in approccio leader e utilizzare l'azione 7 "Attuazione di strategie integrate e multisettoriali" per promuovere iniziative funzionali al perseguimento della strategia indicata

nel PAL, scegliendo tra un set di azioni indicate dalla Regione. Le modalità attuative possibili sono tre: bando, regia diretta e convenzione.

La regia diretta è un progetto strategico attuato direttamente dal GAL mentre la modalità in convenzione è utilizzata per progetti definiti dal GAL in cui è beneficiario un soggetto che ha riconosciute capacità tecnico-scientifiche o competenze istituzionali.

Avanzamento finanziario

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR	Spesa pubblica		Spesa pubblica programmata		Esecuzione finanziaria del PSR
	Anno 2013	Pagamenti cumulativi		(000 di euro)		
	(000 di euro)	FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
413	1.647	4.382	8.764	13.469	26.937	33%

Avanzamento procedurale

Come evidenziato nella tabella (grado di utilizzo delle risorse), la misura 413 è quella su cui sono confluite le maggiori risorse da parte dei GAL, in linea con l'andamento nazionale.

Domande/Interventi e contributi per anno

Domande/Interventi e contributi per anno

Anno	Domande/Interventi			Contributi		
	Presentati	Ammissibili	Ammessi	Richiesto	Ammissibile	Concesso
2013	167	77	140	9.803.519	4.636.236	9.868.847
2012	209	138	92	15.788.548	9.759.462	5.102.023
2011	100	66	78	5.868.526	2.733.872	5.001.934
2010	203	129	71	17.246.037	8.843.720	3.715.352
<i>Trascin.</i>	0	0	0	0	0	0
Totale	679	410	381	48.706.629	25.973.292	23.688.158

Stato di attuazione

Le successive analisi vengono riportate per azione.

1) Attivazione con approccio Leader della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole"

Questa azione si sviluppa a sua volta in tre tipologie di intervento: agriturismi; ospitalità turistica ed impianti energetici.

Il dato più significativo riguarda gli investimenti attivati dai beneficiari nelle aree Leader: che per oltre 16 milioni di euro riguardano spese per la costituzione di nuova attività, mentre per 9 milioni riguardano ampliamento di attività esistente. La quota prevalente degli investimenti è volta all'adeguamento e realizzazione di locali – in particolare locali per il pernottamento con 9 milioni e 2 e locali per la ristorazione e cucina con 4 milioni e 5.

A fronte di questi investimenti, cofinanziati al 40% dal Feasr, le aziende agricole hanno incrementato e diversificato l'offerta turistica nei luoghi marginali, in particolare nelle aree appenniniche.

Dati	Ente Delegato					TOT
	Antico Frignano	App Bolognese	Delta 2000	L'Altra Romagna	SOPRIP	
Stanze	74	60	2	115	68	319
Piazzole Camp	5	10	15	9	0	39
Aule Didattiche	5	2	1	2	1	11
Posti Letto	153	103	4	239	132	631
Posti Creati Sala	260	383		528	265	1436

Per quanto riguarda le agroenergie, gli investimenti dei beneficiari ammessi a finanziamento al 31 dicembre 2013 ammontano a quasi 9 milioni e mezzo di euro (escluse le spese generali), di cui oltre 8 milioni per microimpianti a energia solare; cifre sotto i 500.000 euro per le altre tipologie previste dal bando.

2) Attivazione con approccio Leader della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche"

Gli interventi finanziati sugli itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla legge 23 del 2000 hanno movimentato circa 2 milioni di euro di investimento, di cui la metà nel territorio del Gal Altra Romagna e la quota restante nei territori del parmense e in quello ravennate.

3) Attivazione con approccio Leader della Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione"

4) Attivazione con approccio Leader della Misura 322 "Riqualificazione dei villaggi rurali"

La Misura 322, attuabile dai Gal in modalità di programmazione negoziata, è stata attivata dai GAL Soprip e Delta 2000. Grazie a questa azione sono stati recuperati fabbricati rurali a fini di valorizzazione turistica e culturale per oltre 5 milioni di investimento; circa 1 milione di euro sono stati investiti per la realizzazione di punti sosta e degustazione mentre quasi del tutto assente l'obiettivo di valorizzazione e promozione di procedimenti tradizionali di lavorazione.

7) Attuazione di strategie integrate e multisettoriali

Nel dettaglio, nelle schede in fondo al capitolo sono riportate tutte le azioni "libere", sia a bando che a regia o in convenzione.

2.5.4 - Misura 421

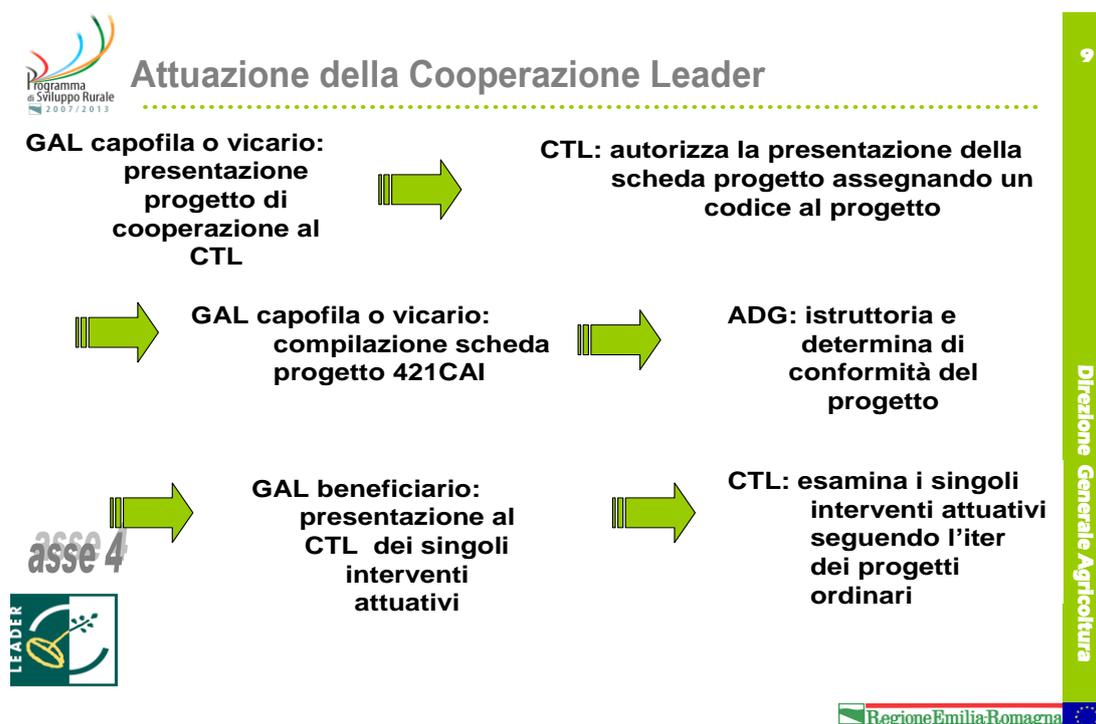
Avanzamento finanziario

Misura	FEASR Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	

Così come evidenziato in ambito europeo e nazionale, la misura 421 ha avuto forti difficoltà di avvio e le disomogeneità procedurali hanno in buona parte snaturato gli obiettivi della cooperazione, limitando la possibilità di realizzazione di progetti di cooperazione transnazionale.

In Regione Emilia-Romagna i Gal hanno dovuto rinunciare ai progetti più articolati e con partnership ampie, concentrando le risorse su progetti di carattere interregionale o interterritoriale.

Per chiarire il flusso procedurale previsto nel Programma operativo d'Asse si allega uno schema sintetico del Servizio territorio rurale.



Il processo prevede come primo passaggio la presentazione del cosiddetto fascicolo progettuale al CTL per la espressione del parere di conformità. Il fascicolo progettuale contiene sia l'articolazione di massima del progetto, con la individuazione dei partner e delle singole progettazioni attuative, sia l'accordo di partenariato ovvero il "contratto" che negozia e disciplina le relazioni tra le parti.

Dopo l'assegnazione del codice di progetto, il GAL compila la scheda CAI nel sistema operativo in modo che l'autorità di gestione possa verificare sia la capienza finanziaria che la completezza delle informazioni e in caso di esito positivo dell'istruttoria procede con la determina di conformità del progetto.

Ogni progetto di cooperazione si articola, come detto, in singoli progetti attuativi: fermo restando il principio di cooperazione e di collaborazione, alcuni sono detti "comuni" ovvero riguardano azioni trasversali e comuni a tutti i GAL del partenariato; altri sono detti "locali" ovvero si configurano come progetti specifici articolati sul territorio di ogni partner.

Sia i progetti comuni che i progetti locali seguono le vie ordinarie previste per le altre misure GAL: si possono quindi attuare in modalità regia diretta, bando o convenzione; devono essere sottoposti al parere di conformità del CTL e fanno riferimento alle tipologie di azioni e alle spese ammissibili delle misure 411 o 412 o 413.

Al 31 dicembre 2013, avevano ottenuto parere di conformità i seguenti fascicoli progettuali:

GAL CAPOFILA/PROPONENTE	PROGETTO DI COOPERAZIONE
Soprip	Itinerari polifunzionali dell'Emilia-Romagna*
	Cammini d'Europa
Antico Frignano	Soft-economy
Appennino bolognese	Valorizzazione del patrimonio forestale appenninico
	Geoparco
Altra Romagna	Tesori del gusto
Delta 2000	Parchi delta del Po
	Turriver
	Ecomusei
	Birdwild

*il fascicolo necessita di variante

2.5.5 - Misura 431

Avanzamento finanziario

Misura	FEASR Anno 2013 (000 di euro)	Spesa pubblica Pagamenti cumulativi (000 di euro)		Spesa pubblica programmata (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	FEASR	TOTALE	
431	506	2.784	5.568	3.671	7.341	76%

Non si segnalano variazioni significative su avanzamento procedurale rispetto a quanto già riportato nel RAE 2012



Riepilogo degli indicatori di prodotto per l'Asse 4

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2013	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2013	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di GAL	0	5	5	100%
412		Superficie totale coperta dai GAL (km ²)		11281	11311	100%
413		Popolazione totale coperta dai GAL		495.416	500.000	99%
		Numero di progetti finanziati dai GAL	424	837	1350	62%
		Numero di beneficiari	168	728	1340	54%
421	Attuazione di progetti di cooperazione	Numero di progetti di cooperazione finanziati	27	27	NA	
		Numero di GAL cooperanti	27	27	5	540%
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	Numero di azioni sovvenzionate	3	18	NA	

APPENDICE AL CAPITOLO

Riepilogo progetti conformi al 31 dicembre 2013

SOPRIP				
BANDI IN APPROCCIO LEADER				
Misura	azione	Titolo	date apertura e chiusura bando	importo messo a bando
411	3	ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	16/11/2009 - 12/04/2010	529.091,00
411	5	"Attivazione con approccio Leader della Misura 123"	16/11/2009 - 12/04/2010	400.000,00
413	1	"Attivazione con approccio Leader della misura 311"; az.2 'Diversificazione in attività non agricole: Ospitalità turistica'	16/02/2010 - 30/06/2010	350.000,00
413	1	Misura 413 - Azione 1. Attivazione con approccio Leader della Misura 311 - "Diversificazione in attività non agricole" - Intervento C	16/02/2010 - 30/06/2010	700.000,00
413	1	"Attivazione con approccio Leader della Misura 311 az. 1"	16/02/2010 - 30/06/2010	1.722.279,00
411	5	Aviso pubblico sulla Misura 411 Azione 5, "Attivazione con approccio Leader della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Intervento E. Aiuti alle microimprese per l'introduzione di innovazioni nella lavorazione e trasformazione del legno.	25/10/2010 - 20/01/2011	330.000,00
413	1	Attivazione con approccio Leader della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" - Aiuti per lo sviluppo e la qualificazione dell'agriturismo.	11/05/2011 - 28/09/2011	420.000,00
413	1	Attivazione con approccio Leader della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" - Aiuti per la promozione della filiera delle agro-energie rinnovabili nell'appennino Modenese e reggiano	11/05/2011 - 28/09/2011	483.400,00
411	5	Attivazione con approccio Leader della misura 123- Aiuti alle microimprese alimentari- Intervento B	23/05/2012- 13/09/2012	378.359,00
412	3	Misura 412 - Azione 3. Attivazione con approccio Leader della Misura 216 - "Sostegno agli investimenti non produttivi"- Azione 1- Accesso al pubblico e gestione faunistica.	21/04/2013- 08/07/2013	254.545,00
413	1	attivazione con approccio leader bando 311.1 agriturismi	22/04/2013- 30/09/2013	450.000,00
413	1	attivazione con approccio leader bando 311.3 agroenergie	22/04/2013- 30/09/2013	250.000,00
411	5	Aviso pubblico Misura 411.5. Attivazione in approccio Leader misura 123	20/05/2013- 30/09/2013	298.359,00

SOPRIP					
BANDI, REGIE DIRETTE, CONVENZIONI "modalità libera"					
Misura	Azione	modalità	titolo	data apertura e chiusura bando	importo quota pubblica (€)
413	7	REGIA DIRETTA	" Analisi dei fabbisogni formativi nuova imprenditoria e nuove professionalità".		€ 12.000,00
413	7	REGIA DIRETTA	Progetto: "Valorizzazione e promozione dei musei del cibo area Leader Parma";		€ 60.000,00
411	7	REGIA DIRETTA	Progetto: "KMZERO Area Leader Parma";		€ 16.000,00
411	7	REGIA DIRETTA	Progetto: "Valorizzazione Suino Nero di Parma"		€ 24.000,00
412	6	REGIA DIRETTA	Progetto: "TURISMO CARBONZERO" - Progetto pilota per l'efficienza energetica di siti turistici con valorizzazione delle risorse rinnovabili locali.		€ 24.000,00
413	7	REGIA DIRETTA	Progetto a regia diretta "programma di promo commercializzazione turistica dell'Area Leader di Parma".		€ 104.000,00
411	7	BANDO	ATTUAZIONE DI STRATEGIE INTEGRATE E MULTISSETTORIALI : Bando "Sostegno a progetti pilota di innovazione produttiva e commerciale"	18/10/2010 - 17/01/2011	€ 700.000,00
411	7	REGIA DIRETTA	Progetto pilota per il miglioramento e adeguamento agli standard commerciali delle produzioni agroalimentari dell'Appennino Piacentino.		€ 46.800,00
413	7	CONVENZIONE	Progetto in convenzione "Valorizzazione, potenziamento e qualificazione dell'offerta di turismo sportivo dell'Appennino Parmense"		€ 112.000,00
413	7	REGIA DIRETTA	Progetto "Appennino Cablato"		€ 43.200,00
411	7	BANDO	Bando per il sostegno a progetti pilota di innovazione produttiva e commerciale dei prodotti agricoli e forestali	15/03/2012- 13/06/2012	€ 550.000,00
413	7	CONVENZIONE	Qualificazione offerta turistica appennino parmense. Provincia di Parma		€ 96.000,00
411	7	BANDO	Aviso pubblico 411 az. 7 bando di valorizzazione dei mercati agricoli nelle aree Leader di Parma e Piacenza"	09/08/2013- 09/10/2013	€ 139.125,00
413	7	REGIA DIRETTA	progetto di cooperazione ITINERARI POLIFUNZIONALI Azione comune "Creazione di una rete di operatori turistici per il web-marketing territoriale a sostegno della fruibilità turistica delle rete escursionistica locale"		
413	7	BANDO	Aviso pubblico "Qualificazione dei servizi delle microimprese del settore turistico	9/08/2013- 09/10/2013	€ 304.394,18
413	7	BANDO	Attuativo di Itinerari polifunzionali "Aviso pubblico per qualificazione itinerari". Beneficiari pubblici	10/10/2013- 29/11/2013	€ 87.710,00
413	7	BANDO	Attuativo di Itinerari polifunzionali "Aviso pubblico per qualificazione itinerari". Beneficiari privati	10/10/2013- 29/11/2013	€ 70.000,00
413	7	BANDO	Aviso pubblico Valorizzazione itinerari storico-culturali. progetto attuativo di Cammini d'Europa	09/08/2013- 09/10/2013	€ 115.600,00
411	7	CONVENZIONE	Progetto biodiversità		€ 80.656,00
412	6	CONVENZIONE	"Interventi di tutela, valorizzazione ambientale e turistica dei siti SIC". Convenzione con provincia di Piacenza		€ 48.706,00
413	7	BANDO	Attuativo di progetto "Soft economy". Azione locale Bando per sostegno alla qualificazione delle aziende turistiche ed agroalimentari	15/11/2013- 16/12/2013	€ 73.250,00
411	7	CONVENZIONE	Attuativo del progetto "Soft economy". Azione locale Soft economy nelle aree protette dell'Appennino emiliano. Convenzione con Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale		€ 40.000,00

ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO				
BANDI IN APPROCCIO LEADER				
Misura	Azione	Titolo	Data apertura e chiusura bando	Importo messo a bando
411	3	Attivazione con approccio Leader della misura 121	16/11/2009 - 12/04/2010	529.091,00
411	5	*Attivazione con approccio Leader della Misura 123*	16/11/2009 - 12/04/2010	400.000,00
413	1	*Attivazione con approccio Leader della misura 311*; az2 'Diversificazione in attività non agricole: Ospitalità turistica'	16/02/2010 - 30/06/2010	350.000,00
413	1	Misura 413 - Azione 1. Attivazione con approccio Leader della Misura 311 - "Diversificazione in attività non agricole" - Intervento C	16/02/2010 - 30/06/2010	700.000,00
413	1	*Attivazione con approccio Leader della Misura 311 az 1*	16/02/2010 - 30/06/2010	1.722.279,00
411	5	Avviso pubblico sulla Misura 411 Azione 5, "Attivazione con approccio Leader della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Intervento E. Aiuti alle microimprese per l'introduzione di innovazioni nella lavorazione e trasformazione del legno.	25/10/2010 - 20/01/2011	330.000,00
413	1	Attivazione con approccio Leader della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" - Aiuti per lo sviluppo e la qualificazione dell'agriturismo.	11/05/2011 - 28/09/2011	420.000,00
413	1	Attivazione con approccio Leader della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" - Aiuti per la promozione della filiera delle agro-energie rinnovabili nell'appennino Modenese e reggiano	11/05/2011 - 28/09/2011	483.400,00
411	5	Attivazione con approccio Leader della misura 123- Aiuti alle microimprese alimentari- Intervento B	23/05/2012- 13/09/2012	378.359,00
412	3	Misura 412 - Azione 3. Attivazione con approccio Leader della Misura 216 - "Sostegno agli investimenti non produttivi"- Azione 1- Accesso al pubblico e gestione faunistica.	21/04/2013- 08/07/2013	254.545,00
413	1	attivazione con approccio leader bando 311.1 agriturismi	22/04/2013- 30/09/2013	450.000,00
413	1	attivazione con approccio leader bando 311.3 agroenergie	22/04/2013- 30/09/2013	250.000,00
411	5	Attivazione in approccio Leader misura 123	20/05/2013- 30/09/2013	298.359,00

ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO					
BANDI, REGIE DIRETTE, CONVENZIONI "modalità libera"					
Misura	Azione	modalità	titolo	data apertura e chiusura bando	importo quota pubblica (€)
413	7	Regia diretta	"Promozione della cultura d'impresa, dell'auto imprenditorialità e la salvaguardia dell'identità culturale"		24.000,00
411	7	Regia diretta	"Tecniche di difesa per la tutela produttiva del castagneto"		20.000,00
413	7	Regia diretta	Progetto: "Valorizzazione degli itinerari turistici di Montecuccoli e di Matilde di Canossa" Misura 413 - Azione 7 - Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali. Intervento H - "Promozione della cultura dell'impresa, dell'autoimprenditorialità e la salvaguardia della identità culturale".		130.960,00
411	7	Regia diretta	Valorizzazione turistica del castagneto		80.000,00
411	7	Bando	Aviso pubblico sulla Misura 411 Azione 7, "Specifica Leader di attivazione di strategie integrate e multisettoriali – Intervento F " Aiuti per lo sviluppo della castanicoltura da frutto"	28/02/2011 - 03/05/2011	80.000,00
411	7	Bando	Aviso pubblico per l'attuazione della Misura 411 azione 7 "Aiuti per l'attuazione dei progetti pilota e dimostrativi nel settore Agroalimentare"	11/05/2011- 21/06/2011	100.000,00
411	7	Regia diretta	Progetto pilota "Divulgazione e supporto tecnico alla realizzazione di nuovi impianti e alla difesa fitosanitaria biologica del castagneto da frutto"		20.000,00
413	7	regia diretta	"Appennino Reale" – Sviluppo in rete per le alte Valli del Dolo, Dragone, Ozola e Secchiello		52.000,00
413	7	Bando	Bando microimprese turistiche e artigianato tipico	03/09/2012- 10/12/2012	1.250.000,00
411	7	convenzione	PROGETTO DIFESA FITOSANITARIA ECO-SOSTENIBILE DEL CASTAGNO		
411	7	bando	Bando misura 411.7 intervento D	03/01/2013- 08/04/2013	169.000,00
413	7	convenzione n. 1	Progetto Appennino reale		
413	7	convenzione n. 2	Progetto Appennino reale		
412	6	convenzione	INTERVENTI DI RIPRISTINO DI BIOTOPPI A RISCHIO DI PERDITA DI BIO-DIVERSITA' ED INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELL'AREA SIC VALLE DEL TORRENTE TASSARO IN COMUNE DI VETTO		30.000,00
412	6	convenzione	PROGETTO IN CONVENZIONE GAL – COMUNE DI PALAGANO "RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE DELLE MINIERE DI RAME DI PALAGANO FRA STORIA E NATURA		54.077,00
412	6	convenzione 1	PROGETTO " INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE PER TUTTI E ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE NEI SITI RETE NATURA 2000 DEL PARCO NAZIONALE":		
412	6	convenzione 2	PROGETTO " INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE PER TUTTI E ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE NEI SITI RETE NATURA 2000 DEL PARCO NAZIONALE":		

ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO					
BANDI, REGIE DIRETTE, CONVENZIONI "modalità libera"					
Misura	Azione	modalità	titolo	data apertura e chiusura bando	importo quota pubblica (€)
412	6	convenzione	PROGETTO "AVVENTURE IN RETE" IN CONVENZIONE GAL – ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE		
413	7	bando	progetto attuativo di Itinerari polifunzionali. Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle micro imprese turistiche per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi per l'escursionismo a supporto degli itinerari turistici polifunzionali dell'Emilia-Romagna	01/08/2013-21/10/2013	70.000,00
413	7	bando	progetto attuativo di CAMMINI D'EUROPA. Avviso pubblico Incentivi alle imprese per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi a supporto del turismo storico-culturale	01/08/2013-21/10/2013	80.000,00
413	7	BANDO	Avviso pubblico "Qualificazione dei servizi delle microimprese del settore turistico	01/08/2013-21/10/2013	280.000,00
413		regia diretta	attuativi del progetto soft economy. Azioni comuni		
		convenzione	attuativi del progetto soft economy. Convenzione con ente parco		
412	6	convenzione	"Valorizzazione del biotopo di Sassomassiccio". Convenzione con Comune di Pavullo		
412	6	convenzione	"Tutela e valorizzazione delle Ofioliti del Monte Calvario e del Poggio di Medola". Convenzione con Comune di Montefiorino		
412	6	convenzione	"Interventi finalizzati alla fruizione regolata e all'informazione ed educazione ambientale del sito SIC Rupe di Campotrera-Rossena". Convenzione con Comune di Casina		
413	7	convenzione	Attuativo del progetto "itinerari polifunzionali". Progetto in convenzione interventi di recupero e manutenzione straordinaria di sentieristica. Convenzione con Nuova Comunità montana del Frignano		
413	7	convenzione	Attuativo del progetto "itinerari polifunzionali". Interventi per la valorizzazione integrata turistico-ricreativa dell'area del Monte Ventasso. Convenzione con Unione dei Comuni Alto Appennino reggiano.		
413	7	Regia diretta	Attuativo del progetto "valorizzazione del patrimonio forestale". Azioni locali di animazione, promozione ed educazione ambientale		
		convenzione	Azione locale "Cammini d'Europa". Progetto per il miglioramento della fruibilità del sentiero matildico		
		convenzione	Azione locale "Cammini d'Europa". Progetto "La Via Romea - Nonantolana"		

N.B. le informazioni mancanti non sono state recuperate in tempo utile per la pubblicazione del rapporto

APPENNINO BOLOGNESE				
BANDI IN APPROCCIO LEADER				
Misura	Azione	Titolo	Data apertura e chiusura bando	Importo messo a bando
411	3	ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	09/04/2010 - 08/07/2010	500.000,00
411	5	"Attivazione con approccio Leader della Misura 123"	09/04/2010 - 08/07/2010	500.000,00
413	1	"Attivazione con approccio Leader della Misura 311 az. 1"	09/04/2010 - 08/07/2010	800.000,00
413	1	"Attivazione con approccio Leader della Misura 311 az. 1.2 Ospitalità turistica"	14/06/2010 - 06/09/2010	350.000,00
413	1	"Attivazione con approccio Leader della Misura 311 az. 1.3 Agroenergie"	14/06/2010 - 06/09/2010	982.272,80
411	4	Avviso pubblico per la presentazione di domande relative alla misura 411.4 "Accrescimento del valore economico delle foreste".	10/09/2010 - 09/12/2010	439.091,00
411	3	Avviso pubblico per la presentazione di domande relative all'attuazione con approccio Leader della Misura 121 "ammodernamento delle aziende agricole".	29/04/2011 - 28/07/2011	411.597,61
413	1	Avviso pubblico per la presentazione di domande relative all'attuazione con approccio Leader della Misura 311 "Agriturismo".	29/04/2011 - 28/07/2011	474.861,99
413	1	Secondo Avviso Pubblico per la presentazione di domande relative alla Misura 413, azione 1, Operazione 3 "Impianti per energia da fonti alternative" (Agroenergie)	29/04/2011 - 28/07/2011	200.194,37
413	3	Avviso pubblico relativo alla Misura 413 - Azione 3 (Misura 321 - Azione 2) "Miglioramento viabilità rurale locale".	01/06/2011 - 31/10/2011	600.000,00
411	5	Avviso pubblico per la presentazione di domande relative all'attuazione con approccio Leader della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"	27/10/2011 - 26/01/2012	500.000,00
412	1	Bando per la presentazione di domande di aiuto "Attivazione con approccio Leader della Misura 214 az. 8" Regime sodivo e praticoltura estensiva	10/01/2012 - 20/02/2012	454.000,00
412	3	Bando per la presentazione di domande di aiuto "Attivazione con approccio Leader della Misura 216 az. 1" Accesso al pubblico e gestione faunistica	31/01/2012 - 28/05/2012	350.545,40
411	4	Avviso pubblico per la presentazione di domande relative alla misura 411.4 "Accrescimento del valore economico delle foreste".	31/01/2012 - 15/06/2012	533.872,65

APPENNINO BOLOGNESE				
BANDI IN APPROCCIO LEADER				
Misura	Azione	Titolo	Data apertura e chiusura bando	Importo messo a bando
413	1	"Attivazione con approccio Leader della Misura 311 az. 1"	27/04/2012- 23/07/2012	714.947,16
413	1	Awiso Pubblico per la presentazione di domande relative alla Misura 413, azione 1, Operazione 3 "Impianti per energia da fonti alternative " (Agroenergie)	31/01/2012 15/06/2012	763.655,16
413	3	Awiso pubblico relativo alla Misura 413 - Azione 3 (Misura 321 - Azione 2) "Miglioramento viabilità rurale locale".	31/01/2012 15/06/2012	336.800,08
411	3	Awiso pubblico per la presentazione di domande relative all'attuazione con approccio Leader della Misura 121 "ammodernamento delle aziende agricole".	16/05/2012- 27/08/2012	200.882,52
413	1	bando per energia alternativa	06/09/2012- 19/11/2012	171.786,49
413	3	Miglioramento viabilità rurale locale	23/01/2013- 22/04/2013	148.498,43
411	3	Awiso pubblico misura 411.3	03/06/2013- 01/09/2013	3.020,10
411	4	Awiso pubblico misura 411.4	03/06/2013- 01/09/2013	2.861,71
412	2	Awiso pubblico misura 412.3	03/06/2013- 01/09/2013	100.000,00
413	1	Awiso pubblico misura 413.1.1	03/06/2013- 01/09/2013	294.329,71
413	1	Awiso pubblico misura 413.1.3	03/06/2013- 01/09/2013	86.983,69



ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO					
BANDI, REGIE DIRETTE, CONVENZIONI "modalità libera"					
Misura	Azione	modalità	titolo	data apertura e chiusura bando	importo quota pubblica (€)
411	7	Regia diretta	Progetto "Realizzazione dello studio di fattibilità delle condizioni operative del Circolo Rurale dell'Appennino Bolognese"		53.995,77
413	7	convenzione	progetto di valorizzazione Futa		60.000,00
412	6	convenzione	"Centro di competenze" per l'accompagnamento e l'assistenza ai Comuni dell'area Leader in materia di efficienza e risparmio energetico"		221.176,00
413	7	Bando	- 413.7.1: Destinazione Appennino beneficiari pubblici	11/03/2013-24/07/2013	128.000,00
413	7	Bando	- 413.7.1: Destinazione Appennino beneficiari privati	11/03/2013-10/06/2013	192.000,00
411	7	Regia diretta	attuativo progetto cooperazione "valorizzazione patrimonio forestale". Lotta biologica difesa fitosanitaria del castagno		22.040,00
413	7	convenzione	"Progetti integrati di valorizzazione dei percorsi storici: Strada della Futa e Strada Porrettana" con Comunità Montana Appennino Bolognese		31.468
413	7	Bando	Bando per la valorizzazione dei siti geologici	22/11/2013-20/02/2014	50.000,00
413	7	Regia diretta	Attuativo del progetto "Valorizzazione del patrimonio forestale". Azioni comuni		

ALTRA ROMAGNA				
BANDI IN APPROCCIO LEADER				
Misura	Azione	Titolo	Data apertura e chiusura bando	Importo messo a bando (€)
411	4	ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 122 ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE	01/04/2010 - 30/06/2010	200.000,00
413	1	Attivazione con approccio Leader della misura 311"; az.1 'Diversificazione in attività non agricole: Agriturismo'	11/05/2010 - 15/09/2010	1.000.000,00
413	1	"Attivazione con approccio Leader della misura 311"; az.2 'Diversificazione in attività non agricole: Ospitalità turistica'	11/05/2010 - 15/09/2010	200.000,00
413	2	"Attivazione con approccio Leader della misura 313"; Incentivazione delle attività turistiche	11/05/2009 - 15/09/2010	320.000,00
411	3	Attivazione con approccio Leader della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"	15/04/2011 - 31/05/2011	659.091,00
413	2	Attivazione con Approccio Leader della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche".	14/05/2011 - 15/09/2011	350.000,00
412	1	Attivazione con Approccio Leader della Misura 214 - Az. 8 ("Pagamenti agro-ambientali - Regime sodivo e praticoltura estensiva").	01/06/2011 - 07/09/2011	400.000,00
413	1	Attivazione con approccio Leader della misura 311"; az.1 'Diversificazione in attività non agricole: Agriturismo'	15/01/2012 - 30/06/2012	1.000.000,00
413	2	"Attivazione con approccio Leader della misura 313"; Incentivazione delle attività turistiche	15/01/2012 - 30/07/2012	580.190,46
411	3	ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	01/03/2012- 31/05/2012	642.576,48
411	4	Attivazione con approccio Leader della misura 122- Accrescimento del valore economico delle foreste 2012	14/05/2012- 31/07/2012	300.000,00
412	3	bando 412.3 attivazione 216.1 provincia di Ravenna	03/09/2012- 14/12/2012	95.000,00
412	3	bando 412.3 attivazione 216.1 provincia di Rimini	03/09/2012- 14/12/2012	105.000,00
413	2	misura 413 azione 2 - Attivazione con approccio Leader della misura 313: "INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE	15/01/2013- 31/05/2013	300.000,00
411	3	Attivazione con approccio Leader della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"	10/05/2013- 30/08/2013	406.107,18
413	2	misura 413 azione 2 - Attivazione con approccio Leader della misura 313: "INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE	01/08/2013- 30/08/2013	167.829,76

ALTRA ROMAGNA					
BANDI, REGIE DIRETTE, CONVENZIONI "modalità libera"					
Misura	Azione	modalità	titolo	data apertura e chiusura bando	importo quota pubblica (€)
413	7	REGIA DIRETTA	Progetto: Strategie integrate di promozione del territorio e del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola - il ruolo centrale della speleologia e dei sistemi carsici.		80.000,00
412	6	REGIA DIRETTA	La zonazione olivicola dell'areale romagnolo come strumento di conoscenza e valorizzazione		56.000,00
411	7	REGIA DIRETTA	Progetto "POLLO ROMAGNOLO": opportunità economica e salvaguardia della biodiversità.		32.800,00
412	6	REGIA DIRETTA	lotta biologica per la difesa fitosanitaria del castagneto		8.000,00
413	7	REGIA DIRETTA	progetto Leader in movimento		(dopo variante) 212.560
413	7	REGIA DIRETTA	Progetto centri storici digitali regia diretta		33.600,00
413	7	convenzione	Progetto centri storici digitali in convenzione con Lepida		240.000,00
413	7	bando	Qualificazione delle microimprese del territorio GAL	29/07/2013- 15/10/2013	287.107,72
413	7	REGIA DIRETTA	tesori del gusto . Azione comune		44.000
413	7	REGIA DIRETTA	Tesori del gusto . Azione locale		16.000,00
		convenzione	Azione locale del progetto "itinerari polifunzionali" Convenzione con Parco Foreste Casentinesi		53.960,00
		regia diretta	Azione locale del progetto "Geoparco		

DELTA 2000				
BANDI IN APPROCCIO LEADER				
Misura	Azione	Titolo	Data apertura e chiusura bando	Importo messo a bando (€)
413	4	"Attivazione con approccio Leader della Misura 322"	02/02/2010 - 31/05/2010	1.960.000,00
411	3	ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	02/03/2010 - 31/05/2010	1.000.000,00
413	2	Attivazione con approccio Leader della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche".	15/09/2010 - 31/01/2011	800.000,00
413	1	Avviso pubblico per la presentazione delle domande a valere sulla misura 413 azione 1 (311 Agriturismo)	21/11/2011- 07/04/2011	390.000,00
413	2	ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 313 "Incentivazione delle attività turistiche	15/05/2012- 30/11/2012	464.834,15
413	4	ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 322 "RIQUALIFICAZIONE DEI VILLAGGI RURALI	15/05/2012- 30/11/2012	369.475,60
412	5	Attivazione con Approccio Leader della misura 227	01/10/2012- 04/03/2013	369.000,00
411	3	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 411 COMPETITIVITA' - AZIONE 3:"ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"	28/02/2013- 31/05/2013	829.892,24
412	5	"Attivazione con approccio Leader della Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"	3/06/2013- 20/09/2013	281.996,17

DELTA 2000					
BANDI, REGIE DIRETTE, CONVENZIONI "modalità libera"					
Misura	Azione	modalità	titolo	data apertura e chiusura bando	importo quota pubblica (€)
413	7	Regia diretta	Intervento a regia diretta - 7.A.2 Studio di fattibilità itinerario enogastronomico"		17.272,80
413	7	Regia diretta	Eventi di Primavera Slow 2010 nel Delta emiliano-romagnolo		70.000,00
413	7	Regia diretta	Partecipazione alla British Birdwatching Fair 2010 e ristampa guida birdwatching		18.400,00
413	7	convenzione	Misura 413 - Azione 7 "Segni del passato, tracce di futuro" - Piano di comunicazione e informazione del patrimonio naturale e culturale del delta del Po.		
413	7	convenzione	Progetto "Circuito enogastronomico del Delta: Antichi sapori tra la terra ed il mare". Intervento F.1		
413	7	Bando	"Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali. Interventi A e B.	01/07/2011-17/11/2011	510.000,00
412	6	Regia diretta	Riesame del Progetto a regia diretta "Biodiversità: il valore della diversità in natura" - Misura 412 - Azione 6 - Intervento 6 d "Progetti ed iniziative di educazione ambientale"		100.000,00
413	7	regia diretta	Progetto "ITINERADELTA" -Progetto dimostrativo per la fruizione intermodale del Delta del Po emiliano-romagnolo. Intervento 7 A.1 azioni dimostrative rivolte agli operatori economici.		50.000,00
413	7	Bando	Interventi C.1 e C.3 "Progetti per la fruizione integrata delle risorse locali".	04/06/2012-31/10/2012	440.000,00
411	7	bando	AZIONE 7 "SPECIFICA LEADER DI ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE INTEGRATE E MULTISETTORIALI" - INTERVENTI A- B	01/10/2012-22/02/2012	369.148,35
413	7	convenzione	progetto Navigando nello spazio rurale. Convenzione con ente gestione parchi		135.200,00
413	7	Regia diretta	progetto Navigando nello spazio rurale		75.200,00
413	7	Bando	avviso pubblico interventi B1 e B2	28/02/2013-15/07/2013	608.400,00
413	7	Regia diretta	as SAPORANDO il Delta Iniziative e percorsi per favorire la conoscenza del territorio, dei saperi e dei sapori del Delta emiliano-romagnolo		20.000
413	7	bando	Avviso Pubblico Misura 413 "Miglioramento qualità della vita e diversificazione attività economiche" Azione 7 "Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali" - Intervento C "Progetti per la fruizione integrata delle risorse locali", comprendente le azioni C.1 e C.3".	previsto 3 giugno-20 settembre. Proroga al 18 ottobre	200.367,76
412	6	Bando	misura 412. 6 AVISO PUBBLICO - INTERVENTO B	02/07/2013-30/09/2013	132.600,00
413	7	regia diretta	attuativo del progetto di cooperazione tur rivers		58.000,00
412	6	Regia diretta	Greenjob. Il futuro è green		100.000,00
413	7	regia diretta	Tesori del gusto . Azione comune		57.600,00
413	7	regia diretta	Tesori del gusto . Azione locale		42.400,00
		convenzione	attuativo "Parchi del delta". Convenzione con Ente Parco del Delta		146.000,00
413	7	convenzione	attuativo turriver. Allestimento e ripristino bunker		

2.6 - Alcune analisi trasversali

2.6.1 I beneficiari del PSR al 31 dicembre 2013

L'analisi sulle caratteristiche dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna è stata effettuata sulla base dei dati aggiornati al 31 dicembre 2013.

Complessivamente sono state ammesse a finanziamento 142.324 domande, equivalenti a 991.398.549 Euro di contributi concessi, pari all'85,6% della disponibilità finanziaria del Piano (1.158.082.673 Euro). Il numero comprende anche le domande che transitano dalla programmazione 2000-2006 (41.972 trascinati per oltre 162,9 milioni di euro) e ovviamente le domande di conferma degli impegni pluriennali.

I beneficiari di almeno una misura del PSR (vecchio e nuovo) sono 24.559, il 97,6% dei quali rappresentati da aziende agricole (23.981) e la parte restante da altri soggetti. L'interno Piano riesce quindi a raggiungere il 33% circa delle quasi 73.466 aziende rilevate dall'ISTAT nel 6° Censimento dell'Agricoltura, interessando 630.105 ettari di superficie agricola utilizzata, pari al 59,2% della SAU regionale. Se si considerano le sole aziende agricole attive in regione, secondo i dati aggiornati della Camera di Commercio (62.314 aziende), il peso percentuale aumenta al 38,5%.

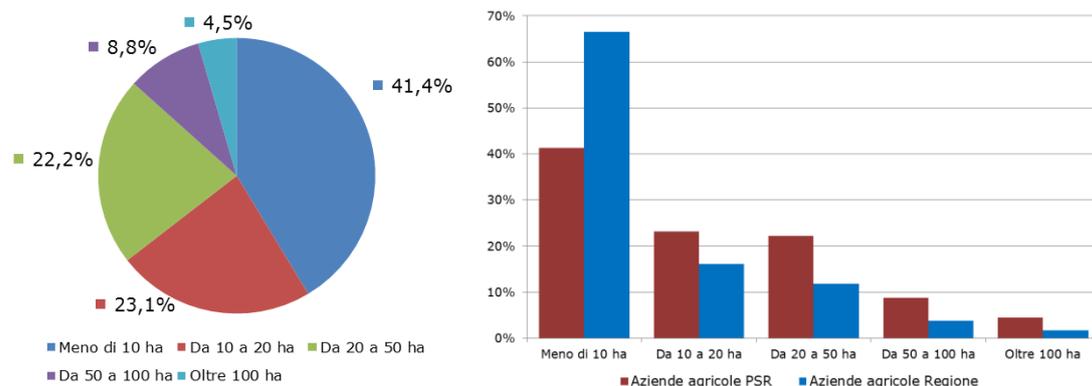
La SAU media tra i beneficiari del Piano è pari a 26,3 ettari per azienda, ben superiore a quella media rilevata tra tutte le aziende regionali (14,5 ettari per azienda).

Considerando le domande al netto dei "doppi conteggi"¹³, si rileva che le domande ammesse sono state finora 57.516 (di cui 55.526 quelle presentate dalle aziende agricole), poco più di 2 domande per ogni beneficiario.

Analizzando i dati delle aziende agricole beneficiarie per classi di SAU, si osserva che tra i beneficiari del PSR, la quota maggiore di aziende agricole appartiene alla classe "meno di 10 ettari" (41,4%), seguita dalle aziende 'da 10 a 20 ettari' (23,1%) e quelle 'da 20 a 50 ettari' (22,2%). In confronto al Censimento, si osserva che le aziende beneficiarie del PSR sono più grandi rispetto alle dimensioni medie regionali: la distribuzione delle aziende per classi di SAU vede una sotto rappresentazione delle aziende più piccole (quelle con meno di 10 ettari rappresentano il 66,5% a livello regionale) ed una sovra rappresentazione delle aziende più grandi.

¹³ Il numero di domande complessivo è calcolato al netto dei doppi conteggi derivanti dalla adesione alla misura della stessa azienda in più anni.

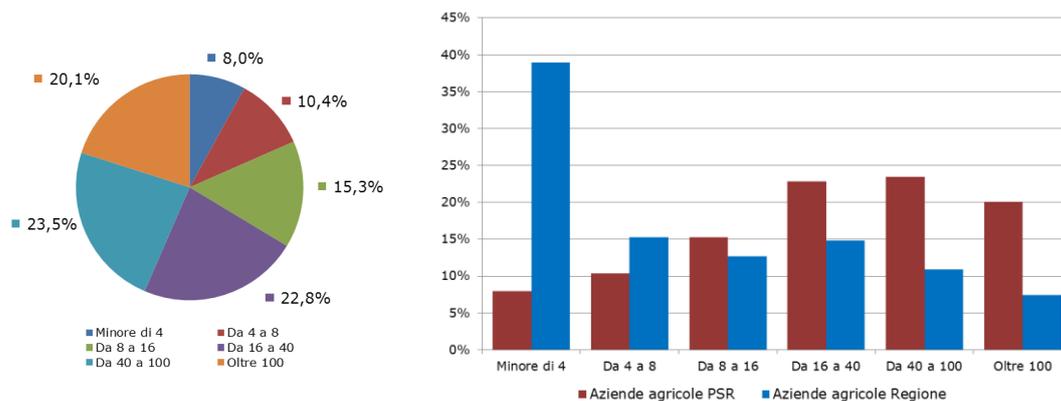
Aziende agricole beneficiarie per classe di SAU e confronto con aziende agricole della Regione



Fonte: Elaborazioni su dati del Sistema di monitoraggio regionale e 6° Censimento generale dell'agricoltura

Per quanto concerne, invece, le aziende agricole beneficiarie per classe di Unità di Dimensione Economica (UDE), si conferma che le aziende beneficiarie del PSR sono quelle più grandi e competitive: il 43,5% delle aziende rientrano nella classe con più di 40 UDE, il 48,5% è compreso nelle classi intermedie da 4 a 40 UDE, mentre solo il 8% sono inferiori a 4 UDE. Rispetto ai dati dell'indagine strutture ISTAT sul contesto regionale (i dati del Censimento 2010 non sono confrontabili a causa del cambio di classificazione dell'UDE), si rileva che le aziende beneficiarie del PSR sono più grandi anche in termini economici: in regione, le aziende con meno di 4 UDE rappresentano il 38,9%, quelle nella fascia intermedia il 28%, mentre quelle con più di 40 UDE sono il 33,1% del totale.

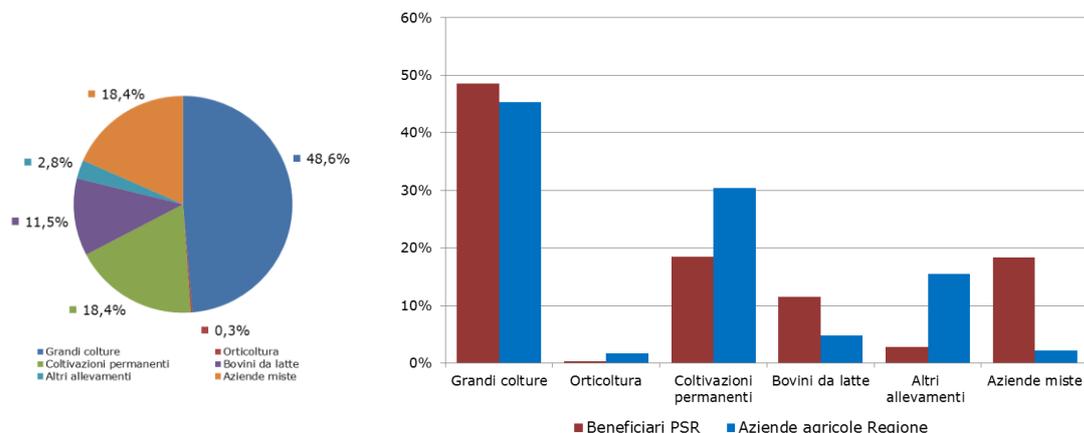
Aziende agricole beneficiarie per classe di UDE e confronto con aziende agricole della Regione



Fonte: Elaborazioni su dati del Sistema di monitoraggio regionale e ISTAT (2007).

L'analisi per Orientamento Tecnico Economico (OTE), evidenzia che il 48,6% delle aziende agricole beneficiarie rientra tra le grandi colture (seminativi), seguita dalle coltivazioni permanenti ed aziende miste (entrambe al 18,4%). I bovini da latte rappresentano l'11,5% delle aziende beneficiarie; seguono gli altri allevamenti (con il 2,8%) e l'orticoltura (0,3%).

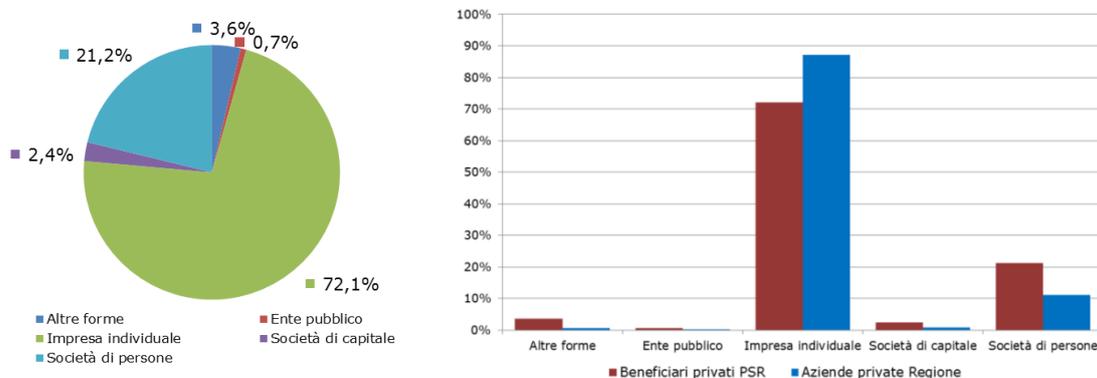
Aziende agricole beneficiarie per OTE e confronto con aziende agricole della Regione



Fonte: Elaborazioni su dati del Sistema di monitoraggio regionale e 6° Censimento generale dell'agricoltura

Per quanto riguarda la forma giuridica dei beneficiari (sia agricoli che non agricoli), si rileva che il 72,1% sono imprese individuali, il 21,2% società di persone, il 3,6% altre forme giuridiche (all'interno delle quali si trovano prevalentemente società cooperative e consortili), il 2,4% Società di capitale ed il restante 0,7% enti pubblici. Rispetto alla fotografia del Censimento 2010, si rileva che la quota di imprese individuali è sotto-rappresentata, in favore delle altre forme giuridiche.

Beneficiari per Forma Giuridica e confronto con contesto regionale



Fonte: Elaborazioni su dati del Sistema di monitoraggio regionale e 6° Censimento generale dell'agricoltura

2.6.2 La partecipazione dei giovani imprenditori al PSR

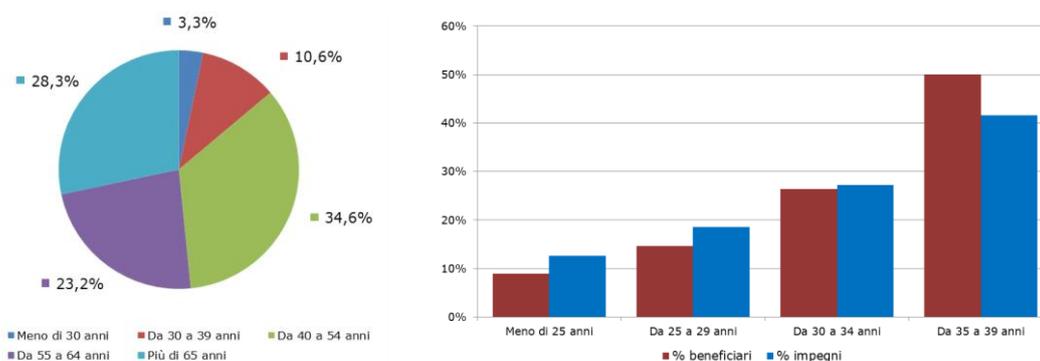
L'analisi della partecipazione dei giovani imprenditori alle misure del PSR si basa sulle domande presentate da ditte individuali condotte da soggetti con meno di 40 anni. Tra i beneficiari del Programma, le ditte condotte da giovani sono 2.445, pari al 13,8% del totale delle ditte individuali (17.677).

Delle 34.563 domande presentate da ditte individuali, quelle presentate da giovani sono 7.296 (il 21,1% delle domande presentate da ditte, il 12,7% delle domande complessive),

corrispondenti a 79.740.151 Euro (il 23,5% del contributi concessi alle ditte individuali, l'8,1% dei contributi complessivi concessi dal Programma) e ad un investimento medio per beneficiario pari a 32.613,56 euro, più alto dell'investimento medio delle imprese individuali (19.233 euro). I giovani beneficiari del PSR rappresentano il 43,7% dei conduttori con età inferiore ai 40 anni rilevati dal Censimento dell'Agricoltura 2010 (5.597), un'incidenza percentuale che, seppur più elevata rispetto all'incidenza delle aziende agricole beneficiarie (33%) sul totale regionale, sottostima la partecipazione dei giovani nell'ambito di forme societarie più complesse.

Tra i giovani la classe di età più rappresentata è quella di '35-39 anni', sia in termini di beneficiari (50%) che di impegni (41,6%), seguita dalla classe '30-34 anni' e da quelle più giovani.

Distribuzione dei beneficiari per classi di età e dettaglio dei giovani per sotto classi di età: confronto tra beneficiari e contributi concessi



Fonte: Elaborazioni su dati del Sistema di monitoraggio regionale

2.6.3 - Il PSR e l'imprenditoria femminile

Come già evidenziato nelle relazioni degli scorsi anni, il PSR non assume un obiettivo specifico sulle donne e pertanto il quadro programmatico e i meccanismi attuativi solo sporadicamente prevedono priorità verso le donne, come nel caso della misura 311 e, in maniera più marginale, delle Misure formative dell'Asse 1 (111-114).

Le donne beneficiarie di contributi sono 4.448, pari al 25,1% dei beneficiari delle sole ditte individuali e al 18,1% dei beneficiari totali. L'11,7% dei beneficiari donna hanno un'età inferiore ai 40 anni, a fronte di un valore del 14,5% tra i conduttori maschi. In termini di domande ammesse, le donne beneficiarie sono 8.463, il 24,3% delle imprese individuali; in termini di contributi concessi, invece, hanno ricevuto 75.700.385,52 Euro, pari al 22,3% della quota di contributi concessi alle imprese individuali e pari al 7,7% dei contributi complessivi. L'investimento medio per beneficiario donna è pari a 17.019 Euro pro capite, inferiore alla media delle imprese individuali (19.221 Euro).

2.6.4 Il PSR e la valorizzazione dell'agricoltura a metodo biologico

Secondo i dati dell'Elenco regionale degli operatori biologici al 31 dicembre 2012 (l'ultimo disponibile), se si considerano gli operatori al netto delle duplicazioni per diversi stabilimenti presenti nell'albo ufficiale, si contano 3.684 operatori biologici. Di questi, la quota maggioritaria è rappresentata da aziende agricole (2.092 operatori, pari al 87,8% del totale e al 4% delle aziende agricole regionali), mentre i restanti 782 operatori svolgono attività di trasformazione e vendita dei prodotti da agricoltura biologica, sia in forma esclusiva sia in connessione con l'attività agricola.

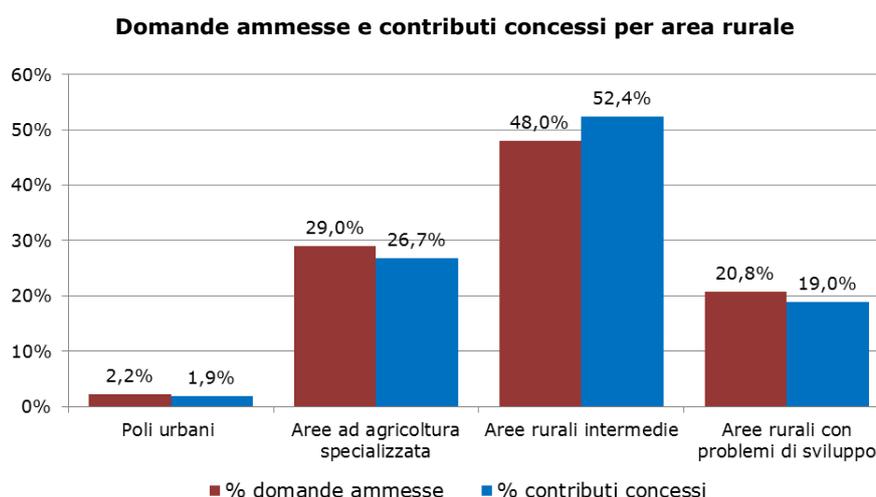
Di questi operatori, 3.307 sono beneficiari del PSR, l'89,8% del totale degli operatori biologici della regione, di cui 2.961 aziende agricole e 446 preparatori-importatori. Tra le sole aziende agricole beneficiarie per il PSR, risulta che l'11,9% di queste è iscritto all'Elenco regionale degli operatori biologici. Queste aziende rappresentano il 98,6% delle aziende agricole iscritte all'Elenco.

In termini di contributi, i beneficiari biologici rappresentano il 30% degli impegni complessivi (295,5 milioni di Euro circa).

2.6.5 Il PSR e il territorio

Le zone rurali

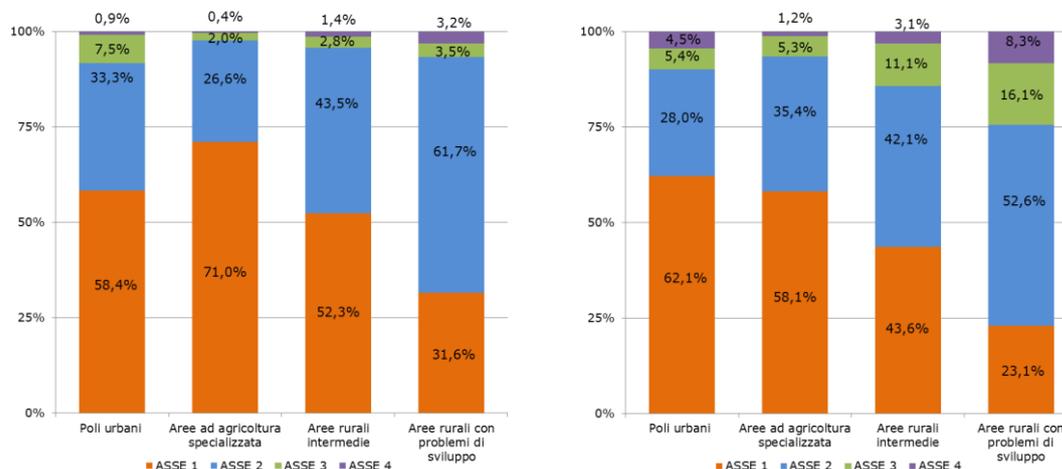
Analizzando i dati del Sistema di monitoraggio PSR per localizzazione in area rurale, si osserva che la quota maggiore di domande ammesse e di contributi concessi si concentra nelle aree rurali intermedie (il 48% delle domande ed il 52,4% dei contributi), seguita dalle aree ad agricoltura specializzata (29% delle domande ed il 26,7% dei contributi), dalle aree rurali con problemi di sviluppo (20,8% delle domande ed il 19% dei contributi), dai poli urbani (con il 2,2% delle domande e l'1,9% dei contributi).



Analizzando i dati per Asse di finanziamento, emerge che relativamente alle domande ammesse, nelle aree ad agricoltura specializzata, nei poli urbani e nelle aree rurali

intermedie prevalgono le domande dell'Asse 1, mentre nelle aree rurali con problemi di sviluppo quelle dell'Asse 2. Lo stesso si osserva per quanto riguarda i contributi concessi; si segnala inoltre un peso percentuale maggiore per l'Asse 3 e 4.

Domande ammesse e contributi concessi per area rurale e per asse

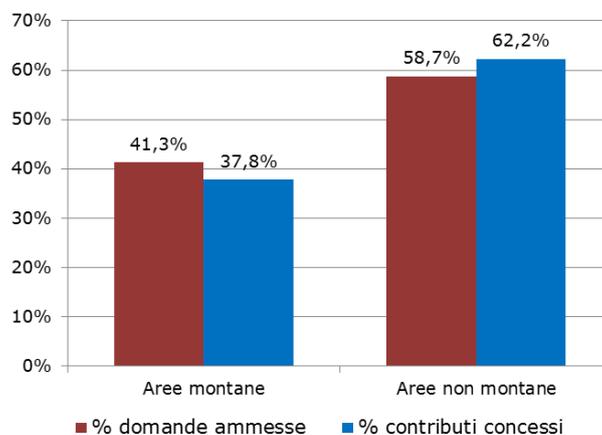


Le aree montane

Le aree montane - individuate ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 30 giugno 2008 "Misure per il riordino territoriale - comprendono 125 comuni, la quasi totalità delle zone svantaggiate di montagna (l'81% del totale) e tutti i comuni "rurali con problemi complessivi di sviluppo" (zone D). Esse rappresentano il 41% della superficie regionale ma solo il 10% della popolazione e il 24% delle aziende agricole regionali.

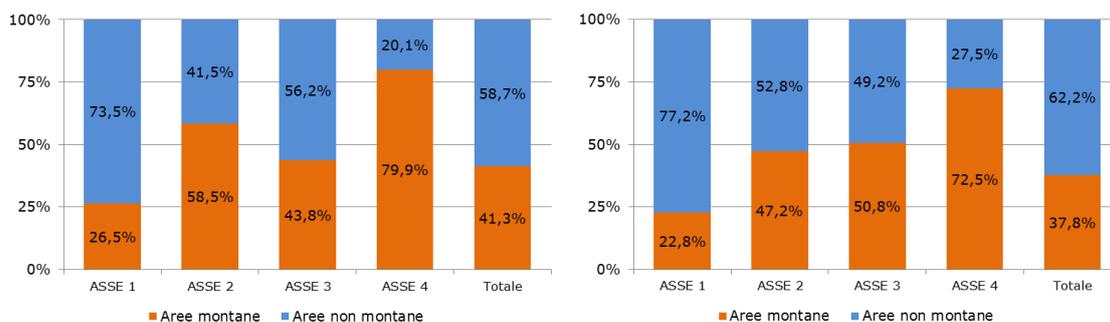
In termini di domande ammesse e contributi concessi, dai comuni montani provengono il 41,3% delle domande ammesse ed il 37,8% dei contributi concessi. Includendo anche i trascinamenti, il contributo medio delle domande in area montana (14.891 euro) è inferiore a quello osservato nelle aree non montane (17.248 Euro) ed al valore medio complessivo (16.275 Euro).

Domande ammesse e contributi concessi per area montana e non



Di seguito vengono rappresentati i dati delle domande ammesse e dei contributi concessi per ciascun asse, secondo la localizzazione in area montana e non montana. Per quanto riguarda le domande ammesse, le aree montane hanno un'incidenza percentuale maggiore per l'Asse 4 (79,9%) e per l'Asse 2 (58,5%); per quanto riguarda, invece, i contributi concessi, subito dopo l'Asse 4 (72,5%), si posiziona l'Asse 3 (50,8%).

Domande ammesse e contributi concessi per asse e per area montana e non

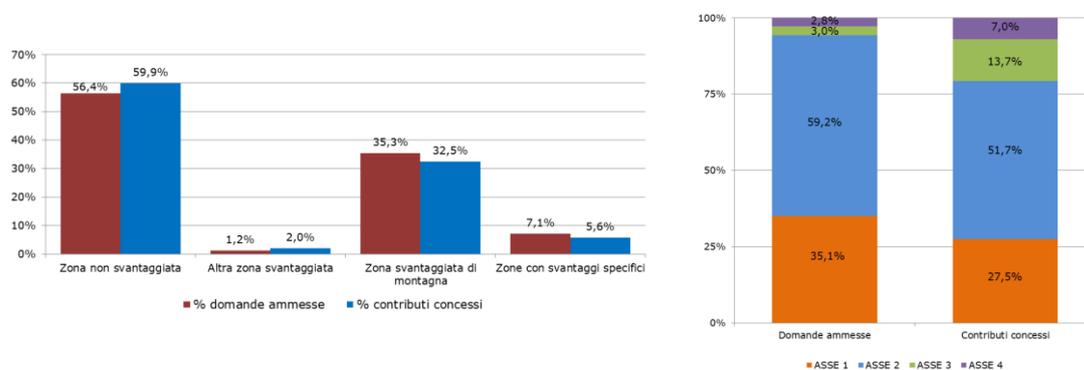


Le zone svantaggiate

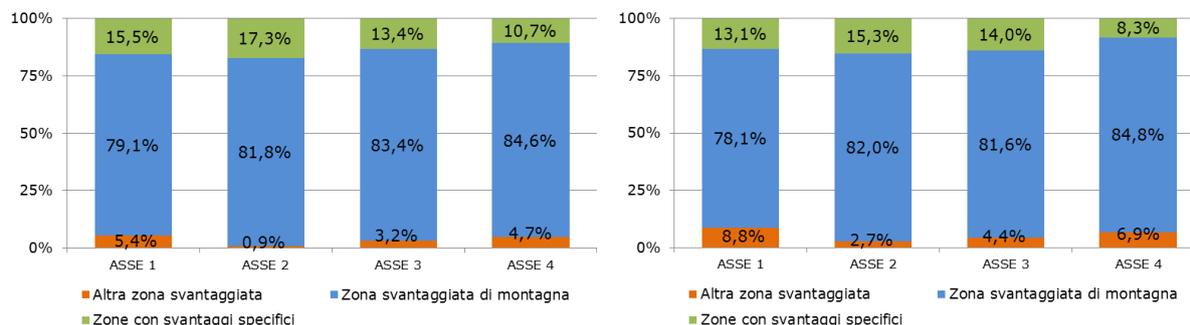
Le aree svantaggiate (Direttiva CEE n. 268 del 28 aprile 1975) rappresentano circa il 43% della superficie regionale, con una larga prevalenza (l'83% delle aree con svantaggi) delle zone svantaggiate di montagna, che pesano per oltre un terzo sulla superficie totale regionale. Queste ultime presentano peraltro chiare sovrapposizioni con le aree montane da Legge Regionale n. 10/2008, che comprendono la quasi totalità (l'81% del territorio) delle zone svantaggiate di montagna.

Le aree svantaggiate rappresentano il 43,6% delle domande ammesse complessivamente finora dal PSR ed il 40,1% in termini di contributi. Analizzando i dati per asse, la quota maggiore di domande e contributi proviene dall'Asse 2 (il 59,2% ed il 51,7%), seguita dall'Asse 1 (35,1% e 27,5%), dall'Asse 3 e dall'Asse 4.

Domande ammesse e contributi concessi per aree svantaggiate e non



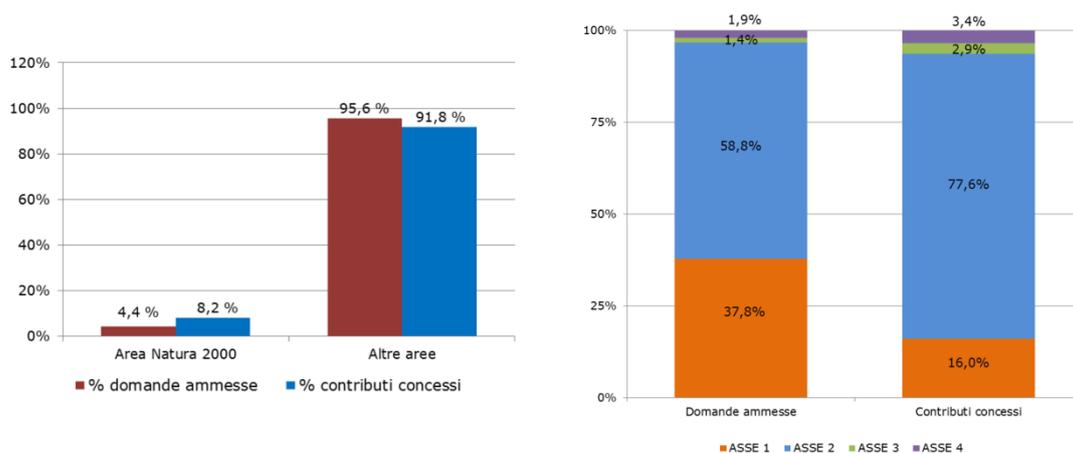
Percentuale di domande ammesse e contributo concesso per Asse e tipo di svantaggio



Le aree Natura 2000

Per quanto riguarda le aree Natura 2000, per le quali il PSR accorda priorità assolute o relative con lo scopo di concentrarvi gli interventi, in particolare nelle misure dell'Asse 2, le domande ammesse localizzabili rappresentano il 4,4% del totale, mentre i contributi concessi l'8,2%. L'Asse 2 contribuisce maggiormente a questo risultato, con il 58,8% delle domande ammesse ed il 77,6% di contributi.

Domande ammesse e contributi concessi per aree Natura 2000 ed altre aree, distinti per asse

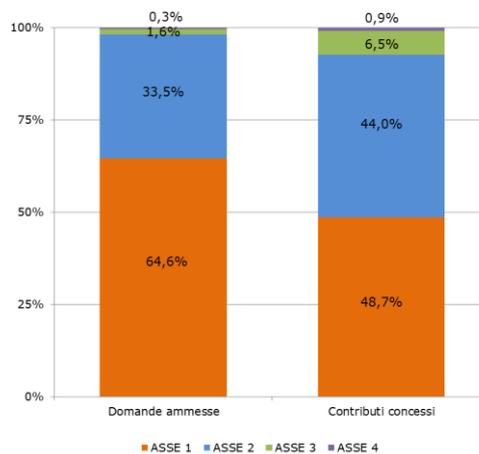
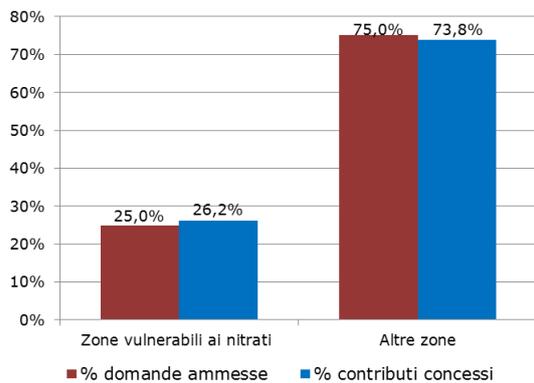


Le zone vulnerabili ai nitrati

Nelle Zone vulnerabili ai nitrati ricadono il 25% delle domande ammesse ed il 26,2% dei contributi concessi. A contribuire agli importi su queste aree sono essenzialmente le misure Asse 1 (con il 64,6% delle domande ammesse ed il 48,7% dei contributi) e quelle dell'Asse 2 (con il 33,5% delle domande ed il 44% dei contributi).



Domande ammesse e contributi concessi zona vulnerabile ai nitrati e non, distinti per asse



Capitolo 3

Esecuzione finanziaria del programma

3.1 - Analisi dell'andamento della spesa

Lo stato di attuazione nel 2013

Ormai a fine programmazione il grado di utilizzo delle risorse finanziarie impegnate rispetto alla disponibilità totale ha raggiunto l'86%. Se si considera che diversi bandi sono scaduti negli ultimi mesi del 2013 e quindi non era ancora disponibile il dato sugli impegni, si può affermare che si raggiungerà il pieno utilizzo della disponibilità finanziaria del Programma.

L'asse 3, per il quale non sono previsti altri bandi, ha già impegnato il 97% della dotazione complessiva; anche l'asse 2 è oltre il 90%, mentre per gli altri due assi è intorno all' 80%.

La spesa erogata ha raggiunto il 77% rispetto al totale degli impegni ed il 66% rispetto alla disponibilità finanziaria del PSR.

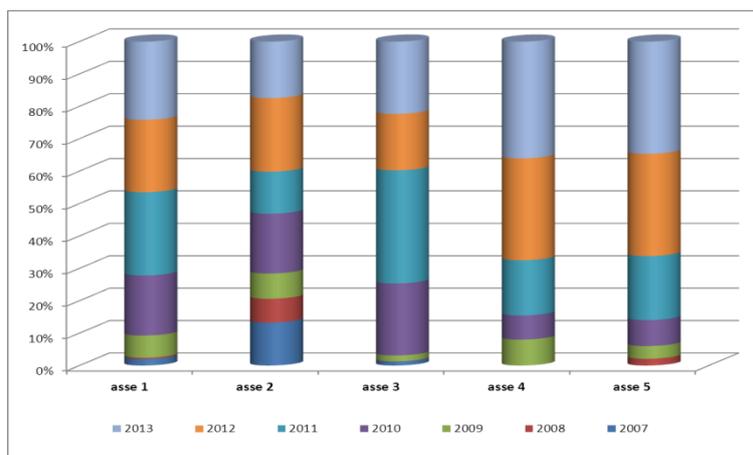
Utilizzo delle risorse per Asse

	Disponibilità	Totale impegni	Totale impegni/disponibilità	Spesa erogata	Spesa erogata / impegni (in %)
ASSE 1	558.803.043	434.658.386	78 %	330.148.931	76%
ASSE 2	424.782.046	397.136.003	93 %	351.611.335	89%
ASSE 3	112.371.848	108.599.789	97 %	59.293.733	55%
ASSE 4	51.533.000	42.351.244	82 %	17.865.160	42%
ASSE 5	10.592.736	8.653.127	82 %	5.960.914	69%
Totale	1.158.082.673	991.398.549	86 %	764.880.073	77%

Osservando i dati per misura si rileva che nell'asse la 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi processi", 132 "Partecipazione a sistemi di qualità" e 133 "Informazione e promozione prodotti in sistemi di qualità" hanno già impegnato tutta la dotazione finanziaria, la 111 "Formazione" quasi completamente (99%), 112 "Insediamento giovani agricoltori" e 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" sono oltre il 90%. Più arretrate ma per ragioni procedurali le altre misure; nell'asse 2 tutte le misure tranne la 215 "Benessere animale" e 226 "Interventi per la riduzione di incendio boschivo" sono oltre il 90%, così come nell'asse 3; mentre nell'asse 4 le misure 411 "Competitività", 413 "miglioramento qualità della vita" e 431 "Gestione Gal e acquisizione di competenze" vanno oltre l'80%, 421 "Cooperazione" al 74% con un notevole incremento rispetto all'anno passato e infine 412 "Strategie locali per l'ambiente" è al 40%.

Nell'ambito della spesa erogata dal 2007 al 2013 l'asse 1 ha rappresentato il 43% del totale, l'asse 2 il 46%, l'asse 3 l'8%, l'asse 4 il 2% e l'assistenza tecnica l'1%.

Spesa per anno e per asse

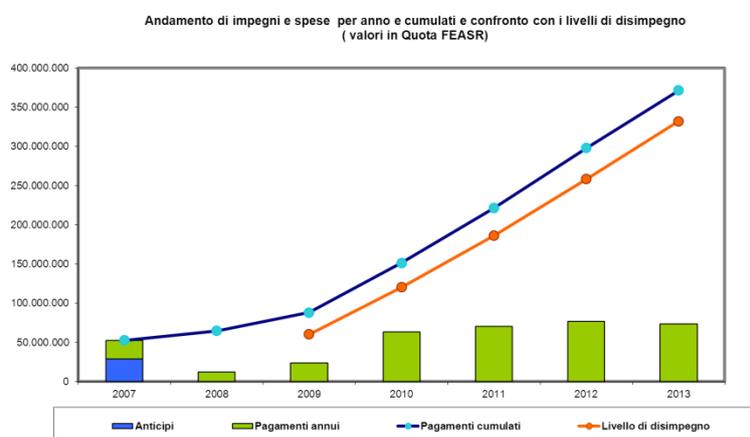


Le risorse derivanti dalla riforma Health Check destinate alle misure 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e selvicoltura" e 214 "Pagamenti agroambientali" pagate nel 2013 sono state pari a 10.784.924 euro di spesa pubblica di cui 5.136.109 di quota FEASR.

misura	disponibilità		Spesa erogata	
	Sp. pubblica	FEASR	Sp. pubblica	FEASR
125	10.216.062	7.355.565	1.395.495	1.004.756
214	21.527.955	9.472.300	9.389.439	4.131.353
totale	31.744.017	16.827.865	10.784.934	5.136.109

La spesa effettuata nel 2013, pari a 161.302.697 euro, di cui 72.663.742 a carico del FEASR, cumulata con gli anni precedenti ha raggiunto l'ammontare di 764.880.073 euro di cui 341.857.687 in quota FEASR, garantendo così il superamento della soglia di disimpegno dei fondi, fissato a 332.168.000

Andamento di impegni e spese per anno e cumulati e confronto con i livelli di disimpegno (valori in Quota FEASR)



3.2 - Tabelle finanziarie

Misura/Asse	versamenti annuali - anno 2013	versamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2013
	Spesa pubblica	
111-Azioni di formazione professionale e di informazione	2.932.148,12	10.625.937,71
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	79.068,11
112-Avvio di giovani agricoltori	9.483.016,42	48.521.050,14
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	1.468.469,00
113-Prepensionamento	0,00	38.594,88
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	38.594,88
114-Utilizzo dei servizi di consulenza	1.302.303,10	5.262.648,67
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
115-Istituzione di servizi di gestione, aiuto e consulenza		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
121-Modernizzazione delle imprese agricole	31.411.282,88	160.106.228,99
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
122-Miglioramento del valore economico delle foreste	1.120.658,20	4.450.242,47
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	212.756,57
123-Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	16.436.279,55	79.579.644,97
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	6.235.800,00
124-Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	4.795.041,93	6.131.041,69
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
125-Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento	1.395.494,98	1.395.494,98
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
126-Ripristinare il potenziale della produzione agricola	7.764.380,20	7.764.380,20
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
131-Conformarsi alle norme della legislazione comunitaria		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
132-Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	704.546,70	3.548.701,12
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
133-Attività di informazione e promozione	1.712.422,67	2.724.965,48
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
141-Agricoltura di semisussistenza		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
142-Gruppi di produttori		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		

Misura/Asse	versamenti annuali - anno 2013	versamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2013
	Spesa pubblica	
Totale Asse 1	79.057.574,75	330.148.931,30
di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006	0,00	8.034.688,56
211 - Indennità versata agli agricoltori in zone montane	8.106.237,03	50.504.572,36
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	<i>0,00</i>	<i>3.449.766,00</i>
212 - Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali diversi da ...	1.434.820,40	8.421.514,28
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	<i>0,00</i>	<i>508.295,00</i>
213 - Pagamenti Natura 2000 e pagamenti connessi alla direttiva ...		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
214 - Pagamenti agroambientali	41.757.503,90	259.158.871,69
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	<i>5.641.214,00</i>	<i>131.215.292,00</i>
215 - Pagamenti per il benessere degli animali	3.641.536,58	4.068.073,68
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
216 - Investimenti non produttivi	985.271,96	1.799.474,26
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
221 - Primo imboscamento di terreno agricolo	2.707.676,29	19.161.287,29
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	<i>2.234.224,00</i>	<i>18.904.445</i>
222 - Prima istituzione di sistemi agroforestali ...		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
223 - Primo imboscamento di terreno non agricolo		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
224 - Pagamenti Natura 2000		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
225 - Pagamenti foreste-ambiente		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
226 - Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre la prevenzione	1.044.429,30	2.592.593,93
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
227 - Investimenti non produttivi	904.034,47	5.904.947,24
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Asse 2	60.581.509,93	351.611.334,73
di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006	7.875.438,00	154.077.798,48
311 - Diversificazione con attività non agricole	4.979.502,83	23.115.097,57
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	<i>0,00</i>	<i>72.683,82</i>
312 - Creazione e sviluppo di imprese		
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>		
313 - Promozione delle attività connesse al turismo	552.291,76	2.077.608,09
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
321 - Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale	4.034.948,52	19.532.953,77
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento</i>	<i>0,00</i>	<i>632.562,66</i>

Misura / Asse	versamenti annuali - anno 2013	versamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2013
	Spesa pubblica	
<i>(CE) n. 1320/2006</i>		
322 - Rinnovo e sviluppo dei villaggi	1.205.234,53	9.708.563,12
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	125.667,30
323 - Conservazione e miglioramento del patrimonio rurale	998.320,65	1.583.537,29
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
331- Formazione e informazione	869.192,27	2.061.589,96
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0	0,00
341 - Acquisizione di capacità, animazione e attuazione	557.971,49	1.214.383,25
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
Totale Asse 3	13.197.462,05	59.293.733,05
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	21.415.421,27	830.913,78
411 - Attuare strategie di sviluppo locale. Competitività	1.375.036,50	2.778.192,81
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
412 - Attuare strategie di sviluppo locale. Ambiente/terreno	753.817,71	753.817,71
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
413 - Attuare strategie di sviluppo locale. Qualità della vita	3.295.324,39	8.764.758,44
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
421 - Attuare progetti di cooperazione	0,00	0,00
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0,00
431 - Gestione del gruppo d'azione locale, acquisizione di capacità e	1.013.308,31	5.568.391,52
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0	0
Totale Asse 4: Leader	6.437.486,91	17.865.160,48
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	0
511 - Assistenza tecnica	2.028.663,23	5.960.913,82
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	126.196,30
Totale Asse 5: Assistenza Tecnica	2.028.663,23	5.960.913,82
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	0,00	126.196,30
Totale Programma	161.302.696,87	764.880.073,38
<i>di cui spese transitorie ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006</i>	29.290.859,27	163.069.597,12

Capitolo 4

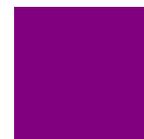
Riepilogo delle attività di valutazione in itinere

Il capitolo contiene una sintesi delle attività svolte nel 2013 dal Valutatore. Tali attività, illustrate nel Rapporto Annuale di valutazione in itinere (RAV 2013), consegnato il 15 maggio 2014, sono state essenzialmente finalizzate all'aggiornamento degli indicatori di risultato e impatto quantificati nell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia, consegnato alla Regione nel dicembre 2012 e all'implementazione della selezione delle buone prassi del PSR 2007-2013.

Struttura della Relazione di Valutazione annuale del PSR 2007-2013 dell' Emilia Romagna (RVA 2013)	Struttura del Capitolo 4 "Riepilogo delle attività di valutazione in itinere" (RAE 2013)
1. Introduzione	4.1 Introduzione – A che punto si è arrivati?
Descrive le finalità e la struttura della relazione	Contiene una breve descrizione delle attività di valutazione completate
2. Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere	4.2 Il sistema adottato per assicurare la valutazione <i>on going</i> – Chi fa cosa e con quali tempi di azione?
2.1 L'organizzazione delle attività di valutazione e del gruppo di lavoro.	Descrive il sistema di valutazione, l'organizzazione del valutatore e della AdG.
3. Le attività di valutazione intraprese (completate e in corso)	4.3 Le attività di valutazione intraprese – Cosa indicano il Piano di valutazione e le analisi di valutabilità?
3.1 L'avanzamento delle attività di valutazione (rispetto agli indicatori di risultato e impatto)	Riporta il quadro di sintesi dei profili di analisi valutativa per indicatori di risultato e impatto del programma, aggiorna il quadro dei risultati e degli impatti del programma, comuni e aggiuntivi e dei profili di indagine integrativi
3.2 La valutazione dei risultati	
3.3 La valutazione degli impatti	
4. Raccolta dei dati	4.4 Descrizione dei meccanismi di raccolta delle informazioni – Quali dati, di che tipo e chi li fornisce?
4.1 Modalità di acquisizione dei dati primari (dettaglio dell'attività di raccolta dei dati primari)	Descrive le modalità di raccolta dei dati primari, le principali fonti informative secondarie utilizzate per la valutazione e le modalità di fornitura di dati dal sistema regionale di monitoraggio.
4.2 Fonti informative secondarie (dettaglio della fornitura e disponibilità di dati dal sistema di monitoraggio)	
5. Attività di messa in rete delle persone coinvolte nella valutazione	4.5 Descrizione delle attività di rete – Quale partecipazione alla comunità di valutazione?
5.1 Il coordinamento delle attività di valutazione con l'Autorità di Gestione e il Gruppo di pilotaggio	Descrive le attività finalizzate al miglioramento e alla messa in rete delle attività di valutazione attraverso il Gruppo di pilotaggio e la partecipazione agli incontri e seminari realizzati dall'Autorità di gestione e dalla Rete rurale nazionale
5.2 La partecipazione alle attività realizzate dall'Autorità di gestione e dalla Rete rurale nazionale	
6. Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari	4.6 Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari
Descrive le criticità che possono ostacolare la delivery dei prodotti valutativi e le azioni correttive intraprese	Descrive le principali criticità affrontate e i fabbisogni emersi nella valutazione

4.1 - Introduzione – a che punto si è arrivati?

I prodotti consegnati e le attività svolte sono coerenti con il capitolato d'oneri, con il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere (Rep. 3952, 17 aprile 2009), con il piano di valutazione elaborato nella fase di strutturazione e sue successive modifiche e integrazioni.



4.1.1 I prodotti della valutazione

Dalla stipula del contratto sono stati completati i seguenti prodotti:

- ✓ settembre 2009 - Rapporto per la predisposizione delle condizioni di valutabilità
- ✓ maggio 2009 - Rapporto Annuale di Valutazione in itinere (2008)
- ✓ giugno 2009 - Capitolo 4 Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (RAE 2008)
- ✓ marzo 2010 - Rapporto Annuale di Valutazione in itinere (2009)
- ✓ giugno 2010 - Capitolo 4 Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (RAE 2009)
- ✓ ottobre 2010 (bozza) dicembre 2010 (definitivo) - Rapporto di Valutazione intermedia (2010)
- ✓ marzo 2011 - Sintesi del Rapporto di Valutazione intermedia (italiano e inglese)
- ✓ marzo 2011 - Documento divulgativo sui risultati della Valutazione Intermedia
- ✓ marzo 2011 - Rapporto Annuale di Valutazione in itinere (2010)
- ✓ giugno 2011 - Capitolo 4 Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (RAE 2010)
- ✓ marzo 2012 - Rapporto Annuale di Valutazione in itinere (2011)
- ✓ maggio 2011 - Capitolo 4 Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (RAE 2011)
- ✓ novembre 2012 (bozza) dicembre 2012 (definitivo) - Aggiornamento del Rapporto di Valutazione intermedia (2012)
- ✓ marzo 2012 - Sintesi dell'Aggiornamento del Rapporto di Valutazione intermedia (italiano e inglese)
- ✓ marzo 2012 - Documento divulgativo sui risultati dell'Aggiornamento delle Valutazione Intermedia
- ✓ marzo 2012 - Rapporto Annuale di Valutazione in itinere (2012)
- ✓ maggio 2012 - Capitolo 4 Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (RAE 2012)

4.2 - Il sistema adottato per assicurare la valutazione on going - chi fa cosa e con quali tempi di azione

Le attività di valutazione sono state impostate tenendo conto delle indicazioni metodologiche e dei contenuti del "Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV)", previsto dall'art. 80 del Regolamento CE 1698/2005; del PSR e della sua strategia; della domanda valutativa riferita al PSR, già integrata dalla Regione nel capitolato tecnico con 15 quesiti valutativi aggiuntivi; del sistema degli indicatori, anch'esso integrato dalla Regione con 20 indicatori supplementari di risultato e di impatto.

Nel "Rapporto sulle condizioni di valutabilità" (settembre 2009/gennaio 2010) in considerazione delle specificità del PSR e dei fabbisogni valutativi emersi a livello comunitario, nazionale e regionale è stata effettuata la prima "contestualizzazione" del sistema di valutazione, definendo le attività da svolgersi e la loro tempistica di esecuzione e restituzione. I successivi documenti di valutazione hanno aggiornato, in un processo di strutturazione continua, il disegno di valutazione, per corrispondere alla domanda di valutazione espressa dal Comitato di Sorveglianza e dalla Commissione.

In conseguenza il gruppo di lavoro che ha collaborato alla valutazione si è arricchito di esperti e professionalità, anche inizialmente non previste.

La definizione della domanda di valutazione e l'organizzazione del conseguente impianto metodologico è garantito dalla stretta collaborazione tra il valutatore e la Direzione Generale Agricoltura che in qualità di Autorità di Gestione, è responsabile della valutazione, ne coordina le attività e verifica la qualità delle relazioni prodotte ed assicura la fornitura delle informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio.

L'Autorità di Gestione si avvale di uno *steering group* – istituito con Determinazione n° 1417 del 02/03/2009 composto da 22 esperti regionali e nazionali appartenenti a diversi Enti e Direzioni regionali:

- Direzione generale Agricoltura (Servizio monitoraggio e valutazione, valorizzazione delle produzioni, sviluppo del sistema agroalimentare, aiuti alle imprese, produzioni animali, produzioni vegetali, servizio fitosanitario).
- Autorità ambientale del PSR.
- Altre direzioni: Servizio statistico, Servizio Geologico, Servizio tutela e risanamento acque, Servizio parchi e risorse forestali, Nucleo di Valutazione investimenti pubblici, Servizio valorizzazione e tutela del paesaggio.
- Agenzia regionale ARPA.
- Altri organismi: ISPRA, CRPA, Rete Nazionale per lo sviluppo rurale.

La collaborazione con il Servizio Monitoraggio e Valutazione e lo Steering Group ha consentito di definire la domanda di valutazione, ampliare e perfezionare le metodologie e tecniche di analisi presentate nel disegno di valutazione, introdurre profili aggiuntivi di valutazione, garantire la qualità dei servizi prestati con particolare riferimento alla attendibilità dei dati rilevati, al rigore delle analisi e dei risultati.

4.3 - Le Attività di Valutazione intraprese

4.3.1 L'avanzamento delle attività di valutazione (rispetto agli indicatori di risultato e impatto)

Le attività di valutazione finora intraprese hanno consentito di valorizzare la gran parte degli indicatori di risultato e impatto comuni e aggiuntivi, applicando metodologie descritte nel successivo paragrafo 4.3.1.1. Nell'annualità 2013 si è proceduto all'aggiornamento di tali indicatori, in relazione all'avanzamento del programma, estendendo risultati e impatti quantificati nell'ARVI 2012, in maniera incrementale sui progetti conclusi 2013.

Si è proceduto inoltre alle attività di indagine su due misure forestali (Misura 122 e 123 F), attività che non erano state effettuate in occasione dell'ARVI 2012 in considerazione dello scarso l'avanzamento degli interventi e alla implementazione del catalogo delle buone prassi ricercando progetti esemplari significativi nell'ambito dell'obiettivo del ricambio generazionale e dell'Approccio Leader.

4.3.1.1 Le attività in corso (a che punto siamo?)

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati i profili di analisi svolti, fino ad oggi, per indicatore di risultato e d'impatto, le fonti e i metodi utilizzati per la valutazione. Inoltre, sono riportati i profili di analisi specifici riguardanti il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, il valore aggiunto Leader, la progettazione integrata. L'applicazione di tali profili di analisi e la quantificazione degli indicatori comuni aggiuntivi è stata restituita in occasione dell'Aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia – ARVI 2012.

Nei successivi paragrafi 4.3.2, 4.3.3 e 4.3.4 sono riportati i valori e i risultati delle analisi svolte riguardanti gli indicatori di risultato e d'impatto (comuni e aggiuntivi) aggiornati al 31 dicembre 2013. Il dettaglio della raccolta dei dati è contenuto nel paragrafo 4.4.

Indicatori di risultato: profili di analisi, fonti dei dati e metodi applicati

Cod.	Definizione dell'indicatore	Misure	Profili di analisi	Fonti	Metodi
R1	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione agricola e/o forestale	111	Efficacia delle attività di formazione Ricadute delle conoscenze acquisite	Sistema regionale di monitoraggio Indagini campionarie sui formati	Misurazione al netto di doppi conteggi dovuti alla partecipazione dello stesso allievo a più corsi e/o azioni formative Attraverso l'indagine diretta è stata approfondita la rispondenza delle attività di formazione ai fabbisogni dei formati
R2	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate	112, 114, 121, 122, 123, 124, 125	Analisi di efficacia/efficienza degli investimenti sovvenzionati e del cambiamento prodotto	Indagini campionarie sui beneficiari	Analisi del valore della produzione e dei consumi intermedi nelle aziende beneficiarie
R3	Numero di aziende che introducono	121, 122, 123, 124	Analisi della diffusione delle innovazioni di processo e di prodotto	Indagini campionarie sui beneficiari	Analisi delle innovazioni di processo, di prodotto e della struttura

Cod.	Definizione dell'indicatore	Misure	Profili di analisi	Fonti	Metodi
	nuovi prodotti o nuove tecniche		nelle imprese agricole, agroindustriali e forestali beneficiarie del sostegno e individuazione delle direttrici di innovazione	Sistema regionale di monitoraggio	organizzativa. Approfondimento sugli aspetti concernenti le dinamiche partenariali della ricerca precompetitiva, la sua attuazione e i risultati raggiunti
R4	Valore produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti	132, 133	Determinazione della percentuale di produzione soggetta a marchi e norme di qualità (partecipazione alle Misure 132 e 133)	Indagini campionarie sui beneficiari Sistema regionale di monitoraggio	Livelli di fatturato dichiarati dai soggetti beneficiari (delle operazioni già chiuse) e rilevati attraverso il sistema di monitoraggio
R6	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio	Tutte le misure a superficie	Ricadute della gestione del territorio: - alla biodiversità e salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale; - a migliorare la qualità dell'acqua; - ad attenuare i cambiamenti climatici; - a migliorare la qualità del suolo; - a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre.	Sistema regionale di monitoraggio GIS	Analisi quantitativa dell'estensione delle superfici agricole e forestali interessate dalle Misure dell'Asse 2 che contribuiscono all'indicatore; analisi qualitativa degli effetti generati dall'attuazione di interventi coerenti con l'indicatore
R7	Aumento valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	311	Analisi di efficacia/efficienza degli investimenti sovvenzionati e delle modifiche comportamentali e gestionali	Indagini campionarie sui beneficiari	Analisi del volume d'affari (turnover) derivante dalle attività produttive/servizi sostenuti e dei costi correnti (input produttivi e servizi di terzi) pre e post investimento
R8	Posti di lavoro lordi creati	311	Posti di lavoro creati o mantenuti per tipologia, soggetto interessato effetto generati sulla organizzazione della manodopera familiare e no	Indagini campionarie sui beneficiari	Misura della variazione dell'occupazione nei soggetti beneficiari del sostegno grazie agli investimenti sovvenzionati
R9	Numero di turisti in più	311, 313	Afflusso in presenze turistiche (numero di giornate trascorse dai clienti negli esercizi agrituristici sovvenzionati e in termini di visitatori giornalieri (day visitors) nelle strutture interessate	Indagini campionarie sui beneficiari Sistema regionale di monitoraggio	Misura della variazione delle presenze/arrivi nelle strutture finanziate in senso temporale (ante-post intervento) e evoluzione del contesto di intervento (flussi turistici)
R10	Popolazione nelle aree rurali che beneficia dei servizi migliorati	321 322 323	Popolazione residente nelle aree rurali che complessivamente si avvantaggia dei servizi migliorati	Sistema regionale di monitoraggio Documentazione Tecnica Amministrativa Casi studio nelle aree Qualità della vita	Misurazione della popolazione interessata direttamente o indirettamente (residenti nell'area di intervento). Gradi di soddisfazione della popolazione sulla capacità delle iniziative di migliorare l'attrattività nelle aree più emarginate
R11	Popolazione nelle aree rurali che utilizza internet	321 banda larga	Popolazione residente nelle aree rurali che complessivamente si avvantaggia delle iniziative attivate	Sistema regionale di monitoraggio Documentazione Tecnica Amministrativa	Popolazione potenzialmente servita dalle infrastrutture in corso di completamento. Analisi integrata con il giudizio di testimoni privilegiati e rappresentanti delle comunità locali

Cod.	Definizione dell'indicatore	Misure	Profili di analisi	Fonti	Metodi
R12	Numero di partecipanti con successo una formazione	331	Partecipanti che sono giunti al termine dei percorsi formativi realizzati con il sostegno disaggregati per genere ed età	Sistema regionale di monitoraggio	Incrocio della banca dati di monitoraggio regionale con quella dedicata alla formazione che contiene informazioni sui corsi attivati per tipologia di percorso formativo e sui destinatari dei corsi inclusa una rilevazione sul grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicatori di impatto: profili di analisi, fonti dei dati e metodi applicati

Cod.	Definizione dell'indicatore	Profili di analisi	Fonti	Metodi
I1	Crescita economica	Aumento netto del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (Analisi contro fattuale)	Gruppo fattuale: campioni rappresentativi delle aziende agricole beneficiarie, indagini dirette con questionario Gruppo contro fattuale: campione regionale, Banca dati RICA/INEA	Confronto fattuale contro fattuale con tecniche di <i>Matching</i> (abbinamento) sulla base del <i>propensity score</i> (probabilità statistica che l'azienda non beneficiaria sia inserita nel confronto con l'azienda beneficiaria, date le sue caratteristiche osservabili ante analisi)
I2	Posti di lavoro creati	Posti di lavoro aggiuntivi netti creati nelle aziende beneficiarie (Analisi contro fattuale)		
I3	Produttività del lavoro	Variazione del valore aggiunto lordo per unità di lavoro nelle aziende beneficiarie (Analisi contro fattuale)		
I4	Ripristino della biodiversità	Variazione nel declino della biodiversità nelle superfici oggetto d'impegno e nell'area di riferimento	Rilievi per punti di ascolto/osservazione in aree campione beneficiarie (fattuali) e non beneficiarie (contro fattuali)	Confronto degli indici di ricchezza ed abbondanza di specie di avifauna tra situazioni "fattuali" e "contro fattuali"
I5	Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	Variazione delle aree ad alto valore naturalistico (HNV farmland)	Sistema regionale di monitoraggio. Carta dell'uso del suolo regionale. Banca dati dei "fascicoli aziendali"	Classificazione delle unità territoriali regionali di riferimento per valore naturalistico (aggregazione di indici sintetici) e determinazione delle superfici interessate dagli interventi del PSR (Asse 2) ricadenti nelle aree classificate
I6	Miglioramento della qualità dell'acqua	Variazione del carico e del surplus di azoto, fosforo e dei carichi dei fitofarmaci per classi tossicologiche	Indagine triennale su un campione rappresentativo di aziende (fattuali) confrontate con altrettante aziende convenzionali (contro fattuali) (1414 coppie)	Confronto fattuale /contro fattuale applicato a singole colture e a livello territoriale
		Variazione dei rilasci di azoto e fosforo	Modello GLEAMS applicato nelle condizioni fattuale e contro fattuale	
		Variazione dei rilasci dei fitofarmaci	Metamodello MetaPEARL (Tiktak et al., 2006) nelle condizioni "attuale e controfattuale"	

Cod.	Definizione dell'indicatore	Profili di analisi	Fonti	Metodi
I7	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili (FER)	Sistema regionale di monitoraggio; dati primari da indagini campionarie sui beneficiari; dati bibliografici	Calcolo della produzione di energia negli impianti finanziati dal PSR espressa in MWh e ktep (kilotonnellate equivalenti di petrolio) trasformata in tep (tonnellate equivalenti di petrolio)
		Riduzione emissioni da fertilizzazione minerale (Protossido di azoto)	Indagine triennale su un campione rappresentativo di aziende (fattuali) confrontate con altrettante aziende convenzionali (contro fattuali) (1414 coppie)	Applicazione coefficienti IPCC alle riduzioni dei carichi di azoto ottenuti attraverso i risultati dell'attività sulla qualità delle acque
		Sequestro di carbonio nella biomassa legnosa	Dati di monitoraggio sulle superfici forestali coinvolte dal sostegno	Applicazione metodologia semplificata IPCC (<i>LULUCF - land converted to forest land</i>) a dati da Sistema regionale di monitoraggio
		Sequestro di carbonio nei suoli agricoli	Indagine annuale su un sub insieme di 350 coppie del campione triennale che ha preso in esame i comportamenti degli agricoltori legati all'incameramento della sostanza organica nei suoli	Stima dell'incremento di sostanza organica stabile nei suoli mediante applicazione di coefficienti isoumici
		Carbon Foot Print vegetale	Indagine annuale su un sub insieme di 350 coppie del campione triennale che ha preso in esame i comportamenti degli agricoltori legati ai consumi energetici	Variazione delle emissioni complessive di CO2 legate al processo produttivo per i sistemi produttivi biologico e integrato rispetto al convenzionale. Calcolo del Carbon Foot Print attraverso la metodologia del LCA (life cycle assessment)
		Carbon Foot Print zootecnico	Casi studio effettuati su 18 allevamenti bovini tra biologici e convenzionali per rilevare la gestione delle deiezioni e la razione alimentare e dati secondari (altre banche dati)	Variazione quantitativa e qualitativa delle emissioni di gas serra (CH4 e N2O) in allevamenti di bovini a seguito dell'adesione alla Misura 214. Linee guida fornite da IPCC (<i>Intergovernmental Panel on Climate Change</i>) per il comparto zootecnico (IPCC, 2006) in linea con la metodologia ufficiale utilizzata da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).
Agg.	Miglioramento della qualità dei suoli	Incremento della sostanza organica nel suolo (<i>carbon sink</i>)	Indagine annuale su un sub insieme di 350 coppie del campione triennale che ha preso in esame i comportamenti degli agricoltori legati all'incameramento della sostanza organica nei suoli	Stima dell'incremento di sostanza organica stabile nei suoli mediante applicazione di coefficienti isoumici
		Riduzione del rischio di erosione	Cartografia regionale del rischio di erosione attuale (CREA)	Modello per la stima dell'erosione idrica dei suoli RUSLE - Revisited Universal Soil Loss Erosion
Agg.	Miglioramento del benessere animale	IBA (Indice Benessere Animale) ANI (Animal Needs Index)	Indagine diretta su gruppi di aziende beneficiarie organizzate per classe altitudinale e indirizzo produttivo	

Profili di analisi aggiuntivi: profili di analisi, fonti dei dati e metodi applicati

Profili di analisi	Fonti, strumenti	Metodi
Miglioramento qualità della vita	Confronto temporale del giudizio del "come si vive" nelle Aree testimone interessate dal PSR e ruolo del Programma	Approccio misto: misurazione degli indicatori del QCMV e raccolta di percezioni qualitative e soggettive fornite da testimoni privilegiati. Calcolo ante post intervento indice multidimensionale sulla qualità della vita in aree testimone; Efficacia percepita (giudizio di esperti) del Programma sulle dimensioni qualità della vita Indagine <i>Delphi</i> Risultati indagini misure Asse 3
Valore aggiunto Approccio Leader	Analisi del processo d'integrazione, settoriale e multisettoriale, dei progetti finanziati; Misurazione del valore aggiunto del Leader rispetto alle specificità dell'approccio. Analisi degli scenari futuri	Questionari GAL, Sistema regionale di monitoraggio. Classificazione delle forme d'integrazione che possono essere favorite dai dispositivi di attuazione o dalle modalità attuative; Analisi dell'efficacia dei criteri sui progetti ammissibili; Confronto con approccio ordinario
Progettazione integrata	Analisi degli aspetti correlati alle finalità generali e specifiche relative ai progetti di filiera (PF)	Indagini dirette presso tutti i capofila dei PF finanziati; Documentazione progettuale; Sistema regionale di monitoraggio; Fonti statistiche ufficiali. Elaborazioni informazioni quali - quantitative relative ai progetti finanziati e ai dati di contesto regionali; definizione e analisi del WEB Rurale;

4.3.2 Gli indicatori di risultato valorizzati nel Rapporto annuale di valutazione in itinere (2013)

ASSE 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

Indicatori di risultato per misura e relativi valori target e di esecuzione

Indicatori di risultato	Principali misure che concorrono al raggiungimento del target	Totale realizzato 2007-2011	Target 2007-2013	Tasso di esecuzione
		(a)	(b)	(a)/(b)
R1. Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	111	8.607	18.317	47%
	Totale	8.607	18.317	47%
R2. Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 €)	112	4.221	2.766	153%
	114	522	1.133	46%
	121	56.777	39.058	145%
	122	0	271	0%
	123	73.879	121.664	61%
	124	0	5.972	0%
	125	0	1.495	0%
Totale	135.399	172.359	79%	
R3. Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	121	1.214	3.916	31%
	122	19	108	18%
	123	81	41	198%
	124	460	710	64,70%
Totale	1.774	4.775	37%	
R4. Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti	132	530.000	403.905	131%
	133	2.858.110,91	72.297	4009%
	Totale	3.388.111	475.202	713%

R1: Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale

L'indicatore misura i formati che hanno partecipato con successo alle attività formative in materia agricola e/o forestale realizzate attraverso l'Azione 1 "Formazione e informazione per le imprese agricole e forestali" della Misura 111 "Formazione professionale e azioni di informazione".

Per la quantificazione dell'indicatore di risultato R.1 sono state utilizzate le informazioni contenute nel *data warehouse* (DWH) di monitoraggio della Regione, aggiornato al 31/12/2013, attinenti le persone fisiche che hanno partecipato alle attività realizzate attraverso l'attuazione della Misura 111. In particolare sono state considerate frequentate con successo le attività di formazione/informazione per le quali i partecipanti hanno presentato, entro il 31/12/2013, domanda di pagamento e ottenuto la liquidazione del contributo. Nel calcolo dei formati con successo sono compresi i trascinamenti del precedente periodo di programmazione che però sono solo 67 e incidono in maniera molto esigua sui formati con successo dell'attuale periodo.

I partecipanti che, al 31/12/2013, hanno concluso con profitto positivo un'attività di formazione/informazione in materia agricola e/o forestale sono complessivamente 8.607 (47% del valore target dell'indicatore di risultato R.1) e corrispondono al 66% dei partecipanti totali agli interventi di formazione/informazione. Va rilevato che la maggior parte dei partecipanti alle iniziative di formazione/informazione, contenuti nel DWH di monitoraggio, ha presentato domanda di aiuto negli anni 2012 e 2013 ma non di pagamento e pertanto potrebbero non avere ancora concluso le attività a cui hanno partecipato.

Misura 111 – Azione 1 "Formazione e Informazione per le imprese agricole e forestali"	Numero di partecipanti con successo alle attività di formazione/informazione									
	Totale		Giovani		Uomini		Donne		Settore	
	n.	%	n.	%	Totale	Giova ni	Totale	Giova ni	Agric olo	Fores tale
Totale (Indicatore di risultato R.1)	8.607	100%	3.638	42%	6.516	2.644	2.091	994	8.381	226

Fonte: Regione Emilia Romagna DWH Monitoraggio – aggiornato al 31/12/2013

La maggior parte dei formati con successo appartiene al settore agricolo (97%) e al genere maschile (76%); buona risulta l'adesione dei giovani agricoltori (42%). La partecipazione per genere e classi di età fa registrare una presenza relativa di giovani maggiore tra le donne (48%) rispetto agli uomini (41%).

La restituzione elaborata delle informazioni contenute nel Data Base di monitoraggio della Regione ha permesso di rilevare che ogni allievo formato con successo partecipa mediamente a 1,4 iniziative di formazione/informazione (al 31/12/2012 erano 1,3); mentre ogni azienda agricola riconducibile ai partecipanti con successo è stata coinvolta in 1,7 interventi di formazione/informazione (al 31/12/2012 erano 1,5).

L'incremento di questi parametri rispetto allo scorso anno (partecipanti = 1,4 vs 1,3 e aziende = 1,7 vs 1,5) evidenzia che sono molti gli "stessi" partecipanti che frequentano con successo a più di un'attività formativa; ciò se da una parte è positivo e fa supporre un "elevato grado" di formazione da parte degli stessi allievi, dall'altro non evidenzia un

incremento delle aziende coinvolte negli interventi formativi. Bisognerebbe pertanto operare cercando di coinvolgere un numero "differente" maggiore di partecipanti al fine coinvolgere anche un numero "differente" maggiore di aziende determinando così una "potenziale" maggiore incidenza delle stesse sul totale regionale.

Numero totale di iniziative di formazione/informazione collegate ai partecipanti con successo	12.125
Numero unico di aziende collegate ai formati con successo	7.170
Numero di interventi di formazione/informazione per ogni partecipante con successo	1,4
Numero di interventi di formazione/informazione per ogni azienda collegata ai partecipanti con successo	1,7

Fonte: Regione Emilia Romagna DWH Monitoraggio - aggiornato al 31/12/2013

Il 70% dei formati è rappresentato da titolari o rappresentanti legali dell'azienda agricola alla quale sono riconducibili; tra questi il 26,8% è rappresentato da giovani. Il 54% possiede un diploma di scuola superiore e il 7% ha un livello d'istruzione di tipo universitario.

Gli argomenti oggetto di maggiore interesse da parte dei partecipanti sono stati quelli inerenti la "Condizionalità e lavoro sicuro" e il "Miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali"; entrambe gli argomenti coinvolgono circa il 42% dei partecipanti con successo.

Dalla elaborazione delle informazioni contenute nel DWH di monitoraggio emerge sia la risposta positiva della Regione all'esigenza di miglioramento dell'efficacia del sistema formativo nel settore agricolo e forestale sia la ricaduta sulle aziende: la Regione attraverso le attività di formazione e d'informazione realizzate con la Misura 111 Azione 1 del PSR ha raggiunto oltre il 12% delle aziende agricole attive registrate alla CCIAA dell'Emilia Romagna. Considerando tutti partecipanti, ossia tutti coloro che hanno presentato una domanda di aiuto e le aziende a loro collegate, l'incidenza si attesta intorno al 16%.

Aziende agricole attive registrate alle CCIAA dell'Emilia Romagna nell'anno 2012	59.664
Numero (unico) di aziende collegate ai partecipanti con successo agli interventi di formazione/informazione	7.237
Incidenza Aziende partecipanti con successo/Aziende attive 2012	12,13%
Numero (unico) di aziende collegate ai partecipanti agli interventi di formazione/informazione	10.093
Incidenza Aziende partecipanti/Aziende attive 2011	15,96%

Fonte: Regione Emilia Romagna DWH Monitoraggio - aggiornato al 31/12/2013 e "InfoCamere" - Movimprese Anno 2013 Regione Emilia Romagna

In merito all'Azione 2 della Misura 111, azione a regia Regionale che promuove "Azioni trasversali di supporto al sistema della conoscenza", al 31/12/2013 non risultano presentate domande di pagamento e conseguenti liquidazioni di del contributo richiesto; pertanto non vi è stata conclusione di alcuna attività.

R2: Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 €)

L'indicatore R2 misura l'evoluzione complessiva del valore aggiunto lordo delle aziende agricole, agroalimentari e forestali beneficiarie del sostegno, comprendente anche le variazioni determinate da fattori esogeni, ovvero, non dipendenti dal sostegno.

La stima delle ricadute degli interventi sulla competitività del settore agricolo e alimentare regionale nelle misure 112, 114, 121 e 123 è stata effettuata estendendo i risultati quantificati nell'ARVI 2012 al numero delle aziende che hanno avuto il saldo nel 2012, ipotizzando che la manifestazione degli effetti sulle performance economiche aziendali avvenga almeno dopo un anno dalla conclusione degli interventi (n+1).

I risultati sono complessivamente positivi.

Misura 112 - Insediamento dei giovani agricoltori

La misurazione dell'indicatore di risultato "Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie" attribuisce la quota parte dell'incremento complessivo di valore aggiunto lordo sulla base dell'incidenza del premio d'insediamento sul volume totale d'investimento del Piano di Sviluppo aziendale che comprende anche altre misure tra cui principalmente la Misura 121. L'indicatore è stato quantificato estendendo i risultati rilevati attraverso l'indagine diretta su un campione rappresentativo dell'universo dei beneficiari che hanno concluso gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo aziendale (PSA) nel 2010¹⁴ all'universo delle aziende (n. 1002) che hanno avuto il saldo del premio di primo insediamento al 31/12/2012.

I risultati evidenziano che a fronte di un avanzamento degli indicatori di output, n. di insediamenti sovvenzionati e importo dei premi erogati, che raggiungono rispettivamente il 56% e il 35% del valore target, l'indicatore di risultato, incremento di valore aggiunto lordo si attesta al 153% del valore obiettivo. Si rileva quindi un accrescimento di valore aggiunto lordo aziendale e un'efficienza della spesa¹⁵ nettamente superiori alle previsioni stabilite con la valutazione ex ante in base ai risultati della precedente programmazione nella quale l'applicazione della misura non prevedeva l'attuale stringente sinergia con la misura 121. Le migliori performance in termini di efficienza della spesa e incremento di valore aggiunto lordo, quindi, sono attribuibili alla modalità integrata di attuazione degli interventi.

Come mostrato nella tabella, per ogni euro di incremento di valore aggiunto lordo, risultano effettivamente investiti €8,5 importo nettamente inferiore ai €38,5 stimati in ex ante.

Accrescimento VAL Misura 112

Misura 112	Aziende agricole n.	(A) Importo dei premi erogati €	(B) Accrescimento VAL €
Valore realizzato al 31/12/2012	1002	37.530.122	4.220.668
di cui insediamenti con misura 121	586	22.640.122	3.144.476
di cui insediamenti senza misura 121	416	14.890.000	1.076.192
Valore target	1.774	106.439.000	2.766.000
Efficacia (valore realizzato/valore target)	56%	35%	153%

¹⁴ L'universo di riferimento dell'indagine campionaria è costituito da 146 aziende che hanno beneficiato della Misura 112 e concluso gli interventi **nel 2009**. L'anno di riferimento ex ante è l'anno 2008 mentre per la situazione ex post è stata considerata la media degli anni 2010 e 2011.

¹⁵ Per efficienza si intende il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti dalla realizzazione dell'intervento

Efficienza dei premi erogati nell'ambito della Misura 112 con o senza abbinamento alla Misura 121

Misura 112	(A) Importo dei premi erogati €	(B) Accrescimento VAL €	Efficienza (A)/(B)
Valore medio aziendale	37.963	4.488	8,5
Valore medio insediamenti con misura 121	38.857	5.366	7,2
Valore medio insediamenti senza misura 121	36.316	2.587	14,0

Data la notevole crescita degli interventi conclusi, l'indicatore passa dal 24% del valore obiettivo (RAV 2012) al 153%.

Misura 114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

Il valore dell'indicatore di risultato riferito alla Misura 114 (€ 522.081) è stato stimato rapportando l'incremento complessivo di valore aggiunto registrato nelle aziende beneficiarie, all'incidenza del costo della consulenza sul totale del volume d'investimento previsto dal piano di sviluppo d'investimento. Il risultato riferito ai giovani agricoltori è stato poi riparametrato sulle n. 4.806 aziende agricole che hanno concluso una consulenza entro il 2012.

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Il valore dell'indicatore di risultato "Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie" è stato stimato estendendo i risultati rilevati attraverso indagine diretta su un campione statisticamente rappresentativo di aziende agricole (n. 288) che hanno concluso gli interventi al 31/12/2009¹⁶, all'universo dei beneficiari che hanno concluso gli interventi al 31/12/2012 (n. 2040) sempre considerando un anno per la manifestazione degli effetti sulle performance economiche.

Al 31/12/2012 il 46% delle aziende agricole previste, con un volume di investimento inferiore alle attese (66%) definisce un incremento di valore aggiunto decisamente superiore al target: l'indice di efficacia è pari al 145%. Tale positivo risultato è determinato da investimenti realizzati nella presente programmazione 2007/2013 più rilevanti che nella precedente (come testimoniato dall'avanzamento dell'indicatore di output rispetto al numero delle aziende) che interessano più profondamente le aziende partecipanti le quali hanno anche dimensioni medie piuttosto elevate.

¹⁶ Nel campione sono comprese le aziende agricole condotte dai giovani agricoltori beneficiari della Misura 112. Anche per la misura 121 è stato considerato quale anno pre intervento l'anno 2008 e per la situazione post intervento è stata considerata la media degli anni contabili 2010/2011

Accrescimento VAL Misura 121

Misura 121	Aziende agricole n.	(A) Volume d'investimento €	(B) Accrescimento VAL €
Valore realizzato al 31/12/2012	2040	322.569.218	56.776.929
di cui realizzati da giovani beneficiari misura 112	487	113.087.219	14.965.510
di cui no giovani beneficiari misura 112	1553	209.481.999	41.811.419
Valore target	4.431	492.413.000	39.058.000
Efficacia (valore realizzato/valore target)	46%	66%	145%

Caratteristiche delle aziende beneficiarie della Misura 121 e confronto con i beneficiari che partecipano anche alla Misura 112

Misura 121	UM	Totale	di cui beneficiari della misura 112	di cui non beneficiari della misura 112
SAU media aziendale	Ha	56,0	52,8	57,5
PLV media aziendale	€	380.638	580.760	284.688
VAL ante medio aziendale	€	188.217	258.120	154.702
VAL post medio aziendale	€	216.374	288.850	181.625
Accrescimento VAL	€	28.157	30.730	26.923
	%	15%	12%	17%

Gli incrementi di valore aggiunto (mediamente 28.000 euro) sono in termini assoluti più rilevanti nelle aziende giovani che aderiscono anche alla Misura 112 anche se in termini relativi tale accrescimento risulta minore (12% vs 17%). Questo perché le aziende interessate dall'insediamento dei giovani agricoltori sono caratterizzate da una dimensione economica più elevata e realizzano investimenti finanziariamente più rilevanti finalizzati ad una profonda ristrutturazione aziendale che necessitano di un lasso di tempo maggiore per il palesarsi degli effetti.

Gli investimenti effettuati dalle aziende che non beneficiano della misura 112 hanno una dimensione finanziaria inferiore e un indice di efficienza maggiore, superiore alle previsioni prudenziali effettuate ex ante (€ 12,6 d'investimento per euro di incremento di valore aggiunto lordo) sulla base dell'esperienza del passato.

Efficienza degli investimenti della Misura 121 in presenza/assenza della Misura 112

Misura 121	(A) Volume d'investimento €	(B) Accrescimento VAL €	Efficienza (A)/(B)
Valore medio aziendale	175.603	28.157	6,6
medio realizzati da giovani beneficiari misura 112	222.509	30.730	8,3
medio no giovani beneficiari misura 112	154.283	26.923	5,7

Misura 122 - Migliore valorizzazione economica delle foreste

I valori stimati per i corrispondenti indicatori sono stati quantificati a seguito di un'indagine diretta che ha riguardato i 37 soggetti che hanno concluso il progetto entro l'anno 2011. Il campione estratto con selezione sistematica delle unità ordinate secondo la variabile dell'importo ammesso a finanziamento è di 10 unità. La rilevazione è stata condotta con intervista *face to face* presso le aziende nel periodo tra fine marzo e aprile 2013. I risultati si

riferiscono alle sole attività che caratterizzano l'azienda forestale (vendita di prodotti legnosi, di marroni e le eventuali remunerazioni derivanti dalla vendita di tesserini).

Il valore aggiunto creato riportato all'universo è sostanzialmente invariato tra pre (443.840€ per il 2007) - post intervento (425.524€ nel 2012), e quindi imputato pari a zero, anzi il dato medio aziendale (11.680 €/az. nel 2007 e di 11.198€/az nel 2012) mostra una lieve perdita. Tale condizione non riguarda però tutto il campione, che presenta situazioni differenti: da un lato un gruppo di aziende che subisce negativamente il calo dell'attività della castanicoltura (-90% della produzione)¹⁷; dall'altra aziende che hanno investito in nuovi macchinari forestali rafforzando la propria posizione. Le deviazioni standard sono infatti elevate (dell'ordine di 15.000€).

Variazione del valore aggiunto VAL	VAL Popolazione (37 beneficiari)	VAL Medio (dev.st)
Pre intervento (anno 2007)	443.840 €	11.680 €/az. (15.573)
Post intervento (anno 2012)	425.524 €	11.198 €/az. (15.189)

Un altro fattore che pesa negativamente sull'andamento del valore aggiunto è la costante riduzione di investimenti e contributi pubblici per la realizzazione di opere di difesa del territorio che rappresentano un'importante attività accessoria per molte aziende agroforestali. Tali fattori incidono sui bilanci delle aziende forestali che attualmente hanno perso molta della loro competitività e si trovano a dover scegliere se abbandonare le attività in bosco o riorganizzare le proprie attività di sfruttamento della risorsa bosco in modo più razionale ed economicamente sostenibile. Un aiuto in questo senso potrebbe arrivare dalla possibilità di avere degli introiti derivanti dalla vendita dei tesserini dei funghi.

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1

L'indicatore che misura l'accrescimento di valore aggiunto lordo determinato dagli investimenti realizzati nelle imprese agroalimentari e forestali beneficiarie, è stato stimato sulla base dei dati dell'indagine campionaria¹⁸ condotta presso le imprese beneficiarie che hanno concluso gli investimenti entro il 31.12.2011 e con saldo degli investimenti entro il 2012. Il risultato per le imprese agroindustriali è positivo (73,8 milioni di euro accrescimento del valore aggiunto lordo). Nei due scenari a confronto (ante e post investimento) il valore aggiunto è aumentato del 42,6%. L'incremento assume ancora più consistenza se raffrontato con quello fatto registrare, a livello nazionale, da un campione di imprese agroalimentari oggetto dell'indagine realizzata dall'ufficio studi di Mediobanca (+5,6%)¹⁹.

¹⁷ Nell'area del marrone in provincia di Bologna il valore aggiunto di un ettaro di castagneto è stato stimato pari a 1000 €/ha nel 2007 mentre, nel 2012, i costi sono risultati superiori al valore della produzione.

¹⁸ La copertura campionaria (19) è pari al 60% dell'universo dei beneficiari con saldo degli investimenti entro il 2011.

¹⁹ L'indagine riporta i dati cumulativi dei bilanci di 2032 società industriali e terziarie di media e grande dimensione per gli anni dal 2002 al 2011. Sono state incluse tutte le aziende

Valore aggiunto medio ponderato (Euro)	Dato campionario (imprese con saldo entro il 2011)	972.085 €
Valore aggiunto complessivo (Euro)	Dato riferito a 76 beneficiari con saldo entro il 2012	73.878.507 €
Valore aggiunto/Valore obiettivo (121,7 mln euro)	%	60,7%
N. imprese (76)/Valore obiettivo (180)	%	42,2%
Efficienza (Volume investimenti/Valore aggiunto)	Euro	1,72 €

Il conseguimento dell'obiettivo, previsto in sede di valutazione ex ante, sta avvenendo con un maggior grado di efficienza rispetto a quanto atteso (1,72 euro d'investimento per ciascun euro di incremento di valore aggiunto lordo realizzato, contro una stima iniziale di 2,57 euro di investimento).

Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie

Dato che i progetti intrapresi nell'ambito della misura 124 riguardano per lo più la fase di sperimentazione e prototipazione, e sono guidati più dalla sperimentazione tecnologica che dalle opportunità di mercato, per la loro concreta valorizzazione in termini reddituali occorre attendere fasi successive, effettuando rilevazioni presso quei soggetti che decideranno di passare alla "industrializzazione" delle sperimentazioni, sfruttando commercialmente l'innovazione (come nel caso delle varietà di patata registrate da A.P.P.E o del progetto Bovinitaly che prevede la progettazione di nuovi prodotti che permettano di valorizzare i tagli meno pregiati) o qualora il miglioramento della qualità dei prodotti possa determinare variazioni sui prezzi e volumi di vendita nel lungo termine (es. miglioramento qualitativo dei conferimenti dell'uva del Gruppo CEVICO) in una dimensione temporale medio-lunga.

Esiste però un altro valore aggiunto determinato da queste iniziative che riguarda il cosiddetto "capitale relazionale". L'analisi dei progetti conclusi, per l'impostazione data alla Misura, evidenzia elevata capacità di interazione tra soggetti, cooperazione esplicita e implicita e approccio partenariale.

R3: Numero d'aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche

L'indicatore misura la diffusione delle innovazioni di processo e di prodotto nelle imprese agricole, agroindustriali e forestali beneficiarie del sostegno.

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Le aziende beneficiarie della Misura 121 che hanno concluso gli interventi al 31/12/2013 realizzando investimenti finalizzati all'introduzione di nuovi prodotti e nuove tecniche²⁰ sono

italiane con oltre 500 dipendenti e circa un sesto di quelle di media dimensione. L'indice di copertura rispetto ai dati Istat del 2009 è del 46% del totale del fatturato dell'industria manifatturiera.

²⁰ Il valore dell'indicatore diminuisce rispetto a quello riportato nella RAV 2012 in quanto, con l'approssimarsi della chiusura del Programma, si è deciso di quantificare l'indicatore sul

1.214 (Monitoraggio) e hanno realizzato investimento per oltre 173 Meuro. Il sostegno ha agevolato l'introduzione d'innovazione nel 54% del totale delle aziende beneficiarie (il 31% del valore obiettivo). La maggior parte delle risorse finanziarie impegnate riguarda innovazioni di processo destinate alla riduzione dei costi (34%) ed alla razionalizzazione dei cicli produttivi (33%).

Va comunque segnalato che nella percezione delle aziende campione delle misure 112 e 121, l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo è più diffusa e ha riguardato il 72% delle aziende del campione, con maggiore evidenza in quelle giovanili. La sinergia tra le misure 112 e 121 favorisce l'introduzione di innovazioni in azienda (83% vs 67%).

Nuovi prodotti e nuove tecniche introdotte dai beneficiari della Misura 121 con o senza Misura 112

Innovazione	121 senza 112	121 con 112	Totale
Aziende beneficiarie che con gli investimenti sovvenzionati introducono innovazioni	67%	83%	72%
<i>Nuovi Prodotti</i>	19%	26%	21%
<i>Nuove tecniche</i>	52%	63%	55%

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – azione 1

Il contributo della Misura 123 (azione 1) all'indicatore R3 è stato quantificato sulla base dei dati del sistema di monitoraggio regionale.

Delle 127 imprese beneficiarie (134 domande) che hanno concluso gli investimenti entro il 2013, quelle che hanno introdotto innovazioni sono state 81 (84 iniziative progettuali) pari al 63,7% del totale. Il dato è migliore di quello rilevato dall'Istat (Rilevazione statistica sull'innovazione delle imprese, anno 2010 – Aggiornamento: aprile 2013) secondo cui nel triennio 2008-2010 le industrie alimentari delle bevande e del tabacco che hanno introdotto innovazioni sono il 47% del totale.

Le 127 imprese beneficiarie rappresentano il 192,8% del valore obiettivo (n. 42 imprese) ed esprimono alla data di analisi un volume complessivo degli investimenti inferiore alle attese (131,1 milioni di euro, 66,8% del target).

Indicatori	Valori
Numero imprese beneficiarie che hanno concluso gli investimenti entro il 2013 (a)	n. 127
Numero imprese che hanno introdotto innovazioni (b)	n. 81
% imprese con innovazioni sul totale (b/a)	63,7%
Valore Obiettivo (c)	n. 42
Efficacia (b/c)	192,8%
Volume investimenti imprese beneficiarie (mln. Euro) (d)	196,327
Volume complessivo investimenti delle imprese che hanno introdotto innovazioni (mln. Euro) (e)	131,188

numero di aziende che hanno concluso gli interventi e non sul numero delle aziende ammesse a finanziamento come fatte nelle precedenti relazioni annuali

% (e/d)	66,8%
---------	-------

Fonte: elaborazioni Agriconsulting su dati sistema di monitoraggio regionale

Il 90% delle imprese ha effettuato innovazioni di processo e razionalizzazioni che riguardano tutti i settori agroalimentari finalizzate anche al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro degli addetti.

Dalle informazioni reperite in sede di indagine diretta emerge una connessione pronunciata fra innovazione di processo e di prodotto. A seguito delle innovazioni di processo alcune imprese del campione hanno introdotto innovazioni di tipo organizzativo, sia per i rapporti a monte che a valle della filiera, con necessità di effettuare adeguamenti/ammodernamenti nelle aziende agricole fornitrici (secondo una stima dei beneficiari intervistati sono state interessate circa 30-35 imprese).

Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie

Al 31.12.2013 sono in corso 88 iniziative, il 116%, rispetto al target (76) portate avanti da beneficiari di dimensioni medio-grandi, orientati verso il mercato nazionale (43% delle stesse) o internazionale (53%) organizzati in forma cooperativa, nonché costituiti da ulteriori imprese, in parte coinvolte nelle sperimentazioni. Complessivamente, sulla base di quanto indicato dai beneficiari nel corso dell'indagine, il numero di soggetti che partecipano alle sperimentazioni dovrebbe essere intorno a 460 unità di cui la parte più consistente (75,6%) partecipa alla sperimentazione di nuove tecniche e processi produttivi.

Si tratta comunque di innovazioni di processo di tipo incrementale, migliorative della qualità di prodotto o dei servizi, miglioramenti di tipo produttivo, organizzativo, logistico o gestionale garantite dalla continuità dei rapporti con gli organismi di ricerca tra cui una posizione di rilievo è ricoperta da CRPA e CRPV.

R4: Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti

L'indicatore è riferito al valore totale di vendita delle produzioni agricole relative ai marchi/standard di qualità riconosciuti a livello europeo o dagli Stati membri²¹. Contribuiscono all'ottenimento dell'indicatore di risultato le misure 132 e 133 che contengono l'elenco dettagliato dei prodotti regionali riconosciuti dai sistemi qualità comunitari, nazionali e dal sistema regionale, che possono beneficiare degli aiuti.

²¹ Rientrano in questa categoria i sistemi di qualità riconosciuti nell'ambito dei regolamenti comunitari, modificati nel corso degli ultimi anni con l'introduzione del Reg. (CE) n. 834/2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il 2092/91, il Reg. (CE) n. 510/2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche, nonché delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli alimentari, e con il Reg. (CE) n. 491/2009 che codifica il sistema di classificazione dei prodotti vitivinicoli istituendo le DOP (denominazione di origine protetta), le IGP (indicazione geografica protetta) e le menzioni tradizionali anche per i vini.

Misura 132 – Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare

La quantificazione di R4 per la Misura 132 utilizza i dati rilevati dall'indagine sugli input agricoli (2012) che ha riguardato, anche, 185 beneficiari della Misura, i cui valori sono stati riportati all'universo dei 2.901 beneficiari. Circa il 90% delle imprese aderenti alla misura 132 partecipa al sistema di certificazione biologico, il 10,1% DOC/IGT, il 3,8% DOP/IGP e lo 0,4% di produzioni QC.

Sulla base di tali stime, riportando i valori medi della produzione certificata all'universo è stato stimato un valore complessivo di circa 530 milioni di euro, facendo registrare un'efficacia del 131% rispetto al target. Prevale il valore della produzione delle imprese aderenti al biologico, con circa 440 milioni di euro.

Misura 132 – Valore della produzione media aziende misura 132

Valore della produzione media aziende misura 132	Valori (euro)
Valore della produzione media aziende partecipanti 132	117.773
Valore della produzione media aziende partecipanti 132 bio	113.047
Valore della produzione media aziende partecipanti 132 QC	199.007
Valore della produzione media aziende partecipanti 132 DOC	113.354
Valore della produzione media aziende partecipanti 132 DOP	243.818

Fonte: Elaborazioni Agriconsulting su indagine diretta

Misura 133 – Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione.

La valorizzazione dell'indicatore per la Misura 133 utilizza fonti secondarie²². Le iniziative ammesse a finanziamento sono 53 che interessano il settore ortofrutta (34% delle iniziative), vitinicolo (21%), i formaggi stagionati DOP (9%), suinicolo (9%) e carni bovine (9%). Sulla base delle stime, il valore della produzione soggetta a marchi di qualità, come evidenziato nella tabella seguente, è pari a 2.858.110 di euro.

Si tratta di un valore al netto delle produzioni di Qualità Certificata e di quelle Biologiche, di cui non è stato possibile formulare la stima. Tale valore, comunque, è di molto superiore al target di riferimento, con un'efficacia rispetto al target del 4.000%.

Tale dato risente del peso economico di produzioni importanti beneficiarie della misura, quali il Parmigiano Reggiano, il Vitellone Bianco dell'Appennino, l'Aceto Balsamico di Modena e il Prosciutto di Parma che, da sole, costituiscono più dell'80% del valore delle produzioni complessivamente interessate.

²² Rapporto 2013 sulle produzioni agroalimentari italiane DOP IGP STG – ISMEA; Rapporto sulle Dop e IGP in Emilia Romagna 2012 - Direzione Regionale dell'Agricoltura; Report Vini a Denominazione di Origine, Struttura, produzione e mercato - ISMEA

Misura 133 – valore della produzione soggetti a marchi di qualità riconosciuti (migliaia di euro)

Produzioni beneficiarie	Marchi/Norme europee
Carni fresche (e frattaglie)	33.480,28
Prodotti a base di carne	1.320.200,00
Formaggi	1.201.000,00
Altri prodotti di origine animale	-
Materie grasse	3.200,00
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale e trasformati	4.800,00
Birra	-
Bevande a base di estratti di piante	295.200,45
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	-
Altri prodotti alimentari	230,18
Totale	2.858.110,91

Fonte: Elaborazioni Agriconsulting su dati ISMEA

ASSE 2 – MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

R6: Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio

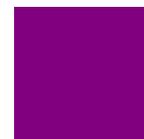
L'Indicatore comune esprime i risultati del Programma in termini di estensione della superficie agricola o forestale sottoposta, a seguito degli impegni o interventi oggetto di sostegno nell'ambito delle Misure dell'Asse, ad una gestione ritenuta favorevole (efficace) rispetto:

- (6.a) alla biodiversità e salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale;
- (6.b) a migliorare la qualità dell'acqua;
- (6.c) ad attenuare i cambiamenti climatici;
- (6.d) a migliorare la qualità del suolo;
- (6.e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre.

La quantificazione dell'Indicatore R6 avviene attraverso lo sviluppo delle seguenti fasi:

- a) determinazione della superficie agricola o forestale oggetto di impegni o interventi (SOI) nell'ambito delle singole Misure/SottoMisure/Azioni in cui si articola l'Asse; la principale fonte utilizzata per la stima delle SOI è la Banca dati fornita dal Sistema di monitoraggio regionale del Programma;
- b) individuazione dei legami di causalità tra gli impegni o interventi oggetto di sostegno nell'ambito delle Misure/SottoMisure/Azioni e i cinque obiettivi definiti nell'Indicatore R6;
- c) la quantificazione dei cinque valori totali dell'Indicatore ("sub-indicatori") attraverso la sommatoria delle SOI delle singole Misure/SottoMisure/Azioni calcolate nel precedente punto a) ed attribuite ai singoli obiettivi, in base alla analisi di causalità cui al precedente punto b).

Nella seguente tabella si riportano i cinque valori dell'indicatore R6 (totali di colonna) ricavati dalla sommatoria delle superfici agricole o forestali oggetto di impegni (nell'ambito delle diverse Misure/Azioni) che si ritiene contribuiscano agli obiettivi ambientali definiti dallo stesso Indicatore.



Nella sommatoria per obiettivo sono esclusi i “doppi conteggi” derivanti dalla presenza sulla stessa superficie fisica di impegni o interventi relativi a diverse Misure/Azioni. Ciò si verifica in particolare nelle zone montane, tra le misure 214 e 211.

In questo caso si è scelto di attribuire le superfici interessate contemporaneamente dalle due misure (e individuate attraverso l’incrocio dei dati particellari ricavati dalle BD) interamente alla Misura 214; pertanto la SOI della Misura 211 considerata ai fini del calcolo dell’Indicatore R6 risulta significativamente inferiore (circa 41.000 ettari) rispetto a quella oggetto di sostegno attraverso l’indennità, pari a circa 82.000 ettari.

Indicatore comune di Risultato n. 6 per asse, valori raggiunti (totali e per misura/azione) al dicembre 2013. Valori in ettari

Misure/ Azioni		Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo..				
		a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	b) a migliorare la qualità dell'acqua	c) ad attenuare i cambiamenti climatici	d) a migliorare la qualità del suolo	e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre
211	Indennità a favore degli agricoltori nelle zone montane	43.098				89.672
212	Indennità a favore degli agricoltori in zone con svantaggi naturali	10.417				18.940
214	Pagamenti agroambientali	162.221	169.324	169.324	165.773	29.762
214/1	Produzione integrata	60.976	60.976	60.976	60.976	
214/2	Produzione biologica	61.938	61.938	61.938	61.938	
214/3	Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque		587	587	587	
214/4	Incremento della materia organica nei suoli		6.572	6.572	6.572	
214/6	Agrobiodiversità. Tutela di varietà autoctone minacciate di erosione	56				
214/8	Regime sodivo e praticoltura estensiva	29.762	29.762	29.762	29.762	29.762
214/9	Ripristino e/o conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario (*)	3.551	3.551	3.551		
214/10	Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali (*)	5.938	5.938	5.938	5.938	
216/3	Investimenti non produttivi	8	8	8		
Totale agricoltura		215.744	169.332	169.332	165.773	138.373
221	Imboschimento dei terreni agricoli	6.096	5.966	6.096	5.966	
221/2	Boschi permanenti e arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo/ (*)	5.966	5.966	5.966	5.966	
221/3	Arboricoltura a ciclo breve - pioppicoltura	130		130		
226	Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo	854		854	854	
227	Sostegno agli investimenti forestali non produttivi	174				487
Totale forestazione		7.124	5.966	6.950	6.820	487
Totale indicatore di Risultato n.6 (al 2013)		222.868	175.298	176.282	172.593	138.860

(*): sono inclusi i "trascinamenti" per impegni assunti nel PSR 2000-2006: 1609/89, 2080/92, 1257/99.

Nella seguente Tabella i cinque valori effettivi dell'Indicatore R6 ottenuti, sono quindi messi a confronto con i rispettivi valori target definiti nel PSR della Regione Emilia Romagna (PSR ver. 9 luglio 2013) ricavando, dal loro rapporto, altrettanti indici di efficacia (%).

Indicatore comune di risultato n. 6, indici di efficacia al dicembre 2013. Valori in ettari.

Misure/Sottomisure	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo				
	a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	b) a migliorare la qualità dell'acqua	c) ad attenuare i cambiamenti climatici	d) a migliorare la qualità del suolo	e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre
Valori effettivi R6 al 2013 - totali	222.868	175.298	176.282	172.593	138.860
- agricoltura	215.744	169.332	169.332	165.773	138.373
- forestazione	7.124	5.966	6.950	6.820	487
Valori obiettivo 2007-2013 ^(*)	239.854	207.567	201.214	208.017	83.208
Indice di efficacia (valore effettivo/previsto) totale	93%	84%	88%	83%	167%

(*) PSR Emilia Romagna versione 9 luglio 2013.

I risultati raggiunti dall'Asse 2 al 2013, espressi in termini di indicatore comune R6 e i relativi indici di efficacia conducono ad un generale giudizio positivo in merito alla capacità dell'azione programmatica nel sostenere interventi che concorrono ad una gestione del territorio agricolo favorevole agli obiettivi fissati dal PSR per le diverse componenti ambientali²³.

Dall'analisi per Misura si evidenzia come al 2013 le Misure 211 e 212 abbiano raggiunto e superato tutti gli obiettivi programmati con una superficie sotto impegno pari rispettivamente a 89.672 e 18.940 ettari.

La Misura 214 registra il pieno raggiungimento del solo sub-indicatore R6 e, relativo all'obiettivo di contrastare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre agricole, con il 120% di efficacia ed una superficie sotto impegno pari a 29.762 ettari. Gli altri obiettivi della Misura non risultano ad oggi raggiunti sebbene gli indici di efficacia siano mediamente elevati variando dall'82% all'87%.

La Misura 216 inerente il sostegno agli investimenti non produttivi registra il superamento di tutti i valori obiettivo con un indice di efficacia pari al 111% ed una superficie finanziata totale pari a 174 ettari. Nel caso della Misura 221 i valori obiettivo per i diversi sub-indicatori risultano mediamente raggiunti, questo grazie al considerevole peso dei trascinamenti i quali contribuiscono per oltre 90% al popolamento dell'indicatore.

La Misura 226 evidenzia un buon grado di soddisfacimento dei target (71%). Il giudizio positivo è giustificato in considerazione del fatto che parte degli interventi realizzati nell'ambito della misura non sono stati conteggiati nel computo dell'indicatore R6 per la difficoltà di associare una superficie di pertinenza a interventi di tipo puntuale e/o lineare.

²³ Si osserva che tali risultati sono raggiunti senza aver considerato, nel calcolo dell'Indicatore R6, le Misure 215, le azioni 216/1-2, l'azione 214/5 e gli investimenti di tipo lineare e puntuale realizzabili nell'ambito delle Misure 226 e 227.

Infine la Misura 227 che vede raggiunto ad oggi solo il 7% del valore obiettivo rispetto al tema della salvaguardia della biodiversità (sub-indicatore R6.a), e il 21% per quanto attiene il contrasto alla marginalizzazione delle terre. Indici di efficacia così bassi sono per lo più dovuti alla scarsa rappresentatività degli interventi a superficie nel parco progetti della Misura 227 il quale è composto prevalentemente da interventi puntuali e lineari, per i quali non è stato possibile stimare una superficie di pertinenza.

La diversificata efficienza degli interventi della Asse 2 rispetto agli obiettivi ambientali considerati, si evidenzia maggiormente differenziando i valori dell'Indicatore (e il relativo indice SOI/SAU) dal punto di vista territoriale.

Si evince che per quanto attiene la Biodiversità, il PSR ha fino ad oggi finanziato interventi a favore dell'agricoltura nell'Asse 2 che interessano complessivamente circa 215.342 ettari, oltre il 23% della SAU totale regionale è interessata da interventi a favore della biodiversità che per ben il 23% (49.769 ettari) si collocano nelle Aree a tutela Naturalistica e il 9,1 % in zone Natura 2000 (19.602 ettari) con una concentrazione superiore alla media regionale (23%).

Relativamente al tema della Qualità delle Acque la superficie complessivamente coinvolta è stata pari a 168.964 ettari, 18% della SAU regionale. Gli indici di concentrazione SOI/SAU nelle aree e tutela idrologica e nelle Zone vulnerabili ai nitrati risultano pari rispettivamente al 16 e 15% quindi inferiori al dato medio regionale (18%), verificandosi quindi una bassa concentrazione nelle aree che hanno un maggior "fabbisogno" di intervento.

La superficie degli interventi aventi un effetto positivo sulla Protezione del suolo dall'erosione, ammonta a 165.419 ettari, pari al 18% della SAU regionale, di cui (88.644 ettari) il 53,5 % ricade nelle aree potenzialmente a rischio di erosione (collina e montagna). Le misure che riducono il rischio di erosione si localizzano in prevalenza nelle aree a maggior rischio mostrando una buona efficacia.

Una elevata superficie con effetti positivi sulla biodiversità in montagna (oltre il 74% della SAU anche in relazione alla collocazione in questa area altimetrica delle superfici della Misura 211), più bassa in collina (il 43%) e inferiore del 11% in pianura.

La superficie oggetto d'impegno potenzialmente in grado di ridurre l'erosione si localizza, come già evidenziato, in misura maggiore nelle aree di collina e montagna dove si riscontrano indici di concentrazione superiori al tasso medio regionale.

Le misure ambientali di interesse forestale coinvolgono complessivamente 7.611 ettari di superficie regionale. Questa superficie oggetto di intervento (SOI) può essere preventivamente suddivisa in due classi di uso del suolo principali, le aree agricole, dove gli imboschimenti realizzati nell'ambito della misura 221 interessano 6.096 ettari e le aree forestali, nelle quali intervengono le misure strutturali (226 e 227) che prevedono tra gli altri interventi a superficie estesi su 1.515 ettari. In entrambi i casi, il rapporto tra la superficie di intervento e il totale della superficie regionale sia agricola che forestale evidenzia una efficacia apparentemente marginale.

Le misure di imboschimento, in vero, si differenziano sostanzialmente dal resto delle misure a superficie tanto da essere comunemente conosciute e classificate come misure miste. Il premio annuale per il mancato reddito e il mantenimento seguono infatti a un consistente investimento iniziale legato alla realizzazione dell'impianto. Questa particolarità le accomuna

alle misure strutturali piuttosto che a quelle a superficie. E' dunque plausibile mettere in discussione l'attendibilità dell'indicatore R6 per la valutazione di tali misure.

L'analisi delle superfici coinvolte e la loro spazializzazione in aree prioritarie offre, tuttavia, significative indicazioni sulla efficienza delle misure forestali dell'Asse 2.

La superficie agricola convertita in forestale a titolo permanente in funzione del vincolo di destinazione d'uso è pari a circa 1.200 ha.

Rispetto all'indicatore di risultato R6 si osserva come la SOI forestale contribuisca positivamente a tutte le diverse componenti ambientali (biodiversità, acqua, clima, suolo) con tassi, espressi in termini di superficie, sempre superiori all'80%. Ciò significa che tra gli interventi promossi oltre 4/5 di essi hanno un effetto positivo su tutte le componenti ambientali contemporaneamente. Inoltre il RVI 2010 ha evidenziato l'efficienza delle operazioni espressa in termini di impatti.

Le operazioni di interesse forestale che potenzialmente contribuiscono alla tutela della biodiversità ricadono per 1/3 in aree a tutela naturalistica e più specificatamente, rispetto ai criteri di priorità territoriale espressi nel PSR, nel 18% dei casi in aree incluse nella Rete Natura 2000. Tali risultati dimostrano l'efficacia dei criteri di selezione al di là della loro effettiva applicazione.

La distribuzione delle superfici rispetto al tema qualità delle acque segue un andamento analogo a quanto osservato per la biodiversità. Oltre 1/3 della SOI ricade in aree a tutela idrologica mentre il 20% di questa si localizza in aree vulnerabili ai nitrati. Il dato appare significativo in considerazione degli effetti che i boschi hanno nella tutela delle risorse idriche.

Per quanto concerne la protezione del suolo dall'erosione i dati evidenziano come il 64% della SOI ricada in aree a rischio di erosione. La ridistribuzione in classi di rischio mostra come il 50% della SOI ricada nelle due classi di maggior rischio. Percentuale che supera l'80% considerando le sole superfici ricadenti in aree a rischio di erosione.

Rispetto alla marginalizzazione delle terre sono state assegnate a tale componente le sole superfici coinvolte dalla Azione "a" della Misura 227 la quale supporta investimenti non produttivi volti alla fruibilità del patrimonio forestale regionale. Tale Azione ha coinvolto 487 ettari dei quali il 75% situato in aree svantaggiate. Tale valore è facilmente spiegabile con l'ambito di applicazione della Misura generalmente diretto in aree montane.

ASSE 3 - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELLE ZONE RURALI

Indicatori di risultato per le misure dell'Asse 3 e relativi valori target

Indicatore di risultato	Misure che concorrono al raggiungimento del target	Totale realizzato 2007-2013 (a)	Target 2007-2013 (b)	Tasso di esecuzione (a)/(b)
7. Variazione del valore aggiunto lordo ('000 EUR)	311 Diversificazione in attività non agricole	10.948	6.838	160%
	Totale	10.948	6.838	160%
8. Posti di lavoro lordi creati grazie al sostegno	311 Diversificazione in attività non agricole	195	227	86%
	313 Incentivazione attività turistiche	0	21	0

Indicatore di risultato	Misure che concorrono al raggiungimento del target		Totale realizzato 2007-2013 (a)	Target 2007-2013 (b)	Tasso di esecuzione (a)/(b)
	Totale		71	248	79%
9. Numero addizionale di visite turistiche (presenze, day visitors)	313	Incentivazione attività turistiche	53.625 (day visitors)	15.652 (presenze)	343%
		Totale	53.625	15.652	343%
10. Popolazione rurale utente di servizi migliorati	321	Servizi essenziali per l'economia	70.180 (1)	140.087	50%
	322	Sviluppo e rinnovamento villaggi	118.943	114.013	104%
	323	Tutela e riqualificazione patrimonio rurale	np	np	np
		Totale	189.123	254.100	74%
11. Maggiore uso di internet nelle zone rurali	321	Servizi essenziali per l'economia	0	5.500	0
		Totale	0	5.500	0%
12. Numero partecipanti che ha terminato con successo una formazione	331	Formazione e informazione	2.944	4.796	61%
	341	Acquisizione competenze e animazione	na	0	na
		Totale	2.944	4.796	61%
ISR 13 - Energia prodotta negli impianti sovvenzionati (Kwh)	311	Diversificazione in attività non agricole	98.728.843	5.955.524	1.658%
	321	Servizi essenziali per l'economia	22.961.581	29.928.551	77%
		Totale	121.690.424	35.884.075	339%

Legenda: nd: non ancora disponibile, na: non applicabile perché la misura non è stata avviata; non pertinente (1) il valore stimato non include l'azione 4, compresa invece nel target

R7: Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie

L'indicatore misura la variazione complessiva di valore aggiunto delle aziende beneficiarie del sostegno, variazione cui possono contribuire anche fattori non direttamente correlati al sostegno ricevuto (effetto lordo).

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole

La verifica dell'incremento del valore aggiunto nella misura 311 si basa sul confronto delle variabili economiche aziendali (desunte da bilancio redatto secondo lo schema RICA) tra la situazione pre-investimento (2008) e la situazione post-intervento (media dei due anni successivi al completamento dell'intervento: 2010/2011 per i progetti saldati nel 2009 e 2011/2012 per quelli conclusi nel 2010) rilevata in un campione di aziende con progetti conclusi da almeno un anno.

Il campione sottoposto a indagine ha fatto registrare nell'intervallo temporale considerato un incremento di valore aggiunto medio per beneficiario di 23.600 euro, pari a un aumento percentuale del 33% rispetto alla situazione ex-ante. I redditi da agriturismo ed energie rinnovabili sono più che raddoppiati grazie al sostegno, con i 15.300 euro aggiuntivi che rappresentano di per sé un incremento del 21% rispetto al valore aggiunto medio iniziale.

Misura 311: effetti dell'intervento sul valore aggiunto aziendale (euro medi per beneficiario)

Valore aggiunto	Ante intervento	Post intervento	Variaz. assoluta	Variaz. percentuale
Agricolo	57.273	65.545	8.272	14%
Da attività multifunzionali	14.337	29.680	15.343	107%
Totale	71.610	95.225	23.615	33%

Fonte: elaborazione su dati da indagine diretta presso un campione di soggetti beneficiari

Per la stima dell'indicatore di risultato R7 al 31 dicembre del 2013 i dati rilevati attraverso l'indagine diretta svolta sono stati ricondotti al totale dei progetti conclusi al 2012, tenendo ferma l'ipotesi che basti un anno affinché gli effetti economici dell'investimento sovvenzionato si manifestino. Su tali basi il valore dell'R7 può essere stimato pari a 10,95 Meuro, ampiamente al di sopra del valore obiettivo di misura.

Considerando le sole attività di diversificazione (analogamente a quanto effettuato in fase di definizione degli obiettivi), gli incrementi reddituali stimati ovviamente si riducono, assestandosi a 7,12 Meuro, ma eccedono comunque il target di Misura (104% del valore obiettivo).

Influisce in primo luogo sul risultato l'alta incidenza di soggetti che introducono ex-novo attività di diversificazione, per le quali si realizzano redditi del tutto aggiuntivi all'interno del bilancio aziendale: il 50% dei beneficiari dell'azione "agriturismo" e addirittura il 92% dell'azione "energie rinnovabili" avviano le attività connesse grazie al contributo sovvenzionato e ciò si riflette direttamente sui risultati economici della Misura.

L'investimento cofinanziato presenta quindi un rendimento in termini di valore aggiunto creato ampiamente superiore rispetto a quanto previsto ex-ante (13% contro 6%), ma sostanzialmente in linea con quanto rilevato nell'Asse 1 (es. Misura 121: 15%).

Il sostegno quindi, pur in una situazione di complessiva difficoltà economica, particolarmente grave in ambito agricolo, ha determinato risultati reddituali più che soddisfacenti.

R8: Numero lordo di posti di lavoro creati

L'indicatore misura la variazione dell'occupazione nelle aziende beneficiarie del sostegno determinata dagli investimenti sovvenzionati: viene misurata cioè la variazione complessiva dell'impiego di manodopera nelle realtà oggetto d'intervento, cui possono contribuire anche fattori non direttamente correlati al sostegno ricevuto. L'indicatore viene espresso in ETP (occupati equivalenti a tempo pieno).

Misura 311 Diversificazione verso attività non agricole

Il campione di aziende sottoposto a indagine ha fatto registrare, nel confronto ante (2008) - post (2010/2011 o 2011/2012 a seconda dell'anno di completamento degli interventi indagati), un incremento nell'utilizzo di manodopera di 0,42 ULT medie per azienda, pari a un aumento del 21% rispetto alla situazione iniziale.

La quasi totalità dell'incremento realizzato è attribuibile alle attività di diversificazione sovvenzionate (+0,4 ULT/azienda), mentre la manodopera agricola resta nell'intervallo

indagato sostanzialmente invariata. Analogamente, i nuovi agriturismo fanno registrare notevoli aumenti occupazionali (+0,96 ULT/azienda), mentre nel caso degli interventi energetici e delle attività agrituristiche già operanti l'impiego di manodopera in azienda resta cresce solo marginalmente.

Misura 311: effetti dell'intervento sull'occupazione aziendale (ULT medie per beneficiario)

Occupazione	Ante intervento	Post intervento	Variaz. assoluta	Variaz. percentuale
Agricolo	1,57	1,58	0,01	1%
Da attività multifunzionali	0,43	0,83	0,40	93%
Totale	2,00	2,41	0,41	21%

Fonte: elaborazione su dati da indagine diretta presso un campione di soggetti beneficiari

In media comunque l'incremento occupazionale rilevato (0,41 ULT/ intervento) eccede l'obiettivo di misura (0,33 ULT/azienda). Riconducendo tale dato al totale dei progetti conclusi al 31 dicembre del 2012, l'indicatore di risultato R8 può essere stimato pari a 195 ULT, l'86% del valore obiettivo di Misura (227 ULT). Tale valore configura un "costo pubblico" per singolo occupato a tempo pieno di oltre 160.000 euro, dato inferiore rispetto a quanto previsto ex-ante (circa 220.000 euro).

Importante è l'effetto del sostegno sull'impiego di manodopera femminile (il peso dell'occupazione femminile sul totale cresce dal 28% al 31%) e soprattutto giovanile (dal 35% al 41% della manodopera complessiva).

Misura 313 – Incentivazione attività turistica

Le indagini svolte non rilevano al 31.12.2013 alcun effetto occupazionale diretto determinato dagli interventi sovvenzionati e sottoposti ad analisi. Il grado di efficacia nel raggiungimento dell'obiettivo è pertanto ad oggi nullo.

R9: Turisti in piu'

L'indicatore misura l'incremento (numero) di turisti dovuto agli interventi a carattere infrastrutturale e servizi a carattere collettivo finalizzati al potenziamento dell'offerta turistica rurale finanziati con la misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche cui l'indicatore è correlato. Come indicato nel QCMV l'afflusso viene misurato in presenze turistiche (numero di giornate trascorse dai clienti negli esercizi turistici sovvenzionati nelle aree rurali) e in termini di visitatori giornalieri (day visitors) di attività ricreative, musei etc..

Misura 313 – Incentivazione attività turistica

L'indicatore viene rilevato sugli interventi che hanno previsto la riqualificazione di strutture ricettive adibite alla promozione e divulgazione del territorio e dei prodotti tipici, dove sia possibile rilevare (o stimare) l'afflusso turistico in termini di day visitors. L'indagine,

effettuata con interviste telefoniche ai soggetti che gestiscono le strutture riqualificate, é realizzata sui soli progetti che risultano conclusi da almeno un anno, in modo da lasciare manifestare appieno gli effetti "turistici" del sostegno.

Nelle strutture oggetto di verifica al 31.12.2012 venivano registrati 48.750 day visitors, dei quali 1.500 afferenti all'evento "Nobili aromi" realizzato dalla Strada dei vini e dei sapori dei Colli Piacentini (concluso nel 2010) e circa 47.200 relativi ai 18 progetti conclusi nel 2011. Nel complesso quindi oltre 2.400 day visitors per intervento.

Applicando tale parametro ai 2 progetti conclusi nel 2012 (risistemazione di un laboratorio tradizionale nel comune di Berceto e progetto integrato di promozione turistica territoriale per la Strada del Fungo Porcino di Borgotaro) si possono stimare 4.875 day visitors aggiuntivi, che portano il totale della Misura al 31.12.2013 a 53.625 day visitors.

Tale valore é oltre il triplo del target fissato nel PSR (15.652 turisti in piú). Il confronto é però di fatto improprio in quanto il valore obiettivo definito nel PSR si riferisce in realtà a presenze in strutture ricettive (con permanenze notturne) e non a visitatori giornalieri.

R10: Popolazione nelle aree rurali che beneficia dei servizi migliorati

L'indicatore di risultato misura la popolazione residente nelle aree rurali che complessivamente si avvantaggia dei servizi finanziati con le misure 321 - Servizi essenziali per la popolazione (Azione 1 - Ottimizzazione rete acquedottistica per uso umano e zootecnico; Azione 2 - Miglioramento viabilità rurale locale; Azione 3 - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale) e 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". La Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" non é invece pertinente con l'indicatore, in quanto finanzia l'implementazione del quadro conoscitivo e la stesura di piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 (che non sono direttamente "al servizio" della popolazione rurale).

Misura 321 – Servizi essenziali per la popolazione

La Misura in esame fa registrare al 31.12.2013 302 progetti saldati, con una chiara prevalenza dell'azione 2 "viabilità rurale" (198 progetti conclusi: quasi i due terzi del totale) sulle altre (azione 1 "rete acquedottistica": 89 interventi saldati; azione 3 "energie rinnovabili": 15 progetti conclusi).

A partire dai dati di monitoraggio l'indicatore di risultato R10 può essere stimato a circa 70.000 persone, la metà del valore obiettivo di Misura.

Azione	N. progetti conclusi	Popolazione utente	Valore obiettivo	Efficacia
1-rete acquedottistica	89	54.519	79.061	69%
2-viabilità rurale	198	15.493	31.298	50%
3-energie rinnovabili	15	259	5.868	4%
4-ICT	np	np	23.860	np
Totale	302	70.271	140.087	50%
Totale esclusa az.4			116.227	60%

Tale percentuale sale però al 60% se non si considera fra gli obiettivi la popolazione afferente all'Azione 4 che, di fatto, non è pertinente con l'indicatore in esame, ma con il successivo R11 "popolazione raggiunta da internet". Inoltre, per quanto riguarda l'Azione 3 il dato rilevato si riferisce alle utenze ed alle aziende agricole servite dagli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e non alla popolazione rurale che in esse vive e lavora. Si tratta pertanto di un dato probabilmente sottostimato che però, in quanto riferito ad un ridotto numero di interventi, non inficia la validità della stima complessiva effettuata.

L'analisi di efficacia in ogni caso mette in evidenza un valore percentuale inferiore rispetto al grado d'avanzamento della Misura in termini di realizzazioni, che invece già eccede il valore obiettivo (285 interventi per le Azioni 1, 2 e 3). Di fatto sono stati sovvenzionati finora interventi più piccoli ma allo stesso tempo più numerosi del previsto, per cui – anche considerando i 163 interventi già finanziati ed in via di completamento – si ritiene che l'obiettivo di Misura possa essere comunque raggiunto o quantomeno notevolmente avvicinato.

Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

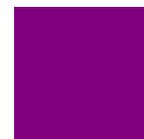
Per quanto riguarda la misura 322, i risultati sono misurati con riferimento ai soli interventi che presuppongono la fornitura di servizi (turistici, culturali, ecc.) nelle strutture riqualificate (che rappresentano la maggior parte delle iniziative).

Nel corso del 2012 è stata condotta un'indagine diretta relativa ai progetti conclusi, mediante la somministrazione di un questionario ai responsabili di misura, finalizzata ad acquisire informazioni circa la destinazione d'uso degli edifici recuperati e le attività realizzate in quegli spazi e/o i servizi erogabili/erogati e due casi studio in due aree selezionate (Appennino reggiano, Parco del Delta). Nel corso del 2013 tale indagine sui progetti conclusi nell'anno non ha potuto essere valorizzata in quanto enti delegati e GAL interessati hanno fornito una risposta insufficiente e lacunosa. Pertanto la stima dell'indicatore di risultato è stata effettuata sulla base di quanto già rilevato nel 2012²⁴, ricondotto parametricamente al totale dei progetti conclusi al 31.12.2013.

Considerando quindi una media di 1.111 utenti (tra turisti e residenti) rilevati per intervento, i 107 progetti conclusi al 2013 possono raggiungere una popolazione rurale di 118.943 unità, il 104% del valore obiettivo.

Complessivamente le informazioni raccolte sui progetti conclusi delle misure 321 e 322 consentono di quantificare 189.123 utenti serviti, con un avanzamento pari al 74% rispetto al target. Dato anche l'elevato numero di progetti in corso di realizzazione, si ritiene l'andamento della variabile soddisfacente e allineato con le stime effettuate in fase di programmazione.

²⁴ Sono stati indagati direttamente 31 interventi, il 29% del totale dei progetti conclusi al 31.12.2013.



R11: Popolazione nelle aree rurali che utilizza internet

L'indicatore misura la popolazione residente nelle aree rurali che complessivamente si avvantaggia delle iniziative attivate con l'azione 4 della misura 321- Servizi essenziali alla popolazione che sovvenziona, nelle sole aree caratterizzate da "digital divide", infrastrutture in fibra ottica e l'acquisto di tecnologia per il collegamento alla tecnologia satellitare.

Misura 321 – Servizi essenziali per la popolazione

Alla Misura 321-azione 4 sono destinati circa 6,9 milioni di euro, di cui 6,4 per la sottoazione A finalizzata alla realizzazione di infrastrutture di proprietà regionale in aree bianche in Digital Divide, e 500.000 euro alla sottoazione B per l'acquisto di terminali utente. Quest'ultima azione non è stata attivata e il relativo importo viene destinato ad implementare la sottoazione A, congiuntamente alle economie realizzate grazie ai ribassi di gara per l'affidamento dei lavori di infrastrutturazione.

Per rendere accessibile il collegamento ad internet ai cittadini che vivono nelle aree marginali C e D a fallimento di mercato (cioè laddove il gestore telefonico privato non ha interesse ad investire perché l'investimento risulterebbe non remunerativo) è necessaria la realizzazione di una rete di backhaul, cioè di infrastrutture o strade in fibra ottica, che si caratterizzi per neutralità tecnologica e che sia atta a garantire un servizio di qualità a prezzo equo. La Regione, sulla base della LR 11/2004 ss.mm.ii, ha affidato la realizzazione della rete di backhaul a Lepida S.p.A.

Una volta realizzata la rete di backhaul, però, affinché il servizio raggiunga effettivamente l'utente (sia esso abitazione, impresa, o amministrazione pubblica) è necessario che: 1) i gestori telefonici realizzino l'ultimo miglio allacciando gli utenti alle centraline servite dalla rete di backhaul, 2) che l'utente richieda effettivamente l'allacciamento a internet al gestore telefonico mediante la firma di un contratto.

Per questi motivi l'indicatore R11 può essere stimato *solo* in termini di numero di utenti *potenzialmente* serviti dalla rete di backhaul, prescindendo dall'effettivo utilizzo di internet da parte della popolazione interessata. La rete di backhaul realizzata con la Misura 321 permetterà ad una popolazione potenziale di servirsi della fibra ottica solo quando gli operatori realizzeranno l'ultimo miglio, cioè l'allacciamento dalle centraline servite dalla rete di backhaul all'utente. A questo scopo, nel 2011 era stata realizzata a cura di Lepida SpA una consultazione pubblica con la quale, oltre a verificare l'esistenza del digital divide, si era rilevato l'effettivo interesse degli operatori telefonici a realizzare l'ultimo miglio, avvalendosi della rete delle infrastrutture fornite dalla regione grazie al contributo del FEASR.

L'attuazione della Misura 321-Azione 4, ed in particolare della Sottoazione A, è complessa in quanto prevede il coinvolgimento di più soggetti e va inserita in un complesso più ampio di interventi di reti di connettività e banda larga previsti nell'ambito del Piano telematico regionale finanziati dal FESR e da altri fondi nazionali e regionali, realizzati su tutto il territorio regionale.

Nell'ottobre 2012 Lepida ha predisposto il progetto esecutivo e nel febbraio 2013 ha aggiudicato la gara di appalto per i lavori di realizzazione della rete di backhaul. Il progetto prevede la realizzazione di 13 tratte per un totale di 187,5 km totali (di cui 24 in area C)

distribuite nelle province di Bologna (che vede la maggiore estensione di infrastruttura per 59 km circa), Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Forlì-Cesena ed una popolazione potenzialmente servita di 11.381 persone.

Sebbene vi siano stati alcuni ritardi dovuti alle difficoltà di ottenimento di autorizzazioni e permessi di scavo dalle autorità competenti, nel novembre 2013 sono state effettivamente avviate 3 tratte²⁵: la n.9 (Langhirano-Bosco, prov. PR, km. 41) nell'Appenino Parmense, la n. 10 (Bogghieri-Le Moline, prov. PC, km. 3,8) e la n. 12 (Ponte dell'Olio-Ferriere, prov. PC, km 10) nell'Appenino Piacentino. La chiusura dei lavori è prevista entro il 2014 ed abiliterà potenzialmente 3.770 utenti all'utilizzo della banda larga.

Alle 13 tratte previste verranno aggiunte ulteriori tratte finanziate con le economie della gara di appalto e con le risorse liberate dalla mancata attuazione della sottoazione B. Inoltre Lepida, come previsto dallo statuto, potrà intervenire direttamente realizzando l'ultimo miglio per la fornitura della banda larga (e ultralarga) alle PA qualora ciò non venisse fatto da parte dei gestori telefonici.

Allo stato attuale, visto l'inizio recente dei lavori, l'indicatore di risultato R11 rimane nullo e configura un'efficacia dello 0% nel raggiungimento dell'obiettivo definito ex-ante.

R12: Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione

L'indicatore di risultato misura i partecipanti che sono giunti al termine dei percorsi formativi realizzati con il sostegno. L'indicatore è correlato all'attuazione della misura 331 che sostiene gli interventi svolti dagli enti di formazione professionale (beneficiari) accreditati dalla Regione per migliorare il profilo professionale degli operatori economici che operano nel mondo rurale. La misura è complementare all'offerta formativa dell'Asse 1 che mediante voucher si rivolge da un lato alle aziende agricole e forestali con azioni formative specifiche.

Misura 331 – Formazione e informazione degli operatori

L'indicatore è stato calcolato utilizzando i dati relativi ai partecipanti che sono giunti al termine dei percorsi formativi forniti dal sistema di monitoraggio.

Le informazioni fornite dal sistema di monitoraggio relative ai soli corsi conclusi al 31.12.2013 indicano che hanno partecipato con successo all'offerta formativa 2.944 soggetti (senza doppi conteggi), con un'efficacia del 61% rispetto al valore obiettivo fissato ex-ante. Oltre il 20% dei formati conclude più di un corso di formazione (in media ogni formato porta a termine 1,26 corsi di formazione) e un "virtuoso" 1,3% partecipa con successo addirittura a più di 3 attività formative.

Poco meno della metà dei partecipanti è di sesso femminile (43,9%), dato ampiamente superiore alla presenza femminile in agricoltura (capi azienda: 21,3%; ISTAT 2010).

I formati con successo che hanno meno di 25 sono solo il 5,5% del totale, mentre se la soglia discriminante si alza a 40 anni, come usuale in agricoltura, la percentuale di giovani

²⁵ Successivamente al dicembre 2013 sono state attivati i lavori per ulteriori 4 tratte.

operatori che hanno concluso con successo le attività formative sovvenzionate sale al 34%. In entrambi i casi la percentuale è comunque ampiamente superiore al dato regionale di contesto (capi azienda con meno di 25/ 40 anni: 0,4/ 8% del totale: ISTAT 2010).

R13: Energia prodotta negli impianti sovvenzionati

Nell'ambito dell'Asse 3 vengono finanziati interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore nell'ambito delle misure 311 (Azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative, dedicata, e all'interno dell'Azione 1: interventi accessori per la produzione di energia da FER negli agriturismi) e 321 con la realizzazione di centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets e la realizzazione di piccole reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati a completamento delle centrali.

A partire dai dati sulla potenza installata, rilevati dal sistema di monitoraggio, è stata effettuata una stima dell'energia prodotta da questi impianti che risulta essere pari a 121.690 Megawatt. L'elevato valore dell'indicatore di risultato, pari al 339% del target, è dovuto essenzialmente alla misura 311 nella quale il superamento del valore obiettivo è imputabile a diversi motivi:

- presenza nell'azione 3 di 16 interventi conclusi che riguardano centrali a biogas fino a 1 Mw che determinano oltre l'80% dell'effetto complessivo della misura;
- l'opzione energetica pesa maggiormente nelle scelte degli agricoltori rispetto alle ipotesi effettuate in fase di programmazione.

4.3.3 La valutazione degli impatti economici e sociali

(I.1) Crescita economica, (I.2) Creazione di occupazione, (I.3) Produttività del lavoro

Gli indicatori d'impatto economici e sociali del Programma misurano il cambiamento, nei progetti supportati e nell'area del programma, che può essere attribuito all'intervento (effetto netto). Dal punto di vista metodologico la quantificazione degli impatti segue l'approccio ascendente suggerito dal QCMV, confrontando i risultati "lordi" ottenuti dai beneficiari del programma (*campione fattuale*) con quelli avvenuti nello stesso periodo tra i non beneficiari (*gruppo contro fattuale*) attingendo informazioni dalla banca dati RICA²⁶.

L'individuazione delle aziende componenti il gruppo di controllo, è stata effettuata attraverso l'applicazione di tecniche di *matching* e utilizzando accoppiamenti *1 a n*, per cui i risultati

²⁶ La RICA è il principale sistema informativo a supporto della politica agricola comunitaria (Commissione europea, 2002). Le caratteristiche proprie della RICA la rendono particolarmente adatta all'individuazione del gruppo di controllo: la RICA, infatti, è un'indagine campionaria a rilevazione annuale, realizzata mediante una metodologia uniforme a livello comunitario il cui campione è selezionato in maniera casuale, nel pieno rispetto dei requisiti di rappresentatività statistica

economici delle aziende beneficiarie (fattuale) sono stati confrontati con il valore medio delle aziende del gruppo di controllo (contro fattuale).

In questa fase sono stati stimati gli effetti netti di crescita di valore aggiunto, occupazione e produttività del lavoro conseguiti dalle aziende che hanno terminato gli interventi nel 2009 (Misure 112 e 121, parzialmente 311) o nel 2010 (Misura 311). Il confronto fra la condizione ante investimento (2008) e post investimento (2010/2011 e/o 2011/2012) delle aziende beneficiarie (fattuale) è messa a confronto con quelli delle aziende non beneficiarie (contro fattuale) nel medesimo intervallo di tempo.

Come per l'aggiornamento degli indicatori di risultato i valori rilevati attraverso le indagini sono stati riparametrati ed estesi al totale delle aziende che hanno concluso gli interventi al 31/12/2012.

Complessivamente il PSR Emilia Romagna, attraverso le Misure 112, 121, 311, ha generato fino al 2012 una crescita economica netta di 54 milioni di euro, che corrisponde al 49,4% del valore obiettivo.

Attualmente è stato possibile quantificare gli impatti per il solo settore agricolo per il quale, se si considera anche l'apporto della diversificazione (misura 311) si rileva un'efficacia del 65%. Se si considera che tale valore è stato raggiunto considerando un numero di beneficiari che rappresenta il 51,3% del valore obiettivo, il giudizio sul contributo degli interventi alla crescita economica per il settore agricolo è ampiamente positivo.

Il Programma ha generato complessivamente 1.655 ETP pari al 65% del valore obiettivo. La creazione di posti di lavoro dovuta al Programma è in netta controtendenza rispetto alla contrazione dei livelli occupazionali rilevata nelle aziende agricole contro fattuali, soprattutto delle Misure dell'Asse 1.

Gli investimenti sovvenzionati contribuiscono anche a un complessivo miglioramento della produttività del lavoro, che per le Misure 112 e 121 registra un incremento medio di 2.138 €/ETP, decisamente superiore al valore obiettivo (1.110 €/ETP).

Indicatori di impatto

Indicatore	Descrizione	UM	Valore obiettivo (2015)	Valore realizzato (2012)
Crescita economica	Crescita netta di valore aggiunto	Milioni di euro	109,2	54,0
	- settore agricolo	Milioni di euro	75,4	45,9
	- industria alimentare e delle bevande	Milioni di euro	25,7	
	- settore forestale	Milioni di euro	0,3	
	- diversificazione attività	Milioni di euro	7,7	8,14
Posti di lavoro creati	Equivalenti tempo pieno creati	n.	2.536	1.655
	- settore agricolo	n.	1.797	1.467
	- industria alimentare e delle bevande	n.	389	
	- settore forestale	n.	18	
	- diversificazione attività	n.	332	188
Produttività del lavoro	Variazione del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno	€/ETP	1.110	2.138
	- settore agricolo	€/ETP	1.395	2.138
	- industria alimentare e delle bevande	€/ETP	13	
	- settore forestale	€/ETP	627	

Misura 112 Insediamento dei giovani agricoltori

Il primo elemento che il confronto fattuale - contro fattuale ha evidenziato è l'andamento più positivo delle variabili economiche nelle aziende sovvenzionate, nelle quale si registra aumento del 10% del Valore aggiunto lordo a fronte della perdita del 3% nelle aziende non beneficiarie. Il "maturarsi" degli effetti degli investimenti realizzati nelle aziende beneficiarie definisce un incremento di valore aggiunto nel biennio 2010/2011 di tre punti percentuali rispetto al 2010 (Rapporto di Valutazione intermedia).

Misura 112	anno	Produzione vendibile/azienda	Valore aggiunto lordo/azienda	Unità di lavoro/azienda	SAU/azienda	Produttività del lavoro	Produttività della terra
		€	€	ETP	Ha	€/ETP	€/Ha
Variazioni nelle aziende beneficiarie (fattuale)	2008-media 2010/2011 (€)	72.751	20.828	0,19	2,56	2.687	193
	2008-media 2010/2011 (%)	17%	10%	5%	6%	5%	4%
Variazioni nelle aziende non beneficiarie (contro fattuale)	2008-media 2010/2011 (€)	- 4.150	- 2.586	- 0,18	- 0,70	1.997	- 23
	2008-media 2010/2011 (%)	-2%	-3%	-7%	-2%	5%	-1%

Fonte: Indagine diretta presso le aziende agricole beneficiarie (Agriconsulting) e presso le aziende agricole non beneficiarie (RICA-INEA)

Gli investimenti hanno ripercussioni consistenti sul valore della produzione vendibile, nel biennio 2010/2011 si rileva un incremento medio aziendale pari a 72.751 euro (+17%) che, attenuato in parte dall'aumento più che proporzionale dei costi di produzione (51.923 euro/azienda, +23%), contribuisce positivamente al valore aggiunto aziendale (20.828 euro/azienda, +10%). Nel biennio 2010/2011 le aziende contro fattuali registrano una contrazione di valore aggiunto del 3%, dovuta prevalentemente a una riduzione del valore della produzione, meno marcata di quella rilevata considerando solamente l'anno 2010 (-6%).

Anche gli effetti occupazionali confermano un trend positivo, con un incremento di manodopera di +0,06 UL/azienda nell'anno 2010, che sale a +0,19 UL/azienda considerando il biennio 2010/2011. Le aziende non beneficiarie, invece, mostrano una contrazione dell'occupazione con una perdita media di 0,18 UL/azienda. La produttività del lavoro delle aziende beneficiarie registra un incremento di 2.687 €/ETP (+5%) mentre nel gruppo contro fattuale, in conseguenza della contrazione dei livelli occupazionali, registra un incremento di 1.997 €/ETP. Le aziende contro fattuali, al fine di contrastare la perdita di valore della produzione e mantenere la produttività del lavoro agiscono sull'impiego di manodopera aziendale contraendo i livelli occupazionali. Le aziende beneficiarie incrementano la produzione e, nonostante un aumento più che proporzionale dei costi variabili, il valore aggiunto lordo e la produttività del lavoro.

Estendendo i risultati al totale dei giovani che hanno concluso l'insediamento al 31/12/2012²⁷ si rileva un avanzamento dell'indicatore di impatto di 5.056.092 euro pari al 154% del valore. In questo caso, per evitare doppi conteggi, i valori degli indicatori d'impatto per la Misura 112 sono calcolati al netto degli effetti dovuti agli investimenti sovvenzionati con la Misura 121.

Misura 112 – Indicatori d'impatto

Misura 112	Aziende agricole beneficiarie	Volume totale d'investimento (importo dei premi erogati)	Crescita economica	Posti di lavoro creati	Produttività del lavoro
	n.	€	€	ETP	€/ETP
Valore totale realizzato al 31/12/2012	1.002	37.530.122	5.056.092	80,16	
Valore obiettivo (2015)	1.774	106.439.000	3.292.000		1.119
Efficacia (valore realizzato/valore obiettivo)	56%	35%	154%		240%

Rispetto all'efficacia degli indicatori di output numero di aziende agricole beneficiarie (56%) e volume totale d'investimento (35%, riferito all'importo dei premi erogati per l'insediamento), l'indicatore d'impatto "Crescita economica" (misurata come aumento netto di valore aggiunto) raggiunge il 154% dell'obiettivo. L'effetto netto degli investimenti è maggiore dell'aumento "lordo" rilevato nelle aziende beneficiarie, in ragione del fatto che nelle aziende non beneficiarie si registra una contrazione del valore aggiunto lordo. Tale contrazione non prevista in fase di definizione dei valori obiettivo giustifica l'elevato avanzamento dell'indicatore di impatto.

I posti di lavoro creati, considerando la sola quota parte attribuibile al premio d'insediamento, sono pari a 80,16 ETP (0,08 unità lavorative per azienda). La sinergia con la Misura 121 determina invece un incremento netto di 0,37 ETP/azienda mentre nelle aziende contro fattuali si registra una contrazione dei livelli occupazionali (-0,18 ETP/azienda). Infine, la produttività del lavoro registra un incremento di 2.687 €/ETP, valore notevolmente superiore all'obiettivo (1.119 €/ETP).

Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole

Anche nel caso della Misura 121 le aziende beneficiarie hanno dimensioni delle superiori alle aziende non beneficiarie e incrementano il valore aggiunto lordo di 28.157 €/azienda con tassi di crescita maggiori al gruppo di controllo (+15% vs +7%). I beneficiari aumentano la manodopera di 0,39 ETP/azienda mentre le aziende contro fattuali registrano una contrazione dei livelli occupazionali con una perdita media di 0,29 ETP/azienda. La produttività del lavoro registra un incremento del 5% nelle aziende beneficiarie, pari a 1.828 €/ETP, nelle aziende contro fattuali cresce a livelli più sostenuti, ma tale risultato è attribuibile alla riduzione degli impieghi di manodopera aziendale piuttosto che all'incremento del valore aggiunto aziendale.

²⁷ Si considerano gli interventi saldati al 31/12/2012 in quanto si ipotizza che la manifestazione degli effetti sulle performance economiche aziendali avviene almeno dopo un anno dalla conclusione degli interventi.

Misura 121 – Analisi contro fattuale

Variabili	anno	Produzione e vendibile/azienda	Valore aggiunto lordo/azienda	Unità di lavoro/azienda	SAU/azienda	Produttività del lavoro	Produttività della terra
		€	€	ETP	Ha	€/ETP	€/Ha
Variazioni nelle aziende beneficiarie (fattuale)	2008-media 2010/2011 (€)	69.060	28.157	0,39	4,40	1.828	222
	2008-media 2010/2011 (%)	18%	15%	11%	8%	3%	7%
Variazioni nelle aziende non beneficiarie (contro fattuale)	2008-media 2010/2011 (€)	3.689	8.133	-0,29	1,75	7.714	247
	2008-media 2010/2011 (%)	2%	7%	-10%	-3%	18%	10%

Fonte: Indagine diretta presso le aziende agricole beneficiarie (Agriconsulting) e presso le aziende agricole non beneficiarie (RICA-INEA)

Rispetto a quanto rilevato nel 2010, l'effetto netto medio aziendale, calcolato con riferimento alla situazione post intervento (media del biennio 2010/2011) su 288 aziende beneficiarie della Misura 121 che hanno terminato gli interventi nel 2009 (comprese novanta aziende agricole beneficiarie delle Misure 112-121), è in leggera contrazione (21.441 €/azienda nel 2010 vs. 20.024 €/azienda nel 2010/2011).

Nel 2011 prosegue l'effetto positivo degli interventi sui livelli occupazionali aziendali, mentre nelle aziende del gruppo di controllo la situazione è pressoché stabile.

Il confronto tra risultati conseguiti dai giovani insediati che hanno beneficiato degli aiuti della Misura 121, mostra risultati decisamente maggiori nelle aziende che hanno fatto investimenti per l'ammodernamento confermando sia la validità degli effetti sinergici delle due Misure, sia che le differenti performance economiche sembrano connesse soprattutto alla struttura e alla dimensione economica aziendale: le aziende che non partecipano alla Misura 121 hanno una dimensione fisica e soprattutto economica decisamente più contenuta.

Misura 112 – Indicatori medi aziendali per modalità attuativa degli insediamenti

Misura 112	UM	Totale aziende agricole (n. 146)	di cui insediamenti con Misura 121 (n. 90)	di cui insediamenti senza Misura 121 (n. 56)
Superficie agricola utilizzata (SAU)	Ha/azienda	46,48	52,78	34,21
Produzione lorda vendibile (PLV)	€/azienda	436.070	580.760	169.535
Valore degli investimenti	€/azienda	176.158	238.187	61.895
Valore aggiunto lordo (VAL) ante	€/azienda	206.247	258.120	110.691
Valore aggiunto lordo (VAL) post	€/azienda	227.075	288.850	113.278
Accrescimento di valore aggiunto lordo	€/azienda	20.828	30.730	2.587
	%	10%	12%	2%

Estendendo i risultati al totale delle aziende beneficiarie che hanno terminato gli interventi al 31/12/2012 si rileva un avanzamento dell'indicatore di impatto crescita economica di pari a 40.848.960 euro ed un'efficacia del 90% superiore all'incidenza dell'universo di riferimento sul valore target degli indicatori di prodotto (aziende agricole beneficiarie, volume totale d'investimento). Ciò vuol dire che al termine del programma, se saranno completati tutti gli

interventi previsti per le aziende beneficiarie, si potrà raggiungere un impatto sulla crescita economica superiore al valore obiettivo dell'indicatore.

L'effetto positivo degli interventi sui livelli occupazionali aziendali si contrappone ad una situazione pressoché stabile nelle aziende del gruppo di controllo; l'effetto netto sull'occupazione è pari alla creazione di 0,68 unità lavorative/azienda per un valore complessivo di 1387 ETP.

Infine, la produttività del lavoro registra un incremento, pari a 1.828 €/ETP, superiore al valore obiettivo stimato per la Misura in esame (1.193 €/ETP).

Misura 121 – Indicatori d'impatto

Misura 121	Aziende agricole beneficiarie	Volume totale d'investimento	Crescita economica	Posti di lavoro creati	Produttività del lavoro
	n.	€	€	ETP	€/ETP
Valore totale realizzato al 31/12/2012	2040	322.569.218	40.848.960	1.387	1.828
Valore obiettivo (2015)	4.431	492.413.000	45.373.000		1.193
Efficacia (valore realizzato/ valore obiettivo)	46%	66%	90%		153%

Misura 311 Diversificazione verso attività non agricole

Anche nel caso della diversificazione, gli effetti sono molto positivi. Il valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie aumenta di oltre 23.000 euro/azienda (+33%), grazie soprattutto ad un notevole incremento del fatturato (+32%) trainato dalle attività di diversificazione sovvenzionate. L'effetto è ovviamente potenziato nel caso degli agriturismi di nuova apertura, che addirittura raddoppiano il valore aggiunto pre-intervento. La riorganizzazione aziendale che segue gli investimenti sovvenzionati consente inoltre una lieve riduzione del peso dei costi sulla PLV (che passa dal 53% al 52%).

L'incremento di valore aggiunto fatto registrare dalle aziende non beneficiarie, seppure soddisfacente (circa 6.000 euro; +15 %) è inferiore; è però bene ricordare che il campione contro fattuale esclude aziende che svolgono attività di diversificazione (agriturismo, produzione di energia da fonti rinnovabili, attività socio-didattiche, ecc.).

Andamenti simili, anche se più attenuati, si possono rilevare sull'occupazione aziendale, misurata in unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ETP). La manodopera utilizzata nelle aziende beneficiarie cresce di oltre il 20%, impiegata per la quasi totalità nelle attività di diversificazione sovvenzionate (soprattutto agriturismo). L'occupazione del campione contro fattuale resta invece sostanzialmente stabile, in maniera analoga a quanto registrato per l'occupazione agricola delle aziende del campione.

Le aziende indagate (fattuale) presentano infine una produttività del lavoro superiore al dato controfattuale, ed in entrambi i casi essa è in crescita: fra le aziende beneficiarie grazie soprattutto al forte aumento del valore aggiunto, nel contro fattuale per effetto della sostanziale stabilità occupazionale.

Misura 311 – Analisi contro fattuale

Variabili	Anno	Produzione vendibile/azienda	Valore aggiunto lordo/azienda	Unità di lavoro/azienda	Produttività del lavoro
		€	€	ETP	€/ETP
Variazioni nelle aziende beneficiarie (fattuale)	2008 – media 2010/2011; 2011/2012	49.529	23.615	0,41	3.501
	2008 – media 2010/2011; 2011/2012	32%	33%	21%	10%
Variazioni nelle aziende non beneficiarie (contro fattuale)	2008 – media 2010/2011; 2011/2012	5.488	6.025	0,01	3.222
	2008 – media 2010/2011; 2011/2012	7%	15%	1%	15%

Fonte: Indagine diretta presso le aziende agricole beneficiarie (Agriconsulting) e presso le aziende agricole non beneficiarie (RICA-INEA)

Nella tabella seguente sono riportati i valori degli indicatori di impatto riferiti alle 463 aziende beneficiarie della Misura 311 che hanno terminato gli interventi entro il 2012 (un anno di tempo per la manifestazione degli effetti economici ed occupazionali degli interventi).

Misura 311 – Indicatori d’impatto

Misura 311	Aziende agricole beneficiarie	Volume totale d’investimento	Crescita economica	Posti di lavoro creati
	n.	€	€	ETP
Valore totale realizzato (2012)	463	67.886.431	8.144.364	188
Valore medio aziendale		146.623	17.590	0,40
Valore obiettivo (2015)	625	111.746.000	7.705.241	332
Efficacia (valore realizzato/ valore obiettivo)	74%	61%	108%	57%

L’indicatore d’impatto “Crescita economica” supera già oggi il valore obiettivo, evidenziando con chiarezza l’ottima performance economica fatta registrare dai soggetti beneficiari della Misura (17.600 euro/azienda contro i 12.300 previsti), soprattutto grazie all’elevata percentuale di nuove attività di diversificazione.

L’impatto occupazionale della Misura risulta invece ad oggi lievemente inferiore rispetto agli obiettivi (decisamente più ambiziosi, peraltro), con 0,4 ETP/azienda a fronte di un target di 0,53 ETP/beneficiario. Tale parametro unitario - condizionato dall’elevato numero di progetti “energetici” finanziati, che hanno effetti occupazionali trascurabili - si traduce in un aumento complessivo della manodopera impiegata pari a 188 ETP, il 57% del valore obiettivo.

4.3.4 La valutazione degli impatti ambientali

Gli impatti ambientali sono stati aggiornati riferendo gli effetti unitari (per ettaro di superficie o di UBA coinvolta dall’Asse 2) calcolati nell’ARVI 2012 alle superfici o agli interventi conclusi (per l’energia) al 31/12/2013.

Per il calcolo dell’indicatore Farmalands Bird Index sulla biodiversità sono in corso da parte della LIPU le elaborazioni per la stima degli effetti delle misure dell’Asse 2 che tengono conto

sia delle superfici al 2013 che dei rilievi svolti nel corso dello stesso anno e che vanno ad implementare il periodo di analisi 2009-2012 già presentato con la ARVI/2012. Tale analisi sarà consegnata da parte della LIPU a fine maggio; viene pertanto presentato solamente l'indicatore di contesto aggiornato al 2012.

Di seguito si riportano i valori obiettivo ed i corrispondenti valori effettivi raggiunti a fine 2013 degli indicatori di impatto previsti dal QCMV e di quelli supplementari. Per i dettagli sulla metodologia si rimanda all'ARVI del 2012.

Indicatori di impatto e relativi valori realizzati

	Indicatore	UM	Valore obiettivo (2015) (**)	Valore realizzato(*)		Efficacia (***)
				-2013		
				assoluto	%	
Conservazione della biodiversità e degli habitat agricoli ad alto valore naturalistico	Inversione della tendenza al declino della biodiversità misurata in base alle popolazioni di uccelli delle aree agricole (FBI)	%	3,20%		-29,83%	
	Variazione della popolazione di specie di uccelli "target" nelle aree di intervento agroambientale (Azioni 214.8-9-10)	%	positivo		1,22%	
	Conservazione delle superfici ad "alto valore naturalistico"	Ha	66.504 (mantenimento) 6.157 (incremento)	76.258		115%
Miglioramento della qualità dell'acqua	Variazione del carico lordo unitario (Kg/ha) di azoto nelle superfici oggetto di intervento (Asse2) (**)	Kg/Ha	- 52,2 (-47,2%)	-25,8	-38,00%	81%
	Variazione del carico lordo unitario (Kg/ha) di azoto nella Regione	Kg/Ha	- 9,4 (-8,5%)	-4,3	-4,70%	55%
	Variazione del carico lordo unitario (Kg/ha) di fosforo nelle superfici oggetto di intervento (Asse2) (**)	Kg/Ha	- 33 (-60%)	-1,2	-6,00%	10%
	Variazione del carico lordo unitario (Kg/ha) di fosforo nella Regione	Kg/Ha	- 5,9 (-10,8%)	-0,2	-0,90%	8%
	Variazione del carico tal quale (Kg/ha) di fitofarmaci nella regione (**)	Kg/Ha	-1,45	-0,034	-0,50%	2,30%
	Variazione del carico di fitofarmaci ponderati per la tossicità nella regione (**)	(-)		-0,0627	-3,30%	
	Variazione dell'indice di rilascio di azoto nelle aree oggetto di impegno agroambientale (**)	%	-23		-9%	39%
	Variazione dell'indice di rilascio di azoto nella regione	%	-2,4		-1,90%	79%
	Variazione dell'indice di rilascio dei fitofarmaci ponderato per la tossicità cronica nella Regione(%)	%	-7,2		-3,60%	50%
	Variazione dei prodotti fitosanitari classificati come tossici nelle superfici oggetto di intervento	%	-90		-52,00%	58%
	Variazione dei prodotti fitosanitari con frasi di rischio R40 nelle superfici oggetto di intervento	%	-90		-50,90%	57%
	Variazione dei prodotti fitosanitari con frasi di rischio R63 nelle superfici oggetto di intervento		-90		-90,00%	100%
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Variazione nella produzione di energia rinnovabile	TOE	6.896		1202	17%
	Variazione delle emissioni regionali annuali di GHG del settore agricolo (**)	tCO2/anno	42.612		27.226	64%

	Indicatore	UM	Valore obiettivo (2015) (**)	Valore realizzato(*)		Efficacia (***)
				-2013		
				assoluto	%	
Miglioramento della qualità dei suoli	Variazione dell'erosione idrica superficiale (**)	(%)	-16,6		-14,80%	89%
	Variazione della Sostanza Organica	(kg/anno)	n.d.	37.113.292		

(*) I valori negativi assoluti e in % si intendono come riduzioni grazie al PSR

(**) I valori target sono presi dalla versione 8 del PSR

(***) L'efficacia è calcolata sul valore percentuale laddove è presente anche il valore assoluto

LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E LA TUTELA DI SISTEMI AGRICOLI E FORESTALI AD ALTO VALORE NATURALISTICO

Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto valore naturale (HNV)

La valutazione degli impatti del PSR in termini di conservazione delle aree agricole HNV è basata sulla quantificazione degli impegni/interventi del Programma che favoriscono il mantenimento, o anche l'incremento di usi del suolo coerenti con le caratteristiche di seminaturalità e di tipo estensivo nelle aree HNV definite e individuate in relazione al valore assunto da quattro indicatori espressione di requisiti coerenti con il concetto di "area agricola ad elevato valore naturalistico" condiviso a livello comunitario.

HNV - Tipo 1 Aree agricole con una elevata copertura di vegetazione semi naturale	Indicatore1: Incidenza vegetazione seminaturale"	Rapporto Superficie vegetazione seminaturale/Superficie territoriale (esclusi i manufatti) Fonte dati: "progetto "Refresh"
	Indicatore 2: diversità ecologica	Indice di Shannon in base alle classi di copertura Fonte dati: "progetto "Refresh"
HNV - Tipo 2 Aree agricole dominate da agricoltura a bassa intensità o da un mosaico di territori seminaturali e coltivati	Indicatore 3: diversità colturale	Indice di Shannon in base alle colture (macrocategorie) nei seminativi Fonte dati: fascicolo aziendale
	Indicatore 4: Incidenza colture a bassa intensità	Rapporto Superficie colture a bassa intensità/Superficie utilizzata totale (esclusi i manufatti) Fonte dati: fascicolo aziendale

Gli interventi/impegni considerati sono quelli realizzati nell'ambito delle Misure 211, 212, 214 (azioni 1, 2, 3, 6, 8, 9, 10), 216 (azione 3) e 221, nonché le superfici derivanti dai "trascinamenti" delle Misura FC e HC relative al precedente periodo di programmazione. Le superfici agricole oggetto di impegno/intervento (SOI) nell'ambito delle Misure o azioni del PSR e ricadenti nelle aree "HNV" sono pari a circa 76.200 ettari, valore corrispondente all'Indicatore comune di impatto n.5 previsto dal QCMV.

L'indice SOI/ SAU nelle aree agricole HNV è pari al 44%; lo stesso indice, calcolato a livello regionale, è pari invece al 23,8%. Si verifica pertanto una significativa "concentrazione" degli interventi del PSR considerati nelle aree agricole HNV.

Indicatori di superficie relativi alle "HNV agricole" per macroaree di altitudine

Indicatori		Totale	pianura	Collina	montagna
Sup. "agricola e naturale" hnv	Ha	359.465	93.344	139.506	126.615
	%	100,00	25,97	38,81	35,22
Sau in hnv	Ha	173.138	56.978	66.825	49.335
	%	100,00	32,91	38,60	28,49
Soi in hnv	Ha	76.258	9.814	30.053	36.349
	%	100,00	12,87	39,41	47,67
indice Soi/Sau	%	44,04	17,22	44,97	73,68

La maggior superficie territoriale considerata delle aree HNV si colloca nella fascia collinare, mentre il valore più alto di SOI (48%) si ha nella zona montana dove l'incidenza SOI/SAU risulta essere massima.

Superfici agricole interessate dalle Misure/azioni selezionate (SOI) ricadenti nelle aree HNV regionali e loro incidenza sulla SAU – anno 2013

	Sau	Soi												
		totale	211	212	214								216_a z3	221
					Az1	Az2	Az3	Az6	Az8	Az9	Az10			
Regione	934.540	222.447	43.098	10.417	60.996	61.938	587	56	29.762	3.550	5.938	8	6.096	
Aree agricole HNV	173.138	76.258	16.714	5.723	6.059	27.749	122	24	12.667	873	3.890	1	2.435	
Indici % aree HNV/totali regione	18,53	34,28	38,78	54,94	9,93	44,80	20,72	42,22	42,56	24,60	65,51	13,00	39,95	

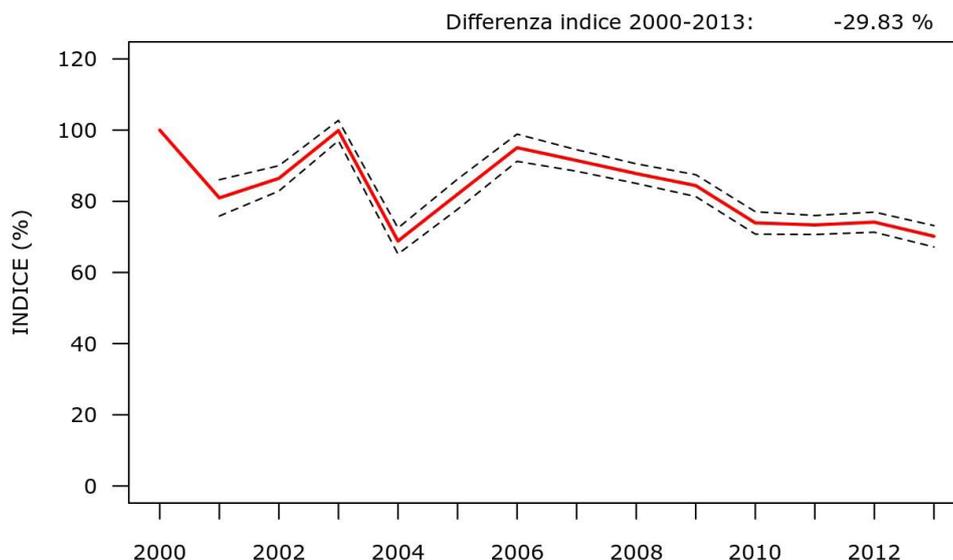
La dimensione fisica raggiunta al dicembre 2013 dall'Indicatore di impatto n. 5 è in linea con la previsione iniziale presente nel Programma (circa 66.000 di mantenimento), pur essendo in parte modificata la metodologia di stima.

CONTRASTARE IL DECLINO DELLA BIODIVERSITÀ – FARMALAND BIRD INDEX

In Emilia-Romagna l'indicatore Farmland Bird Index, elaborato sulla base degli andamenti di 29 specie legate agli ambienti agricoli nel periodo 2000-2013, suggerisce una apparente tendenza al peggioramento dello status complessivo delle popolazioni ornitiche degli ambienti agricoli (un decremento pari al 29,8%)²⁸. L'andamento negativo rispecchia l'elevata frequenza di specie con tendenza al decremento (13 su 29), quasi doppia rispetto a quella delle specie con tendenza positiva (8 su 29). Sull'andamento negativo del FBI ha un ruolo fondamentale il fatto che un'ampia porzione di Pianura Padana è compresa nel territorio regionale. Infatti le analisi sui dati nazionali a scala di zona ornitologica (Rete Rurale Nazionale e LIPU 2014 - Italia) hanno messo in evidenza uno stato critico delle specie agricole in aree pianiziali di cui l'esempio più importante, nel nostro Paese, è costituito proprio dalla Pianura Padana.

²⁸Anche a livello regionale l'andamento di WBI è al contrario positivo (+ 38.4 %)

Farmland Bird Index



IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA (RIDUZIONE DEL CARICO E DEL SURPLUS DI AZOTO, FOSFORO E DEI FITOFARMACI)

Gli effetti sulla qualità della risorsa idrica determinati dagli impegni delle misure dell'Asse 2 sono valutati quantificando le differenze dei vari componenti il bilancio dell'azoto e del fosforo nel suolo agricolo tra aziende beneficiarie delle misure e aziende convenzionali.

I carichi, i surplus di azoto e fosforo e gli apporti di fitofarmaci sono stati aggiornati rispetto a quanto calcolato nella RAV del 2012 rispetto alle superfici sotto impegno che rispetto all'ARVI 2012 sono aumentate di 24.000 ettari soprattutto grazie all'agricoltura integrata che incrementa di 16.000 ettari e all'agricoltura biologica con 8.000 ettari.

Per la stima dei carichi delle azioni di agricoltura Biologica, Integrata e DIA, sono stati utilizzati i risultati delle indagini triennali mentre per le altre azioni del PSR (Misura 214 azioni 8, 9 e 10 e Misure forestali) che determinano un miglioramento sulla qualità delle acque (cfr. indicatore di risultato R6) sono stati considerate pari a zero le situazioni con le azioni, mentre nella situazione senza, i carichi sono stati posti pari ad un convenzionale medio differenziandolo per le zone considerate.

Il confronto tra l'evoluzione della SAU a livello Regionale con la SOI mostra il positivo apporto delle misure nella riduzione dei carichi azotati: nella SAU il carico di N totale (CN) si è ridotto di 4,3 kg/ha (4,7%), l'azoto minerale (N min) si riduce di più (5,1 kg/ha, 6,7%) mentre l'uso di azoto organico (N org) aumenta grazie al PSR seppur di soli 0,8 kg/ha (4,8%). Nelle SOI a livello regionale si ottiene una riduzione del carico di azoto totale di 25,8 kg/ha corrispondente al 38% il minerale si riduce di 30,6 kg/ha pari al 60% mentre l'azoto organico sale di 16,9 kg/ha.

Nelle diverse aree considerate si segnala una elevate riduzioni dell'azoto minerale in montagna e in collina (3,9 kg/ha pari al 26,9% e 5,4 kg/ha pari al 20,4% rispettivamente) nelle aree di pianura la riduzione dell'azoto minerale è del 5,2 kg/ha pari a solo il 5,5%.

Stima dei carichi di azoto e fosforo con l'applicazione delle misure ed in loro assenza nelle Superfici oggetto d'impegno (SOI) e nella SAU regionale.

Azione	Superficie ha	Carichi con le azioni kg/ha				Carichi senza azioni kg/ha				Delta kg/ha				Delta %			
		N min	N org	CN	CP	N min	N org	CN	CP	N min	N org	CN	CP	N min	N org	CN	CP
Totale Misura agroambientale 214	161.837	21,0	22,5	43,5	20,2	50,8	17,0	67,8	20,9	29,8	-5,5	24,3	0,6	58,6	-32,4	35,8	3,0
Totale Misura forestale 221	5.617	0,0	0,0	0,0	0,0	53,2	16,0	69,2	19,0	53,2	16,0	69,2	19,0	100,0	100,0	10,0	10,0
Totale PSR nelle SOI	167.454	20,3	21,7	42,0	19,6	50,9	16,9	67,8	20,8	30,6	-4,8	25,8	1,2	60,1	28,2	38,0	6,0
Convenzionale	841.804	80,3	16,4	96,6	23,0	80,3	16,4	96,6	23,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale regione SAU	1.009.259	70,3	17,3	87,6	22,5	75,4	16,5	91,9	22,7	5,1	-0,8	4,3	0,2	6,7	-4,8	4,7	0,9

A differenza dell'azoto i carichi di fosforo (CP) non sono variati con l'applicazione delle misure dell'Asse 2; va però notato che i valori assoluti dei carichi sono molto ridotti e, di conseguenza, non ci si potevano aspettare variazioni particolari.

L'analisi svolta per il calcolo dei surplus di azoto (DN) e fosforo (DP) mostra una situazione estremamente positiva da un punto di vista ambientale: i valori ottenuti attraverso l'indagine campionaria triennale evidenziano un sostanziale pareggio nel bilancio dell'azoto; i valori si posizionano intorno allo "0" (di poco negativi per le due azioni in particolare per l'integrato e di poco positivi per il convenzionale e/o nella SAU totale).

In termini di impatto della misura si sono ottenuti delle riduzioni relativamente modeste sia per l'azoto che per il fosforo conseguenza dei bassi livelli di surplus delle aziende convenzionali.

Per i fitofarmaci, le riduzioni percentuali dei carichi dei principi attivi più pericolosi per l'ambiente tossici (T) e per gli operatori (R40 e R63) sono risultate nell'intero territorio regionale alte e pari al 6,7% per T; 7,6% per R40 e del 6,9% per R63. Tale risultato se riferito alle superfici della Misura 214 mostra riduzioni del 51% per i primi due (T e R40) e del 90% per R63, in gran parte dovuto all'agricoltura biologica che non ne fa uso, mentre il loro utilizzo si riduce grazie all'agricoltura integrata e alla DIA: di oltre il 28% nella DIA per i prodotti Tossici fino ad arrivare ad una riduzione di oltre l'89% per l'integrato per i principi attivi R63.

I prodotti nocivi (Xn) che presentano una pericolosità intermedia tra quelli tossici e quelli non Tossici (NonT), si riducono in maniera più contenuta e pari al 3,6% considerando tutto il territorio regionale e del 26,4% nelle SOI, anche in questo caso grazie ad una elevata riduzione del biologico: quasi il 70%, mentre nella DIA si ottiene una riduzione del 41% e nell'integrato solo il 13%. Un comportamento inverso si osserva giustamente per i prodotti non tossici e per quelli consentiti dal biologico (Reg. 834) che a seguito delle azioni determinano un incremento nel loro uso del 0,9% e del 3,4% rispettivamente nell'intera Regione e del 4,9% e 17% nelle SOI. Vi è da sottolineare che tali prodotti sono largamente diffusi anche tra gli agricoltori convenzionali, mostrando quindi che risultano comunque efficaci nella difesa fitosanitaria e che il livello di preparazione professionale degli agricoltori convenzionali è analogo a quello degli agricoltori fattuali.

Variazioni assolute (kg/ha) e percentuali dei carichi dei fitofarmaci per classe tossicologica e ponderati per la loro tossicità (Cp)

	ha	Delta (kg/ha)							Cp
		Totale	NonT	Xn	T	Reg. 834	R40	R63	
Nella SOI agroambientale considerata ⁽¹⁾	77.515	0,284	-0,367	0,579	0,072	-1,077	0,089	0,027	5239
Nella SAU della Regione considerata ⁽¹⁾	648.910	0,034	-0,044	0,069	0,009	-0,129	0,011	0,003	0,0627
	ha	Delta %							Cp
		Totale	NonT	Xn	T	Reg. 834	R40	R63	
Nella SOI agroambientale considerata ⁽¹⁾	77.641	2,9	-4,9	26,4	52,0	-17,3	50,9	90,0	39,9
Nella SAU della Regione considerata ⁽¹⁾	648.910	0,5	-0,9	3,6	6,7	-3,4	7,6	6,9	3,3

(1) La SOI e la SAU considerata è quella delle colture indagate- grano, mais, pomodoro, pero, vite
NonT= p.a. non tossico; Xn= p.a. nocivo; T= p.a. tossico; Reg. 834= p.a. consentito per il biologico; R40= p.a. cancerogeno; R63= p.a. teratogeno; Cp= Carichi dei fitofarmaci ponderati per la tossicità

Considerando i carichi ponderati (Cp) per la loro tossicità si evidenzia in maniera più netta l'effetto delle azioni previste dalla regione Emilia-Romagna: a livello Regionale essi si sono infatti ridotti in media del 3,3% mentre sulla SOI della Misura 214 si è avuta una riduzione del 40%. Tra le Azioni si evidenzia il rilevante effetto dell'agricoltura biologica, con riduzioni medie del 90% ed una consistente riduzione del Cp anche con l'integrato -9 (-29%) e la DIA (-19%), anche se inaspettatamente la produzione integrata determina una riduzione dei carichi di fitofarmaci ponderati per la tossicità maggiore della DIA, probabilmente l'effetto di riduzione dei fitofarmaci sui seminativi dell'integrato "maschera" l'effetto nei soli frutteti della DIA.

IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SUOLI

L'indicatore aggiuntivo analizza da un lato gli effetti sull'erosione a seguito dell'applicazione delle diverse azioni agro-ambientali e forestali implementate dal PSR; dall'altro la variazioni dell'apporto di sostanza organica stabile (SOS) nei suoli che si hanno grazie all'introduzione/mantenimento di pratiche agronomiche favorevoli promosse dal PSR attraverso la Misura 214.

La **variazione del rischio di erosione** è stimata tramite modello RUSLE che fornisce un'indicazione di quanto le azioni agroambientali abbiano predisposto la superficie agricola a resistere a questa minaccia ambientale. Il rischio di erosione può essere stimato in ambiente GIS applicando modelli che consentono l'analisi di scenario («con» o «senza» l'azione).

L'analisi dell'efficacia delle misure agroambientali e della norma 1.1 della condizionalità è stata sviluppata per singola azione ed impegno, considerandone l'effetto su tre livelli territoriali: 1) l'intera superficie agricola regionale (SA); 2) macro usi del suolo (seminativi, colture arboree, pascoli) sulle quali si applica l'impegno/azione: 3) le Superfici Oggetto di Impegno (SOI) della Misura 214.

La riduzione del rischio di erosione sull'intera superficie agricola a rischio (in collina e montagna) passa dal 3,96% (dicembre 2012) al 5,46% (dicembre 2013). Come già evidenziato nel Rapporto di dicembre il contributo più elevato alla riduzione dell'erosione (5,7%) è apportato dall'applicazione della Norma 1.1 di condizionalità (riduzione dei pendii a

80 metri) in virtù della maggiore superficie interessata dalla domanda unica rispetto alla Misura 214. Per quanto riguarda gli impegni agro ambientali la maggiore efficacia deriva dagli impegni sui seminativi di ridurre la lunghezza del pendio a 60 m, eseguire le lavorazioni a una profondità massima non superiore a 0,30 m e all'applicazione di *cover crops* autunno vernine; il restante effetto è attribuibile all'inerbimento delle colture arboree e al mantenimento dei prati e dei pascoli.

Riduzione assoluta (Mg anno⁻¹) e percentuale dell'erosione grazie agli impegni delle misure agroambientali e della condizionalità nella Superficie Agricola di collina e montagna

Impegni	Area SA	SOI ⁽¹⁾	Riduzione Erosione sulla SOI	EFFICACIA sulla Superficie Agricola
	ha	ha	Mg anno ⁻¹	%
impegno di ridurre la lunghezza del pendio a 80 m per mezzo di solchi acquai.(Norma 1.1 di Condizionalità)	440.750	151.336	1.244.192	5,76
<i>Sommatoria degli impegni della Misura 214</i> <i>Di cui:</i>	440.750	52.854	1.112.155	5,46
impegno sui seminativi di ridurre la lunghezza del pendio a 60 m, di eseguire le lavorazioni a una profondità massima non superiore a 0,30 m e applicazione di <i>cover crops</i> autunno vernine (azioni 1 e 2)	440.750	37.117	774.617	3,81
impegno di inerimento delle interfile nel periodo invernale nei frutteti con pendenza >del 10% (azioni 1 e 2)	440.750	6.240	320.154	1,66
impegno di mantenere una idonea copertura vegetale permanente nei frutteti (azione 3)	440.750	271	13.657	0,07
impegno di mantenimento di prati e/o pascoli permanenti (azione 8)	440.750	9.226	3.726	0,02
Efficacia complessiva sulla SA		204.190	2.356.346	10,91

L'analisi dell'efficacia rispetto ai macro usi mostra nei seminativi una buona performance (-4,64%) dell'impegno derivante dalle azioni 1 e 2 che limita la profondità di lavorazione a 0,30 m e del mantenimento di prati e/o pascoli permanenti (-6,8%). Il confronto tra la riduzione determinata dall'impegno di inerimento nelle superfici a frutteto delle due azioni, pari al 14,79 con il valore obiettivo dell'indicatore di Impatto aggiuntivo ISR 1 "Protezione del suolo dall'erosione", stimato in ex ante pari all'16,6%, riconduce a un livello di raggiungimento dell'obiettivo (indice di efficacia) all'89%.

La stima della riduzione del rischio di erosione nelle superfici oggetto di impegno delle misure forestali, considerando il rischio di erosione delle superfici *non* imboschite (seminativo convenzionale) e imboschite, tenendo conto dell'età media dell'impianto, mostra riduzioni del rischio estremamente alte, passando da valori che oscillano tra 48,5 a 56,7 Mg ha⁻¹ anno⁻¹ - senza le misure - a valori prossimi a zero con le misure, con una efficacia sempre superiore al 99%. Nella Misura 221 si osservano riduzioni più contenute essendo gli impianti stati realizzati più recentemente.

Per quanto attiene la variazione di apporto di **mantenimento della sostanza organica nei suoli** è stato realizzato un approfondimento tematico volto alla determinazione delle variazioni degli apporti di sostanza organica stabile (SOS) nei suoli che si hanno grazie all'introduzione/mantenimento di pratiche agronomiche favorevoli promosse dal PSR attraverso la Misura 214. Per i sistemi di produzione biologico e integrato la stima degli apporti di sostanza organica è basata su dati reali ottenuti dai risultati delle indagini

campionarie realizzate nelle aziende agricole della Regione. Per i restanti interventi sono state utilizzate metodologie e dati presenti in letteratura.

L'analisi ha investigato analiticamente i singoli impegni previsti dalle diverse azioni (concimazione organica, inerbimento delle colture, trattamento dei residui vegetali, sovescio, mantenimento dei prati e pascoli) al fine di stimare il contenuto in sostanza organica stabile (SOS) di ciascuna componente.

Complessivamente la Misura 214 determina un incremento negli apporto di Sostanza Organica Stabile nei suoli nella regione di 37.113 t all'anno (erano 31.053 nel 2012).

Apporti di SOS ante e post interventi e loro incrementi unitari e complessivi per le azioni della Misura 214

Azioni	Apporti di SOS unitari		Differenza	SOI	Apporti di SOS		Variazione di sostanza organica nei suoli	Riduzione di emissioni di CO ₂	Contributo delle azioni
	Senza	Con			Senza	Con			
	kg/ha				ha	kg			
Azione 1	1.044	1.127	83	60.976	63.658.683	68.719.670	5.060.987	10.763.033	13,6
Azione 2	1.147	1.199	52	61.938	71.043.287	74.264.082	3.220.794	6.849.556	8,7
Azione 3	411	1.175	764	587,29	241.376	690.066	448.690	954.213	1,2
Azione 4	789	1.791	1.002	6.573	5.185.734	11.771.419	6.585.685	14.005.557	17,7
Azione 8	946	1.853	907	15.471	14.635.324	28.667.289	14.031.965	29.841.313	37,8
Azione 10	839	1.290	451	5.938	4.982.108	7.660.214	2.678.106	5.695.438	7,2
Totale PSR	1.049	1.294	245	151.483	158.905.483	196.018.774	37.113.292	78.927.604	100,0

Delle diverse azioni considerate quella che contribuisce maggiormente è l'azione 8 con 14.032 t anno⁻¹ pari al 38% dell'incremento totale, grazie al suo elevato incremento unitario (907 kg ha⁻¹ anno⁻¹) e alla sua elevata diffusione oltre 15.000 ettari²⁹; segue l'azione 4 che è finalizzata esclusivamente all'aumento di SOS nei suoli, la quale determina un incremento complessivo di 6.585 t anno⁻¹ il 18% e l'incremento unitario più alto (1002 kg ha⁻¹ anno⁻¹).

Le azioni di agricoltura biologica e produzione integrata mostrano vantaggi più modesti e pari rispettivamente al 8,7% e 13,6%; tale risultato deriva da incrementi unitari più bassi e pari a 83 kg ha⁻¹ anno⁻¹ per l'azione 1 e 52 kg ha⁻¹ anno⁻¹ per l'azione 2, l'azione 10 contribuisce per il 7,2 % con incremento unitario di 451 kg ha⁻¹ anno⁻¹, infine l'azione 3 presenta un buon incremento unitario (763 kg⁻¹ ha⁻¹ anno) ma ha coinvolto solamente 764 ettari.

Sebbene i quantitativi complessivi di SOS stoccati nel terreno a seguito dell'adesione alla Misura siano elevati in termini assoluti e rilevanti in termini di *carbon sink*, il loro effetto in termini di aumento del tenore di materia organica nel suolo è limitato (Soil Organic Matter: SOM).

Considerando quindi l'incremento medio di Sostanza Organica Stabile grazie alla Misura 214 pari a 245 kg ha⁻¹ anno⁻¹ l'effetto ipotetico in termini di incremento del tenore in materia

²⁹ Dalla SOI totale dell'azione 8 sono stati esclusi i prati e pascoli mantenuti di montagna

organica (SOM) nel suolo può essere quantificabile in +0,04% per i sette anni del PSR. Tale valore non sembra poter incidere in maniera concreta sul miglioramento qualitativo dei suoli.

Se si considera invece l'incremento in SOS della sola azione 4 si può ipotizzare che in sette anni l'azione potrebbe incrementare la SOM dello 0,17%; incremento che può essere considerato percettibile alla scala dell'appezzamento in termini di qualità del suolo e apprezzabile analiticamente.

Da tale analisi se ne deduce che si è riusciti ad ottenere incrementi apprezzabili e percettibili sul miglioramento del suolo solo per l'azione 4 e per alcuni impegni (sovescio) che però dovrebbero essere più diffusi nell'ambito della Misura.

VARIAZIONI DELLE EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA ATTRAVERSO IL CARBON FOOTPRINT DI ALCUNE PRODUZIONI AGRICOLE

La stima delle emissioni di CO₂, espressa come C nel presente rapporto annuale è stata aggiornata rispetto a quanto determinato nella RAV del 2012³⁰ sulla base delle superfici sotto impegno nel 2013 delle azioni di agricoltura integrata e biologica.

In funzione delle tipologie delle colture afferenti ai diversi regimi, è stato determinato un valore ponderato delle emissioni per unità di superficie. La procedura seguita è analoga con quanto fatto per l'analisi sulla qualità delle acque e del suolo (sostanza organica): sono stati applicati agli ordinamenti colturali dei tre regimi (convenzionale, integrato e biologico) i valori emissivi ante intervento (considerando quindi per i tre ordinamenti colturali i valori emissivi del convenzionale) e post intervento (applicando ai tre regimi i rispettivi valori di emissioni, quindi con l'applicazione delle due azioni). La differenza dei valori per le due azioni mostra la riduzione delle emissioni nelle superfici oggetto di impegno, mentre la riduzione "totale" mostra la riduzione su tutta la SAU regionale (impatto complessivo).

I risultati confermano l'efficacia di entrambi i sistemi produttivi (biologico e integrato) nell'abbattere le emissioni di GHG del settore agricolo in senso lato.

Sintesi dell'analisi CFP a livello regionale e stima delle minori emissioni prodotte dai regimi Integrato e Biologico.

Regimi	Superficie, ha	Ante, C kg/ha	Post, C kg/ha	differenza, C kg/ha	Riduzione delle emissioni C kg
Integrato	60.976	471	446	25,58	1.559.564
Biologico	61.938	259	226	32,62	2.020.665
Convenzionale	840.619	440	440	-	-
<i>Totale</i>	963.533	431	427,28	3,72	3.580.229

I valori espressi per ettaro non possono essere confrontati fra loro in quanto è diversa la composizione delle colture che partecipano alla formazione del dato, ma devono essere confrontati in una situazione "senza" e "con" le due azioni. Ad esempio il regime biologico presenta valori di emissione molto contenuti in quanto è preponderante la presenza di

³⁰ Per i dettagli sulla metodologia utilizzata si rimanda alla ARVI del 2012

colture, come l'erba medica, il prato permanente e avvicendato, caratterizzate da un basso livello di emissione.

La stima a livello regionale delle riduzioni delle emissioni di CO₂ dovute ai processi di coltivazione e alla riduzione nelle emissioni di protossido di azoto (conseguenti alla riduzione dei concimi chimici azotati) e all'incremento del Carbon Sink nel suolo, indica che il contributo offerto dalla riduzione nelle emissioni di protossido di azoto è maggiore di quello fornito dalla riduzione nelle emissioni di CO₂ dei processi di produzione e, nel biologico, di quello fornito dall'incremento del Carbon Sink.

Tale effetto è la conseguenza di una forte convergenza fra gli obiettivi che caratterizzano entrambi i regimi e quello della riduzione delle fertilizzazioni minerali e di conseguenza delle emissioni di protossido.

Più labile invece è la convergenza fra gli obiettivi dei regimi e la riduzione delle emissioni di CO₂ durante i processi di produzione; infatti, nessuna di queste due azioni prevede condizioni mirate alla riduzione delle emissioni di CO₂. Il risultato conseguito è la mera somma di piccoli vantaggi generati da comportamenti virtuosi adottati per rispondere in modo nettamente prevalente ad altri scopi. È quindi probabile che si possa accrescere il contributo positivo già fornito da queste azioni anche per quanto concerne la riduzione nelle emissioni dirette di CO₂.

Vantaggio conseguito a livello regionale nella riduzione delle emissioni di GHG, determinato considerando le minori emissioni di CO₂, dai processi di produzione, di protossido di azoto e dell'incremento del Carbon sink nei suoli.

Regimi	Riduzione delle emissioni dei processi di produzione	Incremento del Carbon Sink,	Riduzione emissioni di protossido di azoto	Riduzione complessiva di GHG
	Kg CO ₂			
Integrato	5.718.402	10.763.033	5.740.751	22.222.186
Biologico	7.409.106	6.849.556	8.484.686	22.743.348
Totale	13.127.508	17.612.589	14.225.437	44.965.534

Seppur con pesi diversi, anche il contributo fornito dall'incremento del Carbon Sink potrebbe essere incrementato rafforzando nelle due azioni quegli obblighi in grado di migliorare gli apporti di sostanza organica al suolo o quelle condizioni operative in grado di proteggere dall'intensa mineralizzazione la sostanza organica presente nei suoli.

In altre parole i buoni risultati raggiunti da queste azioni potranno ulteriormente migliorare introducendo variazioni nei protocolli, poco o nulla influenti sul risultato economico, in grado di ridurre sia le emissioni di CO₂ e sia il depauperamento della sostanza organica nei suoli.

A tale riguardo è bene ricordare come sussista una stretta correlazione positiva fra il miglioramento dell'efficienza dell'ecosistema agricolo e la riduzione nelle emissioni di GHG e l'incremento del Carbon Sink.

L'attuale produttività dei suoli agricoli è, infatti, garantita da elevati input e dallo sfruttamento di risorse accumulate in millenni (suolo, sostanza organica, ...). La bassa efficienza ecologica del sistema agricolo attuale consente di ipotizzare buoni margini di miglioramento.

La sostanza organica nel suolo è il mediatore di tutti i processi biologici e chimici che vi si svolgono e ha grande influenza anche su quelli fisici. Preservare e migliorare qualità, quantità e attività biologica della sostanza organica nel suolo porta vantaggi di ordine sia ecologico e sia economico ed inoltre fornisce un contributo non trascurabile nel controllo del *climate change*.

L'ANALISI SUL CARBON FOOTPRINT DELL'ALLEVAMENTO BOVINO

Sviluppata secondo le linee guida fornite da IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) ha riguardato 21 allevamenti di bovini sottoposti a intervista per reperire informazioni sulle pratiche alimentari e sulle caratteristiche chimico fisiche degli alimenti distribuiti agli animali. Altre informazioni utilizzate nella stima sono state desunte dalla banca dati sugli effluenti zootecnici per la Direttiva nitrati; banca dati Nazionale sulla consistenza zootecnica di Teramo – BDN; banca dati sulle produzioni di latte – quote latte AGEA; banca dati sugli allevamenti afferenti al consorzio del parmigiano reggiano; banca dati sugli allevamenti biologici- agrobio zootecnica e da bibliografia (IPCC, 2006; ISPRA, 2011).

I dati utilizzati e le procedure di stima adottate indicano per l'allevamento biologico da latte un bilancio migliore per le emissioni di gas clima alteranti nei confronti della tipologia convenzionale quando sono riferite alla unità di bestiame adulto (convenzionale 3.390 kg CO_{2eq}/UBA; biologico 3.198 CO_{2eq}/UBA pari a -192 kg CO_{2eq}/UBA). La bassa differenza ottenuta (-5,7%) è in parte dovuto alla poca diversità tra le due tecniche; ciò è da ricercare nell'elevata diffusione di allevamenti che conferiscono il latte per la produzione del parmigiano; in altre parole quasi tutti gli allevamenti aderiscono allo stesso disciplinare di produzione, quello del parmigiano, attenuando così le differenze tra bio e convenzionale.

Per l'allevamento da carne la tipologia biologica è risultata un pò più virtuosa, grazie ad una maggiore aspettativa di vita delle bovine biologiche in virtù di un sistema produttivo meno intensivo, ma sempre con differenze molto contenute (-92 kg CO_{2eq}/UBA pari a -4%).

I valori di riduzione delle emissioni ottenuti per UBA sono stati moltiplicati per le consistenze totali biologiche, ottenendo una riduzione di emissione complessiva nella regione grazie agli allevamenti biologici pari a 2.135 tCO_{2eq}.anno. Tale valore rappresenta solamente l'1% della riduzione complessiva del gas a effetto serra ottenuti con il PSR e lo 0,4% delle emissioni del comparto zootecnico regionale (cfr. paragrafo successivo). Il trascurabile impatto della zootecnica biologica nella riduzione delle emissioni è dovuta sia ad una bassa efficienza unitaria (UBA) ma anche ad una ridotta propensione degli allevamenti che aderiscono all'azione di agricoltura biologica a convertire anche l'allevamento al bio. Infatti circa il 57% degli allevamenti (il 61% in termini di UBA) che hanno aderito all'azione 214/2 (agricoltura biologica) risulta biologico solo per la produzione vegetale ed il restante 43% risulta bio sia per la fase di campo che di allevamento. Tale bassa adesione limita gli effetti sulla riduzione dei gas serra, in quanto, sebbene si sia dimostrata una minor emissione per UBA allevata da parte degli allevamenti biologici, l'impatto complessivo, che tiene conto del numero di UBA totali condotte con la tecniche biologica, risulta molto modesto rispetto agli altri comparti analizzati (produzioni vegetali, protossido di azoto dalle fertilizzazioni, C-sink nelle biomasse, energia rinnovabile- cfr. paragrafo successivo).

Se invece ci riferiamo alla quantità di latte prodotto (kg), l'allevamento convenzionale emette meno gas serra per unità di prodotto rispetto alla tipologia biologica (convenzionale 0,78 kg CO₂ eq.; biologico 0,92 kg CO₂ eq. Pari a +15%).

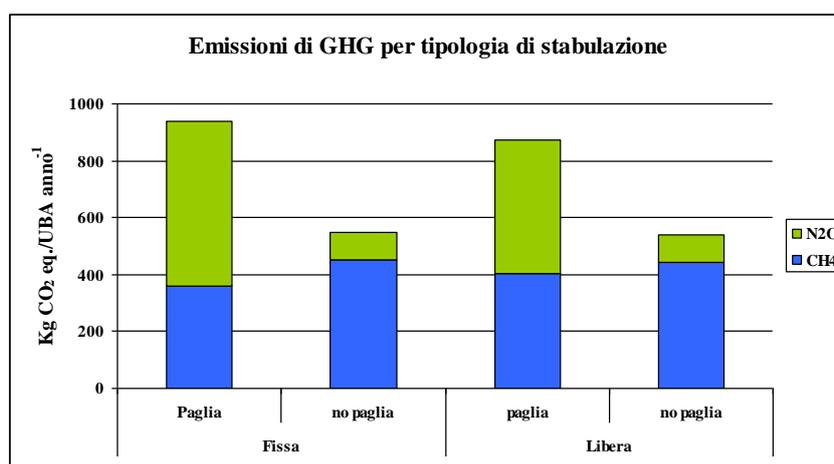
Le emissioni da deiezioni sono stati calcolati secondo quanto riportato nel database nitrati. I valori riscontrati considerano le differenze quantitative e qualitative delle deiezioni prodotte (kg di letame, liquame e azoto) in funzione del tipo di stabulazione e trattamento dei reflui (se presente), di conseguenza è stato considerato anche l'eventuale potere mitigante del trattamento (abbattimento azoto). Nel box successivo viene presentato uno specifico approfondimento sulle differenze emissive per tipologia di stabulazione e di deiezione prodotta.

Emissioni di GHG per tipologia di stabulazione e di deiezione prodotta

Nell'ambito delle attività di valutazione è stata svolta una ulteriore analisi rivolta al calcolo delle emissioni di metano (CH₄) e di protossido di azoto (N₂O) emesse dallo stoccaggio delle deiezioni in funzione della tipologia di stabulazione e di deiezione prodotta (liquame e letame). La stima è stata eseguita considerando 1.403 allevamenti di bovini da latte che presentavano quattro tipologie di stabulazione: fissa con paglia (847); fissa senza paglia (7); libera con paglia (453); libera senza paglia (96).

I risultati indicano come le tipologie che non utilizzano materiale di lettiera producono più liquame ed emettono circa un +15% di CH₄/UBA anno⁻¹ rispetto alle tipologie che utilizzano la paglia e che producono principalmente letame. Al contrario, le tipologie che producono letame emettono circa un +80% di N₂O/UBA anno⁻¹ rispetto alle tipologie che producono principalmente liquame. La grande differenza nella emissione del N₂O è dovuto al diverso peso dei fattori di emissione adottati per il letame (0,02) e per il liquame (0,001). Quando i due gas sono stati considerati insieme (GWP) le tipologia di stabulazione con paglia hanno evidenziato un GWP di circa 915 kg CO₂ eq./UBA anno⁻¹ mentre per le stalle che non prevedono l'uso di paglia il GWP è risultato di circa 540 kg CO₂ eq./UBA anno⁻¹. La differenza riscontrata nel GWP è dovuta al diverso quantitativo di CH₄ e N₂O prodotte dalla due tipologie e dal diverso peso di questi due gas nel contribuire al riscaldamento globale (1 kg di CH₄= 25 kg CO₂eq.; 1 kg di N₂O=310 kg CO₂eq.).

I modelli di analisi utilizzati sembrano indicare una maggiore sostenibilità per le tipologie di stabulazione che non utilizzano materiale di lettiera. Per contro, i modelli di calcolo non hanno considerato il maggiore apporto di sostanza organica che si ottiene con l'utilizzo del letame come ammendante. La fertilizzazione dei suoli agricoli con il letame aumenta lo stoccaggio di carbonio (carbon sink potential) rispetto all'utilizzo del liquame. Questi aspetti conflittuali associati alle emissioni di gas serra e relativi al tipo di stabulazione e di deiezione prodotta necessitano di ulteriori studi. Una migliore conoscenza di questi meccanismi può essere utile nella pianificazione delle future azioni agro-ambientali indirizzate a ridurre il carbon footprint dell'allevamento del bovino da latte.



IL CONTRIBUTO ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'aggiornamento della valutazione del contributo del PSR Emilia-Romagna alle sfide "cambiamenti climatici" e "energie rinnovabili" è stata effettuata sulla base dei dati di monitoraggio applicando i coefficienti unitari rilevati ricorrendo a diversi approcci basati,

volta per volta, sulle specificità delle diverse misure e sull'utilizzo di indicatori comuni e supplementari.

La valutazione complessiva della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra" è espressa da un indicatore sintetico in termini di tCO_{2eq} (MgCO_{2eq}).

Il contributo dei settori agricolo e forestale alla mitigazione dei mutamenti climatici avviene principalmente attraverso la riduzione diretta delle emissioni di gas serra dall'agricoltura (N₂O dai fertilizzanti minerali, CH₄ e N₂O dagli allevamenti zootecnici e GHG dai sistemi produttivi) e per mezzo dell'assorbimento di carbonio nei suoli agricoli e nelle biomasse legnose.

Le riduzioni nei carichi di fertilizzanti azotati minerali per coltura e regime di produzione derivano dai risultati delle indagini aziendali (cfr qualità delle acque).

Le misure/azioni del PSR Emilia Romagna hanno comportato una riduzione dell'apporto di azoto al sistema agricolo rispetto all'agricoltura convenzionale di 5.120 tonnellate, pari ad una riduzione di emissione di 23.809 tCO_{2eq}. La Misura 214 contribuisce per il 95% mentre la restante parte è riconducibile alle superfici imboschite o sostenute grazie alla Misura 221. Le azioni agro-ambientali che determinano i maggiori risultati sono l'agricoltura biologica e produzione integrata, 36% e 24%, rispettivamente.

Riduzione del carico di azoto minerale e delle emissioni di N₂O e CO_{2eq} grazie alle misure del PSR

Misure/azioni	SOI	Riduzione del carico di azoto	Riduzione di emissioni N ₂ O	Riduzione di CO _{2eq} da N ₂ O	Riduzione unitaria	Efficacia
	ha	Mg			MgCO _{2eq} /ha	%
Az. 1 Produzione integrata	60.896	1.235	18,5	5.741	0,09	24
Az. 2 Agricoltura biologica	61.856	1.825	27,4	8.485	0,14	36
Az. 8 Regime sodivo e prat. Estensiva	29.636	803	12,0	3.732	0,13	16
Az. 9 Cons. spazi naturali e paesaggio	3.527	349	5,2	1.624	0,46	7
Az. 10 Ritiro seminativi da produzione	5.923	610	9,2	2.838	0,48	12
Misura 214	161.837	4.821	72,3	22.420	0,14	94
Nuovi impianti 221 - Reg. 1698/05	541	32	0,5	147	0,27	0,6
Trascinamenti 221 - Reg. 1257/99	619	29	0,4	135	0,22	0,6
Trascinamenti 221 - Reg. 2080/92	346	23	0,3	108	0,31	0,5
Trascinamenti 221 - Reg. 1609/89	4.111	215	3,2	999	0,24	4
Misura 221	5.617	299	4,5	1.389	0,25	6
Totale PSR	167.454	5.120	76,8	23.809	0,14	100

Fonte: elaborazione banche dati monitoraggio regionale e applicazione della metodologia semplificata IPCC (1996).

Il valore riferito alla Misura 214 se comparato con il rispettivo target fissato a 42.612 tCO_{2eq} mostra un indice di raggiungimento dell'obiettivo pari al 56%.

Il confronto con le emissioni medie regionali di protossido di azoto dal settore agricoltura disponibili per il 2010 evidenzia che il PSR ha determinato una riduzione di queste dell'1%; limitando il confronto alle sole emissioni di N₂O legate all'utilizzo di fertilizzanti minerali, l'effetto risulta pari al 4%.

Emissioni di CH₄ e N₂O del settore zootecnico relativo ai soli bovini

Emissioni di CH ₄ e N ₂ O dalla zootecnia	Unità di misura	1990	1995	2000	2005	2010
Totale regionale	CO _{2eq}	597.162	561.534	615.820	603.251	522.870

Fonte: ISPRA Inventario delle emissioni regionali e provinciali.

Il confronto con la somma delle emissioni regionali di metano dovute alla fermentazione enterica dei soli bovini e le emissioni di protossido di azoto legate alla gestione delle deiezioni nel comparto zootecnico (non scorponabile per specie allevata) mostra il trascurabile impatto dell'agricoltura biologica nella riduzione delle emissioni del settore zootecnico regionale (0,4%).

L'analisi sul *carbon foot print* di alcune produzioni agricole soggette a differenti modelli di gestione che ha riguardato le principali colture presenti sul territorio regionale e i principali sistemi di produzione promossi dal PSR, ha confermato l'efficacia sia del biologico sia dell'integrato nell'abbattere le emissioni di GHG del settore agricolo. I valori ottenuti per entrambi i sistemi produttivi indagati sono infatti paragonabili ai rispettivi valori di riduzione delle emissioni di protossido di azoto (5.741 tCO_{2eq} e 8.485 tCO_{2eq} per agricoltura integrata e biologico) dimostrando che i processi produttivi costituiscono una voce assolutamente rilevante nel bilancio reale e complessivo delle emissioni del settore.

Emissioni dei processi produttivi biologico e integrato, riduzioni rispetto al regime convenzionale

Regimi di produzione	Superficie (ha)	Emissioni unitarie del sistema produttivo (kgC/ha)			Riduzione totale delle emissioni (MgC)	Riduzione totale delle emissioni (MgCO _{2eq})
		Ante intervento	Post intervento	Riduzione unitaria		
Integrato	60.976	471	446	25,58	1.560	5.718
Biologico	61.938	259	226	32,62	2.021	7.409
Convenzionale	840.619	440	440	-	-	-
Totale SAU	963.533	431	427,28	3,72	3.580	13.128

Fonte: elaborazioni dati da indagine campionaria

L'analisi sulle variazioni dei contenuti di sostanza organica determinate dai singoli impegni nel suolo e nella biomassa forestale (carbon sink) rispetto alla condizione precedente l'intervento, mostra sia il positivo effetto della Misura 214 (+37.113 t/anno SOS, equivalente a 78.928 tCO_{2eq})³¹ sia la fissazione di 65.658 tCO_{2eq} dovuta all'accumulo annuo di carbonio

³¹ Il contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, espresso in termini di CO_{2eq}, viene calcolata a partire dal contenuto in SOS convertito in carbonio organico (CO) attraverso il fattore di Van Bemmelen (SO = 1,724 CO) e successivamente in CO_{2eq} in funzione del rapporto stechiometrico CO₂/C pari a 44/12.

organico nella biomassa legnosa degli imboschimenti e piantagioni promossi e sostenuti grazie alle misure agro-ambientali e forestali.

L'analisi applicata alla totalità degli imboschimenti che costituiscono l'indicatore di risultato (inclusi quindi i "trascinamenti") ha permesso di stimare il C-sink complessivo garantito dal sostegno della Misura 221 pari a circa 42.102 tCO_{2eq}·anno⁻¹.

Stima del Carbonio fissato nella biomassa legnosa (trascinamenti + nuovi impianti)

Tipologia intervento	Specie considerata	Superficie (ha)	C-sink annuo (MgCO _{2eq} ·anno ⁻¹)
Boschi permanenti naturaliformi	Latifoglie autoctone	1.546	10.260
Arboricoltura da legno a ciclo lungo	Noce e ciliegio	4.364	30.356
Arboricoltura a ciclo breve	Pioppo	186	1.486
Totale Misura 221	-	6.096	42.102

Fonte: elaborazione dati monitoraggio al 31/12/2013.

Il sostegno allo sviluppo delle energie da fonti energetiche rinnovabili (FER) nell'ambito delle misure dell'Asse 1 (Misura 112 e 121)³² e dell'Asse 3 (Misure 311 e 321) mostra che gli impianti ad oggi realizzati garantiscono la produzione di 12 ktep a fronte di un valore obiettivo fissato a 6,9 ktep che, stimando un coefficiente di conversione pari a 2,678 tCO₂ per ogni tep prodotto,³³ definiscono emissioni di GHG evitate grazie alla produzione di energia da FER pari a 32.177 tCO_{2eq}.

La valutazione complessiva dell'impatto del Programma rispetto all'obiettivo strategico della mitigazione dei cambiamenti climatici realizzata aggregando le singole componenti analizzate in un macroindicatore sintetico stimabile in 215.835 tCO_{2eq}·anno⁻¹

Contributo complessivo del PSR alla mitigazione dei cambiamenti climatici

Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra					
215.835 MgCO _{2eq}					
Settore Agro-forestale				Settore energetico	
183.658MgCO _{2eq}				32.177 MgCO _{2eq}	
Riduzione diretta delle emissioni dall'agricoltura			Assorbimento del carbonio (C-sink)		Fonti energetiche rinnovabili
39.072 MgCO _{2eq}			144.586 MgCO _{2eq}		32.177 MgCO _{2eq}
N ₂ O da fertilizzanti minerali	CH ₄ e N ₂ O dalla zootecnia	GHG dai processi produttivi	C-sink nei suoli agricoli	C-sink nella biomassa legnosa	Produzione di energia da FER
23.809 MgCO _{2eq}	2.135 MgCO _{2eq}	13.128 MgCO _{2eq}	78.928 MgCO _{2eq}	65.658 MgCO _{2eq}	32.177 MgCO _{2eq}

³² Le Misure dell'Asse 1 hanno ad oggi portato a conclusione 157 progetti inerenti la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili. Le tecnologie prevalenti in termini di investimenti ammessi sono il solare fotovoltaico 11 Meuro e il biogas 5,7 Meuro. La potenza installata per tipologia di FER è stata stimata in funzione dei costi unitari (€/kW) ricavati dai dati di monitoraggio riportati per impianti analoghi realizzati nell'ambito delle Misure 311/3 e 321/3

³³ Il mix energetico regionale equivale ai consumi finali per fonte di energia per l'anno 2008 ricavato dalle statistiche energetiche regionali per l'Emilia Romagna anni 1988-2008 realizzate dall'ENEA. I fattori di emissione di ciascuna fonte energetica (kgCO_{2eq}/tep) utilizzati sono presi da una pubblicazione sulle FER di Punti Energia.

Considerando le singole componenti dell'indicatore si osserva dalla figura che il contributo maggiore alla riduzione deriva dal C-sink nei suoli agricoli (misura 214).

Rilevante risulta inoltre lo stoccaggio di carbonio nelle biomasse legnose degli impianti realizzati e sostenuti grazie al PSR.

L'energia prodotta negli impianti

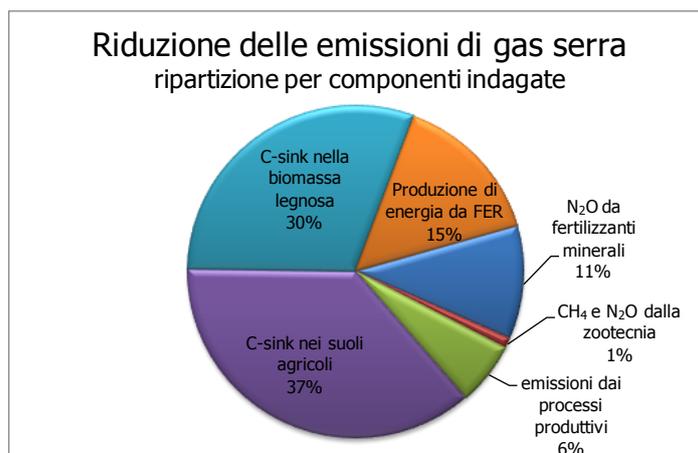
alimentati da fonti rinnovabili il cui uso è ipotizzato alternativo a quello di energia da fonti fossili ha un peso del 15% sul totale del Programma.

La razionalizzazione delle fertilizzazioni minerali ha un peso inferiore alle attese nella economia dell'indicatore complessivo, cui partecipa per l'11%.

L'approccio del carbon footprint sulle modificazioni indotte nei processi produttivi, a seguito della adesione a sistemi di produzione biologica e integrata, ha permesso di valutare il positivo apporto di un aspetto altrimenti escluso dalla contabilizzazione delle emissioni di gas serra. Marginale la quota parte dovuta alla applicazione del regime biologico nelle aziende zootecniche per quanto attiene l'allevamento di bovini.

Il target dell'indicatore aggiuntivo (Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra) riportato sul PSR comprende le sole componenti di riduzione di protossido di azoto dai fertilizzanti minerali e il carbon sink nelle biomasse degli imboschimenti realizzati con la Misura 221, soli nuovi interventi (esclusi i trascinamenti). Tale valore obiettivo è pari a 42.612 tCO_{2eq} per anno. Sommando quindi i contributi effettivi della riduzione di protossido di azoto da fertilizzanti minerali (23.809 tCO_{2eq}) e dell'incremento di C-sink delle biomasse dei nuovi interventi forestali (3.417 tCO_{2eq}) si ottiene un valore complessivo di 27.226 tCO_{2eq}, valore inferiore all'obiettivo di programma e pari al 64% del target.

L'indicatore complessivo non può essere in vero confrontato con un analogo valore di contesto regionale, per l'assenza di un dato paragonabile. Il "settore agricoltura", conteggiato nell'Inventario nazionale delle emissioni e degli assorbimenti di gas ad effetto serra, considera, come già sottolineato, solo alcune delle componenti qui analizzate. Pertanto è preferibile una valutazione per singola componente, così come affrontata nei precedenti paragrafi, in funzione dei rispettivi valori obiettivo e dei dati di contesto disponibili.



4.3.5 Le buone prassi

In occasione della RAV 2013 (marzo 2014) il Valutatore ha implementato l'individuazione delle buone prassi avviata nell'ambito della valutazione in itinere. Il processo, articolato in step successivi, valorizza i criteri di priorità introdotti da Regione, Province e Gal nella selezione dei progetti e le conoscenze dei responsabili del procedimento su elementi anche di natura qualitativa relativi alle caratteristiche specifiche dei progetti (rilevate attraverso

questionari e interviste). I progetti più rappresentativi e coerenti con le priorità regionali sono nuovamente analizzati attraverso una griglia di valutazione che utilizza un set di criteri specifico e differenziato sulla base degli obiettivi e delle tipologie progettuali. Per rispondere a ciascun criterio di valutazione sono state utilizzate le risposte fornite dai soggetti beneficiari nell'ambito di indagini dirette e sopralluoghi condotte dal Valutatore.

Al 31 dicembre 2012 il catalogo delle buone prassi comprende le 15 iniziative di seguito elencate.

Elenco delle buone prassi divulgate entro il 31 dicembre 2012

Titolo del Progetto	Tematica	Misure	Soggetti coinvolti	Parole chiave		
Bovinitaly: la filiera delle carni bovine di qualità	PF: (Carne bovina)	121, 123, 124, 133	11 imprese agricole	Qualità (Vitellone Bianco IGP)	Valorizzazione prodotto	Shelf-life
Miglioramento efficienza produttiva, condizioni di lavoro e benessere animale lungo la filiera dei prodotti da agricoltura biologica ottenuti dai suini di razza mora romagnola e valorizzazione dei prodotti di alta qualità	PF: Biologico (carne suina)	111, 121, 123, 124	4 aziende agricole e il Salumificio Vitali S.p.A	Agricoltura biologica	Qualità (Mora Romagnola)	Tracciabilità
Innovazioni di processo nella filiera cerealicola della Cooperativa Terremerse	PF: cerealicolo	121, 123, 124	15 aziende agricole, cooperativa Terremerse.	Innovazione	Riduzione costi di gestione	Gestione differenziata
Interventi per la valorizzazione e competitività della filiera del miele di CO.N.API	PF: miele	121, 123, 124, 132, 133	10 soci della cooperativa Conapi e Alce nero & Mielizia S.p.A per la fase di trasformazione e/o commercializzazione.	Agricoltura biologica	Innovazione	Progetti nelle scuole
Parmigiano reggiano di montagna: un prodotto da scoprire, un territorio da sostenere	PF Lattiero-caseario	111, 121, 123, 124	22 aziende agricole beneficiarie dirette e 5 imprese di trasformazione e/o di commercializzazione	Qualità	Territorio	Tracciabilità
Recupero e valorizzazione del borgo rurale di Cecciola di Ramiseto	Patrimonio edilizio tipico	322	Enti pubblici	Valorizzazione borghi in abbandono	Turismo di comunità	Servizi alla popolazione
Recupero e valorizzazione struttura ex impianto idrovoro di Marozzo	patrimonio edilizio tipico	322	Enti pubblici,	Valorizzazione manufatti dismessi	Occupazione qualificata e giovanile	Attività culturali e di ricerca
Valorizzazione ambientale e turistico ricreativa del complesso forestale demaniale "Bidente di Corniolo" lungo il percorso della strada della Braccina	Boschi pubblici	226, 227	Enti pubblici	Fruizione turistica	Fauna minore	Gestione forestale sostenibile
Valorizzazione ambientale e turistico ricreativa del complesso forestale demaniale "Foresta Ozola - Abetina Reale"	Boschi pubblici	226, 227	Enti pubblici	Fruizione turistica	Ingegneria naturalistica	Gestione forestale sostenibile

Titolo del Progetto	Tematica	Misure	Soggetti coinvolti	Parole chiave		
La Filiera legno energia nell'Appennino parmense	PF Foresta legno energia	122, 123 az. 2, 321 az. 3	10 imprese forestali, 1 impresa di trasformazione, AUSL di Parma	Energia rinnovabile	Riduzione costi energetici	Gestione forestale sostenibile
Piano di miglioramento azienda zootecnica e primo insediamento integrato con misure agroambientali	Insediamen to dei giovani in zone svantaggiat e di montagna	111, 112, 121, 132, 211, 214	Azienda zootecnica	Diversificazione attività in zone montane. Agricoltura biologica	Occupazione e presidio del territorio	Integrazione strumenti del PSR.
Piano di miglioramento azienda cerealicolo zootecnica e primo insediamento integrato con misure agroambientali	Insediamen to dei giovani	111, 112, 121, 132, 211, 214, 221, 311	Azienda cerealicolo zootecnica	Diversificazione attività. Filiera corta	Miglioramento ambientale ed efficienza energetica	Integrazione strumenti del PSR
Appennino reale - Sviluppo in rete per le valli del Dolo, Dragone, Ozala e Secchiello	Sviluppo locale. Turismo	Misura 413 Azione 7 (Asse Leader)	GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, Comuni, Parco Nazionale Appennino tosco emiliano, 15 imprese locali del settore turistico	Turismo sostenibile	Creazione di reti tra operatori	Promozione coordinata
I prodotti dell'Appennino a Kilometro zero	Sviluppo locale. Filiera corta	Misura 411 Azione 7 (Asse Leader)	GAL Soprip, Provincia di Parma, 22 produttori locali nell'area della montagna parmense	Filiera corta Produzioni enogastronomiche e della montagna	Creazione di reti tra operatori	Promozione coordinata
Biodiversità: il valore della diversità in natura	Sviluppo locale. Educazione ambientale	Misura 412 Azione 6 (Asse Leader)	GAL Delta 2000, Province Ferrara e Ravenna, Comuni area Leader, Ente Parco regionale del Delta del Po, Uffici Scolastici provinciali, centri di educazione ambientale, cooperative di servizi, studenti scuole primarie e secondarie	Educazione ambientale	Sensibilizzazione e delle comunità locali	Zone umide

In particolare gli ultimi 5 progetti selezionati riguardano i giovani e l'approccio Leader.

Per quanto riguarda i primi sono stati ricercati gli investimenti realizzati da giovani agricoltori che si trovano a operare in territori svantaggiati (area montana) e/o che hanno realizzato investimenti a valere di più misure con particolare interesse per le ricadute ambientali delle iniziative. Per quanto riguarda l'approccio Leader invece le iniziative sono state segnalate dalla Regione che ha selezionato le buone prassi in base al potenziale valore aggiunto dell'approccio Leader espresso in termini di approccio partecipativo e integrazione con le politiche locali.

4.4 - Descrizione dei metodi di Raccolta delle informazioni

Come previsto nella strutturazione le informazioni di base utilizzate nella Valutazione sono state acquisite da fonti e con modalità diversificate, in funzione della loro natura e del loro campo di applicazione.

- Dati e informazioni di tipo primario, sono stati raccolti attraverso attività di indagine svolte direttamente dal gruppo di valutazione mediante interviste a campioni statisticamente rappresentativi di beneficiari, interviste singole o collettive a testimoni privilegiati, confronto tra/con gruppi di esperti, sviluppo di "casi studio", rilievi a carattere ambientale.
- Dati e informazioni di tipo secondario sono stati raccolti da fonti pre-esistenti quali il Sistema Informativo Regionale, che contiene le informazioni - finanziarie, procedurali e fisiche - afferenti le singole domande di finanziamento; le relazioni progettuali allegare alle domande di aiuto e pagamento, i Piani Aziendali presentati dai beneficiari e altre fonti ufficiali (statistiche, studi, banche-dati) disponibili a livello nazionale e/o regionale (Eurostat, ISTAT, ISMEA, CCIAA, RICA).

4.4.1 Modalità di acquisizione dei dati primari

Nella tabella si fornisce una sintetica descrizione delle modalità di acquisizione di dati primari adottate nel 2013.

Sintesi delle principali modalità di acquisizione di dati primari adottate nel 2013

Modalità di acquisizione dei dati primari	Modalità applicative dell'indagine	Misure/Assi
Indagini presso campioni rappresentativi di beneficiari del Programma	Indagini dirette presso campioni statisticamente rappresentativi dei beneficiari o di aree d'intervento per estrazione casuale da "gruppi d'indagine" omogenei per tipologia di intervento. Il campionamento è di tipo stratificato proporzionale ottimale. L'indagine sarà condotta sulla popolazione dei beneficiari qualora la ridotta numerosità della stessa non consenta il campionamento	122, 123
Indagini dirette presso i beneficiari che hanno concluso gli interventi	Interviste ai beneficiari che hanno concluso gli interventi	123 F

4.4.2 Fonti informative secondarie (dettaglio della fornitura e disponibilità di dati dal sistema di monitoraggio)

Le fonti informative secondarie sono individuate principalmente nel Sistema Informativo Regionale, che contiene le informazioni - finanziarie, procedurali e realizzative - afferenti le singole domande di finanziamento; nei Piani per lo sviluppo dell'impresa presentati dai beneficiari campione (recuperati in collaborazione con AdG e con le sedi provinciali); in "altre fonti" ufficiali (statistiche, studi, banche-dati, ecc.) disponibili a livello nazionale e/o regionale (Eurostat, ISTAT, CCIAA ecc.).

Il sistema di monitoraggio regionale segue l'iter complessivo di ogni istanza, dalla domanda iniziale di contributo alle successive istruttorie e pagamenti da parte della Regione fino al

collaudo finale e consente dunque di "fotografare" in tempo reale la situazione dello stato di avanzamento del programma, per asse, misura, azione, GAL, zona, ecc.

I dati di monitoraggio sono organizzati secondo le necessità informative e gestionali dell'Autorità di gestione e quindi resi fruibili ed utilizzabili per la Valutazione del programma.

Le informazioni che confluiscono nel sistema di monitoraggio regionale sono implementate in un apposito Data Warehouse e messe a disposizione del Valutatore grazie a "scarichi" *ad hoc* dei dati effettuati per i diversi Assi con tempistiche diverse.

Le informazioni sono raccolte nel sistema di monitoraggio della Regione nelle diverse fasi procedurali delle domande. Il sistema archivia informazioni anagrafiche e strutturali relative ai beneficiari degli aiuti, informazioni relative ai singoli investimenti che compongono l'intervento con la descrizione della tipologia di intervento, degli obiettivi assunti e con il target di realizzazione, le principali priorità soddisfatte dall'intervento.

Il Sistema regionale di monitoraggio ha messo anche a disposizione una banca dati "trasversale" in cui sono archiviate le informazioni relative a tutte le misure del programma con dettagli relativi al beneficiario (Beneficiari_Foglio_Dati_PROD; Domanda_Foglio_Dati_PROD; Trasversali_Beneficiari_PROD 13 05 2014 e Elaborazioni_Territoriali_Mis_Azione_PROD).

La Regione, inoltre, monitora e fornisce al Valutatore anche informazioni riguardanti destinatari (beneficiari indiretti) delle azioni/misure, nello specifico per la Misura 111 (Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale) e la Misura 331 (Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali) sono archiviate anche le informazioni riguardanti i partecipanti alle attività di formazione e informazione.

Altre informazioni secondarie sono stati raccolte da fonti afferenti le singole domande di finanziamento quali le relazioni progettuali allegate alle domande di aiuto e pagamento e altre fonti ufficiali (statistiche, studi, banche-dati) disponibili a livello nazionale e/o regionale (Eurostat, ISTAT, ISMEA, CCIAA, RICA).

Sintesi delle principali fonti informative secondarie adottati nel 2013

Fonte informativa	Finalità	Misure
Sistema di monitoraggio	Raccolta di dati fisici (indicatori di prodotto e caratteristiche dei beneficiari), procedurali e finanziari inerenti gli interventi del PSR. I dati estratti dal Sistema di monitoraggio regionale relativi alle superfici oggetto di intervento delle Misure dell'Asse 2 ed aggregati a livello di foglio catastale, potranno essere elaborati e confrontati, attraverso il GIS, con carte tematiche redatte dalla regione o da altri Enti pubblici.	Tutte le misure
Documentazione tecnico-amministrativa	Informazioni ricavabili dalla documentazione prodotta dalle strutture regionali, dagli Enti territoriali o dal beneficiario nel corso delle fasi tecnico-amministrative che accompagnano il ciclo dei progetti.	Asse 1 (tutte le misure) Asse 3 (tutte le misure)
Banca dati RICA-REA	Analisi contro fattuale. I dati RICA sono utilizzati per l'individuazione e l'analisi di gruppi di confronto (non beneficiari)	112, 121, 311
Cartografia regionale	Uso del suolo, Aree a rischio di erosione, Rete Natura 2000 e Aree Protette, ZVN, ecc.	Asse 2 (tutte le misure)

Fonte informativa	Finalità	Misure
Altre fonti disponibili	Fonti statistiche ufficiali Eurostat, ISTAT, OECD, FAO. Sistemi Informativi operanti su scala regionale, ARPAV, APT, Veneto Agricoltura, Banca dati nitrati. Sono stati utilizzati inoltre informazioni reperibili da ulteriori altre fonti (ISMEA-Qualivita, RIS, IUS, ASSOVINI, INEA, SINAB) oltre a studi, ricerche, banche dati a carattere tematico, settoriale e non ricorrente.	Tutte le misure

I principali metodi e gli strumenti utilizzati per l'elaborazione dei dati sono rappresentati da:

- metodi di analisi statistica dei dati primari e secondari raccolti, attraverso i quali confrontare i valori degli indicatori calcolati per i beneficiari/interventi del PSR e i valori degli analoghi indicatori calcolati o stimati nelle situazione "senza intervento" (*controfattuale*) o nel contesto regionale di riferimento, nonché il confronto tra il valore raggiunto dagli Indicatori e il loro "valore-obiettivo" definito nel PSR;
- analisi territoriali basate sull'uso del GIS (*Geographic Information System*), strumento che consente di "incrociare" informazioni geografiche (carte tematiche dei suoli, del rischio di erosione, del rischio di desertificazione, delle aree vulnerabili, delle aree protette, ecc.) con informazioni alfanumeriche di tipo statistico (es. statistiche sulle vendite di concimi e fitofarmaco) o anche relative agli interventi (soprattutto per le misure "a superficie");
- tecniche di analisi basate sul confronto tra esperti (*focus group*, ecc.) finalizzate alla interpretazione dei dati e alla acquisizioni di aspetti qualitativi od anche per esplorare tipologie di effetti degli interventi inattesi, imprevisti o non sufficientemente espressi dagli indicatori quantitativi;
- modelli statistici di simulazione per la valutazione degli impatti ambientali e socio-economici.

4.5 - Descrizione delle attività di rete – Quale partecipazione alla Comunità della valutazione?

Nel Rapporto Annuale il capitolo 5 fornisce una descrizione delle azioni di *capacity building* svolte dal Valutatore con lo scopo di diffondere la cultura della valutazione e condividere con i soggetti coinvolti nella *governance* del processo valutativo la rilevazione dei fabbisogni e il disegno di valutazione.

Nel seguente paragrafo 4.5.1 si sintetizzano gli strumenti e le attività svolte dal valutatore per la diffusione dei risultati della valutazione, mentre nel paragrafo 4.5.2 sono elencate le principali iniziative organizzate dalla RRN, finalizzate allo scambio di esperienze ed opinioni su aspetti metodologici e operativi della valutazione, cui hanno partecipato rappresentanti regionali del Servizio Programmi monitoraggio e valutazione e il Valutatore.

4.5.1 Il coordinamento delle attività di Valutazione con l’Autorità di gestione

Come ripetutamente detto, il disegno di Valutazione è stato condiviso con l’AdG e annualmente viene sottoposto ai funzionari del Servizio Monitoraggio e Valutazione il programma di lavoro e gli approfondimenti che il Valutatore si propone di sviluppare.

In particolare nel 2013 nei diversi incontri effettuati, si è deciso di non ripetere le indagini dirette sui beneficiari per l’acquisizione di nuovi dati di origine primaria ma di estendere i risultati raccolti nell’ambito dell’Aggiornamento della valutazione (2012) ai nuovi progetti conclusi, condividendo con l’AdG le modalità di aggiornamento parametrico dei risultati.

Inoltre è stato dato impulso alla attività di selezione delle buone prassi individuando gli ambiti progettuali di interesse (progetti condotti da giovani, progetti con valenza ambientale, progetti a contenuto innovativo, progetti effettuati con Approccio Leader), confrontandosi sulla selezione delle iniziative da indagare e sugli aspetti da valorizzare come buone prassi.

Nell’ambito delle attività di valutazione sulla stima delle emissioni di gas climalteranti da parte del settore zootecnico e dell’eventuale riduzione delle emissioni del comparto biologico sono stati effettuati due incontri con l’AdG e con ricercatori del Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) che si occupano di questi aspetti per verificare la possibilità di introdurre nell’analisi sulle emissioni da fermentazione enterica anche le variabili legate alle diverse diete alimentari dei due regimi (biologico e convenzionale). Difatti il disciplinare del biologico impone una quantità minima di foraggio pari al 60% mentre la tipologia convenzionale non ha alcun tipo di limitazioni nell’uso di mangimi. In tali riunioni è emersa la mancanza di prove scientifiche in grado di differenziare le emissioni in funzione delle razioni alimentari. Sono comunque in corso alcune attività di ricerca, da parte del CRPV, per colmare nel prossimo futuro tale gap conoscitivo.

Inoltre il valutatore ha partecipato al Comitato di Sorveglianza, nel corso del quale ha illustrato i principali aggiornamenti della valutazione con particolare riferimento agli impatti economici.

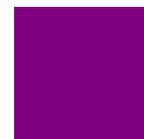
4.5.2 La partecipazione alle attività realizzate dall'Autorità di gestione e dalla Rete rurale nazionale

La Rete Rurale Nazionale (RRN), nell'ambito delle attività di supporto al sistema nazionale della valutazione, intende realizzare un "Rassegna italiana della valutazione dello sviluppo rurale" (ancora in corso di pubblicazione) allo scopo di offrire una sintesi delle diverse pratiche valutative attuate nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale. La Rassegna rappresenta uno strumento di messa a sistema delle pratiche valutative, per la diffusione di approcci, metodi e strumenti e per il confronto su di essi, anche a livello internazionale. La RRN ha pertanto invitato, nel corso del 2013, i valutatori dei PSR italiani a presentare i propri contributi in materia di valutazione per la realizzazione della Rassegna. Agriconsulting S.p.A, in qualità di Valutatore, ha contribuito alla rassegna con 3 articoli:

- L'approccio alla valutazione della progettazione integrata di filiera;
- La mitigazione dei cambiamenti climatici, un approccio integrato per la valutazione dei PSR;
- Valutare il contributo del PSR nel miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali.

In data 13 marzo 2014 a Roma è stato organizzato dalla Rete Rurale Nazionale il Workshop: *"Il contributo dei PSR all'uso efficiente delle risorse e al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare."* Scambio di esperienze e buone prassi in vista della nuova programmazione dei PSR 2014-2020.

Nell'ambito di tale evento è stato presentato un intervento da parte del valutatore in collaborazione con l'Autorità di Gestione con il seguente titolo: *"Applicazione del Carbon footprint nella valutazione delle misure agroambientali in Emilia Romagna"*.



4.6 - Principali conclusioni e raccomandazioni della valutazione in itinere

L'impostazione della Valutazione ha come principale riferimento metodologico il manuale del Quadro comune di monitoraggio e valutazione (QCMV) definito dalla Commissione europea; i metodi di valutazione sono sviluppati e contestualizzati alle specificità del PSR Emilia Romagna e proporzionati alle richieste emerse a livello regionale e dall'incontro annuale con la Commissione europea.

Le attività di valutazione in itinere svolte nel 2013 sono state finalizzate all'aggiornamento dei risultati e degli impatti e all'approfondimento di taluni aspetti specifici, allo scopo generale di offrire elementi di conoscenza utili nei confronti dell'efficacia, efficienza e pertinenza degli interventi finanziati dal PSR 2007-2013 nonché per la programmazione 2014-2020.

In linea generale, si registra un buon livello di raggiungimento degli obiettivi. Gli investimenti nelle aziende agricole determinano incrementi di valore aggiunto superiori al target stabilito in base alla trascorsa programmazione e questo per via delle modalità attuative che hanno favorito investimenti più grandi in aziende più grandi e sinergie nelle aziende neo insediate tra le misure del PSR.

Complessivamente il PSR Emilia Romagna, attraverso le Misure 112, 121, 311, ha generato fino al 2012 una crescita economica netta di 54 milioni di euro, che corrisponde al 49,4% del valore obiettivo.

Attualmente è stato possibile quantificare gli impatti per il solo settore agricolo nel quale si riscontrano andamenti delle variabili economiche più positivi o addirittura in controtendenza nelle aziende sovvenzionate rispetto alle non beneficiarie. Analogamente per gli aspetti occupazionali in controtendenza rispetto alla contrazione dei livelli occupazionali rilevata nelle aziende agricole controfattuali, soprattutto delle Misure dell'Asse 1. Il sostegno a favore della diversificazione nell'Asse 3, pur in una situazione di complessiva difficoltà economica, particolarmente grave in ambito agricolo, ha determinato risultati reddituali e occupazionali soddisfacenti. Per questi ultimi è stato quantificato un "costo pubblico" per singolo occupato a tempo pieno inferiore rispetto a quanto previsto ex-ante (circa 220.000 euro). Importante è l'effetto del sostegno sull'impiego di manodopera femminile e soprattutto giovanile.

I risultati raggiunti dall'Asse 2 al 2013 conducono ad un generale giudizio positivo in merito capacità dell'azione programmatica nel sostenere interventi che concorrono ad una gestione del territorio agricolo favorevole agli obiettivi fissati dal PSR per le diverse componenti ambientali.

L'analisi territoriale dell'Indicatore R6 mostra una positiva concentrazione della SOI nelle aree più critiche per l'obiettivo biodiversità (Aree Natura 2000) e nelle aree dove è necessario proteggere il suolo dall'erosione mentre non egualmente si verifica la stessa concentrazione nelle ZVN e nelle aree a tutela idrologica dove l'indice SOI/SAU è leggermente inferiore a quello medio regionale (18%).

L'adozione delle misure agroambientali ha comunque consentito impatti specifici molto favorevoli (confronto tra le aziende sotto impegno e aziende contro fattuali) anche se la

dimensione complessiva dell'intervento e il cambiamento delle abitudini degli agricoltori consentono l'evidenziarsi di differenze contenute rispetto al convenzionale.

Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari

Come evidenziato nei precedenti rapporti, permane la complessità derivante della capacità di verificare tempestivamente il raggiungimento degli obiettivi del programma.

La necessità di quantificare i risultati in tempi il più possibile utili alla sorveglianza del programma ha costretto ad adattare le metodologie proposte in ambito comunitario nel documento di lavoro "*Monitoring-related questions re. result indicators*" per cui le indagini valutative sono ripetute e aggiornate annualmente, con riferimento all'anno successivo la conclusione degli interventi (N+1).

In merito alle difficoltà incontrate nella valutazione degli indicatori di risultato, si ricordano quelle relative alla determinazione dell'accrescimento di valore aggiunto lordo (R2/R7) nelle proprietà forestali e per gli interventi non direttamente realizzati dalle imprese (sia nell'Asse 1 che nell'Asse 3 come gli interventi sulle infrastrutture rurali o per lo sviluppo del turismo).

Le interlocuzioni con lo Steering Group hanno assicurato il confronto sugli approcci metodologici e hanno supportato l'integrazione dei profili di analisi e il superamento di alcune difficoltà. Tuttavia permane la difficoltà di restituire alcuni indicatori di risultato per alcune misure di intervento (esempio Misura 313) per la quale dovrà essere fatta definitiva chiarezza sulla definizione e quantificazione del valore target.

Infine, le metodologie sono state integrate al fine di analizzare aspetti specifici che caratterizzano la strategia regionale di sviluppo rurale e di approfondire temi d'interesse comunitario; ciò ha richiesto lavori supplementari per l'applicazione di metodi di misurazione degli indicatori aggiuntivi a quelli proposti dal Manuale del QCMV, in particolari per la valutazione degli impatti ambientali, e per lo sviluppo dei profili di analisi specifici sviluppati nella Valutazione in itinere del programma e riportati nel presente rapporto.

Capitolo 5

Disposizioni per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione

5.1 – Misure di sorveglianza e valutazione

L'attività di **monitoraggio** ha previsto, come ogni anno, i caricamenti periodici dei dati e la pubblicazione dei report corrispondenti. E' stata costantemente effettuata, inoltre, l'attività di manutenzione del sistema, riguardante ad esempio l'implementazione delle informazioni relative a nuovi bandi attivati nel corso dell'anno. Si può ritenere ultimata la struttura del sistema di monitoraggio e della reportistica relativa.

Per quanto concerne la **valutazione** del Programma di Sviluppo Rurale, il valutatore (Agriconsulting Spa) ha prodotto la relazione annuale 2013 dalla quale, oltre a ricavarne le principali indicazioni valutative della scorsa programmazione, sono state tratte informazioni utilissime per la prossima programmazione 2014-2020. Per ulteriori approfondimenti in merito, si rimanda al capitolo 4 che contiene un riepilogo delle attività di valutazione

5.2 – Attività del comitato di sorveglianza

Nel corso dell'anno si sono svolte una riunione e due consultazioni per procedura scritta: si riportano di seguito, in sintesi, gli argomenti discussi e l'esito delle consultazioni, mentre per i documenti a supporto della discussione ed il verbale della riunione si rimanda alla pagina dedicata del sito:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr/doc/organismi-e-strumenti/comitato-di-sorveglianza/riunioni-del-comitato-di-sorveglianza-anno-2013>

Riunione del 10 giugno

Argomenti discussi:

- esame della "Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale";
- consultazione sui criteri di priorità delle misure 121, 126 e 112-121 giovani dell'Asse 1;
- consultazione sui criteri di priorità e di selezione dei progetti dell'asse 4, proposti dai GAL;
- proposta di modifica del PSR -versione 9;
- prime linee di indirizzo per la realizzazione della VAS del futuro Programma di sviluppo rurale.

Consultazioni per procedura scritta

11 luglio:

- Criteri priorità Misura 123 – area sisma;
- Riallocazione risorse finanziarie Asse 1 – scheda di notifica PSR integrativa .

22 ottobre: aggiornamento dei criteri di selezione dell'Asse 2.

Entrambe le consultazioni si sono concluse senza osservazioni.



5.3 – Riepilogo delle principali difficoltà incontrate

Trovandoci ormai nella fase conclusiva del periodo di programmazione, si può ritenere che le principali criticità sono state quasi superate, anche a ragione dell'esperienza maturata nel corso del periodo. Volendo indicare una costante difficoltà riscontrata, se pur di carattere generico, si segnala, come già indicato nella relazione precedente, la prolissità delle procedure amministrative dovuta prevalentemente alle recenti normative che prevedono nuove procedure di controllo e di trasparenza più stringenti, che di conseguenza richiedono tempi operativi maggiori.

Per quanto concerne nello specifico le attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale, si segnala, in merito all'Asse 4, la richiesta ai GAL di concludere la fase di pubblicazione dei bandi e di impegno di tutte le risorse ancora disponibili, con interventi anche a regia diretta GAL e a regia in convenzione, per poter rispettare i tempi di realizzazione dei lavori e le relative rendicontazioni delle spese nei due anni successivi rispettando le scadenze dell'attuale programma.

La decisione di innalzare al 100% la percentuale di finanziamento per la Misura 413 az. 7 "azione specifica leader" ha sicuramente aiutato gli Enti pubblici a presentare domanda di aiuto superando parzialmente le difficoltà dovute al rispetto del patto di stabilità e all'assenza di risorse.

Purtroppo però, stanno aumentando le rinunce dei beneficiari a concessione già avvenuta e, la gestione delle economie che vanno così maturando sommate a quelle derivanti da revoche, è resa più complessa dalla rigidità del piano finanziario le cui modifiche sono legate alle procedure dell'intero PSR, aspetto questo che non facilita il riutilizzo di tali risorse su graduatorie aperte o per altri investimenti in tempi utili per la realizzazione dei lavori.

Per quanto attiene infine la Misura 421 - Cooperazione transnazionale e interterritoriale - permangono le difficoltà dovute al ritardo nell'avvio dei progetti, alle complessità procedurali e alle difformità di procedure tra le diverse autorità di gestione: aspetti questi che non aiutano l'attuazione di progetti di cooperazione.

In relazione ai controlli, l'Organismo Pagatore regionale (Agrea) ha predisposto un piano di azione per fronteggiare alcune criticità sollevate dalla Commissione in fase di audit. In primo luogo, quanto alla tracciabilità della data di controllo di completezza, si propone di procedere, per la prossima tornata di raccolta domande di pagamento, aprendo subito la funzione di verifica di ricevibilità sul sistema gestionale, a partire dalla data di scadenza della protocollazione. In questo modo il sistema registrerà l'attestazione di ricevibilità nel giorno stesso in cui viene effettuata, evitando che ci siano disallineamenti temporali tra le verifiche e la loro registrazione.

In merito all'osservazione relativa ai tempi di effettuazione delle verifiche in loco, AGREA è disponibile, pur mantenendo l'attività di controllo basata su un'unica visita aziendale, a cercare di migliorare la calendarizzazione delle visite in azienda con una maggiore attenzione all'individuazione dei momenti ottimali per la verifica di ciascun impegno. A tal fine ha già adottato un aggiornamento del manuale di controllo impegni che contiene una guida all'individuazione del momento ottimale per la verifica delle diverse tipologie di impegno nelle misure a superficie.

Per quanto riguarda la verifica del rispetto della densità di bestiame e del rapporto UBA/superficie foraggera, le disposizioni di controllo della procedura operativa di AGREA contengono già indicazioni in tal senso, con anche un fac-simile di scheda di rilevamento delle consistenze zootecniche. Se le modalità seguite dai tecnici, a giudizio della Commissione, non sono tali da consentire di ripercorrere, ex post, i conteggi effettuati, si provvederà ad inserire, nella procedura di controllo, anche una "scheda conteggi" in cui annotare tutti i rilievi eseguiti presso l'azienda, come, ad esempio:

- misurazione delle fasce di rispetto,
- conteggi di quadratura degli utilizzi dei prodotti fitosanitari e dei concimi con le schede di magazzino e le giacenze di prodotti riscontrate
- conteggi degli animali sulle superfici al pascolo
- conteggi degli animali in stalla
- altri eventuali riscontri quantitativi.

Relativamente al controllo delle rotazioni colturali, nell'ambito dell'azione 1 della misura 214, si sta procedendo all'analisi ed allo sviluppo di un sistema di verifica amministrativa della conformità degli avvicendamenti colturali, basata sull'esame della sequenza dei piani colturali presentata dall'azienda. La procedura sarà applicata ai controlli delle domande del 2014; la Commissione ha chiesto di poterla applicare anche all'esame di conformità delle domande del 2012 e del 2013.

In merito alla controllabilità di alcuni impegni agroambientali con riguardo all'invito ad "evitare questo tipo di impegno nel PSR per la nuova programmazione" l'Autorità di Gestione ha comunicato di accogliere l'invito della commissione in riferimento a questo punto. In particolare costituirà riferimento principale l'esito che sarà determinato dalla valutazione ex-ante della controllabilità degli impegni, in attuazione dell'art. 62 del Reg. 1305/2013. L'esito di tale valutazione determinerà la decisione circa l'eventuale eliminazione di tale impegno nella futura programmazione.

5.4 – Ricorso all'assistenza tecnica

La misura si articola nelle tre azioni:

- 1) Valutazione
- 2) Attività di supporto
- 3) Informazione e Comunicazione

ed è finalizzata ad assicurare il supporto alle attività di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del PSR.

Nel 2013 sono state ammesse n° 10 domande per un importo impegnato pari a 442.418€ di cui il 74% determinato da attività legate all'Azione 2 e specificamente da interventi di monitoraggio e controllo.

La misura ha quindi proseguito nell'incremento dell'impegno complessivo che ha raggiunto il 82% della disponibilità totale, pari ad un importo di 8.6 M€ corrispondenti a 59 domande di aiuto ammesse.

Gli importi liquidati nello stesso periodo ammontano a circa 5.9 milioni di €.

Sono 65 gli interventi inseriti nelle domande ammesse. Di questi 5 sono relativi alla Valutazione che ha esaurito la dotazione specifica del programma.

Oltre 5.8 M€ relativi a 47 interventi sono legati alle Attività di Supporto che in questo modo hanno impegnato il 75% delle disponibilità di competenza.

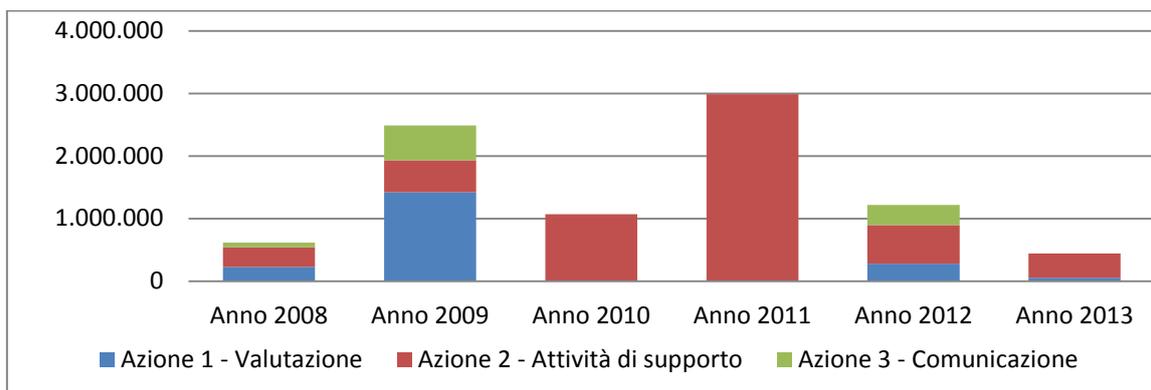
Anche gli interventi sulla Comunicazione, con 13 ammessi, hanno esaurito la disponibilità con 0.86 M€ ammessi.

Entità delle risorse impegnate complessivamente per Azione nel periodo 2007-2013

	Risorse disponibili*	Risorse impegnate	Interventi	Percentuale impegno
Azione 1 - Valutazione	1.986.740	1.986.740	5	100%
Azione 2 - Attività di supporto	7.744.398	5.804.817	47	75%
Azione 3 - Comunicazione	861.598	861.570	13	100%
Totale	10.592.736	8.653.127	65	82%

L'Attività di supporto si conferma come azione predominante della misura. Tra questi interventi troviamo diverse attività di acquisizione di servizi direttamente legate alla gestione del programma comprendenti le attività di monitoraggio e controllo e con essi gli interventi formativi, di progettazione ed implementazione di sistemi informatici ed acquisizione di consulenze tecnico specialistiche.

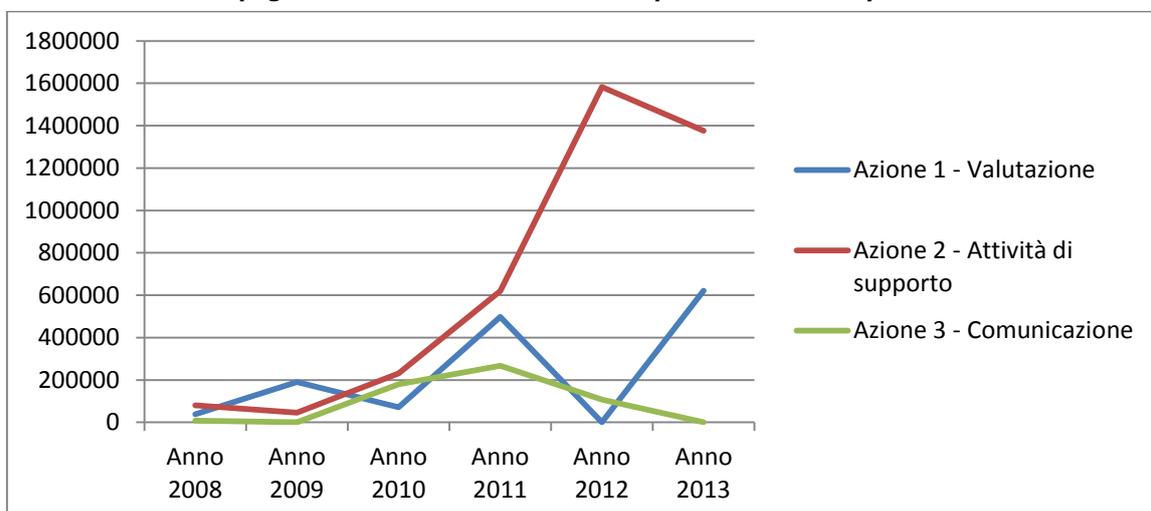
Entità delle risorse impegnate e delle attività ammesse per annualità nel periodo 2007-2013



L'andamento degli impegni conferma la flessione della grandezza dei numeri impegnati coerentemente con la fase della programmazione così come per altre misure che hanno raggiunto la loro maturità nell'assegnazione degli interventi.

Diversa è la situazione dei pagamenti che rispecchiano invece una fase di più intensa realizzazione in particolare per le attività legate alla Valutazione. I pagamenti relativi all'Azione 2 segnalano un leggero calo, in questo caso il gap più grande tra l'importo impegnato e liquidato inevitabilmente dovrà essere colmato nell'annata successiva così come per l'Azione 3 che dovrà concludere la seconda fase di affidamento.

Evoluzione dei pagamenti delle attività ammesse per annualità nel periodo 2007-2013





5.5 - La Postazione Regionale della Rete Rurale

L'attività della postazione della Rete Rurale in Emilia-Romagna nel 2013 è stata caratterizzata prevalentemente dal supporto fornito alla Regione in preparazione del prossimo settennio di programmazione 2014-2020. In tale ambito l'attività si è concentrata su due filoni uno della ricerca e degli approfondimenti alla base di tematiche di particolare rilievo per il futuro e l'altra sull'assistenza fornita ai servizi regionali nella definizione del Documento strategico preparatorio al Programma.

Di seguito si riportano i principali prodotti oggetto dell'attività:

- realizzazione dell'approfondimento per la definizione delle Aree Rurali 2014-2020 attraverso l'impiego di metodologie statistiche dell'analisi fattoriale e cluster affiancata alle metodologie delle aree interne, OCSE, e leggi regionali e nazionali.
- implementazione di un modello di valutazione basato sull'approccio matematico per stimare gli impatti della politica Agricola 2014-2020 in regione.
- definizione dell'approfondimento sui cambiamenti climatici ed eventi estremi in Regione ER.
- raccolta ed elaborazione dati per simulare nell'ambito del 1° Pilastro l'impatto della nuova PAC
- realizzazione materiale divulgativo da distribuire presso le provincie regionali inerente il nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della RER
- predisposizione di sintesi delle bozze dei Regolamenti comunitari per la programmazione 2014-2020 post trilogio.
- supporto alla predisposizione delle diverse versioni del Documento Strategico del Psr 2014-2020
- approfondimento e realizzazione di materiale interno inerente il tema della Condizionalità ex ante
- progettazione e implementazione di uno spazio web al fine di condividere documenti preparatori e di approfondimento con i principali attori della futura programmazione.

Con riferimento al periodo di programmazione in corso, la postazione ha curato particolarmente l'attività di comunicazione, svolta in stretto raccordo con la Rete e predisponendo: fascicoli divulgativi, articoli periodici per Rivista Agricoltura, documenti di sintesi sull'avanzamento del PSR 2007/13, predisposizione delle slides a supporto dei relatori regionali in vari convegni, materiale per aggiornamento sito web.

In particolare, sono stati predisposti video, schede di approfondimento, interviste e gallerie fotografiche nell'ambito del progetto della Rete Rurale "Eccellenze Rurali" per raccontare le esperienze di buon utilizzo dei fondi comunitari a sostegno dello sviluppo rurale.

Inoltre, la postazione ha supportato la Regione nella redazione dei testi e approfondimenti per le modifiche apportate al Programma.

5.6 - Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

5.6.1 - Il piano di comunicazione del PSR

L'attività d'informazione nel corso del 2013 è stata incentrata sulle nuove realizzazioni inerenti la seconda fase del "Piano di comunicazione" che porterà alla fine dell'attuale fase programmatoria.

Le diverse azioni di comunicazione e informazione sono continuate con l'apporto dell'ATI individuata con apposita gara di appalto re con la collaborazione della Rete Rurale Nazionale.

Di seguito come per il 2012, suddivisi per punti e per singoli strumenti, si ricordano le iniziative realizzate:

1. Linea grafico-comunicazionale coordinata e Ufficio Stampa

La linea grafica è stata aggiornata eseguendo un restyling funzionale del format grafico dei principali strumenti di comunicazione.

2. Incontri tecnici e seminari per le informazioni ai beneficiari

Sono stati realizzati sei e venti seminari o incontri tecnici rivolti al pubblico dei beneficiari Psr nel 2013, dedicati a:

- Semplificazione e snellimento del carico burocratico - 18 gennaio
- Applicazione delle diverse misure per il contenimento del rischio climatico - 12 aprile
- Opportunità di commercializzazione offerte dal progetto Prodotti di montagna - 13 maggio
- Rapporto sistema agroalimentare 2012 e misure per fronteggiare i danni del sisma - 27 maggio
- Nuove applicazioni e misure in tema d'irrigazione - 17 giugno 2013
- Risultati del Psr e nuova programmazione Comunitaria - 8 luglio.

in occasione di quest'ultimo incontro e per divulgare l'appuntamento al pubblico più ampio, sono stati anche realizzati due annunci stampa per le testate giornalistiche di maggiore diffusione territoriale (Resto del Carlino e Repubblica in edizione regionale).

3. Produzione di materiale a stampa

Nel corso del 2013 sono state realizzate due pubblicazioni e in particolare un primo vademecum rivolto agli agricoltori su "Come accedere correttamente al sistema di produzione biologico ed accedere agli aiuti PSR" realizzato sia in formato a stampa per la diffusione in occasione di seminari tecnici nei diversi territori regionali, sia in formato .pdf direttamente scaricabile dal portale regionale e utilizzabile come supporto tecnico dai

produttori interessati.

La seconda pubblicazione è stata "Aggiornamento della valutazione intermedia al 2012", un documento divulgativo sullo stato di avanzamento del Programma regionale di sviluppo rurale predisposto per il Convegno di luglio 2013.

4. Comunicazione diretta ai beneficiari tramite newsletter

Avviata la costruzione di un sistema di comunicazione dedicato, che consenta di dialogare in maniera diretta con gli imprenditori agricoli del territorio regionale. Punto di partenza è stata la progettazione e creazione di un database strutturato, sviluppato a partire dai dati e dalle fonti già a disposizione della Direzione Agricoltura e dei principali attori del partenariato.

In particolare, grazie a un'intensa attività di networking interna ed esterna alla Direzione, svolta tramite incontri e interviste con referenti chiave, è stato creato un database comprendente oltre 5.700 aziende agricole.

Nel corso dell'anno sono anche state progettate e testate, a più riprese fino alla definizione finale, i format grafici della nuova newsletter "Terra Unica" che ha costituito il principale strumento del nuovo sistema di comunicazione diretta con gli imprenditori agricoli.

Tramite i primi numeri della newsletter sono state inviate a un indirizzario di oltre 5.700 mail puntuali informazioni ai beneficiari delle diverse Misure del Psr riguardanti le principali realizzazioni e in particolare l'annuncio tempestivo al pubblico più ampio dei bandi ancora in pubblicazione.

5. Video "Buone pratiche"

Altro aspetto di particolare importanza è stata la realizzazione di una prima serie di una serie di interviste per la documentazione video e fotografica dei progetti selezionati come "buone pratiche" del Psr

In virtù delle segnalazioni fornite da Agriconsulting, agenzia incaricata dalla regione di effettuare il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte dal Psr, si è proceduto alla realizzazione e post produzione delle prime 4 video interviste di "I Volti di una Terra Unica" dedicate rispettivamente a:

- Bovinitaly: filiera delle carni bovine di qualità
- Ca' Lumaco: filiera dei prodotti da agricoltura biologica ottenuti dai suini di razza mora romagnola
- CO.N.API: valorizzazione e competitività della filiera del miele
- Borgo Cecciola: intervento di ristrutturazione di un borgo rurale storico nella collina reggiana

6. Informazioni agli studenti delle scuole agrarie regionali

Avviata anche la progettazione della campagna informativa rivolta agli studenti degli istituti tecnici e professionali agrari della regione. L'intervento formativo, che segue nella metodologia quello già realizzato con successo nel 2010/2011 prevede la diffusione di



contenuti relativi a opportunità e risultati del PSR, con modalità innovative e interattive, nelle singole scuole di interesse agrario (Istituti Tecnici e Istituti professionali) della regione con il coinvolgimento delle classi quarte e quinte.

Il format dell'incontro dopo l'illustrazione dei contenuti e il dialogo con studenti e docenti prevede una fase finale di "gioco" in cui gli studenti , divisi in squadre, competono su una decina di domande che riprendono i temi salienti dell'incontro.

Si prevede di coinvolgere, a partire da fine febbraio 2014, 18 istituti, per un totale di circa 700 studenti.



5.7 - Esito incontro annuale con la Autorità di Gestione

L'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Emilia-Romagna ed i rappresentanti della Commissione Europea si è tenuto il 20 novembre 2013 a Bruxelles presso la Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea. Tale incontro si è concentrato, oltre allo stato di attuazione del Programma, anche sull'analisi degli obiettivi e degli indicatori.

Il rappresentante della Commissione europea osserva che, con un'implementazione finanziaria al 60%, l'Emilia Romagna si colloca al di sopra della media nazionale anche se alcune misure sono al di sotto della media UE.

Da parte dell'Autorità di gestione si è evidenziato che non ci sono situazioni problematiche per quanto riguarda l'avanzamento finanziario del PSR Emilia-Romagna e non ci sono rischi di disimpegno delle risorse. Il ritardo rispetto alla media Ue è in particolare dovuto all'aumento di risorse della misura 126 a seguito del Sisma del 2012; infatti su tali risorse, i cui bandi sono stati emanati a partire dall'autunno 2012, i pagamenti sono ancora fisiologicamente bassi.

Gli impegni complessivamente assunti nel corso del 2013 ammontano a 131,5 Meuro pari a circa il 14% delle risorse totali impegnate. I pagamenti effettuati ammontano a 115,8 Meuro pari al 19% dei pagamenti totali (dati ad ottobre 2013).

Il grado di utilizzo complessivo delle risorse è pari al 84% e la capacità di spesa ammonta al 74% rispetto alle risorse impegnate e ad oltre il 62 % rispetto alla disponibilità totale del programma.

Nel corso del 2013 sono stati emanati diversi bandi, e per alcuni vi sono ancora domande in fase di presentazione o in corso d'istruttoria. Nel dettaglio: oltre 120 milioni di euro per l'Asse 1; per l'Asse 2 circa 10,5 milioni di euro; per l'Asse 4 oltre 6,8 milioni di euro.

Per il 2014 si prevede di:

- continuare l'attività di emanazione dei bandi per l'indennità compensativa; per tutte le Misure a investimento di autorizzare altresì un overbooking sulle graduatorie in essere.
- erogare oltre 150 milioni di euro.

Riguardo all'andamento dell'Asse 1 viene osservato che le Misure non mostrano particolari problematiche, con l'eccezione degli investimenti per invasi interaziendali nella misura 125, a causa di problemi connessi all'autorizzazione. L'operazione in questione è un'operazione Health Check.

Gli importi relativi alle risorse messe a bando nel 2013 sono di oltre i 120 Meuro con il forte impegno rivolto alla misura 126; gli impegni assunti complessivamente raggiungono i 421,2 Meuro pari al 75% delle risorse disponibili e di questi 65,3 Meuro sono stati effettuati nel corso del 2013. Anche la capacità di spesa rispetto alle risorse impegnate è pari al 75%, mentre è pari al 57% rispetto alla disponibilità totale dell'Asse (dati a ottobre 2013).

Si pone risalto alle aree terremotate. In particolare la Misura 126 è quella che interviene sulle aree interessate dal sisma e mette a disposizione, per interventi finalizzati alla messa in sicurezza degli impianti e attrezzature, una disponibilità di 20 Meuro. Risultano inoltre nella fase di ultimazione le istruttorie riguardanti oltre 9 Meuro messi a disposizione dal

precedente bando.

Il rappresentante della commissione chiede rassicurazioni sull'utilizzo delle risorse destinate alle aree del sisma e in particolare sul loro trasferimento nelle misure 121 e 123. L'Autorità di Gestione rassicura sull'utilizzo integrale delle risorse in favore del rilancio economico dei territori colpiti dal sisma, precisando che la riallocazione delle risorse è stata possibile in virtù dell'uso complementare delle risorse derivanti da fondi nazionali anche in favore delle aziende agricole e in particolare per il ripristino delle strutture danneggiate. Ulteriori bandi emanati nell'autunno o in corso di pubblicazione riguardano la misura 112 che ha ultimato la raccolta di domande dell'ultimo bando in programmazione che metteva a disposizione 2,79 Meuro, la Misura 121 con domande in fase di istruttoria relativamente al bando della filiera latte a cui si aggiungono quelle con approccio individuale per un importo complessivo di 34,7 Meuro circa, la Misura 123 anch'essa con domande in fase di istruttoria relative allo stesso bando di filiera per il settore lattiero caseario oltre a quelle relative al bando per domande con approccio singolo che complessivamente impegnano 43,5 Meuro e, infine, la Misura 125 con le domande in fase di istruttoria per un importo di 8.5 Meuro.

Quanto all'analisi degli obiettivi è risultato per ogni misura quanto di seguito:

- Misura 111: Misura con una dotazione finanziaria incrementata. Si registrano ritardi nell'erogazione dei corsi;
- Misura 112 L'allocazione sembra sovrastimata di approssimativamente 1M€: bando chiuso su risorse spostate da altre misure;
- Misura 114 Risorse da impegnare che saranno impegnate fino alla fine del 2013;
- Misura 121: Il numero di beneficiari sarà intorno al 70% del target iniziale;
- Misura 122: Andamento soddisfacente;
- Misura 123: Obiettivi superati;
- Misura 124: Obiettivi superati;
- Misura 133: target ampiamente superati. La stima iniziale era stata fatta in assenza di previa esperienza in materia di questo tipo di investimenti, quindi probabilmente il target era stato sottostimato.

Per quanto riguarda l'Asse II viene illustrato l'andamento di alcune misure: gli impegni assunti complessivamente ammontano a 402 Meuro, con un grado di utilizzo complessivo delle risorse pari al 95%. Di questi, 41Meuro sono gli impegni effettuati nel corso del 2013. La spesa complessiva è del 81% rispetto alle risorse impegnate e del 76% rispetto alla disponibilità totale dell'Asse (dati a ottobre 2013).

Gli ultimi bandi emanati riguardano la misura 214 per un importo di 10,5 milioni di euro e la Misura 226 per la quale sono in corso le istruttorie per un importo di oltre 2 milioni di euro.

In relazione ai target si registra un valore di raggiungimento pari al 90% per la Misura 214. Problematiche, per quanto riguarda i risultati, sembrano essere le misure 221, 215, 216 e 227.

La Commissione evidenzia che gli indicatori sono in linea con l'attuazione finanziaria. In termini di risultati e impatto si nota una riduzione degli input (fitofarmaci, azoto) intorno ai 40-50%, incluso un cambiamento nel comportamento dei non beneficiari.

Viene ribadita la necessità di riduzione degli input in agricoltura e di rifare i calcoli di premi per l'agricoltura integrata in seguito ai cambiamenti di baseline dal primo gennaio 2014. La Regione nota che secondo i calcoli le differenze con i premi attuali sono intorno a 3€/ha. Il Ministero ricorda i lavori per la trasposizione della normativa Nazionale.

Per quanto riguarda l'Asse 3 emerge che tale Asse sembra avere un'allocazione finanziaria sottostimata in tutti i programmi italiani. Viene ribadito un possibile orientamento, nella futura programmazione, verso i servizi alla popolazione e si ritiene di dover accelerare la realizzazione degli investimenti sulla Banda larga.

In merito all'attuazione, i dati rilevati a ottobre 2013, mostrano un impegno di 107 Meuro pari al 96% delle risorse totali disponibili con una capacità di spesa pari al 52 % rispetto alle risorse impegnate e del 49% rispetto alla disponibilità totale dell'asse.

Sull'Asse 4 emerge una problematicità per quanto concerne la misura 421 "Cooperazione" a causa del difficile coordinamento tra le diverse autorità di gestione. Gli impegni complessivamente assunti nel corso del 2013 ammontano a 10 Meuro, mentre le risorse complessivamente impegnate in tutto il periodo di programmazione sono pari a circa 37 Meuro. La capacità di spesa è del 43% rispetto alle risorse impegnate e del 31% rispetto alla disponibilità totale dell'Asse. Dell'importo non programmato, sono in corso di istruttoria domande per un importo pari a circa 6 Meuro (dati a ottobre 2013).

L'assistenza tecnica vede, invece, un impegno quasi complessivo delle risorse disponibili.

Dall'incontro si evince, inoltre, che il tasso di errore per il FEASR è aumentato considerevolmente e desta pertanto preoccupazioni. L'intenzione della Commissione è di sensibilizzare le Autorità di Gestione dei PSR affinché si attuino le misure necessarie a ridurre il tasso di errore significativamente superiore alla soglia di materialità del 2% riscontrato dalla Corte dei Conti europea per lo sviluppo rurale nell'ambito della DAS. Si richiama l'attenzione sulla differenza tra il tasso di errore calcolato dagli Stati membri e quello calcolato dalla Corte dei Conti. Si sottolinea pertanto la necessità di un lungo lavoro di monitoraggio e di azioni correttive e preventive anche con l'aiuto di specialisti. L'Autorità di Gestione viene invitata a non limitare la propria analisi agli errori riscontrati a livello regionale ma a considerare anche gli errori rilevati in altre regioni per i quali un'azione preventiva potrebbe essere opportuna.

L'Autorità di Gestione e l'organismo pagatore rassicurano la Commissione sul rispetto del livello di tasso di errore raccomandato dalla Corte dei conti per il PSR dell'Emilia Romagna e si impegnano a proseguire gli sforzi nel migliorare i sistemi di controllo in essere. La Commissione ricorda l'importanza del Piano di azione per la riduzione del tasso di errore e ricorda all'Autorità di Gestione di valutare misura per misura gli impegni, al fine di rivedere quelli che non risultano controllabili e che possono generare degli errori.

Viene infine presentato il calendario delle azioni per la futura programmazioni, incluso le azioni di consultazione del partenariato e in merito alla classificazione delle zone rurali nel PSR 2014-2020, il rappresentante della Commissione invita la Regione a utilizzare il metodo della programmazione attuale.

Le osservazioni della Commissione possono essere riassunte come di seguito:

- rassicurazione sull'uso delle risorse nelle aree colpite dal sisma;

- riduzione degli input in agricoltura e rifacimento dei calcoli di premi per l'agricoltura integrata;
- accelerazione degli interventi relativi alla Banda Larga;
- riduzione del tasso di errore.

Le risposte dell'Autorità di Gestione alle osservazioni della Commissione sono trattate di seguito.

Quanto alle **aree terremotate**, l'Autorità di Gestione conferma che tutte le risorse trasferite saranno utilizzate per la ripresa di queste aree e che i relativi bandi sono già stati pubblicati. A tale riguardo nel capitolo relativo all'attuazione dell'asse 1 si riporta un approfondimento sul tema.

Quanto al rifacimento dei **calcoli dei premi per l'agricoltura integrata**, la Regione si impegna a effettuare le dovute modifiche al programma.

In merito all'avanzamento degli interventi della **Banda Larga**, si rimanda al capitolo sull'attuazione dell'Asse 3 per gli opportuni approfondimenti.

Riguardo alle attività di monitoraggio dell'attuazione dei piani d'azione nazionali **per la riduzione del tasso di errore** e delle rispettive azioni correttive e preventive, si fa presente che la Regione Emilia – Romagna e l'organismo pagatore AGREA hanno segnalato all'interno del piano d'azione tutte le attività conseguenti agli audit già conclusi. Tali attività sono state tutte portate a termine.

A seguito delle ultime richieste di aggiornamento del piano d'azione, ed in particolare in riferimento a quanto richiesto con la nota Ref. Ares(2014)1508344 - 12/05/2014, avente per oggetto "Observations to the second update on the implementation of the action plan for the reduction of the error rate in the rural development policy. - Ref. Your letter Prot. N. 0005041 of 5 March 2014.", in cui si indica che sarebbe appropriato considerare l'inclusione nel piano di azione delle cause di errore evidenziate e delle raccomandazioni formulate nel contesto degli audit della commissione e della corte dei conti per i quali le conclusioni non sono state ancora definite, si è appena trasmesso al MIPAAF un aggiornamento del piano che contiene, per quanto riguarda l'Emilia – Romagna, anche le osservazioni formulate dalla Commissione in occasione dell'audit EC RD2/2013/014/IT, del novembre scorso, per il quale è previsto un incontro bilaterale il prossimo settembre e le cui conclusioni sono pertanto attese in tempi successivi.

A tali osservazioni sono state collegate le azioni proposte che l'Organismo pagatore sta comunque adottando indipendentemente dall'esito dell'audit.

Per un approfondimento delle azioni intraprese si rimanda al paragrafo 5.3 relativo alle principali difficoltà riscontrate.

5.8 - Provvedimenti normativi emanati nel 2013

Il 2013 si conferma in linea al 2012, un anno di gestione molto intensa per l'apparato amministrativo regionale. Si contano 28 delibere regionali, 433 determine AGREA e 451 determine dirigenziali della Regione Emilia-Romagna, che portano il totale a 912 atti (contro i 1.204 atti del 2012).

Per quanto riguarda le delibere, la maggior parte degli atti regionali (18 su 28 delibere) riguardano approvazioni, modifiche ed integrazioni al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e ai Programmi Operativi di misura. Oltre a altre 3 delibere relative a modifiche ed integrazioni, si contano 2 provvedimenti di proroga che riguardano la dilazione dei termini degli investimenti a seguito delle avverse condizioni atmosferiche.

Per quanto riguarda AGREA, la maggior parte delle determine hanno per oggetto il "nulla osta al pagamento", pari a 336 atti (78% del totale), seguite dalle "autorizzazioni al pagamento", 89 atti (21% del totale) e da "approvazione modulistica, procedure, programmi", con 5 atti (1%); altro (1%).

La maggior parte delle determine regionali (tabella) riguardano "l'approvazione di graduatorie o elenchi di liquidazione", 126 atti (28%); seguono le "concessioni di contributo", con 94 atti (21%) e gli "accertamenti della regolare esecuzione dei lavori e progetti oggetto di aiuto", 67 atti (15%). Si registrano 44 atti (9% del totale) riguardanti proroghe, mentre le determine riguardanti l'affidamento di "servizi di assistenza tecnica" riguardano 37 atti (8% del totale).

Numerose le approvazioni di rendicontazione conclusiva di progetti di filiera, oggetto di 31 atti (7% del totale). Si contano 30 atti di variante (7% del totale); seguono rettifiche e revoche (3%), approvazione modulistica, procedure, programmi (2%), costituzione/modifica comitati o gruppi di lavoro (1%).

Circa la metà del totale degli atti sono prodotti dal Servizio aiuti alle imprese con 220 atti (pari al 49% del totale), seguito dal Servizio ricerca, innovazione e promozione agroalimentare (78 atti, 17%). Segue il Servizio Parchi e risorse forestali (51 atti), il Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione (46 atti), il Servizio Territorio rurale (54 atti), ciascuno con circa il 10% del totale degli atti. Si registrano infine due determine del Servizio valorizzazione delle produzioni vegetali.

Determine dirigenziali regionali: distribuzione per ente e tipologia

	Servizio aiuti alle imprese	Servizio parchi e risorse forestali	Servizio programmi, monitoraggio e valutazione	Servizio valorizzazione delle prod vegetali	Servizio sviluppo del sistema agroalimentare	Servizio territorio rurale	Totale complessivo
approvazione graduatorie/elenco di liquidazione	74	27	15		9	1	126
concessione contributo	50	10	1		3	30	94
accertamento sal progetto	34				32	1	67
proroghe	12	4			22	3	41
servizi assistenza tecnica		4	29		4		37
approvazione rendicontazione conclusiva	31						31
autorizzazione variante	7	4			7	12	30
rettifiche e revoche	11	1			1	1	14
approvazione modulistica, procedura, programmi				2		6	8
costituzione/modifica comitati o gruppi di lavoro	1	1	1				3
Totale	220	51	46	2	78	54	451

Per quanto riguarda la suddivisione per Assi (tabella), si evidenzia come l'Asse 1, con 276 Atti amministrativi regionali, pari al 61% del totale si confermi l'asse maggiormente rappresentato, come nel 2012. Ciò è dovuto in gran parte ai bandi per progetti di filiera che rappresentano il 47% del totale.

Le rimanenti determinazioni si distribuiscono uniformemente sugli altri assi e sull'assistenza tecnica (Misura 511), con circa il 10% del totale ciascuno.

Determine dirigenziali regionali: distribuzione per Asse e tipologia

	Asse 1	Asse 2	Asse 3	Asse 4	Assistenza Tecnica	Totale complessivo
approvazione graduatorie/elenco di liquidazione	76	19	16		15	126
concessione contributo	52	1	15	25	1	94
accertamento sal progetto	61	4	2			67
proroghe	31	6	3	1		41
servizi assistenza tecnica		5	4		28	37
approvazione rendicontazione conclusiva	31					31
autorizzazione variante	14	4	1	11		30
rettifiche e revoche	10	3	1			14
approvazione modulistica, procedura, programmi		2		6		8
costituzione/modifica comitati o gruppi di lavoro	1	1			1	3
Totale	276	45	42	43	45	451

La Regione ha avviato a partire dal 2013 un progetto per aiutare gli agricoltori a gestire diversi adempimenti direttamente dal computer di casa. Lo Sportello dell'agricoltore, il Registro Unico dei controlli, e la procedura "silenzio-assenso" sono gli strumenti "in campo" per il cambiamento e per imparare ad utilizzare le novità informatiche. Tramite i nuovi servizi disponibili nel portale regionale ER Agricoltura, i produttori emiliano-romagnoli potranno più facilmente presentare e seguire le pratiche amministrative a supporto delle diverse attività aziendali ed in particolare legate all'applicazione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013.

Per una specifica degli atti si rimanda all'appendice.

Il riepilogo complessivo dei delibere e determine dirigenziali per l'intero periodo di programmazione è riportato nelle tabelle sottostanti.

Numero di delibere e determine dirigenziali regionali. Totale complessivo dal 2007 al 2013.

Annualità	Delibere	Determine dirigenziali	Determine dirigenziali regionali
2007	17	4	2
2008	31	70	36
2009	25	281	98
2010	32	570	272
2011	30	1236	780
2012	36	985	518
2013	28	884	451
Totale atti	199	4030	2157

Il Servizio aiuti alle imprese si conferma, in sede di consuntivo di programmazione 2007-2013, come la struttura regionale maggiormente attiva, con ben 1.394 atti. Seguono il

Servizio parchi e risorse forestali (191 atti) e il Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione (170 atti); meno rappresentati gli altri servizi.

Determine dirigenziali per servizio. Totale complessivo dal 2007 al 2013.

Determine dirigenziali per servizio	Totale complessivo
Agrea	1.856
Dir. Generale Agricoltura	13
Dir. Generale ICT	1
INTERCENT-ER	17
Servizio Ittico Faunistico venatorio	5
Servizio aiuti alle imprese	1.394
Servizio parchi e risorse forestali	191
Servizio produzioni vegetali	9
Servizio programmi, monitoraggio e valutazione	170
Servizio Percorsi qualità, mercato e filiera	81
Servizio sviluppo del sistema agroalimentare	83
Servizio Ricerca innovazione e promozione agroalimentare	31
Servizio Programmazione territoriale	1
Servizio produzioni animali	2
Servizio territorio rurale	172
Servizio valorizzazione delle produzioni	4
Totale complessivo al 2013	4.030

A consuntivo della programmazione 2007-2013, per quanto riguarda AGREA, la maggior parte delle determine hanno riguardato il "nulla osta al pagamento", pari a 1.823 atti. La maggior parte delle determine regionali (tabella) hanno avuto ad oggetto proroghe (489 atti), seguite da approvazione di graduatorie o elenchi di liquidazione (348 atti) e dalle autorizzazioni di variante (309 atti).

Determine dirigenziali per oggetto. Totale complessivo dal 2007 al 2013.

Oggetto determina dirigenziale	Totale
approvazione modulistica/schema contratto/procedura/programmi	76
approvazione PAL o POA	16
costituzione comitati o gruppi di lavoro	35
altro	55
apertura bando o affidamento	47
approvazione graduatorie/elenco liquidazione	348
approvazione procedure	5
nulla osta pagamenti/concessione contributo	1823
proroga	489
autorizzazioni al pagamento	230
autorizzazioni variante	309
accertamento sal progetto	163
concessione contributo	205
approvazione rendicontazione conclusiva	64
servizi assistenza tecnica	63
rettifiche e revoche	62
approvazione variante di progetto	40
Totale complessivo al 2013	4.030

Capitolo 6

Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti

Al fine di evitare sovrapposizioni delle azioni di sostegno, il programma ha previsto già in fase attuativa specifiche procedure, come già dichiarato negli anni precedenti. Tuttavia, sono state favorite azioni sinergiche e complementari ad altri interventi previsti nell'ambito delle altre politiche comunitarie.

In particolare, per alcuni specifici interventi quali ad esempio le misure di ammodernamento delle aziende agricole (121), l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (123), i pagamenti agroambientali (214), la diversificazione in attività non agricole (311) e per le misure attivate nell'Asse 4, i programmi Operativi di Asse e di Misura hanno esplicitamente richiamato i criteri di demarcazione fra gli interventi e il rispetto delle norme sulla concorrenza.



6.1 – Concorrenza

Nel corso del 2013 non sono state apportate variazioni alla struttura del programma o all'entità degli aiuti di stato tali da creare interferenza o pregiudizi.



6.2 – Norme sugli appalti pubblici

Le Misure 511, 323, l'azione 7 (Biodiversità) della misura 214 e l'azione 4 (Banda larga) della misura 321 sono attuate in conformità con norme sugli appalti pubblici come previsto dal D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Legge Regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e relativi atti applicativi (paragrafo 4). I Programmi operativi di tali interventi fanno esplicito riferimento a tali disposizioni, che sono utilizzate per le procedure di selezione dei beneficiari.



6.3 – Tutela e miglioramento dell’ambiente

Come ogni anno, in tutte le domande presentate nell’ambito delle misure dell’asse 2 e nelle misure pertinenti dell’asse 1, i beneficiari hanno sottoscritto le dichiarazioni riguardo l’osservanza dei requisiti di condizionalità definiti dal Reg. (CE) n. 73/2009.

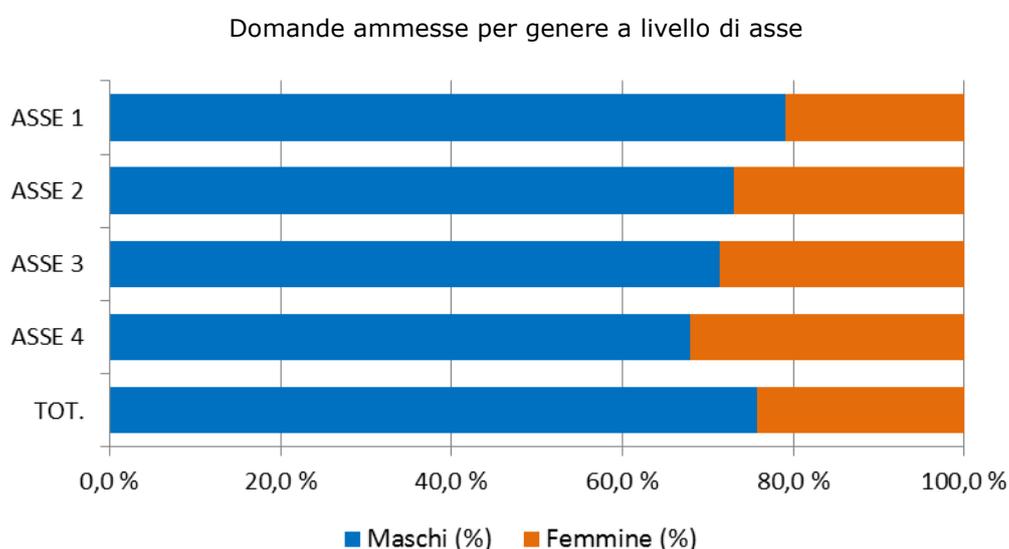
Per quanto concerne i progetti ricadenti in aree della rete natura 2000 o in zone limitrofe è stata richiesta la valutazione d’incidenza.

6.4 – Promozione delle pari opportunità e della non discriminazione

6.4.1 - Pari opportunità tra i generi

Tra le aziende agricole beneficiarie, considerando fra queste solo le imprese individuali, la partecipazione femminile è pari al 25,1% delle aziende e al 22,3% delle risorse impegnate (75,7 milioni di euro). Un'analisi più dettagliata è illustrata nel paragrafo 2.6.

In termini di domande ammesse per misura presentate da imprese individuali, si osserva che complessivamente il 75,7% sono state presentate da uomini e il 24,3% da donne. A livello di Asse, la presenza femminile è proporzionalmente maggiore nelle misure dell'Asse Leader (32,1% delle domande ammesse), in quelle dell'Asse 3 (28,7%) e dell'Asse 2 (27%).

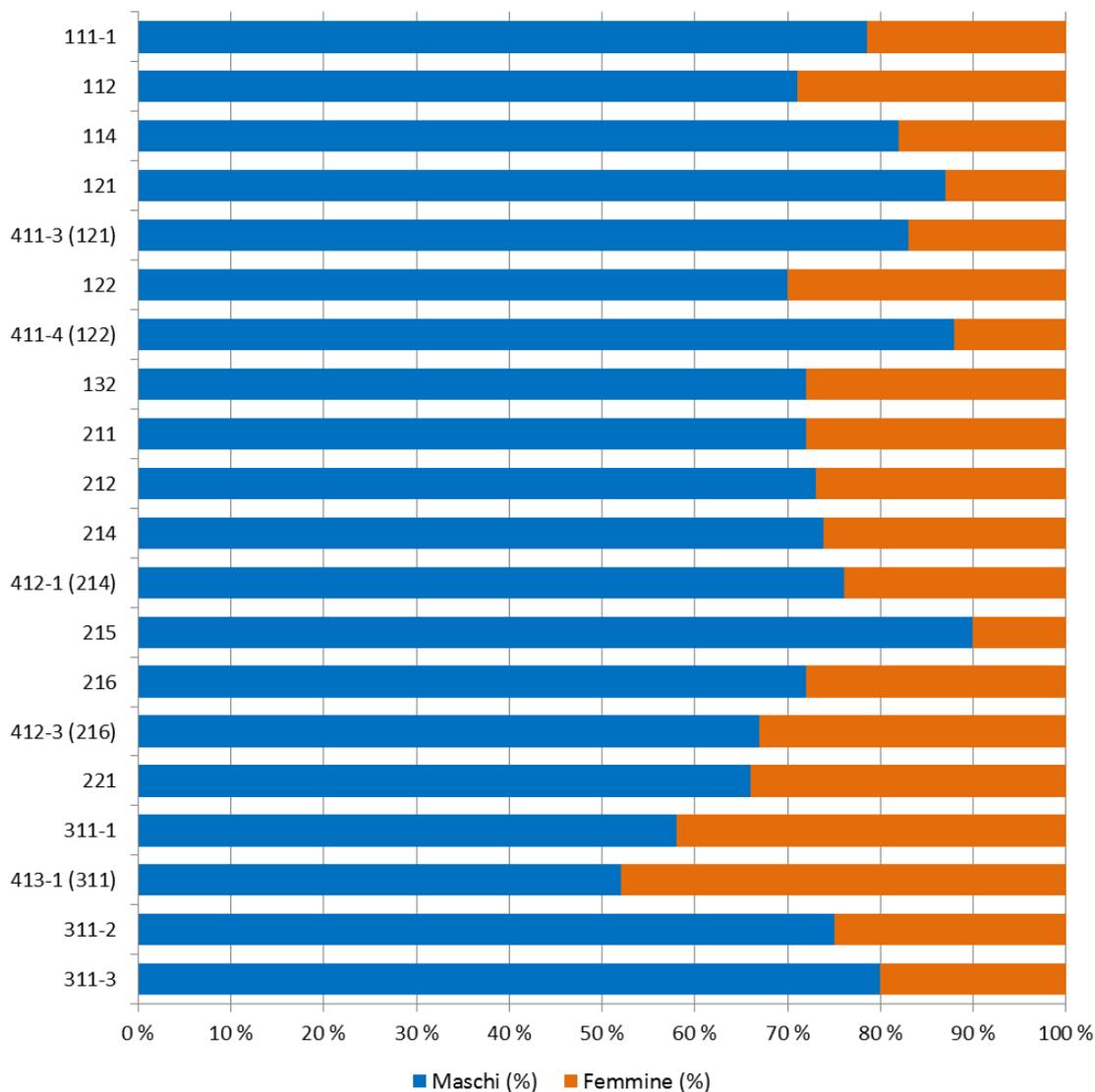


A livello di misura, gli uomini sono prevalenti ovunque, anche per quelle misure che lo scorso anno avevano visto una prevalenza delle donne (come per l'azione della Misura 413 collegata alla Misura 311). Fatta questa premessa, le misure dove si rileva una presenza maggiore di donne sono le seguenti: la Misura 311 per l'Azione 1 dedicata all'agriturismo, dove fra le domande ammesse il peso delle conduttrici è del 42% nelle domande ammesse; la corrispondente azione dell'asse 4 (Misura 413 Azione 1) incrementa ulteriormente la presenza femminile fino al 48% delle domande ammesse; la Misura 221, con il 34% e l'Azione 3 della Misura 412 (corrispondente alla misura 216) con il 33% delle domande ammesse.

Il grafico seguente mette confronto le misure degli assi 1, 2 e 3 con le corrispondenti azioni attivate nell'asse 4 allo scopo di rendere evidente il contributo fornito dal metodo leader.



Domande ammesse per genere a livello di misura/azione



6.4.2 - I giovani agricoltori

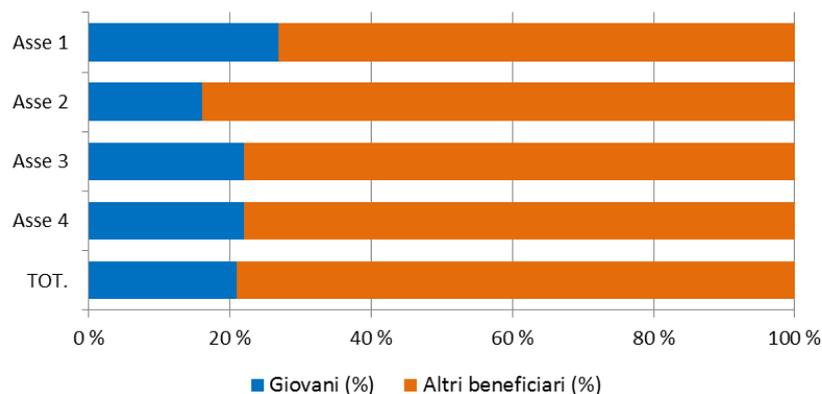
Il PSR garantisce e concentra il sostegno sulle imprese gestite e condotte da giovani sotto i 40 anni attraverso misure dedicate, come la 112, e un articolato sistema di criteri di priorità e ammissibilità diffusi in modo trasversale a tutto il PSR. Nel paragrafo sulle analisi trasversali è riportato un profilo di analisi più esteso sul peso dei giovani agricoltori nel PSR.

Finora, i giovani conduttori con domande ammesse hanno raggiunto il 14% dei beneficiari (2.445 aziende ditte individuali sul totale di 17.690), un risultato superiore ai dati regionali del Censimento 2010, dove la percentuale di giovani agricoltori si attesta al 13%.

In termini di domande ammesse, si osserva che quelle presentate da conduttori giovani con meno di 40 anni rappresentano il 21,1% delle domande presentate da ditte ed il 12,7% delle domande complessive, corrispondenti a 79.740.151 Euro di contributi (il 23,5% del contributi

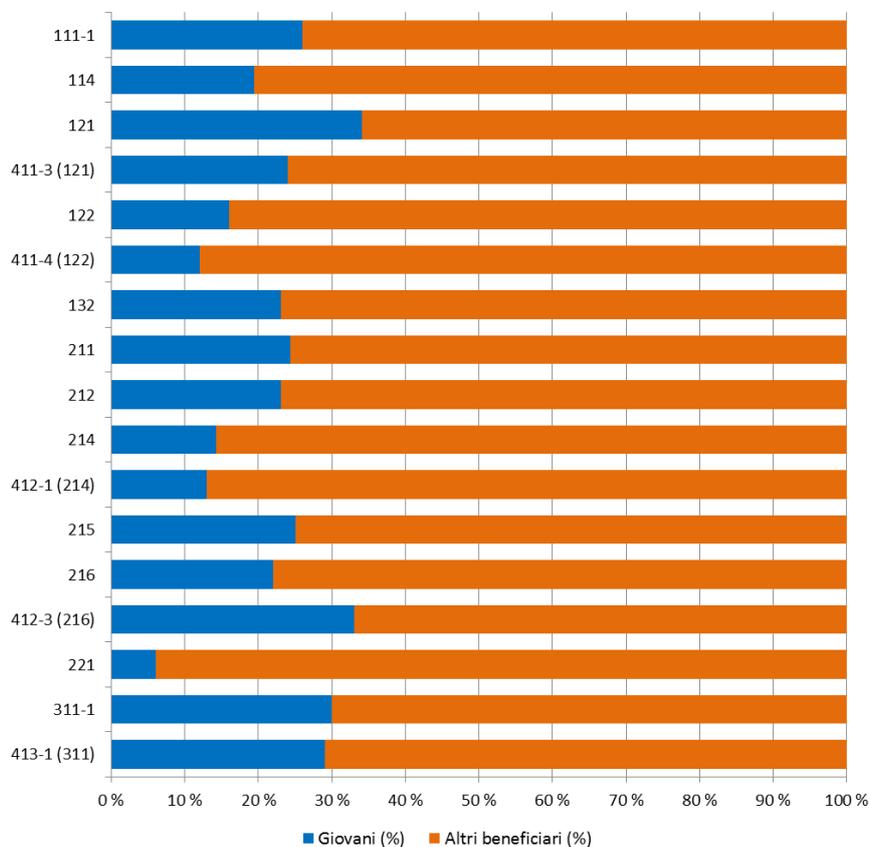
concessi alle ditte individuali, l'8,1% dei contributi complessivi concessi dal Programma). A livello di asse, la maggior presenza di giovani si osserva nell'Asse 1, con il 26,8% delle domande ammesse.

Percentuale di giovani agricoltori per asse



Tra le misure, quelle con le maggiori percentuali di giovani sono la Misura 121 con il 34% delle domande ammesse, l'Azione 3 della Misura 412 (corrispondente alla Misura 216) con il 33%, l'Azione 1 della Misura 311 con il 30% e la corrispondente azione dell'Asse 4 (Azione 1 della Misura 413) con il 29%.

Percentuale di giovani agricoltori per misura/azione





6.5 - Complementarietà fra il PSR e gli altri strumenti comunitari

6.5.1 – Complementarietà OCM

Per quanto riguarda le norme di complementarietà fra PSR e le misure del primo Pilastro, nel corso del 2013 non sono intervenute nuove disposizioni rispetto a quanto già indicato nella relazione di monitoraggio del 2012.

6.5.2 – Complementarietà con gli interventi degli altri Fondi comunitari

Non si rilevano variazioni rispetto a quanto già comunicato nelle precedenti relazioni di monitoraggio.



Capitolo 7

Riutilizzazione degli importi recuperati ai sensi dell'art. 33 del reg (CE) 1290/2005

Il recupero e reintegro delle somme relative al PSR ha interessato sia i fondi ordinari sia le risorse Health Check rispettivamente pari a 1.697.302,70 euro e 89.642,31 euro di spesa pubblica.

Come indicato in dettaglio nel *Financial Implementation report 2013* i recuperi/reintegri sono stati eseguiti sull'Asse 1 per 857.778 euro, sull'Asse 2 per 796.006 euro di risorse ordinarie e 89.642 Health Check, sull'Asse 3 per 40.317 euro e sull'Asse 4 per 3.201 euro.

Le somme recuperate sono state imputate alle misure di competenza, senza incrementarne la dotazione finanziaria. Il riutilizzo delle risorse è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dall'art.33 del Reg.(CE) n. 1290/2005.

Glossario

AGREA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna. E' l'Organismo Pagatore Regionale (O.P.R.), istituito dalla Giunta Regionale, per l'erogazione di aiuti, contributi e premi previsti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali nel settore agricolo

ARPA: Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, operativa dal maggio 1996.

ATI: Associazione temporanea di imprese.

BOD5: Domanda di ossigeno biochimico (mg/l di O₂).

CONDIZIONALITA': Sistema di norme, istituito dal regolamento (CE) 1782 del 29 settembre 2003 e dal decreto ministeriale 18 ottobre 2007, n. 13286, con lo scopo di assicurare il collegamento tra i sostegni economici concessi ai produttori agricoli e il rispetto di alcuni requisiti in materia di protezione ambientale, di sanità pubblica e nel campo dell'igiene e benessere animale.

DIRETTIVA HABITAT: Direttiva 92/43/CE mirata alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche attraverso azioni specifiche e la creazione della rete Natura 2000 formata da aree ZSC (SIC E ZPS).

DIRETTIVA NITRATI: Direttiva 91/676/CEE, adottata dalla Comunità economica europea nel 1991 a protezione delle acque sotterranee minacciate da uno sfruttamento eccessivo del suolo agricolo, con accumulo di nitrati.

DIRETTIVA UCCELLI: Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici attraverso specifiche azioni e l'individuazione da parte degli Stati dell'Unione Europea di aree da destinarsi alla conservazione degli uccelli selvatici (ZPS).

DISACCOPPAMENTO: Termine Introdotto con la riforma PAC del 2003, il significa che gli aiuti diretti non sono più legati alla quantità prodotta.

DOC: Prodotti a denominazione d'origine controllata

DOCG: Prodotti a denominazione d'origine controllata e garantita

DOP: Prodotti a denominazione d'origine protetta

EMAS: Eco-management and audit scheme

IGP: Prodotti a indicazione geografica protetta

IAP: Imprenditore agricolo professionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004.

ISO 9000: Norme prodotte dall'ISO (International Organization for Standardization) per definire i requisiti internazionali per i sistemi di gestione per la qualità.

MODULAZIONE: Meccanismo che permette di destinare al finanziamento delle misure di sviluppo rurale fondi inizialmente destinati ai pagamenti diretti. La modulazione è obbligatoria dal 2005.

MUTUI SUBPRIME: Sono prestiti o mutui di qualità non primaria. Vengono cioè erogati a clienti definiti «ad alto rischio», che per le loro caratteristiche (basso reddito, un passato di insolvenza) non sono ammessi al normale mercato del credito.

OCM: Organizzazioni comuni di mercato definite con decisioni comunitarie, che disciplinano la produzione e gli scambi dei prodotti agricoli di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

OGM: Organismi il cui materiale genetico (DNA) è stato modificato in laboratorio l'introduzione di un gene modificato o di un gene di un'altra varietà o specie.

OP: Organizzazioni di produttori

PAC: Politica Agricola Comune

PAGAMENTI AGROAMBIENTALI: Contributi assegnati agli agricoltori che, nell'ambito della PAC, attuano misure che vanno al di là di quanto richiesto dalle buone pratiche agricole.

PAGAMENTO UNICO AZIENDALE: Contributi che gli agricoltori percepiscono nell'ambito del regime di disaccoppiamento (*decoupling*).

PRODOTTO BIOLOGICO: Prodotto ottenuto senza l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi nelle varie fasi della coltivazione o allevamento, trasformazione o conservazione.

PRODOTTO TRADIZIONALE: Prodotto agroalimentare le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultino consolidate nel tempo, per un periodo non inferiore a 25 anni, secondo regole tradizionali.

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (PLV): Valore dei prodotti aziendali venduti ottenuto moltiplicando le quantità prodotte dal settore per i relativi prezzi medi all'origine (IVA esclusa).

REDDITO LORDO Differenza tra il valore della produzione lorda totale ed i costi variabili. La produzione lorda totale è data dall'insieme della PLV e dal valore degli eventuali prodotti reimpiegati. I valori dei prodotti, principali e secondari, sono calcolati, in base al prezzo di vendita dei prodotti oppure sono stimati in base ai loro prezzi di mercato.

REDDITO NETTO: Si calcola sottraendo al prodotto netto l'importo dei salari (compresi gli oneri sociali e gli accantonamenti per il tfr) per la manodopera dipendente, gli oneri sociali dei familiari, il canone di affitto dei terreni e gli interessi passivi pagati sui debiti.

RETE NATURA 2000: Rete ecologica che comprende ai sensi della Direttiva 92/43/CE aree di particolare pregio ambientale denominate Siti di Importanza Comunitaria (SIC), ai quali vanno aggiunte le Zone di Protezione Speciale (ZPS), previste dalla Direttiva 79/409/CEE

QUALITA' CONTROLLATA (QC): Marchio che identifica le produzioni agroalimentari ottenute con tecniche di produzione integrata.

SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU): L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto.

SUPERFICIE OGGETTO D'IMPEGNO (SOI): Superficie agricola oggetto di impegno delle misure agro-ambientali.

SIC/ZPS: Si veda alla voce Rete Natura 2000

STG: Specialità tradizionali garantite -

in tutta la Comunità Europea (Reg. CE 510/06). L'unico prodotto per ora riconosciuto sul territorio nazionale è la Mozzarella.

UNITA' DI BESTIAME ADULTO (UBA): Secondo la definizione comunitaria, corrisponde, in termini di fabbisogno alimentare, ad una vacca da latte che produce almeno 3000 kg di latte in un anno. Tale indicatore si ottiene moltiplicando ciascun capo di bestiame presente in azienda per specifici coefficienti di conversione.

UNITA' DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE): Unità di misura per esprimere la dimensione economica di un'azienda che è data dall'ammontare dei redditi lordi standard (RLS) corrispondenti alle attività produttive aziendali.

UNITA' LAVORATIVA ANNUALE: Secondo la definizione comunitaria, l'ULA equivale al contributo lavorativo di una persona che lavora almeno 2.200 ore nel corso di un anno.

VALORE AGGIUNTO: Differenza tra il valore della produzione lorda vendibile ed i costi (consumi intermedi) sostenuti per le colture in produzione, gli allevamenti, la meccanizzazione, l'industria di trasformazione, a cui si sommano, infine, le spese per il capitale fondiario, e le spese generali.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS): Procedura prevista dalla Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti determinati sull'ambiente da piani e programmi.

RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Allegati

2013



Deliberazioni della Giunta regionale

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
50	21/01/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO ASSE 3 - ADEGUAMENTO E MODIFICA DEL PROGRAMMA DI SPESA DELLA MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". ANNI 2011-2013, DI CUI ALLA DGR N. 676 DEL 28 MAGGIO 2012.
68	21/01/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO DELLA MISURA 511 "ASSISTENZA TECNICA" E APPROVAZIONE PROGRAMMA DI SPESA STRALCIO 2013-2014
175	18/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	112	PSR 2007-2013 MISURE 112 E 121 - ULTERIORI DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA RACCOLTA DI DOMANDE DI AIUTO RIFERITE ALL'ANNUALITA' 2013
227	25/02/2013	SERV.SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E PRODUZIONI ANIMALI			REG. (CE) 1698/2005 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. ESITI DELLA VERIFICA DI EFFICIENZA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI GAL, DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE RISORSE DECURTATE E ASSEGNAZIONE RISORSE PER FINANZIAMENTO DELLA PRIMA GRADUATORIA DELL'ANNUALITA' 2013 DELLA MISURA 112
514	29/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1		REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2023 DEL 27/12/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2451 DEL 15/03/2013 - VALUTAZIONI ISTRUTTORIE E RIDEFINIZIONE DEI TERMINI DI PROCEDIMENTO
515	29/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	125	REG. (CE) 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - RIATTIVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE SUL SECONDO PROGRAMMA OPERATIVO DELLA MISURA 125 ASSE 1 DEL P.S.R. 2007-2013.
598	13/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	112	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - MISURE 112 E 121 - ULTERIORE PROROGA PER ULTIMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI CLIMATICHE ATMOSFERICHE
619	21/05/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3		PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 3 "QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL' ECONOMIA RURALE" - ANNUALITÀ 2011-2013 - DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE FASI GESTIONALI CONCLUSIVE DELLA PROGRAMMAZIONE SULLE MISURE PROVINCIALI E PROROGA TERMINI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A CAUSA DELLE AVVERSITÀ METEOROLOGICHE
713	03/06/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - ASSE 1 MISURA 111 AZIONE 2. APPROVAZIONE ULTERIORE PROGRAMMA OPERATIVO "AZIONI DI POTENZIAMENTO DELL'INFORMAZIONE".
795	17/06/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			L.R. 44/1995. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON ARPA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA -PER LA REALIZZAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020 PREVISTO DALLA DIRETTIVA 2001/42/CE (DIRETTIVA VAS)
910	02/07/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. CE 1698/2005 PSR 2007-2013 -ASSE 4- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA OPERATIVO DELL'ASSE 4 "ATTUAZIONE APPROCCIO LEADER" AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE N. 1846 DEL 2011
911	02/07/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013 REGIONE EMILIA-ROMAGNA. APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO E NORME TECNICHE DELLA MISURA 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO". ANNO 2013.
1035	23/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1		REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007/2013 - RIMODULAZIONE PER MISURA DELLE RISORSE DESTINATE AI PROGETTI DI FILIERA SETTORE LATTIERO-CASEARIO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 27 DICEMBRE 2011 N. 2023.
1036	23/07/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			REG. (CE) 1698/2005. PROPOSTA DI MODIFICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 6, LETT. C) E DELL' ART. 9 DEL REG. (CE)1974/2006 (VERSIONE 9).
1115	02/08/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	321	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - MISURA 321 AZIONE 4 "RETI TECNOLOGICHE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (ICT)" - INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL PROGRAMMA OPERATIVO ANNI 2011/2013 -
1116	02/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO CON FUNZIONE DI AVVISO PUBBLICO - MISURA 123 AZIONE 1 IN APPROCCIO SINGOLO - AREA SISMA 2012.
1117	02/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	112	REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DISPOSIZIONI FINANZIARIE IN ORDINE ALLE DOMANDE RELATIVE ALL'ULTIMA SESSIONE DI RACCOLTA PER L'ANNUALITA' 2013 SULLA MISURA 112 E SUI PIANI DI INVESTIMENTO SULLA MISURA 121 AD ESSA COLLEGATI
1121	02/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007/2013 - APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO CON VALENZA DI AVVISO PUBBLICO REGIONALE DELLA MISURA 121 " AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - "AREA SISMA 2012"
1343	23/09/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	112	REG. (CE) N. 1698/2005. PSR 2007/2013 - MISURA 112 "INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI". PROGRAMMA OPERATIVO DI MISURA CON VALENZA DI AVVISO PUBBLICO REGIONALE
1493	21/10/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			REG. (CE) 1698/2005. PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - VERSIONE 9

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
1535	28/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	126	REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO CON VALENZA DI AVVISO PUBBLICO REGIONALE DELLA MISURA 126 "RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO E DANNEGGIATO DA CALAMITA' NATURALI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE" AZIONE 2 - "PREVENZIONE" PER LE AREE COLPITE DAL SISMA IL 20 E 29 MAGGIO 2012.
1536	28/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2		P.S.R. 2007/2013. APPROVAZIONE DELLA VERSIONE CONSOLIDATA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELL' ASSE 2, ATTIVAZIONE AVVISI PUBBLICI REGIONALI 2014 PER LE AZIONI 1-2-5-6-9 DELLA MISURA 214 E PER L'AZIONE 3 DELLA MISURA 216 E DISPOSIZIONI IN MERITO AL PROLUNGAMENTO DEGLI IMPEGNI IN CORSO
1571	04/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	121	REG. (CE) N. 1698/2005. PSR 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE". PROGRAMMA OPERATIVO DI MISURA CON VALENZA DI AVVISO PUBBLICO REGIONALE FINALIZZATO ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI NELLE AZIENDE AGRICOLE.
1646	18/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - APPROVAZIONE SECONDO PROGRAMMA OPERATIVO CON FUNZIONE DI AVVISO PUBBLICO - MISURA 123 AZIONE 1 IN APPROCCIO SINGOLO - AREA SISMA.
1686	18/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	121	REG. (CE) N. 1698/2005. PSR 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE". PROGRAMMA OPERATIVO DI MISURA CON VALENZA DI AVVISO PUBBLICO REGIONALE FINALIZZATO ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI NELLE AZIENDE AGRICOLE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 1571/2013. PRECISAZIONI IN ORDINE ALLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI
1855	09/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121. AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 1121/2013. DIFFERIMENTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA PROVINCIALE E CONSEGUENTEMENTE PER L'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE
1984	16/12/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO DELLA MISURA 511 "ASSISTENZA TECNICA" E RIDEFINIZIONE PROGRAMMA DI SPESA STRALCIO 2013-2014.
2083	23/12/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			REG (CE) N. 1698/2005-PSR 2007-2013: ASSEGNAZIONE ALLE PROVINCE DI RISORSE LIBERE PER LO SCORRIMENTO DI GRADUATORIE PROVINCIALI A VALERE SU ALCUNE MISURE DELL'ASSE 1 E DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLE CONCESSIONI DELL'ASSE 3.

Determine AGREA

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
1	03/01/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 - ANNUALITA' 2011 - PAGAMENTO UNICO - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
2	03/01/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
3	03/01/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
6	03/01/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
7	03/01/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F-CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
8	03/01/2013	2	215	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 215 - ANNUALITA' 2011 - PAGAMENTO UNICO - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
10	03/01/2013	2	212	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
11	03/01/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F-CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
12	03/01/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 - ANNUALITA' 2010 - PAGAMENTO UNICO - 31/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
13	03/01/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 03/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
14	03/01/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 03/01/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
15	04/01/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 03/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
22	09/01/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - PROVINCIA DI MODENA - ATTO N. 192 DEL 18/12/2012 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
24	09/01/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE N. 16065 DEL 19/12/2012 E N. 40 DEL 04/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
25	10/01/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 10/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
28	14/01/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
29	14/01/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
30	14/01/2013	4	412	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 412 - AZIONE 1 - ANNUALITA' 2012 - PAGAMENTO PARZIALE ART. 9 REG. CE 1975/06 - LIQUIDAZIONE E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
31	14/01/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 15917 DEL 17/12/2012 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
32	14/01/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
35	17/01/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 257 DEL 15/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
38	18/01/2013	1	133	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 133 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 18/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
39	18/01/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 18/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
40	18/01/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 18/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
44	21/01/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 21/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
49	24/01/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 297 DEL 16/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
50	24/01/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 371 DEL 21/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
61	29/01/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2011 - ATTO AGREA DI SOSPENSIONE NULLA OSTA N. 1183 DEL 21/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
62	29/01/2013			STORNO TRA CONTI PARTITARI RELATIVI AL FONDO FEASR - FONDO EUROPEO AGRICOLO SVILUPPO RURALE
63	29/01/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - ATTO AGREA DI SOSPENSIONE NULLA OSTA N. 1161 DEL 18/12/2012 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
69	31/01/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 31/01/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
86	07/02/2013	3	313	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 313 - PROVINCIA DI BOLOGNA - ATTO N. 2595 DEL 17/12/2012 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
87	07/02/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI PIACENZA - ATTO N. 32 DEL 08/01/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
88	07/02/2013	2	227	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 227 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - ATTO N. 15916 DEL 17/12/2012 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
89	07/02/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
91	07/02/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
92	07/02/2013	1	122	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 122 - PROVINCIA DI PARMA - DETERMINA N. 3134 DEL 19/12/2012 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
95	12/02/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 312 DEL 17/01/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
96	12/02/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
97	12/02/2013	1	132	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 132 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
99	12/02/2013	2	215	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 215 - ANNUALITA' 2011 - PAGAMENTO UNICO - 11/02/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
100	12/02/2013	1	133	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 133 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE N. 498 DEL 25/01/2013 E N. 1007 DEL 08/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
101	13/02/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 13/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
102	13/02/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 13/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
103	13/02/2013			REG. (CE) 1698/05 PSR 2007/2013: APPROVAZIONE PROCEDURA OPERATIVA DI CONTROLLO IN LOCO DEGLI ASPETTI SPECIFICI DI ELEGGIBILITÀ DELLE SUPERFICI, DEGLI IMPEGNI E DEGLI ANIMALI AI SENSI DEGLI ART. 12, 16, 17 E 18 DEL REG. (UE) N. 65/11 - ANNUALITÀ 2012 E SEGUENTI
104	14/02/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
105	14/02/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
106	14/02/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - PAGAMENTO PARZIALE ART. 9 REG. CE 1975/06 - LIQUIDAZIONE E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO/4
111	18/02/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 15/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
112	18/02/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 15/02/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
114	18/02/2013	2	212	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2009 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINA N. 161 DEL 01/02/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
115	18/02/2013	2	211	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2009 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 33 DEL 05/02/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
116	18/02/2013	4	431	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 431 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 684 DEL 31/01/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
124	19/02/2013	3	313	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 313 - PROVINCIA DI PARMA - DETERMINA N. 361 DEL 18/02/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
126	20/02/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINA N. 49 DEL 05/02/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
127	20/02/2013	3	322	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINA N. 70 DEL 11/02/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
129	20/02/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 1338 DEL 19/02/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONE
130	20/02/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 20/02/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
131	20/02/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 18/02/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
134	21/02/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 21/02/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
138	26/02/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 21/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
140	28/02/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 25/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
141	28/02/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 27/02/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
145	01/03/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 01/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
152	04/03/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 04/03/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
153	04/03/2013	4	431	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 431 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 1206 DEL 14/02/2013, N. 1436 E N. 1437 DEL 21/02/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
154	04/03/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 04/03/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
155	06/03/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINA N. 232 DEL 07/02/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
156	06/03/2013	1	133	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 133 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 1518 DEL 22/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
157	06/03/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINE N. 48 DEL 05/02/2013 E N. 108 DEL 25/02/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
158	06/03/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
159	06/03/2013	3	322	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINA N. 299 DEL 21/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
161	06/03/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/03/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
165	07/03/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - PROVINCIA DI RAVENNA - DETERMINA N. 718 DEL 27/02/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
167	07/03/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
169	08/03/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
170	08/03/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 08/03/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
171	08/03/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 08/03/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
172	08/03/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2009 - PROVINCIA DI RAVENNA - DETERMINA N. 417 DEL 04/02/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO.

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
175	11/03/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
176	11/03/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ATTO N. 1768 DEL 01/03/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
177	11/03/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
180	11/03/2013			STORNO TRA CONTI PARTITARI NELL'AMBITO DEL FEASR - FONDO EUROPEO AGRICOLO SVILUPPO RURALE
183	12/03/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINA N. 418 DEL 05/03/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
184	12/03/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 12/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
186	12/03/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 12/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
188	12/03/2013	2	215	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 215 - ANNUALITA' 2011 - PAGAMENTO UNICO - 12/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
190	12/03/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 12/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
192	13/03/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI RAVENNA - DETERMINA N. 591 DEL 19/02/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
197	14/03/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE N. 1988 DEL 06/03/2013 E N. 2219 DEL 11/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
199	15/03/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2008 - NUOVA COMUNITA' MONTANA VALLI DEL TARO E CENO - DETERMINAZIONE N. 8 DEL 11/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
200	15/03/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 2268 DEL 12/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
203	18/03/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ATTO N. 2310 DEL 13/03/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
205	18/03/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 18/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
212	20/03/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 57 DEL 15/03/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
213	20/03/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 20/03/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
214	20/03/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 19/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
215	20/03/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 19/03/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
224	21/03/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 21/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
225	21/03/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 21/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
226	21/03/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F- CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 21/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
227	21/03/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 21/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
229	21/03/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 21/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
230	21/03/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 21/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
231	21/03/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 2240 DEL 12/03/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
236	22/03/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINA N. 484 DEL 14/03/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
238	22/03/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F-CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 22/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
239	25/03/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 25/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
240	25/03/2013	2	212	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 25/03/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
241	25/03/2013	3	341	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 341 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 2442 DEL 15/03/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
242	25/03/2013	3	313	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 313 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINA N. 392 DEL 06/03/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
244	26/03/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINA N. 467 DEL 14/03/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
246	27/03/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 27/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
248	28/03/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 28/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
249	28/03/2013	2	214	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 AZIONE 7 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE NN. 1985, N. 1986 E N. 1987 DEL 06/03/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
253	29/03/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 28/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
254	29/03/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 28/03/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
272	03/04/2013	2	211	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2009 - PROVINCIA DI RAVENNA - DETERMINA N. 951 DEL 21/03/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
273	03/04/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 03/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
274	04/04/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ATTO N. 2714 DEL 21/03/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
296	11/04/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
299	15/04/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 3521 DEL 09/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
307	15/04/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413- DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 15/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
309	15/04/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 09/04/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
312	18/04/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 2897 DEL 27/03/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
313	18/04/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 18/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
314	18/04/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 18/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
315	18/04/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 77 DEL 28/03/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
316	19/04/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 19/04/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
317	19/04/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 19/04/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
318	19/04/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 19/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
319	19/04/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 15/04/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
320	22/04/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ATTO N. 3739 DEL 12/04/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
328	26/04/2013	2	214	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 AZIONE 7 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE N. 2917 E N. 2918 DEL 27/03/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
329	26/04/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 26/04/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
330	26/04/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 26/04/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
331	29/04/2013	1	133	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 133 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 3880 DEL 16/04/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
332	29/04/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 29/04/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
335	30/04/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 29/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
340	02/05/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINA N. 649 DEL 09/04/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
341	02/05/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
343	02/05/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINA N. 242 DEL 08/04/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
344	02/05/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 02/05/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
349	03/05/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 15 DEL 30/04/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
350	03/05/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 29/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
351	03/05/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 29/04/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
352	03/05/2013	1	132	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 132 - PROVINCIA DI RAVENNA - DETERMINA N. 1151 DEL 04/04/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
355	06/05/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 3884 DEL 16/04/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
356	06/05/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
357	06/05/2013	3	322	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322 - PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINA N. 773 DEL 23/04/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
358	06/05/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 3661 DEL 11/04/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
360	06/05/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ATTO N. 4084 DEL 19/04/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
361	06/05/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - PROVINCIA DI RIMINI - DETERMINA N. 99 DEL 29/04/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
362	07/05/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/05/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
370	09/05/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - PROVINCIA DI RAVENNA - DETERMINE N. 1490 E N. 1492 DEL 06/05/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
371	09/05/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 4792 DEL 07/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
372	09/05/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 09/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
375	13/05/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 13/05/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
376	13/05/2013	2		REG. CE 1698/2005-PSR 2007/2013- MISURE 214, 211, 212, 221, 4121, EX MISURA F - CONFERMA IMPEGNI AGROAMBIENTALI (MODULO FC2), EX MISURA H - MISURE DI FORESTAZIONE (MODULO HC2). FISSAZIONE TERMINI CONSEGNA DOMANDA CARTACEA ANNO 2013
377	13/05/2013	1	122	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 122 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 4795 DEL 07/05/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
379	14/05/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
380	14/05/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 13/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
381	14/05/2013	2	215	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 215 - ANNUALITA' 2011 - PAGAMENTO UNICO - 09/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
383	14/05/2013	2	215	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 215 - ANNUALITA' 2012 - PAGAMENTO UNICO - 13/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
384	15/05/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI FERRARA - DETERMINA N. 6313 DEL 09/05/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
386	15/05/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 15/05/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
387	15/05/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 4992 DEL 10/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
400	24/05/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 - ANNUALITA' 2011 - PAGAMENTO UNICO - 23/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
401	24/05/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 - ANNUALITA' 2010 - PAGAMENTO UNICO - 23/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
402	24/05/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 15/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
404	27/05/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 5131 DEL 14/05/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
407	27/05/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 18 DEL 20/05/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
408	28/05/2013	1	133	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 133 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 5419 DEL 17/05/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
413	29/05/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 29/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
414	29/05/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 28/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
415	29/05/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 5688 DEL 22/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
416	29/05/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINE N. 974 DEL 21/05/2013 E 888 DEL 13/05/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
417	30/05/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 - ANNUALITA' 2012 - PAGAMENTO UNICO - 29/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
418	30/05/2013	2	212	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 29/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
419	30/05/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F- CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 30/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
420	30/05/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAM
421	30/05/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
422	30/05/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 16/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
427	03/06/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
443	06/06/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI FORLI'-CESENA - DETERMINA N. 1130 DEL 28/05/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
446	07/06/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
447	07/06/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
448	07/06/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
457	12/06/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 11/06/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
458	12/06/2013	2	214	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F. CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2009 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
459	12/06/2013	3	313	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 313 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
460	12/06/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 10/06/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
461	12/06/2013	1	132	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 132 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 10/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
462	12/06/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 31/05/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
463	12/06/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - PROVINCIA DI FERRARA - DETERMINA N. 6990 DEL 31/05/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
464	12/06/2013	3	341	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 341 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE N. 5909 E N. 5870 DEL 27/05/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
465	12/06/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
471	17/06/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 12/06/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
473	17/06/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 24 DEL 11/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
475	17/06/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 6468 DEL 05/06/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
476	19/06/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - PROVINCIA DI FORLI'-CESENA - DETERMINA N. 1049 DEL 17/05/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
477	19/06/2013	4	412	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 412 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 13/06/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
479	19/06/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINA N. 1040 DEL 27/05/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
480	20/06/2013			ATTUAZIONE DEL PROVVEDIMENTO MEF N. 843 DEL 22/05/2013 "PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE 2007-2013 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA DELIBERA CIPE N. 82 DELL'11 LUGLIO 2012.
481	20/06/2013			SERVIZI DI SUPERVISIONE SULLE ATTIVITA' DELEGATE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013 DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA - APPROVAZIONE CONTRATTO
486	25/06/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 25/06/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
487	25/06/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 25/06/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
495	27/06/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 27/06/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
507	01/07/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 01/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
509	01/07/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI FERRARA - DETERMINA N. 6965 DEL 30/05/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
510	01/07/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 01/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
512	01/07/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 28/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
515	02/07/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE N. 5983 E N. 5984 DEL 28/05/2013, N. 6970 E N. 6981 DEL 14/06/2013 E N. 7079 DEL 17/06/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
517	02/07/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2011 - INTEGRAZIONI - 02/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
518	02/07/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 02/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
519	02/07/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 02/07/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
522	03/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 03/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
523	03/07/2013	2	212	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 02/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
524	03/07/2013	2	212	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 02/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
527	03/07/2013			PSR 2007-2013 - APPROVAZIONE "MANUALE DELLE PROCEDURE, DEI CONTROLLI E DELLE SANZIONI - VERSIONE 3.0" E DELLE PROCEDURE OPERATIVE COLLEGATE
528	05/07/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 04/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
529	05/07/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 04/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
530	05/07/2013	1	132	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 132 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 04/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
531	05/07/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINA N. 451 DEL 06/06/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
532	05/07/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 5432 DEL 17/05/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
533	08/07/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE N. 7322 DEL 20/06/2013 E N. 7796 DEL 02/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
534	08/07/2013	2	215	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 215 - ANNUALITA' 2011 - PAGAMENTO UNICO - 04/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
535	08/07/2013	2	215	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 215 - ANNUALITA' 2012 - PAGAMENTO UNICO - 04/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
537	08/07/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - PROVINCIA DI FERRARA - DETERMINE N. 7324 DEL 13/06/2013 E N. 7966 DEL 03/07/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
539	08/07/2013	3	341	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 341 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 6579 DEL 07/06/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
540	08/07/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 05/07/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
541	09/07/2013	2	212	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 09/07/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
542	09/07/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 09/07/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
543	09/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 03/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
544	09/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - INTEGRAZIONI - 08/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
546	10/07/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 - ANNUALITA' 2012 - PAGAMENTO UNICO - 09/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
547	10/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F- CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 09/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
548	11/07/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 10/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
549	11/07/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 10/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
551	11/07/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 10/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
552	11/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 08/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
556	15/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 12/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
558	15/07/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 12/07/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
563	16/07/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 12/07/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
565	17/07/2013	4	431	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 431 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 7272 DEL 19/06/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
566	17/07/2013	2	211	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2009 - NUOVA COMUNITA' MONTANA VALLI DEL TARO E CENO - DETERMINA N. 20 DEL 23/05/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
567	17/07/2013	2	214	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2009 - NUOVA COMUNITA' MONTANA VALLI DEL TARO E CENO - DETERMINA N. 19 DEL 21/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
568	17/07/2013	2	214	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2008 - NUOVA COMUNITA' MONTANA VALLI DEL TARO E CENO - DETERMINA N. 18 DEL 21/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
569	17/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F- CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2007 - NUOVA COMUNITA' MONTANA APPENNINO BOLOGNESE - DETERMINA N. 76 DEL 14/05/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
570	17/07/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI PARMA - DETERMINA N. 1325 DEL 14/06/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
571	17/07/2013	1	132	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 132 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 16/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
572	17/07/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 7763 DEL 01/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
574	18/07/2013	1	125	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 125 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 7827 DEL 02/07/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
575	18/07/2013	2	226	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 226 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 5433 DEL 17/05/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
576	18/07/2013	2	226	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 226 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 8367 DEL 12/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
577	18/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 18/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
578	18/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 16/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
581	19/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F- CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 19/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
586	23/07/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINA N. 1142 DEL 18/06/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
587	23/07/2013			REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - APPROVAZIONE MANUALE SVILUPPO RURALE - CORRETTIVA ANOMALIE CATASTALI E GIS
591	24/07/2013	2	227	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 227 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 8064 DEL 08/07/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
592	24/07/2013	2	214	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 AZIONE 7 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 7680 DEL 28/06/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
595	25/07/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 25/07/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
596	25/07/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI FORLI'-CESENA - DETERMINA N. 1312 DEL 26/06/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
598	26/07/2013	1	133	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 133 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 8381 DEL 12/07/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
599	26/07/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 25/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
600	26/07/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 22/07/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
602	29/07/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 29/07/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
603	29/07/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 29/07/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
607	30/07/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F-CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 30/07/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
608	30/07/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
609	30/07/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
612	31/07/2013	3	313	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 313 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINA N. 471 DEL 12/06/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
613	31/07/2013	3	322	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 31/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
614	01/08/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 01/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
617	02/08/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
621	05/08/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 05/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
622	05/08/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 05/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
624	06/08/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/08/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
625	06/08/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI PARMA - DETERMINA N. 1524 DEL 03/07/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
626	06/08/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 9507 DEL 01/08/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
627	06/08/2013	3	322	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/08/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
628	07/08/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/08/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
629	07/08/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
630	07/08/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/08/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
631	07/08/2013	1	125	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 125 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 9683 DEL 05/08/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
632	07/08/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
640	13/08/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 13/08/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
643	14/08/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/08/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
645	20/08/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 20/08/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
646	20/08/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - ATTO AGREA DI SOSPENSIONE NULLA OSTA N. 358 DEL 06/05/2013 - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
647	20/08/2013	1	132	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 132 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 20/08/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
651	22/08/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 22/08/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
655	26/08/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONE

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
658	26/08/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 26/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
659	26/08/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 9833 DEL 07/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
661	27/08/2013	1	122	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 122 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 27/08/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
662	28/08/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2009 - NUOVA COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO - DETERMINA N. 119 DEL 29/07/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO.
665	30/08/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 29/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
673	04/09/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - STATO AVANZAMENTO LAVORI - 04/08/2013 - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
674	04/09/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - PROVINCIA DI FERRARA- DETERMINA N. 9035 DEL 22/08/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
675	04/09/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINA N. 553 DEL 10/07/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
676	04/09/2013	3	341	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 341 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 04/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
677	04/09/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - PROVINCIA DI PIACENZA- DETERMINA N. 1121 DEL 13/06/2013 - INTEGRAZIONE - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
678	04/09/2013	1	133	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 133 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 9832 DEL 07/08/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
679	05/09/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 05/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
682	06/09/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
683	06/09/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 04/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
684	06/09/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
685	06/09/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
686	09/09/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 06/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
689	10/09/2013	2	227	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 227 - REGIONE EMILIA - ROMAGNA - DETERMINA N. 8695 DEL 18/07/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
690	10/09/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 10/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
691	11/09/2013	4	431	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 431 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 8732 DEL 19/07/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
692	11/09/2013	2	214	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 AZIONE 7 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 8607 DEL 17/07/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
693	11/09/2013	2	227	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 227 - REGIONE EMILIA - ROMAGNA - DETERMINA N. 8694 DEL 18/07/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
694	11/09/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 10/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
695	11/09/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 10665 DEL 03/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
701	12/09/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 12/09/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
706	13/09/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 13/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
714	16/09/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 - ANNUALITA' 2012 - PAGAMENTO UNICO - 16/09/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
715	16/09/2013	2	212	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 16/09/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
716	16/09/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 16/09/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
717	16/09/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F- CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 16/09/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
718	16/09/2013	3	341	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 341 - REGIONE EMILIA - ROMAGNA - DETERMINA N. 9385 DEL 30/07/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
720	17/09/2013	2	215	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 215 - ANNUALITA' 2012 - PAGAMENTO UNICO - 16/09/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
721	17/09/2013	2	221	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 221 (EX PRSR 2000/2006 REG. CEE 2080/92 E MISURA 2.H) - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 16/09/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
723	18/09/2013	1	122	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 122 - PROVINCIA DI PARMA - DETERMINA N. 2041 DEL 12/09/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
735	20/09/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 20/09/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
737	20/09/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 20/09/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
739	23/09/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA - ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 23/09/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
740	23/09/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - PROVINCIA DI FERRARA - DETERMINA N. 9550 DEL 19/09/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
741	23/09/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 23/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
746	24/09/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 11563 DEL 19/09/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONE
747	24/09/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 24/09/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
748	26/09/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 26/09/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
755	30/09/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
764	01/10/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA - ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 30/09/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
765	01/10/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - PROVINCIA DI FORLI'-CESENA - DETERMINE N. 1592 DEL 06/08/2013 E N. 1702 DEL 30/08/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
767	03/10/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 03/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
772	07/10/2013	1	124	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 12183 DEL 01/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
773	08/10/2013	1	114	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 114- ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 08/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
774	08/10/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 07/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
775	08/10/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 08/10/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
776	08/10/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 03/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
779	08/10/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311- PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINA N. 1795 DEL 24/09/2013 - ANTICIPO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
781	09/10/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINE N. 1699 E N. 1700 DEL 03/09/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
792	11/10/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 12004 DEL 27/09/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
793	11/10/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 12556 DEL 08/10/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
794	11/10/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
795	11/10/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
797	11/10/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/10/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
798	14/10/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/10/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
800	14/10/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
814	17/10/2013	2	214	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2008 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINA N. 1742 DEL 06/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
832	22/10/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 16/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONE
833	22/10/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/10/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
836	23/10/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - COMUNITA' MONTANA VALLI DEL NURE E DELL'ARDA - DETERMINA N. 173 DEL 22/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
837	23/10/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 13097 DEL 17/10/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
840	24/10/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA - DETERMINA N. 873 DEL 15/10/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
841	24/10/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI FORLI'-CESENA - DETERMINA N. 2160 DEL 15/10/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
842	24/10/2013	5	511	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 511 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 13277 DEL 21/10/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
845	25/10/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 15/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
850	29/10/2013	1	122	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 122 - PROVINCIA DI PARMA - DETERMINA N. 2138 DEL 20/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
871	06/11/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 31/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
873	06/11/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 13800 DEL 29/10/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
875	07/11/2013	4	411	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 411 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 24/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
876	08/11/2013	3	322	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 08/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
878	11/11/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 11/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
879	11/11/2013	2	211	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2009 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 56 DEL 10/09/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
880	11/11/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 12003 DEL 27/09/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
883	12/11/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 12/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
884	12/11/2013	2	216	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 216 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 12/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
885	12/11/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 12/11/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
886	12/11/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 12/11/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
888	13/11/2013	2	212	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2009 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINA N. 2015 DEL 10/10/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
889	13/11/2013	2	226	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 226 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 12005 DEL 27/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
890	13/11/2013	2	227	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 227 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 12006 DEL 27/09/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
893	14/11/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E RICHIESTA SVINCOLO FIDEIUSSIONE
894	14/11/2013	1	132	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 132 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 14/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
895	14/11/2013	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 126 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 80 DEL 07/11/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
907	18/11/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 18/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
914	21/11/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2009 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 20/11/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
917	21/11/2013	4	412	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 412 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 06/08/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
918	21/11/2013	3	321	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 82 DEL 11/11/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
920	21/11/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 21/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLI FIDEIUSSIONI
921	21/11/2013	3	311	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 311 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 21/11/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
924	22/11/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 22/11/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
931	26/11/2013	3	321	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - PROVINCIA DI MODENA - DETERMINA N. 81 DEL 11/11/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
932	26/11/2013	3	313	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 313 - ANNUALITA' 2008 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 26/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO.
934	27/11/2013	3	321	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 321 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 27/11/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
935	27/11/2013	3	322	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 27/11/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
937	27/11/2013	1	121	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 27/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
939	28/11/2013	1	121	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 121 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 28/11/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
940	28/11/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 28/11/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
942	29/11/2013	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 124 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 28/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
948	02/12/2013	2	226	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 226 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 14848 DEL 14/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
949	02/12/2013	3	313	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 313 - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINE N. 995 E N. 996 DEL 15/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO E PROPOSTA SVINCOLO FIDEIUSSIONI
951	02/12/2013	2	227	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 227 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 14846 DEL 14/11/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO

n. atto	Data	Asse	Misura	oggetto
952	02/12/2013	3	322	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322- ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 02/12/2013 - STATO AVANZAMENTO LAVORI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
953	02/12/2013	3	322	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 322- PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - DETERMINE N. 1019 DEL 22/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
954	03/12/2013	2	212	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 212 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 02/12/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
955	03/12/2013	2	211	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 211 - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 02/12/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
956	03/12/2013	1	112	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F- CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2011 - SALDI - 02/12/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
957	03/12/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 (EX MISURA 2.F- CONFERME DEL PRSR 2000/2006) - ANNUALITA' 2012 - SALDI - 02/12/2013 - AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
958	03/12/2013	1	112	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 112 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 03/12/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
959	03/12/2013	1	133	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 133 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 03/12/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
960	03/12/2013	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 123 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 03/12/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
963	05/12/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2010 - SALDI - 04/12/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
964	06/12/2013	1	111	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 111 AZ. 2 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 05/12/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
965	06/12/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 05/12/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
970	10/12/2013	4	413	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 413 - PROVINCIA DI PIACENZA - DETERMINA N. 2245 DEL 27/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
972	10/12/2013	3	331	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 331 - ORGANISMI DELEGATI - DETERMINE DI LIQUIDAZIONE - 10/12/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
975	11/12/2013	2	214	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 214 - ANNUALITA' 2011 - INTEGRAZIONI - 05/12/2013- AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
976	11/12/2013	2	227	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 227 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINE N. 14847 DEL 14/11/2013 E N. 15848 DEL 29/11/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
982	12/12/2013	4	431	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 431 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 12604 DEL 09/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
983	12/12/2013	4	412	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 412 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 12602 DEL 09/10/2013 - SALDI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
985	12/12/2013	4	431	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 431 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - DETERMINA N. 15602 DEL 26/11/2013 - PAGAMENTO STRALCIO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
994	13/12/2013	3	323	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DETERMINA N. 15732 DEL 27/11/2013 - PAGAMENTO UNICO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
998	16/12/2013	2	211	REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013-MISURA 211-ANNUALITA' 2013-PAGAMENTO PARZIALE ART. 9 REG. CE 1975/06-AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO/2
999	16/12/2013	2	211	REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013-MISURA 211-ANNUALITA' 2013-PAGAMENTO PARZIALE ART. 9 REG. CE 1975/06-AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO/1
1003	16/12/2013	2	212	REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013-MISURA 212-ANNUALITA' 2013-PAGAMENTO PARZIALE ART. 9 REG. CE 1975/06-AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO/1
1006	16/12/2013	2	214	REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013-MISURA 214-ANNUALITA' 2013-PAGAMENTO PARZIALE ART. 9 REG. CE 1975/06-AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO/1
1007	16/12/2013	3	313	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 313 - PROVINCIA DI BOLOGNA - DETERMINA N. 2524 DEL 03/12/2013 - ANTICIPI - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
1008	16/12/2013	2	226	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - MISURA 226 - REGIONE EMILIA - ROMAGNA - DETERMINA N. 15847 DEL 29/11/2013 - SALDO - NULLA OSTA AL PAGAMENTO
1009	16/12/2013	2	214	REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013-MISURA 214-ANNUALITA' 2013-PAGAMENTO PARZIALE ART. 9 REG. CE 1975/06-AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO/2

Determine dirigenziali RER

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
8	03/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 46 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: BIA S.P.A. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
24	03/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 35 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: A.F.E. ASSOCIAZIONE FRUTTICOLTORI ESTENSI SOC. COOP. A R.L. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
25	03/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 235- MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: C.I.C.O. - CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
40	04/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10458 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 123 (AZIONE 1).
109	09/01/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 11310/2010. CODICE PROGETTO F40-124/1-RER. BENEFICIARIO: CONSORZIO DELLE ORGANIZZAZIONI DEGLI AGRICOLTORI MOLTIPLICATORI DI SEMENTI CON SEDE A CESENA (FC). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
125	09/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 45 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: AGRINTESA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10466.
161	11/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 07 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
162	11/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: RULIANO S.P.A. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
163	11/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	3	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
171	11/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 59 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PATATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
172	11/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 15 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: GRANLATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
176	11/01/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE 3° E 4° ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO ALLA FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE CON DETERMINAZIONE N.5267/2012. (CIG N. 38759918F3 - CUP N. E35D12000000006).
191	14/01/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 12038/2010. CODICE PROGETTO F61-124/1-RER. BENEFICIARIO: CONSORZIO AGRARIO DI BOLOGNA E MODENA SOC. COOP. CON SEDE A BOLOGNA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
257	15/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10492.
258	15/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10488 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
259	15/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10489 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
260	15/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 03 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10485.
261	15/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	133 - BENEFICIARIO: GRUPPO CEVICO - CENTRO VINICOLO COOPERATIVO ROMAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10484.
297	16/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10491 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 123 (AZIONE 1).
312	17/01/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 10494 ANNO 2013

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
371	21/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10490 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 124.
492	24/01/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE VARIANTE E CONCESSIONE PROROGA A BIZETA SPA CON SEDE A LANGHIRANO (PR) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 14577/2011. DOMANDA DI AIUTO N. 2134386.
493	24/01/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013. MISURA 511 ASSISTENZA TECNICA. ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER L'ACQUISTO PC NOTEBOOK 5 FRA INTERCENT-ER E ZUCCHETTI INFORMATICA S.P.A. . CIG: 4787739734 CUP:E33D12000270002
494	24/01/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013. MISURA 511 ASSISTENZA TECNICA. ADESIONE ALLA CONVENZIONE PERSONAL COMPUTER DESKTOP 5 FRA INTERCENT-ER E OLIDATA S.P.A. CIG:478717669A CUP:E33D12000260002
498	25/01/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 36 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: CASEIFICIO SOCIALE CODURO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10487
578	29/01/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 11134/2010. CODICE PROGETTO F19-124/1-RER. BENEFICIARIO: CONSORZIO GRANTERRE - CASEIFICI E ALLEVAMENTI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE A MODENA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
602	29/01/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013 REGIONE EMILIA-ROMAGNA. MISURA 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO" ANNUALITA' 2011. COMUNITA' MONTANA APPENNINO PIACENTINO. APPROVAZIONE VARIANTE PER CAMBIO INVESTIMENTO RELATIVA AGLI INTERVENTI SELVICOLTURALI VOLTI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO NELL'AREA DI "MONTE DELLE TANE" IN COMUNE DI CERIGNALE.
603	29/01/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 REGIONE EMILIA-ROMAGNA. MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI" ANNUALITA' 2011. COMUNITA' MONTANA APPENNINO PIACENTINO. APPROVAZIONE VARIANTE PER CAMBIO INVESTIMENTO RELATIVA AL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICO-AMBIENTALE DELL'AREA DI "SELVAREZZA" IN COMUNE DI CERIGNALE
684	31/01/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	REG CE 1698/2005 PSR 2007-2013 ASSE 4 -LIQUIDAZIONE AL GAL DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L. DEL SECONDO STRALCIO MISURA 431 ANNUALITÀ 2011- 2012. DOMANDA D'AIUTO DI RIFERIMENTO 2110433 CUP E75C11002970009
726	01/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: MOLINO GRASSI S.P.A. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
727	01/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG.CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10549 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121
764	04/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 45 - PROMOTORE CAPOFILA: AGRINTESA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - CONCESSIONE CONTRIBUTI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 132 - ANNUALITA' 2012
766	04/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: CANTINA SOCIALE VILLE UNITE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
765	04/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 06 - PROMOTORE CAPOFILA: CANTINE RIUNITE & C.I.V. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - CONCESSIONE CONTRIBUTI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 132 - ANNUALITA' 2012.
767	04/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 33 - PROMOTORE CAPOFILA: CONTI ANGELO DI CONTI MARCO - CONCESSIONE CONTRIBUTI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 132 - ANNUALITA' 2012
788	05/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 11 - PROMOTORE CAPOFILA: CONAPI - CONSORZIO APICOLTORI ED AGRICOLTORI - BIOLOGICI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - CONCESSIONE CONTRIBUTI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 132 - ANNUALITA' 2012.
894	07/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 38 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: C.A.M.A. MIRANDOLA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
900	07/02/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA AD APO CONERPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, CON SEDE A CASTENASO (BO) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 14576/2011. DOMANDA DI AIUTO N. 2136238.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
933	07/02/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A C.A.P.A. FERRARA - COOPERATIVA PER L'ASSISTENZA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L., CON SEDE A VIGARANO MAINARDA (FE) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 14578/2011. DOMANDA DI AIUTO N. 2137249.
1006	08/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 34 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: UNIPEG SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
1007	08/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 18 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: PROBER SOCIETA' COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10592.
1008	08/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 11 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONAPI CONSORZIO APICOLTORI ED AGRICOLTORI - BIOLOGICI ITALIANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
1026	11/02/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 11882/2010. CODICE PROGETTO F27-124/1-RER. BENEFICIARIO: CONSORZIO VACCHE ROSSE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE A REGGIO EMILIA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
1040	11/02/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A EUROFORAGGI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., CON SEDE A FORLI (FC) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 14566/2011. DOMANDA DI AIUTO N. 2135449
1062	11/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 44 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: CANTINA FORLI' PREDAPPIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
1063	11/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 09 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: BOVINITALY SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
1128	13/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10591 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
1150	13/02/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007/2013 - MISURA 511 - ASSISTENZA TECNICA - D.D.6496 DEL 16/05/2012 - RICONOSCIMENTO SOMMA AD ERVET EMILIA-ROMAGNA PER PROGETTO C2 DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2012, APPROVATO CON DELIBERAZIONE 2201/2011-CUP (E32J11000390005)- LIQUIDAZIONE I SAL
1206	14/02/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	REG CE 1698/2005 PSR 2007-2013 ASSE 4 -LIQUIDAZIONE AL GAL DELL'ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO SOC. COOPERATIVA DEL TERZO STRALCIO MISURA 431 ANNUALITA' 2011- 2012. DOMANDA D'AIUTO DI RIFERIMENTO 2109763 CUP E97F11000210009
1303	18/02/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 11560/2010. CODICE PROGETTO F09-124/1-RER. BENEFICIARIO: BOVINITALY - SOC. COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. CON SEDE A PERUGIA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
1317	19/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 24 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: MACELLAZIONE E TRASFORMAZIONE CARNI VALPA DI TASSI DARIO & C. S.N.C. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
1336	19/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10630 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
1337	19/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - APPROVAZIONE VARIANTE. BENEFICIARIO: ALEGRA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA 133/1- RA/02.
1338	19/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10622.
1339	19/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 20 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: CASEIFICIO SOCIALE VAL TIDONE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
1340	19/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 08 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: CO.PAD.OR CONSORZIO PADANO ORTOFRUTTICOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
1344	19/02/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005. PSR 2007/2013. DGR N. 672/2009 E DET. N. 11557/2010. CODICE PROGETTO F32-124/1-RER. BENEFICIARIO: GRANFRUTTA ZANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE A FAENZA (RA). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
1425	20/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10640 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 123 (AZIONE 1).
1432	21/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1		REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO IRRIGUO RIO EBOLA CON SEDE IN BRISIELLA (RA).
1436	21/02/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	PSR 2007-2013 ASSE 4 MISURA 431 - LIQUIDAZIONE AL GAL DELL'APPENNINO BOLOGNESE SOC. CONS. A R.L. DELLA PRIMA DOMANDA DI PAGAMENTO A STRALCIO (ANNUALITÀ 2011) SULLA DOMANDA D'AIUTO N° 2113063
1437	21/02/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	REG CE 1698/2005 PSR 2007-2013 ASSE 4 -LIQUIDAZIONE AL GAL L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONS. A R.L. DEL TERZO STRALCIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO SULLA MISURA 431 ANNUALITÀ 2011- 2012. DOMANDA D'AIUTO DI RIFERIMENTO 2110033 DOMANDA DI VARIANTE 2340756- CUP E25C11002110009
1518	22/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 03 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: BOVINITALY - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10631.
1656	27/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10640 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 123 (AZIONE 1). RETTIFICA DETERMINAZIONE 1425/2013
1678	27/02/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013-MIS.511 - AFFIDAMENTO "SERVIZI DI SUPERVISIONE SULLE ATTIVITA' DELEGATE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA-CIG: N. 405085574A; CUP N. E49H11000470009
1682	27/02/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 19 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONSORZIO GRANTERRE - CASEIFICI E ALLEVAMENTI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
1750	28/02/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	413	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 413 AZIONE 7- CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AL GAL DEL'ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC. COOP. PER IL PROGETTO A REGIA DIRETTA "APPENNINO REALE" DOMANDA D'AIUTO N.2525165, CUP E97J13000010007
1751	28/02/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	413	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 413 AZIONE 7- CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AL GAL L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONS A R.L. PER IL PROGETTO "LEADER IN MOVIMENTO" DOMANDA D'AIUTO N.2545171, CUP E21C13000000007
1768	01/03/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 1° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
1847	04/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 33 - PROMOTORE CAPOFILA: CONTI ANGELO DI CONTI MARCO - CONCESSIONE CONTRIBUTI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 132 - ANNUALITA' 2012 - RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 767/2013.
1848	04/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 23 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: FRUTTUVA VALLEGRANDE DEL RENO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ORA OP KIWI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
1870	05/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 1620/2011 - MISURA 111 AZ. 2 - CONCESSIONE PROROGA A DINAMICA S.C. A R.L. DI BOLOGNA PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 4372/2012. DOMANDA DI AIUTO N. 2335790
1871	05/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 1620/2011 - MISURA 111 AZ. 2 - CONCESSIONE PROROGA A DINAMICA S.C. A R.L. DI BOLOGNA PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 4371/2012. DOMANDA DI AIUTO N. 2333605.
1898	05/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 11553/2010. CODICE PROGETTO F64-124/1-RER. BENEFICIARIO: ITALCARNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE A CARPI (MO). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
1920	05/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 56 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: LE ROMAGNOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
1985	06/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. P.S.R. 2007/2013. MISURA 214. AZIONE 7. DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 1569/2010 E DETERMINAZIONE N. 6068/2011. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI PIACENZA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PRIMO STRALCIO ANNUALE DEL PROGETTO COMPENSORIALE INTEGRATO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10629/2013.
1986	06/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. P.S.R. 2007/2013. MISURA 214. AZIONE 7. DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 1569/2010 E DETERMINAZIONE N. 6068/2011. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI PARMA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PRIMO STRALCIO ANNUALE DEL PROGETTO COMPENSORIALE INTEGRATO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10632/2013.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
1987	06/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. P.S.R. 2007/2013. MISURA 214. AZIONE 7. DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 1569/2010 E DETERMINAZIONE N. 6068/2011. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PRIMO STRALCIO ANNUALE DEL PROGETTO COMPRESORIELE INTEGRATO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10675/2013.
1988	06/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 14581/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: COOPERATIVA MODENESE ESSICAZIONE FRUTTA S.A.C. CON SEDE A MODENA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10691
2004	07/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10694 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
2073	07/03/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - QUARTA VARIAZIONE
2098	08/03/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	D.D. 2898/2012 DI AFFIDAMENTO A I & T SERVIZI S.R.L. SERVIZI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DI DATAWAREHOUSING E MONITORAGGIO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 E ANALISI, SVILUPPO E REPORTISTICA DEI DATI DEL REGIME DI PAGAMENTO UNICO (RPU), ANALOGHI E COMPLEMENTARI A QUELLI AFFIDATI CON DD 8447/2009. LIQUIDAZIONE II° SAL - (CIG:3660707EF7 CUP: E42J11000170009)
2100	08/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. MISURA 214. AZIONE 7. AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI PER LA CARATTERIZZAZIONE E IL SUPPORTO ALLA CONSERVAZIONE DI RAZZE E VARIETA' AUTOCTONE AD ELEVATO RISCHIO DI ESTINZIONE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PER LA DIVULGAZIONE E MESSA IN RETE DEI RISULTATI NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007/2013-MISURA 214-AZIONE 7" - LOTTO 1 - AL C.R.P.V. SOC. COOP. DI CESENA(FC). (CIG 4535346DE7-CUP E15E12000230008)
2101	08/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. MISURA 214. AZIONE 7. AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI PER LA CARATTERIZZAZIONE E IL SUPPORTO ALLA CONSERVAZIONE DI RAZZE E VARIETA' AUTOCTONE AD ELEVATO RISCHIO DI ESTINZIONE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PER LA DIVULGAZIONE E MESSA IN RETE DEI RISULTATI NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007/2013-MISURA 214-AZIONE 7" - LOTTO 1 - AL C.R.P.V. SOC. COOP. DI CESENA(FC). (CIG 45353766AB-CUP E45E12000090008)
2102	08/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. MISURA 214. AZIONE 7. AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI PER LA CARATTERIZZAZIONE E IL SUPPORTO ALLA CONSERVAZIONE DI RAZZE E VARIETA' AUTOCTONE AD ELEVATO RISCHIO DI ESTINZIONE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PER LA DIVULGAZIONE E MESSA IN RETE DEI RISULTATI NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007/2013-MISURA 214-AZIONE 7" - LOTTO 3 - AL C.R.P.A. S.P.A. DI REGGIO EMILIA. (CIG 4535437901-CUP E45E12000100008)
2103	08/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. MISURA 214. AZIONE 7. AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI PER LA CARATTERIZZAZIONE E IL SUPPORTO ALLA CONSERVAZIONE DI RAZZE E VARIETA' AUTOCTONE AD ELEVATO RISCHIO DI ESTINZIONE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PER LA DIVULGAZIONE E MESSA IN RETE DEI RISULTATI NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007/2013-MISURA 214-AZIONE 7" - LOTTO 4 - AL C.R.P.V. SOC. COOP. DI CESENA(FC). (CIG 4535454709-CUP E49E12001380008)
2219	11/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10684 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 124
2220	11/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 07 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: LATTEMILIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
2221	11/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 18 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: CASEIFICIO SOCIALE SANTA RITA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
2240	12/03/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013 - MISURA 323 - SOTTOMISURA 2 "REALIZZAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE E DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.10670 ANNO 2013
2268	12/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10726 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 123 (AZIONE 1).
2281	12/03/2013	SERV.SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	2		L.R. 28/1999, ART. 5 - PSR 2007/2013, MISURA 214, AZIONE 1 - MISURA 221, AZIONE 3. REG. (CE) 1234/2007. AGGIORNAMENTO DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA- NORME GENERALI, NORME DI COLTIVAZIONE, PARTE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI E PARTE NORME AGRONOMICHE - ANNO 2013

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
2282	12/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 1620/2011 - MISURA 111 AZ. 2 - CONCESSIONE PROROGA A CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A. DI REGGIO EMILIA PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 4374/2012. DOMANDA DI AIUTO N. 2335949
2283	12/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 1620/2011 - MISURA 111 AZ. 2 - CONCESSIONE PROROGA A C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOC. COOP. DI CESENA (FC) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 4375/2012. DOMANDA DI AIUTO N. 2335726
2310	13/03/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 2° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013
2374	14/03/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013, MISURA 511, DD 9464/2011. SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL PSR - MISURA 214, AZIONI 1 E 2. LIQUIDAZIONE AL C.R.P.V. III ACCONTO 12% (CIG:1752713086 CUP: E49H11000230009)
2451	15/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - PROGETTI DI FILIERA SETTORE LATTIERO-CASEARIO. SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO.
2560	19/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10755 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121
2610	20/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: GRUPPO CEVICO - CENTRO VINICOLO COOP.VO ROMAGNOLO SOC. COOP. AGR. 133/1- RA/01
2674	21/03/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) 1698/2005- PSR 2007-2013- ASSE 4- APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL PIANO D'AZIONE LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL'ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC. COOP. (TERZA VARIAZIONE).
2714	22/03/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 3° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
2739	22/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 - MISURA 126/SISMA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1448/2012 - ALLEGATO 1
2772	25/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A IL RACCOLTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DI SAN PIETRO IN CASALE (BO) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 14569/2011 (RETTIFICATA CON DET. N. 7925/2012). DOMANDA DI AIUTO N. 2128633
2883	26/03/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013. MISURA 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO". PROROGA INIZIO LAVORI RELATIVI AI PROGETTI FINANZIATI CON LA DELIBERAZIONE N.1483/2012.
2896	27/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 10938/2010. CODICE PROGETTO F60-124/1-RER. BENEFICIARIO: CONSORZIO TERRE DI MONTAGNA - SOC. AGRICOLA COOPERATIVA CON SEDE A MONTESE (MO). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
2897	27/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 4394/2012. MISURA 124. BENEFICIARIO: OROGEL FRESCO SOC. COOP. AGRICOLA CON SEDE A CESENA (FC). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10792
2917	27/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. P.S.R. 2007/2013. MISURA 214. AZIONE 7. DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 1569/2010 E DETERMINAZIONE N. 6068/2011. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI FORLI'-CESENA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PRIMO STRALCIO ANNUALE DEL PROGETTO COMPENSORIALE INTEGRATO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10747/2013.
2918	27/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. P.S.R. 2007/2013. MISURA 214. AZIONE 7. DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 1569/2010 E DETERMINAZIONE N. 6068/2011. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI BOLOGNA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PRIMO STRALCIO ANNUALE DEL PROGETTO COMPENSORIALE INTEGRATO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10748/2013.
2997	28/03/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE DOMANDA DI VARIANTE IDENTIFICATIVO SOP 2592836 PRESENTATA DA ITALCARNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, CON SEDE A CARPI (MO) - DOMANDA DI AIUTO N. 2132194
3034	28/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: MEDICI ERMETE & FIGLI S.R.L. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
3035	28/03/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: CANTINA SOCIALE DI PUIANELLO E COVILOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
3066	28/03/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	311	PSR 2007-2013 - ASSE 3 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1732/2012 CONCERNENTE LA RIATTIVAZIONE DI AVVISI PUBBLICI PROVINCIALI SULLA MISURA 311 AZIONI 1 E 3 - PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
3331	05/04/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	2	214	PSR 2007-2013. MISURA 511 ASSISTENZA TECNICA. ART. 125 D.LGS 163/2006. LIQUIDAZIONE SALDO A PROBER ASSOCIAZIONE PRODUTTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI DELL'EMILIA ROMAGNA DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN MANUALE DI SUPPORTO PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER L'ADESIONE ALLA MISURA 214 - AZIONE 2 "PRODUZIONE BIOLOGICA". CIG: 3768055958 CUP: E49H11000460009.-
3411	08/04/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE SECONDO ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO AD AMBIENTE ITALIA S.R.L., CON DETERMINAZIONE N.16331/2011. (C.I.G. 2380919C80 - C.U.P. E36H11000060006).
3412	08/04/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO ALL'ISTITUTO DI ECOLOGIA APPLICATA, CON DETERMINAZIONE N.12952/2011. (CIG 2559975E2F - CUP E34I11000020006).
3413	08/04/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO A NIER INGEGNERIA S.P.A., CON DETERMINAZIONE N.7077/2012. (CIG 3488133269 - CUP E35J11000080006).
3442	09/04/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013. DD 2225/2009 SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA ED EX POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ACQUISITO DA AGRICONSULTING SPA DI ROMA. LIQUIDAZIONE IV SAL- CIG: 0206291CB4 - CUP: E49H08000270009
3519	09/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG.CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10834 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121
3521	09/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10823.
3529	09/04/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE DOMANDA DI VARIANTE IDENTIFICATIVO SOP 2585173 PRESENTATA DA PROSCIUTTIFICIO SAN MICHELE - S.R.L., CON SEDE A LESIGNANO DE' BAGNI (PR) - DOMANDA DI AIUTO N. 2138277
3589	10/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG.CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10843 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
3630	10/04/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 4393/2012 (RETTIFICATA CON DET. N. 7923/2012). DOMANDA DI AIUTO N. 2135916
3661	11/04/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 10847 ANNO 2013
3676	11/04/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013 ASSISTENZA TECNICA. LIQUIDAZIONE FT. N. ST/360/2013 DEL 12/03/2013, AD OLIDATA SPA, PER FORNITURA COMPUTER DESKTOP 5-CIG: 478717669A-CUP:E33D12000260002.
3711	12/04/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A GRUPPO CEVICO SOC. COOP. AGRICOLA, CON SEDE A LUGO (RA), PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 14568/2011. DOMANDA DI AIUTO N. 2136274
3739	12/04/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 4° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
3814	15/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2	214	PSR. 2007/2013 MISURA 214 - DELIBERAZIONE N. 1585/2012. AVVISI PUBBLICI REGIONALI 2013 PER LE AZIONI 1-2-9 - APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE DI NUOVI IMPEGNI E DI ADEGUAMENTO AMMISSIBILI
3821	15/04/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	2	216	PSR 2007/2013. MISURA 216 - DELIBERAZIONE N. 1585/2012. AVVISO PUBBLICO REGIONALE 2013 PER L'AZIONE 3 - APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE DI AIUTO
3880	16/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 32 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: GRANFRUTTA ZANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10851

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
3884	16/04/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013 - MISURA 323 - SOTTOMISURA 2 "REALIZZAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE E DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.10849 ANNO 2013.
4084	19/04/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 5° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
4086	19/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI SOC. COOP. A R.L. 133/1-FE/02
4087	19/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1		REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO IRRIGUO TORRENTE SINTRIA CON SEDE IN BRISIGHELLA (RA).
4088	19/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1		REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA CON SEDE IN FAENZA (RA).
4089	19/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1		REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO IRRIGUO RIVALTA CON SEDE IN FAENZA (RA).
4090	19/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1		REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO IRRIGUO COSINA CON SEDE IN FAENZA (RA)
4216	22/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 46 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI SOC. COOP. A R.L. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
4252	23/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 16 - MISURA 124 - BENEFICIARIO: ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI SEMENTI ROMAGNA S.R.L. - PROROGA, A SANATORIA, TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI
4253	23/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 10 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONSORZIO COMUNALIE PARMENSI - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
4254	23/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 57 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: A.R.P. - AGRICOLTORI RIUNITI PIACENTINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
4428	29/04/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI" ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE DOMANDE DI VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO
4495	30/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 29 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CESARI S.R.L. - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
4496	30/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 41 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE MONTE FUSO - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
4497	30/04/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 69 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CE.LA.T. - CENTRO LATTE TRICOLORE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
4547	02/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE DOMANDA DI VARIANTE (IDENTIFICATIVO SOP 2611792) E PROROGA PRESENTATA DA ALLEVAMENTO TRIO DI GAIBINI FLORIANA CON SEDE AD OZZANO DELL'EMILIA (BO) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 4382/2012 - DOMANDA DI AIUTO N. 2136604
4548	02/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A VALSOIA S.P.A., CON SEDE A BOLOGNA, PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 14575/2011. DOMANDA DI AIUTO N. 2136221.
4571	02/05/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 REGIONE EMILIA-ROMAGNA. MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI" ANNUALITA' 2011. UNIONE MONTANA VALLI SAVENA IDICE. APPROVAZIONE VARIANTE PER CAMBIO INVESTIMENTO RELATIVA AL PROGETTO DI SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO FORESTALE NEL PARCO "LA MARTINA" IN COMUNE DI MONGHIDORO
4594	03/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10855 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121
4650	06/05/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013. MISURA 511 ASSISTENZA TECNICA. ART. 125 D.LGS 163/2006. LIQUIDAZIONE ACCONTO 60% A DINAMICA S.C. A R.L DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE COINVOLTO NELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. (CIG: 3723191A66, CUP: E49H11000440009)

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
4710	06/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 12135/2010. CODICE PROGETTO F24-124/1-RER. BENEFICIARIO: MACELLAZIONE E TRASFORMAZIONE CARNI "VALPA DI TASSI DARIO & C. S.N.C. CON SEDE A SAN FELICE SUL PANARO (MO). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
4792	07/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 167/2008 E DETERMINAZIONE N. 44/2009. MISURA 123 (AZIONE 1) - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI ED APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10930 - LIQUIDAZIONE SALDO A PIZZOLI S.P.A..
4793	07/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 59 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: MARMOCCHI ANGIOLINO S.R.L. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
4794	07/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10926 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 111/114
4795	07/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCHI DI LIQUIDAZIONE N. 10923 E N. 10928 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 122.
4902	09/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2		REG. (CE) 1698/2005. P.S.R. 2007/2013, ASSE 2, MISURE 214 E 221 - DOMANDE DI PAGAMENTO DI SOSTEGNI E PREMI PER IMPEGNI ASSUNTI IN PRECEDENTI PERIODI DI PROGRAMMAZIONE - PROROGA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULL'ANNUALITÀ 2013
4992	10/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10940 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 123 (AZIONE 1).
5072	13/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 - MISURA 133 APPROCCIO SINGOLO - APPROVAZIONE GRADUATORIA.
5077	13/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 42 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONSORZIO OASI NEVIANESE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
5081	13/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 68 - MISURA 133 - REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO. BENEFICIARIO: CONSORZIO APPENNINO
5087	13/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE DOMANDA DI VARIANTE (IDENTIFICATIVO SOP 2597963) E PROROGA PRESENTATA DA SOCIETA' AGRICOLA ANTONIO S.S., CON SEDE A MOLINELLA (BO) PER IL PROGETTO APPROVATO CON PROPRIA DET. N. 14574/2011 - DOMANDA DI AIUTO N. 2132567
5096	13/05/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE SALDO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO AD ALVEO S.C.R.L., CON DETERMINAZIONE N.7231/2011. (C.I.G. N. 1364755772 - C.U.P. N. E34E11000010006).
5129	14/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCHI DI LIQUIDAZIONE N. 10925 E N. 10927 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121
5131	14/05/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 6° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
5357	16/05/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	341	REG. CE 1698/05 - PSR 2007-2013 MISURA 341 - RIDETERMINAZIONI CONTRIBUTI CONCESSI ALLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA E RAVENNA
5418	17/05/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013 MISURA 511. RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI A QUELLI AFFIDATI CON DETERMINAZIONE 4139/2010, CONCERNENTI L'AREA DI LAVORO B). LIQUIDAZIONE SALDO - CIG:2871358F90 CUP:E49E11001000009.
5419	17/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 42 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: CONSORZIO OASI NEVIANESE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 10960
5423	17/05/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	REG. (CE) 1698/2005 E DECISIONE C(2007) 4161. PSR 2007-2013 MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. CONVENZIONE CON ERVET 2012-2015 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. 1680/2012. RICONOSCIMENTO SOMMA AD ERVET PER PROGETTO B.6 DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2013 APPROVATO CON DELIBERAZIONE 2193/2012. (CUP N. E32J12000400005)
5432	17/05/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 10963 ANNO 2013.
5433	17/05/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013 - MISURA 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO", ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.10971 ANNO 2013.
5441	17/05/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013. MISURE 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO" E 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI", ANNUALITA' 2011. PROROGA REALIZZAZIONE LAVORI RELATIVI AI PROGETTI FINANZIATI CON LE DETERMINAZIONI N.13126/2011 E N.2749/2012.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
5472	17/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 60 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONSORZIO TERRE DI MONTAGNA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
5473	17/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 26 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: ORTOMERCATO VIGNOLA S.R.L. - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
5557	20/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: CANTINA SOCIALE COOP.VA DELLA VALTIDONE SOC. COOP. A R.L. 133/1- PC/03
5626	21/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 11556/2010. CODICE PROGETTO F07-124/1-RER. BENEFICIARIO: LATTEMILIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE A REGGIO EMILIA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
5627	21/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 10934/2010. CODICE PROGETTO F18-124/1-RER. BENEFICIARIO: PROBER SOCIETA' COOPERATIVA CON SEDE A BOLOGNA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
5628	21/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 14571/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: OPEN FIELDS SRL CON SEDE A COLORNO (PR). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
5687	22/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE E PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: AIAB EMILIA-ROMAGNA 133/1- MO/04
5688	22/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 10961 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 124.
5781	23/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	2	214	REG (CE) 1698/2005. P.S.R. 2007-2013. MISURA 214. AZIONE 7. CONCESSIONE PROROGA ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI CHE NE HANNO FATTO RICHIESTA PER I PROGETTI COMPENSORIALI INTEGRATI A VALENZA PROVINCIALE, APPROVATI CON DETERMINAZIONE N. 6068/2011
5826	24/05/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI". UNIONE MONTANA VALLI SAVENA IDICE. RICONOSCIMENTO ERRORE PALESE SU DOMANDA DI STRALCIO 2582831.
5848	24/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: CONAPI CONSORZIO APICOLTORI ED AGRICOLTORI BIOLOGICI ITALIANI SOC. COOP.VA AGRICOLA 133/1- BO/04.
5851	24/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: CONSORZIO PRO.A.V. 133/1 - FE/05.
5925	28/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2023/2011 - PROGRAMMA OPERATIVO PROGETTI DI FILIERA LATTIERO-CASEARIA - COSTITUZIONE GRUPPO PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI PROGETTI DI FILIERA
5975	28/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 62 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: COOPERATIVA TERREMERSE SOCIETA' COOPERATIVA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
5976	28/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 64 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: ITALCARNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
5977	28/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 65 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: ZUARINA S.P.A. (EX BIZETA S.P.A.) - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
5983	28/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 14571/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: OPEN FIELDS SRL CON SEDE A COLORNO (PR). APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11031.
5984	28/05/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E DET. N. 4391/2012. MISURA 124. BENEFICIARIO: CONSORZIO AGRARIO ADRIATICO SOCIETA' COOPERATIVA CON SEDE A CESENA (FC). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11020.
6036	29/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: ALEGRA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA 133/1 - RA/02.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
6178	31/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 10 - MISURA 123 (AZIONE 2) - BENEFICIARIO: CONSORZIO COMUNALIE PARMENSI - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
6179	31/05/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11030 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121
6267	03/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	411	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 411 AZIONE 7 -PROROGA TERMINI PER REALIZZAZIONE PROGETTO " POLLO ROMAGNOLO: OPPORTUNITA' ECONOMICA E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'". DOMANDA D'AIUTO N. 2311944. CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GAL L'ALRA ROMAGNA SOC. CONS. A R.L. CUP E25C12000000007
6287	03/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI TUTELA DELL'ASPARAGO VERDE DI ALTEDO I.G.P..
6288	03/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI TUTELA DEL RISO DEL DELTA DEL PO I.G.P..
6289	03/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO PESCA E NETTARINA DI ROMAGNA I.G.P
6290	03/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO DELLA PERA DELL'EMILIA ROMAGNA I.G.P
6291	03/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO A PROBER SOCIETA' COOPERATIVA
6292	03/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO A FATTORIE FAGGIOLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA.
6293	03/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AD AGRICOLA HORTOITALIA OP - SOCIETA' COOPERATIVA
6294	03/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AD AGRINTESA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
6468	05/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11069 PER MISURA 123 (AZIONE 1) ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE 11070 PER MISURA 123 (AZIONE 2) - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI
6469	05/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11048 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
6516	06/06/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			REG. (CE) 1698/2005 E DECISIONE C(2007)4161 DEL 12.9.2007. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MODIFICA COMPOSIZIONE COMITATO DI SORVEGLIANZA ISTITUITO CON DELIBERAZIONE N. 1862/2007
6552	07/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONVITO DI ROMAGNA - QUALITA' NELLA VITE E NEL VINO.
6553	07/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO MARCHIO STORICO DEI LAMBRUSCHI MODENESI.
6554	07/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEL MARCHIO STORICO DEI VINI REGGIANI
6555	07/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONSORZIO DEI PICCOLI PRODUTTORI DI VINO E OLIO DELLE COLLINE CESENATI.
6556	07/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO A ENOTECA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
6578	07/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	413	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 413 AZIONE 7- CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AL GAL DELTA 2000 PER IL PROGETTO A REGIA DIRETTA "ASSAPORANDO - INIZIATIVE E PERCORSI PER FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI SAPORI DEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO" DOMANDA D'AIUTO N.2611035, CUP E79J13000090007

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
6694	10/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO FILIETA ACETO BALSAMICO DI MODENA.
6695	10/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 31 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONSORZIO EXPORT 3P.IT - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
6696	10/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 06 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CANTINE RIUNITE & C.I.V. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
6697	10/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE E PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA 133/1- FC/01
6853	12/06/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013. DD 2225/2009 SERVIZIO DI VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA ED EX POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ACQUISITO DA AGRICONSULTING SPA DI ROMA. LIQUIDAZIONE V SAL-CIG: 0206291CB4 - CUP: E49H08000270009.
6858	12/06/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005. PSR 2007/2013. DGR N. 672/2009 E DET. N. 11552/2010. CODICE PROGETTO F62-124/1-RER. BENEFICIARIO: COOPERATIVA TERREMERSE SOC. COOP. CON SEDE A BAGNACAVALLLO (RA). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
6907	13/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CASEIFICIO SOCIALE CODURO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA.
6908	13/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL PARMIGIANO-BIO.
6909	13/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI MODENA.
6910	13/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO DEL CULATELLO DI ZIBELLO.
6911	13/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO SALUMI DOP PIACENTINI
6912	13/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA
6913	13/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO A TERRA SANA EMILIA-ROMAGNA.
6970	14/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11130 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 124.
6981	14/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11099 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 124.
7078	17/06/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 12034/2010. CODICE PROGETTO F26-124/1-RER. BENEFICIARIO: ORTOMERCATO VIGNOLA S.R.L. CON SEDE A VIGNOLA (MO). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
7079	17/06/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 10279/2012. MISURA 124. BENEFICIARIO: PUCCI S.R.L. CON SEDE A LUGO (RA). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11143
7272	19/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	REG CE 1698/2005 PSR 2007-2013 ASSE 4 -LIQUIDAZIONE AL GAL DELL'ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO SOC. COOPERATIVA DEL SALDO MISURA 431 ANNUALITA' 2011- 2012. DOMANDA D'AIUTO DI RIFERIMENTO 2109763 CUP E97F11000210009
7278	19/06/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 7° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
7302	19/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 - MISURA 126 SISMA. APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 66/2013 - ALLEGATO 1
7321	20/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 24 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI & C. S.N.C. - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
7419	24/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	121	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11048 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121. INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE N. 6469/2013
7564	26/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	421	REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - MISURA 421 - ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITÀ AL PROGETTO "ALLA SCOPERTA DEI TESORI DEL GUSTO: VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE NEI TERRITORI RURALI DELL'EMILIA-ROMAGNA" (TITOLO ABBREVIATO TESORI DEL GUSTO) PRESENTATO DAL GAL DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L. CAI N°2576412
7567	26/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	421	REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - MISURA 421 - ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITÀ AL PROGETTO "ECOMUSEI" PRESENTATO DAL GAL DELTA 2000 SOC. CONS. ARL. CAI N. 2673626
7568	26/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 33 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONTI ANGELO DI CONTI MARCO - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
7630	27/06/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013 MIS. 511. SERVIZIO DI CONTROLLO SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO RELATIVE AGLI INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DAI GRUPPI DI AZIONE LOCALE AFFIDATO A RIA & PARTNERS SPA DI MILANO CON DD 12639/2009. LIQUIDAZIONE 4° TRANCHE.
7655	27/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	413	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 413 AZIONE 7- CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AL GAL DELTA 2000 PER IL PROGETTO A REGIA DIRETTA "NAVIGANDO NELLO SPAZIO RURALE - PROGETTAZIONE E PROMOZIONE" DOMANDA D'AUTO 2546125 CUP E76J13000140007
7662	28/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	P.S.R. 2007/2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE APPROCCIO LEADER MISURA 431" CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ANNUALITA' 2013-2014-2015
7680	28/06/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. P.S.R. 2007/2013. MISURA 214. AZIONE 7. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1569/2010 E DET.NE N. 6068/2011. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI RAVENNA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PRIMO STRALCIO ANNUALE DEL PROGETTO COMPRESORIELE INTEGRATO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11133/2013.
7687	28/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	421	REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - MISURA 421 - ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITÀ AL PROGETTO "SOFTECONOMY NELLE AREE PROTETE DELL'APPENNINO EMILIANO" (TITOLO ABBREVIATO SOFTECONOMY) PRESENTATO DAL GAL DELL'ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC. COOP. - CAI N°2642369
7688	28/06/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	421	REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - MISURA 421 - ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITÀ AL PROGETTO ""CAMMINI D'EUROPA" PRESENTATO DAL GAL SOPRIP SPA - CAI N°2596956
7689	28/06/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2023/2011 - PROGRAMMA OPERATIVO PROGETTI DI FILIERA SETTORE LATTIERO-CASEARIO. APPROVAZIONE GRADUATORIA.
7763	01/07/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 15339/2011, 15340/2011 E 4378/12. MISURA 124. BENEFICIARIO: NEW PLANT SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A .R.L. CON SEDE A FORLI' (FC). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11191.
7796	02/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11135 PER MISURA 123 (AZIONE 1) - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI
7797	02/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - AUTORIZZAZIONE VARIANTE - BENEFICIARIO: COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI SOC. COOP. A R.L. 133/1 - FE/02.
7798	02/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6909/2013.
7827	02/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	125	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - MISURA 125 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11148 - PAGAMENTO ACCONTI A BENEFICIARI DIRETTI.
7941	04/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11158 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
7944	04/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11244 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
7945	04/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 36 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: CASEIFICIO SOCIALE CODURO - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
8016	05/07/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA AD ASSOPA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA DI CASTENASO (BO). DOMANDA DI AIUTO N. 2133722.
8022	05/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	126	REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - MIS. 126 - ECCESSO DI NEVE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1737/2012 - ALLEGATO 1.
8063	08/07/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013 - MISURA 323 - SOTTOMISURA 2 "REALIZZAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE E DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11211 ANNO 2013
8064	08/07/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI". ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11212 ANNO 2013.
8108	08/07/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 11887/2010. CODICE PROGETTO F16-124/1-RER. BENEFICIARIO: ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI SEMENTI ROMAGNA S.R.L. CON SEDE A CESENA (FC). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
8138	09/07/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	311	PSR 2007/2013 - ASSE 3 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1732/2012 CONCERNENTE LA RIATTIVAZIONE DI AVVISI PUBBLICI PROVINCIALI SULLA MISURA 311 AZIONI 1 E 3 - PROROGA DEI TERMINI DI APPROVAZIONE GRADUATORIE -
8255	11/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 65 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: F.LLI GALLONI S.P.A. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
8256	11/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: CANTINA SOCIALE DI LIMIDI SOLIERA E SOZZIGALLI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
8359	11/07/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA AL CONSORZIO APPENNINO ROMAGNOLO DI CASTROCARO TERME (FC). DOMANDA DI AIUTO N. 2137915
8367	12/07/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013 - MISURA 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO", ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11288 ANNO 2013
8371	12/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - PROROGA DEI TERMINI ULTIMAZIONE LAVORI. BENEFICIARIO: CONSORZIO PATATA DI BOLOGNA DOP 133/1 - BO/05.
8381	12/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: CONSORZIO CACCIATORE 133/1 - MI/01. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11299.
8550	16/07/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 8° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
8568	16/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007/2013 ASSE 1 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2073/2012 - SECONDO PROGRAMMA OPERATIVO MISURA 123 AZIONE 1 APPROCCIO SINGOLO - PROROGA TERMINI PER COMPLETAMENTO FASI ISTRUTTORIE ED APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI
8607	17/07/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	2	214	REG. CE 1698/2005. P.S.R. 2007/2013. MISURA 214. AZIONE 7. DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 1569/2010 E DETERMINAZIONE N. 6068/2011. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI MODENA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PRIMO STRALCIO ANNUALE DEL PROGETTO COMPRESORIALE INTEGRATO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11274/2013.
8667	18/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 25 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: FERRARINI & BONETTI S.R.L. - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
8668	18/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 34 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: UNIPEG SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
8694	18/07/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI". ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11276 ANNO 2013.
8695	18/07/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI". ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11275 ANNO 2013
8728	18/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11322 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
8732	19/07/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	REG CE 1698/2005 PSR 2007-2013 ASSE 4 -LIQUIDAZIONE AL GAL L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONS. A R.L. DEL SALDO DEL CONTRIBUTO CONCESSO SULLA MISURA 431 ANNUALITÀ 2011- 2012. DOMANDA D'AIUTO DI RIFERIMENTO 2110033 DOMANDA DI VARIANTE 2340756- CUP E25C11002110009
8763	19/07/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	REG CE 1698/2005 PSR 2007-2013 ASSE 4 - INTEGRAZIONE ATTO DI LIQUIDAZIONE DEL 19 GIUGNO 2013, N°7272 "LIQUIDAZIONE AL GAL DELL'ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO SOC. COOPERATIVA DEL SALDO MISURA 431 ANNUALITÀ 2011- 2012. DOMANDA D'AIUTO DI RIFERIMENTO 2109763 CUP E97F11000210009"
8843	22/07/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	341	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 3 - MISURA 341 - APPROVAZIONE DOMANDA DI VARIANTE - DOMANDA NR. 2749347/2013 - BENEFICIARIO: PROVINCIA DI PIACENZA
9085	24/07/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	411	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 411 AZIONE 7- LIQUIDAZIONE AL GAL APPENNINO BOLOGNESE DEL CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "REALIZZAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DEL CIRCOLO RURALE DELL'APPENNINO BOLOGNESE" DOMANDA D'AIUTO 2341510 CUP E37F12000050007
9175	26/07/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE N.3661/2013 AVENTE OGGETTO "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 10847 ANNO 2013."
9220	29/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: OROGEL - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO
9333	29/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO TUTELA PROVOLONE VALPADANA.
9334	29/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6908/2013.
9335	29/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6294/2013.
9336	29/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11355 PER MISURA 123 (AZIONE 1) - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI
9355	30/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11354.
9385	30/07/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	341	PSR 2007-2013 ASSE3 - MISURA 341 - LIQUIDAZIONE TERZO STRALCIO SULLA DOMANDA D'AIUTO PRESENTATA DA PROVINCIA DI FERRARA
9387	30/07/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DGR N. 672/2009 E DET. N. 13311/2010. CODICE PROGETTO F48-124/1-RER. BENEFICIARIO: MOLINO SPADONI S.P.A. CON SEDE A RAVENNA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
9437	30/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 46 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI SOC. COOP. A R.L. - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
9438	30/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 22 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: C.I.A.A.D. - GRANDI COLTURE ITALIANE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ORA GRANDI COLTURE ITALIANE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
9439	30/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 68 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CASEARIA DI SANT'ANNA S.R.L. - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
9440	30/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 43 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONSORZIO PRODUTTORI MONTI DI PARMA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
9441	30/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6287/2013
9442	30/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 27 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: C.V.P.A.R.R. CONSORZIO VALORIZZAZIONE PRODOTTI ANTICA RAZZA REGGIANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ORA CONSORZIO VACCHE ROSSE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
9462	31/07/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013 ASSISTENZA TECNICA. LIQUIDAZIONE A ZUCCHETTI INFORMATICA SPA, PER FORNITURA COMPUTER DESKTOP 5-CIG: 4787739734-CUP: E33D12000270002

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
9489	31/07/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11391 - PAGAMENTO SALDO A BENEFICIARIO DIRETTO - MISURA 121.
9507	01/08/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 4390/2012. MISURA 124. BENEFICIARIO: ALEGRA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE A FAENZA (RA). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11398
9574	01/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	125	REG. (CE) 1968/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 1 - MISURA 125 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1860/2012 - APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI AD AIUTO
9635	02/08/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 9° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013
9683	05/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	125	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - MISURA 125 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11412 - PAGAMENTO ACCONTO A BENEFICIARIO DIRETTO.
9690	05/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11429 - PAGAMENTO SALDO A BENEFICIARIO DIRETTO - MISURA 121
9724	05/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO BENEFICIARIO: CASEIFICIO SOCIALE SANTA RITA SOC. AGR. COOP. 133/1- MO/03.
9766	06/08/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013 - MISURA 323 - SOTTOMISURA 2 "REALIZZAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE E DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11443 ANNO 2013
9769	06/08/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	341	REG (UE) 1698/2005. PSR 2007-2013. ASSE 3- MISURA 341. LIQUIDAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO ALLA PROVINCIA DI PARMA SULLA DOMANDA DI AIUTO 1364603
9832	07/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 53 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA VALTIDONE SOC. COOP. A R.L. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11451.
9833	07/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11395 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 124
9841	07/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 07 - MISURA 123 AZ. 1 - BENEFICIARIO: LATTEMILIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11447
9855	08/08/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	P.S.R. 2007/2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE APPROCCIO LEADER MISURA 431" CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE L'ALTRA ROMAGNA CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ANNUALITA' 2013-2014-2015 DOMANDA D'AIUTO 2561733 CUP E26D13000140009
9881	08/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 36 - MISURA 123 AZ. 1 - BENEFICIARIO: ERREFOOD S.P.A. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11459
9994	13/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11416 - PAGAMENTO SALDO A BENEFICIARIO DIRETTO - MISURA 121
10310	26/08/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA AL NATURITALIA SOC. COOP. AGRICOLA DI CASTENASO (BO). DOMANDA DI AIUTO N. 2136125
10314	27/08/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	421	REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - MISURA 421 - ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITA' AL PROGETTO "VALORIZZAZIONE PATRIMONIO FORESTALE" PRESENTATO DAL GAL DELL'APPENNINO BOLOGNESE SOC.CON S A R.L. DOMANDA CAI 2748665
10504	29/08/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013, MISURA 511, DD 9464/2011. SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL PSR - MISURA 214, AZIONI 1 E 2. LIQUIDAZIONE AL C.R.P.V. IV ACCONTO 20% (CIG:1752713086 CUP: E49H11000230009)
10518	30/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 59 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: COOPERATIVA MEDICINESE TRA AGRICOLTORI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - CO.ME.T.A. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
10546	30/08/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 -DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - BENEFICIARIO: GUALERZI S.P.A. - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI AIUTO.
10619	03/09/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) 1698/2005- PSR 2007-2013- ASSE 4- APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL PIANO D'AZIONE LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL' ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC. COOP. (QUARTA VARIAZIONE).
10665	03/09/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 14567/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: FONTANA ERMES S.P.A. CON SEDE A SALA BAGANZA (PR). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11511
10678	03/09/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11490 PER MISURA 123 (AZIONE 1) - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI
10684	03/09/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11510 - PAGAMENTO SALDO A BENEFICIARIO DIRETTO
10729	04/09/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 10 ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013
10765	04/09/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 16 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI SEMENTI ROMAGNA S.R.L. - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA.
10796	05/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE SALDO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO ALLA FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE CON DETERMINAZIONE N.5267/2012. (CIG N. 38759918F3 - CUP N. E35D12000000006).
10797	05/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO AD ALVEO S.C.R.L., CON DETERMINAZIONE N.3410/2013. (C.I.G. 474969979A - C.U.P. E34C12000150006).
10798	05/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO A RDM PROGETTI S.R.L., CON DETERMINAZIONE N.619/2013. (C.I.G. 4467718D83 - C.U.P. E34C12000040006).
10852	06/09/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIVA S.S. DI VERUCCHIO (RN), TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2138586
10868	06/09/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A BOVINITALY - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA, TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2135825.
10891	06/09/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11515 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI ANNUALITA' 2012 - MISURA 132.
10980	09/09/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11542 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
11127	12/09/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013 MISURA 511 - SERVIZI COMPLEMENTARI A QUELLI PREVISTI NELLA D.D. 4139/2010 RELATIVAMENTE ALL'AREA DI LAVORO A). LIQUIDAZIONE AD ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A - CIG:3779257588 CUP:E49E11002930009
11206	13/09/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE RICHIESTA DI VARIANTE PRESENTATA DA CONSORZIO APPENNINO ROMAGNOLO DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2137915.
11207	13/09/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE RICHIESTA DI VARIANTE E CONCESSIONE PROROGA A AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA DI FERRI MARCO E C. S.S., TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2133305.
11236	13/09/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE RICHIESTA DI VARIANTE PRESENTATA DA LEM CARNI S.P.A., TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2138452.
11332	16/09/2013	SERV.SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	2	214	L.R. 28/99, ART. 5 - PSR 2007/2013, MISURA 214, AZIONE 1 - REG. (CE) 1234/2007. APPROVAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLE COLTURE DEL CORIANDOLO DA SEME E DEL PISELLO PROTEICO
11397	17/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE SALDO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO A STUDIOSILVA S.R.L., CON DETERMINAZIONE N.4272/2013. (C.I.G. Z6E08F5451
11422	18/09/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013. MISURA 551 ASSISTENZA TECNICA. VARIANTE IN AUMENTO RELATIVA A SERVIZI DI ELABORAZIONE DATI PER LA RETE REGIONALE CONTABILE AGRICOLA-RICA, AFFIDATI CON DD 10556/2012(CIG N. 4327126954). LIQUIDAZIONE SALDO.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
11560	19/09/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 21 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: CANTINA SOCIALE DI VICOBARONE SOCIETA' COOPERATIVA - ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11571.
11563	19/09/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11575 PER MISURA 123 (AZIONE 1) - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI.
11807	24/09/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 11 ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013
11945	26/09/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 12 ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013
12003	27/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013 - MISURA 323 - SOTTOMISURA 2 "REALIZZAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE E DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11614 ANNO 2013.
12004	27/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 11619 ANNO 2013
12005	27/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013 - MISURA 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO", ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11617 ANNO 2013.
12006	27/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI". ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11616 ANNO 2013.
12019	27/09/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	REG. CE. 1698/05 - PSR 2007-2013 - MISURA 323 - SOTTOMISURA 2 "REALIZZAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE E DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA". PROROGA FINE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PRIMO, SECONDO E TERZO BANDO
12170	30/09/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - CONCESSIONE PROROGA A CONSORZIO AGRARIO DELL'EMILIA SOC. COOP. DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO), TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2137014
12183	01/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11623 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 124.
12184	01/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - FILIERA 48 - SOGGETTO PROMOTORE/CAPOFILA: CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DELL'APPENNINO FAENTINO E FORLIVESE - APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO DI FILIERA
12185	01/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) N. 1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - APPROVAZIONE PROPOSTA DI TERZA VARIAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE E DEL PIANO FINANZIARIO DEL GAL DELL'APPENNINO BOLOGNESE SOC. CONS.A R.L.
12186	01/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) 1698/2005- PSR 2007-2013- ASSE 4- APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL PIANO D'AZIONE LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE SOPRIP S.P.A. (TERZA VARIAZIONE)
12322	02/10/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	D.D. 2898/2012 DI AFFIDAMENTO A I & T SERVIZI S.R.L. SERVIZI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DI DATAWAREHOUSING E MONITORAGGIO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 E ANALISI, SVILUPPO E REPORTISTICA DEI DATI DEL REGIME DI PAGAMENTO UNICO (RPU), ANALOGHI E COMPLEMENTARI A QUELLI AFFIDATI CON DD 8447/2009. LIQUIDAZIONE III° SAL - (CIG:3660707EF7 CUP: E42J11000170009)
12539	08/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11648 PER MISURA 123 (AZIONE 1) - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI.
12540	08/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	125	REG. (CE) 1968/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - ASSE 1 - MISURA 125 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 515/2013 - APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI AD AIUTO
12556	08/10/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 13 ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
12586	08/10/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 15341/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: SOC. COOP. CAVIRO SRL CON SEDE A FAENZA (RA). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11676.
12602	09/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	412	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 412 AZIONE 6 -LIQUIDAZIONE A SALDO DEL PROGETTO "BIODIVERSITA': IL VALORE DELLA DIVERSITA' IN NATURA". DOMANDA N. 2312919. CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GAL DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L.CUP E75C11000410007
12603	09/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	413	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 413 AZIONE 7 - LIQUIDAZIONE A SALDO PROGETTO "ITINERADELTA". DOMANDA D'AIUTO N. 2312868 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GAL DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L.CUP E76D11000080007
12604	09/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	REG CE 1698/2005 PSR 2007-2013 ASSE 4 -LIQUIDAZIONE AL GAL DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L. DEL SALDO MISURA 431 ANNUALITÀ 2011- 2012. DOMANDA D'AIUTO DI RIFERIMENTO 2110433 CUP E75C11002970009

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
12761	11/10/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	MISURA 511 AZIONE 2 DEL PSR 2007-2013. AFFIDAMENTO AL CAA CONFAGRICOLTURA EMILIA-ROMAGNA S.R.L. DEL SERVIZIO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI FASCICOLI AZIENDALI DELLE IMPRESE POTENZIALMENTE BENEFICIARIE DEL PSR 2007-2013, ATTRAVERSO GESTIONE DIGITALE. CIG: 5050019F7F, CUP: E39H13000090009
12762	11/10/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013. MISURA 511 ASSISTENZA TECNICA. ART. 125 D.LGS 163/2006. LIQUIDAZIONE SALDO A DINAMICA S.C. A R.L DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE COINVOLTO NELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. (CIG: 3723191A66, CUP: E49H11000440009).
12808	11/10/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	MISURA 226 DEL PSR 2007-2013, CONFERMA DEL GRUPPO DI LAVORO DI CUI ALLE PROPRIE DETERMINAZIONI N. 3120/2008, 15663/2008 E N. 14251/2011
12846	14/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - QUINTA VARIAZIONE
12847	14/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO DEL GAL DELTA 2000 SOC. CONSORTILE A R.L. - SECONDA VARIAZIONE
12916	15/10/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE SECONDO ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO A NIER INGEGNERIA S.P.A., CON DETERMINAZIONE N.7077/2012. (CIG 3488133269 - CUP E35J11000080006).
13009	16/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11709 PER MISURA 123 (AZIONE 1) - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI.
13097	17/10/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 11744 ANNO 2013
13121	18/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	P.S.R. 2007/2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE APPROCCIO LEADER MISURA 431" CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL'ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO SOC. CONS. A R.L.- ANNUALITA' 2013-2014-2015 DOMANDA D'AIUTO 2565108 CUP E76D13000360009
13245	21/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	341	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 3 - MISURA 341 - PRESA D'ATTO CHIUSURA ATTIVITÀ DI "ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE" DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
13246	21/10/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	MISURA 511 AZIONE 2 DEL PSR 2007-2013. AFFIDAMENTO A CAA COPAGRI S.R.L. DEL SERVIZIO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI FASCICOLI AZIENDALI DELLE IMPRESE POTENZIALMENTE BENEFICIARIE DEL PSR 2007-2013, ATTRAVERSO GESTIONE DIGITALE. CIG: ZA80968B77 - CUP: E39H13000100009
13250	21/10/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE TERZO ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO AD AMBIENTE ITALIA S.R.L., CON DETERMINAZIONE N.16331/2011. (C.I.G. 2380919C80 - C.U.P. E36H11000060006).
13277	21/10/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 14 ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013.
13347	22/10/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 14582/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. CON SEDE A BUSSETO (PR). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11692.
13495	24/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11786 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI - MISURA 121.
13687	28/10/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE SECONDO ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO AD ALVEO S.C.R.L., CON DETERMINAZIONE N.3410/2013. (C.I.G. 474969979A - C.U.P. E34C12000150006).
13745	28/10/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.			REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 713/2013- PROGRAMMA OPERATIVO "AZIONI DI POTENZIAMENTO DELL'INFORMAZIONE". APPROVAZIONE GRADUATORIA
13800	29/10/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 11821 ANNO 2013
13804	29/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE			REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - CONCESSIONE CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI SCOPO VALTIDONE 1 CON SEDE IN PIACENZA (PC)
13832	30/10/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG.(CE) 1698/2005. P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - MISURA 111 - AZIONE 2 - DGR N. 1620/2011, DET.N. 4158/2012 E DET.N.4374/2012. BENEFICIARIO: CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A. DI REGGIO EMILIA. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11832.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
13833	30/10/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE DOMANDA DI VARIANTE IDENTIFICATIVO SOP 2757141 PRESENTATA DA PEMPACORER SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A R.L., CON SEDE A BAGNACAVALLA (RA) - DOMANDA DI AIUTO N. 2135806
13905	31/10/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	421	REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - MISURA 421 - ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITÀ AL PROGETTO "ITINERARI TURISTICI POLIFUNZIONALI DELL'EMILIA-ROMAGNA" PRESENTATO DAL GAL SOPRIP SPA DOMANDA CAI 2594396
13944	31/10/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: PROBER ASSOCIAZIONE PRODUTTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI DELL'EMILIA ROMAGNA 133/1 - BO/02. ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11823
13956	31/10/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE RICHIESTA DI PROROGA E CONTESTUALE VARIANTE PRESENTATA DA COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DI CESENA (FC), TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2136216.
14160	05/11/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	MISURA 511 AZIONE 2 DEL PSR 2007-2013. AFFIDAMENTO A CAA LIBERIAGRICOLTORI S.R.L. DEL SERVIZIO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI FASCICOLI AZIENDALI DELLE IMPRESE POTENZIALMENTE BENEFICIARIE DEL PSR 2007-2013, ATTRAVERSO GESTIONE DIGITALE - CIG Z560968BEA; CUP E39H13000050009
14283	07/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 10280/2012. MISURA 124. BENEFICIARIO: CONSORZIO KIWIGOLD SRL CONSORTILE CON SEDE A CESENA (FC). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.
14348	07/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - MISURA 123 (AZIONE 1) - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 11858 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI.
14372	08/11/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	MISURA 511 AZIONE 2 DEL PSR 2007-2013. AFFIDAMENTO A UNICAA S.R.L. DI BERGAMO SERVIZIO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI FASCICOLI AZIENDALI DELLE IMPRESE POTENZIALMENTE BENEFICIARIE DEL PSR 2007-2013, ATTRAVERSO GESTIONE DIGITALE. CIG ZE30968BAE - CUP E39H13000130009
14596	12/11/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	DETERMINAZIONE N. 14160/2013 CONCERNENTE L'AFFIDAMENTO A CAA LIBERIAGRICOLTORI S.R.L. DEL SERVIZIO SUPPORTO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI FASCICOLI AZIENDALI DELLE IMPRESE POTENZIALMENTE BENEFICIARIE DEL PSR 2007-2013 ATTRAVERSO GESTIONE DIGITALE - CIG Z560968BEA; CUP E39H13000050009. RETTIFICA ERRORE MATERIALE.
14616	12/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	123	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 167/2008 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44/2009 - MISURA 123 (AZIONE 1) - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11888 - PAGAMENTO SALDO A BENEFICIARIO DIRETTO.
14842	14/11/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE SALDO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO AD ENGINEERING S.P.A., CON DETERMINAZIONE N.15340/2010. (C.I.G. N.07561391A4 - C.U.P. N. E32G10000280006).
14846	14/11/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI". ANNUALITÀ 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11900 ANNO 2013
14847	14/11/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI". ANNUALITÀ 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11901 ANNO 2013.
14848	14/11/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013 - MISURA 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO", ANNUALITÀ 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11893 ANNO 2013.
14950	15/11/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	412	PSR 2007/2013 - ASSE 4 - MISURA 412 AZIONE 6- CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AL GAL L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONS A R.L. PER IL PROGETTO "LOTTA BIOLOGICA PER LA DIFESA FITOSANITARIA DEL CASTAGNETO" DOMANDA D'AIUTO 2598890 CUP E26D13000300007
14993	15/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 59 - PROMOTORE CAPOFILA: CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
14994	15/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 07 - PROMOTORE CAPOFILA: LATTERIA SOCIALE DEL FORNACONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
15137	18/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 02 - PROMOTORE CAPOFILA: SANTA VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
15140	18/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 27 - PROMOTORE CAPOFILA: CASEIFICIO SOCIALE DI MINOZZO DI VILLA MINOZZO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
15141	18/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 51 - PROMOTORE CAPOFILA: COOPERATIVA CASEARIA DEL FRIGNANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
15142	18/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 32 - PROMOTORE CAPOFILA: CASEIFICIO SOCIALE CAVOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
15143	18/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 33 - PROMOTORE CAPOFILA: DALTER ALIMENTARI S.P.A.
15144	18/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 46 - PROMOTORE CAPOFILA: CASEIFICIO SOCIALE SANTA MARIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA.
15504	22/11/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013. MISURE 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO" E 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI", ANNUALITA' 2011. ULTERIORE PROROGA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI AI PROGETTI FINANZIATI CON LE DETERMINAZIONI N.13126/2011 E N.2749/2012
15529	25/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE RICHIESTA DI PROROGA E CONTESTUALE VARIANTE PRESENTATA DA CENTRO SELEZIONE SUINI S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA - CON SEDE A BAGNOLO IN PIANO (RE), TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2132199.
15530	25/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 - MISURA 124 - APPROVAZIONE RICHIESTA DI PROROGA PRESENTATA DA ITALIANA STOCAGGI AGRICOLI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. DI RAVENNA (RA), TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2136445
15572	25/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - AZIONE 2 - MISURA 111 - DGR N. 713/2013 E DET. N. 13745/2013 - CONCESSIONE CONTRIBUTO A I.TER SOCIETA' COOPERATIVA DI BOLOGNA, TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2752365
15573	25/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - AZIONE 2 - MISURA 111 - DGR N. 713/2013 E DET. N. 13745/2013 - CONCESSIONE CONTRIBUTO A CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A. DI REGGIO EMILIA, TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2752804
15574	25/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG. (CE) 1698/2005 . P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - AZIONE 2 - MISURA 111 - DGR N. 713/2013 E DET. N. 13745/2013 - CONCESSIONE CONTRIBUTO A C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOC. COOP. DI CESENA (FC), TITOLARE DELLA DOMANDA AGREA N. 2752631.
15602	26/11/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	P.S.R. 2007/2013 - ASSE 4 MISURA 431 LIQUIDAZIONE PRIMO STRALCIO SUL CONTRIBUTO CONCESSO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONS. A R.L. ANNUALITA' 2013-2014-2015 - DOMANDA D'AIUTO 2561733 CUP E26D13000140009
15641	26/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 14573/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: PROSCIUTTIFICIO SAN MICHELE S.R.L. CON SEDE A LESIGNANO DE BAGNI (PR). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11963.
15642	26/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 10280/2012. MISURA 124. BENEFICIARIO: CONSORZIO KIWIGOLD SRL CONSORTILE CON SEDE A CESENA (FC). RETTIFICA ALLA DETERMINAZIONE N. 14283 DEL 07/11/2013 E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11889
15644	26/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 15337/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: SOC. COOP. CAVIRO SRL CON SEDE A FAENZA (RA). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11976
15681	26/11/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM	1	111	REG.(CE) 1698/2005. P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - MISURA 111 - AZIONE 2 - DGR N. 1620/2011, DET.N. 4158/2012 E DET.N.4375/2012. BENEFICIARIO: C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALE - SOC. COOP. DI CESENA (FC). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 11984.
15732	27/11/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 11965 ANNO 2013.
15748	27/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007/2013 -- MISURA 126 SISMA - APPROVAZIONE GRADUATORIA DOMANDE PRESENTATE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 493/2013 - ALLEGATO 1.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
15750	27/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE. BENEFICIARIO: PATATA DI BOLOGNA D.O.P. AGRICOLA 133/1 - BO/05.
15769	28/11/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - SESTA VARIAZIONE
15810	28/11/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1924/2011 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 6501/2012 E N. 6698/2012 - MISURA 133 - BENEFICIARIO: CONSORZIO PRO.A.V. 133/1 - FE/05. RIGETTO PROGETTO DI VARIANTE
15847	29/11/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	226	PSR 2007-2013 - MISURA 226 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO", ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11978 ANNO 2013.
15848	29/11/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	2	227	PSR 2007-2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI". ANNUALITA' 2011. APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N.11986 ANNO 2013.
15879	02/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	341	PSR 2007-2013 ASSE3 - MISURA 341 - LIQUIDAZIONE QUARTO STRALCIO SULLA DOMANDA D'AIUTO PRESENTATA DA PROVINCIA DI FERRARA
15889	02/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	421	P.S.R. 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER _MISURA 421" CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELTA 2000 SOC. CONS A R.L. PER IL PROGETTO "TURRIVERS" DAI 2761203 CUP E76J1200042000/
16015	03/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2	214	PSR 2007/2013 MISURA 214 - DETERMINAZIONE N. 3814/2013 - RINUNCE DOMANDE DI NUOVI IMPEGNI E DI ADEGUAMENTO AMMISSIBILI
16105	04/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	126	REG. (CE) 1698/2005 - PSR 2007/2013 - MISURA 126 AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 492/2013. DIFFERIMENTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA PROVINCIALE E CONSEGUENTEMENTE PER L'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE
16109	04/12/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	124	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 1 - DGR N. 2172/2010 E N. 771/2011 E DET. N. 14576/2011. MISURA 124. BENEFICIARIO: APO CONERPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE A CASTENASO (BO). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 12016.
16111	04/12/2013	SERV.RICERCA INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIM.	1	111	REG.(CE) 1698/2005. P.S.R. 2007/2013 - ASSE 1 - MISURA 111 - AZIONE 2 - DGR N. 1620/2011, DET.N. 4158/2012 E DET.N.4373/2012. BENEFICIARIO: ASTRA - INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. DI FAENZA (RA). ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI E CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE SALDO N. 12014.
16115	04/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 57 - PROMOTORE CAPOFILA: COOPERATIVA CASEARIA S. LORENZO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA.
16116	04/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 30 - PROMOTORE CAPOFILA: LATTERIA SOCIALE DI CARNOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA.
16117	04/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 40 - PROMOTORE CAPOFILA: CONSORZIO OASI NEVIANESE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
16118	04/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 23 - PROMOTORE CAPOFILA: CASEIFICIO COOPERATIVA CASANOVA SOC. COOP. A R.L.
16119	04/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 39 - PROMOTORE CAPOFILA: CONSORZIO PRODUTTORI MONTI DI PARMA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
16120	04/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 44 - PROMOTORE CAPOFILA: CASEIFICIO SOCIALE TRE TORRI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
16121	04/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 15 - PROMOTORE CAPOFILA: PARMAREGGIO S.P.A.
16175	05/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) 1698/2005- PSR 2007-2013- ASSE 4- APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL PIANO D'AZIONE LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL' ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC. COOP. (QUINTA VARIAZIONE).

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
16249	06/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	133	REG. CE 1698/2005 - P.S.R. 2007/2013 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1795/2012 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5072/2013 - MISURA 133 - APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE - BENEFICIARIO CONVITO DI ROMAGNA - QUALITA' NELLA VITE E NEL VINO.
16255	06/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1121/2010 - MISURA 123 (AZIONE 1) - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 12030 - PAGAMENTO SALDI A BENEFICIARI DIRETTI.
16283	09/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	321	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - ASSE 3 - MISURA 321 - AZIONE 4 - SECONDA CONCESSIONE CONTRIBUTO ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI RETE BANDA LARGA
16302	09/12/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE PRIMO ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO A STUDIOSILVA S.R.L., CON DETERMINAZIONE N.5377/2013. (C.I.G. 4676243DC9 - C.U.P. E34C12000100006).
16303	09/12/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PSR 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". LIQUIDAZIONE TERZO ACCONTO RELATIVO AL SERVIZIO AFFIDATO AD ALVEO S.C.R.L., CON DETERMINAZIONE N.3410/2013. (C.I.G. 474969979A - C.U.P. E34C12000150006).
16323	09/12/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013. DD 5056/2012- SERVIZIO DI ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL SETTORE AGROALIMENTARE REGIONALE E DELLA VALUTAZIONE EX-ANTE DEL PSR 2014-2020 ACQUISITO DA AGRICONSULTING SPA DI ROMA. LIQUIDAZIONE II SAL-CIG: 4159261ABF - CUP: E45D12000020009
16409	11/12/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MIS. 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 15 ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013
16482	12/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	125	REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - MISURA 125 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1133/2011 E DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8816/2012 - APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. 12048 - PAGAMENTO ACCONTI A BENEFICIARI DIRETTI.
16623	13/12/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	MISURA 511 AZIONE 2 DEL PSR 2007-2013. AFFIDAMENTO A CAA NUOVA AGRIMM S.R.L. DI BOLOGNA, DEL SERVIZIO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI FASCICOLI AZIENDALI DELLE IMPRESE POTENZIALMENTE BENEFICIARIE DEL PSR 2007-2013, ATTRAVERSO GESTIONE DIGITALE.CIG 50499717E5 - CUP E39H13000070009
16656	13/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	341	REG (UE) 1698/2005. PSR 2007-2013. ASSE 3- MISURA 341. LIQUIDAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO ALLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA SULLA DOMANDA DI AIUTO 1388579
16690	13/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2		P.S.R. 2007/2013 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1536/2013 - PROGRAMMI OPERATIVI MISURA 214 E MISURA 216 AZIONE 3 - DIFFERIMENTO DELLA SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E PROLUNGAMENTO IMPEGNI IN CORSO - ANNUALITÀ 2014
16732	16/12/2013	SERV.PARCHI E RISORSE FORESTALI	3	323	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". APPROVAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE 12093 ANNO 2013
16798	17/12/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	DETERMINAZIONE N. 16409/2013 RECANTE "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MISURA 511 ASSISTENZA TECNICA. APPROVAZIONE 15° ELENCO DI LIQUIDAZIONE ANNO 2013"- RETTIFICA ERRORE MATERIALE
16852	18/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	P.S.R. 2007/2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE APPROCCIO LEADER MISURA 431" LIQUIDAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO SUL CONTRIBUTO CONCESSO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL'APPENNINO BOLOGNESE SOC. CONS. A R.L.- ANNUALITA' 2011-2012 DOMANDA D'AIUTO 2113063 CUP E97F11000320009
16878	18/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 35 - PROMOTORE CAPOFILA: CASEIFICIO SOCIALE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA.
16879	18/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2	214	PSR. 2007/2013 MISURA 214 - DETERMINAZIONE N. 3814/2013 - NUOVE RINUNCE DOMANDE DI NUOVI IMPEGNI E DI ADEGUAMENTO AMMISSIBILI
16925	19/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - SETTIMA VARIAZIONE
16988	19/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4		REG. (CE) N.1698/2005 - PSR 2007-2013 - ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO DEL GAL SOPRIP SPA- QUARTA VARIAZIONE
17009	20/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	412	P.S.R. 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER _MISURA 412.6" CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELTA 2000 SOC. CONS A R.L. PER IL PROGETTO "GREEN JOB" DAI 27612095 CUP E73D13001080007
17041	20/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	filiere	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 24 - PROMOTORE CAPOFILA: LATTEGRA INDUSTRIA CASEARIA S.P.A.

n. atto	Data	Struttura proponente	Asse	Misura	oggetto
17078	20/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	2	filiera	REG. CE. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROGETTI DI FILIERA LATTIERO CASEARIA - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 2023/2011 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DIRETTI DELLA FILIERA 19 - PROMOTORE CAPOFILA: AGRIPACE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA.
17104	23/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	421	REG. CE 1698/95 PSR 2007/2013 - ASSE 4 - LEADER _MISURA 421 CONCESSIONE CONTRIBUTO AL GAL DELL'APPENNINO BOLOGNESE SOC. CONS. A R.L. PER IL PROGETTO LOTTA BIOLOGICA PER LA DIFESA FITOSANITARIA DEL CATASTAGNETO - NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE DAI2762806 CUP E36D13000300007
17172	24/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	3	341	REG (UE) 1698/2005. PSR 2007-2013. ASSE 3- MISURA 341. LIQUIDAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO ALLA PROVINCIA DI RAVENNA DAI 1371365
17183	24/12/2013	SERV.PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5	511	PSR 2007-2013, MISURA 511, DD 9464/2011. SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL PSR - MISURA 214, AZIONI 1 E 2. LIQUIDAZIONE AL C.R.P.V. V ACCONTO 12% (CIG:1752713086 CUP: E49H11000230009).
17247	30/12/2013	SERV.AIUTI ALLE IMPRESE	1	126	REG. (CE) N. 1698/05 - PSR 2007-2013 - MIS. 126 - ECCESSO DI NEVE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 492/2013 - ALLEGATO 1
17253	31/12/2013	SERV.TERRITORIO RURALE ED ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE	4	431	REG. CE 1698/2005P.S.R. 2007/2013 - ASSE 4 - CONCESSIONE AL GAL DELL'APPENNINO BOLOGNESE SOC. CONS A R.L. CONTRIBUTO PER LA MISURA 431 ANNUALITÀ 2013-2014- 2015 DAI 2563120 CUP E36D13000620009